Anno 117 - Numero 84

LA STAMPA

Domenica 10 Aprile 1983

A PAGINA 2

La prova elettorale di giugno rischia di «minare» il governo

di Luca Giurato

Bettino Craxi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 25, Centralino 65651 - Selezione passante: numero 88.88 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 800 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 365.500 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,80 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maroncelli 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 668.965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 65.89; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.804; Genova, via Ventisette 53, tel. 562.580; Bologna, via Indipendenza 54, tel. 226.626; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 25.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.985. Tariffe: modulo mm 42x46: per feriali, pubblicità a data di rigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 315.000 (378.000) mm/col; Commerciali L. 290.000 (348.000) - Istituzionali L. 360.000 (420.000); Ricerche personale, 4 verdi, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Giorgio Strehler

ALLE PAGINE SPETTACOLI

Tutti gli uomini della Biennale di Venezia

di E. Baldo, G. Bevilacqua, O. Rota

Tesoro e risparmio a piccoli passi

I soldi nel cassetto

La autorità monetarie di ogni Paese devono sempre operare tenendo conto di due elementi prioritari: difendere il valore esterno della moneta e impedire nel medesimo tempo eccessive pressioni sull'economia interna. In periodi di pronunciata inflazione, come l'attuale, contemperare le due cose non è facile, soprattutto quando ci si trova di fronte a un colossale deficit pubblico per giunta in continua grande dilatazione. Tesoro e Banca d'Italia hanno perciò preferito una politica di piccoli passi: hanno abbassato cautamente il rendimento dei titoli di Stato incominciando da quelli a brevissimo termine; hanno «assaggiato» gli umori del mercato con emissione di grossi prestiti a medio termine e alla fine hanno ridotto di un punto (dal 18% al 17%) il tasso di sconto approfittando anche della minore tensione sulla lira confermata da quanto accaduto dopo i recenti riallineamenti all'interno dello Sme. Manovra di manuale senza alcuna concessione alla fantasia finanziaria.

D'altro canto il [illegible] di sconto in Italia ha un'importanza limitata perché il mercato del denaro è strettamente controllato con vincoli e prescrizioni tali da ridurre drasticamente la sua elasticità. In ogni caso la [illegible] dell'altro ieri va accolta come un segno positivo ed è diffusa la speranza che possa ripetersi a breve scadenza. Molto dipenderà dall'andamento dei nostri conti con l'estero, dal contenimento dell'inflazione e dal rallentamento dello sbilancio pubblico. In pratica la Banca d'Italia, tradizionalmente assai prudente, continua a seguire gli eventi anziché anticiparli — e non a torto, vista la fragilità di ogni coalizione politica di vasta estensione.

Quali saranno le reazioni sul mercato finanziario? Indubbiamente positive. Dovrebbero calare ulteriormente i tassi bancari attivi e passivi, rialzare le quotazioni dei titoli a reddito fisso, ribassare i prezzi dei beni patrimoniali e il costo dei mutui. Una boccata d'ossigeno, insomma, che potrebbe provocare una serie di reazioni a catena sulla via del rilancio dell'economia e particolarmente degli investimenti.

I risparmiatori, del resto, già da alcuni mesi hanno fiutato la nuova direzione del vento e hanno operato in conformità. Il disinvestimento, o quantomeno la minore propensione all'acquisto nel settore dei Bot, è andato a favore di impieghi in Borsa (che è salita del 30% dall'inizio dell'anno) mentre brillantissimo esito hanno avuto le emissioni di migliaia di miliardi di Cct a 4 anni e di obbligazioni Enel.

In controtendenza, come era logico attendersi, sono andati i mercati degli immobili, dei [illegible] preziosi e degli altri tradizionali beni rifugio. Perfino il mercato nero delle valute ha mostrato chiari segni di debolezza: le quotazioni [illegible] state sensibilmente inferiori a quelle ufficiali, segno che l'entrata dei capitali è decisamente superiore all'uscita. Questi potrebbero anche essere eloquenti sintomi di una crisi crescente, ma tutto concorre a contrastare l'inflazione e agevola l'opera distensiva in campo monetario intrapresa dalla Banca d'Italia.

A completare il quadro concorre la riforma dell'equo canone che dovrebbe scaturire da un onorevole compromesso fra proprietari e utenti di immobili con una conseguente maggiore disponibilità di «prime case». In quanto alla Borsa la riduzione dei tassi di interesse è senza dubbio un elemento favorevole: mentre da un lato le imprese ne traggono un beneficio dall'altro l'investimento in titoli azionari diventa più interessante; inoltre diverse obbligazioni convertibili altamente remunerate traggono vantaggi da ogni riduzione del costo del denaro.

Gli italiani, nonostante tutto, sono un popolo di risparmiatori e un appropriato utilizzo di queste preziose risorse faciliterebbe di molto la tanto attesa uscita dal tunnel in cui è imprigionata da anni la nostra economia.

Renato Cantoni

A PAGINA 11

Il costo del denaro potrebbe calare di mezzo punto I banchieri divisi sui tassi

Il Nicaragua «L'Honduras ci invade»

BUENOS AIRES — Il ministro degli Esteri del Nicaragua, Miguel d'Escoto, ha denunciato ieri durante una seduta a porte chiuse dei capi delle delegazioni che partecipano ai lavori del «Gruppo dei 77», riuniti da martedì scorso a Buenos Aires, che truppe regolari honduregne hanno invaso il suo Paese, in un'azione organizzata e supervisionata dalla «Cia» statunitense.

D'Escoto, che è rientrato d'urgenza a Managua, ha assicurato ai capi delle delegazioni che la manovra è «un altro anello» di quello che ha definito un «processo di destabilizzazione in America Centrale orchestrato dall'amministrazione del presidente Reagan».

D'Escoto ha annunciato quindi che era costretto ad abbandonare immediatamente la seduta per rientrare urgentemente a Managua.

La denuncia di D'Escoto non è stata confermata ufficialmente dato che la seduta mattutina del «Gruppo dei 77» si è svolta a porte chiuse.

(Altri servizi sul Centro America a pagina 4)

Tra l'Arabia e l'Iran un serpente di greggio lungo 300 chilometri

Ho visto la morte nera sul Golfo

Dove sono arrivate le chiazze i pesci sono già morti - Ogni giorno mille nuove tonnellate di petrolio allargano il velo che ricopre la superficie dell'acqua uccidendo plancton e microrganismi - Fallita la missione degli uomini di Paul «Red» Adair - Teheran e Baghdad sembrano irriducibili: il Kuwait tenta una disperata mediazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KUWAIT — La morte nera che minaccia il Golfo galleggia ancora lontana dalle coste. Naviga al centro delle acque tra la penisola arabica e l'Iran, allungandosi per centinaia di chilometri. Il vento la muove verso Sud-Ovest, sciogliendola lentamente al calore infuocato di queste latitudini. Sono andato a trovarla ieri con un barcone a motore, sotto un sole basso e grigio.

Le lunghe ore di navigazione non sono bastate a farci finire dentro il serpente di petrolio. Qui il Golfo è largo quasi 200 miglia, fin dove siamo arrivati abbiamo trovato solo i segni del passaggio della morte. I pesci stavano con la pancia all'aria seguendo il corso dell'onda, perduti tra le strisce di plastica di una vecchia borsa. Bianca come quelle pance uccise dal petrolio.

La navigazione è stata monotona. Il mare del Golfo è piatto, soffocante, e le sagome geometriche delle boe che mostrano le secche sfumano dentro il caldo che muove su dall'acqua. Abbiamo seguito la costa per alcune miglia perdendo nell'orizzonte il giallo sporco dei suoi deserti di sabbia: poi abbiamo puntato in direzione sud - sud-est. Le alghe e il verde smeraldo dei fondali si sono presto ingrigiti, i piccoli uccelli dalle ali bianche e nere che ci hanno seguito a lungo stridendo, hanno poi taciuto. E non si sono tuffati più dentro il mare. Non vi erano segnali, l'acqua appariva sempre uguale. Ma non per gli animali, che avvertivano già che il la vita era finita.

Abbiamo continuato ancora puntando verso i giacimenti sottomarini di Dora Al-Hout, a sud-ovest del gran terminale iraniano dell'isola di Kharg. La sola compagnia l'abbiamo avuta da quei pesci morti e da qualche chiazza rada di petrolio. L'aria stagnava pesante, [illegible] anche quel mare morto ha voluto esprimere uno straordinario spettacolo di vita: abbiamo incrociato alcuni banchi [illegible] a migliaia di pesciolini non più lunghi di uno o due centimetri, che navigavano pigri a livello d'acqua e poi, all'improvviso, seguendo chissà quale misterioso suggerimento, balzavano tutti assieme fuori dal mare in una cascata vibrante di luce.

Il Golfo muore perché il petrolio lo soffoca, spengendolo lentamente sotto una pellicola di idrocarburi. Ma la vita continua e può essere ancora salvata. E' solo un problema di tempo: ogni giorno mille nuove tonnellate di petrolio si aggiungono alla coda del serpente nero, ogni giorno migliaia di quei piccoli pesci ballerini resteranno intrappolati dentro il petrolio.

Venendo qui, sul Golfo, la leggenda che ci siamo portati dietro perde presto i suoi contorni favolistici: l'isola nera di petrolio che galleggia non lo spessore di un metro sulle acque lente di questo mare esiste solo nella fantasia di qualche pescatore arabo. Ma la realtà che resta, autentica, documentata dai satelliti e dalle valutazioni degli ecologi, è ancora più drammatica proprio per la sua semplicità di dati concreti. Che significano, tutti, la morte del mare.

L'incidente da cui è nata la grande macchia cominciò più di due anni fa, quando una petroliera abbandonò contro la piattaforma galleggiante di uno dei pozzi di Nowruz, a una sessantina di chilometri dalla costa iraniana. La piattaforma restò a galla, inclinata di 45 gradi, fin che a febbraio di quest'anno la forza del mare l'ha affondata: e dalle tubazioni recise è cominciato allora a fuoriuscire il primo petrolio, con una dispersione nel Golfo da 1500 a 2000 barili al giorno.

Teheran prese subito contatto con la società americana di quel Paul «Red» Adair specializzata nel riparare i guai impossibili dei pozzi petroliferi. Arrivò qui nel Golfo il caposquadra di Adair, Billy Dreyer, che studiò la situazione per alcuni giorni e alla fine predispose un piano di intervento che avrebbe avuto come campo-base il [illegible] di Peridcon, quasi al limite delle acque saudite.

Era tutto pronto per l'inappuciamento dei pozzi quando, il 2 marzo, un attacco missilistico di elicotteri iracheni su Nowruz incendiò due piattaforme galleggianti [illegible] di due pozzi, l'altra di 4) e recise le tubazioni di un'altra piattaforma, provocando una nuova perdita in mare di petrolio. Il giorno 3 Billy Dreyer volava su Nowruz e stabilì che «era ancora possibile intervenire». Purché lui e i suoi uomini avessero una assicurazione garantita che durante il lavoro di chiusura dei pozzi non ci sarebbe stato alcun attacco iracheno.

La trattativa durò 11 giorni, pagata dal governo iraniano con una tariffa diaria di 150 mila dollari; alla fine, Dreyer rientrò in America con la sua squadra. I giacimenti di Nowruz sono alla latitudine di 29° 22'42" Nord e 49° 25'7" Est: il petrolio vien fuori a una profondità di circa 20 metri, eruttando con una dispersione in mare che supera i 3000 barili al giorno.

Là dove il greggio balza fuori con violenza dall'acqua, è magari possibile immaginare una massa nera, liquida e spessa, che gorgoglia e si appoggia sul mare; ma poi il petrolio si allarga velocemente.

Mimmo Candito

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Beirut: razzi sui francesi

BEIRUT — Due attentati sono stati compiuti l'altra notte contro i soldati francesi della Forza multinazionale a Beirut. Alle 23,15 un colpo di *Rpg*, specie di bazooka, è stato sparato contro una pattuglia ad Ain Mreisse, sul lungomare nel settore Ovest. Il razzo è finito in mare dopo aver sfiorato i soldati. Quasi contemporaneamente, nel quartiere di Sin el Fil a Beirut Est, un proiettile dello stesso tipo è stato esploso contro una postazione fissa dei militari francesi.

Gli attentati sono stati rivendicati ieri con una telefonata a un'agenzia di stampa dall'«Organizzazione per la guerra santa islamica».

Goria: «Lira solida Sarà sbloccato plafond turistico»

TORINO — Nei prossimi giorni il plafond valutario per i turisti che si recano all'estero potrebbe essere aumentato a un milione e mezzo dall'attuale un milione e centomila lire. I motivi contrari a una simile iniziativa hanno ormai perso la loro importanza. Lo ha spiegato ieri al nostro giornale il ministro del Tesoro Goria.

«*E' una decisione che spetta al ministro Capria, il quale aveva manifestato un'intenzione in questo senso alcune settimane fa* — ha dichiarato Goria —; *in quel momento però la crisi dello Sme aveva consigliato di non precipitare i tempi, anche perché Parigi aveva introdotto il plafond valutario per i turisti francesi*».

I due ministri si erano così trovati d'accordo sulla necessità che prima di ogni decisione si calmassero le acque dello Sme.

«*Ieri sono venuti a trovarmi i rappresentanti della Fiavet, l'organizzazione delle agenzie di viaggio, che mi hanno esposto i loro problemi. Ho detto loro che la situazione valutaria è migliorata* — prosegue Goria — *e che le preoccupazioni di un effetto psicologico negativo per un eventuale aumento del plafond turistico si sono affievolite*».

Il ministro Goria

Quindi fra non molto ai turisti sarà concesso di esportare più valuta? «*Ciò che era inopportuno alcune settimane fa, si può invece concedere adesso. E' stato fatto con la diminuzione del tasso di sconto, lo si potrà fare anche nel caso dei soldi per i turisti. Ma, sia chiaro, è una decisione che non spetta a me, bensì al ministro Capria. Io posso solo dire che per quello che mi riguarda esistono le condizioni perché Capria possa dare il suo assenso*» conclude Goria.

p. g.

Parigi: tra i russi espulsi, anche l'ambasciatore all'Unesco

PARIGI — L'ambasciatore dell'Urss presso l'Unesco, Yuri Kilicevski, figurerebbe tra i 47 sovietici espulsi dalla Francia martedì scorso insieme ad altri 8 membri della delegazione sovietica.

Tra i 47 vi sarebbe anche il delegato permanente aggiunto Jacov Chirovski. Nella lista si troverebbero anche tre funzionari internazionali del segretariato, che lavorvano nei servizi di traduzione, contabilità e ufficio del personale. L'Unesco si è rifiutato di fare commenti.

Con un atterraggio perfetto nel vento il Challenger supera la prova del volo

Tornati gli operai dello spazio

I quattro astronauti hanno toccato terra in California alle 20,53 - Resta il problema del «satellite pazzo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Alle 13,53, le 20,53 in Italia, il Challenger è ieri trionfalmente atterrato sulla pista di cemento numero 23 della base militare Edwards, in California. I forti venti, 23 nodi all'ora, che spazzavano la superficie del lago salto Rogers, non hanno turbato la manovra finale del comandante Weitz. Tra gli applausi e le grida di giubilo di una folla di 300 mila persone, la maestosa navetta bianca si è posata a terra come una piuma.

Dal centro spaziale di Houston, nel Texas, è giunto il commento entusiastico del pilota della prossima missione, Coats: «*Mai un esordio nel cosmo è stato così felice*». Sul Challenger, ormai fermo, è sfrecciato in segno di omaggio sul suo caccia il capo degli astronauti, John Young, comandante del *Columbia*, il primo Shuttle, che lo aveva scortato nelle ultime decine di chilometri di volo. La [illegible] era apparsa, pochi minuti prima, in un cielo terso e asciutto come una superba aquila in discesa ad atterrare.

Il *Challenger* è rientrato in contatto con la stazione di Monte Santa Inez, nella California settentrionale, a 13 minuti dall'attarraggio, dopo essere stato fuori contatto radio, mentre si avvicinava alla costa a una velocità [illegible] volte superiore a quella del suono. Le telecamere della Nasa lo hanno colto ad un'altezza di circa 20 [illegible] metri, otto minuti più tardi, a una distanza di 50 chilometri dalla base Edwards, mentre correva ancora a mille chilometri all'ora. Il caratteristico bang della rottura del muro del suono è risuonato due volte; alla radio si è sentita, calmissima, la voce di Weitz commentare, mentre sorvolava il Pacifico: «*C'è parecchia gente in barca, oggi*». Il comandante, che aveva preso da tempo i comandi manuali, ha abbassato le ruote a circa cento chilometri dal suolo, toccando la pista in perfetto stile, con soli 43 secondi di ritardo.

Ancora da Houston si è sentita un'esclamazione di orgoglio: «*Un altro Orbiter* (il vero nome della navetta) *si è aggiunto alla flotta*». Intorno allo *Shuttle* sono subito accorsi furgoni con i medici, i tecnici per la disinfezione e gli esperti della Nasa. Come sempre, l'equipaggio ha dato segni d'impazienza per il ritardo nell'uscire all'aperto. «*E' stato più facile passeggiare nello spazio*» ha borbottato Musgrave. Quando finalmente la porta si è aperta, il primo a scendere è stato l'ingegnere Peterson, seguito dal pilota Bobko. Il comandante è venuto per ultimo.

A terra, i quattro sono volati nelle braccia dei compagni che li attendevano e sono stati portati in auto alla tribuna d'onore, dove sono corsi loro incontro i familiari. C'era ad aspettarli, come di consueto, il telegramma di congratulazioni del presidente Reagan.

La manovra del rientro nell'atmosfera è cominciata alle 19,55 circa, all'80° orbita dello *Shuttle* sull'Oceano Indiano. Il pilota Bobko ha acceso i motori posteriori per 139 secondi, frenando la corsa del *Challenger*, e facendolo piombare a capofitto verso l'Australia. La navetta è penetrata nell'atmosfera, trasformata dall'attrito in un mare di fuoco, mentre alla base Edwards accorrevano le ultime decine di migliaia di spettatori. Tre ore prima, il comandante Weitz aveva chiuso i portelli della stiva dopo averne esaminato con le telecamere l'interno.

Si è così concluso trionfalmente il battesimo del secondo *Shuttle*, l'astronave che diverrà uno strumento di lavoro nella «colonizzazione delle orbite». La passeggiata spaziale dell'altro ieri di Musgrave e di Peterson ha dimostrato che l'uomo può muoversi e lavorare nel vuoto. La prossima fase del programma sarà dedicata agli esperimenti scientifici di laboratorio sullo *Spacelab* costruito dagli europei, che verrà inserito ad agosto nella stiva della navetta. La terza fase, l'anno prossimo, porterà alla riparazione di satelliti artificiali in orbita, e successivamente alla costruzione delle prime strutture permanenti, ad esempio minipiattaforme per l'energia solare.

L'unico neo della missione del *Challenger* è stato il mancato inserimento, nell'orbita geostazionaria prevista, del satellite artificiale lanciato martedì. I tecnici della Nasa stanno studiando la traiettoria ellittica del *Tdrs* per portarlo ad un'altezza superiore, e confidano di riuscirci con i motori di manovra di bordo. Ma hanno rinviato il tentativo a domenica prossima, se non alla fine del mese, per poter rielaborare i dati del computer. Nessuna preoccupazione ha destato invece la perdita di alcuni pannelli esterni esterni dello *Shuttle*, nonché di viti e pezzi di plastica interni, finiti nei filtri atmosferici.

Gli astronauti sono in ottime condizioni di salute, come

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Tutto rinviato sull'MX «Non è invulnerabile»

NEW YORK — All'indomani della pesante sconfitta sull'aumento delle spese per la Difesa, il presidente americano Reagan ha deciso di rinviare di una settimana la decisione sul supermissile MX. Domani sarà reso noto il rapporto dei Saggi nominati dal Presidente: il supermissile, vi è detto, non può essere reso invulnerabile.

Bloccando la proposta di Reagan, i Saggi suggeriscono inoltre che l'MX non venga installato «a muchilo», cioè in un'area molto ristretta, ma nei silos sotterranei dei vecchi Minuteman, opportunamente rafforzati. I Saggi hanno consigliato al Presidente di far costruire anche un missile più piccolo e mobile.

(A pagina 4 servizio di Ennio Caretto)

Oggi parte per la grande sfida negli Usa

L'avventura dell'«Azzurra»

Roma: Dopo mesi di allenamento nel mare di Formia, l'«Azzurra», il dodici metri classe internazionale che rappresenterà l'Italia nella «America's Cup», la più prestigiosa regata del mondo, entra nel vivo dell'avventura. Domani infatti lascerà Napoli imbarcata su una nave di linea e raggiungerà gli Usa dove, nelle acque di Newport, da giugno a settembre affronterà la barca statunitense «Enterprise». E' stato anche scelto l'equipaggio, formato da 19 fra i migliori velisti italiani, più il riminese Cino Ricci, 49 anni, che sarà il navigatore della barca. (Il servizio a pagina 5)

Una colata di lava ha raggiunto il rifugio Sapienza

L'Etna distrugge di nuovo

CATANIA — Imprevedibile, l'Etna ha ripreso a vomitare lava. Un torrente di fuoco bene alimentato, largo cinquanta metri, si è staccato ieri notte dalla colata principale, a poche centinaia di metri dalle bocche di quota 2300.

In poche ore ha raggiunto lo chalet dei fratelli Nicoloso, due delle più famose ed esperte guide del vulcano, ha distrutto una grossa cabina dell'Enel e, per tutta la giornata di ieri, dopo averlo gravemente danneggiato, ha stretto il rifugio «Sapienza» del Cai, il più frequentato ritrovo del versante meridionale del vulcano.

La zona è stata immediatamente isolata dalle forze dell'ordine. Si teme che, a contatto col magma, una cisterna o un serbatoio di gasolio possano esplodere.

Una ripresa dell'attività abbastanza [illegible] che però non ha colto troppo di sorpresa i vulcanologi: venerdì sera, i pennini dei sismografi dell'Istituto universitario di Scienze della Terra avevano ripreso a muoversi.

E la nuova colata è venuta fuori alla velocità di 10-15 metri l'ora, diretta alla parte Est della zona di Serra La Nave, quella che accoglie il maggior numero di attrezzature turistiche, miracolosamente risparmiate durante la prima fase dell'eruzione.

Tra gli edifici minacciati c'è ancora una volta la stazione di partenza della funivia con i primi due piloni, più in là alcune baracche di venditori di souvenirs.

La colata, distante dal primo centro abitato (Nicolosi) non meno di sei-sette chilometri, procede in un grande canalone e sembra destinata ad accavallarsi a lava più antica.

Le continue sbavature costituiscono il pericolo più grosso: una di queste ieri ha investito il rifugio «Sapienza» danneggiandolo per un fronte di una decina di metri; le altre si sono fatte [illegible] minacciose.

Se l'edificio dovesse essere risparmiato, rimarrebbe comunque danneggiato in modo irreparabile.

Intanto dal cratere centrale continuano le emissioni di lava e le esplosioni. E' sempre più difficile per i vulcanologi avanzare ipotesi sull'attività dell'Etna nelle prossime ore. In tutta la zona è ritornato lo stato d'allarme.

f. s.

Sequestrata la nipote della Mangano

ROMA — Una ragazza di 16 anni, Simona De Laurentiis, nipote del produttore cinematografico Dino e dell'attrice Silvana Mangano, è stata immobilizzata ieri sera da alcuni banditi che l'hanno costretta a salire su un'auto che poi si è allontanata a forte velocità.

Il fatto è avvenuto a Casal Palocco, in via Alessandro Magno, una strada poco frequentata e male illuminata.

Secondo le prime ipotesi avanzate da polizia e carabinieri è probabile che si tratti di un rapimento a scopo d'estorsione.

I premi di Agnano: a Ravenna il biglietto da 500 milioni

BIGLIETTO (serie e numero)		VENDUTO A	ABBINATO A	PREMIO
T	52379	Ravenna	Keystone Patriot	500.000.000
CN	54157	Roma	Song and Dance	250.000.000
BC	62225	Roma	Ghenderò	150.000.000
V	62679	Palermo	Child Power	30.000.000
CE	57739	Roma	Evita Broline	30.000.000
M	18085	Napoli	Vigilano	30.000.000
BG	88385	Milano	Gendarme	30.000.000
CG	69385	Imperia	Mountain Trooper	30.000.000
N	01481	Roma	Snack Bar	30.000.000
F	01431	Roma	Prine Regal	30.000.000
AQ	58233	Firenze	Our Dream of Miss	30.000.000
D	95096	Rieti	Apparizione	30.000.000
A	45085	Isernia	Go Goter	30.000.000
AR	10085	Pistoia	Lanaco	30.000.000
CM	18514	Roma	Armando	30.000.000
AV	14119	Milano	Dorrier F.	30.000.000
AV	75049	Cosenza	Demon Ranvach	30.000.000
AV	96013	Frosinone	Hackman	30.000.000
AA	03422	Pesaro	Surrogate	30.000.000
AN	40431	Savona	Wicked Varsity	30.000.000
BG	38797	Roma	Fedone	30.000.000
AU	80311	Roma	Lisiem	30.000.000
N	11365	Bologna	Davids Lucky Day	30.000.000

Seguono (a pagina 2) altri 50 premi da 20 milioni l'uno.

Scattata con largo anticipo la mobilitazione dei partiti

Rischia di «minare» il governo la prova elettorale di giugno

De Mita invita il psi a scegliere: «O di qua o di là» - Craxi constata «il deterioramento della situazione politica» - Spadolini pessimista sul governo - Zanone critico per l'equo canone

ROMA — De Mita chiede ai psi di scegliere tra dc e pci, mentre Pietro Nenni e Forlani tornano ad attaccare, con sempre maggiore veemenza, l'ipotesi centrista di Mazzotta. Craxi minaccia di rompere una tregua politica assai precaria e intanto, con Pietro Longo, inserisce nella polemica politica la vicenda dei missili e i «niet» dell'Urss. Berlinguer attacca la dc e preme su Craxi per un'alternativa democratica che, almeno per la politica estera, vede psi e psi molto lontani. Spadolini sfuma l'uscita filo-elettorale di Visentini ma sembra sempre più pessimista sulla sorte del governo Fanfani. Zanone appare scettico sull'intesa di massima raggiunta per l'equo canone e si appresta a dissociarsi dalla maggioranza se il dibattito parlamentare non rispetterà gli accordi raggiunti a palazzo Chigi.

Tra i tanti, citiamo due esempi di questo «gruppo di famiglia» così inquieto. Dietro una calma tradizionale e un notevole «fair-play», De Mita, in un'intervista a «La Repubblica», sembra abbastanza irritato per gli scarti più o meno improvvisi e imprevisti del suo grande alleato-rivale Bettino Craxi: «*O di qua o di là* — dice il leader dc —, *se ci sta di qua mai dire che si è contribuito a costruire insieme, noi, i socialisti, i socialdemocratici, i repubblicani, i liberali, una proposta ed un programma*».

«*E' importante che* — precisa De Mita — *una volta costruita la proposta, la si attui senza più ripensamenti, scarti, dispute attenuanti, vieti immotivati. Se si esce da questa autodisciplina, si fa il non governo e la paralisi*». A Lisbona, Craxi, venerdì sera, aveva detto: «*Appena torno in Italia mi occuperò subito degli appelli e delle minacce e di una situazione politica che ancora una volta torna a deteriorarsi*».

Grandi temi di politica estera ed interna dominano, dunque, un inizio di campagna elettorale mai così duro e teso. Le elezioni amministrative sono fissate per il 26 giugno. I leader politici hanno aperto le loro battaglie con un anticipo e un'asprezza che lasciano sconcertata e perplessa la pubblica opinione, dietro il sospetto, che solo i falli peggiori vengono smentiti, che quella che si sta svolgendo sotto gli occhi dei cittadini sia una «prova generale» per probabili elezioni anticipate in autunno anziché una campagna elettorale per un *test* che, all'inizio dell'estate, riguarderà 8 milioni di cittadini.

Le voci sono molte e a volte contraddittorie. Di certo, stiamo assistendo a una campagna elettorale strabica. I fatti politici, e le loro immediate conseguenze, contribuiscono a confondere anziché a chiarire idee e programmi. L'ultimo, e più clamoroso esempio, risale a venerdì scorso: dopo tanti contrasti, i partiti della maggioranza raggiungono un'intesa su due problemi delicati come l'equo canone e il tasso di sconto. La circostanza, anziché alleviare le tensioni, le accende ed ecco, ieri, una «passerella» di interventi al massimo livello che punta, come in ogni campagna elettorale superpoliticizzata, quasi esclusivamente a tirar l'acqua al proprio mulino.

Vedremo se gli elettori, al momento del voto, premieranno questa scelta di tempi e di modi che a molti sembra troppo precipitosa e, in parte, anche strumentale. E' una scelta che non aiuta un governo che ha tanti problemi concreti da risolvere e che viene, invece, continuamente condizionato dalle esigenze elettorali dei partiti.

Luca Giurato

L'ipotesi d'accordo siglata da Cgil, Cisl e Cisal, riserve Uil e Cida

Parastatali, intesa sul nuovo contratto

ROMA — E' stato raggiunto ieri mattina a Palazzo Vidoni, dopo un'intera notte di negoziato, un accordo per il rinnovo contrattuale di circa 80 mila lavoratori del parastato. L'intesa (da definire in alcuni suoi aspetti) è stata siglata dai sindacati di categoria della Cgil, Cisl e Cisal mentre Uil e Cida si sono riservate di firmare dopo avere approfondito alcuni punti rimasti in sospeso. I sindacati hanno intanto sospeso lo sciopero nazionale del 12 aprile.

Il segretario confederale Cisl, Romei, ha giudicato la realizzazione dell'accordo per il personale degli enti parastatali «*una importante affermazione per i lavoratori del comparto e una spinta decisiva per il rinnovo degli altri contratti pubblici*». «*Con questo accordo si sono conseguiti importanti risultati: sul piano economico* — ha aggiunto — *è da sottolineare il conseguimento di miglioramenti che allineano sostanzialmente i trattamenti a quelli degli altri lavoratori pubblici, e ciò si accompagna una profonda modifica della struttura della retribuzione che consente una più adeguata valorizzazione della professionalità*».

La Federdirigenti funzione pubblica, aderente alla Cida, ha invece «duramente» criticato e respinto l'ipotesi di accordo giudicandola «*largamente lacunosa e incompleta*». Secondo la Cida verranno dati «*solo nel 1985, e neanche per intero, gli stipendi che già oggi hanno i pari grado ai ministeri: in questo senso il ministro per la Funzione pubblica, Schietroma, è venuto meno a un preciso impegno assunto in Senato a nome del governo*». Anche la federazione del parastato della Cisas ha respinto «*decisamente il tentativo di parte pubblica di concludere il contratto per il parastato in quanto arroganteniente si pretende l'avallo di questa organizzazione sindacale a meccanismi effettuati con altri*».

La Fiped in rappresentanza dei medici previdenziali Inps, Inail ecc., non ha firmato il contratto del parastato in seguito al «*mancato rispetto da parte del governo del preciso impegno di realizzare l'equiparazione giuridica ed economica tra i medici previdenziali e i medici del servizio sanitario nazionale secondo quanto previsto dalla legge di riforma sanitaria*». In conseguenza della posizione negativa del governo la Fiped ha minacciato di ritirare la firma anche dal contratto della Sanità.

Infine anche la Cisnal parastatali ha respinto le proposte del governo per il contratto e ha deciso di continuare le azioni di lotta in corso e di programmare una giornata nazionale di tutto il parastato entro il 20 aprile.

Bus selvaggio a Roma autonomi incriminati

ROMA — I sette componenti del Comitato direttivo del sindacato autonomo Sinai-Confsal, promotore degli scioperi dei servizi pubblici urbani ed extraurbani di Roma, sono stati formalmente incriminati dal pubblico ministero Giorgio Santacroce per il reato di concorso in interruzione aggravata e continuata di un pubblico servizio.

Il provvedimento è stato preso nei riguardi del segretario regionale del sindacato, Italo Bernardini e dei componenti della segreteria provinciale Alessandro Virgili, Maurizio Rinaldi, Giuseppe Russo, Giovanni Savina, Franco Martinelli e Achille Giorgio. Tutti dovranno presentarsi martedì prossimo dal magistrato per essere interrogati.

I sette sindacalisti sono stati incriminati dal magistrato per gli scioperi che cominciati il 21 settembre 1982 sono poi proseguiti, in diverse occasioni, fino a venerdì. Secondo quanto il magistrato ha contestato al Comitato direttivo del Sinai-Confsal, i sindacalisti, di comune accordo, e più di cinque persone hanno promosso e organizzato varie azioni di protesta sindacale del personale viaggiante dell'Atac e dell'Acotral «*con una serie di scioperi articolati scoperchiamente lesivi di interessi fondamentali e prioritari della collettività, sia per la scelta dei tempi e le modalità concrete di attuazione dal lavoro fuori di punta, intenso effetto turistico, ecc.), sia per la mediazioni di volta in volta chiesta e in ogni caso protestuose e arbitrarie*».

Tra l'altro, una delle rivendicazioni riguardava un immediato aumento salariale sui futuri miglioramenti, «*così da turbare il regolare svolgimento del servizio pubblico essenziale di trasporto urbano ed extraurbano, provocando gravi disagi alla popolazione*».

Dopo gli scioperi dei giorni scorsi, il direttivo del Sinai-Confsal ha preso in esame ieri l'opportunità di modificare le fasce orarie della prossima astensione dal lavoro fissate per martedì, per eliminare quanto possibile i disagi dell'utenza. L'ha detto — durante una pausa dei lavori — Italo Bernardini, segretario regionale del Sinai. «*In pratica* — ha precisato Bernardini — *si tenterà di eliminare le due ondate di scioperi in favore di un solo turno giornaliero*».

In merito al provvedimento di incriminazione, emesso dal pubblico ministero Giorgio Santacroce per il reato di concorso in interruzione aggravata e continuata di pubblico servizio, Bernardini ha dichiarato di «*essere sereno*», e di «*rispettare le decisioni della magistratura nella quale ho piena fiducia*».

Convegno dell'Università cattolica nel quindicesimo anniversario della «Populorum progressio»

Aiuti al Terzo Mondo, bilancio di un fallimento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALSOMAGGIORE — E' stato, in conclusione, la presa di coscienza di un grande fallimento, questo convegno di studi promosso dall'Università Cattolica nel 15° anniversario dell'enciclica di Paolo VI «*Populorum progressio*». Sviluppo dei popoli che, enunciava appunto il tema congressuale, «*è il nuovo nome della pace*». Ma i pur cospicui aiuti internazionali ai Paesi del Terzo Mondo non hanno creato progresso, almeno nella misura sperata, né pace. Su questo, tutti i relatori sono stati concordi.

La misura del fallimento sta in poche cifre, offerta soprattutto dalle relazioni di Guido Carli e di Giorgio Ruggiani, direttore esecutivo della Banca Mondiale a Washington. Nel periodo dal 1970 al 1981 il flusso degli aiuti pubblici ai Paesi poveri è aumentato da 5 a 36 miliardi di dollari. In misura anche maggiore sono cresciuti i meno quantificabili crediti all'esportazione, i prestiti multilaterali e bancari, le sovvenzioni private.

Quasi nello stesso periodo, l'insieme delle bilance dei pagamenti del Terzo Mondo ha presentato disavanzi crescenti: dai 12 miliardi del 1973 agli attuali 85 miliardi. Il debito estero complessivo ammonta, alla fine del 1982, a 626 miliardi di dollari, pari al 24% del prodotto interno lordo e al 130% del volume globale di esportazioni.

Ci sono stati, è vero, nel frattempo le due grandi crisi petrolifere ed è sopraggiunta la tempesta monetaria mondiale. Ma i redditi di decollo, nei Paesi poveri, sono rari e controversi. Quasi mai si sono verificate le due condizioni che negli Anni 60 venivano considerate pregiudiziali allo sviluppo: la formazione di risparmio interno e di strutture produttive capaci di sostenere l'esportazione, cioè l'acquisto della valuta estera necessaria agli investimenti.

Ma gli aiuti internazionali si sono dispersi prima. Parte ad incrementare i consumi delle oligarchie dominanti, parte nella creazione di mitologiali nel deserto («elefanti bianchi», li chiamano nel Terzo Mondo): imprese ad alto contenuto di capitale incongrue con l'ambiente e inutilizzabili. Soltanto aliquote minime sono giunte ai loro naturali destinatari, i più poveri. Cioè i contadini.

Ed è stato questo l'errore fondamentale dei donatori, nell'Italiano tutta occidentale che una rapida industrializzazione avrebbe risolto tutti i problemi. «Oggi — ha sottolineato il relatore Giovanni Galizzi, dell'Università Cattolica — *siamo tutti più consapevoli della necessità di restituire all'agricoltura quell'attenzione che per lungo tempo le è stata sottratta*». O presta male, come ha riferito tra l'altro il Nobel per l'economia Theodor Shultz, dell'Università di Chicago. Ad esempio con i tentativi di rianimarla secondo i modelli delle società industriali, destinati a scontrarsi con i tabù e le regole della «cultura di villaggio».

Ha aggiunto Ragnani: «*Si comprende meglio che lo sviluppo non è solo un processo economico, ma anche sociale, politico e culturale*».

Ed anche storico. Negli ultimi 40 anni, 150 Paesi hanno raggiunto l'indipendenza. Ma, ottenuto il potere politico ed economico, non si rinuncia a quello militare. Cioè alla corsa agli armamenti. Su questo tema, la relazione di Giancarlo Mazzocchi ha disegnato un panorama desolante di Paesi al di sotto del livello di sopravvivenza, ricchi soltanto di cannoni.

I due maggiori fornitori sono Usa e Urss (si spartiscono in parti uguali il 70% del mercato) per motivi politici: il trasferimento di armi sempre più sofisticate ha sostituito ormai i tradizionali strumenti diplomatici e militari nella grande partita tra Est e Ovest.

Alle due superpotenze si sono aggiunti recentemente almeno quattro altri grossi mercati: Francia, Gran Bretagna, Germania e Italia. Che sono spinte invece da ragioni commerciali, rifornendo indiscriminatamente gli opposti versanti: sembra che produzione e vendita di armi siano entrate stabilmente nel paniere di provvedimenti anticiclici di un numero crescente di Paesi industriali.

L'industria dei missili si sta rivelando sempre più remunerativa. Conclusione? Ogni abitante della Terra dispone di tremila chili di tritolo pronti a esplodere. Ma non del 250 gr di cereali che secondo un altro relatore, Alfred Sauvy del Collegio di Francia, basterebbero per salvare 450 milioni di creature dal pericolo della morte per fame. Mentre le trattative per il disarmo, come ha riferito il ministro degli Esteri Colombo, ieri, alla conclusione dei lavori, segnano il passo.

Giorgio Martinat

Per «Il Globo» amministrazione controllata

ROMA — L'assemblea dei creditori, a maggioranza, ha detto sì alla richiesta di amministrazione controllata per due anni avanzata dall'Italeditor, la società editrice del quotidiano economico «Il Globo».

Manifestazione Comiso: due arresti

COMISO — Un poliziotto, Rosario Figuetara, di 27 anni, è stato ferito al viso da una bottiglia lanciata da un giovane di Comiso, Tino Nunzarello, di 30 anni, durante il «presidio pacifista», la manifestazione svoltasi ieri davanti all'ex aeroporto Magliocco. Il poliziotto è stato accompagnato nell'ospedale Regina Margherita di Comiso e giudicato guaribile in una decina di giorni per trauma cranico e sospetta frattura del setto nasale. Il manifestante, che era in stato di ebbrezza alcolica, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Ragusa.

Pure in carcere è finita una pacifista tedesca, Jo Jordan, di 50 anni, che è stata bloccata all'interno dell'aeroporto dai militari addetti alla sorveglianza.

Ancora difficoltà per la riforma dell'equo canone

E' battaglia sul caro fitti un nuovo vertice martedì

ROMA — Si prevede battaglia grossa al nuovo vertice di martedì prossimo sulla contestata riforma dell'equo canone. Nella riunione di venerdì scorso a Palazzo Chigi un accordo di massima è stato raggiunto, ma prima di dare il definitivo via libera al disegno di legge, Fanfani, i ministri Nicolazzi e Darida ed i responsabili del settore cioè dei quattro partiti della maggioranza devranno sciogliere i molti nodi lasciati in sospeso, primo fra tutti l'entità dell'aumento degli affitti.

Al momento, l'intesa riguarda soltanto la proroga di due anni nelle zone «calde» (le città con più di 500 mila abitanti) degli affitti un tempo bloccati e l'ulteriore slittamento di sei mesi, dal luglio al dicembre '83, degli sfratti. Così come dovrebbero passare i «patti in deroga», stipulati non tenendo conto dell'equo canone, per contratti, però, della durata minima di otto anni.

Dove invece il compromesso sembra ancora lontano è nella rivalutazione degli affitti. Le sinistre, socialisti compresi, e le associazioni degli inquilini sospettano la «stangata» dietro un articolato macchinoso e in molti punti oscuro. Del resto, lo stesso ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, parlando ieri a Milano, ha in parte avvalorato questi sospetti, affermando che «prima o poi ci troveremo di aver favorito i proprietari di case. Se così non fosse, però, fra quattro anni non si costruirà più una casa da dare in affitto». Nicolazzi sostiene, in pratica, che gli aumenti, al di là degli adeguamenti Istat, sono necessari per dare ai proprietari la certezza di un recupero il quanto l'inflazione ha tolto loro dal 1978 ad oggi. I calcoli del ministro, comunque, si fermano ad un rincaro medio del 20-25 per cento che dovrebbe scattare nel 1984.

Al contrario, stando almeno alle anticipazioni che si hanno sulla legge, per molti inquilini i rincari degli affitti saranno ben più salati. Il quotidiano «Il Sole 24 Ore» ha fatto i conti in tasca a un inquilino che abita in un appartamento di 100 metri quadrati in una città del Nord. Ebbene, se il padrone di casa chiede 1.200 mila lire al mese, l'inquilino dovrà sborsare 1.440.000 lire nel 1983, 1.728.000 nel 1984, 2.073.600 nel 1985 e 2.488.320 nel 1986. Cifre che, ovviamente, salgono se l'affitto è più alto.

Per i fitti più bassi, in sostanza, si potrebbe arrivare anche ad aumenti del 50-60 per cento. Nell'84, poi, sui contratti che, in base alla riforma dell'equo canone scorrerranno la proroga di due anni, si applicherà il 20-25 per cento in più calcolato da Nicolazzi. Ed ecco allora che la pigione di casa potrebbe di colpo aumentare vertiginosamente. E' necessario quindi che questo punto martedì prossimo venga ben chiarito.

Ma ci sono da superare anche altri punti d'attrito. Ad esempio sul previsto fondo sociale per aiutare gli inquilini meno abbienti (quelli cioè con reddito annuo fino a 14 milioni e nei casi in cui il canone superi il 15 per cento del reddito) si può chiedere delle garanzie precise per l'entità delle somme a disposizione. Sempre i socialisti vorrebbero un controllo maggiore sui «patti in deroga», mentre i liberali li vorrebbero più aperti e capaci realmente di favorire trattative tra proprietari ed inquilini.

e. p.

Vagoni letto e cuccette più cari

ROMA — Insieme con le tariffe ferroviarie, dal prossimo primo maggio aumenteranno anche i prezzi dei biglietti per i viaggi in cuccetta e in vagone letto. Il relativo decreto ministeriale sarà emanato dal ministro Casalinuovo probabilmente già martedì prossimo, subito dopo l'ok che, appunto martedì gli verrà dal consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Vocazioni troppo ristrette

La candidata ha chiesto di parlarmi e si presenta con pantaloni attillatissimi di velluto a coste bianco e stivaletti dello stesso colore con borchie dorate, fra il texano e lo scolco. Non è né bella né brutta, né alta né bassa, anche se la bocca troppo grande e gli occhi troppo piccoli, il naso un po' appuntito e i capelli lunghi stretti da un nastro in cima alla testa le danno un aspetto leggermente cavallino, tale da escludere per lei carriera di *cover-girl* o di diva da fotoromanzi. E' proprio della sua carriera che mi vuol parlare, visto che sta per laurearsi da un giorno all'altro, e ho il dovere di non negarmi al colloquio, anche se già prevedo dove andremo a parare e ne traggo un senso di noia stizzita, forse di colpevole intolleranza.

La sua tesi di laurea, scritta a macchina con righe contatissime e generosa interlinea, è riuscita a toccare il traguardo d'un centinaio di cartelle, riassumendo libri noti, senza un'ombra di interesse autentico o di gusto per la ricerca. La conoscenza dell'inglese vi si rivela lieve come una tela di ragno e quella dell'italiano incespica sui congiuntivi e i condizionali. Una di quelle tesi di laurea, in poche parole, che si esauriscono in una cerimonia formale tra chi la presenta, perché ha superato tutti gli esami prescritti e ha ben diritto di laurearsi, e chi la riceve con rassegnato animo, conscio che altro succo non c'è da spremere e che forse si dovrebbero cambiare le regole del minuetto dottorale.

Ma la laurea che sta per ottenere rappresenta per l'impaziente giovinetta un dato ormai acquisito, un evento scontato. Quello che è venuta a chiedermi è *che cosa farà domani?*: una domanda che troppi giovani oggi si pongono angosciosamente e che riverbera amarezza e senso di impotenza su chi vorrebbe additare loro strade e sbocchi per entrare nel mondo del lavoro e mettere a frutto finalmente quel tanto o quel poco che dalla vita e dalla scuola hanno imparato. E invece ci si ritrova a stringersi nelle spalle, a non aver suggerimenti da fornire, a meditare sul fatto che nella massa dei disoccupati tre su quattro son giovani e che questo Paese sembra incapace di aprire prospettive di speranza.

Nel caso della suddetta fanciulla la domanda è però di quelle che già hanno in sé la risposta: «*Per me, dice, l'unica incertezza è fra giornalista o regista*». Me l'aspettavo! Dei mille e mille impieghi sociali, degli innumerevoli mestieri, professioni o vocazioni, questi due soli sembrano serbare attrattiva e prestigio irresistibile fra torbe di giovani malsicuri e impazienti. Non si domandano se giornalismo e regia non siano per caso professioni qualificate, che esigono cultura specifica, dedizione appassionata, doti di stile e di gusto: l'impressione che esse irraggiano, vista dall'esterno, è di estrosa libertà, di guadagni cospicui e facili, di larga comunicativa.

Forse i giovani pensano che i giornalisti e i registi non abbiano orari, scadenze al minuto, viaggi disagiati, e che passino la vita in alberghi di lusso in attesa di ispirazioni capricciose e labili, circondati da bellissime donne (o uomini) adoranti, da produttori danarosi, da direttori che si disputano la loro penna con contratti da Mille e una notte.

Nessuno sembra chiedersi se la vocazione è tanto forte da indurli la notte, in servizio di cronaca, a fare il giro degli ospedali e dei commissariati, ad arrivare tempestivamente nel luogo dell'incendio o del delitto, ad affiancare di continuo spettacoli di lacrime e di sangue. Oppure a passare lunghe ore in redazione a seguire i comunicati d'agenzia, a tradurre asciutti messaggi in testi comprensibili, a documentarsi all'ultima ora su eventi improvvisi e complessi, a scrivere quasi sul tamburo testi di grosso impegno con l'ansia della rotativa che, cascasse il mondo, a quell'ora deve girare. Oppure a vedersi obbligatoriamente, settimana dopo settimana, sequele di eventi sportivi, al caldo o al gelo, tra un aereo e l'altro, con mezz'ora per stendere il «pezzo», riferire sull'intervista, attribuire pagelle e pronostici.

E se di aspiranti registi si tratta, come sfiderei che la carriera sia così facile e ricca di soddisfazioni, quando le rivalità sono così forti, i critici così attenti e smaliziati, i produttori capricciosi e volubili, gli attori vanagloriosi e irritabili, e occorre ogni giorno studiare nuovi testi, distillare nuove idee arrischiate, combattere contro tutti per non vedersi emarginati e respinti.

Lungi da me l'idea di voler scoraggiare i giovani da carriere che hanno anch'esse necessità di veder crescere neofiti appassionati, disposti ad ogni tirocinio e sacrificio pur di realizzare una vocazione genuina. Ma che ognuno sappia che cosa lo aspetta, che i sentieri di rose e fiori s'incontrano solo nelle fiabe, e che tutti i mestieri sono duri, anche quelli che si presentano alla fantasia come paradisi di libertà e di facili gratificazioni.

Quanto a me, ho deciso. Alla fanciulla che è venuta a parlarmi consiglierò di prendersi un bel diploma di stenodattilografia, di quelli seri, tale da metterci in grado di leggere i segni che avrà scarabocchiato; poi di studiare l'inglese per davvero, parlato e scritto; poi di leggere tutti i classici italiani, anche i minori, almeno tre volte e adagio; poi di scegliere un settore, possibilmente piccolo, dello scibile umano e di studiarlo a fondo. Dopo, ma soltanto dopo, verifichi se la sua vocazione è ancora viva, e la segua.

Tornati gli operai

(Segue dalla 1ª pagina)

preso il pilota Bobko, colpito mercoledì da una misterioso mal di spazio. Gli autori della passeggiata nel vuoto, Musgrave e Peterson, hanno ricevuto i complimenti del vicepresidente Bush, che ha telefonato loro da Huston. Bush ha sorpreso il telescherma Musgrave, il più entusiasta dei quattro, nell'atto di far capriole. «*Sta tentando di farci venire di nuovo il voltastomaco*», ha spiegato scherzosamente Weltz. Il comandante ha definito la tenuta dello *Shuttle* straordinaria.

I preparativi per la prossima missione, quella del *Discovery*, in terza navetta, sono già in corso a Cape Kennedy. Il *Discovery* partirà a giugno con a bordo la prima donna astronauta, Sally Ride. Il quarto *Shuttle*, Atlantis, non verrà ultimato fino all'85. Ma per quella data avrà incominciato a costruire *Shuttle* anche il Pentagono. Sebbene non sia stato dichiarato ufficialmente, la navetta «militarizzata» è parte integrante del contestato programma delle «guerre stellari» di Reagan, cioè dei missili antimissili.

Ennio Caretto

Morte nera sul golfo

(Segue dalla 1ª pagina)

portato via dalle onde e dal vento, e resta come una pellicola di qualche millesimo di millimetro distesa sull'acqua.

L'occhio fotografico dei satelliti e le osservazioni aeree dei Paesi del Golfo ne accompagnano il lento spostamento verso Sud, in un dondolio che il mutare delle correnti spinge ora verso l'Ovest della penisola arabica ora verso l'oriente iraniano. La lunghezza di questo serpente che sette di sé uccide il plancton, i microorganismi, i pesci, e già uccelli, supera ormai i 300 chilometri, anche se il vento e le onde lo hanno frantumato in più parti; la sua larghezza massima si avvicina ai 50 km, ebavando in continuazione grandi e piccole chiazze che la corrente trascina via. Il caldo di quest'aria e l'acqua tiepida del Golfo aiutano l'evaporazione della parte più volatile del greggio (dal 30 al 40%); ma l'inquinamento resta altissimo, e la scarsa dispersione è bloccata anche dalla geografia che fa di questo mare una sorta di lago con l'unica uscita nello stretto di Hormuz.

Le valutazioni dei tecnici, qui in Kuwait, danno come tempo minimo per la chiusura dei pozzi «*da quattordici a diciannove giorni*». Da quando l'operazione sarà partita. Ma nessuno sinora può dire se un accordo verrà trovato.

Le prime chiazze disperse di petrolio toccano già la costa del Bahrein e degli Emirati, al tema che possano intasare e fermare gli impianti di dissalazione. Non è la morte, ma la vita torna alla sete del deserto. L'uomo uccide il suo mondo, lentamente. Sulla spiaggia su cui ieri siamo rientrati dal viaggio verso la morte nera, gruppi di ragazzi indiani giocavano a cricket. L'acqua grigia gli lambiva i piedi durante la corsa.

Mimmo Càndito

Scoperto un vasto traffico

Da Genova in Africa automobili rubate

GENOVA — Decine di auto di varie marche rubate in Francia e in Belgio vengono imbarcate a Genova per essere spedite in Africa, dove sono rivendute al mercato nero in Niger, Mali, Togo e Benin. Il 31 marzo gli uomini del commissariato del porto di Genova hanno arrestato un francese che sarebbe uno dei «corrieri» implicati nella vicenda. E' Guy Alain Deleu, 39 anni, residente a Parigi.

La polizia aveva saputo che un corriere proveniente da Cagliari doveva giungere, via mare, nel porto di Genova. Deleu, che non aveva vetture con sé, è giunto puntualmente ed è stato bloccato. Interrogato dal viceconsole francese, ha ammesso di avere portato diverse auto in Italia, ma ha anche affermato che non sapeva fossero rubate.

L'intenso traffico illecito è stato denunciato dal governo nigeriano in una recente riunione della «Comunità economica dell'Africa Occidentale» (Ceao) con sede a Ovagadougou (Alto Volta). Secondo i nigeriani, bande di malviventi, quasi tutti francesi, si sono costituite ai commercianti onesti che inizialmente acquistavano vetture d'occasione in Europa Occidentale, le rimettevano a nuovo e le spedivano legalmente a Bud del Sahara, dove i costi delle auto nuove sono proibitivi.

Da quando è stata asfaltata fino a Tamanrasset la strada Transahariana, conviene trasportare le macchine fino a Tunisi o ad Algeri e poi farle attraversare il deserto (tra i 2500 chilometri da Tunisi o da Algeri a Niamey restano soltanto 700 chilometri di piste) invece che pagare il nolo marittimo fino ad Abidjan o a Douala.

I «ladri di automobili» cambiano le targhe e il colore delle carrozzerie prima di portarle fuori dalla Francia, poi con tutti i documenti falsi ma difficilmente riconoscibili gabbano le dogane, incominciando da quella italiana, e passano tutte le frontiere.

Nelle capitali dell'Africa Occidentale i trafficanti, sempre muniti delle loro false patenti, falsi libretti di circolazione e false polizze assicurative, contrattano la vendita con intermediari africani che hanno un loro giro di clienti. Il prezzo cui viene venduta l'auto rubata è circa la metà di quello di listino.

La reazione di alcuni Paesi non si è fatta attendere e la Costa d'Avorio, il Senegal, l'Alto Volta, il Togo, il Niger e il Camerun hanno vietato qualsiasi importazione di veicoli usati dall'Europa. Ora Cotonou (capitale del Benin) e Bamako (capitale del Mali) sono attualmente i ricettacoli favoriti del flusso automobilistico clandestino attraverso il Sahara, considerando che dal porto di Genova a Cotonou il viaggio è di dieci giorni e le spese globali di circa 400 mila lire, benzina inclusa.

Inoltre va calcolato il guadagno non indifferente che i rivenditori traggono dai pezzi di ricambio, spesso introvabili presso i concessionari in Africa Occidentale.

I biglietti della lotteria di Agnano

Gli altri 50 premi da 20 milioni l'uno

NAPOLI — Ecco i 50 biglietti della lotteria di Agnano estratti ieri mattina all'intendenza di Finanza a Napoli ai cui possessori andrà un premio di consolazione di venti milioni di lire.

serie	numero	vendita a
DN	69724	Roma
BL	89718	Avellino
CI	94383	Roma
AO	57220	Rieti
O	80486	Frosinone
R	49180	Asti
CS	34223	Milano
T	03891	Roma
AG	28126	Milano
CI	80520	Firenze
BP	32847	Padova
E	83684	Roma
CG	91501	Roma
CI	97346	Roma
BB	10901	Milano
B	73078	Alessandria
V	72843	Salerno
CM	78819	Roma
AR	83921	Milano
AP	48136	Verona
P	04799	Rieti
AR	41011	Caserta
AR	91870	Genova
T	16283	Bologna
AO	06962	Perugia
AA	50830	Genova
AD	76523	Padova
N	58432	Reggio Emilia
AE	84569	Milano
DP	83112	Roma
V	99047	Bologna
AB	20005	Bari
AR	63753	Palermo
CQ	28942	Roma
R	43778	Milano
BI	54896	Milano
R	55830	Brescia
T	03728	Roma
CA	29316	Roma
CN	48580	Genova

Il Papa in caserma fra i carabinieri

ROMA — Parole di alto apprezzamento per l'attività svolta dai carabinieri sono state espresse dal Papa durante la Messa da lui celebrata ieri mattina nel cortile della scuola allievi di via Legnano, la grande caserma vicino al Vaticano che proprio quest'anno celebra il centenario.

Dopo avere inviato a tutti i carabinieri d'Italia il suo «pensiero deferente, anzi, affettuoso», il Pontefice ha detto: «Sono universalmente note le qualità che vi contraddistinguono: fedeltà allo Stato, dedizione al dovere, spirito di servizio. Sono virtù — ha proseguito — che rendono giustamente popolare il vostro Corpo.

Ricordando «la lunga e gloriosa storia dell'Arma», il Papa ha detto che «più volte, e anche in anni recenti, i carabinieri hanno pagato di persona; e con la stessa vita, l'allacciamento al loro ideale, manifestando così un altruismo, una generosità, uno spirito di sacrificio, che ai nostri giorni sembrerebbero cosa rara».

QUALI FILI MISTERIOSI LEGANO LA VITA E LA POESIA DI GENI TANTO DIVERSI?

Un angelo per Leopardi e Rimbaud

Una facoltà visionaria consente loro di guardare oltre il muro del finito, li accomuna al di là di tutte le differenze - La privazione di madre per Giacomo e l'eccesso di madre per Arthur producono in loro la stessa diffidenza e paura verso le amanti future - E' comune anche l'orrore del «natio borgo»: tentano la fuga, ritornano, muoiono lontano da casa, tra colera e cancrene, ma nel sole, a Napoli e a Marsiglia

UNA recente conversazione, a Roma, del professor Jean-Charles Gille, psichiatra e grafologo, dell'Università del Quebec, che tratterà separatamente delle grafie di Rimbaud e di Leopardi, mi tenta a ricercare qualche parallelismo e affinità, pur sapendo che un doppio medaglione sarebbe inverosimile e inammissibile.

Lo strumento grafologico, nei due casi, non mi pare aiuti molto a capire. Dal momento che possediamo i testi, importa interpretare questi; l'esame grafico porta a conferme facili, sommerge nel comune l'eccezione che sogguata con al di là di ogni norma furono. Dove il segno grafico denuncia squilibrio o un disordine, il senso dello scritto rivela invece superiore equilibrio, vicinanza all'ordine vero, minore contagio di cuore; perché la mente genitale non sia confinata nei mortificanti equilibri in cui marcisce l'umanità normale, schiava del presente e della materia.

Tuttavia, lavorando sulle variazioni grafiche, Rosaline de Lacoste ha potuto stabilire che le Illuminations furono composte, almeno in gran parte, tra 1873 e 1875, data fornita anche da Verlaine (che però aggiungeva «un po' dopo il ritratto di Fantin-Latour», che è del 1872). Non è una vanità filologica: l'interpretazione religiosa, cristianizzante, penitenziale, vorrebbe come testo supremo l'Adieu di Rimbaud en enfer (primavera 1873), a cui seguirebbe il silenzio completo, l'espiazione e la morte del Veggente, mentre i rimbaldiani non cristiani tengono come suo testamento l'ultimo poema delle Illuminations, non di un penitente ma impregnato di mesianismo, Génie. Certamente, sia l'uno che l'altro testo, possono valere come testamenti e chiudono una carriera profetica.

Non trova strano che Rimbaud abbia più volte rinfacciato scrittura, e specialmente al culmine della potenza visionaria, nelle Illuminations, presenti tante variazioni. Sono testi di pura veggenza, dove implicito un Giudizio Universale, una palingenesi non cristiana, ma destinata a sostituire il vuoto di quella cristiana, a compensare il fallimento(), un combattimento escatologico fra Bene e Male, una negazione della civiltà borghese che sbocca nella distruzione del mondo: il può supporre un intervento misterioso, la discesa di una Guida ora alta nella mente predestinata, anche senza esaminare il tracciato grafico. Cessato il possesso visionario, Rimbaud non è più che un pellegrino che espia l'oscurità del mondo, e il proprio peccato di aver troppo guardato al di là del muro, un compilatore di lettere familiari e commerciali perfettamente banali e volgari. Arthur abbandonato dal demone non è più che il figlio di Vitalie Rimbaud (per cui madre il solo vero) e a lei apparirà una volta, nella chiesa di Charleville, otto anni dopo la morte, con la stampella, amputato, e sorridente, dopo tanta rivolta.

Ho fatto una strana scoperta, in uno dei testi capitali delle Illuminations, che si può vedere come un'impressionante sintesi visionaria della storia successiva allo spirito vaticinante, vissuta in anticipo proprio come potevano vivere il futuro le pernie e i cassandri, Boîr historique. Rimbaud dice che quel momento formidabile, di pienezza in completo subbuglio e in sete d'agonia, qualche cosa de sérieux avrà la facoltà di sorvegliarlo. L'espressione è magnifica d'inatteso, adeguatissima sotto apparente incongruità di termini... Ebbene, non è che una nuova traserizione (non certo una citazione dotta!) di un passo di Daniele emozionantissimo: «Gli empii faranno gli empii e non comprenderanno, gli intelligenti comprenderanno» (Dan. 12, 10). E la contrapposizione tra empio e intelligente non è meno strana di quella tra l'essere seri e sorvegliare, in una visione di distruzione del mondo.

Però quel che mi viene subito alla mente, quando penso alla storia contemporanea come concatenazione catastrofica predestinata e vaticinata, è cerco un ruolo all'intelligenza in questo sviluppamento di fuoco e tenebre, è proprio il pregnante termine di attenzione. Questo essere attenti non è da tutti (non è essere informatti) e non indica soltanto un generico concentrarsi su certi fenomeni del fermento storico, è un'istituzione (un'intelligenza) che si contrappone all'empietà, come forza d'illuminazione capace di contrastare non soltanto l'errore, ma tutto il male possibile. Comprendere è vincere.

Tutt'e due, Rimbaud e Leopardi, sono êtres sérieux e intelligenti. Entrambi, per questo, pagano un «prezzo di fuoco» schiacciante... In Rimbaud la veggenza penetra concretamente come un potere esterno, moralmente ambiguo e formidabilmente accecante di sostanze spirituale intente, ne porta al massimo del grido la parola e insieme l'evocatore dereglement de tous les sens delle due celebri lettere a Izambard e a Demeny del maggio 1871, poi cade, lasciandolo svuotato di intelligenza (nel senso di Daniele) ma ancora abbastanza febbrile per farsi attirare e amputare da certo avventure in metà del mondo. Leopardi non conobbe in sé questo tranello misterioso di una Presenza veggente, ma in una costituzione (complessione è più leopardiana) meno drammatica di fragilità della sua la pura e ferma illuminazione intellettuale da lui raggiunta all'inizio nell'età in cui Rimbaud compose le Illuminations, non sarebbe stata così tragica (da volere, in tragicità, un dono di profezia) per l'essere che la portava e la trasmetteva.

Leopardi scrisse con una pena fisica infinita la conquista incredibilmente rapida della sua lucidità, in una trasformazione sorprendentemente complicata, e appassionante da ripercorrere sulle carte, di erudizione ascetica e di fatica a vivere in grandi lampade d'avvenire. Mai sollevato dal luttuoso giogo incurvatore della sua povera schiena che è come un segno della sua eredità angelica, la pena per aver parte nel regno della verità (che non è l'arido vero della pura ragione scettica), arriverà fino al limite del muro che il mistico soltanto può rompere e saltare, cioè fino a dove possono l'immaginazione e la filosofia. Ma chi va se uno spiraglio non gli si è aperto...

Il rimbaldiano dérèglement de tous les sens mi pare si debba, non moralisticamente, interpretare come sconvolgimento, scombussolamento di tutte, proprio tutte, le facoltà, di tutto l'essere) ed è un programma mistico: si può trovare qualche sicura analogia in Santa Teresa e in altri visionari cristiani e musulmani. (Rimbaud scrive per se stesso «enormi sofferenze», «torture ineffabili»). In Leopardi un'espressione non meno famosa per la sua forza di segno è lo «studio matto e disperatissimo» della lettera a Giordani del 2 marzo 1818. Lo studio è il suo dérèglement («unico divertimento il quale che mi ammazza», «veleno che distrugge», «studio che m'ha voluto uccidere»). E il luogo di questo suo martirio è la biblioteca del padre.

I tratti della psicologia rimbaldiana non sono ottratti: violenza, nomadismo, gassismo, sadismo, ateismo, coprolalia, avarizia, crudeltà, rifiuto, ma il vero dérèglement da cui scaturisce la veggenza è un mistero mentale. L'incontro di quest'anima violenta con un soffio ignoto, che la fa proiettare per pochi attimi al di là del muro del finito, gli detta un messaggio cifratissimo e lo ributta a quel corpo errante, annutolito.

Nei Poèmes (e sopr. una qualcosa come le Ricordanze rimbaldiane, plebee e visionarie) il confessato il terrore di Arthur, d'estate, nella frescura di un casso (campagna) dove pensava, tranquillo, trainando profondamente. Non tirerei fuori la solita analità (ripetuta anche dal professor Gille), la sindrome anale obbligatoria del dopo-Freud (ci sarà, non nego, non so), perché non mi pare una spiegazione. In qualsiasi luogo si può incontrare l'angelo. Gli odori latrinari delle vecchie campagne non mancano di un certo potere allucinogeno, che proprio il pensare fa questo per Rimbaud significa assorbire visioni, fissare vertigini, piuttosto che formulare concetti); un oppio per i poveri, che li rapassino consuma lontano dalla severità ossessiva della madre, che compare all'inizio del poema in un moto funebre. Ecco, tra quelle esalazioni, il principio del dérèglements...

Ma l'aristocratico Leopardi non fa lo stesso? Il suo oppio dei poveri lo trova nello studio, in quello che il Tissot chiamava la colpa di star seduti per accumulare sapere. La biblioteca monaldesca, al riparo dalla durissima madre Antici, lo lascia in una sua propria fraîcheur des latrines, dove è libero di pensare, dove inala senza ritegno esalazioni di degli scaffali. Quando la facoltà di astrarre e di concettualizzare domini su tutte le altre, la parola diventa percettibile anche olfattivamente, ma in senso un oppio allucinogeno. Latrina moderna che ti riduce uno straccio quel che Giordani definisce un colosso. Dal «matto e disperatissimo» fatto «martire del pensiero», Giacomo esce, a vent'anni, «anima assiderata e abbrutita» (a Giordani, 17 dicembre 1818).

La privazione di madre, aggravata dal fatto che era viva e presente, per Leopardi, e l'eccesso di madre (Vitalie era tedesca e incombeva su Arthur) producono in entrambi lo stesso effetto di diffidenza e di paura verso le amanti future. Rimbaud è tracciato verso l'omosessualità e la misoginia, Leopardi accresce alla disperata fantasmi e archetipi femminili, atterrito dal confrontare la sua miseria fisica con la carne trionfante e minacciosa delle Aspasie, a tratti sollevato perché l'infermità lo protegge dal rischio. Quasi sempre le donne delle sue poesie sono lo stesso Giacomo, in una forma più vaga (il sogno. Alla sua donna, Silvia certamente): solo questo la rende meno paurosa (mentre Elvira e Aspasia restano simboli di sventura).

E' comune anche l'orrore del natio borgo: «Io muoio, mi decomporro nell'insudiciamento, nella cattiveria, nel grigiore...» (Arthur a Izambard, 2 novembre 1870). «Qui... tutto è morte, tutto è insensatezza e stupidità» (a Giordani, 30 aprile 1817). Entrambi tentano la fuga, ritornano, muoiono lontano da casa, tra colera e cancrene, ma nel sole, almeno (Marsiglia, Napoli). La passione delle lingue morte come rivincita vitale, e l'eccellente riuscirvi fin da bambini, come l'uso forte di latinismi e di parole fuori moda, è non meno leopardiana che rimbaldesca; appropriarsi vocaboli è forza.

Ma Rimbaud usa in modo più sfrenato della classicità assimilata, rivoluzione comunarda e inferno industriale vittoriano, fango-fuoco-fumo-sangue, lappe delle sue fuga, gli fanno da forgia: eccoci le chiavi del mondo futuro, le botte insanguinate, tra voci dionisiache e cristiane, e scompare. Anche attraverso l'immagine e il sentimento, per occultare spolitrice Leopardi tende sempre al riposo nel pensiero astratto, non tanto argomentato quanto spiritonato dalla forma e dal martirio intellettivo: è quel che fa l'ordine occulto, non afferrabile se si fa della critica letteraria, il ritmo numerale di tempio, dei Canti. (Nel riflesso grafico, Arthur cambia scrittura più volte, la grafia leopardiana è invariabile).

Per l'assoluta interiorità del senso dell'infinito sono da confrontare il leopardiano Infinito e i versi della Ginestra da «Sovente in questa riva» a «luce nebulosa», con Illuminations de mai e L'éternité. Il pensiero astratto, che nell'idillio è miracolosamente assente, prevale alla fine nei versi della Ginestra, e il mangia la visione dell'infinito (versi 185-201): il finito vince. Nel poema rimbaldiano l'infinito è salvo e perdura nella sensazione. A volte Leopardi sembra sul punto di varcare il limite il flutto indurato del mare lavico che pure ondeggiare è pura vertigine spirituale) ma il suo destino è di non varcarlo, mentre L'éternité attinge una spiritualità senza limiti.

Vedere il mondo con occhi di morto è una facoltà che ebbero entrambi. Io sono realmente d'oltretomba, dichiara Arthur, e bisogna credergli: «Avevo ben altra cosa da fare che vivere». Leopardi si dimembra letteralmente nella Vita solitaria (e più mi par che sciolte/ giaccian le membra mie») o si guarda vivere attraverso gli occhi di morte della bambina del Sogno, con perfetta adesione al regno delle ombre, ma specialmente s'identifica con la mummia di Ruysch e il distacco di Tristano. Il punto d'arrivo del suo pensiero astratto non fa manuale di filosofia, il suo esperienza della morte, non una sua meditatio.

Gli psichiatra e la psicologia materialista dicano quel che vogliono, ai materialisti la realtà sfugge. Non è strano che esseri d'eccezione, capaci di quell'intelligenza che si contrappone all'empietà, abbiano la capacità di vedere col proprio doppio, con quel che i teosofi chiamano il corpo eterico e Leonardo «l'occhio tenebroso». L'astratto assume materia: «esilo il mio pensiero che sbocci: lo guardo, lo ascolto» (Rimbaud, Boîr historique). Il corpo fisico è visto come da un altro, staccato dalla mente, molto tempo prima che sui loro amplesso precipiti la sera, lasciandoli per un po' stupiti e incerti per dove incamminarsi.

Guido Ceronetti

Arthur Rimbaud nel 1871 (Disegno di Delahaye)

Giacomo Leopardi (ritratto d'ignoto, Recanati, Casa Leopardi)

RIAPERTO A FIRENZE IL MUSEO DI SANTA MARIA NOVELLA

Paolo Uccello torna al chiostro

FIRENZE — Al tramonto del loro massimo splendore i Domenicani di S. Maria Novella, il più vasto convento della città, dominavano il Nord-Ovest di Firenze. Accadeva fra la metà del '300 e la metà del '400, quando Leon Battista Alberti compì per Giovanni Rucellai la facciata della chiesa ed era appena stato terminato il ciclo dei 38 affreschi di storie bibliche, dalla Creazione dell'uomo all'uccisione dei maschi della città di Balem da parte di Simeone e Levi figli di Giacobbe, in «terretta verde» (donde da allora il nome del chiostro orientale). Rispetto ai grandi rivali al capo opposto, ad Est, della città, i Francescani di Santa Croce, erano orgogliosi del loro rapporto con il «popolo» emergente, gli artigiani e i mercanti, ai quali i predicatori domenicani si rivolgevano in lingua volgare.

Con le private donazioni, convento e chiesa fiorirono di dimensioni e di ricchezze d'arte, a partire da quella *Maestà* di Duccio di Buoninsegna portata agli Uffizi nel 1850 per la mostra giottesca e non più tornata nel suo luogo d'origine.

E' solo un esempio, non troppo lontano nel tempo, delle traversie subite dal grandioso complesso, così legato alla storia viva di Firenze, dopo le soppressioni del 1866. Acquisito il complesso dal Comune di Firenze, ancora oggi tutta la parte Ovest, con il Chiostro Grande e il Chiostro della Sinfonaria, è occupato da enti che vanno dalla Scuola allievi ufficiali dei Carabinieri alla Fratellanza Militare, dalla Società del calcio storico fiorentino alla Sportiva «Libertas». Emigrarono nei musei fiorentini lo stupendo paliotto gotico di Iacopo Cambi, il trittico eburneo di Baldassarre Ubriachi, i tre reliquiari dipinti a miniatura dal Beato Angelico (il quarto è al Museo Gardner di Boston). A partire dal 1908 (le due campate di Paolo Uccello nel «Chiostro Verde») furono via via staccati i fatiscenti affreschi dal Chiostro Verde e dal Chiostrino dei Morti.

Una cultura che fossilizzava e spogliava di vitalità il monumento-vertice (in questo caso la chiesa di S. Maria Novella) ignorava, e contemporaneamente umiliava e distruggeva e spogliava, la memoria storica impressa su ogni parete, su ogni capitello, su ogni oggetto prezioso di liturgia di quel formidabile stratificato complesso, che aveva ospitato nel 1439 il Concilio di riunificazione fra le Chiese romana e greca.

Solo oggi la scienza storica dell'arte comincia, troppo in ritardo, a renderci conto dei danni inferti a quella memoria, ovunque, ma soprattutto in Italia, e a rimediarvi per quanto è possibile. Ne è stupendo esempio la riapertura, e in realtà ricreazione ex novo, del museo civico di Santa Maria Novella. Questa denominazione ufficiale non significa il perpetuarsi di quella cultura di smembramento e dissoluzione dell'entità e identità storica, anzi segna finalmente una svolta. Infatti ripropone il percorso mirabile dal «Chiostro Verde» al «Cappellone degli Spagnoli» con la Cappella del Capitolo, dove sono stati recuperati dal restauro gli affreschi di Alessandro Allori e Bernardino Poccetti del 1582, dal «Chiostrino dei Morti» con le sue cappelle, in cui sono stati riportati gli affreschi trecenteschi staccati, agli ambienti della Cappella della famiglia Ubriachi e del Refettorio, che ospitano i preziosi superstiti arredi liturgici.

Paolo Uccello: «Cam osserva Noè ubriaco» (particolare dell'ottavo affresco in Santa Maria Novella)

Come giustamente osserva la Ciardi Dupré, introducendo il catalogo-guida del museo, «la grande protagonista delle storie sacre del Chiostro Verde del Cappellone degli Spagnoli e del Chiostrino dei Morti è la società fiorentina di quel tempo, coi suoi costumi e con le sue acconciature, coi suoi volti, coi suoi gesti e col suo intero modo di esistere».

Le colossali allegorie dell'Ordine, di San Tommaso d'Aquino e delle scienze, le storie della Passione e di san Pietro Martire che Andrea di Buonaiuto stese a metà '300 in quella Sala del Capitolo, chiamata poi «Cappellone degli Spagnoli», che Ruskin definì un «libro a volte», erano sempre state visibili e godibili, così come le due campate di Paolo Uccello staccate dal Chiostro Verde e portate nel Refettorio.

Ma ben altra è oggi la profonda sensazione di ritmo della storia, di rinnovato legame fra le forme simboliche e la comunità fiorentina, nascente dalla ricostituzione dei rapporti spaziali e concettuali originari da luogo a luogo, da affresco ad affresco, lungo un secolo: dal tempo del Buonaiuto e delle botteghe dell'Orcagna e di Nardo di Cione, operanti nel Chiostrino dei Morti, a dei glottesco Bernardo Daddi, autore nel 1344 del polittico oggi restaurato e ricollocato nella Cappella dei Capitolo, al tempo di Paolo Uccello, di Dello Delli e dell'équipe tardogotica, ancora oggi discussa, operante nel Chiostro Verde.

Le 21 storie bibliche del Chiostro, superstiti pur con danni delle 38 originarie, non più visibili da decenni e restaurate, fanno esaltante accoglienza al visitatore. Al di là del fascino unico, fra lucida tensione spaziale e sogno metafisico, dalle campate della Creazione e di Noè e il Diluvio di Paolo Uccello, tutte il cielo, pur con varianti di qualità anche notevoli e singolari mescolanze e andirivieni di tempi e modelli formali, rivive con il fascino fantastico delle sue figure verdastre lumeggiate di bianco, campite o intersecate dal bruno-rossastro dei fondi, delle architetture, degli oggetti di vita quotidiana. Pur con i danni e l'offuscamento del tempo, ci si muove in una dimensione illusoria che trapassa dall'affresco allo smalto alla tarsia, dove non valgono più i termini dimensionali di grande o di minuto.

Alla fine del percorso, l'altro grande recupero è quello del superstite tesoro liturgico di Santa Maria Novella: dai due busti in legno policromo dell'estremo '300 senese, contenenti reliquie di sant'Orsola e delle undicimila martiri di Colonia, al *Bambino Gesù* in terracotta verniciata nell'ambito del Verrocchio; dal mirabile paliotto quattrocentesco «dell'Assunta» alle due Croci processionali ricavate nel 1500 dallo smembramento di un'unica Croce d'argento a due facce dell'orafo cinquecentesco Antonio Matinghi, capolavoro di oreficeria manieristica.

Marco Rosci

MOSTRA A TORINO SUI FRATELLI GALLIARI

Scenografi dei re

TORINO — Come nella vita, così nella rievocazione storica i Galliari, una delle più famose famiglie di scenografi, originari del Biellese, sono passati da Milano a Torino. L'ampia e suggestiva esposizione loro dedicata da Simonetta Angrisani, già presentata nel mese scorso al Museo del Teatro alla Scala, che li ebbe primi scenografi, da qualche giorno s'è trasferita infatti al Teatro Regio di Torino dove rimarrà aperta sino all'8 maggio. Nello stesso anno in cui — ed era il 1722 — in Andorno (Biella) si spense il pittore Giovanni Galliari, ch'era in realtà non più che un modesto decoratore, il suo primogenito Bernardino (1707-1794) partì per Milano dove avrebbe compiuto il suo apprendistato artistico, presto raggiunto dai fratelli: Fabrizio (1709-1790) e Giovanni Antonio (1714-1782) quartogenito, dopo la sorella Elisabetta.

A ventun anni Bernardino e i suoi fratelli vennero chiamati a Innsbruck per allestirvi gli apparati dei festeggiamenti in onore del passaggio di Maria Amalia di Sassonia andata sposa a Carlo III di Borbone, facendosi subito apprezzare per l'inventiva, ch'era soprattutto dei primi due, e la puntuale esecuzione del terzo dei fratelli che avevano ormai a punto un invidiabile mestiere che in breve consentì loro di operare una vera e propria rivoluzione in campo scenografico.

Scomparso nel 1742 l'architetto Gian Domenico Barbieri, scenografo ufficiale del Teatro Regio Ducale di Milano, al suo posto venne nominato Fabrizio col ruolo di «pittore prospettico». L'anno dopo fu Bernardino a subentrare a Gioseffo Battista Medici con l'incarico di «pittore figurista», diventando quindi gli scenografi ufficiali del più importante teatro milanese.

Nel 1747, finalmente, i due Galliari furono chiamati come titolari al Teatro Regio di Torino che, inaugurato otto anni prima, era considerato tra i più perfetti e da alcuni, anzi, il migliore d'Europa. A Milano avevano tuttavia lasciato in pianta stabile Giovanni Antonio con l'incarico di curare le messe in scena dei balletti che i fratelli maggiori continuavano a fornire.

Tanto intensa attività non impedì ai Galliari di assumere ancora la carica di scenografi del Teatro del Principe di Carignano, mentre Bernardino riusciva a farsi un nome anche come pittore, soprattutto di ritratti, tra i quali solitamente sono ricordati in particolare quello per il Regio di Torino con Le nozze di Bacco e Arianna di cui la Galleria Sabauda conserva un bel bozzetto del 1758 e quello con La caduta di Fetonte dipinto per il Carignano.

Ma i signori fratelli Galliari», com'erano spesso ricordati, proprio per il loro lavoro in équipe, hanno legato i loro nomi all'attività di parecchi altri teatri: in Italia, a Lodi e a Parma, ad esempio, ma anche all'estero, ed è il caso di Bernardino che venne chiamato a Berlino da Federico il Grande di Prussia. Vi giunse nel 1772, con i nipoti Giovanni (figlio di Fabrizio che sostituì come prospettico), e Bartolomeo Verona (figlio di Elisabetta), e tutti insieme fornirono il sipario e le scene per il Teatro Reale.

La fama dei Galliari fu grandissima, godendo del massimo prestigio presso tutte le corti d'Europa dove s'apprezzava la genialità con la quale avevano saputo rinnovare il senso della scenografia teatrale.

Ai Galliari si dovette una sorta di fusione tra la concezione della scena come fatto architettonico e la ricerca d'un più vivo effetto pittorico dalla quale scaturì la «scena-quadro» che, basata sulle invenzioni fantastiche dei fondali, poteva valersi di una sorta di leggere incorniciature fatta di pochi elementi: «principali», quinte e semplici telari.

La mostra ebbe a Torino un memorabile precedente in quella curata nel '56 in Palazzo Madama da Mercedes Viale Ferro, autrice del volume su La scenografia del '700 e i fratelli Galliari. Spazia per circa un secolo sino a ricordare anche l'opera di Gaspare che nel 1811 era «capitano veduttista» del Regio Istituto Geografico.

A essere messi in evidenza sono tuttavia gli sviluppi dell'attività teatrale con l'evoluzione stilistica dell'immagine scenografica dai modi barocchi e rococò ai primi influssi neoclassici, presenti, ad esempio, in Enea nel Lazio andato in scena a Torino nel 1760. Più toccante, tuttavia, appare l'intimità di certe pagine, soprattutto di Fabrizio Galliari, in cui a esprimersi non sono soltanto le «invenzioni» teatrali, ma quei più liberi «pensieri» capaci di attrarre l'attenzione sulla genialità che ha caratterizzato il lavoro di un'intera famiglia di autentici artisti.

Angelo Dragone

Gaspare Galliari: «Esterno di reggia ogivale»

GSEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

Dopo il successo de «I libri di Mosè»

Milli Vai
IL LIBRO DEGLI APOSTOLI

Un altro piccolo capolavoro di Milli Vai scritto appositamente per i bambini con splendide illustrazioni a colori.

Lire 16.000

È in libreria il nuovo romanzo di
ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI
CASA DI GUERRA
Una preziosa conferma di qualità dopo *Amore mio uccidi Garibaldi*

LONGANESI & C.

Lunedì 18 e martedì 19 aprile ore 21 precise
al JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
Torino - Corso Vittorio Emanuele 104 - Tel. 011/5753

ASTA SANT'AGOSTINO

200 DIPINTI DELL'800 e '900

Avondo - Bistolfi - Boldini - Bosoli - Calderini - Camino Carpanetto - Cavalleri - Delleani - Falchetti - Follini Fontanesi - Fornara - Grosso - Guariotti - Irolli - Leto Levis - Lupo - Maggi - Mancini - Morbelli - Mus - Nomellini - Olivero - Onetti - Pasini - Pelizza da Volpedo Pittara - Pratella - Previati - Reycend - Signorini - Tavernier - ecc.

Esposizione presso
HOTEL AMBASCIATORI (SALA FERMI)
dal 14 al 17 aprile dalle ore 10 alle ore 23

GALLERIA SANT'AGOSTINO
Via S. Agostino 5 - TORINO
Tel. 535.962

Sant'Agostino

OSSERVATORIO

Ostpolitik a piccoli passi Ora Kohl ha fame di rubli

Kohl: imminente una visita a Washington

Kohl ha fretta. Giovedì 14 sarà a Washington, per quello che già viene descritto dalla stampa un *«mammut-gespräche»*, un super-colloquio di *«lunghezza e intensità eccezionale»*, con il presidente Reagan. L'invito è di pochi giorni fa, del 30 marzo; Reagan non aveva fissato date, ma il Cancelliere non ha perso tempo. C'è troppa carne al fuoco, c'è il pericolo di dolorose scottature. Reazioni a catena minacciano tutti i rapporti Europa-America quanto quelli Est-Ovest e la Germania, che è al centro di entrambi, scruta ansiosa la scena.

Le tensioni nazionali e internazionali sugli euromissili stanno facendo dell'83 un anno tempestoso. E' inevitabile, ma Kohl vuole adesso impedire che l'Occidente affronti queste incognite tra sospetti e contrasti: sospetti e contrasti che sarebbero la naturale conseguenza di nuove, ampie restrizioni americane ai commerci Est-Ovest. In altre parole, la Germania vuole tre unità, tre cerchi concentrici: unità sulle esportazioni europee verso l'Est, unità sul negoziato di Ginevra e unità nell'eventuale naufragio della trattativa russo-americana.

Per gli Stati Uniti, Kohl è il più importante interlocutore europeo: ma ne ascolterà i suggerimenti e le richieste? E in che misura? Bisogna distinguere. Dalle poche informazioni attendibili, sembra che Washington condivida, anche se con cauto ottimismo, l'idea tedesca, secondo cui le roventi parole che giungono da Mosca non sono necessariamente un ripudio irreversibile delle proposte Usa sugli euromissili. Se gli occidentali non mostreranno debolezze, pensano tedeschi e americani, il Cremlino capirà il vantaggio di un compromesso. E' sul terreno commerciale che il dialogo Bonn-Washington è cruciale.

Kohl vuole convincere Reagan a non affossare il vertice economico di Williamsburg del 28-29 maggio con una serie di proposte per innalzare nuovi ostacoli ai commerci Est-Ovest. Nessuno sa esattamente quali idee alberghino nel cervello del Presidente e dei suoi collaboratori: si hanno soltanto indizi, ma bastano a preoccupare la Repubblica Federale. Kohl darà a Reagan: *«La disputa sul gasdotto siberiano avvelena per mesi le relazioni transatlantiche. Non possiamo permetterci un'altra zuffa di tale durata e intensità, proprio mentre l'Alleanza deve entrare, compatta, nell'oscuro tunnel degli euromissili»*.

Certo, in Germania non si batte per questa tesi soltanto nell'interesse collettivo: lo fa anche perché è il miglior *partner* commerciale dell'Est, perché vuole preservare e alimentare la *«Ostpolitik»*. Ma le considerazioni tedesche coincidono, in buona misura, con quelle degli altri Paesi europei, che, pur riconoscendo la necessità di dosare attentamente le esportazioni di tecnologia alla Russia, temono che eccessive restrizioni riducano gravemente quelle vendite già assottigliate dalla carenza comunista di valuta. Un altro Usa all'esportazione di qualsiasi prodotto su licenza americana della grande famiglia dei «computers», compreso il *«software»*, attizzerebbe conflitti interminabili.

Già mille campanelli d'allarme segnalano una crisi acuta nei rapporti tra Cee e America, che si accusano a vicenda di concorrenza sleale, di *«interventismo»*. Una battaglia sui commerci Est-Ovest allargherebbe quell'Atlantico che, da troppo tempo, ha perso la cordiale placidità degli anni post-bellici. **Mario Ciriello**

Il rapporto del comitato dei Saggi mette in grave imbarazzo il Presidente

Reagan rinvia l'annuncio sull'«MX» il supermissile non è invulnerabile

La decisione all'indomani della sconfitta sulle spese militari: il voto al Senato per la riduzione a metà degli aumenti alla Difesa - Torna l'ipotesi di un ordigno più piccolo e mobile - L'«ostacolo» Kennedy

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Domani verrà pubblicato il rapporto del comitato dei saggi nominato da Reagan sul supermissile MX. I suoi punti salienti sono la raccomandazione che vengano costruiti cento esemplari della nuova arma e, qualora l'Urss non acceda a un accordo sul disarmo, altri cento esemplari in un secondo tempo; nonché la constatazione che il supermissile non potrà essere reso invulnerabile. La pubblicazione del rapporto segue di soli due giorni la più grave sconfitta mai subita dal Presidente in sede di spese militari: il voto della commissione Bilancio del Senato, 17 a 4, per il dimezzamento degli aumenti della difesa, dal 10 al 5 per cento. Il presidente Reagan si trova così in grave imbarazzo: deve soddisfare la necessità di procedere con l'MX per controbilanciare il riarmo sovietico, ma deve anche venire a patto con la dura opposizione del Congresso, contrario al supermissile.

L'assertione più controversa del rapporto del comitato dei saggi, che comprende esponenti democratici oltre che repubblicani, è che non esiste il sistema per rendere invulnerabile l'MX. Reagan credeva di avere trovato tale sistema nell'installazione dei supermissili «a mucchio», cioè in un'area molto ristretta: a suo parere, le armi sovietiche, avventandosi a pioggia su di essi, si sarebbero scontrate per aria distruggendosi a vicenda. Il comitato dei saggi lo ha smentito, suggerendo che l'MX venga installato nei silos sotterranei dei vecchi Minuteman, debitamente rafforzati. Al tempo stesso, ha consigliato al Presidente di far costruire un supermissile più piccolo ma altrettanto potente, mobile e mono-ogivale. La conclusione a cui sono giunti i saggi è stata la molla del cosiddetto programma di guerre stellari di Reagan, cioè del varo di un sistema spaziale di missili antimissili. Per il Presidente è l'unico mezzo per rendere il *deterrent* americano invulnerabile.

Nel tentativo di trovare una via d'uscita dall'impasse, Reagan ha convocato ieri a Camp David, dove trascorre il week-end, il segretario di Stato Schultz, il ministro della Difesa Weinberger e il direttore del Consiglio di sicurezza della Casa Bianca, Clark. Il suo obiettivo è di un lato salvare l'MX e dall'altro giungere a un accordo col Senato e con la Camera sulle spese militari. Non gli sarà facile. La commissione del Bilancio del Senato, che l'altro ieri gli ha votato contro, è presieduta da un repubblicano, l'italo-americano Dominici, che si è ribellato contro la sua intransigenza; e la Camera, a maggioranza democratica, intende addirittura passare solo un aumento del cinque per cento della difesa.

Il Presidente si è preso una settimana di tempo prima di decidere la strategia da adottare. Ha rinviato il discorso che doveva tenere sulla politica militare e nel quale doveva annunciare la sua decisione sull'MX. Prima di affrontare il Congresso, deve infatti vincere una battaglia di relazioni pubbliche. Deve vanificare in parte il movimento per la moratoria nucleare che prende sempre più consistenza e che potrebbe offrire un grosso successo nella votazione di mercoledì prossimo alla Camera sul congelamento unilaterale degli arsenali americani: e deve convertire alle proprie idee almeno una parte dei mass media.

Un primo successo Reagan lo ha già vinto con la marcia indietro dei vescovi cattolici, che l'uno e il due maggio saranno chiamati a votare su un documento non più a favore della moratoria, ma vicino alle posizioni negoziali della Nato. Un secondo successo lo ha tuttavia perduto quando il senatore democratico Kennedy, che rimane una figura carismatica nell'arena politica americana, si è ieri pronunciato a favore della moratoria stessa, accusando il Presidente di non volere in verità il disarmo. Quanto ai mass media, la Casa Bianca si è trovata sottoposta ad accuse tali da dover reagire, sempre ieri, con un aspro comunicato: li ha accusati di essere «organi partigiani» e non cronisti obiettivi e sereni, di avere cioè fomentato i movimenti pacifisti unilaterali, a danno dell'equilibrio strategico delle superpotenze. Attacchi del genere non si sentivano più dai tempi di Nixon.

e. c.

Nuovo record di un cuore artificiale

WASHINGTON — Un cuore artificiale «Jarvik-7», del tipo che ha tenuto in vita per 112 giorni il dentista Barney Clark nel primo impianto eseguito su un paziente umano, ha superato un nuovo record di durata: ha funzionato per 297 giorni, quasi dieci mesi, nel torace di una pecora del laboratorio dell'Università dello Utah prima di fermarsi per la rottura di una valvola. Il precedente limite di durata, sempre in esperimenti di laboratorio, era di 268 giorni.

Mentre per Barney Clark il cuore artificiale ha continuato a funzionare regolarmente fino al decesso, dovuto al mancamento di altri organi, per la pecora non vi sono stati effetti collaterali ed è stato il congegno meccanico vero e proprio a venir meno, quando una valvola striale si è lesionata per l'usura.

Appello di scienziati russi contro le armi spaziali Usa

MOSCA — Continua l'offensiva propagandistica del Cremlino contro i piani americani di «guerre stellari». Ne sono stati coinvolti ieri alcuni tra i più prestigiosi scienziati sovietici. Oltre duecento di loro, tra i quali il premio Nobel Piotr Kapitsa, il presidente dell'Accademia delle Scienze Alexandrov e il fisico di origine italiana Bruno Pontecorvo hanno firmato un appello ai colleghi di tutto il mondo chiedendo loro di intervenire contro l'«estrema irresponsabilità» di Reagan e le «pericolosissime illusioni» da lui suscitate sulle conseguenze di una guerra nucleare con il suo recente annuncio sul sistema di missili anti-missili.

L'appello ricalca quanto già detto due settimane fa sullo stesso argomento dal «leader» del pcus Andropov nella sua intervista alla «Pravda» e si inserisce in una più vasta campagna propagandistica che il Cremlino ha lanciato negli ultimi giorni contro la politica militare degli Stati Uniti.

L'appello degli scienziati — non nuovo come forma di propaganda, ma inconsueto per il rilievo e il ritiro delle firme — sostiene che, nel caso di una guerra atomica, «la scienza diventa che non esistono efficaci mezzi di difesa» e che quindi quello che Reagan ha presentato come un valido sistema antimissili «diventa inevitabilmente un nuovo elemento che dà agli Stati Uniti un potenziale da primo colpo».

Esplodono le tensioni sociali in America Latina, Belaunde ingaggia gli indios per combattere la guerriglia

El Salvador: offensiva per vendicare la morte del «comandante Anna»

SAN SALVADOR — Il Fronte «Farabundo Martì» vendicherà, accentuando la lotta armata contro il governo di San Salvador, la morte di Anaya Montes, il «comandante Anna Maria», assassinata mercoledì nel suo appartamento di Managua, in Nicaragua. La minaccia trasmessa da «Radio Venceremos», l'emittente della guerriglia, si è immediatamente tradotta in pratica. Quarantadue soldati governativi e dodici civili sono stati uccisi nell'attacco sferrato dagli uomini del «Farabundo Martì» contro la città di San José Cancasque, di grande importanza per l'approvvigionamento idrico.

Anche le installazioni di una centrale elettrica, a San Rafael Cedros, sono state attaccate da un gruppo di insorti. Altri combattimenti sono segnalati in tutto il Paese.

Intanto, a Jiquilisco i proprietari di autobus hanno deciso di non sospendere il servizio di trasporto con altre città per i continui sabotaggi compiuti dai guerriglieri. Giovedì erano stati incendiati quattro veicoli in quella zona.

Secondo il governo del Nicaragua, ad assassinare il «comandante Anna Maria» martoriandone il corpo con decine di coltellate e tagliandole la gola è stato un commando formato da tre terroristi che *«soltanto la Cia avrebbe potuto addestrare»*. Ma a Washington il portavoce del Dipartimento di Stato Hughes ha definito *«assurde»* le accuse del governo sandinista di Managua. *«Abbiamo sempre condannato e denunciato gli atti di terrorismo»*.

In Brasile appello del presidente alla calma

BRASILIA — *«Il Paese che i brasiliani vogliono deve nascere dallo sforzo congiunto nella ricerca di un consenso»*, ha detto ieri il presidente della Repubblica, generale João Figueiredo, in un discorso alla nazione. Il capo dello Stato ha deciso di fare l'appello dopo gli incidenti avvenuti nei giorni scorsi a San Paolo e che minacciano di estendersi a tutto il Paese.

Gruppi di agitatori che invitavano la folla a saccheggiare negozi e supermercati sono entrati in azione anche a Rio de Janeiro e successivamente le minacce si sono estese a tutto il Paese.

Degenera la caccia al «Sentiero Luminoso» Agguati e stragi sugli altipiani del Perù

INVIATO SPECIALE

AYACUCHO — *I vostri amici scendono dal cielo, i vostri nemici (i guerriglieri di Sentiero Luminoso) vengono dalla montagna. Difendetevi, uccidetelli!*. Quando gli agenti hanno cominciato a visitare in elicottero i villaggi indios sull'altopiano di Ayacucho, nel cuore delle Ande peruviane, hanno dato questa consegna. I contadini di Huaychao hanno obbedito alla lettera e il 21 gennaio hanno linciato sette presunti guerriglieri, tra i quali due ragazze di 14 e 15 anni.

Il presidente della Repubblica, Fernando Belaunde, si è congratulato con *«i valorosi patrioti»* che *«difendono la Repubblica»*. E il generale Clemente Noel, massima autorità della regione di Ayacucho, dopo che le forze armate hanno preso in mano la lotta contro gli insorti, il 29 dicembre scorso, ha personalmente chiesto che *«questo esempio sia seguito dalle altre comunità»*.

A Huaychao, Iquicha, Uchuraccay, Oreochuasi, piccoli centri a 4 mila metri di altitudine, i contadini si sono armati di fionde, vanghe, piconi e asce e, in una settimana, hanno ucciso altre 21 persone sospette. Tra le vittime otto giornalisti peruviani e la loro guida. I cadaveri, una volta ritrovati, presentavano orribili mutilazioni.

Due mesi dopo, sotto i portici della piazza d'armi di Ayacucho, si formano ancora piccoli capannelli attorno ai chioschi che espongono le foto del massacro. Accanto, altri manifesti che invitano alla caccia alle streghe, ricoprono la facciata del municipio e della prefettura. Uno di essi consiglia: *«Popolo d'Ayacucho, il delinquente sovversivo è uno straniero venuto per distruggerti; cacciatelo!»*. Un altro: *«Questo vampiro succhia il tuo sangue. Liberatene!»*.

Il vampiro ha il viso di Abimael Guzman, ex professore di filosofia all'università della città, divenuto il *«camarada Gonzalo»* quando il *Sentiero Luminoso*, di cui è l'ideologo, ha preso le armi. La polizia, armi in pugno, vigila affinché i manifesti non siano strappati. Altrove, però, i bianchi muri di questa cittadina di 50 mila abitanti, non parlano che di *«guerra di guerriglia»*, *«Qui siamo tutti partigiani di Sentiero Luminoso, se non lo facciamo vedere è per paura della repressione»* afferma uno studente.

Ma molti non hanno timore. E' da meno oltre un migliaio di studenti ha imposto di fatto lo stato d'assedio per seppellire con tutti gli onori un militante di *Sentiero Luminoso* ucciso in prigione dalla polizia. La bara era ricoperta di un drappo rosso con falce e martello. I giovani sono sfilati gridando *«Viva»* (la lotta armata, ndr) e lanciando insulti contro i *sinchis* (le unità anti-guerriglia).

Nelle campagne, l'offensiva psicologica lanciata dalle forze dell'ordine è stata più fruttuosa. Agli indios degli altopiani i *sinchis* danno questi consigli: *«Diffidate dei guerriglieri, perché vogliono il vostro bestiame, violentano le vostre donne e sequestrano i vostri bambini. Se vengono, difendetevi»*. Nei villaggi degli altopiani sono così nate le *«milizie popolari»*, i contadini hanno costituito bande paramilitari. Con la carta bianca ricevuta dalle autorità, queste bande approfittano per regolare antiche rivalità con le comunità rivali e per «chiudere» questioni personali. Così, sui due fronti della guerriglia, a nord e a sud della capitale, gli scontri negli ultimi mesi hanno causato parecchie decine di vittime.

«I pattugliatori comunali sono stati un regalo di Dio per le forze dell'ordine che non potevano contare su alcun successo» ha detto Mario Vargas Llosa, il celebre romanziere peruviano indicato dal presidente Belaunde per dirigere l'inchiesta sulla morte degli otto giornalisti.

L'entrata in guerra delle comunità degli altopiani ha in effetti tagliato le strade usate dai guerriglieri per passare da una valle all'altra. La rete di complicità tessuta per anni da *Sentiero Luminoso* s'è spezzata, creando un clima da guerra civile. E il *Sentiero* è passato alle intimidazioni e alle esecuzioni sommarie spacciate per processi popolari.

Poi è venuta l'ora dei *sinchis*, delle spedizioni punitive, degli assassinii a sangue freddo. L'esercito ormai conta, per i suoi successi, sulla lotta fratricida.

Nicole Bonnet

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Usa e Urss scrivono ai leader socialisti

ALBUFEIRA — Stati Uniti e Unione Sovietica hanno inviato due messaggi ufficiali al Congresso dell'Internazionale socialista in corso ad Albufeira, in Portogallo, nei quali si elogia l'impegno dell'Internazionale per il disarmo nucleare, un tema che ha dominato la giornata di ieri.

Tra gli altri hanno parlato il leader finlandese Kalevi Sorsa, il leader laborista Michael Foot, il segretario del psdi Pietro Longo e il segretario del psi Bettino Craxi. Quest'ultimo ha detto che tocca all'Urss fare concessioni al negoziato sugli euromissili dopo avere provocato la situazione attuale *«installando nuovi missili ogni mese, ogni settimana»*.

Secondo Foot, invece, il proseguimento dei negoziati Usa-Urss sarebbe *«molto più difficile, se non impossibile»* se la Nato decidesse di iniziare a dislocare i Cruise e i Pershing 2. Nell'ambito delle trattative, ha detto Foot, si dovrebbe tenere conto degli arsenali sottomarini della Nato e degli Usa.

Argentina verso altri scioperi

BUENOS AIRES — L'ipotesi di una tregua sociale che consenta al governo una gestione economica senza scossoni sino alla fine dell'anno è improvvisamente tramontata ieri, quando l'ala dura della Confederazione generale del lavoro (Cgl) e le «31 organizzazioni» sindacali peroniste, guidate da Lorenzo Miguel, hanno deciso di applicare un nuovo programma di mobilitazione di massa, il 27 aprile e il 1° maggio.

Ma questa rinnovata bellicosità — dopo il successo ottenuto dall'ultimo sciopero generale — non sembra un'iniziativa esclusiva dei «duri».

Intanto, il «caso Firmenich» si sta trasformando in un clamoroso episodio tra i tanti reticenze ancora oscuri che caratterizzarono la guerra delle Malvine. I generali continuano a chiedere la testa dell'ex presidente, responsabile di aver detto cose che non avrebbe dovuto dire «per amor di patria» ma soprattutto, a sentire i commentatori, per quella vecchia norma secondo cui «i panni sporchi si lavano in casa». Secondo alcuni giornali l'arresto dell'ex presidente ed ex comandante in capo dell'esercito «sarebbe imminente».

Dissenso sovietico Abiura la Repin

MOSCA — Un mese dopo il marito, anche Yelena Repin è comparsa sugli schermi della televisione sovietica per una pubblica abiura e per denunciare il carattere *«antisovietico»* del cosiddetto *«fondo Solzhenitsyn»* per l'aiuto ai dissidenti che i due coniugi di Leningrado hanno amministrato per anni.

Secondo l'agenzia *Tass*, Yelena Repin, 31 anni, ha confessato in un'intervista alla televisione di Leningrado tutta la sua precedente attività, si è detta *«pentita»* e ha dichiarato che il *«fondo Solzhenitsyn»* è un'istituzione *«finanziata dalla Cia»* il cui vero scopo è il *«suscitare sentimenti ostili all'Urss»*.

Da fonti del dissenso si è intanto appreso che è stato arrestato anche il responsabile moscovita del «Fondo Solzhenitsyn», Serghiei Khodorovic. Le fonti hanno detto che Khodorovic è stato portato via dalla polizia dopo una lunga perquisizione nel suo appartamento e che rischia una condanna a tre anni di lavori forzati.

Inondazioni in Florida, morti e senzatetto

Amite (Louisiana). Il Sud degli Stati Uniti, in particolare la Louisiana, è flagellato da piogge torrenziali che hanno causato l'inondazione di centinaia di chilometri quadrati di campagne, migliaia di senzatetto e alcune vittime. Nella foto ripresa da un elicottero il ponte dell'autostrada numero 16 sul fiume Tangipahoa distrutto dalla furia delle acque (Telefoto Associated Press)

Gli Usa accelerano le forniture di armi a Bangkok

Aereo thailandese abbattuto dalla contraerea vietnamita

BANGKOK — La tensione al confine thai-cambogiano è ancora forte e i vietnamiti fanno poco per farla calare. Venerdì sera, anzi, c'è stato un gravissimo incidente: la contraerea di Hanoi ha abbattuto un caccia thailandese che sorvolava il confine: i due uomini a bordo sono morti; il caccia, un «A-37 Dragonfly» di fabbricazione statunitense, è stato colpito mentre sorvolava a bassa quota la frontiera; è precipitato in un campo di riso in territorio thailandese, presso Kap Choeng, in una zona dove hanno trovato rifugio circa 35 mila profughi cambogiani.

L'aereo sarebbe stato abbattuto con un missile Sam di fabbricazione sovietica. Un altro caccia, che volava assieme a quello abbattuto, è riuscito a rientrare alla base.

Sempre venerdì il capo del *«Fronte nazionale per la liberazione del popolo khmer»*, Son Sann, in occasione di una visita a un campo profughi in Thailandia, vicino al confine con la Cambogia, ha denunciato il massacro di centinaia di civili cambogiani da parte delle forze vietnamite, lunedì scorso, nel campo profughi di O'Smatch, nella Cambogia nord-occidentale. I morti sarebbero stati trecento, tra le vittime donne e bambini *«finiti a colpi di baionetta»*.

Nessuna fonte indipendente a Bangkok ha confermato la notizia; le organizzazioni internazionali che seguono da vicino gli sviluppi del combattimenti hanno accolto con scetticismo le affermazioni di Son Sann. Ma un collaboratore di quest'ultimo ha insistito: *«I sopravvissuti con i loro corpi mutilati possono testimoniare questo massacro premeditato»*.

Gli Stati Uniti hanno frattanto cominciato ieri la consegna di materiale militare alla Thailandia, accelerando il normale afflusso di armi a Bangkok.

In un comunicato, il Dipartimento di Stato afferma che un primo carico di missili terra-aria «Redeye» è sbarcato ieri alla base aerea thailandese di Don Muang. Domani due navi da trasporto «C-5» arriveranno con un carico di cannoni Howitzer da 155 mm a lunga gittata (21 km), di cui successivamente, il 18 aprile, giungerà una seconda partita a bordo della nave «Benjamin Harrison». Il numero totale dei cannoni che saranno consegnati non è stato precisato.

Usa: striscia di meduse lunga 13 km

SEATTLE — Una striscia galleggiante di meduse lunga 13 chilometri e larga due si sta muovendo lentamente nello stretto di Juan de Fuca (Pacifico settentrionale) tra l'isola di Vancouver (Canada) e la costa dello Stato di Washington. Le meduse erano state avvistate una settimana fa presso Port Angeles (Washington).

«Si tratta di una specie delle tavigatore color porpora», affermano alla guardia costiera

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio De Zen
Lo annunciano con infinito dolore la moglie Silvana, la figlia Raffaella, mamma e papà, le sorelle Anna con marito e figli, suoceri, cugini, parenti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori, suore e personale dell'ospedale Cottolengo. I funerali avranno luogo martedì 12 aprile alle ore 8.30 partendo da via Cottolengo 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1983.

Lina e Renzo Herlet partecipano commossi al dolore della famiglia De Zen.

Cavallo Caterina Gallo Maddio e Parma piangono la scomparsa del caro amico VITTORIO.

Lina e Rita sono affettuosamente vicine a Silvana e Raffaella.

Carlo Giuliana Cortese partecipano al grave lutto che li colpisce Silvana e Raffaella.

Prendono parte:
Gabriella Anselmi
Maria Teresa Calleiro
Maria Delmea
Anna Maria Milana

Il Pipel piange il suo fondatore.

Partecipano al grande dolore dell'amico tesoriere Giulio e Paola gli amici:
Elio Ghidini e mamma
Guido Gelpi e famiglia
Ivo, Ada, Ezio Musso e famiglia
Giorgio, Italo Venturino e famiglia
Nadia Duella e Sergio
Famiglia Curletti
Famiglia Fenga
Famiglia Berio
Famiglia Buscaglione

Enrico, Irma e Daniela Aimonetti sono vicini a Giulio e Paola.

Ilaria e Giorgio Lanzi sono vicini a Giulio e famiglia.

I Compagni di classe con insegnanti e Direttori sono affettuosamente vicini a Paola e al suo papà in questo triste momento.

Profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia Pigozzi: Ada e Pier Carlo Pantera, coniugi Rossi, Irma e Mary Canè.

Amministrazione e Condomini di corso Re Umberto 185 partecipano vivamente al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Vera Talia in Pioletti
— Torino, 10 aprile 1983.

La famiglia Bellanova commossa partecipa al dolore.

Silvio Marcella e Piero Guerrone partecipano al dolore di Paola e Giulio

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Carla
Lo piangono la moglie Assunta, i figli Giovanna, Ita, Nanni, Enzo, i generi, la nuora e i nipoti. Un ringraziamento ai dottori e al personale di Villa Fabrizio. Funerali lunedì 11 alle ore 10,15 Parrocchia S. Maria delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 9 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vera Talia Pioletti
La piangono il marito Giulio, la figlia Paola, il fratello Walter con la moglie Wally, le nipoti Monica e Katia, il cognato Giuseppe con la moglie Vera e i nipoti Mario e Rudy, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 aprile alle 14,30 nella parrocchia S. Giorgio, ove la cara salma proseguirà per Corio con benedizione nella chiesa parrocchiale alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1983.

La fidanzata Ludovica Cerva con papà e mamma piange VERA.

Anna Ribaldi e famiglia attorno partecipano al dolore.

Partecipano al grande dolore dell'amico tesoriere Giulio e Paola gli amici:
Elio Ghidini e mamma
Guido Gelpi e famiglia
Ivo, Ada, Ezio Musso e famiglia
Giorgio, Italo Venturino e famiglia
Nadia Duella e Sergio
Famiglia Curletti
Famiglia Fenga
Famiglia Berio
Famiglia Buscaglione

Enrico, Irma e Daniela Aimonetti sono vicini a Giulio e Paola.

Ilaria e Giorgio Lanzi sono vicini a Giulio e famiglia.

I Compagni di classe con insegnanti e Direttori sono affettuosamente vicini a Paola e al suo papà in questo triste momento.

Profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia Pigozzi: Ada e Pier Carlo Pantera, coniugi Rossi, Irma e Mary Canè.

Amministrazione e Condomini di corso Re Umberto 185 partecipano vivamente al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Vera Talia in Pioletti
— Torino, 10 aprile 1983.

La famiglia Bellanova commossa partecipa al dolore.

Silvio Marcella e Piero Guerrone partecipano al dolore di Paola e Giulio

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Carla
Lo piangono la moglie Assunta, i figli Giovanna, Ita, Nanni, Enzo, i generi, la nuora e i nipoti. Un ringraziamento ai dottori e al personale di Villa Fabrizio. Funerali lunedì 11 alle ore 10,15 Parrocchia S. Maria delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 9 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vera Talia Pioletti
La piangono il marito Giulio, la figlia Paola, il fratello Walter con la moglie Wally, le nipoti Monica e Katia, il cognato Giuseppe con la moglie Vera e i nipoti Mario e Rudy, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio, ove la cara salma proseguirà per Corio con benedizione nella chiesa parrocchiale alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1983.

La fidanzata Ludovica Cerva con papà e mamma piange VERA.

Anna Ribaldi e famiglia attorni partecipano al dolore.

I Colleghi e Collaboratori partecipano al lutto del dr. Morando per la perdita del papà
Mario Morando
— Torino, 10 aprile 1983.

Michela e Graziella Bombieri partecipano al dolore dell'ing. Bartolomeo Di Giuseppe per la perdita della moglie
Margherita Di Giuseppe
— Torino, 9 aprile 1983.

Il marchese
Roberto Franchino
Ne annunciano la morte la moglie Elvira, i figli Cristina e Daniele, genero, nipoti, fratello, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 11 alle ore 15 partenza da via Villani 2 Collegno. Non fiori ma offerte per la Ricerca sui tumori.
— Collegno, 9 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vera Talia Pioletti
La piangono il marito Giulio, la figlia Paola, il fratello Walter con la moglie Wally, le nipoti Monica e Katia, il cognato Giuseppe con la moglie Vera e i nipoti Mario e Rudy, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio, ove la cara salma proseguirà per Corio con benedizione nella chiesa parrocchiale alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1983.

La fidanzata Ludovica Cerva con papà e mamma piange VERA.

Anna Ribaldi e famiglia attorni partecipano al dolore.

Partecipano al grande dolore dell'amico tesoriere Giulio e Paola gli amici:
Elio Ghidini e mamma
Guido Gelpi e famiglia
Ivo, Ada, Ezio Musso e famiglia
Giorgio, Italo Venturino e famiglia
Nadia Duella e Sergio
Famiglia Curletti
Famiglia Fenga
Famiglia Berio
Famiglia Buscaglione

Enrico, Irma e Daniela Aimonetti sono vicini a Giulio e Paola.

Ilaria e Giorgio Lanzi sono vicini a Giulio e famiglia.

I Compagni di classe con insegnanti e Direttori sono affettuosamente vicini a Paola e al suo papà in questo triste momento.

Profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia Pigozzi: Ada e Pier Carlo Pantera, coniugi Rossi, Irma e Mary Canè.

Amministrazione e Condomini di corso Re Umberto 185 partecipano vivamente al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Vera Talia in Pioletti
— Torino, 10 aprile 1983.

La famiglia Bellanova commossa partecipa al dolore.

Silvio Marcella e Piero Guerrone partecipano al dolore di Paola e Giulio

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Carla
Lo piangono la moglie Assunta, i figli Giovanna, Ita, Nanni, Enzo, i generi, la nuora e i nipoti. Un ringraziamento ai dottori e al personale di Villa Fabrizio. Funerali lunedì 11 alle ore 10,15 Parrocchia S. Maria delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 9 aprile 1983.

La sorella Ida col marito Cesare Giacosa sono affettuosamente stretti, nel grande dolore, ad Assunta, Giovanna, Ilaria, Nanni, Enzo e ai familiari tutti per la scomparsa del carissimo indimenticabile
Guido Carla
— Cogliari, 9 aprile 1983.

Ugo e Maddalena Carla con le figlie Marcella, Angela, Silvana e rispettive famiglie si uniscono affettuosamente al dolore per la perdita del carissimo
Guido Augusto Carla
— Cogliari, 10 aprile 1983.

La famiglia Arena, Finotti, Fenoglio partecipano commossi.

La famiglia Piras partecipa al dolore della famiglia Carla.

Gloria Lusa e Valerio partecipano al dolore e si fan per la perdita del PAPA'.

La famiglia Carena partecipa al dolore dei familiari.

Il marchese improvvisamente
Maurizio Crafico
L'annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Geronima, i figli Gabriella, Mario, con Maria, Paola, Lucia, Liliana, Maurizio; le sorelle Maria, i cognati Romano e Mario, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 9 aprile 1983.

Gli amici di Gabriella
Adriana, Angela, Cristina, Attilio, Letizia, Bruna, Gabriella, Peppe, Stefania, Lella, Giovanna, Danilo, Grazia, Guido.

Partecipano al dolore di Mario gli amici
Carlo e Marianna Barzan
Emanuele e Vera Cassola
Franco e Marcella Martelli
Piero, Bianca e Anna Martino
Marziano e Silvana Morazzo
Paolo e Carla Natale
Mauro e Paola Natalino

Si uniscono a Mimma nel ricordare del caro MORI gli amici Anita, Gina, Ciulla e Umberto, Leonilde e Aldo, Mariapia, Simona, Piera, Pina, Vanna.

Il marchese
Alvise Modonesi
Cav. di Vittorio Veneto
Adalgisa lo annunciano la moglie Piera, la figlia Silvana col marito Bruno Scaglione, l'adorato Federico, parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 10,30 Oratorio Martini, via Totaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1983.

Piangono il caro zio ALVISE i nipoti Guido Luciano Marino e Mario con le rispettive famiglie, le cognate Elda, Giuseppina con Margherita.

Gli inquilini di via Cuneo 14 partecipano al dolore della famiglia.

Il marchese all'affetto dei suoi cari
Angelo Passerini
Lo piangono la moglie, le figlie Roberta con Silvio, Franca con Nino, l'adorato Claudio con Rosa Maria, parenti, amici tutti. Funerali lunedì 11 corr. ore 10,30 nella parrocchia S. Maria di Testona
— Moncalieri, 10 aprile 1983.

(Continua a pag. 6)

Nella gara interplanetaria con Washington, l'Urss riesce spesso a violare il top secret dei brevetti tecnologici

Gli astuti «clienti» sovietici al market dell'usato spaziale

Per le tute, i rendez-vous e l'attracco dei veicoli in orbita i russi ebbero un enorme regalo dagli americani con la missione congiunta Apollo-Soyuz - Ma a volte bastano microcuscinetti di precisione, acquistati legalmente, per risolvere un problema di guida dei missili - I sensori per sottomarini

LOS ANGELES — Gli scienziati del California Institute of Technology e in particolare quelli del Jet Propulsion Laboratory, il famoso J.P.L. di Pasadena cui si debbono le più ardite imprese esplorative nello spazio lontano (si pensi alle spedizioni delle stazioni automatiche su Marte, Giove, Saturno e i relativi satelliti), stanno attentamente valutando quanto emerge da un documento del Pentagono a proposito delle tecnologie americane delle quali i russi sono venuti in possesso.

In sostanza la situazione è questa. Per le scoperte scientifiche il problema non si pone in quanto la scienza per la sua natura non è segreta, e sono gli stessi autori delle scoperte a renderle note nelle pubblicazioni professionali, nei corsi dei congressi e sui loro organi; il discorso diventa diverso per quanto riguarda le applicazioni e le strumentazioni tecnologiche. Esse, infatti, sono spesso collegate all'attività di ricerca industriale e quindi sono protette da brevetti, o hanno interessi preminenti per la difesa e pertanto dovrebbero essere coperte dal segreto militare.

Nella realtà tale distinzione è labile se non inesistente per l'interscambio di applicazioni che la tecnologia opera quando si passa da un innocuo strumento di lavoro quale un computer, una macchina da cucire elettronica, un giroscopio di precisione per i sistemi di guida di un aeroplano di linea, ai mezzi di controllo di un missile o di una torpedine.

Approfittando degli anni della distensione — a quanto rileva il documento del Pentagono che contiene precisi riferimenti e una dettagliata lista di ciò che è passato in mani sovietiche in tredici aree chiave di alta tecnologia — i russi hanno messo in atto una notevole varietà di mezzi per acquisire, legalmente, o illegalmente, tecnologia americana. Ciò ha permesso ai russi notevoli risparmi di denaro e di tempo per ricerche e sviluppo e ha fornito loro notevoli vantaggi anche in sede militare; vantaggi che costano miliardi di dollari agli americani per perfezionare ulteriormente la tecnologia degli armamenti. E va detto subito che queste considerazioni non prendono in esame l'attività spionistica che certamente continua e prospera.

Per esempio, quando negli anni scorsi un'industria statunitense vendette ad una azienda di Stato sovietica le macchine per produrre microsfere e microcuscinetti di alta precisione, fornì all'Urss la possibilità di fabbricare i cuscinetti indispensabili per la guida dei missili *SS 19*. La maggiore accuratezza dei sistemi di guida dei missili sovietici è la principale ragione per la quale si sta ora trattando il problema degli *MX*, al costo di molti miliardi di dollari.

Quando nel 1965 si tenne la missione spaziale congiunta Apollo-Soyuz, i russi ebbero praticamente in regalo tutta una serie di acquisizioni tecnologiche che da allora in poi hanno consentito l'eliminazione di buona parte dei gravi che essi avevano registrato nella loro attività astronautica, come ha ricordato recentemente il comandante di quell'astronave che più di dieci anni fa andò a finire fra le nevi delle montagne siberiane. Fino al 1975 i russi avevano avuto problemi per i *rendez-vous* e l'attracco dei veicoli in orbita; avevano subito perdite umane per l'imperfezione dei sistemi di *air-lock*; avevano tute spaziali nemmeno confrontabili per rudimentalità con quelle americane.

Dopo l'Apollo-Soyuz tutti questi problemi scomparvero e, come chiunque ha potuto osservare anche dalle fotografie, le tute e i caschi degli astronauti sovietici sono diventati pressoché identici a quelli degli uomini dell'Apollo. Ora gli americani hanno un altro tipo di tute e di scafandri, ma questo è un altro fatto.

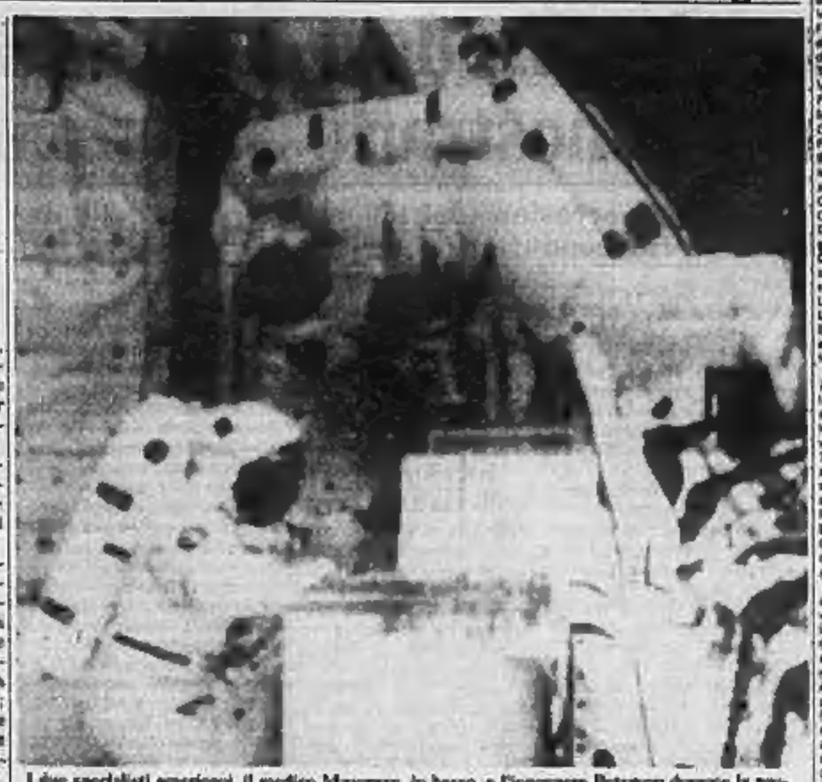
I sistemi per acquisire conoscenze tecnico-scientifiche sono i più svariati, si va dai più semplici e meno costosi, come quello di comprare riviste tecniche in vendita dai giornalai, all'acquisizione di documenti di lavoro o relazioni di stampa liberamente ottenibili per posta, all'acquisto, per mezzo terzi, di strumenti e apparecchiature o parti di esse, non ottenibili direttamente per le disposizioni di embargo sui materiali strategici.

Con tali mezzi, e con altri consimili, sempre secondo il documento del Pentagono, i sovietici sono entrati in possesso dei sensori ottico-elettronici impiegati dagli americani nei loro satelliti di ricognizione; hanno ottenuto i laser che servono a individuare, a grande distanza, i carri armati e a guidarvi proiettili e razzi; lo stesso è avvenuto per le speciali antenne radar utilizzate nella guida dei missili.

E' stata poi la volta dei sistemi di guida per la navigazione sott'acqua dei sottomarini, basata su speciali sensori acustici.

Nel campo dei materiali — in maniera legale o illegale — l'Urss ha acquisito macchinari e sistemi occidentali per la preparazione e la lavorazione delle leghe al titanio. L'applicazione di essi riguarda un'immensa varietà di cose; dai missili a testata nucleare agli elicotteri corazzati che rendono la vita dura agli indipendentisti dell'Afghanistan.

Giancarlo Masini



I due specialisti americani, il medico Musgrave, in basso, e l'ingegnere Peterson durante la passeggiata spaziale durante la quale hanno simulato ogni sorta di manovra e di riparazione (Tel.)

La «carta verde» per i terrestri

Attorno al nostro pianeta ruotano migliaia di piccoli, medi e grandi satelliti: vi sono quelli a funzione commerciale, altri con fini chiaramente sperimentali e altri ancora con scopi più o meno spionistici. Malgrado un'infinità di accorgimenti e di intese internazionali in materia di diritti e doveri nella navigazione spaziale, mancano precise norme disciplinari sulle responsabilità in caso di incidente, e quindi di danni, agli abitanti della Terra. Si ricorderà, ad esempio, l'indigeno colpito in un Paese dell'Africa Centrale da un frammento di un razzo vettore. Il giovane perse la vita. Sorsero allora non pochi dubbi su chi secondo diritto risarcire i parenti della vittima: il costruttore del razzo «trasferente», oppure l'organizzatore del lancio o, meglio ancora, chi aveva interesse al funzionamento degli apparecchi del vero e proprio razzo?

Per ora si parla di «copertura» assicurativa relativa al rischio del lancio o di altri rischi più o meno analoghi. Non vi è, salvo eccezioni, copertura per i danni da caduta dei veicoli spaziali sul nostro pianeta. Ad esempio, quando precipitò il primo Cosmos sovietico, quel Paese risarcì al governo canadese circa tre milioni di dollari.

Mancando intese internazionali sui vari diritti e doveri in materia di risarcimento, sarà la nazione proprietaria del satellite a risarcire le vittime. Ma anche in questi casi la regola sono nebulose: oggi, infatti, la normativa stabilisce che «ogni Stato dal cui territorio o dai cui impianti è lanciato un oggetto, è internazionalmente responsabile...».

Lo incognita, però, potrebbero essere più di una. Per avere una certa sicurezza sui sistemi di risarcimento, ad esempio, perché non creare una specie di «pool» assicurativo come per i veicoli in circolazione internazionale terrestre? Una «carta verde» per veicoli in navigazione spaziale.

Giuseppe Alberti

Grazie ai computer l'America è in vantaggio di due generazioni

Ma Mosca è costretta a inseguire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Lo Shuttle è la dimostrazione concreta della superiorità degli Stati Uniti sull'Urss nella tecnologia spaziale. I sovietici non dispongono di un'astronave capace di trasportare in orbita oggetti pesanti fino a 30 tonnellate, e di riportarli a terra come fa la navetta. E non sono neppure in grado di servirsi dei loro vettori commerciali come rampe di lancio per satelliti artificiali, sonde interstellari, telescopi orbitanti e via di seguito. Tra l'ultimo Skylab e il primo Shuttle, la superpotenza ha lasciato trascorrere un intervallo di otto anni. Ma l'Urss, pur proseguendo da sola l'esplorazione dello spazio non gli esseri umani (quella automatica gli Usa non l'abbandonarono) non è mai riuscita a colmare lo svantaggio subito negli anni della conquista della Luna.*

La superiorità americana nella competizione pacifica nello spazio circumterrestre si manifesta, tra gli altri, in questi settori.

1) La computerizzazione. *Lo Shuttle è l'unica astronave con equipaggio al mondo guidata interamente da un «comitato di computers», il pilota prende i comandi soltanto nella fase finale dell'atterraggio sul silenzio. Ciò è dovuto al fatto che nel campo degli elaboratori elettronici gli Stati Uniti sono sicuramente una e forse due generazioni più avanti dell'Urss.*

2) La E.V.A., o Extra vehicular activity, la famosa passeggiata nel vuoto: *gli statunitensi, che di passeggiate ne hanno fatte quattro volte tante i sovietici, possono ormai riparare o costruire oggetti in orbita, grazie alle loro speciali tute e alle altre attrezzature di cui dispongono (tra un anno essi comprenderanno un motore direzionale portatile per dare maggiore rapidità e libertà di movimenti agli astronauti).*

3) I satelliti artificiali per le telecomunicazioni: *il T.D.R.S. lanciato lunedì dal Challenger è il primo di una triade che collegherà tra di loro e con la Terra vettori oggetti in orbita, consentendo i contatti-radio ed elettronici ventiquattro ore su ventiquattro, anziché appena il 15-20 per cento del tempo: ciò permetterà tra l'altro all'America di sorvegliare ininterrottamente l'Urss, cosa che non è ancora possibile viceversa.*

4) Lo sfruttamento scientifico e industriale dell'orbita: *a partire dal prossimo agosto, quando la Spacelab europea verrà inserita nello Shuttle ed entrerà in funzione il primo vero laboratorio cosmico, l'Occidente avrà la capacità di realizzare esperimenti e produrre sostanze chimiche e farmaceutiche, e in futuro anche attività industriali, irrealizzabili a terra; mentre al blocco sovietico occorreranno ancora alcuni anni per ottenere gli stessi risultati.*

Una situazione analoga il ritardo nello spazio esterno. Alla maggiore potenza dei vettori russi, gli americani rispondono con una migliore qualità dei loro strumenti. Capita così che nell'esplorazione dei pianeti la Russia arrivi talvolta prima, ma i risultati più importanti li ottenga l'America con le sue fotografie e i suoi dati telemetrici.

g. c.

(Segue da pagina 4)

Washington non smentisce Radio Gerusalemme, pronto il trattato di pace?

Shultz presto in Medio Oriente per gli accordi Libano-Israele

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A ventiquattro ore dall'annuncio di Radio Gerusalemme, non confermato ufficialmente da nessuna delle parti interessate, che Israele ha concluso un accordo sullo sgombero delle truppe straniere dal Libano, il presidente Reagan ha ieri chiamato a Camp David, dove trascorre il weekend, il segretario di Stato Shultz, per un riesame cruciale della crisi mediorientale.

Secondo indiscrezioni trapelate da Washington, israeliani e libanesi non hanno ancora siglato un trattato, ma sono vicini a un'intesa complessiva che verrebbe garantita dagli Stati Uniti sia sulla soca-cuscinetto che sulla normalizzazione dei loro rapporti. Shultz si recherebbe non solo in Israele e in Libano entro la fine del mese per la definizione finale del patto, ma anche al Cairo e ad Amman per il rilancio dei negoziati di Camp David sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza.

Sul presunto accordo tra Gerusalemme e Beirut, la superpotenza mantiene dall'altro ieri un rigoroso riserbo, che viene interpretato a Washington come un segno che rimangono ostacoli da superare, e che essa non vuole interferire nelle discussioni. Ma l'insistenza con cui gli Stati Uniti stanno invitando il re giordano Hussein ai negoziati di Camp David è considerata una prova della schiarita tra israeliani e libanesi, e altresì un segno del loro timore che i progressi compiuti vengano rovesciati da qualche incidente, e che dalle speranze di pace si passi all'incubo di un aggravamento della crisi nell'intera regione mediorientale.

La missione di Shultz è destinata da un lato a consolidare le conquiste sin qui compiute nell'area calda di Israele e del Libano, e a gettare dall'altra le fondamenta di un edificio di pace che vada oltre l'area calda di Gerusalemme e di Beirut.

La diplomazia americana si concentra non sul momento immediato, ma su quello futuro. Il Dipartimento di Stato ha ieri rilasciato una pubblica dichiarazione sulla presenza alle trattative di Camp David di Hussein di Giordania. Il portavoce Hughes ha letto un documento in cui si afferma che gli Stati Uniti «ritengono dannosa alla riuscita dei negoziati la politica degli insediamenti israeliani in Cisgiordania e a Gaza». Hughes si è rifatto al discorso del presidente Reagan del 1° settembre scorso, in cui si sottolineava che la moratoria degli insediamenti «avrebbe creato un clima di fiducia necessario al successo comune». Nel discorso, il capo di Stato Usa aveva altresì messo in rilievo che gli insediamenti «non sono necessari alla sicurezza di Israele e finiscono per irritare i Paesi arabi e rendere difficile un compromesso».

Il portavoce ha ieri ribadito che le trattative «devono essere allargate ai giordani e basarsi sulla risoluzione numero 242 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu del 1967». La risoluzione implica, tra le altre cose, il riconoscimento della sovranità e integrità territoriale di Israele da parte del mondo islamico.

Il tema di Hussein, ricorrente nella politica mediorientale della superpotenza da alcuni mesi a questa parte, ha assunto un significato nuovo quando Hughes, al termine della lettura del comunicato, ha fatto presente che «se la Giordania si recasse a Camp David, gli Stati Uniti farebbero del loro meglio per bloccare quelle attività che riducono le prospettive di una pace negoziata». Le «attività», nel cauto linguaggio della diplomazia, stanno ad indicare appunto gli insediamenti. La Casa Bianca, a parte, ha lasciato trapelare che il presidente Reagan si impegnerebbe volentieri col re Hussein a imporre ad Israele la moratoria.

Una delle armi a disposizione del capo di Stato Usa è il blocco degli aiuti economici di 800 milioni di dollari all'anno; un'altra è il blocco delle forniture militari, soprattutto dei supercaccia F-16. Il *New York Times*, analizzando gli obiettivi americani, ha indicato che Shultz è contrario all'uso della forza nei rapporti con Israele; ma si piegherebbe alla volontà del Presidente.

Il governo minaccia: i disordini mettono in forse la visita

Chi boicotta il Papa a Varsavia?

Solidarnosc denuncia «provocazioni» all'uscita delle chiese - Il dilemma di Walesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — *Le manifestazioni isolate a favore di Solidarnosc dopo i riti religiosi nelle Chiese sono un mistero ricorrente in Polonia. La Pasqua è trascorsa in modo tranquillo, ma sia il governo che la direzione clandestina del disciolto sindacato ammettono che c'è un grave rischio di disordini all'inizio del mese prossimo. E il problema di che cosa stia dietro a queste dimostrazioni è oggetto di un ping-pong propagandistico tra le autorità e Solidarnosc: qualcuno sta tentando di sabotare la visita del Papa in Polonia, prevista per giugno?*

Il governo sostiene che Wojtyla è benvenuto, e sta preparando un itinerario dettagliato che va incontro alle principali richieste della Chiesa. Ma ha anche detto espressamente che la visita potrebbe essere minacciata da discordini di massa ispirati da «Solidarietà». Allo stesso tempo, la stampa del regime ha deplorato le manifestazioni dopo le Messe, addossandone la responsabilità agli estremisti antigovernativi prima ancora che i servizi religiosi incominciino. La tesi di «Solidarietà» è che ci sia un gruppo di falchi nel partito comunista polacco e nel governo i quali non gradiscono il viaggio del Papa.

I simpatizzanti di Solidarnosc parlano di oscure «provocazioni», cioè di agitatori che deliberatamente provocano i dimostranti, e della presenza di israeliani e unità di polizia

Cerimonie per la rivolta del ghetto e per Katyn

VARSAVIA — Per il 40° anniversario dell'insurrezione del ghetto di Varsavia verrà inaugurata la sinagoga «completamente restaurata a spese dello Stato polacco», che sarà l'unico tempio israelita nella capitale. Le cerimonie per la ricorrenza dureranno un mese e sono incominciate ieri. Il programma ufficiale è però boicottato da molte personalità israelite di prestigio, come il cardiologo Marek Edelmann, uno dei capi dell'insurrezione.

Il massacro di Katyn (14 mila ufficiali polacchi trucidati nella primavera del '40) è stato commemorato ieri con una Messa nella chiesa della Santa Croce a Varsavia.

Perché, si domandano i militanti del disciolto sindacato, se il governo insiste per la pace sociale prima della visita di Giovanni Paolo Secondo, il ministro dell'Interno, generale Kiszczak, ha annunciato in Parlamento che proteste antigovernative sono attese per maggio, prima ancora che i leader di Solidarnosc rivoluzionari scendano in piazza?

Negli ambienti diplomatici danno una duplice spiegazione. Si sottolinea che comunque il governo non vuole far naufragare la visita. L'invito ufficiale è stato fatto, e il ritorno del Papa nel suo Paese in una certa misura legittimerebbe la linea di Jaruzelski. Primo scopo delle autorità, si dice, è far pulizia di quanti più fomentatori di disordini è possibile in maggio, mettendoli sotto chiave per il viaggio del Papa.

Secondo obiettivo, trascinare la gerarchia ecclesiastica in una posizione neutrale, mirando la carota nel viaggio del Papa. Convincere la Chiesa a fare appello per la calma e la conciliazione nei prossimi mesi, a prendere le distanze da tutte le richieste di Solidarnosc. Ma la Chiesa è troppo analitica per lasciarsi mettere in un angolo, e potrebbe usare a sua volta la prospettiva della visita di Wojtyla per strappare concessioni al governo.

Walesa impersona questa lacerazione. Fu la spola tra i processi ai suoi amici ed ex colleghi del sindacato, e diventa sempre più radicale nelle sue dichiarazioni. Ma contemporaneamente vuole che il Papa venga in Polonia, ritenendo la forza che il viaggio del '79 diede al Paese. Una lacerazione comune alla leadership clandestina di Bujak, che vuole una dimostrazione di forza, ma non vuole dare al governo un appiglio per annullare la visita.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Conservati i beni più preziosi, il resto venduto

Ai poveri d'Iran 170 miliardi (le briciole degli ex ricchi)

TEHERAN — Ha fruttato finora più di 170 miliardi di lire al governo di Teheran la vendita dei beni sequestrati ai «nemici della rivoluzione» giustiziati o fuggiti all'estero dopo l'avvento del regime islamico dell'ayatollah Khomeini. Lo hanno reso noto gli stessi responsabili della «Bunad-e mustazafin» (Fondazione dei diseredati), l'organismo governativo che dopo la vittoria rivoluzione islamica ha avuto in gestione la parte rimasta in Iran del patrimonio della famiglia imperiale Pahlavi e dei suoi «cortigiani».

Insieme ai palazzi, alle ville, ai gioielli, ai quadri e alle antichità sovente di altissimo pregio, appartenuti ai familiari dello Scià e ai principali esponenti del suo regime, la fondazione ha «ereditato» il tesoro imperiale, un tempo esposto al pubblico nei sotterranei della banca nazionale. La «Bunad-e mustazafin», il cui compito istituzionale è di provvedere ai bisogni delle classi meno abbienti, ha custodito i beni più preziosi, soprattutto dal punto di vista artistico e culturale, e ha messo in vendita il resto.

Durante una visita, organizzata dal ministero dell'Informazione sono stati mostrati a un gruppo di giornalisti centinaia di quadri, tappeti e antichità di vario genere ammucchiati in un'enorme stanza blindata nel sotterraneo della banca nazionale e in un padiglione dell'ex «Fiera di Teheran».

I responsabili della «Fondazione dei diseredati» hanno riferito che tutti gli oggetti provengono dai sequestri disposti dai giudici del «Tribunale rivoluzionari islamici», precisando che la «Bunad» custodisce compiacentemente (tesoro della corona a parte) 360 chili d'oro e circa sei tonnellate d'argento già appartenuti ai «taghuti» (esponenti del passato regime).

Dalla vendita di ville e palazzi sono stati ricavati più di cinque miliardi di rials, equivalenti a 85 miliardi di lire. «La vendita dei beni sequestrati in 3400 case di ricchi controrivoluzionari» ha fruttato finora 60 miliardi di lire, così ripartiti: 15 miliardi le antichità, 10 il mobilio, 35 i tappeti (ne sono stati venduti, a detta dei responsabili della fondazione, 7000 su un totale di diecimila, mentre i più preziosi, 300 in tutto, valutati ciascuno più di cento milioni di lire, sono stati conservati).

Fogar bloccato dalla tempesta

NEW YORK — La tempesta sull'Artico ha fermato la marcia di Ambrogio Fogar verso il Polo Nord. L'italiano è ancora all'altezza dell'80° parallelo. Alte barriere di ghiaccio rendono il pack impraticabile. Le maree, inoltre, stanno spingendo la banchisa verso Sud-Ovest.

Le condizioni fisiche dell'esploratore italiano sono buone. Via radio ha annunciato al campo di Resolute Bay, dal quale ha iniziato la sua marcia, che deciderà domani se proseguire o arrendersi.

Sarebbe bloccato che il giovane inglese, che a piedi sta cercando di raggiungere anche lui il Polo Nord, sia allo stremo delle forze.

Il pcf «non ingoierà rospi» sull'austerità per decreti

Mauroy concede ai francesi una semilibertà d'espatrio

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — Il governo Mauroy ha parzialmente ceduto alle pressioni esercitate dalle agenzie di viaggio contro le restrizioni valutarie che fanno parte del «pacchetto» delle misure d'austerità varate dal ministero delle Finanze. Ieri i rappresentanti governativi e gli operatori turistici hanno concluso un compromesso che salvaguarda gran parte dei soggiorni-vacanze all'estero stipulati attraverso le agenzie di viaggio. Lo choc psicologico maggiore provocato dal piano governativo del 25 marzo per lottare contro il deficit estero risulta quindi parzialmente riassorbito dall'opinione pubblica.

La normativa precedente prevedeva la possibilità per il turista francese di possedere l'equivalente di 2 mila franchi in valuta estera all'anno (400 mila lire) oltre a mille in moneta nazionale (200 mila lire) per viaggio. Ora, per i soggiorni organizzati e pubblicizzati dalle agenzie prima del 25 marzo, in pratica i francesi pagheranno in franchi, senza limiti; potranno però portare con sé per gli extra solo 200 franchi (80 mila lire) se hanno scelto il trattamento di pensione completa, e 750 franchi (150 mila lire) se hanno scelto la mezza pensione. Analoghe facilitazioni erano già state concesse agli uomini d'affari. Insomma, una vacanza oltre confine è autorizzata, malgrado l'austerità socialista.

Su questa disponibilità governativa fanno leva naturalmente anche il partito comunista e i sindacati, che hanno accolto con molta freddezza il piano Delors. Rientrando da una breve vacanza ad Atene, il leader del pcf Marchais ha confermato che i comunisti non sono disposti a «ingoiare rospi» e che pur avendo votato la fiducia al governo determineranno il loro atteggiamento domani in Parlamento sulla procedura dei decreti-legge a seconda che il governo Mauroy accolga o no i loro emendamenti.

I sindacati, infine, persistono in una dura opposizione al «deloriano» che richiederà al Paese pesanti sacrifici. La filocomunista Cgt invita i lavoratori a intervenire e a premere sui parlamentari e sul governo con petizioni e scioperi d'avvertimento; la filosocialista Cfdt teme l'aumento della disoccupazione e infine la moderata Fo paventa che la «Francia sia caduta in un mercantilismo infernale».

Stato Civile di Torino

8 APRILE 1983

NATI — Divina Debora; Perissino Rosario; Di Vito Luca; Di Biasi Laura; Mosso Davide; Busso Andrea; Mussolino Valentina; Volpe Samanta; Panepinto Federica; Poggiaro Alessandro; Bressan Beatrice; Bruno Federico; Isabella Andrea; Casarati Emilio; Grassia Dario; Tutti Paola; Lombardo Cristian; Cosmina Valentina; Capelle Alessia; Capogrosso Fabio; Lopez Fabio; Rignotto Marco; Gallo Antonino; Vendramin Manuela; Pepitoni Giuseppe; Calcavecchia Fabrizio; Mellino Franco; Matan Daniela; Barra Lucia; Polisotto Fabio; Cagliari Rocco; Orlando Valentina; Marsilio Alberto; Contini Alessandro; Micalizzi Maria Grazia; Gasparro Gennaro; Lodi Fabio; Buppo Laura; Lupo Giuseppe; Mandalfesse Sonia; Trigolo Emanuela; Bellao Maria Chiara; Giangrande Devorah; Mongiardino Simona; Dottori Federica; Maldera Daniela; Lanzillotta Domenico; Curcelli Marcella; Corradino Massari; Miranda Diana; Grace Linda; Lalli Andrea; Guastavino Guido; Lombardo Valentina; Aulico Domenico; Bertola Gianluca; Tomasiello Antonio; Pisani Simone; Piastella Anna Maria; Basile Matteo.

MORTI — Ferraro Michelina, di anni 77; Fissa a Rivoli, pens., divisorio vi v. Villa Regina 31; Guala Delicia, a. 63, Rosignano, pens., v. Malgrate 3; Giulini Valentina v. Gaidano, a. 80, Pesaro, pens., v. Cimarosa 8; Cavallone G. Battista, a. 74, Torino, pens., v. Filadelfia 267/8; Bisio Armando, a. 61, Torino, pens., via Canelonetto 19; Gulla Guido, a. 84, Alessandria, pens., c. Francia 43; Quaglia Rosa Maria, a. 72, pens., v. Alessandria 51; Boscolo Alessandro, a. 10, scolaro, v. Gubbio 101; Varetto Luigi, a. 74, pens., c. Moncalieri 310 bis; Regalia Giuseppe, a. 74, Ficarolo, pens., v. Camandona 22.

Decessi in ospedale: Casalli Franco, a. 34, S. Lucido, impiegato; Bonel Luigia v. Viano, a. 87, Casale Mont, pens.; Valle Rosa, a. 74, Nizza, religiosa; Canelli Ornelina, a. 72, Mondovì, pens.; Agosti Feliciana, a. 87, Verona, pens.; Ferrero Maddalena, a. 81, Montalenti, pens.; Accastello Giuseppe, a. 53, Carmagnola, pens.; Duo Rosa v. Pozzani, a. 85, Arona Polesine, pens.; Ambrosi Giulio Cesare, a. 66, Roma, pens.; Perdighini Arsenio, a. 82, Avigliana, pens.; Cres Domenico, a. 86, Peggio Cadoria, pens.; Galeia Angela, a. 71, Pina, pens.; Antonioli Adele in Formaggio, a. 71, Torino, pens.; Vercellotti Cecilia, a. 70, Nichelino, pens.; Rossi Piero, a. 66, Endine, pens.; Gogni Francesca v. Ghignone, a. 83, Vinadio, pens.; Ciaffardi Nicola, a. 73, Monterno Murge, pens.; Di Stefano Emilio, a. 90, S. Pietro Avellana, pens.; Rinaldi Secondo, a. 69, S. Giovanni Valdarno, pens.; Busto Attilia v. Parro, a. 87, Torino, pens.; Lauriello Donato, a. 73, Campo Lattaro, pens.; Gonzato Gelinda, a. 77, Rovigno, pens.; Marchetto Pietro, a. 80, Motta, pens.; Stortero Francesco, a. 67, S. Severo, pens.; Borghi Adolfo, a. 83, Bologna, pens.; Tusso Lucia, a. 78, Cirenga, pens.; Mandolla Caterina v. Durando, a. 87, Castelnuovo Don Bosco, pens.; Gilli Caterina v. Migliorelli, a. 71, Monasso Rosera, pens.; Manchese Rosa in Da Rold, a. 68, Cereto, pens.; Sandia Maryanna, a. 75, Rivara, pens.; Clemente Maria, a. 41, Carignano, cas.; Matera Pasquale, a. 44, Torino, commerciante; Barra Edoardo, a. 49, Torino, artigiano.

Nati 69 - Morti 45

(Segue da pagina 4)

Il mercato all'ufficio dei suoi cari

Generoso Froio

ne danno il triste annuncio le mogli Marianna Mazzola, i figli Felice, Franco e Lea, i fratelli Francesco, Pantaleone, Felice e Giovanni, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo domenica 10 aprile alle ore 15,30 nella chiesa di S. Pietro Apostolo in Moncalieri.

— Torino, 9 aprile 1983.

Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri e Sindaci della Sitel S.p.A., partecipano con vivo cordoglio al grande dolore dell'Amministratore Delegato della Società dr.ie Franco Froio per la scomparsa del padre

Generoso Froio

— Torino, 9 aprile 1983.

Dirigenti e Dipendenti della sede di Torino e del cantiere di Bardonecchia prendono parte al gravissimo lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato Sitel dr.ie Franco Froio per la scomparsa del padre

Generoso Froio

— Torino, 9 aprile 1983.

Le famiglie Yael-Elsena si associano al dolore del dr.ie Franco e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Gianni e Rina sono affettuosamente vicini al dr.ie Froio e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Piero ed Angelo Frolo sono uniti con sentita partecipazione al lutto del dr.ie Froio.

La famiglia Pellegrini Mariconti Nebiolo e Rolando partecipano al dolore per la scomparsa del

comm. Generoso Froio

— Torino-Cumiana, 9 aprile 1983.

Enzo e Rosanna con Marida Alessandra Caterina e Federica sono particolarmente vicini a tutta la famiglia Froio e si uniscono con vivo rimpianto a commosso ricordo !

comm. Generoso Froio

— Torino, 9 aprile 1983.

Anna Maria e Gianna Marsaglia sono vicini all'amico Franco Froio per la perdita del padre

Gasino Froio

— Torino, 9 aprile 1983.

Le famiglie Segnella, Cuneo e Olmo partecipano al dolore dell'on. Franco Froio per la perdita del caro PAPA'.

— Torino, 9 aprile 1983.

In Sanremo e improvvisamente Marcello ci lascia così

Nene Berlola ved. Luzi

Addolorati ne annunciano la scomparsa Lina Luzi Cosenza e famiglia, i cugini, parenti tutti. L'affezionata Lidia. La cara salma verrà trasportata a Torino lunedì 11. Alle ore 11 nella cappella del Cimitero Generale verrà celebrata una funzione religiosa.

— Torino, 9 aprile 1983.

I cugini Camilla, Rosetti, Zanone commossi nella preghiera la cara NENE.

Ha voluto raggiungere la sua Graziella l'amma generosa di

Enrico Bonaga

Lo annunciano i figli Clara e Gianni con la moglie Gaja, i nipoti Antonella ed Stefano. Un ringraziamento particolare al prof. Marcello Dal Poz per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle ore 14 dall'ospedale Molinette, via Santena alla chiesa di via Lauro, Lanzo.

— Torino, 9 aprile 1983.

Partecipano al lutto
Lidia Ciampolini
Giorgio Ciampolini
Maurizio Landi e famiglia
Marisa Ciampolini
Renzo Berta

Con deleve partecipazione Antonietta Pogliotti e famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione della RBC Bonaglass S.p.A. partecipa al dolore del signor cav. Cesare Bertinat e famiglia, collaboratore della Società, per la scomparsa della moglie, signora

Lucia Molinari nata Canale

— Pinerolo, 9 aprile 1983.

6° mercato

Giovanni Viora

La annunciano le moglie, figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Cerruti. Funerali lunedì ore 13,30 da via Val Villaia 75, a partenza-zione e ringraziamento.

— Bardassano di Gassino, 9 aprile 1983.

Partecipano al dolore del pittore Francesco Varano la famiglia
Beppino Pisano
Bellavance Viora
Aldo Galzio
Nella Pulvirenti
Armando Fiore
Luciano Sarti
Piero Giachello

(Continua a pag. 6)

A Roma e Sanremo s'incontreranno i maggiori studiosi del mondo

La scienza lavora davvero per la pace? Tentano di dimostrarlo 35 premi Nobel

Undici giornate di lavoro in occasione del 150° anniversario della nascita dell'inventore della dinamite - Un filo conduttore che risale a Galileo - Iniziative in Vaticano

ROMA — I grandi della scienza si preparano a un incontro inconsueto: per la prima volta trentacinque Nobel di tutto il mondo si riuniscono in Italia, a Sanremo e a Roma, per dividersi in gruppi di lavoro e dibattere i temi dell'uomo moderno. Studieranno il funzionamento misterioso del cervello e le cause sconosciute dei terremoti. Si applicheranno sui confini delicatissimi tra scienze fisiche e biologiche, dibatteranno i temi, pressanti per la pace, della fisica nucleare. Infine, lanceranno una sfida contro il cancro.

Ci sarà il sovietico Kapitza, l'uomo che per l'atomica disse di no a Stalin. Accanto a lui, lo statunitense Wigner, considerato uno dei padri fondatori della fisica moderna. Il tedesco Mossbauer, ha dato la sua adesione, da New York, lo statunitense Rabi, fondatore della Columbia University. Dalla Svizzera, ha aderito Eccles, il più attento studioso del cervello e sarà con Cooper, l'americano che, lasciata la fisica per occuparsi di medicina, studia come l'occhio trasmette i suoi segnali ai centri dell'intelletto. Le scoperte recenti nell'angiografia saranno portate da Hofstadter, mentre l'inventore del transistor, Shockley, spiegherà forse perché si è prestato agli esperimenti di inseminazione.

Si celebra il 150° anniversario della nascita di Nobel e il 350° anno dalla pubblicazione del *Dialogo sui massimi sistemi* di Galileo. Per undici giorni, tra Roma e Sanremo, gli scienziati di tutto il mondo si applicheranno in uno scambio di informazioni il cui tema unificante è stato risolto con un piccolo slogan: «Scienza per la pace». A mettere insieme tanti studiosi è stato il professor Antonino Zichichi, presidente dell'Istituto italiano di fisica nucleare.

A Villa Nobel, a Sanremo — dove Nobel scrisse il suo testamento spirituale —, ci sarà, con il presidente Pertini, il re di Svezia, mentre, a Roma, il capo dello Stato sarà accanto a Giovanni Paolo II, in Vaticano, per l'apertura delle Celebrazioni galileiane. «*Il filo conduttore tra Galileo e Nobel* — dice Zichichi — *è quello di voler dimostrare che dalla scoperta delle prime leggi fondamentali della natura con Galileo, sino ad oggi, la scienza lavora per la pace. La scienza ha il fine di studiare*».

Negli ambienti scientifici il grande attivismo di Zichichi suscita interesse e stupore. C'è molta attesa per quanto dirà Giovanni Paolo II il 9 maggio, nella sala regia, in Vaticano, nell'aprire le Celebrazioni galileiane. Attesa e perplessità. A trecentocinquant'anni dal colpo mortale inflitto dall'Inquisizione alla scienza, un pontefice si prepara al tentativo di riconciliare la filosofia naturale con la teologia. Le posizioni di Wojtyla suscitano insofferenza negli ambienti scientifici e, nel mondo accademico, si va ricreando, attorno al pontefice polacco, lo stesso clima di disappunto che si ebbe per Pio XII. Ciò che infastidisce è l'abbondanza delle prese di posizione e la massa di interventi su argomenti disimili.

Dice il professor Eduardo Caianiello, fondatore dell'Istituto di fisica teorica di Napoli: «*Viviamo in un tempo in cui i miracoli possono arrivare dal laboratorio di ricerche più che dal santo. Un pontefice, oggi, se che scienza e fede non vivono in conflitto per alcuna ragione al mondo. Riconciliare l'opinione personale della fede con quanto la ragione porta a credere può sembrare necessario o altamente desiderabile: sarò anch'io in Vaticano per ascoltare il papa*».

Tra gli uomini di scienza, molte sono le riserve. Giorgio Tecce, preside della Facoltà di scienze di Roma, afferma: «*Fede e scienza non sono in contrasto, ma non si può utilizzare l'una per magnificare l'altra e viceversa*». Poi, per spiegare il grande dinamismo di talune iniziative, aggiunge: «*Anche queste manifestazioni sembrano rientrare, più che nelle leggi di Galileo, in quelle del mass media*».

Tullio Gregory, direttore del Lessico internazionale europeo, esprime, sulle Celebrazioni galileiane in Vaticano, un giudizio molto deciso: «*Per la cultura moderna* — dice — *una posizione dell'autorità ecclesiastica sui problemi scientifici non può avere alcun interesse. Stupisce che qualcuno possa ancora prendere sul serio le posizioni dell'autorità ecclesiastica su temi rispetto ai quali non si può, ad esso, riconoscere alcuna competenza. Vorrei ricordare che il cattolico francese Petau, contemporaneo di Galileo, ebbe a scrivere al cardinale Barberini una bellissima lettera nella quale, appresa la condanna di Galileo, ammoniva che, del secolo, sarebbe rimasto glorioso il nome di Galileo e da tutta la vicenda grave danno sarebbe derivato alla Chiesa. E così è stato*».

La più alta concentrazione di scienziati che mai si sia vista si applicherà in simposi interdisciplinari. Madariaga e Gilbert chiuderanno il seminario sui progressi della medicina. «*La speranza di poter arrivare a prevedere i terremoti* — dice Zichichi — *passa attraverso la comprensione dei fenomeni simici. E' un problema di studio, di applicazione, di osservazione. I risultati, con una rete vastissima di stazioni simiche, potrebbero non essere lontani*».

L'indagine sul funzionamento del cervello e delle attività intellettuali si preannuncia affascinante. Si indagherà sui centri dell'affetto, sulla memoria e la conoscenza. «*Il mistero del cervello* — dice Zichichi — *e delle sue leggi elettromagnetiche potrebbe essere infranto soltanto se la scienza, che ha scoperto e capito mondi molto più complessi, decidesse di applicarsi*».

Il simposio sui grandi temi pacifici della fisica nucleare si concentrerà sulla stabilità del protone nei tempi cosmici e sulla possibilità di costruire nuovi [illegible] di materia. «*Tutto questo* — dice il presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucle[illegible] — *per ripetere che la scien[illegible] lavora per la pace, mai per [illegible]erra*».

Francesco Santini

Lagorio: Roma in tre anni ha espulso 33 stranieri

ROMA — Il ministro della Difesa, Lagorio, in una intervista all'«Espresso», affronta il tema dello spionaggio dei Paesi dell'Est.

Riferendosi ai recenti avvenimenti accaduti in Francia dove sono state espulse 47 spie sovietiche, Lagorio sostiene che anche il nostro governo ha agito con fermezza: «*In Italia, negli ultimi 3 anni, per motivi di sicurezza, è stato negato l'accesso a molte centinaia di stranieri in gran parte provenienti dall'Est. Per gli stessi motivi e nello stesso periodo il controspionaggio militare ha fatto espellere 33 stranieri, molti dei quali coperti da immunità diplomatiche e provenienti dall'Europa Orientale*».

Palermo, la pediatra che diventerà sindaco

Palermo. La professoressa Elda Pucci, medico pediatra, è stata designata dal gruppo dc in Consiglio comunale alla carica di sindaco. Sul suo nome c'è stata unanimità di consensi

(Segue da pagina 5)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bertolo
vedova Bosio
L'annunciano con dolore la figlia Nilly Rosetta Gilardini e Dario Castellotti, i nipoti Francesco e Luigina, Stefano, Michela Franco, Carlo Felice e Christian. Funerali lunedì 11 alle ore 14,30 nella parrocchia di Pecetto Torinese.
— Torino, 10 aprile 1983.

Dario Giulio Maria e figli
Livio Liliana Nilde
addolorati partecipano alla scomparsa della cara Zia.

Carlo, Renzo, Mario e Lalo Mantovani, con le famiglie, piangono la scomparsa della carissima zia MARUCCIA.

Sono vicini a Nilly e Carlo con parole affettuose per la scomparsa
Ester Ambrosetto
Laura e Maria Pia Bolgiani
Nuccio Bruno e famiglia
Renata Perno

La famiglia Bellino partecipa commossa.

Si uniscono al dolore di Nilly, Carlo e famiglia Lellida Pallavicino e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovan Battista Crivello
anni 82
Addolorati ne annunciano la figlia Maria con il marito Danilo Penna e il figlio Massimo, le sorelle, i cognati, le cognate, parenti tutti. Funerali in Carmagnola Chiesa Collegiata lunedì 11 ore 10,45 da via Carducci 4.
— Carmagnola, 9 aprile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eligio Centurioni
Lo annunciano la moglie, i genitori, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corso Lunati 11 corrente mese alle ore 16,30 nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria.
— Cuneo, 10 aprile 1983.

Cristianamente è mancata
Maria Ferrero
ved. Biolatti
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Rodolfo con la moglie Terry, i nipoti Mario e Paola. Funerali lunedì 11 corrente ore 10,15 parrocchia Santa Giulia (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1983.

I Dirigenti e gli impiegati della Ditta Claretta S.p.A. partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia del rag. Rodolfo Biolatti per la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 9 aprile 1983.

I coniugi Devina si uniscono al lutto della famiglia.

E' mancata
Mariuccia Alesino
Ne danno l'annuncio la mamma Giovanna Copasso, la nonna e la zia Ines Alesino. Un grazie al dott. Asenzo e alla infermiera Natalina. Funerali a Cigliano domenica 10 corrente messa alle ore 16,30.
— Cigliano, 9 aprile 1983.

Cristianamente è mancata
Carla Grandi in Motto
anni 56
La piangono: il marito Francesco, i figli Ada, Alessandra e Piero con le rispettive famiglie, nipoti, fratello, parella, parenti, parenti, ecc. ne, parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 11 alle ore 15,30 dalla cappella San Lazzaro alla parrocchia di San Domenico.
— Alba, 9 aprile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Sacchi
Addolorati lo annunciano, la moglie, figli, nuora, nipoti, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 12 corrente ore 8,30 cascinale Mauriziano, la cara salma proseguirà per il cimitero di Alpignano ove sarà tumulata.
— Torino, 8 aprile 1983.

E' spirato
Adriana Gallo Pecca
Ne danno annuncio la cognata Teresa, i cugini, il diplomatico Enrico, parenti e conoscenti tutti. Un ringraziamento al[illegible] Rita Barbera. Funerali lunedì 11 corrente ore 8,15 cascinale Eremo. La presente è ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fosca Belocco
nata Gonezzano
La piangono il marito Giuseppe, il figlio Giulio con Anna, Laura e Francesca, parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 10 in Salvadore Langhe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Salvadore Langhe, 9 aprile 1983.

Partecipano al lutto dei famigliari
Grazia Marco Agnese
Piera Beppe Bergero
Giovanni Oliva
Nuccia Romana Perotto
Gioconda Giovanni Rinetta
Camilla Rodolfo Sappupo

Carlo Fenoglio
anni 76
Addolorati lo annunciano: la moglie Teresa, la figlia Rosalba col marito, la sorella Maria, il fratello Piero, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,30 Parrocchia S. Giuseppe Lavoratori, partendo dall'Ospedale Astanteria (via Cigna) ore 8,15. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1983.

I figli Silvio e Giuliana annunciano il funerale avvenuto la scomparsa della loro cara mamma
Paola Lovera
vedova Denso
— Torino, 8 aprile 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Clapero-Moreaze ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per il caro
Guido Clapero
La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata domani ore 18 presso la parrocchia del Santo Natale (via Bosco 37).
— Torino, 10 aprile 1983.

I familiari del compianto
cav. Giovanni Busio
profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro, sentitamente ringraziano tutti coloro che con fiori, presenza, scritti e preghiere hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Lombriasco domenica 17 aprile 1983 ore 10,30.
— Lombriasco, 10 aprile 1983.

La famiglia Cravelli-Mercalli commossa per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro
Maurizio - Rosita - Ciriaco
e nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 10 aprile 1983.

La famiglia Falcione ringrazia quanti si sono uniti al loro dolore per la perdita dell'amato
Ernesto Falcione
La Messa di trigesima sarà celebrata il 20 aprile alle ore 9, parrocchia Crocetta.
— Torino, 10 aprile 1983.

I familiari di
Giorgio Boccalatte
ringraziano tutti coloro che così affettuosamente hanno partecipato al loro profondo dolore. Messa trigesima 16-4-83 ore 19,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 10 aprile 1983.

La famiglia commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa di
Gino Miozzo
— Collegno, 10 aprile 1983.

La moglie Franca, le figlie Valeria e Rossella, il cugino Stefano ed i parenti tutti, profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro
Sergio Tozzi
ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Rocca di Cigliano, 9 aprile 1983.

ANNIVERSARI

1952 1983
dott. Arnaldo Abate
Nel trentesimo anniversario la famiglia lo ricorda con immutato affetto a quanti lo conobbero e stimarono.

1892 1983
cav. Luigi Dini
I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa 13-4-83 ore 18,30 S. Francesco da Paola.

1898 1983
Angela Perazzo
ved. Mairone
Figlia, genero ricordano.

10-6-1903 10-4-1983
Aldo Dra
Come sempre più che mai vive nel cuore di sua moglie e figlio con grande rimpianto. S. Messa parrocchia Madonna del Rosario, Beata, 17-4-83 ore 18,30.

1883 13 aprile 1933
Luigia Gardino
ved. Grosso
ricordata dal figlio Tranto con infinito rammarico e immutato rimpianto. S. Messa ore 8 del 13 aprile in S. Cristina (p. S. Carlo).

1883 1933
Maria Monzio
ved. Casale
Dai suoi cari un ricordo e una preghiera. S. Messa anniversaria martedì 12 aprile ore 18 parrocchia Pino Torinese.

1880 1983
Domenico Fausto
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1903 10-4 1983
Piero Braggion
Sempre ricordato.

1876 1983
dott. Aldo Boldi
La famiglia e lo Studio in memoria riunita.

1878 1983
Armando Piovano
Con affetto Gisela e Mirko.

1883 1983
Ermenegildo Facta
Moglie, figlie e famigliari tutti lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa 11 aprile ore 8,30 parrocchia Santa Maria.
— Settimo Torinese, 9 aprile 1983.

Londra-New York con 215 mila lire

Guerra delle tariffe per i voli atlantici

LONDRA — Si apre una nuova guerra delle tariffe aeree, sulla rotta atlantica, a un anno dal fallimento della *Laker*. La *People Express* americana ha chiesto alla *Civil Aviation Authority* inglese l'autorizzazione per un collegamento fra l'aeroporto londinese di Gatwick e quello newyorchese di Newark per 99 sterline (sola andata, circa 215 mila lire) che si dovrebbe inaugurare a fine maggio. La tariffa attuale *standby* è in media di 300 mila lire, e quella in classe economica in media di 470 mila lire. Il servizio si svolgerà con un *Jumbo della Braniff*, recentemente fallita.

La *People Express* è una cooperativa che già opera con successo, a prezzi notevolmente ridotti, sulle rotte interne Usa. E' difficile che il governo inglese, pur preoccupato per le possibili conseguenze sulla *British Airways*, possa esprimere parere sfavorevole, poiché la tariffa sembra basata sui costi reali. La compagnia americana sostiene di avere la metà dei costi operativi delle altre linee a causa del suo stile di gestione assolutamente nuovo.

I piloti, per esempio, che hanno lo stesso livello e lo stesso stipendio di quelli delle altre compagnie, volano tre settimane al mese, ma a differenza dei loro colleghi, che nella quarta settimana vanno a far vela o a pescare, lavorano poi nell'amministrazione a terra.

«Noi — dice Harold Pareti, 34 anni, uno dei nove (soltanto) alti dirigenti della *People Express* — *non abbiamo spese generali. Tutti i lavori per i quali le altre linee hanno personale — amministrazione, prenotazioni, merci, marketing, pubbliche relazioni, approvvigionamento — qui sono svolti da personale che è anche di volo*».

Un portavoce della *Pan Am* ha commentato: «*Dal momento che la* People Express *opererà da aeroporti secondari, non pensiamo che ci farà una particolare concorrenza. Noi offriamo un prodotto superiore, servizio e collegamenti ad alto livello, e non pensiamo che la cosa ci riguardi molto*». Ma la Twa ha minacciato di reagire con una tariffa *Apex* (prenotazione a 21 giorni) di andata e ritorno da Gatwick a New York per 600 mila lire.

r. o. s.

L'annuncio degli ecologisti in un convegno internazionale a Roma

I «verdi» decidono di candidarsi per le amministrative di giugno

Le liste saranno presentate solo in zone considerate «sicure», come Ancona e Viterbo

ROMA — Per vederli in Parlamento, come è accaduto in Germania, bisognerà attendere forse un altro po': ma già da giugno prossimo i «verdi» potrebbero insediare loro rappresentanti in qualche Consiglio comunale o provinciale. L'annuncio è arrivato ieri da Rosa Filippini, radicale, presidente del convegno internazionale che gli «Amici della Terra» avevano appena aperto nell'Aula Magna dell'Università sull'ambizioso tema dei destini del mondo. I «verdi» si apprestano a presentare proprie liste per le amministrative di giugno: per ora, solo in zone considerate «sicure» come Ancona, Viterbo e Viadana (in provincia di Mantova), una cittadina interessata alla installazione di una centrale nucleare. Ma altre liste potrebbero sorgere in Val d'Aosta o in Puglia, regione quest'ultima in cui negli ultimi tempi l'opposizione di alcuni centri alla scelta nucleare è stata particolarmente dura.

Non siamo proprio alla nascita di un «partito verde» anche in Italia, ma i segnali di questa tendenza sono già avvertibili. Rosa Filippini ha ribadito il ruolo svolto «in modo egregio» dal partito radicale nel sostenere in Parlamento le posizioni degli ecologisti. Il movimento, comunque, crede, e scrive intenzionato a trasformarsi da «lobby democratica di pressione» in organizzazione vera e propria.

Quasi a firmare questo atto di nascita, ieri il congresso romano erano presenti «verdi» di tutto il mondo: da Walter Schwenninger e Charlotte Garbe, deputati dei «grunen» tedeschi, ai francesi Brice Lalonde ed Alain Hervé, all'inglese Walter Patterson, allo statunitense Jim Harding, allo spagnolo Humberto da Cruz, al portoghese Antonio Eloy.

Le relazioni di alcuni di loro («*La terza guerra mondiale è già iniziata*», ha detto Harding, parlando della lotta per il controllo delle fonti energetiche; «*Per la loro criminale politica di sfruttamento — è stato la tesi di Dumont — i Paesi industrializzati hanno perso il diritto a governare il mondo*») sono servite soprattutto a preparare l'intervento di Ivan Illich, vate del movimento, nonché massimo teorico di «nuovi bisogni» ricondotti all'elementare.

«*Vivere significa anche, in qualche misura, saper soffrire*», sceso fra il pubblico, allontanati microfoni e telecamere, il profeta degli ecologisti ha riproposto, in breve, tutte le teorie dei suoi scritti, lanciandosi ancora contro un'organizzazione sociale che ha trasformato i bisogni nella necessità di consumare servizi. «*Lo sviluppo è stato concepito sinora come sostituzione delle necessità più autentiche — abitare, camminare, nutrirsi — con il consumo di prodotti sempre più sofisticati*». E il risultato di tutto questo, è una politica delle risorse che nega ancora una volta all'uomo il diritto alla sua vita, mettendo nelle mani di pochi i beni che dovrebbero essere amministrati per conto di tutti.

Il resto dell'intervento di Illich è stato un po' dibattito, un po' happening, fra le domande di un pubblico eterogeneo, gli applausi di ragazzi adoranti e qualche provocazione. («*Che differenza c'è, ecologicamente, fra il sedere di un asino e lo scappamento di un'automobile?*» — è stata l'insistente domanda di uno dei presenti).

Il convegno, che si concluderà quest'oggi, è proseguito con gli interventi, fra gli altri, di Aurelio Peccei, Pulco Prattesi, Alex Langer. Inutili, purtroppo, si sono rivelati tutti i tentativi di silenziare da Ivan Illich dichiarazioni che potessero spiegare l'essenza delle sue teorie. Cortesemente, il filosofo ha spiegato che non poteva concedere interviste alla carta stampata, avendo concesso a un settimanale una specie di esclusiva: un modo per soddisfare qualche «bisogno indotto»?

E. F.

Scelti i gesuiti grandi elettori del successore di padre Arrupe

ROMA — I gesuiti Roberto Tucci, direttore della Radio Vaticana, e Federico Lombardi, vice direttore di *Civiltà Cattolica* e nipote del noto predicatore Riccardo Lombardi, sono stati eletti delegati della «provincia» italiana per l'elezione del nuovo preposito generale della Compagnia di Gesù, che guiderà i 30 mila gesuiti sparsi nel mondo succedendo a padre Arrupe, infermo e dimissionario.

Padre Tucci e padre Lombardi rappresentano i gesuiti italiani accanto al superiore provinciale, padre Bruno Bola, tutti e tre con diritto di voto. Le elezioni si svolgeranno a Roma il prossimo settembre.

Come sostituti dei tre delegati effettivi sono stati eletti Bartolomeo Borgo, Sergio Rendina e Gian Giacomo Rotelli.

La curia precisa di non aver appoggiato l'alternativa

Polemica anche con i vescovi per la nuova giunta di Bari

BARI — La nuova giunta di alternativa democratica è dall'altra notte alla guida del Comune di Bari. La novità, in un certo senso storica, è l'ingresso dei comunisti al governo della città dopo ventitrè anni. L'altra occasione fu nel 1960, ma fu un tentativo che durò pochi mesi. La giunta, che ha avuto ora i voti della maggioranza del Consiglio comunale, è composta da psi (il sindaco, il riconfermato Franco De Lucia e cinque assessori), pci (il vicesindaco, Vito Angiuli e due assessori), psdi (quattro assessori), pri (due assessori), e indipendenti di sinistra (area socialista, un assessore). All'opposizione la dc, il msi e il pli.

Il varo di questa giunta, dopo un lungo regno dc, una esperienza con il pentapartito e una giunta minoritaria con la dc già all'opposizione non è stato facile. La polemica, che ha avuto come protagonisti la dc, il psi e il psdi, ha finito per coinvolgere anche l'arcivescovado. L'altro giorno, infatti, i vescovi della diocesi barese avevano firmato un documento nel quale, tra l'altro, era scritto che non bisogna aver paura del nuovo, ma che l'unico filo che è necessario tenere sempre presente è quello di dare risposte concrete ai bisogni e al desiderio di giustizia dei più umili.

Questo concetto è stato sottolineato nel corso di una conferenza stampa che il senatore Rino Formica, per il psi, e il ministro Michele Di Giesi, per il psdi, avevano tenuto l'altra mattina, poche ore prima del Consiglio comunale che avrebbe varato ufficialmente la giunta con il pci e la dc ormai irreparabilmente all'opposizione. In pratica, sia Formica, sia Di Giesi, hanno detto che anche i vescovi erano per un cambiamento nel modo di governare il capoluogo della Puglia. Ma la curia barese non ha gradito questa «uscita» dei due leader baresi, così l'arcivescovo, Mariano Magrassi, s'è affrettato a diramare un altro comunicato con il quale protesta contro la sovrastrutturazione politica di un documento che aveva altri fini: «*Mettersi dalla parte dell'uomo e dei lavoratori non è mettersi dalla parte di alcun partito*».

Ma questa scaramuccia dell'ultim'ora è solo una parte della ridda di polemiche, anche vivaci, che hanno contraddistinto l'avvio della nuova alleanza laico-comunista al comune di Bari. Nei giorni scorsi, la dc — a Bari è venuto il responsabile nazionale degli enti locali, D'Onofrio — aveva lanciato più volte accuse contro il psdi, in modo particolare contro il ministro Di Giesi: «*Non può fare politica con due facce* — ha sostenuto il capogruppo democristiano al Comune, Luigi Farace, sindaco prima delle amministrative del 1981 —: *una ricolta sull'alleanza con la dc al governo e l'altra spingendo per la giunta col pci a Bari e la dc all'opposizione*».

Ma Di Giesi ha rivendicato il suo ruolo autonomo di politico laico nelle alleanze, ribadendo il concetto che le realtà locali vanno analizzate e affrontate con un criterio diverso.

Dal canto loro, i democristiani continuano a promettere opposizione da «barricate». Lunedì 18 è atteso il segretario nazionale De Mita: il caso Bari, insomma, rischia di diventare nazionale.

Vito Cinmarusti

Riaperta la collezione Guggenheim

VENEZIA — Alla presenza del presidente del Senato, Morlino, del ministro per i Beni Culturali, Vernola, del console americano a Trieste, Gelino, e di numerose autorità e personalità del mondo dell'arte e della cultura, è stata riaperta ieri al pubblico la collezione Guggenheim, nel palazzo di Ca' Vernier dei Leoni.

La collezione Guggenheim comprende, tra le altre, opere di Picasso, Mondrian, Braque, Klee, Kandisky, Moore, Calder, Man Ray, Magritte.

Si ricompone la giunta dimissionaria

Napoli, la crisi bloccava 300 miliardi da spendere in opere di ricostruzione

NAPOLI — Appare scontata la riedizione, domani, della giunta minoritaria di sinistra (pci-psdi-psi) guidata da Valenzi e dimissionaria da tre mesi. Sono falliti tutti i tentativi per giungere ad un mutamento al vertice di Palazzo San Giacomo. La ricostituzione della giunta uscente non trova unanimità di consensi e rischia di incrinare i rapporti tra i partiti che perseguivano l'obiettivo di una soluzione unitaria più rappresentativa possibile.

«*Questa soluzione* — afferma il repubblicano Galasso — *a mio avviso non risolve i problemi che hanno determinato la crisi, anzi potrebbe addirittura peggiorarli*».

Critico anche l'atteggiamento del liberale De Lorenzo, che nella precedente Amministrazione, insieme con la dc, appoggiava dall'esterno la giunta Valenzi. «*La soluzione che si propetta — dice — è in contrasto con gl'interessi della città. Ha prevalso la demagogica difesa del pci di Valenzi che difatto avvicina la prospettiva dello scioglimento del Consiglio*».

Nel partito socialista vi sono posizioni diversificate. La maggioranza è favorevole all'ingresso in Giunta, sostiene la necessità di proseguire nell'esperienza della giunta di sinistra anche se minoritaria, di collaborare nell'elaborazione del documento finanziario di previsione per il 1983 e attendere l'esito della discussione. Quella di minoranza che si rifà all'orientamento di Giulio Di Donato, ex vicesindaco nella giunta uscente, ritiene che «*è un grave errore di cui non si valutano bene le conseguenze. In questo caso* — dice Di Donato — *non si ricostituisce una giunta di sinistra ma si sancisce la fine dell'esperienza finora fatta a Napoli. La giunta è destinata ad essere battuta sul bilancio*».

Ma farà parte della nuova giunta? «*Certamente no*», risponde Di Donato, «*in questo momento sono in minoranza. Lunedì si riunirà l'esecutivo e in quella sede si vedrà; ma la spinta a partecipare è forte ed è probabile che io resti minoranza. Mi sembra un inutile cedimento dare partita vinta ai comunisti e che in questi mesi di crisi rispetto ai problemi di governo e alla particolare situazione napoletana hanno proposto le stesse posizioni*».

L'urgenza di risolvere la crisi al Comune di Napoli e di formare una giunta parte dalla considerazione che vi sono importanti delibere da varare e 300 miliardi e più di lire da spendere in opere di ricostruzione del dopoterremoto.

a. l.

TRE, LE COLLANE CHE PIACCIONO A ME

SAPER VIVERE
una collana di sorprendenti "contromanuali" per chi non ha paura di cambiare abitudini e schemi mentali.

GURIN/BENNETT
La diete fanno male
pagg. 288, lire 12.000

Questo libro vi farà risparmiare un sacco di soldi. Niente dietologo, niente palestre, niente cibi ipocalorici, nessuna tortura della fame e della sete. Dove sta il trucco? Cercate il vostro set-point e lo saprete. Ricerche, cifre, statistiche alla mano, questo libro smantella molte menzogne.

NUOVO MONDO
studi che pensano oggi i maggiori filosofi, sociologi, antropologi, politologi su come cambia il mondo.

EMANUELE SEVERINO
A Cesare e a Dio
pagg. 244, lire 15.000

Perché dall'anima della civiltà occidentale si sprigiona inevitabilmente la guerra? Perché lo Stato (dio Cesare) è lo strumento per organizzare la guerra? Perché Dio è il tentativo fallito di sottrarsi alla logica della guerra? Un libro destinato a suscitare polemiche.

MITI D'OGGI
goliardi pietrificati, lucide introspezioni, ritratti sconcertanti di personaggi che fanno la cronaca (e, ogni tanto, la storia)

LAURENCE OLIVIER
Confessioni di un peccatore
pagg. 294, lire 25.000

Nel più lungo monologo della sua carriera, il più grande attore inglese si confessa al lettore. Le tentazioni omosessuali, la angosciosa prima notte con Jill Esmond, la passione travolgente per Vivien Leigh, il fascino conturbante di Marilyn Monroe, l'incontro con Greta Garbo...

RIZZOLI
LIBRI SCELTI PER VOI

Viaggio nella media superiore tra storia e progetti di riforma

Magistrali, scuola in agonia

L'istituto Eleonora Fonseca Pimentel, fondato nel 1860, lodato da Settembrini, oggi è in crisi: «Un insegnamento disancorato dalla società» - Ebbe tra le allieve Matilde Serao - Molte ragazze scelgono questo indirizzo come ripiego - Carenza di esercitazioni didattiche

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Ricordano gli storici delle nostre vicende scolastiche che sul finire del secolo XVIII comparivano in piazza, durante i giorni di fiera, individui con una, due o tre piume sul cappello. Una piuma significava che sapevano leggere, due che sapevano anche scrivere, tre che facevano pure di conto. Erano i maestri artigiani che, espulsi dal mercato a causa del processo di dissoluzione delle corporazioni, ma alfabetizzati, cercavano di campare offrendo il proprio patrimonio intellettuale a chi intendesse entrare in possesso degli strumenti primi del conoscere. Bisogna aggiungere che i maestri con tre piume sul capello costituivano un'eccezione e che, almeno sino al 1600, come ricorda il pedagogista Antonio Santoni Rugiu, *«nella regia scuola elementare erano rari i maestri con capacità intellettuali corrispondenti alle tre piume»*.

Eppure nel 1600 già da tempo funzionavano scuole magistrali come questo istituto Eleonora Pimentel Fonseca, che stiamo per visitare. Esso sorge nel bel mezzo del centro storico di Napoli e fu creato in virtù del decreto 31 ottobre 1860, emanato dal dittatore Garibaldi. Ma evidentemente tali scuole non bastavano per formare un numero adeguato di efficienti insegnanti elementari e forse non si poneva neppure in modo espresso un simile obiettivo.

Sicché per parecchi anni insegnarono nelle «primarie» del giovane regno unificato maestri che non sempre avevano frequentato gli appositi istituti abilitanti (prima di Gentile si chiamavano scuole «normali»). Così come non sempre nelle «secondarie» prestarono la loro opera professori laureati.

«Crisi *vasta e profonda*», ci dicono al Pimentel Fonseca. E il preside, Giuseppe Esposito, puntualizza: *«Essa può essere sintetizzata così: la scuola italiana non possiede gli strumenti idonei a formare i formatori, né ammaestrare i futuri insegnanti. Ciò vale sia per le magistrali sia per l'università. Quali facoltà, per esempio, hanno appositi indirizzi didattici? All'Ateneo di Napoli, presso le facoltà di Lettere e Fisica, i docenti hanno assunto valide iniziative. Ma si è trattato appunto di iniziative di singoli, non di fenomeni istituzionalizzati»*.

E' opportuno sottolineare che, nonostante le carenze e i limiti, esistono (come sono sempre esistiti) ottimi maestri e professori. Ma, si precisa, sono divenuti tali per virtù propria, impegno individuale, dedizione, spirito di sacrificio: la scuola, per deficienze di carattere strutturale, non è in grado di offrire molto.

Denuncia che assume un particolare significato, se si pensa che proviene da un istituto carico di gloria e di storia. La scuola magistrale Eleonora Fonseca Pimentel (il nome della nobildonna, sfortunata protagonista della Repubblica partenopea del 1799, le fu assegnato alcuni anni dopo la creazione) fu lodata da Luigi Settembrini, visitata con soddisfazione da pedagogisti e scienziati, decantata in Francia; ebbe tra gli allievi Matilde Serao che la ricordò nel bozzetto *Scuola normale femminile* nel volume *Il romanzo della fanciulla*.

Precedenti illustri, sicché quando si varca la porta dell'istituto (1050 alunne, 45 classi) si è predisposti psicologicamente ad ascoltare più elogi che riserve. E, invece, il tacchino del cronista si riempie di annotazioni, rilievi critici. Certo, il preside, i professori, s'impegnano, propongono iniziative culturali, favoriscono l'interdisciplinarità, ma la scuola è quella che è. *«L'Istituto magistrale — dicono — attorno agli Anni Cinquanta proponeva una figura di maestro valida perché rispondente a un certo tipo di società e di cultura. Ora la società ha avuto un'accelerazione brusca e questo tipo di scuola non fornisce più gli strumenti adatti a interpretarla»*.

Già l'istituto magistrale, si rileva, offre di per sé una immagine poco allettante con quei quattro anni di corso al posto dei cinque tradizionali delle secondarie superiori (il quinto anno integrativo per l'ammissione all'università si risolve spesso in un'area di parcheggio), con quel latino per forza di cose insegnato in modo superficiale, con quegli alunni che non sempre sentono la vocazione all'insegnamento, ma approdano a questa scuola dopo aver fallito altrove, alcché con sempre maggiore frequenza si sente parlare di «scuola-cenerentola». Ma gli stessi insegnamenti fondamentali, tipo pedagogia, non hanno il rilievo che meriterebbero e le esercitazioni didattiche sono molto trascurate.

E allora? Allora qui più che in altre scuole (e forse a differenza di altre scuole) s'invoca la riforma. *«Può essere la nostra ancora di salvezza»*, affermano gli insegnanti. Cinque anni di studio, la rivalutazione della pedagogia, il raccordo con l'università, l'iscrizione alla quale dovrebbe diventare obbligatoria anche per insegnare nelle elementari, ecco le richieste e le attese.

A quel punto, si dice, s'iscriverebbero all'indirizzo pedagogico solo gli alunni che sentiranno un'autentica passione per l'insegnamento e che vorranno acquisire la necessaria «professionalità». *«Basta con il nozionismo nelle elementari — esclama una professoressa —; basta con le insegnanti che credono di essere adatte all'insegnamento soltanto perché vogliono bene ai bambini e sono tutte zucchero, miele e mille bacetti. Sarà l'ora degli insegnanti ottimi psicologi ed eccellenti tecnici»*. E ben venga quell'ora. Dopo tutto, quello del maestro è uno dei compiti più delicati e difficili.

Clemente Granata

I primi restauri alla «Mary Rose»

Portsmouth. La «Mary Rose», la nave da guerra dei Tudor affondata durante una spedizione e ritrovata al largo delle coste meridionali dell'Inghilterra lo scorso anno, è nelle mani dei restauratori. Lo scafo che è continuamente spruzzato di acqua di mare, farà la parte del leone, una volta restaurato, nel museo della città inglese (Telefoto Associated Press International)

Nel 1948 il prelato fu protagonista di un clamoroso scandalo

Morto Cippico, il monsignor Cagliostro

Alla fine della guerra aveva aiutato alcuni finanzieri ad esportare capitali attraverso ordini religiosi Il Vaticano lo processò e lo obbligò al domicilio coatto, dal quale evase - Ripreso, fu condannato a cinque anni di carcere per truffa e privato della tonaca - Papa Pacelli ne decise più tardi la riabilitazione

ROMA — *«Ho visto morire tutti i miei nemici, adesso tocca a me. Non il giudice. Ma perdonarli, no»*. Racconta la perpetua che neppure sul letto di morte monsignor Edoardo Prettner Cippico ha voluto chiudere l'amaro contenzioso aperto con il mondo 35 anni fa, quando per la sinistra era «monsignor Cagliostro», per la destra una spia di Tito, per il Vaticano — che più tardi gli restituì papalina e stola, ma non la fiducia — ladro e truffatore. Il diabete l'ha stroncato a 73 anni, la sera di giovedì nella sua casa di via Porta Angelica, che a lungo fu per lui cella di forzata clausura: ieri pomeriggio i funerali, a Trieste, sua città natale. Lo piange il piccolo drappello di un cattolicesimo un po' retro che gli è stato vicino fino all'ultimo: l'anziano marchese Baggio, il cardinal Sabbatani, padre Spiazzi, il deputato missino Greggi, che vorrebbe dedicargli una biografia.

Avrebbe voluto andarsene in punta di piedi. Era anche l'auspicio del Vaticano: *«Mi raccomando, niente clamore»*, ha telefonato un cardinale insieme alle condoglianze di rito. *«Ma un giuda, un giuda ci ha tradito»*, geme sull'uscio la perpetua: giù in fondo, oltre il vestibolo misero, il raso rosso di una bara sistemata su due sedie da cucina attende la salma.

Qualcuno «ha tradito», la polizia è pubblica, monsignor Cippico torna ad essere un caso. 86 i processi in 35 anni hanno chiarito definitivamente chi sia stato davvero questo prete dai modi gentili e dalla vita travagliata, che alterne cronache hanno dipinto ora a braccetto di avventurieri signore, chissà se sedotte o truffate, ora dedito ad esercizi spirituali. Cagliostro o capro espiatorio? A rileggerne adesso il passato, o quel poco che se ne conosce, si può anche avere l'impressione di imbattersi nel precursore di certe spregiudicate operazioni condotte a metà strada tra Curia e finanza. Forse oggi lo scandalo sarebbe minore.

Roma. Monsignor Edoardo Prettner Cippico in una fotografia del 1949 in tribunale durante il processo in cui era accusato di truffa e traffico illegale di valuta (Telefoto Ansa)

Ma quelli erano altri tempi. Alla vigilia delle elezioni del 1948, le prime dalla fine della guerra, i comunisti del Fronte Popolare «mangiavano bambini», mentre i democristiani erano tutti «forchettoni».

All'epoca, Cippico era un promettente funzionario della Segreteria di Stato, con buone entrature nei salotti che contavano. Intorno al 1946 alcuni finanzieri si rivolsero a lui per esportare capitali all'estero, anche nel timore di un successo elettorale della sinistra. Cippico escogitò un sistema poi collaudato con maggior successo: i suoi amici gli versavano le somme da esportare, e alcuni ordini religiosi, che prima della guerra avevano costituito capitali all'estero, accreditavano il corrispettivo presso banche straniere: questo almeno quanto ricostruito in seguito.

Ma qualcosa s'inceppò, i finanzieri protestarono, il Vaticano intervenne. Cippico, fermato nella sede della Congregazione del Concilio, venne portato nella Santa Sede e interrogato dall'avvocato Carlo Pacelli, nipote del Papa. *«Insisteva nel domandarmi dove fossero finiti i denari delle operazioni* — dirà più tardi Cippico, in un'intervista — *e io feci i nomi di istituti religiosi attraverso i quali erano stati aperti i famosi crediti. Ma loro si attendevano una confessione. In verità, non ho toccato una lira di quelle somme»*.

Non creduto, Cippico venne trasferito nella Torre dei Venti, in un confortevole appartamento-prigione. E' da lì che scappò, il 2 marzo 1948. Chiese alla guardia pontificia che vigilava davanti alla porta di aiutarlo a trasportare una pila di libri. Il gendarme entrò, Cippico si precipitò all'esterno e richiuse. Quindi corse a perdifiato giù per le scale della torre, attraversò le sale pontificie e sbucò in San Pietro, salutato con deferenza dai gendarmi, mentre la guardia imprigionata al posto suo — raccontano le cronache del tempo — *«ululava come un lupo»*.

La fuga fece precipitare la situazione, perché la notizia trapelò all'esterno delle mura vaticane. *L'Unità*, che aveva già fiutato l'aria, stava per suonare la grancassa, ma venne presa in contropiede dall'*Osservatore romano*. Una notiziola, buttata in pagina interna, per far sapere in una prosa sibillina che monsignor Cippico era stato ridotto allo stato laicale, perché accusato di truffe e furti, e che era scappato.

Lo scandalo esplose lì stesso. Il volto triangolare del prelato apparve sui muri di Roma, in un manifesto elettorale stampato in migliaia di copie: *«Quanti avrebbe votato per la democrazia cristiana»*, era scritto sotto. La dc rispose in sintonia, inserendo d'ufficio al pci il «mostro di Nerola», accusato di orrendi delitti. Quanto a Cippico, solo alcuni amici ricordarono a bassa voce che durante la guerra aveva salvato dalla deportazione molti ebrei.

La latitanza del prelato durò appena sette giorni, la detenzione — stavolta nelle carceri italiane — due anni. I giudici gli contestarono una valanga d'accuse: 19, poi ridotte a 14, per episodi diversi, compreso il furto di gioielli che gli erano stati affidati dal barone Salemi D'Angeri, ex podestà di Trieste. Alla fine, si prese cinque anni, ma solo per le truffe «minori». Nella motivazione della sentenza, la corte scrisse che aveva agito in proprio, non su incarico vaticano, e che era indegno di portare la tonaca. La sentenza venne comunque annullata nel 1958 dalla Cassazione, per vizio di forma. Anche il Vaticano si ricredette. La sua riabilitazione, decisa da papa Pacelli, fu interpretata da alcuni come perdono, da altri come riparazione di un torto. E' morto monsignore e incensurato.

Come ha vissuto questi ultimi anni? La perpetua che gli è stata vicina dal 1965 racconta di collaborazioni sotto pseudonimo. Aveva una penna brillante, anche se la scrittura era un po' barocca. Le idee, quelle di sempre: nazionalismo, tradizionalismo.

E la Curia? Adorava Pacelli, gli altri papi un po' meno. Ma mai una parola contro la Chiesa. Diceva: *«Si deve passare sopra tutto, essere disposti ad accettare tutto, purché non vi sia discredito per la Chiesa»*.

Guido Rampoldi

Teme una condanna a 15 anni per spionaggio in Bulgaria

Farsetti adesso ha paura Il mistero di due lettere

Spedite dall'Italia, lo invitano a confessare - Una è firmata con un geroglifico, l'altra da un inesistente avvocato Massej di Ancona

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SOFIA — Paolo Farsetti, processato per spionaggio dal tribunale di Sofia, ha paura. La vede brutta dopo che venerdì il pubblico ministero Atanas Atanasov ha chiesto per lui quindici anni di reclusione. La sua ultima speranza, più che nella requisitoria del suo avvocato bulgaro, Dragomir Stajkov (nel quale dice di non avere fiducia), è riposta nelle dichiarazioni che martedì farà la sua ex amante Gabriella Trevisin quando le verrà concessa l'ultima parola prima della sentenza.

Profondamente depresso, l'imputato giudica negativo il fatto che la corte abbia rifiutato un suo confronto diretto con la Trevisin, che lui aveva chiesto. Con esso si riprometteva di indurre la ragazza a *«dire la verità»*, e cioè che lui non è un agente dei servizi segreti, che le fotografie di impianti militari da lui scattate in Bulgaria furono occasionali e non premeditate, dovute alla sua smania di fotografare tutto ciò che gli capitava a portata di obiettivo.

Il cognato di Farsetti, Interlandi, che finalmente ha avuto il permesso di visitare il congiunto nel carcere in cui è rinchiuso, sulla strada per Belgrado, alle pendici del monte Vitosha, ha trovato il detenuto in condizioni fisiche discrete ma psichiche preoccupanti. Indossava la tuta blu dei carcerati, ha voluto far sapere che i poliziotti lo hanno *«trattato»* diverse volte, ha detto con calore di *«confidare nelle dichiarazioni di Gabriella»*. Il cognato lo ha invitato a non farsi illusioni che la ragazza (per la quale la pubblica accusa ha chiesto una pena inferiore al minimo previsto dal codice) difficilmente potrà fare marcia indietro e rimangiarsi le sue accuse, peraltro assai generiche.

Ad aumentare la depressione del Farsetti hanno contribuito due misteriose lettere dall'Italia che (altrettanto misteriosamente) la severa censura carceraria bulgara gli ha fatto pervenire in cella senza apparentemente aprirle. La prima, missiva e firmata da un avvocato, Libero Massej, di Ancona (sconosciuto nel capoluogo marchigiano), la seconda da un geroglifico e pertanto anonima. Sono ambedue di minaccia e contengono l'invito a Farsetti a *«decidersi a confessare»*.

Curiosamente la prima lettera, quella dell'inesistente avvocato, anconetano, ha l'indirizzo scritto in caratteri cirillici, in bulgaro perfetto, senza errori di ortografia.

Nella lettera numero uno Farsetti viene criticato per avere preferito obiettivi militari bulgari (invece di quelli casalinghi del Veneto, dove ci sono carri armati americani, francesi, inglesi e tedeschi). A proposito del sindaco di Arezzo, Aldo Ducci, che si è rifiutato di comparire come testimone a discarico, è detto: *«Quando verrà a deporre il falso X nostro sindaco, anche lui agganciato all'associazione a delinquere di Flavio Gelli* (ndr: si noti Flavio anziché Licio) *possa avere la lezione che si merita e sia mandato a meditare in qualche prigione»*. La lettera conclude con la minaccia: *«Se non confessate ai giudici bulgari ne va della vostra vita»*.

La lettera numero due, che pure contiene minacce al sindaco di Arezzo, *«servitore di Gelli»*, è per il resto un'invettiva contro Craxi e Longo, *«lacchè degli americani»* e *«insozzatori del nome del socialismo»*.

Tito Sansa

L'operazione coordinata dalla Procura di Bologna, sequestrate anche armi

Dollari falsi e spaccio di droga Ottanta arresti in tutta Italia

BOLOGNA — Al termine di circa otto mesi di indagini condotte dalla squadra mobile e dalla Criminalpol della Questura di Bologna, diretta dal dott. Carlo Lonastro, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mauro Monti, ha ordinato l'arresto di ottanta persone in varie zone d'Italia. Le accuse — non sono stati forniti particolari, non essendo l'operazione del tutto conclusa — riguardano in massima parte spacciatori di stupefacenti, fabbricanti e spacciatori di banconote italiane e statunitensi (rispettivamente da 50 mila lire e da 100 dollari).

«I nomi degli arrestati — ha detto il dott. Lonastro — *saranno resi noti nei prossimi giorni; per ora diciamo che sono stati inferti durissimi colpi a due organizzazioni che agivano parallelamente»*.

L'operazione, nata da una serie di indagini avviate su scala locale nel settembre scorso, si è via via estesa a macchia d'olio ed è stata compiuta l'altro ieri. Gli ordini di cattura sono stati eseguiti a Bologna e Imola (43), Roma (uno), Ravenna (quattro), Torre Annunziata (uno), Lamezia Terme (uno), Forlì (due), Palermo (due), Modena (quattro), Ancona (tre), Rovigo (uno), Parma (uno), Ferrara (due), Napoli (18). Sono state fermate due persone, una a Napoli e una a Bologna. Gli agenti hanno effettuato anche 130 perquisizioni.

La polizia ha sequestrato a Bologna sei pistole, un fucile a canne mozzate, una piccola quantità di eroina e 50 milioni di lire in contanti; in altre città assegni falsi, timbri falsi di banche e documentazione varia. Per quanto riguarda gli stupefacenti (dall'hashish all'eroina), è stato detto che provenivano dalla Sicilia; nessun nesso, invece, è stato finora trovato per quanto riguarda le banconote false. Bologna era uno dei terminali di questi traffici.

«Adesso — ha detto il dott. Monti — *con il passaggio al giudice istruttore, il giro potrebbe allargarsi. E' da notare, a questo punto, che gli arresti sono giunti al termine di indagini, intercettazioni telefoniche, riscontri accurati»*.

Nel corso dell'operazione gli agenti hanno arrestato, a Bologna, quattro persone che non erano tra quelle colpite da ordini di cattura: Salvatore Algeri, 57 anni (detenzione di una pistola, con munizioni); Gini Maurizio, di 22 (detenzione di una pistola ad aria compressa); Paolo D'Angelo, di 60 (detenzione di quattro pallottole per fucile Garand, arma da guerra); Francesco Biondi, di 34, di Catania (ricercato per tre ordini di carcerazione).

Sempre meno italiani in Alto Adige

BOLZANO — A un anno e mezzo di distanza dal censimento, l'ufficio statistico della provincia di Bolzano ha comunicato i dati ufficiali.

Il rapporto stretto fra i gruppi, che costituisce la chiave di ripartizione dei posti del pubblico impiego, degli alloggi popolari e dei contributi provinciali, è di conseguenza peggiorato per la minoranza italiana: se quest'ultima era nel 1971 pari al 33,31% della popolazione residente, ora è scesa al 29,39%.

Commesso filma la rapina nel negozio di televisori arrestati quattro banditi

NAPOLI — L'abilità di un commesso ha consentito agli investigatori di arrestare a tempo di record i banditi che avevano compiuto una rapina, di recuperare parte della refurtiva per un valore di oltre 10 milioni di lire. Il giovane dipendente di un negozio di televisori ed elettrodomestici del rione Vasto, senza perdersi d'animo, nei momenti drammatici della rapina è riuscito a filmare le fasi su di un video-registratore portatile munito di telecamera.

I rapinatori, arrestati sono Salvatore Cenni, 30 anni; Raffaele Esposito, di 17; Gennaro Figlio, di 18. Sono finiti a Poggioreale, dove da qualche giorno il avava preceduti un loro complice, Nunzio Adamante, 22 anni, scoperto in flagranza di reato in un'altra rapina.

I quattro, come spesso accade, hanno tentato di negare gli addebiti, di protestarsi innocenti. Ognuno per proprio conto si è affrettato a fornire un alibi traballante e falso. «Il giorno e l'ora della rapina — a loro avviso, — si trovavano in un altro posto, lontano dal negozio di via D'Avalos».

«Le prove ci sono», avevano ripetuto il funzionario di polizia e successivamente anche il magistrato. Grande è stata infatti la sorpresa dei quattro, quando, alla presenza dei loro legali, è stata mostrata la prova inconfutabile della rapina.

a. l.

Rapina a Roma «Siamo br»

ROMA — Due giovani che si sono dichiarati appartenenti alle Br, hanno compiuto ieri mattina una rapina in una gioielleria del quartiere Testaccio.

Il colpo è avvenuto alle 11,30 in via Marmorata. Minacciando la proprietaria, Filomena Mascia, di 49 anni, con una pistola si sono fatti consegnare i preziosi che erano custoditi in cassaforte e quelli delle vetrine, per un valore di circa 50 milioni.

Messina, ottantenne uccide due anziani in un ospizio «Disturbavano la mia Rosa»

MESSINA — Michele Molina, 82 anni, ricoverato in un ospizio nella periferia di Messina, ha ucciso a colpi di pistola altri due anziani, poi, sparando all'impazzata, ha rivolto l'arma contro due ricoverate ferendole gravemente. Fuori di sé, Molina ha anche esploso un colpo contro l'assistente sociale Anna Catanzaro, di 42 anni, che ha cercato di disarmarlo. E' stato arrestato.

La tragedia è scoppiata all'improvviso nella «Casa Serena» gestita dall'Onpi (Opera nazionale pensionati d'Italia) nel villaggio «Monte Piselli» sui contrafforti delle alture occidentali della città. Gli uccisi sono: Salvatore Riggi, 68 anni, e Mario Tuccillo, di 72. Le donne ferite, oltre all'assistente sociale, sono: Rosa Bertolani e Concetta Andronaco, rispettivamente di 67 e 69 anni.

Gelosia e arteriosclerosi hanno armato la mano a Michele Molina, che forse progettava da tempo di «farsi giustizia» sparando. Infatti, stando ai tenore delle prime dichiarazioni raccolte dagli investigatori nell'ospizio, sembra che il Molina, malgrado l'età avanzata, si fosse innamorato di Rosa Bertolani, a sua volta corteggiata con sempre maggior insistenza da Salvatore Riggi.

«Devi lasciarle stare» aveva ripetuto ieri mattina Molina a Riggi intimandogli di non fermarsi neanche a conversare

Cacciatore condannato

L'AQUILA — Nuovo importante principio stabilito dal tribunale dell'Aquila in materia venatoria. Un cacciatore di Terni, Olivetti Serafini, 38 anni, è stato condannato per furto a un mese di reclusione e 100.000 lire di multa (pena sospesa e non menzione) per aver abbattuto due uccelli di cui è vietata la caccia: due peppole, passeracei di montagna di cui in Abruzzo è interdetta la caccia.

Auguri a noi, grazie a tutti voi!

Dopo oltre sette mesi di lavori, la nostra sede di via Lagrange è nuovamente pronta ad accogliervi... sulla forma più smagliante.
La ristrutturazione non è stata limitata a un lifting estetico, ma a ben più profondi interventi architettonici e strutturali, dove la parte del leone è riservata, ovviamente, all'innalzamento di un piano, per un totale di 3 piani e 500 mq. interamente dedicati ai tappeti. Perché questo era il nostro punto fermo: uno spazio per scegliere meglio. Su questo è stato giocato tutto: dalla scelta dei colori di pavimenti, pareti e soffittature alle grandi superfici vetrate, agli impianti di illuminazione che per forma, dispersione, ed intensità assolvessero alle esigenze di una corretta resa cromatica.
Dalla più piccola vite all'ultimo centimetro quadrato di moquette tutto è stato selezionato in funzione della massima qualità e della più assoluta sicurezza.
Un risultato superbo, in grado di accogliervi e servirvi in modo superlativo. Di esso ci sentiamo fortemente, e verosimilmente, fieri.
La nostra nuova sede vi aspetta: grande senza grandiosità com'è nelle nostre abitudini, ulteriormente funzionale come devono essere le cose chiare. Da queste righe giunga un sentito ringraziamento a tutti i nostri clienti per la solidarietà dimostrata nel disagio venutosi a creare, a tutti coloro che con il loro lavoro hanno contribuito al risultato finale:

Architetti:
Giovanni FORNACA
Roberto PAGLIERO

Impresa:
Società ANNA

Impianto elettrico:
Daniele e Piero DEMARCO

Decorazioni:
Giovanni BODRATO

Tappezziere:
Alessandro LUBATTI

Insegne luminose:
SANFILIPPO

Tende: MARCHELLE

Fabbro: ALLFER

Impianti d'allarme: AMIES

Falegname:
Enrico PISTONE

Forniture:
BITRON VIDEO
CEAM
FLOS
PLANULA
SIMON
STILFLOOR

Ma tutto ciò è logico portasse oltre il semplice, se pur importante, miglioramento estetico.
Era logico portasse al miglioramento del servizio.
Più grandi per più grande scelta, ma anche e soprattutto per maggiore competitività.
Da oggi la C.I.T.O. è uno dei grandi grossisti Europei... con tutta la convenienza dei loro prezzi. Ma di questo parleremo meglio più avanti.
Con i fatti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino, via Lagrange 10 Tel. (011) 519665

Il dodici metri rappresenterà l'Italia nell'«America's Cup»

Azzurra, comincia l'avventura

L'imbarcazione lascerà domani il Mediterraneo - L'equipaggio (diciannove velisti e l'allenatore) raggiungerà gli Stati Uniti a maggio - Sei mesi di preparazione a Formia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Azzurra*», comincia l'avventura: dopo mesi di allenamento nel mare di Formia, impegnato a misurarsi con la statunitense «*Enterprise*», vecchia gloria dell'«*America's Cup*», il dodici metri stazza internazionale progettato da Andrea Vallicelli, che rappresenterà per la prima volta l'Italia nella più prestigiosa regata del mondo, nelle acque di Newport, da giugno a settembre prossimi, lascerà domani il Mediterraneo, a bordo di una nave di linea.

L'«*Azzurra*», che una volta giunta a New York attraverserà la Quinta Strada, in una manifestazione destinata ad attrarre migliaia di italo-americani, ha approfittato di un articolo del regolamento della regata da tempo caduto in disuso, che prescriveva invece che ogni imbarcazione dovesse raggiungere Newport con i propri mezzi. Anche l'equipaggio (che venerdì sarà ricevuto dal presidente Pertini) è stato selezionato.

A manovrare l'«*Azzurra*» sono stati chiamati diciannove fra i migliori velisti italiani: Fabio Apollonio, Giovanni Ballanti, Ennio Buonomo, Andrea De Marinis, Gianluigi Devoto, Daniele Gabrielli, Andrea Giorgetti, Enrico

Lo skipper Cino Ricci

Isemburg, Mauro Lugaresi, Bapi Maletto, Lorenzo Mazza, Tiziano Nava, Mauro Pelaschier, Mauro Piani, Nicolò Reggio, Stefano Roberti, Paolo Rocca, Flavio Scala e Massimo Valentini.

Cino Ricci, riminese, quarantatré anni, residente a Forlì — che nei mesi scorsi ha avuto il compito di allenare i velisti — sarà il ventesimo uomo dell'equipaggio. «*Skipper*» di fama internazionale, Ricci si è assegnato il ruolo di navigatore di «*Azzurra*», con il numero «nove». Le due «*maglie*» più importanti (la numero dieci di «*tattico*» e la undici di «*timoniere*») sono state affidate a due coppie che si alterneranno nelle varie fasi delle regate: Flavio Scala - Stefano Roberti e Mauro Pelaschier - Tiziano Nava.

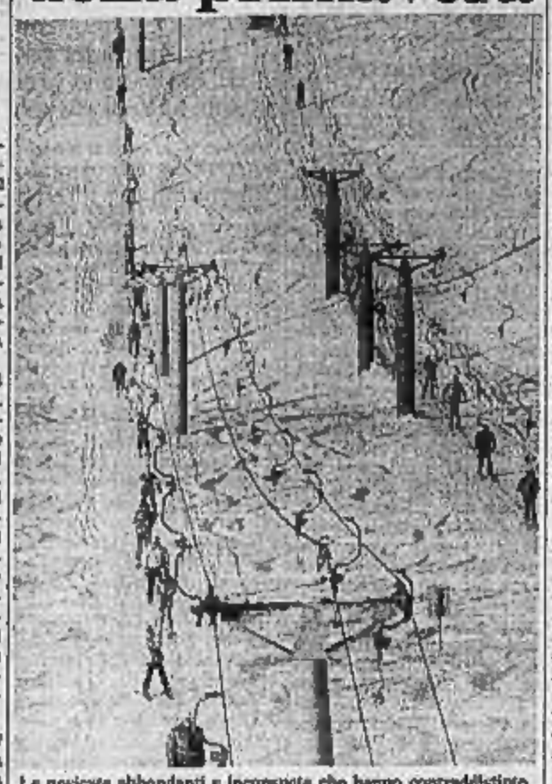
L'equipaggio raggiungerà l'imbarcazione ai primi di maggio: fra il 2 e il 5 del mese prossimo è prevista la partenza dei diciannove titolari. In luglio raggiungeranno Newport le «*riserve*» (Giorgio Cingolani, Massimo Devoto, Enzo Di Stefano, Marco Mercuriali, Nini Mocci, Franco Zamorani e Giorgio Zolezzi).

La prima regata, prevista come le altre su un triangolo olimpico di 24,6 miglia (con un tempo limite di 5 ore e 15 primi) è in programma per il 18 giugno. Nella prima fase di questa lunga e difficile competizione, ogni barca si misurerà con tutte le altre per ben due volte. Chi supererà il turno, dovrà poi affrontare prove ancora più complesse per giungere, se avrà fortuna, a misurarsi nel mese di settembre con le imbarcazioni americane detentrici da ben 132 anni del trofeo nato in Inghilterra nel 1851 per iniziativa del «*Royal Yacht Squadron*» di Cowes, uno dei più famosi circoli velici della Gran Bretagna, che organizzò la prima regata intorno all'isola di Wight mettendo in palio la «*Coppa delle cento ghinee*».

A contendere il trofeo agli americani sono stati in tanti, spesso investendo delle fortune. Ci provò anche il famoso sir Thomas Lipton, quello del tè, ma con scarsa fortuna. Quest'anno, a tentare di strappare il primato agli americani, ci saranno barche di cinque Paesi: Italia, Australia, Gran Bretagna, Canada e Francia. Gli azzurri partecipano per la prima volta all'«*America's Cup*», grazie ad un consorzio di quindici «*sponsor*» che hanno investito nell'avventura ben 6 miliardi di lire.

Quali sono le loro *chances*? L'equipaggio, che prenderà alloggio in una grande villa vicina al porto, ha pochi dubbi: «*Molto scarse. Ma l'importante è battersi. Se a Newport faremo le cose con dignità* — dicono — *e con un pizzico di stile, anche una sconfitta sarà per la vela italiana un'importante affermazione*».

L'ultima neve della primavera



Le nevicate abbondanti e inconsuete che hanno contraddistinto la settimana pasquale, consentono ancora splendide giornate di sci su tutte le Alpi Occidentali. Mediamente si arriva ben al 1700 metri, oltre i duemila lo strato nevoso (come in questa immagine di Sestriere) è più che sufficiente a mantenere aperte e in buone condizioni le piste del Piemonte e della Val d'Aosta. Poi, fra una o due settimane, la grande pausa con i mesi dedicati al sole e al mare; di sci se ne riparlerà a dicembre (Telefoto)

I corpi non sono ancora stati ritrovati

Valanga sulla pista di sci a Valtournenche: due morti?

Una slavina con un fronte di duecento metri - Uno sciatore dice d'aver visto due persone inghiottite dalla neve - Le ricerche riprendono oggi

CERVINIA — Una valanga con un fronte di duecento metri, caduta dalla Grande Sometlaz in Valtournenche, ha spazzato per quasi mezzo chilometro la pista alta di sci delle Cime Bianche (2982 metri). Uno sciatore, che stava scendendo a poche centinaia di metri, ha affermato d'aver visto due persone venir inghiottite dal cumulo di neve. I corpi però non sono stati trovati malgrado un centinaio di persone abbia sondato, cercato con metal detector e con cani da valanga la zona.

Le autorità hanno chiesto agli alberghi di Cervinia e Valtournenche di fare il censimento dei propri clienti: nel capoluogo non manca nessuno, a Breuil è più difficile avere un quadro esatto della situazione. Resta poi il dubbio sui turisti del weekend o di giornata, sui proprietari di ville o di alloggi nei vari condomini. Per questo le ricerche riprenderanno stamane.

La località dov'è caduta la valanga è il Col delle Cime Bianche, dove sono gli impianti che collegano le piste di Valtournenche con Cervinia e Plateau Rosa. La massa di neve è scesa lungo il versante di sinistra (dalla parte di Valtournenche) è finita in un «couloir» e si è fermata contro la parete d'una montagna, formando un accumulo alto parecchi metri.

L'allarme è stato dato verso le 13,45; le ricerche sono durate sino alle 20. I primi a rinunciare sono stati gli avizzori che non avevano localizzato nulla con il metaldetector. Sonde e cani non hanno avuto esito diverso. Sono state battute in modo particolare la testata della valanga, cioè il punto dove si è staccata (nell'ipotesi che qualche sciatore avesse «tagliato» la neve provocandone la caduta e rimanendone poi travolto) e l'imbuto dove s'è ammucchiata la neve che ha spazzato la pista o avrebbe potuto trascinare con sé gli sciatori che vi si trovavano in quel momento. Secondo i maestri di sci, anch'essi prodigatisi nei soccorsi, è probabile che non vi fossero persone sulla pista: alle 13,30 la neve è «marcia», quindi poco si presta alle discese. Ma è anche questa un'ipotesi.

In soccorso sono partiti tre elicotteri: Air Zermatt, dalla Svizzera, ha compiuto tre viaggi trasportando dodici persone, un cane da valanga con la guida, tecnici con metaldetector; la Scuola alpina di Aosta ha compiuto due viaggi, trasportando dieci alpini con due ufficiali, due guide con due cani da valanga (prelevate al Breuil); l'Elì Alpi ha compiuto sette viaggi; trasportando ventotto persone e sei cani da valanga. E' poi intervenuta la Guardia di Finanza di Cervinia con un cane; i carabinieri di Saint-Vincent, il medico di Cervinia Maquignaz.

Alle 15,30 era impegnato nelle ricerche un centinaio di uomini. La zona veniva battuta palmo a palmo, senza trovare nulla. Le guide dei Breuil: Maquignaz, Trucco e Gigiamandi hanno coordinato i soccorsi. Alle 20 veniva chiesto un censimento agli alberghi, quindi le ricerche erano sospese. Restava in quota soltanto chi aveva con sé gli sci. Gli altri erano portati a Cervinia o a Aosta in elicottero. Stamane si tornerà a cercare, perché non è categoricamente escluso che non vi siano vittime.

Enrico Martinet

PALERMO — Un uomo è stato assassinato ieri nella borgata di Cruillas, alla periferia occidentale della città. E' Vito Pivetti, 55 anni, sorpreso da due killers in una rivendita di polli e uova.

Con i nuovi sistemi americani pensa di superare gli attuali 52 miliardi annui

St-Vincent, addio alla Belle Epoque (e il Casinò aumenta i suoi clienti)

SAINT-VINCENT — Cultura e gioco come divertimento: è lo slogan del Casinò di Saint-Vincent. Nei saloni del nuovo, non ancora terminato, salone dei congressi, si avvicenderanno incontri di scienziati, studiosi, storici, managers. Saranno intensificati i convegni in una sede dotata di ogni confort moderno. Quanto al gioco, visto il successo ottenuto dal turismo di massa, si è pensato che l'aurea regola del «*più gente più denaro*» poteva essere applicata anche al tavolo verde.

L'azienda che gestisce il Casinò ha quindi deciso di dare l'addio definitivo (o quasi) alla *belle époque*, di adattare i metodi per tentare la sorte ai tempi moderni, allargando la base sociale dei giocatori. I risultati della nuova politica aziendale non si sono fatti attendere: in poche sere da 1500 si è passati a 2000 persone nelle sale.

«*Giocare per divertirsi*» — dicono al Casinò — *significa anche sdemonizzare il concetto del "gioco che manda in rovina". Siamo per il ludere, non laedere*».

La citazione in latino stona un po' nella trasformazione americanizzante del casino. Per applicarla una delegazione si era recata l'estate scorsa a Las Vegas e ne era tornata con parecchie idee, che hanno portato alla «*fairoulette*», un marchingegno semiautomatico che unisce la roulette francese (di cui ha adottato il disco) a quella americana (da cui ha preso la distribuzione di *fiches* personalizzate da un colore e distribuite elettronicamente).

L'attesa non è cambiata: sempre quella, spasmodica, piacevole, un po' masochista nella sua angoscia. Il brivido del gioco è rimasto. Poi il numero vincente: 18. Sulla casella tre pezzi. Il resto è rastrellato via e finisce in una buca dove il computer fa la selezione riordinando in pile da venti i gettoni al banco. E' scomparsa quindi la figura del «ficheur», il garzone del croupier.

Ogni giocatore sceglie il proprio colore delle fiches, che facilita l'individuazione della vincita e limita le contestazioni. Le operazioni ieri avvenivano con rapidità e quasi con affanno: i giocatori si affrettavano per le puntate; sembrava una gara tra lo scommettitore e il sistema elettronico svedese che rastrella via i gettoni.

Per far posto al nuovo sistema sono state eliminate sedici roulettes tradizionali: ora le «*fairoulettes*» sono ventiquattro, le roulettes americane dieci, le slot *machines* 270, ma rimangono sempre i tradizionali chemin-de-fer, trente-et-quarante, punto e banco, blackjack, roulette francese, dove si gioca più pesante e volteggia ancora il «rastrello» del croupier. Sono rimasti ancora i giochi da abat-jour e voci soffuse.

Ma gli «*americani*», introdotti nel 1981, creati da Bruno Masi quando uscì dalla Sitav, che gestisce il Casinò, per istituire una nuova società, la Saint, ora stampo facondoal largo: e Masi è rientrato ai vertici del Casinò, dopo la «cacciata» della vecchia direzione.

Giocare per divertirsi, e ieri si facevano alcuni paragoni: al Totocalcio si spendono 60 miliardi l'anno, mediamente 25 mila lire per giocatore; il Casinò introita 51 miliardi e 200 milioni l'anno, pari a una spesa di 90 mila lire per giocatore (su una base di 500.000 presenze circa).

Piero Cerati

Costa di più l'autostrada per la Francia

VENTIMIGLIA — Brutte notizie per gli automobilisti italiani diretti in Francia. Sono aumentati i pedaggi autostradali al di là di Ponte San Luigi.

Dal valico di Ventimiglia a Nizza si pagano 14,50 franchi nuovi, pari a 2900 lire, contro i 14 franchi corrispondenti a 2800 lire di prima.

Da Ventimiglia a Aix en Provence, invece, il prezzo dell'autostrada è passato da 83 franchi nuovi pari a 12.500 lire a 87 franchi nuovi pari a circa 13.500 lire.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centro occidentale si è stabilita un'area di alta pressione. Deboli condizioni di instabilità sono ancora riconoscibili sull'Italia settentrionale. Una perturbazione attualmente localizzata sul vicino Piemonte raggiungerà l'arco alpino nella giornata di lunedì.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con possibilità di qualche breve precipitazione anche temporalesca specie sul settore orientale. Sulle regioni centro-meridionali sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sul medio versante tirrenico e sulla Sardegna. Dopo il tramonto intensificazione della foschia con formazione di banchi di nebbia sulla Pianura Padana.

città italiane

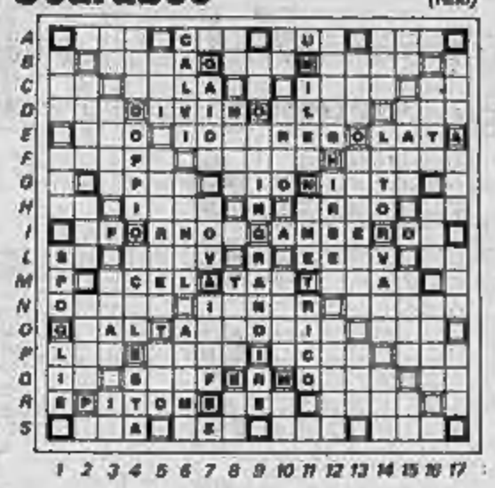
Bolzano	8	22	Pescara	5	22
Verona	8	21	Roma	13	18
Trieste	13	16	Campobasso	8	18
Venezia	9	16	Bari	9	19
Milano	12	18	Napoli	11	17
Torino	9	17	Potenza	6	17
Cuneo	5	14	S. M. di Leuca	12	19
Genova	12	14	R. Calabria	13	20
Bologna	9	25	Messina	12	18
Firenze	10	18	Palermo	13	18
Pisa	10	18	Catania	6	20
Ancona	9	21	Alghero	12	18
Perugia	8	18	Cagliari	8	25

città estere

Amsterdam	6	9	nuvoloso	Lisbona	12	20	sereno
Atene	10	23	nuvoloso	Londra	8	13	nuvoloso
Beirut	13	21	sereno	Los Angeles	14	20	nuvoloso
Belgrado	8	23	sereno	Madrid	3	23	sereno
Berlino	4	10	nuvoloso	C. del Messico	10	24	sereno
Bruxelles	3	9	nuvoloso	Montreal	5	6	nuvoloso
Buenos Aires	18	31	sereno	Mosca	4	15	nuvoloso
Il Cairo	18	34	sereno	New York	11	15	pioggia
Copenaghen	4	8	nuvoloso	Oslo	0	9	nuvoloso
Dublino	1	8	pioggia	Parigi	8	15	pioggia
Francoforte	8	14	nuvoloso	Pechino	7	15	sereno
Ginevra	3	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Helsinki	1	4	nuvoloso	Stoccolma	1	9	sereno
Hong Kong	25	27	nuvoloso	Sydney	14	23	nuvoloso
Gerusalemme	8	19	nuvoloso	Tokyo	17	19	sereno
Johannesburg	12	22	sereno	Vienna	8	19	nuvoloso

Scarabeo

(Niki)



Lettera X2 — Parola X2 — Lettera X3 — Parola X3

A,C,E,I,Q,R,S,T - punti 1	L,M,N - punti 2	P - punti 3	
B,D,F,G,U,V - punti 4	H,Z - punti 8	O - punti 10	

La partita si è svolta sino al punto indicato dal diagramma. Tocca a voi. Avete a vostra disposizione: A, E, E, S, S, S, S, più il tassello dello Scarabeo, che serve da jolly. Che fare? Un campione, dopo breve riflessione, farebbe SASSARESE (dove?) e realizzerebbe così 90 punti. Esistono altre soluzioni, meno spettacolari, meno redditizie, ma onorevoli. Noi ne vediamo tre. Spiegheremo tutto martedì (quali parole giocheremmo: e come conteggiare i punti). Voi intanto potreste trovare anche altre soluzioni.

Le regole dello Scarabeo (adottate nei campionati italiani) sono quelle dell'opuscolo della Editrice Giochi, riportate anche in appendice al libro Scarabeo di G. Meroni, recentemente pubblicato dall'editore Mursia. Sono ammesse tutte le forme verbali (non solo infinito e participio passato) e tutte le parole che si trovano su un vocabolario. Volta per volta i giocatori scelgono il vocabolario che hanno sottomano. Noi seguiamo lo Zingarelli.

Quiz

(Fra Diavolo)

Quando un poeta fa una rima in fin di verso, lo fa apposta. Quando, qua e là, fa un anagramma o qualcosa di simile, lo fa più o meno apposta, secondo certi critici. Ciro Attila voleva fare il Pascoli nei versi seguenti, non si sa. Ma, per gioco, in questi versi si possono trovare certi giochi ben noti agli enigmisti.

Metatesi

Si parlano i bianchi villaggi / cantando in un lume di rosa: / dall'xxxxx de' monti' selvaggi / si sente una xxxxx lontana.

(«Sirio festivo»)

Aggiunta iniziale

Due fuchi udii ronzare sotto un moro. / Fanno queste api quel lor miele (il primo / diceva) e niente più: beate loro! / E l'altro: E poi xx xxx: troppo timo!

(«I due fuchi»)

Metatesi

Bianca bianca nel tacito tumulto / una casa appari xxxxx d'un tratto: / come un occhio, che, largo, esterrefatto, / s'xxxx' si chiuse, nella notte nera.

(«Il lampo»)

Scarto bilitterale

E le due xxxxxx sembrano due xxxx / smarrite in mezzo all'infinito mare.

(«Dalla spiaggia»)

Cambio d'iniziale

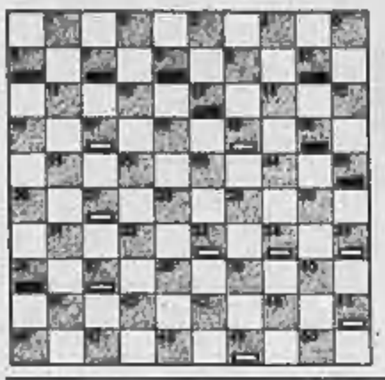
Xxxx! grida la campana, / ma lontana, fioca. Là / un marmoreo cimitero / sorge, su cui l'ombra xxxx.

(«Notte di neve»)

Dama

(Fat)

Maurizio Villa della Spezia ha vinto il campionato italiano di dama internazionale 1982; secondi Specogna (TS) e Bertè (SV). Nell'edizione '83, Specogna perse una grande occasione contro il vincitore, Francesco La Porta, grande favorito del campionato '83. Nella posizione del diagramma Specogna giocò 42. 48-447, con pari dopo 42... 13x24; 43. 44-40. Invece avrebbe potuto vincere. Come?



Scacchi

Una soluzione davvero a sorpresa quella del problema in 2 mosse del russo A. Spirin, che vi proponiamo oggi. Per aiutarvi un poco vi diciamo che si deve promuovere uno dei quattro Pedoni... Veri lettori ci hanno chiesto dove si gioca a scacchi a Torino; ecco l'indirizzo: Società Scacchistica, via Galliari 6, tel. 657.972.

(Fat)

Master mind

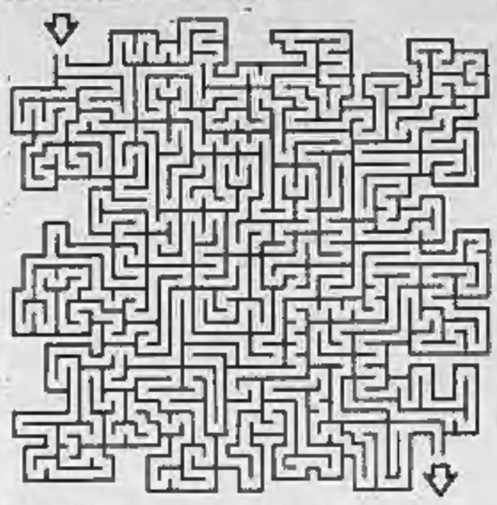
(E. P.)

Trovare la Combinazione Segreta in base alle risposte ottenute per i tentativi riportati nel diagramma. I 6 colori sono indicati con le loro iniziali: A=azzurro, B=bianco, G=giallo, N=nero, R=rosso, V=verde. Piolino-risposta nero significa colore giusto al posto giusto. Piolino-risposta bianco significa colore giusto al posto sbagliato.

Proposte	Risposte
R R N V	○○
V N B R	○○
N A G B	○○
B G V N	○○
○ ○ ○ ○	● ● ● ●

Cronolabirinto

(W. R. West)



Questo labirinto è stato elaborato elettronicamente. Dovete far scattare un cronometro, quando «partite» con la matita. Se siete bravi, lo percorrete nel tempo massimo di 2'33".

Parole incrociate

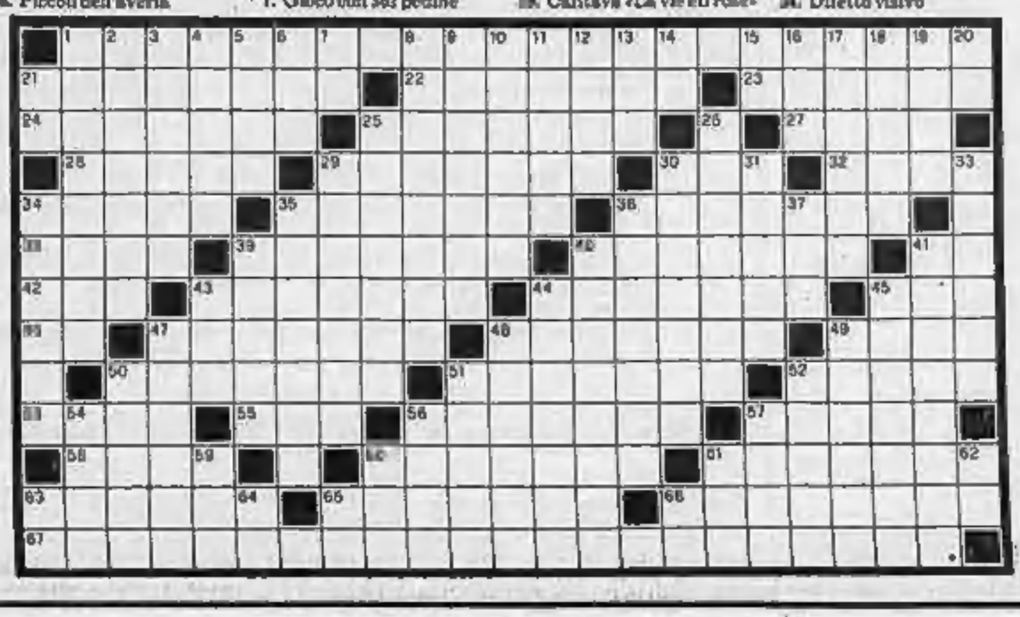
(Disegnatori Riuniti)

ORIZZONTALI

1. Un libro ideologico di Pasolini (cinque parole)
21. «Nubilato» al maschile
22. Rivista fondata da Carocci
23. André (pittore)
24. Bruno (drammaturgo)
25. Laccio per scarpa
27. Selva del Feldberg
28. Bagna la Tessaglia
29. Ricambiato nell'affetto
30. Brooks (regista)
32. Infiamma gli sportivi
34. Chi è nato di... è lunatico
35. Anagramma di «canstone»
36. Anagr. di «assolti»
38. Ispida
39. Ha scritto «La ragazza di Bube»
40. Un vecchio bianco per antico pelo
41. Thea ateniese
42. ...delle Colonne, rimatore della scuola siciliana
43. «...a Cleopatra» (Fausta Cialente)
44. Erba palustre
45. «...-Ami» (Maupassant)
46. Tipico al centro
47. Sistema coi monti Tatra
48. Coleotteri verdi
49. «Ventimila leghe sotto i...» (Verne)
50. «Mantoni» per metatesi a distanza
51. Complemento d'agente
52. Scrisse «I Malavoglia»
53. Niels Henrik (matematico norvegese)
58. Breve ordinativo
59. Uno che può
57. Bevande
58. Bifronte di «rodo»
60. Cerchio luminoso solare
61. Col 39 vert.: personaggio di Pratt
63. Condizione dei beati nel Paradiso
65. Una vittoria di Cromwell (1648)
66. Piccoli dell'averla
67. Romanzo di Calvino (tre parole)

VERTICALI

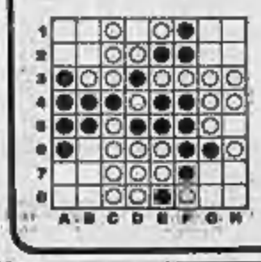
1. Il poeta di «A Silvia»
2. ...Savinio, alias Andrea de Chirico
3. Affluente dell'Isarco
4. «L'... errante» (Sue)
5. Ampio in poesia
6. Andato come sopra
7. Gioco con 365 pedine
8. Anagr. di «scolatoi»
9. Ortogonale
10. Nome di donna
11. Scrisse il «Convivio»
12. Dunque
13. Moglie di Giacobbe
14. I confini della Malesia
15. L'inizio dell'Odissea
16. Ufficiale
17. Innalzate
18. Interiezione
19. Cantava «La vie en rose»
20. In dono
21. La città di Monteverdi (sigla)
25. Parti in comune
26. Tormenti d'innamorati
29. Scrisse «L'Aiglon»
30. Ha scritto «Arsicoli»
31. Felino con orecchie a punta
33. E' amata da Amleto
34. Difetto visivo
35. Spuntar le penne delle ali
36. Famoso quello della contessa Maffei
37. Il padre del Signor Bonaventura
39. Col 61 orizz.: personaggio di Pratt
40. Preziosi con maglie
41. Trieste antica
43. Commissione arbitrale (sigla)
44. Scrisse «Le avventure di Telemaco»
45. Elisabetta... Browning
47. Anagr. di «calore»
48. Anagr. di «citate»
49. Scrisse «La montagna dalle sette balze»
50. Regione vinicola francese
51. Creò un alfabeto
52. «Velli» per metatesi a distanza
54. Ha scritto «L'onore perduto di Katharina Blum» (ö=o)
56. Ferdinando (musicista)
57. Jean (corsaro)
59. Rivendita
60. Indica anteriorità
61. Quello di Rizzo era il 10
62. Pronome manzoniano
63. Mezzo giro
64. Iniz. di Aalto
65. Come il 46 orizz.
66. Provincia toscana (sigla)



Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 12 aprile

Othello

Tocca al Nero, che, con due mosse, forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. (Elverio Petrossi)



Rebus

(Frase: 5, 6)

Le lettere della domenica

Il fascino segreto del Medioevo

Leggo in *Tuttolibri* del 26 marzo l'intervista di Giorgio Calcagno a Umberto Eco. Riconosco di aver letto anch'io con grande interesse *Il nome della rosa* e di rileggerlo a tratti là dove sono stato più sollecitato e più ammirato per la suggestiva ricostruzione dell'ambiente medioevale.

Il successo che ha ora il romanzo di Eco, così come lo ebbe, benché in modo più circoscritto, la bellissima rappresentazione filmica di Ingmar Bergman nel suo *Il settimo sigillo*, ci fa capire come il Medioevo non sia stato solo un periodo storico, ma soprattutto un periodo della storia interiore dell'uomo.

Si giustifica pertanto l'affermazione di Umberto Eco, secondo il quale il Medioevo è per lui fonte di eccitazione: esso è infatti ricerca tesa alla soluzione di quegli eterni problemi interiori che sempre accompagnano l'uomo. Il fascino del Medioevo sta nel fatto che l'uomo vi figura come protagonista.

Sia nella rappresentazione di Umberto Eco che in quella di Bergman l'uomo agisce titanicamente. Ci persi alla descrizione della vita e della morte di fra Dolcino, alle passioni che legano i vari personaggi; o al gioco con la morte del cavaliere nel *Settimo sigillo*, che trascinerà fatalmente al passo finale lui e tutti coloro che con lui sono in qualche modo coinvolti nella partita a scacchi, fatta eccezione per la famiglia di attori, la cui semplice, limpida e gioiosa visione della vita rappresenta quasi un'anticipazione della prosperità dei futuri secoli del Rinascimento.

Massimo Trabucchi, Treviso

A chi il Papa può dare la mano

Se la Chiesa cattolica in Polonia invita i cittadini a non ricorrere alla violenza nella contestazione del potere che li opprime, se il Papa riceve alti esponenti dei governi comunisti dell'Est, a sinistra si plaude al senso di responsabilità, alla volontà di dialogo.

Se però, come è successo in America Centrale, il Papa incontra (e sarebbe impossibile non farlo) esponenti di regimi dittatoriali di destra, allora da sinistra piovono le critiche e gli... insegnamenti. Evidentemente con la destra non si deve dialogare neppure per ottenere il cambiamento, come è successo in Guatemala con il discorso fatto al presidente Montt, in cui il Papa prendeva la difesa appassionata dei più poveri, gli indios.

Se ci sono poi vescovi americani che invitano il loro governo a rinunciare alle armi atomiche, a sinistra si plaude e si aggiunge che si dovrebbero bandire anche quelle convenzionali. Se però il Papa, come recentemente in America Centrale, invita a rinunciare alla via delle armi, improvvisamente il pacifismo della sinistra scompare e si riscopre l'antico diritto alla violenza contro il tiranno.

Sandro Pistoia, Vigevano

A Taiwan, isola fantasma

In relazione al servizio «Le tasse su Taiwan, isola fantasma» di Vittorio Zucconi (*La Stampa*, 29 marzo), mi sia consentito di correggere l'affermazione secondo la quale Taiwan vanta «un reddito individuale annuo di 2600 dollari, secondo in Asia solo al nostro Giappone».

Anche a non voler considerare i Paesi arabi del Golfo produttori di petrolio, i cui cittadini notoriamente godono di un elevatissimo tenore di vita, e limitandoci alla sola area Estremo Oriente/Sud-Est Asiatico, Taiwan non regge comunque per reddito pro capite annuo il Giappone (dollari Usa 9700), essendo preceduto da Singapore (dollari Usa 5123) e Hong Kong (dollari Usa 4873).

Roberto Lagané, Torino

Il nostro attento lettore ha naturalmente ragione dal punto di vista statistico; un po' meno da quello politico e nazionale, che è poi interessante di più: infatti Singapore è una città-Stato di soli due milioni e mezzo di abitanti, mentre Hong Kong è una città-colonia. v. c.

Nel labirinto delle nostre leggi

Si parla tanto di riforme istituzionali per rendere più agile l'attività del governo e del Parlamento. Perché non parlare anche di riforma radicale del nostro sistema di leggi?

Sarebbe un'impresa gigantesca mettere ordine in un oceano di leggi e leggine, togliere quelle superate, annullare quelle in contraddizione tra loro, ritirare quelle oscure...

A. Cassrecchia, Roma

Innocenti le Poste nel caso «Querelle»

La Stampa del 9 gennaio ha pubblicato un articolo: «Il ministero dello Spettacolo risponde alla Gaumont: la sentenza su *Querelle* esiste, colpa delle Poste se non è arrivata», nel quale si ipotizzava genericamente, appunto, che il mancato ricevimento da parte della Società della comunicazione ufficiale del ministero dello Spettacolo doveva essere attribuito alle Poste, che «sotto Natale vanno a rilento, una raccomandata può impiegare perfino dieci giorni, ci sarà stato un incaglio».

Non per giustificare, ma per spiegare l'accaduto, voglio informare i lettori di quanto è stato dato sapere al riguardo, che sta a dimostrare quanto la responsabilità dell'Amministrazione delle Poste, chiamata sempre in causa in termini di critica severa, sia non tanto da ridimensionare, quanto da escludere totalmente.

Le affermazioni contenute nell'articolo hanno infatti stimolato le indagini del caso da parte dei competenti organi dell'Amministrazione.

Si è ora concluso, e lo stesso vicedirettore generale dello Spettacolo lo ha dovuto riconoscere, con telegramma del 9 marzo, che «non sussiste alcun ritardo da parte dell'Amministrazione delle Poste in ordine all'inoltro e alla consegna del provvedimento ministeriale relativo al film *Querelle*: le notizie di stampa apparse al riguardo sono da considerarsi destituite da ogni fondamento».

Remo Gaspari
ministro per le Poste e le Telecomunicazioni

Ringraziamo il ministro per il suo chiarimento, precisando da parte nostra che il «ritardo postale» ci era stato riferito dalla Casa cinematografica interessata.

Quando il vulcano si risveglia

Fortunatamente l'eruzione dell'Etna non minaccia centri abitati. Mi pare anche di capire che questi «risvegli» parziali e periodici del vulcano rientrino nella normalità.

Mi domando, allora, perché si costruiscono alberghi e impianti per sciatori in zone predestinate alla lava. Gli eventuali vantaggi economici nei tempi di tranquillità del vulcano, compensano il danno successivo? O si «prevede» che gli eventuali danni saranno comunque rimborsati dalla collettività (Stato e Regione)?

Giuseppe Strania, Roma

Un happening di scienza e fede

Nel «Cattivi pensieri» del 3 aprile, Luigi Firpo, per mettere in mostra il «grande convegno» Padova - Venezia - Pisa - Firenze, sulle vicende del *Dialogo sui massimi sistemi* galileiano, dichiara «diverso» il recente di Zichichi, poco scientifico perché credente, e non fornisce alcuna argomentazione con preciso riferimento al discorso fatto all'Aquila dallo scienziato italiano.

In cambio, citazioni e colpi sono riservati a giovani universitari di provincia, perché hanno messo a confronto, non i mezzi propri, Gesù di Nazareth e la ricerca scientifica. Insomma non è piaciuto che trecento giovani, presenti nella sala Giovanni Paolo II dell'Aquila, ponessero a Zichichi la domanda sul significato della ricerca in relazione alla pace del Duemila, ricevendo dal noto fisico nucleare la risposta che il ha convinti.

Il genere letterario del testo dell'happening, una gollardia e sacra rappresentazione, è sfuggito totalmente al nano allo studioso cristiano gli perdoneranno anche le «cattive parole»). Pure il contesto gli è sfuggito. Non l'Università dell'Aquila. Infatti, promosse il suddetto incontro di scienza e fede, ma gli universitari del Collegio Universitario d'Abruzzo e i loro colleghi.

Il saluto, poi, dei partecipanti fu trasmesso telefonicamente alla segreteria del Papa da Zichichi, dalla sala, a conclusione della manifestazione, quando i presenti «celebravano» la comune convinzione che scienza e fede — ciascuna usando bene i propri mezzi — costruiscono lo stesso cammino che porterà la pace al pianeta Terra.

Giuseppe De Gennaro
L'Aquila
Dir. Collegio Univ. d'Abruzzo

Chi ha promosso l'iniziativo è tutto sommato irrilevante, visto che l'Università si è impegnata in prima persona: vedi circolare del Rettore del 10 gennaio, nella quale si dichiara che «la parabiagina ha onorato l'insegnamento che in essa (Università) si impartisce». La stessa Università ha messo a disposizione i suoi laboratori per la registrazione degli atti telefonati. Mi sembra dunque che l'impegno sia diretto, non meno che discutibile. l.l.

Ma i docenti sanno il latino?

Si fa un gran dire sulla «restaurazione» della lingua latina nelle nostre scuole. Sono pienamente d'accordo, come ero in disaccordo quando la si volle cacciare. Ma chi insegnerà, ora, la lingua latina?

Da anni i piani di studio nelle nostre Università evitano la «prova di latino». In tal modo, lo studio di questa lingua, da lungo tempo trascurato, avrà docenti idonei ad insegnarla? Chi leggerà ai nostri ragazzi Virgilio, Orazio, Catullo, nella lingua originale e con quella metrica che rende la poesia ancor più dolce?

M. L. Anconetani, Jesi

Allarme nel Golfo per la marea nera

La marea di petrolio che minaccia le coste del Golfo Persico è la diretta conseguenza della guerra tra Iraq e Iran, guerra che dura da tempo.

Giusto l'allarme per l'inquinamento, ma non sarebbe stato ancora più giusto un allarme altrettanto sentito contro la guerra? Le guerre si possono evitare o fermare, se la maggioranza delle nazioni lo vuole davvero.

Mario Patrito, Brescia

L'inquinamento sale sulle vette

Non occorre salire sull'Himalaya (*La Stampa*, 31 marzo) per vedere che l'uomo non risparmia nemmeno le vette, inquinandole. Invito a salire sulle nostre casalinghe montagne, ad esempio alla capanna Gnifetti nel periodo del disgelo, o alla capanna Margherita (Monte Rosa).

Giovanni Orlando, Bergamo

Teppisti e cortei antinucleari

Non è veritiero quanto risulta nell'articolo «I sindaci che protestano in Puglia vogliono turismo, non il nucleare», a firma di Giuseppe Zaccaria, del 25-2-83. In esso si legge che, durante un corteo di protesta, due teppisti sono stati arrestati perché, «pistola alla mano, stavano intimando al proprietario di un bar di tirare giù la saracinesca».

La sentenza del processo per direttissima del 2-3-83 prova esattamente il contrario: i «teppisti» erano all'interno del bar e con una pistola-giocattolo, per scherzo, ad un partecipante al corteo che si lamentava della saracinesca aperta, han detto: se non te ne vai ti sparo.

Francesco Di Lauro
Manduria
per il Comitato antinucleare

Il processo per direttissima si è svolto una settimana dopo l'uscita dell'articolo. Al momento degli arresti, la versione fornita dalle forze dell'ordine era quella riportata da La Stampa e da altri quotidiani. Nessuna difficoltà, adesso, nel dare atto agli interessati che la ricostruzione del magistrato è stata diversa. g. z.

Confusione di ruoli in politica

Mi pare che molti guasti nella vita politica italiana siano dovuti alla rinuncia alla responsabilità: responsabilità delle proprie decisioni da parte di chi decide, responsabilità di controllo e critica motivata da parte dell'opposizione.

I due ruoli si sono sovrapposti e confusi, con le distribuzioni di incarichi a «tutti» nella gestione della cosa pubblica e con troppi compromessi e mediazioni nell'assunzione di provvedimenti, che risultano quindi ibridi, senza un indirizzo univoco e, ancora una volta, senza responsabili chiaramente identificabili.

Andrea Poggio, Milano

I «Verdi» tra utopia e realtà

Nel cuore dell'Europa, da dove è partito il modello culturale che sta divorando la Terra, è nata finalmente una contestazione organizzata del modello stesso: i «Verdi».

Non si tratta di cercare «un nuovo modello di sviluppo»: si tratta invece di rendersi conto che «lo sviluppo» è un concetto artificiale, creato dalla civiltà industriale per fagocitare, sopraffare e distruggere gli altri modelli culturali umani, oltre che moltissime specie di altri esseri viventi.

Il concetto di benessere serve solo a far lavorare le nostre fabbriche, visto che si tira dietro inevitabilmente l'aumento delle psicopatie, della violenza, della criminalità.

Faccio ogni augurio ai Verdi di Germania, di Francia e — speriamo — un giorno anche d'Italia. Oggi solo da loro viene l'ultima speranza: altrimenti non resta che prepararci a vivere in un mondo alienato, oppure ad affrontare la catastrofe del suicidio con l'autodistruzione della civiltà industriale e dei suoi squallidi valori: l'avere, l'ambizione, la competizione, la sopraffazione sulla natura.

Guido Canti, Torino

Mi piace l'idea di un Partito Verde. Evoca immagini di boschi, prati in fiore, gioventù. Ma, benedetti ragazzi, sapete esattamente che cosa volete?

«La pace». D'accordo. Ma non dimenticate di chiederla a tutti i contendenti, altrimenti in realtà volete soltanto una sconfitta. «Energia pulita», quindi non nucleare, e nemmeno derivata dal petrolio e dal carbone. Va bene: ma nel frattempo siete disposti a vivere a lume di candela, senza video né *hi-fi* né frigorifero? «Natura, non industria». Che quiete... Ciascuno si nutre del suo orticello, si costruisce la propria casa, viaggia a piedi e a cavallo (ma, attenzione, senza frustario).

Ragazzi, non lasciatevi ingannare. Il mondo d'oggi è frenetico, disumano, ma la ragione non è ancora annientata: usatela perché il mondo sia migliore, non il mondo che esiste oggi. E l'uomo che può dare un valore «umano» all'industria, alla tecnica, alla convivenza tra i popoli. Non viceversa.

Luigi Della Casa, Stresa

Si è proposto di fondare anche in Italia un partito dei «Verdi», ma temo che non sarà possibile perché i partiti tradizionali temono una fuga di voti giovanili. Ma se così sono ostili a un nuovo partito, non lo sono altrettanto alle organizzazioni «ecologiche», che stanno diventando anch'esse terra di lottizzazioni partitiche. E a questo bisognerebbe opporsi con forza.

S. Gambertini, Milano

LA STAMPA

PK publikompass

Il salone **LA STAMPA di Via Roma 80**

è temporaneamente chiuso per lavori di ristrutturazione

per i seguenti servizi

- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità publikompass
- poligrafico dello stato
- gazzetta ufficiale

rivolgersi alla sede provvisoria in

GALLERIA SAN FEDERICO 41
(ammezzato)

ORARIO: 9-12,30 / 15-19
SABATO: 9-12,30 solo pubblicità PUBLIKOMPASS

COMUNICATO AVIS
DONATE SANGUE

I prelievi collettivi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano tutti i giorni presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 7 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni festivi e feriali, dalle 8 alle 12, salvo per visite di controllo.

GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni festivi (escluso il lunedì) dalle 7,45 alle 12, anche per visite di controllo).

ALTRI PUNTI DI PRELIEVI A P.I.S. (dalle 8 alle 12):

DOMENICA	10	Chieri: Madonna delle Rose (via R. G. Fé) - N. S. del S. C. di Cavi (via Val Lagarina 22) - In provincia: Pianezza - Leini - Alpignano - Carmagnola - S. Benigno C.se - S. Francesco al Campo (Vauda di Front) - A pianino (con visita di controllo)
MARTEDI'	12	P.zza Carlo Felice - In provincia: Susa (con visita di controllo)
MERCOLEDI'	13	P.zza Carlo Felice - In provincia: Cuorgnè (con visita di controllo)
GIOVEDI'	14	P.zza Carlo Felice - In provincia: Villar Perosa - Rivoli (con visita di controllo)
VENERDI'	15	P.zza Carlo Felice - In provincia: Grugliasco - S. Mauro T.se (con visita di controllo)
SABATO	16	P.zza Carlo Felice - C. S. Tessio ang. c. Francia - In provincia: Settimo T.se - Brandè (con visita di controllo)
DOMENICA	17	Chieri: Crocetta (c. Einaudi ang. via Cavalli) - S. Bernardino (via Di Nanni) - In provincia: Bernezzo - Vinovo - Collegno - Grosso C.se (con visita di controllo)
MARTEDI'	19	P.zza Carlo Felice - In provincia: La Cassa (con visita di controllo)
MERCOLEDI'	20	P.zza Carlo Felice - In provincia: Moncalieri (con visita di controllo)
GIOVEDI'	21	P.zza Carlo Felice - In provincia: Agliè (con visita di controllo)
VENERDI'	22	P.zza Carlo Felice - In provincia: Lusema S. Giovanni (con visita di controllo)
SABATO	23	P.zza Carlo Felice - Mercato di via M. Pompea - In provincia: Rocca C.se (con visita di controllo)
DOMENICA	24	Chieri: S. Giulio d'Orta (c. Cadorna 9) - S. Giulia (p.zza S. Giulia) - In provincia: Susa - Cambiano - Villafranca P.te - Chieri - S. Maurizio C.se - Nole - Pralormo - S. Sebastiano Po - Sommariva Bosco (con visita di controllo)
MARTEDI'	26	P.zza Carlo Felice - In provincia: Moncalieri (con visita di controllo)
MERCOLEDI'	27	P.zza Carlo Felice - In provincia: Pinerolo (con visita di controllo)

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

ECONOMICI

In linea di attività di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFITTO escavatori, pale, armatura ferro per sostegno terra franata; camion con o senza autista pezzi conversi/sabbia Torino, Piemonte, Valle d'Aosta. Tel. 340.256 ore ufficio.

PER ristrutturazione aziendale vendesi macchinari tessili/maglieria/confezioni, filatoio, tintoria lanerati, tessitura a maglia rettilinea, tagliacuci, cardatura, stiratura, finissaggio, materiale lanoso tel. 901.5206.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti rimborsati su conto (anche pensione) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o vespa di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 672.180 - 672.161

AAAAA Consulin concede in 24 ore
Prestiti su auto
Anche ipotecarie o su alloggi a cura Tassi modici massima riservatezza
CONSULFIN
Corso Vittorio E. 195
(Angolo corso Racconigi) Tel. 445.

AAA. EUROFINSARDA s.p.a. concede prestiti con rate spendibili con comodità a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 508.388, via Saccarello 58.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore in tassi più vantaggiosi, prestiti lodevoli e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 515.721 - 517.008
Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 55.247

A tuoi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 39
telefoni 547.758 - 563.231

ATTENZIONE finanziamo fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 529.020.
FINANZIAMENTI rapidi su alloggi case terreni ed immobili in genere. Valerio via Cernaia 18, Tel. Corti 539.496.
FINANZIAMENTI immediati, massima serietà. Telefonare ore ufficio 580.870 - 504.453.
FINANZIARIA concede fino prestiti a commercianti artigiani dipendenti a casalinghe. Tel. 011 632.433 prestitalia.
FINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui ipotecari lunghi e massime rate adatti concordabili. Corso Francia 15 tel. 779.826.
PRESTITI rapidi telefonando al 011 533.315.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 660 21 75 compravendo attività di ogni genere e settore.
A. SALVOLDI cede avviato negozio prodotti artigiani tessili 3 vetrine incasso annuo L. 250 milioni. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI in Liguria soggiorno centrale cede avviatissimo bar gelateria 200 mq con bellissimo dehors. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI Monregalesi cerco laboratorio panificazione alimentazione - prima chiamata L. 27 milioni. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI urge cedere causa familiari disgiunti latteria tradizionale corso Francia affarissimo, 12 milioni. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI vicino Cavallerizza avviatissimo ristorante pizzeria 100 coperti adatti 10 nuclei familiari. Tel. 850.2196.
ABBIGLIAMENTO zona Crocetta 50 mq cedesi di garanzia avviamento ventennale ottima posizione. Tel. 548 630.
AFFARONE avviatissima ditta semiquindicennale cede attrezzatura a portafoglio clienti. Cornalco 329 9207.
ALASSIO cedesi pensione di 23 camere causa lungo consenso 1969 a L. 4 milioni 350 mila annui. L. 100 milioni. Tel. 0182 46.164.
AVVIATA trattoria taverna super ubicata zona centrale vasta clientela cedesi. Norimmobili 749 270 - 749 5092.
AVVIATO ingrosso giocattoli didattica zona centrale ottimi investimenti buon reddito cedo. Torino 2000 tel. 540 906.
AZIENDAL MARKET 650 3125 vende negozio rivenditore impianti e vendita tv e hi-fi in località lunigiana.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ristorante pizzeria nel Canavese adatto a pasti per comunità Dezzano.
BAR super alcolici con muri in vendesi 500 mila incasso giornaliero dimostrabile. Centro piazza. Studio Dutto 545.626.
BAR superalcolici cedesi licenza e locale libero richiesta L. 30 milioni. Tel. 503.200 ore pas.
BOMA 505.184 cede mercerie S. Paolo tabella IX X XIV con retro cucina anche senza merce per mezzi L. 18 milioni.
BOMA 505.184 cede cartoleria giocattoli zona piazza Libera 3 vetrine adatta 2 persone alto utile L. 80 milioni.
BOMA 505.184 cede casalinghi articoli regalo illustrata Barriera Milano per 2 persone alto reddito L. 47 milioni.
BOMA 505.184 cede alimentari Mirafiori Sud attrezzato reale servizi per vitto commercio, L. 14 milioni 500 mila.
BOMA 505.184 cede panetteria alimentari corso Peschiera mq 80 vetrine 2 incasso L. 300 mila al dì L. 25 milioni.
CASCINE Vica birreria mq 220 con ogni attrezzatura completa incrementabile con facilitazioni. Tel. 680.954.
CAUSA trasferimento, medico dentista, cede avviato e totalmente attrezzato a Forte dei Marmi a Lire 76 milioni. Scrivere: «Publikompass 6062 — 10100 Torino».
CAVIT cede zona centro parrucchiere con forno arredo massimo 300 kg piete al dì anticipo L. 25 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Crocetta alimentari arredo nuovo (ieri attrezzato incasso ottimo, stagioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Guido Reni latteria arredo nuovo 220 mila al dì L. 17 milioni comode dilazioni Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Pianezza bar con tavolo arredo buono L. 250 mila al dì L. 70 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDE ufficio 1° piano zona Ch Turin 3 vani ingresso moquettati lapidezati L. 9 milioni 500 mila. Tel. 770.259.
COIFFEUR signora centralissimo arredo nuovo alto volume incrementabile cede L. 37 milioni trattabili. Tel. 580.955.
MERCERIA lane 3 vetrine zona Mirafiori su corso 2 vetrine spaziosi cedo L. 35 milioni. Tel. 580.855.
NEGOZIO lingerie zona signorile precisiva stupenda Chiesa L. 28 milioni. Tel. 539.093.
PRIVATO acquisterebbe licenza commerciale tabelle IX X XI XIV e contestuale licenza commerciale tabelle X XII XIII. Tel. 655.966.
PUB inglese con cucina eleganti B. Rita L. 700 mila al dì cede Studio Di L. 80 milioni a dilazioni. Tel. 580.955.
REI A serio alla ricerca di bar ristoranti alla simula. Intervistiamo con massimo riserbo direttamente nella nostra sede di via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar super fronte mercato L. 500 mila al dì dimostrabili chiusure vendite e domenicali dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar bottiglieria Barriera Milano orario corto chiusura domenicale ottimo giro d'affari volendo anche non in vendita agevolazioni pagamento via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede edicola giornali zona centrale forte incasso dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede prestigiosa ristoranta zona Vanchiglia incasso 1 milione 400 mila al giorno annesso alloggio comode dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
SALUMERIA tabelle I Vii zona S. Paolo corso Peschiera reddito bene assicurato L. 30 milioni trattabili. Tel. 535.003.
TABACCHI edicola profumeria gelsticini ottimo incasso a posizione vendesi prima cintura Torino. Tel. 506.644/5.
TABACCHI rilevasene più varie licenze assistimo reddito adatto nucleo 3 persone zona Pecetto Abitare 500.382.
720 km de Torino sul mare nota località turistica vendesi avviato ristorante self-service pizzeria panificio L. 300 milioni muri compresi. Tel. 368 0384.

4 Terreni

A 50 mt Provinciale vendo terreni seminativi e pianeggianti collina Canavese L. 2 milioni. Tel. 483.805.
AFFARE Giaveno (Valgione) vendo terreno con ottima giacitura ideale per prefabbricato t. 21 milioni. Tel. 349 0246 - 905.8302.
CANAVESE vendesi vigna 5000 mq con cascina 15 mq affare L. 10 milioni più mutuo. Tel. 0125 424.955.
CASAMERCATO 650.3805 vende in Collegno Savonera terreno edificabile 937 mq con cubatura 1.50.
MARENTINO (Vercelli) terreno mq 8155 L. 15 milioni pagamento rateale senza interessi. Salzarulo 655 359.
RIVALTA zona Cascina immobiliare Nievo ne vende terreno agricolo piccoli lotti. Tel. 349.0246 - 905.8302.
TERRENO agricolo, 10 km da piazza Manzoni, mq 3000, vendesi L. 16 milioni. Dilazioni pagamento. Tel. 749.5890.
VALDIDE (Giaveno) vendo terreno agricolo 1200 mq L. 4 milioni 500 mila. Telefonare 349.0246 - 905.8302.
VENDESI terreno agricolo zona strada Pianezza comune di Collegno, mq circa 20 mila, prezzo L. 2 mila mq. Tel. 783.365.
VOLPIANO vendesi lotti urbanizzati per villa bifamiliari progetto approvato mutui lavori. Tel. 988 2877.

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO ricerca locale di circa 300 mq in affitto con destinazione commerciale in zona semicentrale con o senza licenza IX. Tel. ore ufficio mattino 512.580.

offerte

AFFITTASI ottimi 3 vani servizi Beaumont 20. Tel. 541.814.
AFFITTASI a Pianezza casamentale industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 150 mq. Tel. 807.3115.
AFFITTASI o vendesi capannone industriale con ufficio mq 1050 ampio corte mq 2000 zona Lanzi strada Settimo. Tel. 011 220.2486 - 220.1845 Torino.
AFFITTASI Rivoli magazzino su 2 piani 1000 mq riscaldamento servizi L. 1 milione 800 mila. Tel. 950.2196 - 549.1332.
AFFITTASI via Cibrario vicinanze magazzino 210 mq circa più 90 mq circa corte privato tel. 266.766.
AFFITTASI via Marconi - G. Cesare locali su strada uso ufficio-laboratorio mq 40-60-100 - Stimolazar 533.434.
ALPIGNANO vendesi locale capannone industriale mq 500 ampliabile fino a mq 1500 coperti. Tel. 531.981 - 545.626.
BORGO Vittoria affittasi seminterrato mq 200 con rampa carreggiabile e riscaldamento. Telefonare ore ufficio 445.000.
BOX auto libero zona Centro Europa vendesi a lire 19 milioni ampie dilazioni. PRAM tel. 584 019 - 504.352.
BOX auto libero corso Trapani cedo Vitelli vendesi lire 24 milioni ampie dilazioni. PRAM tel. 584.019.
BOX auto privato vende corso Siracusa 131. Tel. 584.003 - 549.066.
BOX auto via Pegaviia libero subito seminterrato facilitazioni di pagamento vende Donna Tifa 595.827 - 595.538.
BOX locali ampia dimensione borgo Vittoria e strada Fiat vendesi prezzi da L. 18 milioni dilazioni. Tel. 510.317.
BOX magazzini liberi Italia 61 via Cuneo vari metrature da L. 15 milioni consultazione ricerche tel. 548.553.
CAPANNONE industriale libero Lanzi 900-1100 mq abitazioni terreno mq 4000 ampi uffici vicino stanze. Tel. 545.626.
CAPANNONE industriale di 900 mq con palazzina uffici limite strada via Regio Parco con annesso appartamento padronale in via box giardino richiesta interessante dilazioni di pagamento eventuali permute. Tel. Grimaldi 011 3684.
CASAMERCATO 650.3805 Nizza Grugliasco via XXV Aprile box auto da mq 16 milioni. Possibilità dilazioni.
CASAMERCATO 650.3805 vende libero Lingotto senza stabile magazzini da 22 a 44 mq. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.3805 liberi corsi Einaudi Crocetta muri negozio da circa 50 mq. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.3805 vende acquista muri negozi box magazzini capannoni uffici. Azienda valutato gratuitamente.
CAUSA trasferimento eccezionale vendita locale 1000 mq affittasi a 2 milioni 500 mila mensile. Tel. 323.567 ore 13-19.
CENTRALE ottimo locale uso magazzino laboratorio mq 60 facilitazioni di pagamento per il 70%. 515.519.977.
CENTRO via Assarotti vendo ufficio 170 mq cantina ingresso indipendente ottimo stato. Tel. 02 656.429.
FRELLA & BERTINETTO 741.2674 vendesi locali uso magazzino laboratorio in corso S. Maurizio mq 150 L. 48 milioni.
FRELLA & BERTINETTO 741.2674 affitta Settimo Caparinone mq 600 riscaldamento luce L. 1700 al mq.
FURBATTO mq 900 affitta locale in condizioni industriale via Spagna (via Chiesa della Salute) mq 400 più corte.
IPIM ! Mirafiori via Rigola due locali un posto auto 23 milioni dilazionabili. Tel. 011.582.
IPIM vende libero San Paolo locale commerciale mq 300 vetrine ampie strada passo carraio volendo box dilazioni ora permute Tel. 748.718 - 741.2834.
IPI 511.382 - Vende vicinanze piazza Castello ottimi negozio con retro, arredato e sottoscritto. Mutuo fondiario.
LOCALI liberi vendesi grossi corso Brescia 700 mq su 3 piani con vetrine per diverse attività attuali. Sacch 445.460.
MADONNA di Campagna vendesi box ampia recente L. 10 milioni più mutuo. Tel. 749.883.
RICHELING grossi Gerardi vendesi capannone 5500 mq più 410 uffici seminterrato mq 400 completo di impianti su area 11.500 mq. Piazza interscambio Stura e Stamperia 741.2674.
PRIVATO vende locale 3 vetrine laboratorio ufficio magazzino 700 mq 3 piani e Acaia 250 milioni a rata. Tel. 749.700.
S. MAURO liberi bar doppia e autonomia mq 70 in stabile recentissimo ottimo investimento Studio AD 535.311.
SVENDESI ultimi box auto L. 16 milioni locali 3-4 auto con permuta dilazioni 70% con alto reddito vicino via Cardinal Massaia 29 ore 10-12; 15-19. Tel. 668.5804.
TORINESI IMMOBILI vende zona corso Trapani ultimi 2 box adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche amvità artigianale prezzo interessante Dilazioni Tel. 980.3289.

UFFICI
1500 mq su 3 piani
CENTRALISSIMI
DISPONIBILI
SUBITO
Trattative dirette
Telefono 011.510.456

VENDESI ed affittasi capannone industriale zona Orbassano vane dimensioni. Tel. 001.5706.
VENDESI bellissima Giardiniera Giovane pace 13 mila mi. Ufici servizi e villetta capetto 1200 mi. Tel. 215.900.
VENDO locale 50 mq ingresso e vetrina lorena via Veggi collegabile con cantina adiacente fino a 300 mq no agenzie. Tel. pomeriggio e sera 695.611c.
ZONA Barca locale mq 500 più pensione con alloggio L. 245 milioni permute dilazioni. Sabbatelli lunedì 665.359.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista 5° livello esperienza verniciatore stampi lamiera ottimo. Tel. 739.443h.
AIUTO cuoco presso libero subito offresi Torino e hinterl. Tel. 296.480 dopo ore 17.
ARTIGIANO falegname esperienza pluriannuale classico rustico offresi piena disponibilità. Tel. 588.4727 dopo ore 19.
FALEGNAME esperto del legno offresi con mansioni direttive grossa esperienza solo all'estero. Scrivere: «Publikompass 6038 - 10100 Torino».
PASTICCIERE bene offresi libero subito per Torino e provincia. Tel. ore pasti 73-30 821.937.

commessi, baristi

RAGAZZA libera 2 anni esperienza settore abbigliamento offresi come commessa o cassiera Tel. 606.0021.

impiegati

IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio stendo-dattilo, ottimo inglese import acc. offresi a zona, passaggio destino. Tel. 630.3287 ore 15-19.
IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio vendita gestione ordini passaggio diretto e interessata serio impego anche part-time. Tel. 388.014.
PERITO chimico 32 anni residente passaggio diretto, ottime referenze, migliorabile. Tel. 0173 97116.
PERITO in informatica esperienza biennale offresi. Scrivere «Publikompass 7400 - 10100 Torino».
SEGRETARIA perfetta conoscenza generale offresi. Tel. 781.431 ore pasti.

tecnici

RESPONSABILE commerciale pluriennale esperienza organizzazione piccola-media azienda - trattative ogni livello. Pronta disponibilità. Tel 011/82.40.108.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Casella Postale 12183 - 20131 Milano. Tel. 942.3256, 9-12 / 15-18 sabato no.
ALEGUARISTA 5° livello cercasi per attrezzature. Tel. 780.5173.
AZIENDA leasport cerca pensionato per incarico di fiducia. Indicare referenze. Scrivere: «Publikompass 5613 — 10100 Torino».
CARTOTECNICA cerca operaio/a fustellatore. Tel. 835.465.
CERCASI impiegata per canali ingrossamento. Tel. 540 206 ore ufficio.
CERCASI ragazzo/a valida presenza per lavoro pubblicitario. Età 18-23 anni. Minimo garantito mensile L. 22 mila. Presentarsi lunedì via P. Tommaso 14 bis ore 9-12; 15-18.
CUOCHI per mense aziendali con esperienza specifica maturata in medie unità aziendali e alberghiere cerca Italmense spa per Torino e provincia. Telefonare al 011 595.967.
DITTA assume personale 25/45enne con auto. Paga oraria L. 6000. Presentarsi via Genova 4.
DOMESTICO/A massimo 40enne con referenze controllabili presso case medie signorili, esperto pulizie cucina, lingue inglese senza dipendenze. Scrivere: «Publikompass 245 — 10100 Torino».
ELETTRICISTI cercansi. Tel. 908.4734.
FABBRICA attida lavoro confezione giubbetti. Scrivere: Giornodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
FERRAMENTISTA in alluminio cerca venditore capace. Assicurasi immediata massima paga. Tel. negozi 905 0548.

commessi, baristi

ABILE commessa/o cercansi reparto calzature Settimo Torinese. Tel. 800.1658 ore 12-13; 19-20.
CERCASI ditta commessa con esperienza minima biennale nel settore abbigliamento. Tel. 598.984.
DIDATTICO cerca commesso pratico materno trentenne, referenziato. Passaggio diretto. Presentarsi via Pinelli 67.
PASTICCERIA Derrullo ricerca ragazza/o pasticcere 4° livello qualificato. Tel. 447.4222. Assenesi non qualificati.

impiegati

A.A.A. AZIENDA leader settore editoriale per ampliamento nuovo ufficio cerca 5 persone 20/45 anni disponibili subito a tempo pieno. I prescelti/e usufruiranno un corso di formazione professionale e saranno inviati immediatamente nel mercato, con ampie possibilità di carriera. Presentarsi solo lunedì ore 10-12;30 e 15-18;30 in via XX Settembre n. 55, 2° piano, Ufficio Promozione e Sviluppo.
A.A.A. AZIENDA milanese forte internazionale assume ed decentra immediato personale maschile e femminile 18/26enne anche primo impiego sesso subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9,30-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso U. Sovietica 85.
A.A.A. WALT DISNEY ufficio di Torino cerca una corrispondente telefonica e 4 acquisitori di produzione. Per [illegible] presentarsi: Enterio via Bonfire 5, ore 9-18.
AGENZIA ricerca ambosessi per facile lavoro di ricerca esterna, anche part-time. Tel ai n. 602.363.
ATTIVITA' di consulenza di alcuno interesse e massimo prestigio non editoriale persona società selezione signore/i particolare 30/40 anni. Cultura superiore. Predisposizione pubbliche relazioni. E' previsto una corso di formazione professionale. Tel. 555.132 ore ufficio. Lunedì.
BOZZETTISTE disegnatrici al tratto e decoratrici pennellare artistica insumonsi. Scrivere Publikompass 5611 — 10100 Torino.
CERCASI da società operante settore costruzioni Ragioniere/a esperienza contabilità ed gestione amministrativa fornitori. Tel. 747.258.
DITTA in espansione nel settore immobiliare e finanziario cerca persone volenterose trattamento economico superiore alla media. Preferibile 01 511.054.
EUROCLUB ricerca 7 diplomati 18-25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 600-700 mila mensili. Inquadramento legge. Tel. 553.359.
FISIOTERAPISTA diplomato/a esperto/a per direzione reparto fisioterapia cercasi in poliambulatorio privato. Scrivere: «Publikompass 200 — 10100 Torino».
IMPRESA costituzione cerca segretario/a buon livello pratica pluriennale lavori ufficio grande esperienza pagine contabilità inviare referenze e curriculum a: «Publikompass 8402 — 10100 Torino».
IMPRESA stradale cerca capo cantiere possibilmente grosso manutenzioni Ente pubblico. Richiedesi referenze, esperienze, nel settore e nell'attività. Tel. 749.6843.
INFERMIERE/i professionali assume Casa di cura cittadina torinese. Trattamento personalizzato da concordare. Scrivere «Publikompass 234 — 10100 Torino».
ISTITUTO Enciclopedie Treccani agenzia generale Piemonte seleziona 2 addetti promozione telefonica. Offre inquadramento 3° livello commercio 13°-14° mensilità richiede età 25/40 anni ottima presentazione istruzione pubbliche relazioni. Telefonare per appuntamento 882.838.
RAGIONIERA/E con buona esperienza contabile generale cerca azienda con Centro elettronico. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della contabilità anglosassone e della lingua inglese. Scrivere: «Publikompass 244 - 10100 Torino».
RESPONSABILE contabilità generale sesso donna 30-40enne in grado di assolvere autonomamente tutti i problemi amministrativi e societari di una Spa di notevole dotata di un centro elettronico personal. Telefonare 011 515.471.
RICERCA riservata 4 persone massimo 28enni. La società Gruppo internazionale presente in Italia da 25 anni settore commerciale (Servizi Socio-culturali). Il lavoro di grande responsabilità viene eseguito solo e persone di grande iniziativa, svolge all'interno, in équipes già costituite e si protrae dal lunedì al venerdì senza possibilità di rientro a casa. Il programma mercoledì 13 con inizio corso (formato da 3 giorni totale carico società; seguiranno 90 giorni addestramento pratico. La retribuzione: 1 milione 200 mila al mese più forti premi. I requisiti: profonda capacità di analisi psicologica; spiccate doti di comunicazione, grande spirito di sacrificio, immediata disponibilità, indispensabile auto propria. Presentarsi sunedì 11 ore 9/12,30 - 15/19 Hotel Concord via Lagrange 47 Torino chiedendo Dott Meraviglia.
SE sia esperto/a nel ramo acquisizione immobiliare la nostra società in sfrei un fisso mensile e provvigioni notevolmente superiori a quelle che attualmente percepisci. E' richiesta esperienza almeno auto propria. Tel. 447.3897.
SOCIETA' commerciale cerca impiegata referenziata ottima conoscenza inglese tedesco e piccola contabilità. Scrivere: Publikompass 265 - 10100 Torino.
SOCIETA' immobiliare cerca funzionari massimo 30 anni esperienza auto munita offre inquadramento sindacale incentivi. Tel. 557.0105.
SOCIETA' immobiliare ricerca amministrativa autonoma con pratica esperienza nel settore. Offresi inquadramento fisso stipendio provvigioni. Tel. 534.504.
SOCIETA' importante nazionale cerca collaboratori anche part time. Possibilità elevati guadagni. Telefonare 011/218.8748.
SOCIETA' per ampliamento organico suo ufficio di Torino selezione architettassi diplomati laureati subito. Telefonare al 830.736 per fissare colloquio.
STUDIO commerciale cerca per linee generali volenterose intelligenti attive esigenti referenziate. Tel. 558.042.
TI troverei in una compagnia scelleserata. Stasi con colleghi splendidi, avrai accanto persone di prim'ordine, secondo e nessuno. Farai parte di un gruppo unico ed affiatato. Certo dovrai possedere i requisiti necessari, dovrai essere eccezionale lavoratore e mantenerla. Se stai studiando all'Università o hai un diploma di scuola superiore e se questo è il tipo di compagnia che ti piacerebbe avere, mettiti in contatto con noi. Può darsi che tu possa essere uno di noi. Uno dei pochi. Tel. lunedì ore 9-13 al 633.181.
UNIPEN cerca 5 ambosessi 25-45enni diplomati liberi subito. Si assicura inquadramento di legge con stipendio fisso rimborsi premi e provvigioni. Presentarsi domani dalle 8 alle 18 c/o Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti, solo ed esclusivamente su interessati allo svolgimento di un'attività altamente qualificata, club Brucato.

8 Rappresentanti

ABILI VENDITORI
Importante società cerca per Torino e cintura. Offre interessanti guadagni ed ottime prospettive carriera. Telefonare al 503.443.

AGENZIA Uiet giuridica ricerca collaboratore tempo pieno. Offresi inquadramento Enasarco rimborso spese provvigioni sicuro interesse precedenti esperienze maturate nel ramo editoriale costituiranno titolo preferenziale tel. 530.405 Torino, lunedì per appuntamento.
AZIENDA in forte espansione cerca agenti per Torino Cuneo Novara Pavia e relative province. Offre inquadramento Enasarco assistenza infortuni provvigioni di sicuro interesse anticipi provvigionali premi a raggiungimento obiettivi. Presentarsi giorno 11 aprile Jolly Hotel Ambasciatori, c. Vit. Emanuele 104 Torino chiedere del sig. Morsia ore 9,30-12,30 e 14,30-17.
BOERO S.p.A. azienda leader ricerca agenti per Torino - Aosta - Vercelli e province. Offresi portafoglio clientela, condizioni superiori alla media e possibilità di carriera. Telefonare nostra filiale di Torino per appuntamento lunedì 11 ore ufficio al 504.632 - 560.401.
CERCASI agenti plurimandatari per regione Piemonte, introdotti settori garden vivai di pianta. Tel. (055) 706.871.
CERCASI agente plurimandatario fotocolor elaborati panoramici, provincia To/Ao/Vc. Tel. 981.1859.
COLLABORATRICI/ORI con auto cercasi per nuovissima attività promozionale da svolgere anche part time. Tel. 710.132.
FERRAMENTA, auto, nautica, concessionari introdotti, azienda leader cerca Telefonare 0585 309.10 o scrivere C.P. 305-57100 Livorno.
IMPORTANTE azienda nazionale di prodotti tecnici di vasto consumo operante in settore a forte espansione cerca vendatori venditrici per potenziamento servizio commerciale divisione aziendale - di ufficio, ottima provvigioni accanto provvigionale mensile inquadramento Enasarco ampio territorio di rappresentanza esclusiva corso di qualificazione con assistenza marketing alla vendita. Si richiede: forte motivazione alla vendita disponibilità interesse a rapporti con uffici aziendali sulle proprie livello di società medio/superiore o esperienza vendita. Telefonare 02 569.6564 per colloquio ore 10/12 14/17.
PER lavoro di promozione stamperia ritratto presso aziende e comunità società industriale selezione promotori/trici per Torino e provincia. Si offre fisso mensile e rimborso spese. Si richiede il tempo pieno e mezzo proprio. Presentarsi lunedì 11 aprile ore 10-12,30 / 15-18,30 Hotel Nazionale, via Roma angolo piazza C.L.N. (chiedere dott. Magnasco).

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lancia auto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E.L.X. Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe dilazioni Savu importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegne 20 gg. Lingotto, corso Principe Oddone 68, tel. 672 047. Lingotto, corso Orbassano 72, tel. 541.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A CHIERI COSTA MENO
A tutti gli automobilisti interessati ad una nuova Fiat Sisc propone una premiata azienda nel prezzo... La Fiat nuova e Chiesi Sisc costa meno. Data il notevole vantaggio sul prezzo, pone inoltre speculazioni non vendiamo a commercianti. Sisc la Concessionaria Fiat che si fa risparmiare. Via Padana inferiore 110 piazza Cavour - Chieri.

ACQUISTA auto Gilla aziendali e usate vendo nuove e usate pernute facilitazioni, corso Umbria 35, telefonate 681.874.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Ilmo, Fiesta, 147, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 858.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarutto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 599.879.
AMATORE vende Spyder 1500 Deca colore blu pertetto stato, tel. 832.892.
AUDI 100 diesel line '80 grigio metallizzato unico proprietario come nuova vendesi permuta rateizzo. Eloranto, corso Turati 13 D.
AUDI 100 2000 Diesel 1981 blu metallizzato unico proprietario con L. 4 milioni di anticipo e versamenti mensili di L. 318 mila. Euromotor c.so Grosseto 318. Tel. 738.53.53 aperto il sabato.
AUTOVETTURE ESCATI diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usate permute dilazioni pagamenti. Scalini corso Turati 15 tel. 504.330 - 599.879.
A112 El. 1977 blu ricondizionata affare con L. 400 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 120 mila. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 738.5353.
A112 Elegant 1976 bianca occasione imperdibile con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 95 mila Euromotor c.so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
BMW usato privato seleziona acquirente Italiano corso Turati 63. Tel. 508.253.
BMW 320 metallizzata da amatore preparata Ronda Ferrarin vendesi Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, tel. 480.277.
BMW 520 AI 80 verde metallizzata anno 1978, ottima occasione, vendesi Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, tel. 480.063.
BMW 525 bianca anno '79 unico proprietario con garanzia vendesi Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, tel. 480.277.
BMW 635 CSI metallizzato condizionatore, ottimo, vendesi. Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, tel. 480.194.
BMW 728 i blu metallizzata anno '81, molte accessorie, perfetta, con garanzia vendesi Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, tel. 480.063.
C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 480.277.
CAUSA motivi familiari cedo coniglio spyder Alfa Romeo nuova da immatricolare. Tel. ore pasti 827.3132.
CAUSA partenza estero cedo coniglio Alfetta da immatricolare ottimo affare. Tel. ore pasti 218.0820.
ESCORT 1,3 Ghia 1981 bronzo metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 298 mila Euromotor C so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
FIAT 131 diesel 1978 blu perfetto stato e superbollo gratis per un anno rara occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 198 mila Euromotor c so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
HORIZON GLS 1979 rosso metallizzato occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila Euromotor c so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
MERCEDES 190 E nuova da immatricolare pronta consegna.
BMW 320 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.
BMW 316 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.
BMW 318 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna. Autoleasing via Cernaia 2. Tel. 482.710 - 472.695.
NUOVA Escort 1.1 quadrifoglio 81 grigio pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 230 mila. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 738.5353.
PERLA SCELTA
tutta vostra auto d'occasione sempre di più Scelta Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Scelta Auto, corso Giulio Cesare 168, telefoni 205.1077 - 205.2005.
PRIVATAMENTE vendo 127 1 milione 100 mila pertissima qualunque prova occasione Tel. 335.8729.
PROPOSTA dona Lincarutto sul corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi A112 a partire da L. 6 milioni 990 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di ieri. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
RENAULT R5 1980 rosso unico proprietario con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 168 mila affare. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 738.5353.
SAAB Turbo Sedan '81 nero tutti gli optionals pochi km pertetto con garanzia Saab vende permuta rateizza Floraulo, corso Turati 13 D.
SAAB Turbo 3 porte '81 nero tetto apribile 5° marcia impianto autoradio unpertubato stereo montata con garanzia Saab vende permuta rateizza Floraulo, corso Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Ilmo, Fiesta, 147, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 858.001.
VENDESI BMW 520 i anno 1982 km 20 mila. Tel. ore ufficio 865.5795.
127 CL 1977 blu prezzo interessante occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 115 mila Euromotor c.so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

AUTOCITY
Commissionaria
FIAT-LANCIA
AUTOBIANCHI
pronta consegna assistenza taglianti in giornata, vasto assortimento usati rateizzazioni garantite.
Via Pianezza 302 angolo c. Cincinnato, telefono 738.8025

AUTOMERCATO DEL CAMIONCINO
Disponi dei seguenti automezzi usati
— Trasit 130 carro diesel 78 12 qli
— Transit diesel carro cabina lunga 78 8 posti p.ta 12 qli con garanzia
— Ford serie D. 0611 ribaltabile ter 3 anno 77 p.ta 45 qli ricondizionato
— Transit diesel ribaltella 1979 p.ta 12 qli motore rettificato. Garanzia
— Ford serie A 0509 ribaltabile anno 78 p.ta 25 qli meccanica in garanzia.
— Transit furgone lungo diesel 978 10 qli motore testata uomo ripo
—

Dopo la mossa del Tesoro, il costo del denaro potrebbe calare di [illegible] punto

I banchieri sono divisi sui tassi

Temono che [illegible] degli interessi favorisca la fuga dei depositi verso i Bot - L'Imi propone [illegible] trattativa con gli industriali

Nel grafico le variazioni [illegible] sconto italiano negli [illegible] anni, a partire [illegible] grande [illegible] energetica [illegible] 1973-74 [illegible] aperto l'attuale periodo di «instabilità»

ROMA — [illegible] punto in meno, per il [illegible] del denaro? E' una prima ipotesi su che cosa faranno le banche, dopo il segnale datogli dal governo con l'abbassamento [illegible] 18% al 17% del [illegible] ufficiale di sconto. Il tasso minimo, o «prime [illegible]», andrebbe quindi al 19%. Di certo fra i banchieri ci sarà da discutere: [illegible] che cosa fare e su quando farlo. C'è chi vuole anticipare la riunione del comitato esecutivo dell'Associazione bancaria, e chi vuole [illegible] la data del 9 maggio: c'è chi proporrà un punto [illegible] meno di «prime rate» e chi forse nulla. Potrà [illegible] lanciato un invito più o [illegible] forte a far scendere anche i tassi massimi e «top [illegible]», oggi attorno al 24%.

Da una parte, premono gli imprenditori perché siano ribassati gli interessi [illegible] prestiti: dall'altra, recalcitrano i risparmiatori a un taglio degli interessi sui loro depositi. E' raro che nello stesso [illegible] ambedue le categorie siano scontente; ma oggi lo sono. L'industriale commisura il costo del denaro con l'incremento dei prezzi all'ingrosso, che ormai è poco sopra il 10% annuo: quindi, l'interesse reale (depurato dall'inflazione) che egli sente pesare sui conti della propria azienda è l'8-12%, se non [illegible]. Il risparmiatore guarda al costo della vita, che sale con un ritmo del 16%: tolte le tasse, il conto [illegible] banca [illegible] fa perdere il 5% [illegible] termini reali a fine anno.

«Concordiamo l'effettivo *tasso reale*», [illegible] proposto [illegible] il presidente del più grosso [illegible] istituto di credito industriale, l'Imi, Luigi Arcuti. Invece di [illegible] temporeggiare fra di loro, banche e imprese «*potrebbero avviare una trattativa fruttuosa*» - *sarebbe un tentativo che ha già fatto conseguire significativi risultati in [illegible] Paesi*

Dall'estero sembrano venire finalmente, segni che si stia chiudendo il lungo periodo [illegible] alti tassi d'interesse cominciato [illegible] in seconda crisi petrolifera [illegible] e continuato [illegible] l'elezione [illegible] Ronald Reagan; ma sono previsioni incerte. Il rialzo dei tassi di interesse partì dalla prima crisi petrolifera, quella [illegible] 1973; in Italia, una prima fase [illegible] calo fu accelerata dal governo nella seconda metà del '75 e fu, secondo i più, tra le cause del crollo della [illegible] nel 1976; una seconda [illegible] cominciò fra il '78 e il '77, fu assai lenta e poi si interruppe.

Dal settembre '78, ininterrottamente, l'erogazione di prestiti da parte [illegible] italiane è [illegible] in quel vincolo che; [illegible] vari esercizi di fantasia, è stato definito corsetto o camicia di forza o gabbia [illegible] luglio prossimo, sarà abolito; ma poco sarà il vantaggio per le banche se la domanda [illegible] credito resterà [illegible] me è stata negli ultimi [illegible] bassa.

Anche il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, tutt'altro che ostile al sistema bancario, non ha potuto fare a [illegible] meno di criticare le aziende di credito per una eccessiva caccia [illegible] depositi, [illegible] utile perché risorse così trovate [illegible] poi [illegible] utilizzate per dare prestiti. [illegible] I banchieri continuano a sostenere che per loro è molto difficile ridurre gli interessi sui conti correnti e sui depositi a risparmio, perché temono la fuga [illegible] risparmiatori.

Se la riunione dell'esecutivo Abi [illegible] fosse anticipata, le [illegible] potrebbero lasciare al Tesoro il compito [illegible] fare una seconda mossa: dopo l'asta Bot di metà mese, con rendimenti offerti solo in leggerissimo [illegible] ribasso per i tre mesi (17,15%), ci potrebbe essere qualche novità più consistente nell'annuncio dell'asta di fine mese.

s. l.

In due mesi 3767 miliardi; la [illegible] resta [illegible] petrolio

Meno pesante il «buco» con l'estero

ROMA — Il passivo del commercio con l'estero in febbraio è [illegible] di 1158 miliardi, in diminuzione rispetto ai 2617 miliardi di gennaio. Le importazioni di febbraio, secondo i dati comunicati dall'Istat, sono state di 5463 miliardi, contro 7305 miliardi di esportazioni. Nei primi due mesi [illegible]anno il valore dell'import è stato di 10.313 miliardi superiore a quello delle esportazioni, risultate pari a 10.546 miliardi. Il passivo [illegible] Nel primo [illegible] il deficit commerciale era stato superiore, raggiungendo i 6548 miliardi.

Il deficit di [illegible] miliardi) è stato determinato, sottolinea l'Istat, da un passivo [illegible] 2279 miliardi imputabile ai prodotti energetici (nei [illegible] costarono [illegible] miliardi) e da un saldo attivo di 1121 miliardi delle altre merci (nel 1982 anche per le altre merci ci fu un passivo pari a 243 miliardi). Quanto ai primi due mesi [illegible] il deficit di [illegible] è imputabile a un saldo passivo di 6380 miliardi di prodotti energetici e da uno attivo di 2542 miliardi relativo alle altre merci, mentre nel corrispondente periodo [illegible] registrò un saldo passivo [illegible] miliardi risultante da una spesa di 7221 miliardi per i prodotti energetici e da un attivo di 1077 miliardi per le altre merci.

Ecco un quadro dell'andamento dell'interscambio per gruppi di merci nel bimestre gennaio-febbraio [illegible] (in miliardi di lire):

Gruppi di merci	Import. 1983	Export. 1983	[illegible] 1982	[illegible]
Prodotti per l'alim.	2.496	[illegible]	—1344	—1497
Prodotti energetici	7.313	1.033	[illegible]	—6280
Prod. tess. e abbigl.	606	[illegible]	—1788	[illegible]
Prodotti metallurg.	1.816	1.349	— [illegible]	— 133
Prod[illegible]	[illegible]	4.395	—1591	—3228
Mezzi di trasporto	[illegible]	1.305	— [illegible]	— 377
Prodotti chimici	1.886	1.272	— [illegible]	— 654
Altri [illegible]	2.000	2.004	— 287	— 23
TOTALE	10.313	10.946	—4548	—3761

Febbraio, prezzi ingrosso + 0,4

ROMA — I prezzi all'ingrosso sono aumentati [illegible] dello 0,4 per [illegible] rispetto al [illegible] precedente. Lo rende noto l'Istat specificando che i prodotti agricoli e non agricoli [illegible] hanno registrato un incremento «analogo». Con riferimento alla destinazione economica, gli incrementi percentuali sono risultati pari allo 0,3 per i beni finali di consumo, [illegible] 0,7 per i beni finali di investimento e allo 0,5 per i beni intermedi e la materia ausiliaria.

Il tasso [illegible] incremento dell'indice, rileva sempre l'Istat in base a dati ancora provvisori, ha registrato una ulteriore decelerazione, ri[illegible] pari al 18,6% in febbraio, contro l'11,1% di gennaio.

GIM generale industrie metallurgiche [illegible]

SEDE LEGALE IN FIRENZE
Capitale Sociale L. 21.564.826.000 int. vers.
[illegible]ster Società N. 15204 - Tribunale [illegible]

Avviso [illegible] Convocazione di Assemblea

I Signori [illegible] possessori di azioni ordinarie GIM-Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. - sono convocati [illegible] assemblea in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 14,30 del giorno 28 aprile 1983 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione il 29 aprile 1983, alla stessa ora e luogo, con il seguente:

ordine del giorno

[illegible] ordinaria

Relazione del Consiglio di Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale sull'esercizio 1982; presentazione del [illegible] e del Conto Perdite e Profitti [illegible] 31 dicembre 1982; deliberazioni inerenti e conseguenti.

[illegible] straordinaria

1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 21.564.826.000 a L. 23.419.610.000, mediante emissione a pagamento di n. 667.392 [illegible] ordinarie, da nominali L. 2000 godimento 1° gennaio 1983, [illegible] in opzione agli azionisti, portatori [illegible] azioni ordinarie e[illegible] di risparmio, in ragione di due [illegible] azioni ogni venticinque possedute, [illegible] per [illegible] versamento di L. 75 [illegible] conguaglio [illegible] e di L. [illegible] per rimborso spese; conferma [illegible] azioni delle [illegible] di conversione in azioni di risparmio, come da delibere del 28 aprile e 28 ottobre 1981.
2) Modifi[illegible] 5 dello Statuto Sociale.
[illegible] Deliberazioni inerenti e conseguenti anche in ordine alle azioni proprie in portafoglio e conferimento di poteri.

A [illegible] dell'art. 15 dello Statuto Sociale, [illegible] intervenire all'Assemblea il deposito delle azioni dovrà essere [illegible] almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso:

— la sede sociale in Firenze, Borgo Pinti, 97/99;
— le sedi [illegible] seguenti istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Toscana, Istituto Bancario Italiano, [illegible] S. Paolo di Torino, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mercantile, Monte Titoli;
— e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse - Basilea e Banque Dorier & C. - Ginevra.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
CONCORSO PUBBLICO

L'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino indice un Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di lavoratore di manutenzione [illegible] qualifica di [illegible] (Gruppo V).

— Età: non inferiore agli anni 18 (compiuti) e non superiore agli anni 35 (compiuti), salvo le deroghe di Legge per i Concorsi in Enti pubblici in vigore alla data del Bando di Concorso.
— Titolo di studio: [illegible] licenza della scuola dell'obbligo.
— Patente di guida: [illegible] Categoria «B».
— Documentazione: [illegible] relativa ad esperienze lavorative attinenti al posto messo a Concorso e/o corsi professionali specifici.

Per ulteriori requisiti vedere il Bando di Concorso.

Il Bando di Concorso ed i relativi moduli di domanda sono in distribuzione presso la Divisione Personale A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 Torino, dalle ore 8 alle ore 11,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16, sabati e festivi esclusi.

— Termine presentazione domanda: entro e non oltre le ore 16 del giorno 26-4-1983. Saranno considerate valide le sole domande compilate su modulo predisposto, in distribuzione presso l'Azienda non sarà tenuto conto di eventuali domande pervenute all'A.M.R.R. in qualsiasi altra forma. Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta del valore postale dell'importo relativo al versamento del tassa di Concorso di L. 7500 (art. 2 del Bando di Concorso).

IL PRESIDENTE [illegible]

[illegible] SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. 1-23 [illegible]

E' indetto avviso pubblico [illegible] incarico temporaneo semestrale, presso il [illegible] Ospedale di Sant'Anna - Torino, a:

— n. 5 posti di Ostetrica
— n. 5 posti [illegible] Vigilatrice d'Infanzia
— n. 10 posti di Puericultrice
— n. 13 posti di Infermiere generico

Il [illegible] utile per la presentazione [illegible] scade improrogabilmente [illegible] 12 [illegible] giorno 15 aprile.

Per informazioni rivolgersi [illegible] Ripartizione Personale del Presidio, corso Spezia n. 60, 10126 Torino, nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Il Presidente del Comitato di gestione
Prof. [illegible]

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
PROVINCIA [illegible] RAGUSA

Licitazione privata appalto lavori in concessione [illegible] approvvigionamento idrico del Comune. Importo a base d'asta L. [illegible].

Avviso già pubblicato il 20-3-83, procedura gara [illegible] (in art. 1 lett. a) legge n. 14/73 con ammissione [illegible] offerte in aumento.

Termine presentazione istanze partecipazione ditte [illegible] A.N.C. giorni 10 data pubblicazione.

IL SINDACO
Gulino

Dopo l'assestamento [illegible] mercoledì il ritorno della domanda frena [illegible] caduta

In Borsa una settimana di vendite [illegible] i compratori fiutano l'occasione

[illegible] la prolungata interruzione del weekend pasquale, la Borsa si è trovata ormai a ridosso delle scadenze tecniche in calendario per la prossima settimana. Si tratta [illegible] pre di una fase di riassetto della situazione [illegible] parte [illegible] tutti ed in particolare degli operatori [illegible] differenziali che devono prepararsi ad affrontare il riporto e valutare se non [illegible] il caso di monetizzare [illegible] plusvalenze conseguite nel periodo. Ciò è tanto più vero quando [illegible] si trova nel pieno [illegible] una fase [illegible] ribasso e continuato [illegible] che nell'arco [illegible] un trimestre ha fatto guadagnare alla quota un buon 30 per cento.

E' in questo quadro che, a partire da martedì, in piazza degli Affari, i renditori si sono ripresentati sempre più numerosi alle «corbeilles» cominciando a far opera [illegible] ridimensionamento delle posizioni più cariche. Il movimento è andato accentuandosi specie nella seduta [illegible] mercoledì (quando erano ormai rientrati [illegible] piazza molti operatori che avevano prolungato di un giorno la vacanza), in cui è stato registrato un regresso medio delle quotazioni di quasi il 3 per cento.

In questa fase, [illegible] speculazione sia maggiore [illegible] spicciola, timorosa di cedere sfavorevolmente i guadagni finora conseguiti, ha venduto [illegible] di tutto senza andare molto per il sottile.

Sui livelli più bassi, però, hanno cominciato [illegible] intervenire i principali investitori istituzionali, sia fondi d'investimento italo-lussemburghesi, sia anche alcuni grossi gestori [illegible] patrimonio stranieri che da qualche tempo seguono [illegible] interesse la Borsa italiana, [illegible] scopo [illegible] assicurarsi titoli validi a prezzi giudicati ancora convenienti.

Non [illegible] mancati neppure gl'interventi da parte [illegible] alcuni grandi gruppi finanziari in difesa dei titoli [illegible] sono direttamente interessati. Va ricordato che [illegible] fase di assestamento e transizione, resa l'aspetto positivo che l'attività [illegible] continuato a [illegible] livelli e ciò ha favorito una certa resistenza [illegible] fondo della quota. L'indice generale odierno, però, [illegible] livello di 212,81 di venerdì scorso, è disceso a 204,66, [illegible] un ribasso settimanale [illegible] 3,83 per cento.

Dall'esame dell'andamento dei principali valori e [illegible] part comparti [illegible] si rileva che le maggiori reazioni negative si sono avute per i bancari su cui ha influito la notizia che Mediobanca, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso, [illegible] subito [illegible] certa contrazione dell'utile lordo rispetto [illegible] stesso periodo della gestione precedente. I titoli più colpiti del comparto sono stati Interbanca, Comit e Mediobanca con perdite che [illegible] ? per [illegible] al 7,8 per cento.

e. col.

Wall Street teme Wolcker

NEW YORK — Il timore di un possibile [illegible] dei tassi [illegible] interesse e l'incertezza circa l'effettiva consistenza [illegible] ripresa economica, hanno condizionato il mercato [illegible] tutta la settimana. A parte la seduta di [illegible] mercoledì, caratterizzata da un consistente recupero in fase finale, Wall St. ieri ha registrato per tutta l'ottava diverse perdite, seduta piuttosto fiacche e un volume di scambi contenuto.

Ma dal Piemonte arrivano timidi segnali di ripresa

TORINO — Gli industriali del Piemonte per il secondo trimestre dell'83 prevedono un periodo [illegible] negativo del precedente. Dall'indagine congiunturale della Federpiemonte infatti risulta tra l'altro un miglioramento nelle aspettative sia per la produzione sia per il livello degli ordini.

Questo ritrovato ottimismo, almeno fino a giugno, ha solide basi?

«I segnali positivi — risponde Giorgio Frignani, presidente degli imprenditori piemontesi — devono [illegible] valutati con cautela, in mancanza di un mutamento generale [illegible] quadro economico e di politiche economiche più espansive. Ai tre [illegible] di dall'inizio della crisi, le prospettive di ripresa dell'economia appaiono ancora incerte e i fatti interni [illegible] esterni [illegible] questi ultimi mesi non hanno certo contribuito a ridurre tale incertezza».

Parliamo di produzione.

«Il 15,2 per cento delle aziende la prevede in aumento: [illegible] mesi fa era solo il 9%. Il saldo tra la percentuale di ottimisti e quella di pessimisti che [illegible] mesi [illegible] era —30,2 è ora a —16,8.

— Quali prospettive per l'occupazione?

«Il 4% delle aziende la [illegible] aumento il 36,3% in diminuzione [illegible] saldo pari a —22,3, migliore di quello (—30,2) registrato nel settembre [illegible]. Anche la percentuale di [illegible] che [illegible] ricorrere [illegible] cassa integrazione è in diminuzione: [illegible] 33,7 per cento di settembre al 30,7 attuale».

— Le prospettive di miglioramento sono dunque confermate dalle cifre.

«Non dobbiamo dimenticare che a queste indicazioni di segno positivo [illegible] riscontra il peggioramento dei carnet ordini [illegible] e degli incassi.

— Una ripresa fragile, allora?

«Sul piano interno [illegible] elevati i nostri [illegible] prezzi, anche per i rischi inflazionistici dovuti [illegible] crescente deficit pubblico. La domanda è [illegible] debole e l'attività produttiva risente [illegible] effetti [illegible] politiche restrittive, indotte a loro volta dall'incerto [illegible] cambi e dagli elevati deficit della bilancia dei pagamenti».

— L'83 potrà essere l'anno della svolta?

«Può segnare l'avvio della ripresa a contribuire a [illegible] spazi per agire e per introdurre i [illegible] adeguamenti nelle politiche economiche. [illegible] particolarmente per l'Italia [illegible] che deve affrontare i «condizionamenti» imposti dai [illegible] cessi ottenuti altrove nella lotta all'inflazione. Per conseguire analoghi successi è necessario completare e rafforzare la manovra economica delineata [illegible] agendo sui meccanismi che alimentano la [illegible] pubblica e soprattutto affrontando l'applicazione dell'accordo Scotti ai contratti — evitando di [illegible] ulteriormente — avendo [illegible] presente questo vincolo, impostoci da comportamenti internazionali che è nostro preciso interesse introdurre nella nostra economia».

fr. ba.

Il ministro propone nuova legge per l'industria

Pandolfi teme un altro balzo [illegible] Cresceranno i disoccupati

MONZA — L'«azienda Italia» è in piena [illegible] ecotonale. In crisi, anzitutto, la produzione industriale. In Lombardia — secondo dati della Regione — almeno 600 imprese [illegible] diversa dimensione sono coinvolte in crisi aziendale e in processi di ristrutturazione con espulsione di fatto di migliaia di lavoratori dal processo produttivo.

Ma la difesa indiscriminata dell'esistente non è una strategia per uscire dalla crisi. E' necessario arrivare a profondi cambiamenti. E' questo il senso di alcuni [illegible] del ministro Pandolfi sulla crisi dell'industria e sulla disoccupazione.

«*Ai lavoratori delle [illegible] in crisi diciamo che non si considerino [illegible] loro diritto è quello di chiedere l'impegno di tutti, [illegible] modo che i sacrifici non siano casualmente distribuiti e credano all'avvenire industriale [illegible] Paese che, [illegible] mingue, lì sarà. La strategia per uscire dalla crisi* — ha detto Pandolfi — *è la difesa indiscriminata dell'esistente, che sarebbe inganno e sconfitta per [illegible] Paese e per loro. [illegible] problema è [illegible] dare il via a un [illegible] industriale ristrutturato. In questo momento bisogna [illegible] avere i nervi saldi e guardare [illegible] problemi con realismo*».

Il ministro [illegible] anche annunciato che un testo unico raccoglierà presto tutte le leggi di politica industriale semplificate e aggiornate al nuovo clima industriale. Secondo Pandolfi le attuali leggi industriali [illegible] troppo vecchie e spesso [illegible]. «*La Gepi è esempio* — ha detto Pandolfi — *è nata come un'eccellente formula di decreto partecipativo, ma è stata poi forzata in senso assistenziale, legislativamente e amministrativamente. La legge Prodi poi* — ha continuato il ministro [illegible] una intervista a un settimanale — *già complicata perché congiunge la figura [illegible] liquidatore con quella del gestore, rendendo acrobatico il compito dei commissari straordinari, è stata dilatata oltre i [illegible] confini originali dall'interpretazione giurisprudenziale.*

Infine, anche sulla 675, legge cardine dell'industria italiana, Pandolfi [illegible] è mostrato critico: quest'ultima finanziaria [illegible] — ha precisato — *è stata la sua tomba.* [illegible] solo — ha aggiunto — *il testo di legge è farraginoso, ma [illegible] sui piani [illegible] settore che [illegible] in realtà [illegible] approssimabili esercizi accademici. Il risultato è che la legge si è spesso tradotta in una [illegible] semplice tamponatura [illegible] nelle imprese, destinati talvolta più a coprire delle perdite che non a finanziare programmi specifici di investimento.*

Colletti bianchi blu e d'acciaio

La preponderanza quantitativa degli impiegati sugli operai, «*colletti bianchi*» sui «*colletti blu*», cresce di anno in anno e si è fatta ormai schiacciante, in Giappone. Dopo essere aumentato parallelamente per vent'anni, nel periodo della ricostruzione industriale fra il 1950 e il 1970, con una leggera maggioranza a favore degli operai, il grafico dell'impiego nel secondario e nel terziario [illegible] è bruscamente «forbiciato» [illegible] '71. C'erano allora 18,5 milioni di «*colletti blu*» e 18,3 milioni [illegible] «*colletti bianchi*». Ci [illegible] oggi 19 milioni di operai e 27 milioni di impiegati.

Siamo dunque in piena «*rivoluzione postindustriale*» e le cifre sicuramente aiutano a spiegare alcune delle [illegible] rigidità [illegible] di questo Paese, prima fra tutte la sua [illegible] conflittualità sindacale. Nel momento in cui la popolazione attiva si trasforma da forza operaia a forza impiegatizia, la partecipazione alla vita e alle tematiche sindacali (cioè collettive) cede il passo alle aspirazioni e alle esigenze di carriera individuali, nota l'Istituto per lo studio della produttività in Giappone», autore della ricerca. Non a caso, il tasso di sindacalizzazione dei lavoratori nipponici è sceso in quest'ultimo decennio a livelli molto bassi. Ma almeno qualcosa in comune «*colletti bianchi*» e «*blu*» hanno: entrambi sentono alle spalle l'incalzare [illegible] «*colletti d'acciaio*», i robot che stanno proliferando con eguale, [illegible] classista, perseveranza sia negli uffici che nelle fabbriche, non lo studio.

Vittorio Zucconi

Lettera da Tokyo 東京 東京

Dal Giappone il «vestisuono»

Non bastavano le sinfonie tascabili, gli articolati stereo, i televisori da polso: le poltrone vibranti e [illegible] di musica: [illegible] l'implacabile Giappone ci propone un vestito musicale, uno stereo da indossare.

La «*Pioneer*», [illegible] delle grandi dell'Hi-Fi, mette in vendita in questi giorni il [illegible] «*sound wear*», il «*vestisuono*», una giacca che incorpora radio, amplificatore, registratore e altoparlanti nelle proprie pieghe. Nella tasca sinistra trova posto l'amplificatore, in quella destra la radio. Nel taschino c'è il giradischi. E attaccati alle spalle, sono i due piccoli altoparlanti.

Il tutto, giacca compresa, costerà [illegible] mila yen, 130 mila lire e pare essere la novità [illegible] versione contemporanea, altamente tecnologica, [illegible] suonatore ambulante da fiera, con la grancassa [illegible] schiena, i campanelli ai piedi, l'armonica in bocca e i «*piatti*» sotto le ascelle. Delizioso la spiegazione offerta dalla «*Pioneer*» per giustificare il lancio [illegible] giaccone sonoro, [illegible] «*vestisuono*»: «*Eviterà agli utenti il fastidio di portare le cuffiette stereo*»

Le Olimpiadi della felicità

Ma quant'è bello essere giapponesi. Il 90% si dichiara «*molto o abbastanza*» felice della propria vita e della propria situazione, una percentuale quasi incredibile. E quali sono [illegible] [illegible] di massima felicità nella vostra vita? Negli anni della scuola e nella maturità, rispondono gli interrogati. C'è qualcosa di ginnicamente orwelliano in un'inchiesta sulla felicità dei cittadini, ma l'«*Agenzia per la pianificazione economica*», l'ente che [illegible] condotto il sondaggio, non se [illegible] cura. Se i metodi e i risultati sono onesti, cosa di cui non possiamo dubitare, il Giappone si candida prepotentemente [illegible] alla medaglia d'oro delle olimpiadi della [illegible]. Al vertice [illegible] gloriosa piramide nipponica ci sono secondo l'agenzia, le donne, i managers e i professori universitari. Esattamente come in Italia. O no?

Il popolo delle formiche

La fama di consumismo onnivoro che sovente accompagna all'estero il nome [illegible] Giappone, è in buona parte ingiustificata, e dovuta più alla diffusione internazionale dei prodotti «*made in Japan*» che all'intensità reale del [illegible] interno. La [illegible] caratteristica nazionale dei cittadini nipponici non è affatto il consumismo, ma [illegible] risparmio. Per ogni famiglia ci sono infatti risparmi liquidi pari a quasi 40 milioni di lire, e il [illegible] risparmi nazionale è aumentato negli ultimi tre anni del 16, del 17 e del 7,5%, sempre largamente più dell'inflazione, ferma a una media [illegible]ale del 3,5%.

Di fronte ai 40 milioni [illegible] risparmio medio pro capite, ci sono [illegible] milioni di indebitamento «*per famiglia*», quasi sempre legati a mutui immobiliari o [illegible] per automobili. Circa metà [illegible] risparmi sono investiti in depositi bancari a termine, [illegible] un quarto è tenuto sotto forma di assicurazione sulla vita e un altro quarto in [illegible] del Tesoro o azioni.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre) Pagamento 50% subito resto consegna chiavi Tel 517 581 sig Orsi

ACQUISTO appartamento dal proprietario camera tinello cassa ripostiglio Tel 539.777 (negozio tel 545 7437 pom)

ACQUISTO libero cucina con terrazzo centrale zona centrale servizi pubblici massimo L 33 milioni Tel 539 181

ACQUISTO massima serietà alloggio per nè alto meglio attico Crocetta piscina anche vecchia costruzione massimo L 350 milioni Fernando 544 568

ACQUISTO di Pitz S. Paolo libero entro settembre 3/4 camere tinello cucinino ma pagamento contanti Tel 543 505

ACQUISTO signorile libero causa urgente trasferimento zona Cit Turin pagamento contanti Tel 757 443 (ufficio)

AFFITTASI zona Borgo appartamento 4 o 5 stanze ristrutturato arredato 6 camere cucina doppi servizi tinello Tel. 748 270 ore pasti

ALLOGGI stabili vuoti ristrutturati cessati in ogni parte? Cessionario dello stabilimento Aperto salone pomeriggio 011 850 3405 corso Matteotti 23

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino centrale mezzi subito. Tel 011 378 34 Guarnieri (ore negozio)

CENTRO CASA

cercasi e comperasi ogni vostro complemento appartamento. Inserzione di prestigiosa rivista per il vostro immobile interpellateci. Chiedo telefonate 543 631.

CERCO appartamento libero in Torino 3/4 abitazioni di 1-2 camere anche da ristrutturare tel 332 640 ore pasti

CERCO in Torino monolocale con servizi anche da ristrutturare disponibile contanti L 40 milioni Tel 741 3125

COMPERO in Torino vicino camera cucina libero anche da ristrutturare in Casa bella offrire 29 milioni Tel 481 114

COMPRO uno due alloggi da 100 a 200 mq economici Torino e vicine preferibilmente centrali Tel mattino 545 477.

DIRETTORE di banca cerca signorile in Torino 2-3 vani pagamento contanti Telefonare 548 158.

ESAMINIAMO

proposte appartamenti liberi ed occupati purchè in Torino centralissimi. Telefoni in Centrale Cremona (ore 9/14 T37

ORNELLA

corso Re Umberto 34 bis 505 918 ti riceve tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle 12

ORNELLA

corso Re Umberto 34 bis 505 918 per immobiliare appartamenti e ditte vendite acquisti pagamenti immediate

IMMOBILMARE SAN PAOLO paga contanti vostri alloggi vuoti e disdetta qualunque zona Torino e cintura Tel 505 000

MARANGHA libera certa acquisirne in Torino residenziali L. 10 milioni Tel. 741 3125

MONOLOCALE o mansarda purchè libero in Torino zona centro servizi interno pagamento veloce. Tel. 539 181

PAGANDO in contanti acquisto libero zona Francia San Paolo 2 camere cucina bagno L. 65 milioni, Tel. 671.0118.

PER conto cliente cercasi alloggio da 100 a 150 mq in stabili signorili in piccolo condominio. Tel. 535.000.

PER parlamentare vigila certamente alloggio 4 camere tinello cucinino habitable centro Tel 508 898.

PERMUTIAMO libri 1-2-3-4 camere si vuoto con alloggi più grandi o più piccoli anche cantina Circonvallazione 830 3805.

PRIVATAMENTE acquisto camere tinello cucinino servizi con ascensore massimo L. 40 milioni. Tel. ore negozio 532.184.

PRIVATO compra alloggio libero in Torino pagamento per contanti Tel 788.833 cav invio fax.

VICENDO al S. Rita camera tinello e servizi pagamento rapido per contanti. Tel 650 4046.

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e 1° cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare Tel 535.535

SOLO via Orvieto richiamo alloggio libero in Torino centro Barriera Lanzo 1-2 camere cucina bagno Tel 547.712.

SPOSI acquistano 2 camere libero stato qualsiasi zona purché cessa decorosa massimo L. 34 milioni Tel 537 400

SPOSI necessita acquistare 2-3 camere servizi decoroso da privato Tel 721.384

URGENTEMENTE acquisto libero alloggio camera cucina servizi zona centrale pago contanti Tel. 878.182

VILLA acquisto in corso di libera Torino o periferia preferibilmente collina o pedemontana Tel 752 442 (ufficio).

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CAMALEONTE 839.8444 corso Principe Oddone fantasmino alloggio 2-4 camere cucina ca L. 22 milioni 500 mila

A.A.A.A. CAMALEONTE 839.8444 libero via Varallo (Barriera Lanzo) 2 camere cucinino bagno L. 55 milioni mutuo

A.A.A.A. CAMALEONTE 839.8444 libero via Damiani (Mirafiori) camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni 500 mila.

A.A.A.A. CAMALEONTE 839.8444 libero via Principessa Clotilde 3 camere cucina bagno L. 75 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CAMALEONTE 839.8444 libero signorile corso Casale semicentro 2 camere cucina box servizi volendo box.

A.A.A.A. CAMALEONTE 839.8444 libero corso Francia semicentro 2 camere cucina bagno soleggiato Occasione

A.A.A.A. CAMALEONTE ERRORE via Duchessa Jolanda Campagnoli stesso stabile alloggi 1-2 camere cucina servizi libero dicembre pedonali 30 milioni.

A.A. A vista L. 0 milioni compro alloggio 60 mq vecchia costruzione ristrutturato no via Pietro Micca 16 Tel 506 000

A.A. ALLOGGIO stabile recente corso Traiana 4 vani bagno ripostiglio cantina/box ristrutturato L. 62 milioni Tel 585.333

A.A. FIDALCASE A libero corso Orbassano signori vendo alcune camere tinello cucinino ingresso servizi camere mq 60 L. 42 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE B libero Madonna Campagna signorile soleggiato 2 camere tinello cucinino ingresso balcon cantina mq 100 L. 94 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE C libero S. Rita camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 45 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE D libero corso Francia 2 camere cucina ingresso servizi mq 70 L. 68 milioni Tel 506 604

A.A. FIDALCASE E libero strada Pianezza soleggiato camera cucina servizi mq 70 L. 45 milioni Tel 506 604

A.A. FIDALCASE F libero corso Traiana soleggiato 2 camere cucina servizi mq 80 L. 75 milioni Tel 506 604

A.A. FIDALCASE G libero strada Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 62 milioni Tel 506 604

A.A. FIDALCASE libero corso Lecce 2 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 53 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE via Barletta ingresso camera tinello cucinino servizi camere 3 53 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE via Barletta ingresso camera tinello cucinino servizi camere 3 53 Milioni Tel 850.7001

A.A. GENERALI A 348 872 libero grosso corso Tassoni/Lanzo 4 camere cucina servizi ingresso soleggiato ristrutturato

A.A. GENERALI B 380 873 libero grosso corso Moncalieri cinta epoca appartamento da ristrutturare mq 127 L. 75 milioni.

A.A. GENERALI C 381 873 libero B. Paolo via Montevecchio piano alto 2 camere tinello servizi ristrutturato

A.A. GENERALI D 332 470 libero B. Paolo corso 2 camere cucina servizi mq 65 balcone ristrutturato L. 55 milioni

A.A. GENERALI E 332 470 libero Parella via Baveno camere cucina servizi mq 48 cantina L. 29 milioni ristrutturato

A.A. GENERALI F 332 470 libero Parella via Cuneo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso balcone mq 85 ristrutturato L. 67 milioni

A.A. GRAVIM A 506 681 libero via Issiglio (zona Dante) attico ingresso 2 camere grandi servizi L. 88 milioni

A.A. GRAVIM B 506 681 libero corso Traiana 4 vani bagno giardino condominio nuova costruzione L. 62 milioni Tel 585.333

A.A. GRAVIM C 506 681 libero grosso corso Casale soleggiato 2 camere cucina servizi volendo box.

A.A. GRAVIM D 506 681 libero grosso corso Francia soleggiato 2 camere cucina bagno box Occasione

A.A. GRAVIM E 506 681 libero Madonna di Campagna camere tinello cucinino servizi ascensore L. 41 milioni

A.A. GRAVIM F 506 681 libero corso Re Umberto 2 camere cucina servizi ingresso L. 38 milioni

A.A. GRAVIM G 506 681 libero corso Traiana 4 vani bagno giardino condominio nuova costruzione L. 62 milioni Tel 585.333

A.A. IMMOBILIARE 4 milioni compro alloggio 60 mq vecchia costruzione ristrutturato no via Pietro Micca 16 Tel 506 000

A.A. ALLOGGIO stabile recente corso Traiana 4 vani bagno giardino condominio nuova costruzione L. 62 milioni Tel 585.333

A.A. FIDALCASE A libero corso Orbassano signori vendo alcune camere tinello cucinino ingresso servizi camere mq 60 L. 42 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE B libero Madonna Campagna signorile soleggiato 2 camere tinello cucinino ingresso balcon cantina mq 100 L. 94 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE C libero S. Rita camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 45 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE D libero corso Francia 2 camere cucina ingresso servizi mq 70 L. 68 milioni Tel 506 604

A.A. FIDALCASE E libero strada Pianezza soleggiato camera cucina servizi mq 70 L. 45 milioni Tel 506 604

A.A. FIDALCASE F libero corso Traiana soleggiato 2 camere cucina servizi mq 80 L. 75 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE G libero strada Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 62 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE libero corso Lecce 2 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 53 milioni Tel 506 838

A.A. FIDALCASE via Barletta ingresso camera tinello cucinino servizi camere 3 53 Milioni Tel 850.7001

A.A. GENERALI A 348 872 libero grosso corso Tassoni/Lanzo 4 camere cucina servizi ingresso soleggiato ristrutturato

A.A. GENERALI B 380 873 libero grosso corso Moncalieri cinta epoca appartamento da ristrutturare mq 127 L. 75 milioni.

A.A. GENERALI C 381 873 libero B. Paolo via Montevecchio piano alto 2 camere tinello servizi ristrutturato

A.A. GENERALI D 332 470 libero B. Paolo corso 2 camere cucina servizi mq 65 balcone ristrutturato L. 55 milioni

A.A. GENERALI E 332 470 libero Parella via Baveno camere cucina servizi mq 48 cantina L. 29 milioni ristrutturato

A.A. GENERALI F 332 470 libero Parella via Cuneo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso balcone mq 85 ristrutturato L. 67 milioni

A.A. GRAVIM A 506 681 libero via Issiglio (zona Dante) attico ingresso 2 camere grandi servizi L. 88 milioni

A.A. GRAVIM B 506 681 libero corso Traiana 4 vani bagno giardino condominio nuova costruzione L. 62 milioni Tel 585.333

A.A. GRAVIM C 506 681 libero grosso corso Casale soleggiato 2 camere cucina servizi volendo box.

A.A. GRAVIM D 506 681 libero grosso corso Francia soleggiato 2 camere cucina bagno box Occasione

A.A. GRAVIM E 506 681 libero Madonna

le eccedenze aumentano

Montagne di burro soffocano la Cee

ROMA — La Cee è letteralmente sommersa da una montagna di burro che alla fine del 1983, secondo gli esperti, sarà di 600 mila tonnellate. Il consumo, sempre nell'area comunitaria, è in netta flessione: un milione 700 mila tonnellate nel 1980, un milione 600 mila nell'81, un milione 500 mila nell'82.

Per mantenere le scorte di burro a livelli accettabili sono state escogitate misure speciali, quali la vendita alle industrie alimentari, l'esportazione a prezzi stracciati in Russia e negli altri Paesi dell'Europa orientale.

Ma tutte queste misure, sfumine, si sono rivelate un fallimento. In effetti, le esportazioni, che nel 1981 ammontavano a oltre 549 mila tonnellate, sono calate nel 1982 a 350 mila tonnellate e si prevede un ulteriore calo nel 1983.

Il problema, che per ora sembra insolubile, è legato alle eccedenze della produzione di latte, favorite, tra l'altro, proprio dalla Cee.

Francia, Germania e Olanda, che monopolizzano sui mercati comunitari oltre il 70% delle produzioni globali (le quali superano ormai il miliardo di quintali) hanno un attivo nel loro bilancio lattiero di oltre 2500 miliardi di lire.

Gli organi della Cee fanno sapere che l'aumento della produzione totale, combinato con la percentuale crescente della produzione consegnata alla latteria, determinerà negli anni prossimi, se la politica attuale non verrà modificata, un aumento medio annuo consegne latterie dell'1,5-2% all'anno.

f. r.

Il latte tedesco batte (per 70 lire) quello italiano

— *Franco Bettoni, presidente dell'Unione agricoltori di Brescia, ha tenuto questa mattina una conferenza stampa per sottolineare i gravi disagi che i produttori agricoli stanno sopportando a causa della mancata rivalutazione della lira verde.*

Il recente riallineamento delle monete correnti nell'ambito dello Sme, che ha visto una rivalutazione del marco tedesco del 5,5% e una svalutazione della lira del 2,5%, senza una pari revisione delle valute verdi, ha fatto scattare automaticamente gli importi compensativi monetari.

Per effetto di tale meccanismo oggi il latte tedesco costa 70 lire il litro in meno, i quarti anteriori bovini 560 lire il chilo, i posteriori 838 lire il chilo, i tori circa 235 lire.

E' evidente, ha affermato Bettoni, che in questi giorni siamo letteralmente invasi di prodotti stranieri (latte e carni bovine tedesche, vini olandesi) e la massiccia presenza di operatori tedeschi sulle maggiori piazze per cercare magazzini frigo per stoccare le carni è la testimonianza di come l'Italia sia diventata terra di conquista e di facili guadagni per i nostri partners europei.

Così mentre gli agricoltori italiani faticano a vendere i loro prodotti, e qualche partita di latte è stata lasciata o cosa da parte di un caseo senza troppi scrupoli (è chiaro che è stato troppo forte il richiamo del latte tedesco che costa 70 lire al litro in meno), devono assistere senza nulla potere all'indiscriminata importazione di merce.

Questi problemi sono stati portati all'attenzione del ministro dell'Industria Pandolfi, nel corso di un colloquio avuto in questi giorni, perché il discorso non è solamente di natura agricola.

f. r.

Ha funzionato il cordone sanitario istituito dalla Regione

Migliaia di suini abbattuti ma ora la peste è bloccata

non vi saranno complicazioni, la zona protetta potrebbe essere soppressa entro aprile

L'insorgere, nella seconda metà di marzo, del due focolai di peste suina africana in Piemonte ha imposto il sacrificio di circa 32.000 maiali, vale a dire di tutto il patrimonio suinicolo esistente nel Comune di Cavallerlone (Cuneo): 5000 capi sono stati abbattuti perché infetti, gli altri per scongiurare il pericolo della diffusione dell'infezione e per salvaguardare il flusso delle esportazioni all'estero (garanzia chiesta dalla Cee).

Il territorio di Cavallerleone e di cinque Comuni limitrofi (Cavallermaggiore, Racconigi, Murello, Ruffia e Monasterolo di Savigliano) era stato immediatamente dichiarato zona infetta» da un decreto regionale; contemporaneamente, sono state adottate rigorose misure di profilassi e prevenzione.

Il territorio compreso nelle province di Cuneo, di Asti e di Torino (Sud ovest) veniva nel contempo dichiarato zona di protezione».

Successivamente, sulla scorta degli ottimi risultati conseguenti al cordone sanitario prontamente eretto, un nuovo decreto regionale consentiva, all'interno della zona protetta, lo spostamento dei suinetti (sempre sotto scrupolosi accertamenti sanitari), nonché l'esportazione al di fuori della zona di prodotti sterilizzati o sottoposti a trattamento termico (cotti).

La positiva evoluzione sanitaria ha ora permesso alla Regione Piemonte, d'intesa con il ministro della Sanità Altissimo, l'emanazione di un nuovo decreto che, facendo proprie le richieste degli allevatori, attenua le misure profilattiche e le gravissime conseguenze di ordine economico.

La zona infetta è ridotta al territorio circostante il Comune di Cavallerleone, dove, comunque, situato lo «stamping out», non c'è più alcun allevamento. La zona di protezione, invece, è estesa al territorio dei Comuni che, con Cavallerleone, erano inclusi nella zona infetta.

All'interno della zona protetta, i suinetti possono circolare con le garanzie sanitarie previste, mentre gli ingrassi giunti al termine dell'ingrasso possono essere macellati in stabilimenti situati all'interno della zona stessa e le carni ed i prodotti preparati possono raggiungere gli impianti industriali di tutto il Paese purché non abilitati all'esportazione (sprovvisti di «bollo Cee»). Un'eccezione fanno gli animali provenienti dai Comuni ricadenti nell'ex zona infetta: essi potranno essere macellati esclusivamente negli impianti che operano nella provincia di Cuneo e le carni e i prodotti commercializzati unicamente all'interno della provincia stessa. In ogni caso, nessun suino vivo può uscire dalla zona di protezione.

Il ministro Marcora ha inoltre accolto le proposte formulategli dall'assessore regionale all'Agricoltura Ferraris e dagli allevatori piemontesi in un incontro avvenuto giovedì scorso a Roma; pertanto, egli ha assicurato uno stanziamento di 5-6 miliardi a favore del settore ed il suo impegno a Bruxelles per ottenere lo stoccaggio pubblico.

Se dal punto di vista sanitario tutto procederà per il meglio, la zona di protezione verrà soppressa verso la fine del mese di aprile.

Bruno Pasteris

La collina, cenerentola malata dell'agricoltura

Sei milioni di ettari rischiano l'abbandono

Molte soluzioni alla crisi proposte nel convegno organizzato dalla Confagricoltura e dal Rotary a Costigliole

ASTI — Sei milioni di ettari del territorio nazionale sono in pericolo, in questa superficie le colture tradizionali, come la vite e l'ulivo, stanno languendo e con esse sta morendo l'agricoltura. Al centro di questo allarmante quadro è la collina a cui la Confagricoltura, d'intesa con il 203° Distretto del Rotary International, ha dedicato il Convegno «La collina, culla di civiltà» svoltosi ieri nel castello di Costigliole d'Asti.

Che cosa è possibile fare per salvare dall'abbandono e dal degrado un territorio tanto vasto a cui è legato il 34% della produzione lorda vendibile dell'agricoltura italiana, una «fetta» di cui un Paese indebitato come il nostro non può certo fare a meno?

«Premesso che la collina, il presente peggioramento del rapporto costi-ricavi è dovuto principalmente al mancato impatto delle moderne tecnologie che hanno consentito di recente un salto di produttività nelle aziende di pianura — ha detto il dott. Stefano Wallner, vicepresidente della Confagricoltura — è necessario intervenire con strumenti efficaci e mezzi finanziari adeguati per il rilancio dell'attività agricola».

«Occorre però — ha aggiunto Wallner — affiancare a questa azione una serie di programmi intersettoriali che, insieme con la ripresa economica, assicurino agli abitanti migliori condizioni di vita sociale».

«In campo economico — ha sottolineato il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, prof. Giuseppe Mapelli — è indispensabile che la politica agricola, nel quadro della riforma, preveda particolari integrazioni di prezzo per quei prodotti che, necessari alla sopravvivenza dell'agricoltura nelle aree collinari, si rivelano incapaci di reggere la concorrenza con identiche produzioni ottenute in pianura».

«E' con le colture di qualità — secondo l'on. Luigi Rossi di Montelera — che la collina può essere rilanciata e abbandonare così la parte di emarginata dell'agricoltura. Bisogna considerare anche le possibilità ecologiche e quelle turistiche. Per raggiungere questi obiettivi è necessario un maggiore spirito di imprenditorialità, ma anche una politica di incentivazione con facilitazioni fiscali e azioni di sostegno per le produzioni collinari».

v. cor.

Una recente sentenza del Tribunale di Torino

I misteri della prelazione

I contratti, tra le varie sentenze della magistratura, sono vivaci in tema di diritto di prelazione del coltivatore diretto, nonostante siano passati 18 anni dalla sua istituzione e 12 dalla sua estensione al confinante.

Il tribunale di Torino, con una recente sentenza, si è allineato all'indirizzo prevalente, secondo il quale anche il proprietario confinante deve aver coltivato direttamente il suo fondo, da almeno due anni, per esercitare in caso di vendita del fondo vicino la prelazione od il riscatto.

Vediamo i termini del problema. La legge numero 590 del 1965 istituiva il diritto di prelazione a favore del coltivatore diretto, del mezzadro, del colono e del compartecipante non stagionale, stabilendo, tra gli altri, il requisito della coltivazione del fondo, da almeno quattro anni. Detto termine veniva ridotto a due anni dalla Legge numero 817 del 1971, la quale disponeva che «detto diritto di prelazione, con le modifiche previste nella presente legge, spetta anche: ...al coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con i fondi offerti in vendita, purché sugli stessi non siano insediati mezzadri, coloni, affittuari, compartecipanti od enfiteuti coltivatori diretti».

Secondo la maggioranza degli autori, la coltivazione biennale del fondo vicino è richiesta dalla legge per l'esistenza del diritto di prelazione, proprio per l'accorpamento fondiario che si vuole ricostituire sulla base di una certa stabilità; se ciò non fosse vero, sarebbe sufficiente che qualsiasi coltivatore diretto acquisti un fondo confinante a quello messo in vendita, proprio allo scopo di esercitare la prelazione.

Non anche risolto in modo il problema, è stato affermato che il coltivatore diretto confinante matureràbbe il suo diritto di prelazione avendo coltivato il fondo per due anni, anche se prima come affittuario e poi come proprietario; in altre parole, non sarebbe essenziale che il proprietario confinante, che esercita il diritto di prelazione, abbia coltivato il fondo per due anni quale proprietario, ma sarebbe sufficiente il fatto materiale della coltivazione per detto periodo.

Certamente la legge è poco chiara, o meglio non dice espressamente che i due anni di coltivazione debbano essere compiuti dal confinante come proprietario, anche se ciò appare, al tribunale di Torino, implicito nel disposto di legge.

La conclusione, secondo questa ultima sentenza, mentre la coltivazione per due anni del fondo offerto in vendita permette la prelazione anche se essa è stata effettuata dal coltivatore prima come mezzadro poi come affittuario o anche per altro titolo, la prelazione del confinante si ha solamente quando quest'ultimo è proprietario da almeno un biennio e ha coltivato direttamente il fondo per lo stesso periodo.

Gianfranco Gallo-Orsi

La conferma da un'indagine di Medicina del Lavoro

Antiparassitari meno tossici

Tuttavia, gli agricoltori sono molto attenti nell'uso dei velenosi pesticidi

Negli ultimi trent'anni, la richiesta crescente di prodotti alimentari ha provocato un incremento massiccio dei pesticidi utilizzati in agricoltura. Ma i importanti risultati ottenuti nella produzione agraria e al successo delle campagne di bonifica, corrispondono anche i rischi legati all'uso di sostanze molto attive. Oltre alla classica tossicità acuta, si può pure manifestare il rischio di una tossicità cronica, legata a un accumulo dei vari pesticidi nell'organismo umano.

Il consumo annuale di pesticidi in è. 200 mila tonnellate. In gran parte si tratta di anticrittogamici, seguiti a distanza dagli insetticidi e dagli erbicidi. Col passare degli anni, c'è stato un progressivo aumento della quantità degli erbicidi, dovuto al maggior uso dei carbammati. E' diminuita invece la percentuale degli insetticidi, dopo il divieto dei composti organoclorati, come il Ddt e il lindano, e per il diffuso dei composti inorganici, tipo l'arseniato di piombo.

Pur rimanendo ancora un'elevata quota di insetticidi fosforici, appartenenti prima classe tossicologica, la tendenza in è a usare prodotti sempre meno pericolosi. Spesso però l'agricoltore non conosce compiutamente i rischi potenziali delle sostanze che adopera.

Per valutare il rischio tossicologico, l'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Torino ha avviato alcune ricerche.

Sono stati compiuti due studi epidemiologici in collaborazione con alcune Unità sanitarie locali piemontesi e un'indagine su 153 casi di avvelenamenti provocati dai pesticidi, avvenuti tra il 1975 e il 1980. I primi dati confermano l'a uso dei pesticidi appartenenti alla terza e alla quarta classe tossicologica, cioè a quelli meno tossiche.

Risulta anche una disinformazione degli agricoltori e una disattenzione all'obbligo di denunciare le intossicazioni da pesticidi, specie per quanto concerne le patologie croniche e quelle minori. A completare le lacune, si aggiungono le difficoltà di visite mediche preventive e periodiche in tutti coloro che trattano queste sostanze. Per valutare appieno i rischi derivanti dall'uso dei pesticidi, si auspica iniziare un'estesa campagna di sensibilizzazione, che raggiunga tutti gli addetti del settore agricolo.

Gianfranco Candelero

Agricoltura e urbanizzato

TORINO — La Confcoltivatori del Piemonte ha indetto una conferenza stampa in occasione del Convegno «L'agricoltura nelle : il caso torinese e le prospettive di sviluppo del settore agricolo nelle aree urbanizzate» che si terrà a Torino il 12 aprile.

Il presidente regionale della Confcoltivatori, Enrico Jannone, ha illustrato i principali temi che in quell'occasione saranno trattati. Le possibilità che sono date all'agricoltura metropolitana o a quella delle urbanizzate dall'o- e determinati elementi tecnologici territoriali (l'economia «esterna» per questa agricoltura è la città, il suo mercato, i suoi trasporti, il suo terziario, ecc.) — ha detto Jannone — possono diventare elemento strategico per il conseguimento di obiettivi di sviluppo del settore in tutta l'area se a questo viene riservato un ruolo non marginale nel processo complessivo di ricomposizione della crisi che travaglia le grandi città».

Uno degli obiettivi principali del convegno è proprio quello di chiarire quali siano le compatibilità economiche del sistema complessivo che potranno favorire l'integrazione dell'attività agricola con il restante specificatamente urbano.

Inchiesta sulle scuole che preparano all'agricoltura - GROSSETO

I tecnici delle piante in serra

L'Istituto tecnico punta tutto sulle colture protette, anche perché ritiene che la zona possa assorbire i ragazzi diplomati - Peschi e susini nani sotto la plastica - Laboratori di chimica, botanica, agronomia

Grosseto. Una delle serre didattiche realizzate nell'azienda dell'Istituto tecnico agrario

GROSSETO — L'inchiesta sulle scuole di agricoltura è arrivata in Maremma, nel cuore di quello che fino a poco tempo fa veniva definito il «granaio d'Italia». Oggi la zona compresa tra il Sud della Toscana e il Nord del Lazio è al centro di una lenta ma continua «rivoluzione verde».

Ne raccogliamo una precisa testimonianza all'Istituto tecnico agrario di Grosseto. Frequentata da circa 650 studenti, la scuola sforna ogni anno un centinaio di periti agrari. «E' un numero di diplomati che il mondo del lavoro non riesce facilmente ad assorbire — commenta Vincenzo Gentili, maremmano, da sei anni preside dell'Istituto —. Solo il 30 per cento trova un'adeguata occupazione in agricoltura, gli altri si adattano a mestieri diversi oppure entrano nell'area parcheggio dell'Università».

E' una situazione simile a molte altre secondarie superiori. Ma da quest'anno a Grosseto si cerca un rimedio. «Abbiamo valutato a fondo le prospettive e le esigenze dell'agricoltura — continua il preside — cercando di individuare i settori in cui è maggiore la richiesta di tecnici specializzati». D'intesa con la Regione Toscana si è così puntato sulle colture protette, con ortaggi e fiori coltivati in serra. Il fenomeno del monte Amiata, dove utilizzando i soffioni boraciferi, sono stati realizzati oltre dieci ettari di serre, ha dato in tutta la Toscana una domanda di manodopera tecnico altamente specializzato.

L'Istituto di Grosseto è così diventato centro di un corso biennale post-diploma per periti agrari, finanziato dalla Regione. Il corso (per quest'anno il numero chiuso è di venti studenti) utilizza docenti e strutture della scuola in attesa di trovare una sua definitiva presso la tenuta ex Enaoli di Ripescia a Sud di Grosseto.

All'interno dell'Istituto (aule e laboratori sono nel quartiere studentesco della città, mentre l'azienda agraria di 80 ettari e a 14 chilometri) sono stati costruiti diversi tipi di serra. In quella fissa in vetro con controllo automatico di calore, umidità, ventilazione e irrorazione a pioggia regolabile, gli studenti alla fine del corso specializzato che dura quinquennio studiano le tecniche di radicazione e sviluppo di varie specie: dai meloni all'actinidia, dall'olivo alle leguminose.

In un tunnel in polietilene a doppio strato con intercapedine d'aria (garantisce oltre il 40 per cento di risparmio nel riscaldare l'ambiente) sono coltivate diverse qualità di pomodori da tavola e da industria che saranno maturi già alla fine di aprile.

«D'intesa con la sede Cnr di Follonica e la Università di Firenze e Pisa — precisa Enzo Rossi, tra i responsabili della attività in serra dell'Istituto — sperimentiamo anche colture proiette di pesche e susini nani. Una tecnica nuova in grado di fornire frutta matura praticamente in tutte le stagioni».

Oltre alle serre la scuola dispone anche di attrezzati laboratori di chimica, botanica, agronomia. «Cerchiamo di dare ai nostri periti agrari — conclude il preside — il massimo delle nozioni teoriche senza dimenticare il loro applicazione pratica».

Gli studenti visitano aziende e fattorie modello in diverse regioni d'Italia. Per sopperire al problema del calendario scolastico, che impedisce di seguire gran parte dei lavori estivi, l'Istituto organizza quest'anno alcuni «stage» di lavoro per i ragazzi della quarta classe. Dal 15 giugno alla fine di agosto a turni di due settimane, gli studenti potranno lavorare in cascifici, stalle, cantine sociali e aziende vivaistiche.

Sergio Miravalle

MACCHINE PER I CAMPI

Sul trattore il 40 all'ora

Le principali caratteristiche che si richiedono a un pneumatico per l'agricoltura sono la trattività, la resistenza al rotolamento, l'autopulitura, la durata, il confort.

TRATTIVITA'. Il pneumatico trattore deve soprattutto trasformare il carico verticale che grava su di esso in sforzo longitudinale. E' un buon pneumatico deve dare la massima aderenza con il minimo affondamento.

RESISTENZA AL ROTOLAMENTO. Mentre avanza sul terreno, un pneumatico lo compatta, formando dei solchi tanto più profondi quanto più esso è rigido. Tutto ciò richiede una grande quantità di energia.

AUTOPULITURA. Quando l'umidità del terreno è elevata i pneumatici perdono aderenza, perché il fango tende a riempire lo spazio che si trova tra le costole.

USURA. I materiali sintetici sviluppati dalle nuove tecniche di lavorazione hanno molto il pneumatico.

CONFORT. Per quasi tutti i trattori il pneumatico è l'unico elemento di sospensione e quindi le condizioni di confort del guidatore sono affidate al caso.

Una risposta a questi problemi viene data dall'industria con i pneumatici radiali, come il TM 200 della Pirelli, il primo pneumatico sviluppato per l'impiego sull'asse anteriore dei trattori (che raggiungono anche i 40 km l'ora) a trazione integrale.

frutta per il maltempo

ROMA — Il maltempo di queste settimane ha sconvolto il ciclo di vegetazione delle piante da frutto e degli ortaggi. Tutto questo provocherà ritardi nella produzione, inferiori alla media, una diminuita presenza dell'esportazione sui mercati internazionali. La qualità di tutte le produzioni non però compromessa.

I tecnici della Confagricoltura hanno compiuto una prima valutazione delle conseguenze del maltempo che ha sconvolto la settimana di Pasqua. Più della grandine e della neve è stata l'umidità a produrre i maggiori

TORINO — Anno 117 - Numero 84 — Spedizione in abbonamento postale

LA STAMPA

LA GUERRA E' FINITA

Badoglio annuncia alla Nazione che la richiesta di un armistizio è stata accolta dal gen. Eisenhower

Le forze italiane cessano ovunque da ogni azione contro gli anglo-sassoni ma sapranno reagire contro eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza

Resa all'ineluttabile — La decisione imposta dall'impossibilità di continuare l'impari lotta — Un appello a tutti gli italiani — La risposta alla Casa Bianca

PRIMA PAGINA è in vendita nelle migliori librerie d'Italia a L. 20.000. Si può ricevere anche per posta a L. 25.000 comprensive delle spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a:

LA STAMPA - Promozione e sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Desidero ricevere in contrassegno n. ..... copia di

PRIMA PAGINA - LA STAMPA 1867-1981

al seguente indirizzo:

Cognome e nome .....

Indirizzo .....

Località ..... Tel. .....

Data ..... Firma .....

PER TUTTI GLI ABBONATI C'È IL 20% DI SCONTO

Ogni ritardo può arrecare alla regolare ricezione del volume PRIMA PAGINA - LA STAMPA 1867-1981 a L. 14.000 prontamente in omaggio ai miei operati di via Genova 30 e di via Marenco 32 - Torino - la richiesta di pagamento dell'abbonamento.

Fulmine a ciel sereno in una giornata destinata a pausa di riflessione

Le dimissioni del dc Beppe Gatti colgono di sorpresa tutti i partiti

Il psi: «La decisione ha una valenza politica non da poco» - Il pci: «Noi sempre per le di tutti gli inquisiti» - La dc sottolinea il che esse assumono «rispetto al diverso comportamento degli altri accusati»

La dimissioni capogruppo dc Beppe Gatti dal Consiglio comunale hanno messo a rumore il mondo politico torinese in una giornata, quella di ieri, che doveva essere di pausa, dopo gli incontri politici di venerdì e il chiarimento fra comunisti e socialisti.

«— dicono adesso psi — la decisione di Gatti (ne pubblichiamo a parte la lettera al sindaco - ndr) ha una valenza politica non da poco». In via Chiesa della Salute, quartier generale del psi, la soddisfazione per il «gesto inatteso» dell'esponente democristiano, per cauta, trapela: «Noi siamo sempre stati per le dimissioni degli inquisiti», dicono i dirigenti, ribadendo un concetto portato avanti in numerose sedi.

Al psi, in corso Palestro, i pochi superstiti del fine settimana preferiscono attendere i giudizi dei commissari. «I nostri non li faremo dimettere», dicono tuttavia alcuni che «Le dimissioni sono una scelta personale; e il tradizionale garantismo del nostro partito ci impedisce di intervenire senza prove o sentenze di effettiva colpevolezza».

Certo che la mossa a sorpresa dell'ex capogruppo dc rischia di isolare chi non vuol sentir parlare di dimissioni prima di processi e sentenze. I partiti laici non compromessi «tangenti-story», sono stati fra i primi a difendere «la purezza delle istituzioni».

Afferma Franco Ferrara, capogruppo pri a Palazzo civico: «Le dimissioni non sono un giudizio di colpevolezza, ma un atto che gli onesti devono compiere per dare credibilità alle istituzioni. Se io fossi inquisito, se fosse posta in dubbio la mia moralità di amministratore, non ci penserei un attimo, me ne andrei».

Il pri è soddisfatto della decisione di Gatti («Con ciò ci auguriamo che possa meglio chiarire la propria posizione»).

Servizi pubblici

Per del Gruppo giovani imprenditori, domani, ore 20,30, via Fanti 17, incontro con il ministro della Sanità Altissimo che parlerà su «L'efficienza nel servizio pubblico: il contributo di chi proviene dal settore privato». In mattinata il ministro interverrà alla Mandria ad un convegno sulla riforma sanitaria.

La lettera spedita dal carcere al sindaco

Signor Sindaco,

con la presente rassegno le mie dimissioni dal Consiglio comunale di Torino. Nel comunicare questa mia decisione debbo al tempo stesso ribadire la mia piena e totale

Tutti i colleghi del Consiglio, come tutti i funzionari del Comune, mi possono dare atto che mai ho cercato di influenzare il loro giudizio ed il loro comportamento per favorire alcuna specie di traffico illecito e che anzi mi sempre impegnato per garantire il massimo di regolarità negli acquisti e negli appalti e del Comune e della Usl.

Parimenti i colleghi del Consiglio sanno che è del tutto falso che le delibere relative al Centro elaborazione dati ed alla Banca dati urbani siano state approvate per il mio interessamento e mio determinante. Per il Ced non mi sono occupato della predisposizione degli atti per il rinnovo dei macchinari, né ho assunto alcun tipo di iniziativa. Per la Banca dati urbani, il 21 dicembre 1982, quando venne assunta la relativa delibera (che per altro mi pare del tutto regolare) ero a Roma e non partecipai alla sua approvazione.

Anche per l'acquisto dello stabile di Tommaso Grossi n. 15, non presi parte alla votazione, che avvenne sempre il 21 dicembre scorso.

I colleghi del Consiglio sanno inoltre che in ordine a quell'acquisto non si svolse alcuna discussione, né in aula né in commissione e pertanto io non espressi mai approvazione, né a titolo personale, né a nome del mio gruppo.

In realtà quella delibera fu approvata dalla giunta il 20 dicembre e portata il 21 al voto del Consiglio comunale, senza essere stata preventivamente trasmessa ai consiglieri e ci spiega così la sua approvazione all'unanimità, senza l'approfondimento in commissione che sempre il mio gruppo ha richiesto per delibere di questa rilevanza. A quel voto comunque io non partecipai.

Quanto all'o.d.g. che presentai l'8 novembre e che venne sottoscritto da tutti i capigruppo, in cui si impegnava l'amministrazione a realizzare un Centro servizi l'associazionismo, esso non aveva alcun riferimento ad una ipotesi di acquisto in via T. Grossi, ma riprendendo un emendamento al bilancio '82 che il mio gruppo aveva presentato (a maggio) si ricollegava ad una iniziativa assunta già dal relativa — come molti consiglieri ricorderanno — all'utilizzo dell'ex Arsenale militare di Borgo Dora.

Respingo dunque con fermezza ogni accusa di collusione, come di aver svolto una opposizione debole e compiacente; solo chi è disinformato può esprimere un simile giudizio.

Ho invece l'errore di essere e di stabilire rapporti, tutti nell'ambito del lecito, con persone che ritenevo corrette ed e che tale si è rivelata non essere, accettando anche, nell'ambito di questi rapporti, di attenermi alla mia vita privata, un preciso stile fatto assegni di 20 milioni ciascuno, n.d.r.) adeguatamente garantito da miei assegni e che sarà onorato, come sempre ho fatto per gli impegni che ho assunto.

E' stata una operazione condotta alla luce del sole, in piena trasparenza, senza alcun collegamento con la campagna elettorale del 1980 (avvenne infatti nel novembre 1981) e senza rapporto ed influenza sulla mia attività di pubblico amministratore.

Ho commesso, senza dubbio, un errore di valutazione, da cui traggo tutte le conseguenze, non però una colpa e dall'operare della magistratura attendo piena giustizia.

Fino a quando questa vicenda giudiziaria non si concluda, almeno per quanto mi riguarda, non ritengo comunque corretto prendere parte all'attività del Consiglio Ugualmente scorretto, nei confronti degli elettori mi sembra però ridurre in tal modo la rappresentanza che elezioni hanno offerto al mio partito.

Per queste ragioni rassegno le mie dimissioni, con la coscienza di aver svolto in questi anni, nei limiti delle mie possibilità e delle mie capacità, il mandato che gli elettori mi hanno assegnato al servizio e cercando di interpretare gli interessi generali della città.

Ringraziando tutti i colleghi che anche in questa circostanza hanno voluto confermarmi la loro stima e la loro fiducia nella mia correttezza, porgo al Consiglio i migliori auguri di proficuo lavoro.

Beppe Gatti

e auspica che altri ne seguano l'esempio.

Prudentissima la reazione del segretario dc Paolo Sibille: «Ho appreso dalla radio la notizia delle dimissioni di Gatti. Secondo me si tratta di una decisione personale, valutata attentamente». Mario Chianale, della direzione provinciale scudocrociata, invece non ha dubbi: le dimissioni di Gatti gli rendono «merito ed onore». I 3 consiglieri comunali Galotti e Alberton: «E' una scelta piena di dignità».

Anche il gruppo torinese dell'Area Zaccagnini, di cui Gatti è esponente di rilievo, dopo aver espresso il proprio rammarico «per la sofferta e generosa scelta compiuta» dall'ex capogruppo, sottolinea il risalto politico e morale che essa assume rispetto al diverso comportamento di altri inquisiti. «Siamo convinti — conclude l'Area Zac — che la sua riaffermata estraneità ai fatti contestati potrà essere presto dimostrata e ci auguriamo che Gatti ritorni presto ad assumere il suo ruolo».

Sul fronte delle iniziative per le giunte pci, psi e psdi hanno deciso di incontrarsi già per una riunione di «gruppi di lavoro». Giovedì, infine, al Consiglio regionale — a parere del commissario socialista Mario Didò — esserci l'annuncio che «il lavoro per ricostituire governi di sinistra va avanti in modo soddisfacente».

Giuseppe Sangiorgio

All'esame Procura l'acquisto Collegio Augustinianum

Un altro palazzo sotto inchiesta

Dopo un lungo e complesso iter burocratico, il Comune dovrebbe pagare oggi 3 miliardi e 212 milioni l'edificio che gli era stato offerto tre anni fa a un miliardo e 200 milioni - Un atto di compromesso dimenticato - perso tempo (e forse anche denaro): perché?

L'acquisto, peraltro non ancora perfezionato del tutto da parte del Comune, di un antico edificio di via Santa Chiara 19 — il Collegio Augustinianum, già «Spedale de' Pazzerelli» — è all'esame della magistratura, che dovrà chiarire alcuni controversi elementi del lungo (oltre 3 anni) e travagliato iter, già ricco di ricorsi al Tar e al Comitato urbanistico, di aspre polemiche in commissione e in Consiglio comunale, di un'apposita variante al piano regolatore, di ripetuti provvedimenti di salvaguardia quali ora c'è un'istanza di revoca al sindaco.

E' una storia complessa dalla quale si originano due polemiche: una, condotta dal consigliere Montanaro, sulla gestione (a suo dire «almeno discutibile») del pubblico denaro, una della proprietà dell'immobile che si vede costretta a vendere il Comune (per evitare più gravi danni) un edificio che altri, l'Inail (Istituto nazionale per le assicurazioni contro infortuni sul lavoro), acquisterebbe a prezzo più alto.

Dice Montanaro, che nell'ultima seduta del Consiglio comunale aveva chiesto di inviare gli atti alla procura: «Non si comprende perché dobbiamo pagare 3 miliardi 212 milioni oggi un palazzo che nel 1980 ci era stato offerto a 1 miliardo 200 milioni e l'anno prima addirittura a 800 milioni». Gli atti, come abbiamo detto, sono alla procura, sia per intervento del sindaco, sia perché fanno parte del «pacchetto» sequestrato negli uffici dell'assessore Sciscione alla parziale dell'inchiesta.

La storia — ne tracceremo i punti principali — incomincia il 19 giugno '78 con una lettera dell'amministratore della soc. Augustinianum, Cristiano, che offre l'edificio a 800 milioni. Al non interessa: «Non possiamo comprare tutto quel che ci offrono», dirà in seguito il sindaco. Nuova offerta l'11 aprile '80 (valida fino al 30 settembre): l'edificio, ristrutturato — c'è un progetto di larga massima allegato — è acquistabile a 1 miliardo 200 milioni.

La settimana successiva il Consiglio comunale approva il semplice acquisto dell'edificio: 1 miliardo 200 milioni. Se ne faranno uffici giudiziari. Il Coreco sospende la delibera per avere il parere dell'Ufficio tecnico erariale che arriva il 17 novembre: il prezzo è equo. Il 10 il Coreco approva.

Il Collegio Augustinianum, di via Santa Chiara angolo via Piave, progettato come «Spedale de' Pazzerelli», venne costruito tra il 1728 e il 1731 accanto alla chiesa di Sindona

E a questo punto incominciano i guai perché l'offerta è scaduta il e in Comune nessuno ha pensato di mettere mano su bianco un compromesso, sia pure di larga massima. Il venditore (che ha mutato rappresentante) dice di non essere più disponibile, ha ricevuto nel frattempo ben più vantaggiosa offerta dall'Inail (3 miliardi 800 milioni per lo stabile interamente ristrutturato). Il 27 febbraio dell'81 c'è un incontro nell'ufficio del sindaco: Novelli ribadisce al proprietario la sua volontà di acquistare comunque l'Augustinianum per destinarlo ad uffici giudiziari.

Il primo atto per farlo è l'adozione di una variante al piano regolatore: l'edificio è destinato all'amministrazione giudiziaria, salva ogni pretesa dell'Inail. La proprietà, ritenendosi danneggiata da un «eccesso di potere» del Comune, fa subito ricorso al Tar e presenta un progetto di ristrutturazione, chiedendo il rilascio della concessione edilizia. La risposta è in due «provvedimenti di salvaguardia» (febbraio e aprile '82) che bloccano tutto: l'acquisto da parte dell'Inail è infatti subordinato alla licenza.

A questo punto la proprietà dell'Augustinianum cede: per evitare altri danni, e non sendole consentito un diverso comportamento, vende al Comune il solo corpo dell'edificio a 212 milioni: 1 miliardi milioni più del prezzo proposto nell'80. Subito dopo, prima che gli atti siano perfezionati, scoppia lo scandalo tangenti e anche la delibera per questo acquisto finisce ai magistrati. Adesso è stata chiesta di nuovo la ratifica della variante al piano regolatore: lo «Spedale de' Pazzerelli» continua a far impazzire.

Gianni Blasi

Le indagini della magistratura a serrato dopo la liberazione del (16 marzo)

Rapimento Scaglione: scoperta la cella Parte della banda già finita in carcere

La prigione in una cascina dell'Alessandrino, tra Villamiroglio e Vallegiolfo - L'ostaggio liberato senza pagamento di riscatto dopo l'arresto da parte Finanza di un bandito - Il luogo riconosciuto dalle campane

La cascina di Villamiroglio, nel Casalese, dove sarebbe stato tenuto prigioniero Giuseppe Scaglione

E' stata individuata la banda che ha rapito Giuseppe Scaglione, grossista di scarpe, la sera del 24 febbraio casa. Scoperta la cella dove è stato tenuto prigioniero: in un di Villamiroglio, un piccolo centro dell'Alessandrino. Era stato liberato frettolosamente, il 16 marzo, senza che la famiglia avesse pagato il riscatto: poche ore prima, quello giorno, gli agenti della Guardia di finanza avevano catturato un componente la banda. Sentendosi braccati, i rapitori hanno rilasciato l'ostaggio, tentando la fuga. L'inchiesta, coordinata dai sostituti Maddalena e Saluzzo, ha portato alla loro identificazione, al loro arresto: rilasciati, forse legali ad altri sequestri.

Il rapimento — Sono le 18,50 di Scaglione, 47 anni, vicepresidente del sindacato calzaturieri di Torino, sta rincasando. E' a pochi passi dal portone, in via Lulni 101. Quattro uomini, armati di pistola, l'aggrediscono, lo caricano di forza, su una 126 chiara. Racconterà poi: «Un lungo tragitto in auto, mi portato nella prigione». E' in un casinale rialzato su una collina, 400 metri, tra Villamiroglio e Vallegiolfi. Una stradina in terra battuta porta all'aia. In paese la «casa Blocco», è di un fascista, trasferitosi fa a Catania, tutti credevano fosse già stata venduta a un certo Michelino commerciante di frutta, abitante a Torino. Ancora lo Scaglione: «Mi hanno sempre tenuto al buio, in una stanza, sdraiato».

Il rilascio — Ventun giorni di prigionia, poi pomeriggio del marzo. La liberazione: «Mi hanno bendato, tolta la catena alla caviglia destra che mi teneva alla brandina. Poi mi hanno spinto nel bagagliaio di un'auto, mani e piedi legate. Credo abbiano percorso un lungo tratto di autostrada, poi una stradina tutta buche». E' stato abbandonato a Bosco Tosca, piccola borgata di Piacentino. «Durante la prigionia non ho mai scritto lettere, né mandato messaggi a Perché mi hanno liberato? Credo ci siano accorti che le forze dell'ordine stavano per braccarli e sapete, la sera prima sento i cani dietro, fuggo».

Poche ore prima, al termine di una fortunata ma fallosa operazione, gli uomini della Finanza avevano fermato un giovane della banda, dopo averlo pedinato alcuni giorni.

campane — L'inchiesta della Finanza si è sviluppata con indagini parallele di carabinieri, agenti della Mobile e Criminalpol. I banditi sono così caduti nella trappola, uno alla volta. segnali i nomi; si sospetta, infatti, che gli arrestati abbiano commesso altri sequestri.

scorso Giuseppe Scaglione è dove per 21 giorni è stato tenuto prigioniero. L'hanno aiutato alcuni particolari fissati nella memoria, le lunghe ore di segregazione. Ad esempio il rintocco dei campanili dei due paesi, Villamiroglio e Vallegiolfi, distanti pochi chilometri l'uno dall'altro. Nello scampanio che segna l'ora, c'è una sfasatura di una quindicina di secondi: quel rincorrersi di campane e altri particolari (il rombo dei motori di una gara automobilistica un rally, svoltosi in zona poi il giorno di San Giuseppe) hanno permesso allo Scaglione di riconoscere il posto.

Due mesi fa la tragedia dello Statuto

Adesso 35 familiari chiedono la verità

Due le novità di rilievo nell'inchiesta che il giudice istruttore Caselli conduce sul rogo del cinema Statuto. Il magistrato ha deciso di ampliare da due a cinque il numero dei periti d'ufficio che indagano sulle cause dell'incendio e ha nominato i consulenti per la parte civile. Sempre ieri, nel pomeriggio nella sala della giunta comunale 35 parenti delle 65 persone che persero la vita il 13 febbraio hanno dato vita al «Comitato vittime dello Statuto», avrà sede in via Madama 24, ospite del Comitato di quartiere San Donato.

Sarà dunque una superperizia a chiarire definitivamente le cause dell'incendio sviluppatosi nel cinema di via Cibrario. Ai periti d'ufficio già nominati, l'ing. Vito Carrescia e il chimico Aldo Grasso, sono stati affiancati i professori Aurelio Ohio di Torino, Cesare Sangiorgio di Bologna e Ruffino Ghiducci di Roma. Consulenti per i parenti delle vittime che si sono costituite parte civile il chimico Giovanni Battista Saracco, l'ing. Giovanni Piero Belletti, i medici legali Giancarlo Bruno e Alessandro Berra. Completano la lista degli esperti il prof. Pierluigi Baima Bollone e il capo della scientifica Luigi La Sala, periti d'ufficio e l'ing. Alberto Fragapane, consulente di parte per Raimondo Cappella, il gestore del cinema tuttora agli arresti domiciliari (è difeso dagli avvocati Del Grosso e Badellino).

Secondo il giudice Caselli «al momento non vi sono elementi per mutare le ipotesi fatte sulle prime anticipazioni periti, che indicavano in un corto circuito la causa della tragedia. Una parola definitiva potranno dirla gli esperti quando il lavoro sarà completato». Sono ancora in corso gli esami sui campioni di materiali (rivestimenti, arredi, tendaggi, pavimenti) dai quali si sono sprigionati i micidiali gas tossici.

I 35 parenti che hanno costituito il «Comitato Vittime dello Statuto» vogliono che sia fatta piena luce nella ricostruzione di quel tragico pomeriggio, affinché siano individuati tutti i responsabili — compito questo che al prefigge anche il magistrato — ma intendono anche sensibilizzare l'opinione pubblica.

Inchiesta su comunità

Gettoni di presenza o rimborso spese?

Accusa di peculato al segretario provinciale dc, Sibille - «Mi era pagato solo il viaggio»

Il sostituto procuratore Corsi, che indaga su presunte irregolarità alla Comunità Alta Valle di Susa, ha depositato il requisitoria in cui chiede al giudice istruttore Cuva il rinvio a giudizio per peculato di Paolo Sibille, segretario provinciale della democrazia cristiana. Con Sibille sono imputati per concorso in peculato il presidente della Comunità, Mauro Cassi, sindaco di Oulx: il segretario Mauro Oappa di Susa; il tesoriere Eugenio Castano di Bussoleno; l'impiegato Walter Novo.

Paolo Sibille, secondo il giudice Cuva «avrebbe indebitamente percepito alcuni pettini di presenza (tecnicamente si chiamano indennità di missione) per le sedute Comunità». Secondo gli inquirenti, il segretario provinciale della dc non avrà gettoni (circa 70 mila lire l'uno) poiché partecipava alle riunioni con solo parere consultivo e non deliberante. Di qui l'imputazione di peculato.

Per l'impiegato Walter Novo c'è un addebito in più: avrebbe dichiarato di avere svolto di quelle effettivamente fatte.

In una conferenza stampa, Paolo ha dichiarato di aver ricevuto il mandato d'accompagnamento firmato dal giudice istruttore, aggiungendo: «Questa è incomprensibile sotto il profilo giuridico. Faccio che mi contesti di aver intascato personalmente. Io ho solo ricevuto rimborsi spese, di lire a chilometro, per i viaggi da Torino a per le sedute di giunta».

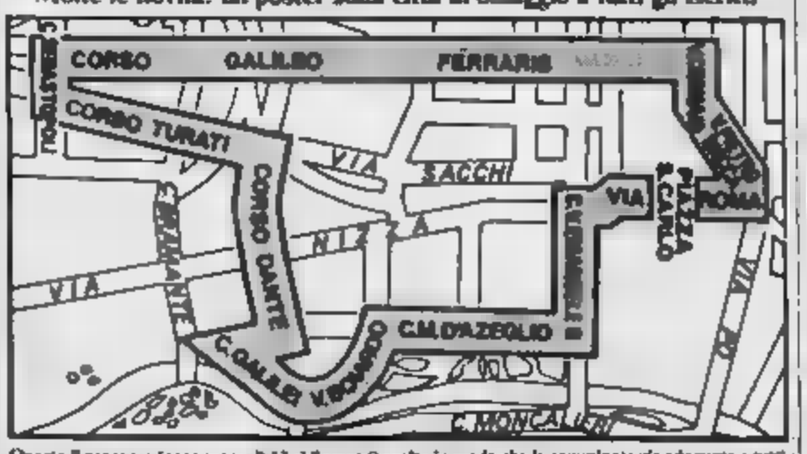
temperatura di ieri

massima	+ 17,5
minima	+ 9,5
media	+ 14,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precisione a livello del mare 1017 mb, umidità 77 per cento. Temperature: massima +16,6, minima +10,3; media +13. Precipitazioni: cielo irregolarmente nuvoloso con nuvolosità intensa soprattutto sui rilievi alpini. Visibilità Venti in prevalenza deboli. Temperatura pressoché invariata. Sole: sorge 6,03, tramonta 20,07.

Ecco la settima Stratorino

Si correrà il 22 maggio - Il ricavato per la lotta contro la droga
Molte le novità: un poster sulla città in omaggio a tutti gli iscritti



Questo il percorso (poco meno di 12 chilometri) scelto in modo che la camminata sia adeguatamente lunga

Il 7° appuntamento con la Stratorino è per domenica 22 maggio. Alle 9 in piazza San Carlo partiranno le migliaia di camminatori che prenderanno parte alla passeggiata non competitiva. Gli atleti partiranno, invece, alle 9,45 da piazza Castello angolo via Pietro Micca.

L'allegra marcia si snoderà lungo via Roma, via Pietro Micca, via Cernaia, corso Galileo Ferraris, corso Sebastopoli, corso Turati, corso Dante, corso d'Azeglio, corso Galileo Ferraris, via Belardo, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio, Porta Nuova, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo.

Le iscrizioni si apriranno il 20 aprile presso il salone «La Stampa» in Galleria San Federico 54 e presso tutti i supermercati Canti di Torino e provincia; la quota di iscrizione è rimasta invariata: lire come lo scorso anno. Il ricavato sarà devoluto attraverso «Specchio dei tempi» a iniziative per la lotta contro la droga.

Molte le novità. Oltre alla medaglia, disegnata dallo scultore Tarantino, verrà regalato a tutti gli iscritti un adesivo poster con immagini sulla città.

Un lettore ci scrive da Acqui Terme:

«Sulla Stampa di ieri ho letto, con grande stupore, il seguente brano del ministro Goria rivolto all'Associazione italiana: "La macchina va bene, adesso ribassate i tassi sui depositi". Tale esortazione sarà accolta come un insulto a gente per quei volponi dell'Abi i quali non esiteranno a ridurre prontamente i "lauti" interessi che già corrispondono sui depositi, magari di un punto.

«L'invito del ministro forse sarà accolto con minor letizia dalla miriade di piccoli risparmiatori che sono costretti ad affidare i loro esigui risparmi alle banche, non hanno una loro da contrapporre all'Abi, ed ai quali ti pregherei ha sempre solo garantito una ristretta cerchia di magri interessi e una pressoché costante svalutazione del capitale.

«Basta dare un'occhiata ai bilanci delle banche per rendersi conto dei loro utili, che provengono quasi per intero dalla differenza tra i tassi corrisposti ai depositanti e quelli richiesti a chi ha bisogno di denaro. Il ministro Goria, pensando ai suoi elettori delle Langhe, del e Monferrato, colline astigiane e dell'Alessandrino, forse sarebbe fatto meglio a richiedere all'Abi un piccolo

Specchio dei tempi

I piccoli risparmiatori non hanno gradito quell'invito - Generali e ex generali, una pensione? - Novanta giorni un po' elastici - di risparmiare su chi lavora, controlli le sindromi post-pasquali - Esempio ai grandi

sacrificio, cioè di ridurre un pochino i dividendi che le banche corrispondono ai loro azionisti o di attribuire agli stessi qualche azione gratuita in meno».

Antonio Bernasso

Un lettore ci scrive:

«C'è una gran confusione stampa e nei mezzi audiovisivi sulla definizione di quelli che erano comandanti o capo di Stato maggiore della Guardia di Finanza. Mentre tutti sono d'accordo nel definire con "ex" le loro funzioni, non altrettanto è per il loro attuale grado militare.

«Alcuni li chiamano generali, altri ex generali. Ma se non è stato provvedimento di rimozione dal grado è probabilmente non ci sarà mai e una sentenza definitiva, cioè per qualche anno essi sono per sempre "generali".

«Di ciò non c'è da rallegrarsi se, come probabile, la validità del grado consente loro di percepire, da quello stesso ministero Finanze al quale avrebbero contribuito a produrre danno di miliardi, regolare pensione come generali a riposo.

«Saremmo lieti di sbagliarci, gradiremmo qualcuno ci fornisse conferma».

Angelo Custodi

Un lettore ci scrive da Rivarolo:

«Nel mese di marzo ho infatti due anni ed sono) ho inoltrato domanda all'Ufficio del medico provinciale per essere sottoposto a visita medica al fine di ottenere il riconoscimento della qualifica di invalido civile, riconoscimento che mi è indispensabile per motivi di lavoro.

«A distanza di anni, non avendo ricevuto alcuna comunicazione o riscontro, ho indirettamente saputo che tutte le incombenze dell'Ufficio medico provinciale sono state trasferite Usl con una legge regionale mese di ottobre 1982.

«Mi sono allora documentato e, dopo aver attentamente letto la legge regionale n. 31 del 27 ottobre 1982, ho appreso, con vera soddisfazione, che dovranno essere esaminate entro 90 giorni dalla di ricevimento!

«Dopo 3 mesi dall'entrata in vigore della suddetta legge è lecito chiedere alle autorità competenti a quale punto si trovano le procedure e le chiamate alla visita medica?».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Attraverso la rubrica scrivi ministro Pubblica Istruzione, anche a nome di tutti i colleghi non dovere lo stipendio di non durante le prossime vacanze, a risparmiare, anziché sulle giuste retribuzioni di chi lavora onestamente, sulle straordinario e sugli scioperi.

«Quanti soldi sta spendendo in questi giorni lo per sostituire gli insegnanti che, con l'inizio di medici compiacenti, sono stati colpiti (magari anche con il contributo dipendente statale) dalle sindromi post-natalizie e post-pasquali, tanto strane quanto frequenti nella nostra scuola?

«O per a questa è la conferma che il nostro Stato non difende chi lavora e colpisce, come sempre, i più deboli?».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Carissimi bambini della parrocchia di S. Donato, vorrei ringraziarvi per l'esempio che avete dato a noi "grandi" in riferimento alla tragedia del cinema Statuto.

«A parte il fatto che non avete dimenticato già bruciando giorno, avete un atto veramente molto importante. E noi "grandi" abbiamo fatto da imparare da questi piccoli semplici ma infinitamente concreti. In un mondo così e brutto per la nostra il vostro esempio dovrebbe far riflettere moltissime persone.

«Se è anche il vostro gesto un'infusione di fiducia quelle persone che credono ancora in determinati valori umani. Vorrei concludere con un piccolo passo del Vangelo ritengo molto appropriato in questo frangente: "Se non ritornerete come bambini non entrerete mai nel Regno dei Cieli". Penso che a questo proposito molti di noi dovrebbero far morire un po' del loro egoismo, del loro orgoglio personale, della loro presunzione, e ritornare un po' come bambini.

Sandro Bassanotti

Centinaia di nidi in un bosco tra il Po e la Dora Baltea

Il paradiso degli aironi

E' cominciata la stagione degli amori, gli uccelli levano solenni, a coppie, e poi si alternano nella cova - Mulinello d'ali all'ora della caccia - I pericoli: i corvi e l'uomo

Splendidi esemplari di aironi [illegible] di Brusasco di ritorno dalla «caccia» in riva al Po: l'apertura alare supera il metro e mezzo

Nella piana di Brusasco, dove la Dora Baltea [illegible] nel Po, sono tornati a volare gli aironi. Nidificano in un vecchio bosco selvatico, la tipica, garrula pedana: pioppi, arbusti, cespugli e [illegible] tra dune di ghiaia e isolotti disegnati dai due fiumi che qui ritrovano la limpidezza smarrita nell'attraversamento di città e [illegible] industriali.

In quest'angolo, lontano dal traffico e dai rumori, il maestoso airone cinerino regna sovrano. Un centinaio di nidi si indovinano fra i rami tempestati di gemme, [illegible] primavera che sta esplodendo. Ci [illegible] anche merli e usignoli, volano le prime farfalle, mentre i prati si coprono delle macchie celestine [illegible] nontiscordardime.

E' il tempo degli amori. Il volo in coppia degli aironi disegna [illegible] impalpabili. Il battito delle [illegible] è lento e cadenzato. Sembra di veder volare enormi [illegible] (l'apertura alare può superare il metro e mezzo). I [illegible] si posano sui rami, accanto ai nidi, dove le femmine stanno per deporre le uova. Qualcuna sta già covando. Incombenza, che, talvolta, lascia al maschio.

Al momento [illegible] pasto ti bo[illegible] al [illegible] dei [illegible] vai degli uccelli fra le sponde del Po e quelle della Dora. Da esperto pescatore, l'airone [illegible] piazza lungo le correnti più lente, [illegible] tento. Poi, un guizzo. Il collo scatta come una molla, il becco affonda nell'acqua. Un altimo dopo ricompare alla luce del sole stringendo [illegible] trotella. [illegible] volte cattura vermi, piccoli topi, lumache, qualche uccellino acquatico. Gli servono — dice l'esperto — tre etti di cibo al giorno. Ce n'è in abbondanza. Alla caccia quotidiana partecipano anche gabbiani, garzette e [illegible] palustri.

«Qui gli aironi hanno ritrovato un *ambiente ideale* — spiega il maresciallo De Martis, comandante delle guardie venatorie provinciali —: si è ricreato [illegible] bosco adatto, accanto [illegible] sono umide. *Il numero è aumentato notevolmente; tutt'intorno la caccia è vietata, gli uccelli possono nidificare e moltiplicarsi.*»

E nella macchia degli aironi cinerini, tra un mese o poco più, la popolazione triplicherà. Da ogni nido nasceranno tre piccoli, brutti e deformi. Se l'airone non ai sarà difeso dai nemici naturali: il corvo, che fa razzia di nidi, lo sparviero che li attacca in volo. [illegible] c'è l'uomo, che lo ha sempre perseguitato.

E' per questa ragione che [illegible] vigilare. La garzaia di [illegible] è tornata selvatica come un tempo, ma tra i pioppi giganti, nei cespugli e nel sottobosco spuntano latte, bottiglie [illegible] plastica, la [illegible] [illegible] una lavatrice, forse [illegible] dà una vecchia piena, forse lasciati da giganti incivili. L'airone è tornato: diciamogli grazie, permettiamogli di vivere.

Fra pioppi e dune di ghiaia

Il soggiorno dell'airone cinerino fra il Po e la Dora Baltea

Quattro persone arrestate [illegible] Mobile

Presa la banda dei «pendolari»

Venivano in aereo da Palermo; [illegible] il colpo ripartivano - Un'aggressione in [illegible] D'Azeglio

I presunti autori di una rapina (marito, moglie e figlia di 13 anni aggrediti in casa, legati, imbavagliati e poi narcotizzati) sono stati arrestati dagli [illegible]nti della questura.

Sono pendolari del crimine: venivano a Torino in aereo, pochi giorni prima dell'assalto [illegible] poi scomparivano. Spiega il capo della mobile, Sassi: «*Riteniamo che abbiano compiuto parecchi colpi in città*».

Quattro [illegible] arrestati. Antonino Giannò, [illegible] anni, Alessandro Ferrini, 33 anni, abitanti in via Madama Cristina [illegible] (in diversi alloggi), Carlo Fortunato, 37 anni e Antonio Messina, 26 anni entrambi residenti a Palermo. Secondo [illegible] inquirenti, il primo dava ospitalità ai rapinatori nel loro brevi soggiorni torinesi: Fortuna, Messina e Ferrini, sarebbero gli autori materiali [illegible] un [illegible] complice [illegible] di identificazione) dell'assalto. Nell'abitazione [illegible] Ferrini gli agenti hanno ritrovato parte della refurtiva.

Questi i fatti. La sera dell'11 aprile '81, una domenica, la rapina, al quinto piano di corso Massimo d'Azeglio 82, all'angolo con corso Dante. Gli abita Bruno Gabutti, 50 anni, camionista Fiat, [illegible] la moglie Margherita, 49 anni e la figlia Mara che oggi [illegible] anni. Il Gabutti, ammalato, era a letto. Verso le 22 i banditi hanno suonato alla porta, [illegible] andata ad aprire Mara: «*Erano in quattro, uno a volto scoperto, gli altri mascherati. Pistole in pugno ci hanno minacciati, spingendoci* [illegible]».

I banditi, che evidentemente [illegible] abitudini [illegible] famiglia, si sono fatti consegnare le chiavi della cassaforte, dove erano riposti una collezione di monete in oro, italiane ed estere, preziosi, denaro: il tutto [illegible] valore [illegible] circa [illegible] milioni. Mentre uno [illegible] rapinatori raccoglieva [illegible] refurtiva, gli [illegible] hanno legato mani e piedi [illegible] Gabutti: poi, prima di uscire, usando elere e cotone, li hanno narcotizzati. Una rapina drammatica.

Le indagini della mobile hanno portato al fermo [illegible] Antonino Giannò: il commissario Poerio aveva saputo che [illegible] frequentemente ospitalità a [illegible] *gruppo di siciliani, tre o quattro»*; si fermavano un paio di giorni, tre al massimo», poi ripartivano. In casa [illegible] Giannò gli agenti [illegible] hanno trovato nulla di sospetto. In un cassetto c'erano però due biglietti aerei Palermo-Torino. Una traccia labile, [illegible] seguendo questa pista, si è giunti alla banda.

Indagando nel mondo della «mala» cittadina, il maresciallo Brun ha avuto la conferma che sovente arrivavano da Palermo alcune persone, per compiere rapine in città. Le indagini si sono così spostate in Sicilia. E si sono identificati il Fortuna e il Messina. Sono stati catturati pochi giorni fa. [illegible] arrivati (sempre in aereo) da Palermo. Dice il dott. Sassi: «*Riteniamo fossero per compiere una nuova rapina, fa un ufficio* [illegible] *piazza Solferino. A persone già preparato il «colpo», noi li abbiamo preceduti*».

Con loro è finito in carcere anche Alessandro Ferrini, anche lui abitante in via Madama Cristina: in casa sua sono state trovate alcune delle [illegible]nate in oro rapinate ai Gabutti.

Inquilini spogliati dai banditi

[illegible] giovani, [illegible] pistola e mascherati con passamontagna, hanno [illegible] irruzione negli uffici dell'Amministrazione immobiliare di via [illegible] 11. Dopo aver legato e imbavagliato due impiegati, Giuseppe Caniglia, 29 anni, Teresa De Vito, [illegible] 34, e un cliente, Piero Biagini, di 39 anni, si sono impossessati del denaro e dei preziosi che i tre avevano addosso: orologi, uno dei quali con bracciale d'oro, anelli e 210 mila lire in contanti.

★ Quattro giovani [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Chieri che hanno anche [illegible] quasi 90 grammi di [illegible]shish e un bilancino di precisione. In [illegible] sono finiti: Maurizio [illegible] anni, via Cognetti De Martiis 48; Enrico D., 17 anni, Settimo; Ciro De Simone, 18 anni, via Goito, Settimo e Antonello Ronco, [illegible] via Umberto I 68/a, Sant'Ambrogio.

TERREMOTO DEI PREZZI

ARMADIONI VENEZIANI 560.000	CAMERA RAGAZZI ASSORTIMENTO 465.000	SALOTTO MONTAGNA IN PINO MASSICCIO 850.000	CAMERA LETTO STAG. 6 PORTE 970.000
CAMERA LETTO VENEZIANA 1.750.000	DIVANO LETTO 150.000	POLTRONA LETTO 180.000	SALOTTO MATRIMONIALE 490.000
MATERASSI LANA 100.000	1ª MOSTRA [illegible] SALOTTO [illegible] 200 modelli [illegible] salotti [illegible] tutti [illegible] stili		SOGGIORNO MODERNO 650.000
MILLE OCCASIONI	TUTTOMOBILI IL MEGLIO DI TUTTO! TUTTOCUCINE VIA [illegible] DONATO 74 La più grande [illegible] articoli [illegible] PINELLI 57 (angolo via Galvani 23) FILIALI VIA P. [illegible] 15 con [illegible] articoli VIA M. CRISTINA [illegible] con 800 articoli		TAVOLINI CORPO CRISTALLO 50.000
SOGGIORNO COMPLETO TAVOLO E 6 SEDIE 750.000			DIVANI IN STOFFA [illegible] 280.000
MATERASSO ORTOPEDICO 100.000			SCAMPOLI DA 60.000
MATERASSO A MOLLE 40.000			SALOTTO PELLE 1.450.000
SEDIE IMPAGLIATE 20.000	CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000		RIPOSI 120.000
LETTO OTTONE 380.000	SETTIMANALI 70.000	SALOTTO BAROCCO PELLE CAMPIONE 1.450.000	ARMADIONE STAG. IN ROVERE 6 ANTE 550.000
ATTACCAPANNI PORTAOMBRELLI 35.000	DAD 180.000	FIDO 230.000	VASTISSIMO ASSORTIMENTO

DOVE TUTTO COSTA MENO

Echi di cronaca

Moquettes stoffe
Tappezzerie scampoli
[illegible] esposti nella Fabbrica di via Domenico Scarlatti 3 Torino e consegnati [illegible] pronti a 4 giorni assortimento.

TV soccorso TV 472.516
Videocolor 483.289
[illegible] riparazioni immediate [illegible] domicilio anche festivo 9-23

Uova, pollame e verdura: in cascina carnevale
Sono graditi ospiti, [illegible] e verdura (ore 15-18) in str. Dehide 31 (3° destra di c. Allamano) tel. 781.007.

Soccorso dentistico festivo e notturno
In corso V. Emanuele [illegible] ogni [illegible] 20.30 [illegible] e nei numerosi [illegible] centralissimi. Tel. 547.408.

Messaggi urgenti

AFFITTASI alloggi liberi in To[illegible] e cintura a clientela selezionata. Tel. 339.677.

SOCIETA' per ampliamento organico [illegible] ufficio di Torino selezionerà ambosessi diplomati [illegible] beni subito. Telefonare [illegible] 650.738 per fissare colloquio

più
FONTE DEI PIZZI
Via della Cittadella 6 - Torino - Tel. 542.949
Pasta fresca per vostri consumi e trasporto. Specialità pasti per ristoranti, pizzerie, bar per pranzi, lauti banchetti, cibi [illegible] per famiglie. Cene, Buffets, Pizze e ripieni da vostro forno a vostra casa.

ACQUISTIAMO STABILI [illegible]
Composti esclusivamente o prevalentemente da appartamenti affittati

SIAMO
una Società finanziaria che acquista con pagamento in contanti e intestazione dell'immobile a nome della Società intestataria

GARANTIAMO
professionalità, riservatezza e trasparenza nelle trattative

GRADIAMO
contatti anche tramite professionisti

Scrivere: [illegible] 40 T - 20123 [illegible]

ASTA
Istituto Vendite Giudiziarie - Torino
VENDITA articoli di arredamento [illegible], auto, macchinari, ecc.
— Si assumono incarichi di VENDITA [illegible] mobili di varia genere da privati e società, per cessazione di attività o liquidazioni.
— [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] PERIZIE [illegible] stradali e tecniche.
Via Bonzanigo, 16 - Tel. 486.136 - 483.883 - TORINO SEDE
Via S. Francesco [illegible] 8 - [illegible] Tel. [illegible]

Se il docente ha poca voglia di far esami

«La [illegible]lla agibilità delle aule di Lettere — protestano gli studenti — induce [illegible] professori a fare i propri comodi. E noi ci rimettiamo» - Anche il rettore è piuttosto amareggiato

Esami sì o esami no? Un interrogativo quasi angoscioso per gli studenti della facoltà di Lettere. Sempre più accesa la polemica sull'uso delle aule di Palazzo Nuovo. Gli esami si [illegible] soltanto se i candidati si concordano con il docente, il quale può rifiutare l'appello se ritiene che il locale [illegible] a contenere [illegible]pe persone.

Gli studenti protestano: «*I professori di buona volontà sono disposti a fare esami a qualsiasi condizione, anche di notte. Altri invece colgono ogni occasione per evitare questo lavoro noioso e pesante. Di baroni che* [illegible] *di fare soltanto i propri comodi ne esistono ancora*». Contestano senza mezzi [illegible]ni. «*Certi docenti pretendono saloni locali che è assolutamente non potranno avere. Tirano in ballo le norme di sicurezza, ma poi continuano a concentrare l'attività in poche ore di due o tre giorni la settimana. Non importa se le materie [illegible] accavallano e noi dobbiamo seguire le* [illegible] «*simultaneo*».

Unica consolazione: «*Non è stata toccata la sessione* [illegible] *laurea dal 18 al 23 aprile, l'ultima utile per poter affrontare i concorsi* [illegible] *insegnamento con i piani* [illegible] *studio liberi*».

La questione degli appelli a Lettere risale all'apertura dell'anno accademico. La facoltà aveva proposto di ridurli da 10 a 5, ma [illegible] seguito alle proteste degli studenti, [illegible] se ne fece nulla. Ora il problema torna alla ribalta in relazione alle norme di sicurezza.

Nei giorni [illegible] Lettere ha concordato con Magistero e Scienze Politiche l'uso comune delle aule del primo piano, cioè di quelle più capienti. Ha invece limitato l'attività degli istituti ai piani superiori dove si calcola vengano a trovarsi normalmente 10 persone ogni 22 metri quadrati, anziché 7 come previsto dalle norme igieniche che rientrano nel regolamento di sicurezza. Restano così bloccati [illegible] settimana di seminari e lettorati, [illegible]ntre gli esami sono limitati a quando è possibile trovare le aule. Nonostante tutto questo, la facoltà ha chiesto che il rettore autorizzi l'uso delle aule con un carico superiore di persone.

Il prof. Cavallo ribatte polemico: «*Non posso violare le* [illegible] *chiedo invece per che Lettere* [illegible] *comporti in questo modo. Ogni* [illegible] *ripeto le indicazioni sull'uso corretto* [illegible] *Palazzo Nuovo. La commissione dei quattro presidi delle facoltà umanistiche, nel settembre scorso, insieme ai tecnici, ha confermato che le* [illegible] *del primo piano sono adatte ad ospitare, nell'orario di apertura del Palazzo, 2600* [illegible] *persone la settimana contro le 2100 del fabbisogno reale.*

«*Pur confermando che c'è un buon margine di sicurezza, ho raccomandato di* [illegible] *superare negli istituti le 7 persone ogni 22 metri quadrati per assicurare a ciascuna 10 metri* [illegible] *d'aria. (Non certo perché crollino i pavimenti!). Tutti i presidi, compreso quello* [illegible] *Lettere, erano d'accordo. Magistero, Scienze Politiche e Lettere si sono organizzati. Forse a Lettere manca la* [illegible] *lontà*».

Prosegue il prof. Cavallo: «*Non lascio nulla di intentato per risolvere una polemica che non voglio ricada sugli studenti. Domani alle* [illegible] *commissione* [illegible] *amministratori e tecnici farà un ulteriore sopralluogo a Palazzo Nuovo, per controllarne* [illegible] *capienza. Intanto, all'istituto di chimica* [illegible] *molecolare, si intierrà una ricerca* [illegible] *materiali che ricoprono i muri degli istituti per conoscere il grado di infiammabilità e di tossicità* [illegible] *d'incendio. I materiali nel '55, quando fu aperto l'edificio, erano d'avanguardia. Occorre stabilire se lo sono ancora in base alle* [illegible] *norme.*

[illegible] val.

Estrazioni [illegible] Lotto

(Sabato 9 aprile [illegible] - N. 15)

Bari	32	3	38	12	59
Cagliari	38	86	4	36	7
Firenze	8	80	81	74	86
Genova	59	52	24	8	3
Milano	38	51	17	85	89
Napoli	63	41	62	[illegible]	14
Palermo	21	22	34	51	88
Roma	30	47	38	42	44
Torino	7	20	72	[illegible]	19
Venezia	34	38	8	40	28

Risultati Enalotto

Punti	Pren.	[illegible]
«12»	1	[illegible]
«11»	18	716.300
«10»	173	[illegible].300

Monte premi: 730.000.000

Colonna vincente:
x x 1 x x 2 1 1 1 x x x

Auto in pallo [illegible] mostra Antiquariato

Grande successo [illegible] pubblico anche ieri alla seconda edizione [illegible] Mostra [illegible] dell'antiquariato inaugurata giovedì dal ministro Romita a Palazzo Nervi. La mostra, che [illegible] chiuderà il 25 aprile, offre una [illegible] gamma di oggetti.

Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di offrire a un fortunato visitatore una Lancia Prisma 1300 che sarà estratta a sorte l'ultimo giorno di apertura tra tutti i tagliandi dei biglietti venduti.

La morte [illegible] un donatore di sangue

Un anziano donatore di sangue [illegible] Fidas, Giuseppe Bertolino, è morto ieri pomeriggio, poco dopo [illegible] curato la preparazione in tipografia del giornale dell'associazione. Anche se era in pensione, dedicava tutto il [illegible] tempo [illegible] propagandare le finalità dell'ente.

★ Armando Serra, 75 anni, via Rocco Scotellaro 67, colto da malore in casa, è morto sull'ambulanza.

Estrazioni [illegible] Lotto

(Sabato 9 aprile [illegible] - N. 15)

Bari	32	3	38	12	59
Cagliari	38	86	4	36	7
Firenze	8	80	81	74	86
Genova	59	52	24	8	3
Milano	38	51	17	85	89
Napoli	63	41	62	[illegible]	14
Palermo	21	22	34	51	88
Roma	30	47	38	42	44
Torino	7	20	72	[illegible]	19
Venezia	34	38	8	40	28

Risultati Enalotto

Punti	Pren.	[illegible]
«12»	1	[illegible]
«11»	18	716.300
«10»	173	[illegible].300

Monte premi: 730.000.000

Colonna vincente:
x x 1 x x 2 1 1 1 x x x

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si sopraggiunge l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo impianto elettronico, si può risolvere il problema, senza più rinunciare ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentirà la voce ma non capirà le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alla persona che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nella sua pienezza, arrivabbasso, sempre più difficile ad essere il nostro orecchio è stanco ha bisogno di essere aiutato altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di microfono portato fuori campo, una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, invece, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, [illegible] ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce della persona, dalla A a Zeta.

Oggi, finalmente, si può sentire senza fare sapere a nessuno.

Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, controllato, si conserva dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla particolare [illegible] perdita uditiva [illegible] persona.

DIMOSTRAZIONI [illegible] [illegible] NEI [illegible]
11-12-13-14-15-16 APRILE

MAICO TORINO, Via Magenta 20, tel. 541.767
FILIALE, Corso Vittorio Emanuele 73
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 64.784
Asti: Farmacia BARONCIANI, Piazza S. Secondo 12
[illegible] MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 98.169
Novara: Ottico [illegible], corso Cavour 18
Vercelli: MAICO, [illegible] Libertà 187, tel. 54.577
Aosta: Ottico OBTINELLI, via Croix De Ville 25

DINER DOG: [illegible] CENTRO DI ALIMENTAZIONE DEL CANE E DEL GATTO
Pensione Cani e Gatti
Toeletta
CORSO SIRACUSA, 13 - TORINO (Parco Ruffini)
Tel. 352.929
[illegible] E ASCIUGATURA ACCURATA
PICCOLA TAGLIA L. 4000
MEDIA TAGLIA [illegible]
GROSSA TAGLIA L. 6000
pelo lungo L. [illegible] in più
antiparassitario L. [illegible] in più
[illegible] CANI e GATTI
GATTO [illegible] giorno L. 2500
CANE PICCOLA TAGLIA [illegible] giorno L. 3000
CANE MEDIA TAGLIA al giorno L. 4000
CANE GROSSA TAGLIA al giorno L. 5000

Saper spendere

Quel fresco da bere

Sono uova vendute con data di confezione e scadenza - Ma quelle per cucina durano più a lungo

«*Vorrei uova freschissime per la mia bimba di un anno e mezzo* — scrive Maria Rita — *ma c'è un problema: non mi fido. Non mi fido dei contadini né dei commercianti, cioè delle loro parole, delle loro assicurazioni, delle loro garanzie. E allora, che cosa mi può dare sicurezza che le uova siano veramente fresche, "di giornata"? Non m'importa che siano più care, la freschezza* [illegible] *certo il* [illegible] *prezzo, oltre che il suo merito*».

★★ Su quel «di giornata» abbiamo qualche serio dubbio. Perché per quanto il progresso abbia abbreviato i percorsi e ridotto i tempi, prendendo le parole alla lettera si dovrebbero verificare questi fatti: la gallina depone l'uovo, qualcuno lo raccoglie o lo va a cercare, poi lo porta al centro di raccolta o di imballo, qualcuno lo imballa, poi lo distribuisce ai singoli negozi. Difficile garantire che tutto ciò avvenga dal mattino alla sera o dalla sera al mattino.

Meglio non credere alle parole, ma alla legge. Le caratteristiche di un «uovo fresco» si mantengono inalterate per 8-10 giorni. Il che significa che entro quest'arco di tempo le uova in vendita, categoria A, sono «fresche». E [illegible] con camera d'aria d'altezza non superiore ai 6 millimetri. Immobile: albume chiaro, limpido, di consistenza gelatinosa; tuorlo visibile alla speratura solo come ombreggiatura, senza contorno apparente, che non si allontana sensibilmente dal centro dell'uovo in caso di movimenti o rotazione.

La prova casalinga è quella che suggerivano le nostre bisavole: mettere l'uovo a bagno in una soluzione d'acqua fredda al 10 per cento di sale, se è fresco va a fondo, se è vecchio viene a galla. Inoltre diamo fiducia [illegible] ai commercianti, perché la legge vieta loro di vendere per «fresche» uova che non lo sono e non c'è motivo di dubitare (sempre nell'arco di quei giorni consentiti alla freschezza) e ricordando che alcune massaie conservano nel frigorifero di casa le uova anche per due settimane e oltre vanno benissimo.

Ma proprio per rispondere alla richiesta «esperta» di consumatori come Maria Rita, un'azienda con 80 mila galline ovaiole, un allevamento tra i più moderni e razionali, ha deciso di dare una garanzia in più: confeziona le uova nel tempi più rapidi possibili, le mette in vendita in confezioni «uova *fresche da bere*» sulle quali sono stampate sia la data di confezionamento sia quella di scadenza, sette giorni in tutto, trascorsi i quali ritira il prodotto dal commercio.

Sei uova costano 1100 lire, perché la freschezza — come ben diceva la lettrice — costa cara. Il peso delle uova (che ne contraddistingue per legge l'appartenenza a una tra sette categorie dalla 1ª per uova di 70 o più grammi fino alla 7ª per uova da meno di 45 gr) è denunciato sulla confezione: categoria A (comune a tutte le uova fresche), peso gr 60-65. Il che significa 3ª categoria in base alla legge.

Certo di uova fresche, [illegible] peso, in commercio se ne trovano a prezzo più conveniente, da 850 a 950 lire la mezza dozzina. E altrettanto [illegible] che si trovano [illegible] di [illegible] casalese, 1000-1100, persino 1200 lire la mezza dozzina, anche se questi prezzi sono più frequenti per uova di dimensioni e peso maggiori, dai 65 ai 70 grammi e oltre.

Il desiderio di «fresco da bere» quindi può essere esaudito. Sempre perché è la [illegible] che garantisce il consumatore e che vieta al produttore o al commerciante di vendere un prodotto per un altro. Quindi l'azienda delle «*uova fresche da bere*» è responsabile, di fronte alla legge, che la data di «*conf.*» (confezionamento) e di «*scad.*» (scadenza) per mezza dozzina di uova risponda al vero. In un *dépliant* pubblicitario la stessa ditta precisa: «*Come per altri prodotti alimentari di* [illegible] *(latte e yogurt, ad esempio) sulla confezione è riportato un timbro con la data di deposizione e quella di scadenza*».

Un fatto è certo: dopo la data di scadenza indicata le uova sono ancora ottime, nient'affatto da buttare; semplicemente non davano più [illegible] consumate crude.

Simonetta

Volante cattura topo di alloggio

«*Se non* [illegible] *tacete andare mi dirlo*»: così gridava [illegible] dal quarto piano [illegible] palazzo di via Pedrotti 34 un ladro appena sopreso [illegible] volante a rubare nell'appartamento [illegible] Maria [illegible]. Il brigadiere Baglini ha finto di assecondarlo, allontanandosi. In realtà, è salito [illegible] piano superiore e ha aspettato [illegible] il «topo [illegible] alloggio» agguantasse [illegible] [illegible] libertà. L'ha inseguito e con l'aiuto [illegible] colleghi l'ha catturato. L'uomo è stato identificato [illegible] per Marco Ursino, [illegible] anni, [illegible] Verona 30, è arrestato.

★ Chiara Nan, [illegible] anni, corso Siati Uniti, è stata affrontata, davanti alla sua abitazione, da un giovane, armato di pistola, che l'ha rapinata di 64 mila lire in contanti e preziosi per un valore di circa 700 mila lire.

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

A

IL MOTO PERPETUO.
Renault 4 si accontenta di pochissimo, dorme all'aperto, va dove volete, anche se la strada finisce e macina chilometri su chilometri [illegible] stancarsi mai.
Renault 4 in tre versioni, due cilindrate [illegible] e [illegible] cc.
Il massimo indispensabile
RENAULT 4

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PUNIATTO 344.566 alloggio signorile libero via Governolo (via Lanfranchi) settimo 4 camere cucina servizi vendesi.

GABETTI 5707 vende libero via Nizza ottimo corso Marconi fronte ascensore metratura 3 camere cucina 2 ingressi bagno stato attuale ottima esposizione

GABETTI 5787 vende libero corso Siracusa piano alto costruzione 1967 abitabile 3 camere tinello bagno ripostiglio

GABETTI 5707 vende libero corso Monte Cucco via Ulpio Traiano 6/bis ricevendo 7 e 9 camere tinello cucina 2 bagni cantina

GABETTI 5767 vende libero via Groberto alloggio via Governolo ristrutturato composto 3 camere cucina ingresso bagno

GABETTI 5767 vende libero Madonna via Castello Mirafiori ricevendo 2 camere tinello bagno cucina Anna Maria

GABETTI 5767 vende libero Crimea corso Libertà 2° piano ingresso 4 camere cameretta cucina 2 bagni 1 posto auto

GABETTI 5767 vende libero Moncalieri via Roveda composto 4 camere cucina bagno box L. 41 milioni possibilità mutuo

GABETTI 5767 vende Chieri via Francesco Cigna ricevendo soggiorno camere tinello cucina 2 bagni L. 25 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende via Belfiorito ottimo 4 camere cucina bagno cantina L. 44 milioni possibilità mutuo Casa Ospedale

GABETTI 5767 vende corso Taranto piano alto 3 camere tinello cucina ripostiglio bagno cantina L. 45 milioni 500 mila

GABETTI 5767 vende libero via Turati metratura ottima in palazzo con verde ascensore 2 camere cucina bagno

GABETTI 5767 vende libero centralissima via Vittorio 2° piano camere cucina servizi camere L. 21 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende libero soleggiato corso Unione via Pagliano ricevendo 3 camere tinello cucina bagno

GABETTI 5767 vende P.zza Massaua via Chivasso soleggiato camere tinello cucina 2 balconi ristrutturato L. 44 milioni (Rif. Gabetti)

GABETTI 5767 vende libero corso Monte Grappa ai 2° piano abitabile 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio mutuo

GABETTI 5767 vende libero corso Vittorio Emanuele 2° piano ascensore 3 camere cucina bagno cantina

GABETTI 5767 vende abitabile Corso Principe Tommaso soleggiato luminoso 3 camere cucina servizi cantina

GABETTI 5767 vende libero piazza Bernini con verde Francia box e posto auto 3 camere cucina 2 servizi cantina

GABETTI 5767 vende abitabile corso Giulio Cesare via Elio ricevendo 3 camere tinello 2 vani uso ripostiglio

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Orbassano via Ivrea soleggiato ricevendo 3 camere tinello cucina servizi

GABETTI 5767 vende libero Corso Vittorio via via Cibrario ottima Sabaudia 3 camere cucina 2 servizi cantina

GABETTI 5767 vende libero corso Vittorio 3 camere tinello cucina 2 bagni ripostiglio

GABETTI A via Nicomede Bianchi camere 3 tinello cucina bagno terrazzo 2 esposizioni

GABETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Chivasso ottima Sabaudia 3 camere tinello cucina bagno terrazzo 2 esposizioni

GABETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Bodoni ristrutturato composto da ingresso tinello cucina 2 camere bagno nuovo

GABETTI 8757 vende libero via Ivrea soleggiato angolo corso Molise 3 camere cucina 2 balconi ristrutturato possibilità box mutuo

G.E.A. vende via Cesana ottima casa alloggio di 1-3 camere cucina servizi. Telefonare 519 919 - 341 484

G.E.A. vende via Lucri alloggio di cucina bagno. Telefonare 519 910 - 341 484

GARRONE Rivoli libero in casa d'epoca con verde recentissima signorile 3 camere cucina mq 150 affare Occasione 845.574

GRIMALDI angolo libero corso Re Umberto doppio ingresso salone 3 camere cucina possibilità terrazzo. Tel 505 917

GRIMALDI Centralissima appartamento 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 28 milioni Tel 505 917

GRIMALDI Crocetta libero ampio appartamento soleggiato 3 camere cucina servizi pagamento dilazionato Tel 505 917.

GRIMALDI libero via Sospello (fronte piscina) camere tinello cucinino servizi in stabile recente Tel. 505 917.

GRIMALDI libero corso Sebastopoli camere tinello cucinino servizi cantina with 1 camera giardino Telefonare 505 917

GRIMALDI libero corso Vercelli ingresso 3 camere cucina servizi pagamento dilazionato Tel 505 917.

GRIMALDI Moncalieri in prestigiosa palazzina salone 3 camere cucina possibilità box giardino privato Tel 505 917

GRIMALDI S. Rita libero soleggiato 3 camere tinello cucinino servizi cantina box auto Tel 505 917.

GRIMALDI S. Salvario libero 2 camere cucina servizi cantina L. 24 milioni facilitazioni pagamento Tel 505 917

GRIMALDI Libero corso Belgio 3 camere cucina bagno cantina L. 20 milioni più 16 milioni mutuo Tel 505 917.

GRIMALDI libero camera tinello cucina bagno 2 balconi Tel 505 917.

GRIMALDI vende signorile vista giardini pubblici 3 camere cucina doppi servizi box auto giardino privato Tel 515.582

IPI Rivoli libero corso Cumiana 7 camere doppi ingressi 2 bagni box auto Tel 515.582

IPI Rivoli Santa Rita ristrutturata camere tinello cucinino servizi posizione Tel 748 718 - 741 2834

IPI C. so Vittorio Emanuele libero 4 camere tinello cucinino servizi ristrutturato possibilità box Tel 748 718 - 741 2834

IPI Grugliasco corso Torino in stabile recente ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina box Tel 748 718 - 741 2834

IPI Rivoli via Cavour libero 4 camere cucina servizi cantina box Tel 748 718 - 741 2834

IPI Rivoli via Santa Rita ristrutturata camere tinello cucinino servizi posizione Tel 748 718 - 741 2834

IPI C. so Vittorio Emanuele libero 4 camere tinello cucinino servizi cantina box Tel 748 718 - 741 2834

IPI Rivoli via Cavour libero 4 camere cucina 2

Incontro col regista Pakula che parla del «Sophie's Choice» candidato all'Oscar

«Auschwitz nei miei occhi di ragazzo»

Tratto dal romanzo di Styron il film rievoca la tragedia d'una donna nel lager e la memoria di un giovane americano

LONDRA — Intimidito dal lusso del suo appartamento d'albergo («troppo chic, ripete mesta *troppo chic*») e chiaramente infastidito dal fracasso del martello pneumatico, sulla strada di fronte, Alan J. Pakula, il regista di *Sophie's Choice*, riconosce di essere una persona un po' difficile, e facile a distrarsi.

E', apparentemente, per questo motivo che dirige i suoi film senza scarpe, solo coi calzini, e senza orologio, senza portafogli e senza vera, «*Mi sbarazzo di tutto quel che mi ricorda la realtà esterna*».

Così sbigottito, ha diretto alcuni dei più tesi e provocatori film prodotti a Hollywood negli ultimi anni, *Klute* e *Perché un assassinio* e *Tutti gli uomini del presidente* e questo suo nuovo *Sophie's Choice*, per il quale Meryl Streep ha ottenuto la sua terza nomination come migliore attrice. Adattato dal romanzo di William Styron, il film è il primo «azzardo» di Pakula come sceneggiatore.

Sophie's Choice fonde parecchi temi sparsi nei film precedenti di personaggi che s'aggirano a disagio ai margini della società, segnati da qualche trauma emotivo e col terrore di affrontare la verità su se stessi. Non è perciò sorprendente che si sia attratto a accaparrarsi i diritti del romanzo subito dopo averlo letto. «*Mi sono sentito fortemente legato al libro* — dice —, *Bill Styron e io siamo press'appoco coetanei (Pakula ha 55 anni e lo ha certo modo il libro corrisponde ai miei ricordi degli Anni Quaranta e alla mia esperienza. Come Stingo, ero un giovane di New York che sognava di avere una vita creativa: insicuro, pieno di speranze e dubbi. E naturalmente ero un ebreo, anche se un ebreo americano*».

«*Mentre l'Olocausto continua a essere per molti un argomento difficile da affrontare, per me è stato molto più facile farlo attraverso gli occhi di questo ragazzo innocente, americano fino in fondo. Di tutti i film che ho fatto, è il più "mio", e per questo ho potuto scriverne la sceneggiatura*».

Ma Pakula si è subito identificato nel libro, ha avuto qualche perplessità a trasformarlo in un film. Styron scrive in quel che il regista definisce «uno stile ricco, rapido, una specie di magniloquente meridionale che richiama Tom Wolfe».

Ancora più difficile la parte centrale del libro, un lungo flashback dei giorni di Sophie a Auschwitz. «*Naturalmente lì non c'ero stato, a Auschwitz, e pensavo di avere pochi diritti di farlo, perché (a quel periodo ero così distaccato, distante fino decisi che l'unico in cui avrei potuto girarlo era lavorare con qualcuno che ci fosse stato, a Auschwitz*».

Un amico gli mandò un videotape del documentario televisivo «Ritorno a Auschwitz», nel quale una reduce dal campo lo rivisita insieme al figlio, e lui le chiese di seguirlo in Jugoslavia, per le riprese. «*Spero di essere riuscito a fare un film realistico senza cadere nel melodrammatico. La parola sgorgata dall'orrore dilegua e ho voluto evitarla a ogni costo*».

Appena si sparge la notizia che Pakula aveva acquistato i diritti del libro di Styron, s'iniziò la corsa delle aspiranti attrici.

«*Incominciarono a telefonarmi, dicendomi che stavano perfezionando il loro accento polacco. Qualcuno mi supplicò fin dall'inizio. Meryl Streep Ci incontrammo e discutemmo con non poche che andasse bene che avesse la vulnerabilità necessaria e non ero sicuro se un'attrice americana sarebbe stata in grado di imparare il polacco in modo soddisfacente per le scene nel lager. Ero ormai orientato verso un'attrice ceco-slovacca quando Meryl, sorprendentemente, s'impossessò di una copia della sceneggiatura e cominciò a battere come una tigre per avere la parte. Il risultato mi eccitò. Non cominciò a supplicare la parte, il primo giorno le prove, capii che era stata formidabile*».

Produttore di grande successo prima di diventare regista, Pakula questa volta ha avuto l'onere di essere regista, sceneggiatore e produttore insieme. Certo, sul set può senza scarpe; ma non ha mai pensato che potrebbe, metaforicamente, essere troppo vestito in tesla, calzando tre «cappelli» contemporaneamente, e per di più così disparati?

«*C'è sempre questo pericolo, non vedo di asserrirmi trasformato in un'altra. Forse sarà più difficile per me la prossima volta quando, spero, dirigerò una sceneggiatura mia originale*» (è su una generazione di una storia famiglia, spiega, ma è tutto quello che è disposto a dire).

John Preston

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Meryl Streep: «Si è buttata come una tigre per avere la parte, capii subito che sarebbe stata formidabile», dice Pakula

Incontro pubblico per i 10 del teatro

Regio: festa di compleanno con il bilancio in pareggio

TORINO — Il Regio festeggia oggi i dieci della nuova sede di piazza Castello, inaugurata dalla Callas nel 1973. Stamane, alle 10, si terrà nel foyer un «incontro pubblico» nel quale verranno presentati i programmi futuri e i cartelloni delle stagioni '83-'84, '84-'85, '85-'86.

Parteciperanno il presidente del teatro Diego , il sovrintendente, Giuseppe e il direttore artistico Piero Rattalino.

Durante l'incontro un documento del consiglio d'amministrazione che, tra l'altro, richiama l'attenzione, con una punta d'orgoglio e di polemica, sul pareggio del bilancio ottenuto dall'Ente.

Si legge nel documento: «*Il bilancio. Questo è un altro punto* in cui il Regio può a buon diritto dirsi orgoglioso, ed è un punto che — disgraziatamente, il — nel panorama italiano rappresenta un'eccezione, e dunque un primato. *Il pareggio del bilancio non deriva né da condizione finanziaria eccezionalmente felice, né da una posizione ideologica pregiudiziale negativa; è una conquista che si fa giorno per giorno, con un costante controllo delle spese, con un'opera di contenimento nei confronti degli artisti che vengono scritturati e, non ultima, con un confronto corretto ed aperto con le organizzazioni sindacali aziendali.*

«*Il Consiglio d'amministrazione ed i lavoratori dell'ente hanno ritenuto che il pareggio del bilancio, rappresentando un assoluto ed inevitabile obbligo di legge, fosse un traguardo prioritario, un risultato da raggiungere e difendere con forza. Purtroppo, è dovere constatare che analoghe decisioni non sono state prese in tutti gli enti lirici e che la collettività dovrà addossarsi gravosi residui passivi, e dal 1982 e degli anni precedenti, imponendo ulteriori sacrifici a chi i sacrifici ha già mostrato di saperli responsabilmente fare.*

«*In altre parole, mentre il dissesto, che il nostro legge, viene premiato mediante il ripiano, il pareggio, che rispetta la legge, viene assunto come metro di giudizio delle*

Sul problema del deficit, che affligge pesantemente il teatro d'opera, abbiamo aperto un dibattito con interventi dei sovrintendenti della Badini, dell'Opera di Roma, Moscon, e del San Carlo di Napoli, Canessa. Ecco le loro dichiarazioni.

Badini: storie diverse

MILANO — *Il Regio celebra i suoi dieci anni di attività nella sua ritrovata e moderna sede con giusto orgoglio per i risultati positivi conseguiti. Fra questi la continuità d'un pareggio di bilancio che costituisce un fatto singolare nel «panorama in rosso» degli enti lirici italiani: un esempio dunque e uno stimolo per tutti.*

Senza trionfalismi da parte di chi ne è stato l'artefice, senza giustificazioni da parte di chi il traguardo deve raggiungere. L'uno e l'altro degli atteggiamenti sarebbero sbagliati. Infatti dietro ogni ente lirico vi è una storia diversa per tradizioni, per ruoli culturali, per rapporti con il

Vi è anche una storia di cifre percentuali su di un «magro» consuntivamento pubblico, che valgono a dissuadere più secondo criteri ispirati da una «logica assistenziale» che al riconoscimento della artistica di ciascun teatro.

Che cosa dunque dire in questo giorno al Teatro Regio e all'intiene delle attività musicali italiane?

Una nuova legge di riordinamento di queste attività da ottenere prima della legislatura in con la quale ridisegnare il superando le attuali distinzioni «storiche» per configurare il ruolo di ciascuna struttura produttiva secondo una naturale e servizio culturale (internazionale, nazionale, regionale e locale)». Così avviene nell'organizzazione dei maggiori Paesi Comunità.

Bisogna inoltre definire l'ambito dell'intervento dello Stato, delle Regioni e dei Comuni a sostegno delle attività musicali, riaffermare il nature pubblica delle istituzioni musicali in un comportamento pertinente di impresa aperta al contributo finanziario integrativo di sponsors pubblici e privati, coordinare la contrattazione sindacale e l'organizzazione del lavoro a livello comunitario.

Carlo Maria Badini

Rai contro la guerra e Paul Newman investigatore

OGGI — Il primo film italiano che considera con acuta polemica la guerra '15-18 è su Canale 5 «Uomini contro» (1970) di Francesco Rosi con Mark Frechette, Alain Cuny, Gian Maria Volontè, Franco Graziosi; è tratto dallo splendido libro «Un sull'altipiano» di Emilio Lussu, il terribile fra il maggio del '16 e l'estate del '17; c'è un giovane tenente di fronte agli inetti manovrieri, alle folli ambizioni dei generali, alle miserie della truppa, le decimazioni, all'assurdità della guerra; finirà fucilato per aver tentato di coprire un caso di ammutinamento. Rete 4, divertimento giallo «La pantera colpisce» (1974), di Blake Edwards, secondo film della celebre serie giallo-rosa dove il bislacco ispettore Clouseau è sempre alla ricerca dei ladri di un favoloso diamante detto «pantera rosa».

A Rete 4 una spettacolare e tragica film sul «cacciatori», «Colto d'assalto» (1981) con Burt Reynolds scatenato, e affiancato da Sally Field e Brian Keith; è una storia in grafica perché il regista, Hal Needham, amava girare dietro la cinepresa lavorava in cinema come cacciatore.

DOMANI — Paul Newman domina sullo rete 1 con un'interpretazione di spicco in «Detective's story» (1956) di Sunghi, fa l'investigatore privato fra ragionamenti e delitti. Su Italia 1 Sofia Loren in contraccettivo e Marcello Mastroianni reverendo in «La moglie del prete» (1971) di Dino Risi. A Canale 5 un film con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi, «Mani di velluto» (1968) di Castellano e Pipolo.

MARTEDI' — Grande platea per la prima parte dell'ultimo «Via col vento» (1939) di cui la seconda parte andrà in onda mercoledì, e di cui si parlerà ampiamente. Le private appongono «Una 44 per l'ispettore Callaghan» (1973) di Ted Post con Clint Eastwood su Rete 4, e «L'avventuriero» (1966) di Damiani con Gassman su Italia 1.

Tra gli ospiti anche Bruson e Melato

«Azzurra» da Baudo Blitz con Valentino

ROMA — *L'equipaggio al completo di «Azzurra», il barca a vela italiana che parteciperà alle regate per la Coppa d'America, è arrivato oggi a Domenica In. I ventotto ragazzi accompagnati dallo skipper Cino Ricci e da Andrea Vallicelli, progettista di «Azzurra», sono in procinto di partire per New Port, dove daranno battaglia con varie nazioni prima di riuscire a sfidare gli americani, detentori da 132 anni del trofeo.*

L'apertura e la chiusura musicale della puntata saranno affidate al gruppo «The Lions», mentre l'intramontabile Peppino Capri festeggerà i suoi cinquant'anni di carriera.

La musica sarà rappresentata da Renato Bruson, mentre nello spazio libri l'ospite di turno è Camilla Cederna.

Sulla rete due Gianni Minà ha preparato per oggi un «Blitz» tutto milanese: Carla Fracci, Mariangela Melato, Luciano Scalpione sono fra gli ospiti in della puntata. Saranno presentati brani degli spettacoli che le vedono protagoniste: per la prima «Dalla Taglioni a Dinghilev» al teatro Nuovo, per le altre di coreografia de Roland Petit, tratti dalla «Voce umana» di Jean Cocteau.

Il teatro milanese sarà presente anche attraverso un collegamento con Napoli, da dove Dario Fo e Franca Rame proporranno brani del «Misteroo buffo». Caterina Caselli, ex cane d'oro, ora manager della Sugar, casa discografica, intervisterà Pierangelo e un gruppo formato da Lavezzi, Alberto Radius, Dario Bembo e Bernardo Lanzetti voce solista della P. F. M.).

Non potevano mancare i più famosi sarti milanesi accompagnati loro indumentarici: Versace, Missoni, Christian, Basile, Ferré, Armani e Valentino.

f. a.

Si chiude stasera su Canale 5 lo sceneggiato Hollywood di fa

Il cocktail del successo di «Masada» Deserto, guerra, buoni e cattivi

Si chiude stasera su Canale 5 con la quarta puntata *Masada* di Boris Sagal: la parte più violenta e spettacolare.

L'epico duello fra gli ebrei nella rocca e la legione romana accampata ai piedi della montagna e ormai all'ultima fase. Il terrapieno in salita — una specie di lancio — si è allungato sino al ridosso delle mura di Masada: ed gigantesca e assurda nel polverone, tirata da centinaia di schiavi, fa la sua apparizione e si inerpica per la rampa (chi non si rammenta di *Fitzcarraldo*?) l'altissima torre di un ariete che pare un mostro antidiluviano.

Dentro la fortezza gli ebrei resistono, agli estremi limiti. Poi, convinti che la divinità non li assista più, tutti insieme prendono una allucinante decisione per non cadere prigionieri dei romani.

Ecco, infine, la vittoria del comandante romano sarà amaricissima: in pubblico e più nel privato, e l'inquadratura conclusiva è sul suo volto smarrito e solo (per la verità, l'edizione originale americana termina un salto di giorni nostri, e sulle rovine della fortezza si vedono marciali schieramenti di reparti israeliani in armi mentre una voce fuori campo assicura che Israele, oggi, ricorda Masada perché stragi e oppressioni non debbano più ripetersi: Canale 5, opportunamente, ha tagliato via che non c'entra nulla con il resto). Veniamo alle ragioni di un successo che è stato crescente.

Perché è piaciuto il film di Boris Sagal? Pure i difetti sono e saltano all'occhio: un modulo di narrazione cinematografica tipo Hollywood di trent'anni fa, quando di colossali storici; un protagonista, Peter O'Toole, ben più simile ad un raffinato ed estenuato dandy che un rude condottiero romano; una presenza enfasi e retorica, con prediche e pistolotti; molti troppo convenzionali; alcune ingenuità storiche, e anche strafalcioni geografici.

E allora? Come si spiega? Direi si spiega con il fatto che sull'altro piatto bilancia gli elementi considerare positivi non sono obiettivamente.

Anzitutto il film è girato sul posto: deserto, desolate, sabbia, vento, bulerie, luce accecante, atmosfera dell'estate, uno scenario naturale terribile per una guerra senza pietà. Poi bisogna dire che l'accortezza del regista e degli sceneggiatori è stata quella di immettere (con cautela) nella vecchia materia dello scontro fra «buoni» e «cattivi» un pizzico di sentimenti nobili, di riflessioni morali sulla libertà.

Infine — elementi fondamentali — i mezzi e il mestiere. Non ci sono state certo difficoltà di mezzi, profusi risparmio, e Boris Sagal ha sfoderato il suo grosso mestiere di manipolatore di spettacoli ad effetto, e ha alternato di continuo le scene di massa scene-madri tra pochi personaggi, le scene d'amore a quelle cruente e a quelle liriche, puntando su emozioni facili e immediate, su tratti grandiosi e al tempo stesso elementari, e sfruttando l'originalità del soggetto, un'originalità anche questa alla base del successo.

Ugo Buzzolan

Ricciarelli a Tg l'una

— Il rotocalco domenicale Tg Una (alle dodici sulla rete uno) va in onda oggi da Milano con la conduzione di Romano Battaglia.

ospiti in studio Ivo Ivo la soprano e il presidente Mario Moretti.

Canessa: colpa dei ritardi

NAPOLI — Dice Canessa sovrintendente al San Carlo: «Ammiro moltissimo il Teatro Regio di Torino perché riesce a chiudere il pareggio. Evidentemente ha delle condizioni obiettive diverse da quelle degli altri enti lirici nei quali non è questione di cattiva volontà voler sperare o di saggia amministrazione. La situazione non è paragonabile

«I teatri lirici vanno avanti con le sovvenzioni, e l'incidenza degli incassi è minima perché si deve mantenere un prezzo politico. Il politico, per noi che operiamo nel Sud, si risolve in un impegno morale, in una necessità sostanziale.

«Non è soltanto un problema pubblico, ma riguarda anche l'ammontare dei contributi di Napoli enti pubblici necessità sul territorio che certamente più impellenti esigenze del San inoltre si può San un teatro per pochi privilegiati, portare il biglietto a 30-40 mila lire. Allora si disattende lo spirito della legge.

«Del bilancio previsione per '83 le spese per il personale finale 14 miliardi 780 milioni a cui aggiunti altri 745 milioni di oneri riflessi. Il contributo ministeriale è di miliardi milioni e copre neppure il costo del personale. si pensi poi che i contributi vengono erogati con ritardi di anni e l'incidenza degli interessi passivi con il ricorso al fido bancario è forte la quadratura del bilancio diventa problematica».

Vescari: bravi, ma non esageriamo

— Non c'è che dei complimentarsi con gli amministratori del «Regio» di Torino per essere riusciti a chiudere il bilancio in pareggio. Un'impresa indubbiamente non facile da realizzare nell'attuale situazione del mondo lirico.

Rispetto al Teatro dell'Opera di Roma, il «Regio» ha, però, il grosso vantaggio di non avere 600 dipendenti, che d'estate diventano per via della stagione di Caracalla. Più proprio nel dipendenti contro impossibilità di paragonare i Per il solo personale nel spendono 53 miliardi l'anno e dallo Stato percepiamo 50 miliardi.

Non si può, d'altra parte, ignorare che il Teatro dell'Opera di Roma è l'unico lirico che ha presentato nell'83 un bilancio preventivo in pareggio. E' stato semplice: la Regione Lazio e il Comune ci hanno accordato sei miliardi di sovvenzioni straordinarie. Questo nostro sfogo è solo l'abbiamo reclamizzato perché sappiano come si quadrare i bilanci degli enti lirici. Ciò non toglie i dirigenti del «Regio»: non bisogna, però, esagerare.

Nel accumulato tra il ed oltre per interessi passivi pagati alle banche per i ritardi avvenuti nell'erogazione del finanziamento pubblico. E di questo responsabili siamo responsabili, tanto il vero che lo Stato si è impegnato di ripianarlo.

Giorgio Moscon

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,20; 24
10 — Duecento milioni di anni fa, una spedizione di paleontologia con ragazzi
10,30 Veglia di musica, di Luigi Fait
11 — Dalla cattedrale di Torino -
11,55 Segni del tempo, attualità religiosa
12,15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli
13-14 Tg Una, a cura di Alfredo Ferruzza
14 — Dallo studio 5 di Roma, Pippo Baudo presenta Domenica In... - In...diretta da stadi, cronache e avvenimenti sportivi Il Valenti collegamento con
15,10 Discoring, settimanale di musica e dischi
16,20 Notizie sportive
16,55 Per favore non mangiate le margherite, «Chi suona il campanello?» I
17,20 Notizie sportive - In diretta da
18,30 90° minuto - In diretta da studio
19 — Cronaca registrata di una partita di A
20,30 L'amante dell'Orsa Maggiore, dal romanzo di Sergio Pitamo, con Flay Lovelock
21,50 La domenica sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata - Tg1 notte - Chi tempo fa - Al termine, da Sanremo-Bose con Il Rocco - Young e Davis - Feerney per la semifinale del titolo mondiali per «welters» e dei «leggeri» - Baptist Bisy-Scavolini e Banco Roma-Ford

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,25; 23,55
10 — Più cani, più baci, regia di Roberto Capanna
10,20 Giorni d'Europa, di Faveri e Colletta
10,50 La pietra di Marco Polo: «La boccatura», telefilm
11,20 Sandokan, da Emilio Salgari (5° episodio) con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Andrea Giordana
12,10 Meridiana, informazioni, consigli e quotidiani d'uso per chi sta in casa e luoghi «Blu domenica»
13,30 Stanley e Hutch: «La ragazza di Stanley»
15,10 - 19,45 Blitz, spettacolo, sport, quiz e cosa di Aldo Bruno, realizzato con la direzione sportiva, conduce Gianni
18,15 Parigi - Roubaix, ciclismo: tesi salienti - Ippica, Premio Parioli al galoppo - Calcio, sintesi di un tempo di una partita di B
18,45 Tg2 Gol flash
20 — Tg2 - Domenica sprint
20,30 Ci pensiamo lunedì, con Renzo Montagnani, Ric e Gian, e Sandro Massimini Regia di Romolo Siena
21,35 I professionisti, «Operazione Susie»
Mixermagia, di Ruggero Gianni. «La china per domande e risposte sul mito».
23,25 DSE: La vela: tecnica e spettacolo. «La barca ritrovata» (2° puntata)

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,30
12,30 Da Bologna: Di Gei, musica. Regia di F. dell'Oso «Come nasce un Di Gei»
13,40 Speciale enciclopedia, con Massimo Cavallo
13,55 Sport da Imola, 200 miglia; da Monza, Automobilismo «Mille km»
17,25 d'un fotografo, da racconto di I. Calvino, regia di F. Maselli
18,25 Ophira, sceneggiato-documentario sul Mar Rosso (2° puntata)
19,15 Sport regione
19,35 In tournée: Joe Cocker
20,30 Sport tre; a diffusione nazionale
21,30 Festa barocca, di F. Quilici e J. (5° puntata) «Il barocco degli estremi»
22,40 - 23,35 Il campionato di calcio serie A

Joe Cocker in concerto sulla rete 3, alle 19,35

Italia 1

8,30 In casa Lawrence
10,05 La spina dorsale del diavolo, film
12 — Operazione ladro
13 — Grand Prix
14 — Sotto l'albero Yum Yum, film con Jack Lemmon
18,30 Bim bum bam
19 — Operazione ladro
20 — Stregа per amore
20,30 La pantera rosa colpisce ancora, con Peter Sellers
0,40 Sempre 3 sempre infallibili

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,55
Un'ora per voi
14,35 Carnet a Woodstock
16,50 Ciclismo: Parigi-
17,10 La ribelle, telefilm
18 — Il cervellone, fiction
18,15 Flaceri della musica: Paganini
20,35 Ilia, sceneggiato

Canale 5

8,30 Il mio amico Arnold - L'albero della vita
13,50 Colazione da Tiffany, film con Audrey Hepburn
18,50 Masada
17,20 Attenti a noi due con Mondaini e Vianello
20,25 Masada, sceneggiato
22,15 Il caso di Thomas Crown, film
0,15 Canale 5 News
0,45 La morte innamorata, film

Capodistria

Telegiornale: 19,30
17 — Il treno che non arrivò, documentario
18 — Film (replica)
18,45 Un caso di coscienza, telefilm
20,30 Odissea sulla Terra, film
21,55 Settegiorni, settimanale degli avvenimenti più importanti di politica
22,10 Passo di danza, ritratto di balletto classico e moderno

Rete quattro

12 — Mammy lo per tre
12,30 Il tutto gas
12,45 Jimmy Cliff in con
13,30 Francia alle corse, film
15,10 Il virginiano
16 — e famiglia
16,30 Angela
20,30 Sesame, film di I. Allen con Michael Caine, Henry Fonda Chiqe
23,15 Mr. e famiglia

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 22,15
14,30 Zatitto e acciaio
16 — La vita del Cristo, sceneggiato
17 — Sotto varietà Mario
19 — Check up
20 — Animals documentario, regia di Rodriguez de La Fuente
20,30 I clowns, film di Fellini con Riccardo Billi, Tino Scotti
22 — Catalogo

Eurotv

7 — Appuntamento a Zurigo, film
10,30 Cuore selvaggio, telenovela
12,30 Bingoooo!
16 — Kimba il leone bianco
18,30 Bonanza, 47° episodio, telefilm
20,30 Sullivan, 5° episodio, sceneggiato
24 — I Rangers della foresta, telefilm
4,30 Come ridare un quintale di diamanti in Russia,

Rete A

10 — La strana coppia
10,30 Stranamente Ted, film con David Niven
14 — Sulle strade della California
16 — Anche i ricchi piangono
19,45 Furia, telefilm
20,15 Buongiorno bionda, film di Otto Preminger
22 — Sulle strade della California
23,30 I beatniks di San Francisco, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6, 8,40 come per Gr1 10,10 Gr1 flash; 13; 17,32; 19; 21; 12; 23
8,02, 7 Musica e parole per un giorno di festa, La storia terra. 9,30 Messa; 11 Per 17,30; 16; 17,37 13,30 19,30 Tutto il calcio minuto per minuto La voci nel cassetto; 20 L'Arsenale di Anuro Basile, 21,10 Super domenica; 22,10 Black-out

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6, 6,06, 6,35, 7,05 e la edicola. Radiodue presenta. 8,15 Oggi è domenica 8,30 L'ora che ora. 11, 11,36 Oggi come oggi. 12,15 Ieee e una canzone. 13,40 Hit parade 2. 13,41 Sound-track. 14,30; 15,30; 16,15 Domenica con noi. 18,30; 17,30 Domenica sport. 19,50 Momento musicale. 21,40 Musica e tradizioni.

RADIOTRE

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 18; 20,45; 23,45
6,55; 8,30 Concerto del mattino. 8,40 Domenica tre. 11,48 Tre-A. 12 Uomini e profeti. 12,48 L'altra faccia del gioco. 14 A poco valere. 16,30 Schubert. 18 Rassegna di risonanze. 19,15 Duo pianistico Argerich e Alexis Kennedy. 20 Spazio tre domenica. 21,10 I concerti di Milano. 23 Il jazz.

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) Tron di Walt Disney. Col. Or.: 16.40, 17.30 19.30 20.30 22.30

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548 147) Bambi, di Walt Disney. Dis.; ap. 14.30, fer. 14.30, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547 100) La pomarance di Sono-Seoul, Romy Schneider, Michel Piccoli. Col. Non visto. Or.: 14.30; 16.35, 18.20; 20.30; 22.30

ASTOR (via Vigli 8, tel. 519 519) Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Ap. 14.30 fer. 16 16.20 21.40

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530 714) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Dalmazzo 34, tel. 540 605) I figli della notte, Sylvester Stallone (drammatico avventuroso) Vis. 14 Or. ap. 15, fer. 16.20; 17.10; 19 20.50 22.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110) Tu mi turbi di e con Roberto Benigni, Ottavia Carlisi (divertente) Col. Non vist. Or. 16.15; 17.10; 19; 20.50 22.30 L. 4000

CRISTALLO (via Cibrario 8, tel. 260 77 00) chiuso per lavori

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542 422) Il mendicante, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ap. 15, fer. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

DUCALE (corso Colombo 31, tel. 500 760) Sapore di mare con Jerry Calà, Marina Suma, Virna Lisi Colori. Non vietato. Orario 14.45; 16.30, 18.30 20.30 22.30

IDEAL (C. Belgioioso 4, tel. 541 523) Un amore geloso, di Paola Comparone, con Renato Pozzetto. Comico Vietato. Or. 14.30; 16.10; 17.40; 19.20; 20.50; 22.30

LILLIPUT (via Kl Saint-Bon 19 bis, tel. 537 100) Sesso di John Landis, con J. Landis S. Kanan, E. Garson (divertente) Or. 14.30; 16.17.40 19; 21; 22.40

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 683 264) Il mondo prima della storia (hard americano), Annette Haven, Bo martina Fox. Col. Vietato 18 Ap. 14.30 ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 680 94 70) Superpenetration Mac. Vietato 18. Col. Or. 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30 ingresso 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519 850) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma Teche. Non vietato Or.: 16; 18.50; 18.45; 20.35; 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 448) Un tranquillo weekend di paura, Jon Voight, Burt Reynolds, di John Boorman. Vietato 18 Or. 14.30; 16.50; 19.30; 20.30; 22.30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839 87 01) Possessory al Vivaldi - Pulcini di giovani maghi. Vietato 18 Ap. 16. Ult. 22.30 ingresso riservato soci Nemesi Club

NEI CINEMATOGRAFI

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 065) Shielding Vietato 18. Ap. 10; ult. 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) Bassotto di Ritorno, Massimo Troisi (comico) Or. 14.30; 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 L. 4500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 140) Cacciatore (Assassino di poliziotti), di Roberto Faenza, con H. Keitel, J. Lydon, N. Garcia. Techn. Vietato 14 Or. 14.30; 16.30, 18.30; 20.30; 22.30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.921) Io Chiara e lo Scuro di M. Pinto con Francesco Nuti, Ornella De Bio (divertente da non perdere) Col. Non vietato ingresso L. 4500 A-ace. 2500. Or.: 14.30, 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511 759) Dark Crystal (fantastico). Ap.: 15, fer. 16.30, 17.10; 19, 20.50; 22.40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464 821) Il bel matrimonio, regia Eric Rohmer con Bernice Romano, André Dussollier (commedia). Ore 16.30, 18.30 20.30; 22.30. Ingr. 3500. Ass. 2000

BARO (via Po 30, tel. 832 214) Rambo con S. Stallone, R. Crenna (avventuroso) Non vist. Ap. 15, fer. 15.20; 17.10 19 20.40 22.25

LA PERLA (corso De Gasperi 29, tel. 584 791) Bambi e Clyde all'italiana, di Virzì con D. Mus. Or.: 14.30; 16.30, 18.35 20.30 22.25

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 295 803) Rambo, Sylvester Stallone. Or. 15.10; 17 18.50 20.40 22.30

MASSIMO (corso Dante 84, tel. 839 061) Kaos Il principe guerriero, Mark Singer, Tania Roberts (avventuroso) Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530 255) Perne rotolanti. Vietato 18. Or. ap. 10 un 22.30

MILENE (corso Regio 63, tel. 874.171) Teodora di Dario Argento. Vietato 18. Or. 14.30, 16.30; 20.30, 22.30 Scena Super e Age.

MILENE RAGAZZI (via Cigna 144, tel. 874.171) Il topo del teatro di Walt Disney. Spett. unico ore 14.30

S. PAOLO (via Cosenza 80, tel. 317 637) Rambo con Sylvester Stallone Techn. Non vietato Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30; 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671 642) I giochi proibiti. Vietato 18 Ap. 14.30, ult. 22.30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Bacchi 19, tel. 011 780) Boom sensation, Linda Lew. Vietato 18 Or.: 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30

CONTINENTALE (via Pizzo 348, tel. 667.086) Rambo, Sylvester Stallone, R. Crenna. Non vietato. Ap. 14.30, fer. 15; 16.55; 18.55; 20.40; 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486 [redacted]) In viaggio con papà, A. Sordi C. Verdone. Ap. 14.30; ult. 22.30

JOLLY (via Verdi 3, tel. 280 181) Vado a vivere da solo con Jerry Calà, L. Buzzanca. Techn. Non vietato Or. 14.30 16.30, 18.30, 20.30 22.30.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749 23 62) Attenti a quei due, un film di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton di High Dynamic System Ap. 14.30, ult. 22.30

SOCIALE (via Cournayeur 3, tel. 850 808) Sogni mostruosamente proibiti, F. Virzì. Non vietato 18. Or. 14.30; ult. 22.30

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 748 29 07) Il bambino e il grande elefante di P. Coreson con W. Holden, R. Salvador. Ore 14.30 16.30 Per le prossime di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-1, tel. 544 027): Persone di Alex Rutterpa. Ripensando versione italiana. Ore 15, 19, 22

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516 048) ripeto

SALA VECCHIO PO: ore 18 vedi Teatri Ore 17.15, 19, 20.30 LRI o il ragazzo de la W. Disney. Cart. animati Colori

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 667 715) Grand Hotel Excelsior, A. Celentano E. Montesano

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 52, tel. 329 96 97) Tenebre di Dario Argento, con A. Francisci, L. Wendel 16.30; 18.30 20.30 22.30.

VENEZIANO (corso Duca Abruzzi 102 tel. 890 175) Riders, indiani, ridere! Ricominciò da tre, Massimo Troisi, Lello Arena (a grande richiesta) Ore 14.30 16.30, 18.25, 20.20 22.30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Trapani 3, tel. 749 36 43) Pygidae di F. J. Shellner, D. Hoffman, Steve McQueen Ap. ore 17

ZETA ETTeel (via Cibrario 68, tel. 748 29 07) Pink Floyd The Wall di A. Parker con B. Geldof Vietato 14 Ore 16.10 20.20 22.30

VALDOCCO Gli angeli del male. Col. Or. 15-17

MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCEY (strada Lucento 3, tel. 731 415) La grande sfida di Bruce Lee, di Lee Cor

LUMIP (via Lumi 90, tel. 390.339) Mogli in vacanza dentro le sfide, L. Banfi.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 267 1565) La spada e tre lame.

MANON (corso G. Cesare 65, tel. 397 074) Rapporto a tre. Vietato 18. Or. 14.30, 22.30

LANTERNA LEI e il capolavoro.

RIBAUDENGO: Bentornato Presidente. Or 14.30; 16.30

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO OLE MADRIA' 'O TUFO (Lo S. Giulio F - tel. 879.370). L'ultimo capolo. Or.: 14.30; 16.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Casa e getto.

BORGARO

ROYAL: Delitto all'autostrada.

CARMAGNOLA

LUX: Libicisti e gendarmi. Non vist.

MARGHERITA: Bumbo. Non vist.

CHIVASSO

POLITEAMA: Bowanza il mendo.

CASELLE

ROMA: Spaghetti houses.

CHIORONE

PERONA: Il ritorno, l'arbitro, il poliziotto.

MARGHERITA: Il ventaglio.

GIAVENO

S. LORENZO: E.T. l'extraterrestre.

LANZO

CATALANO: Star Trek n. 2.

LEINI'

AMBRA: Casa e getto.

NICHELINO

SUPERGA: Classe 1984.

ORBASSANO

MODERNO: Giurassico.

PARROCCHIALE: Ma siamo tutti matti.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Scuola di vizio.

RITZ: Si ringrazia la Regione Puglia per questi terribili infernali.

NUOVO: Il Papa, l'arbitro, il calciatore.

ITALIA: Bambi.

PIOSSASCO

SAN GIORGIO: Ho grado il cielo nel mezzo dormire.

BEINASCO

FRANTEVE: Fuga per due.

BETTINO

GIOCARIA: Classe 1984.

MODERNO: Tripoli, pistone degli ostaci.

GARIBALDI: Rambo.

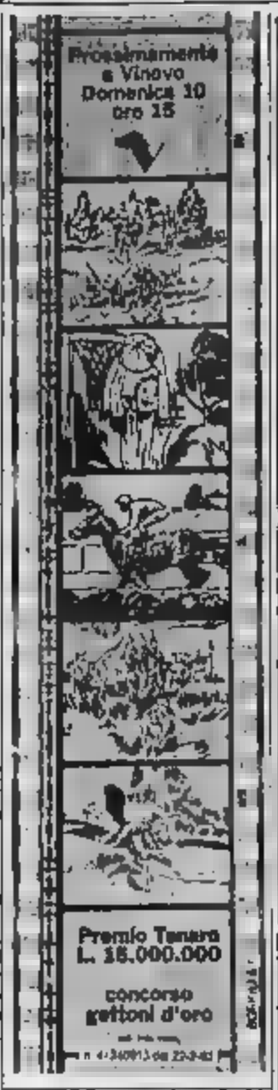
VALPERGA

AMBRA: Il suo principe guerriero.

VENARIA

DANTE: Voglia di sesso.

SUPERGA: [redacted] Marina cerca tutti.

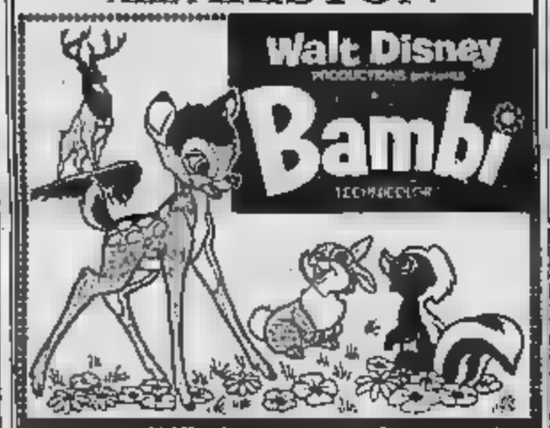


AMBROSIO

CINEMA ASTOR
UN AVVENIMENTO [redacted]
INIZIO [redacted]: 15,00 - 18,20 - 21,40

Candidato a 11 Premi OSCAR
Vincitore di 5 GLOBI D'ORO
GANDHI
Il suo trionfo ha cambiato per sempre il mondo

ECCEZIONALE al DORIA

ALL'ARISTON


I GRANDI SUCCESSI
E' IL FILM DI TUTTI:
l'allegria dei ventenni
la nostalgia dei quarantenni
e tanta musica!
NAZIONALE ■ GIOIELLO
Ritornano i favolosi anni 60
PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI presentano
sapore di mare
...JERRY CALÀ - MARINA SUMA - CHRISTIAN DE SICA - ANGELO CANNAVACCIUOLO...
...CARLO BARZONI...

ROMANO
UN DIABOLICO THRILLER!
Per la prima volta sullo schermo il leggendario
JOHNNY ROTTEN

FARO • MASSAUA
CONTINENTAL ■ S. PAOLO

tutti contro RAMBO... ma RAMBO è ■ più forte

REPOSI: UN TRIONFO!
IL FILM ATTESO DA ■ ANNI

Concorso Internazionale di Composizione Coreografica
■ BALLETTO CONTRO ■
Incontro della Zonta Club Torino
SPETTACOLO DI GALA
con la presentazione dei balletti finalisti
in collaborazione con l'Assessorato per ■
Lunedì ■ aperte ore ■
TEATRO COLOSSEO

STEFANO TEMPIA CONSERVATORIO
di J. S. [redacted]
violoncello
Franco Maggio DMIEZOWSKI
Ingresso L. 4500 - Rid. 3500

JAZZ TORINO ALTERNATIVA FM 104
presentano
al [redacted] 28
Martedì 12 aprile ore 21,30
[redacted] HAMPTON
con GIANNI [redacted]O quartet
[redacted] ore [redacted] TO - Tel. 6307697

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (Cn)
Questa [redacted] Gran Festa [redacted]
LE CUPOLE!!!
[redacted] OUT
al ballo
PINOCCHIO e i [redacted] DEL LISCIO

TEATRO ALFIERI
12 e 13 aprile ore 21
LILIANA COSI e MARINEL STEFANESCU
in
COPPELIA
Balletto in 3 atti di Léo Delibes
per prenotazioni tel. 535.440

CAPITOL
SYLVESTER STALLONE
spietato come RAMBO
Entusiasmante come ROCKY
SYLVESTER STALLONE

Al cinema in compagnia divertitevi e state insieme

I GRANDI SUCCESSI
Arlecchino
L'avrebbe voluta per sempre, [redacted] lei era solo di passaggio
ROMY SCHNEIDER MICHEL PICCOLI

LA SIGNORA È DI PASSAGGIO
RAYMOND DANON ... ROMY SCHNEIDER - MICHEL PICCOLI ... LA SIGNORA È DI PASSAGGIO

Ideal
La coppia del cinema italiano «praticamente» irresistibile!
RENATO POZZETTO ... ORNELLA MUTI

UN POVERO RICCO
PASQUALI FESTA CAMPANILE

Lilliput
L'ultimo capolavoro di John Landis
DOPO

SLOK
JOHN LANDIS

AL VITTORIA
Un'avventura dal sorriso fascino vivissimo... Questo film personalissimo piacerà molto a chi è ancora capace di sognare.
CORRIERE DELLA SERA
Uno spettacolo sorprendente per concezione visiva e realizzazione tecnica... Un ambiente scenografico di grande ricchezza figurativa.
IL MESSAGGERO
Con «DARK CRYSTAL» l'ordine di cinema fantastico raggiunge uno dei suoi vertici uno spettacolo da consigliare a grandi e piccini.
PAESE SERA
In [redacted] altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca fantastica.

CENTRALE d'Essai
6ª settimana
«...Benigni si richiama allo stile di Buster Keaton e Tati...» (La Nazione)

tu mi turbi

LA PERLA
5ª settimana
Ultimissima
Attenzione!!!
Sparano a vista ... raffiche di risate

BONNIE e CLYDE ALL'ITALIANA

STUDIO RITZ
3ª settimana
Ultimissima
«... gli appassionati di hilarità andranno in visibilio, gli amanti del cinema leggiadro invano di che divertirsi. E il cinema italiano di che rallegrarsi...» (Corriere della Sera)

TEATRI E CONCERTI

FOYER TEATRO REGIO: ore 10 incontro pubblico in occasione del decimo anniversario della ricostruzione del Teatro. Presentazione di programmi e bozzetti dei spettacoli del Teatro del 1983 e 1984. Ingresso libero

TEATRO REGIO: ore 15 turno C Balletto Delphin di Petr Ilic Ciaikovski. Direttore Yuri Ahronovitch

AGNA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova Jesus Kappa su Re Pescatore. Per informazioni tel. Adua 274 37 76

ALFIERI - T. STABILE: ore 15.30 Bei personaggi in cerca d'autore di Pirandello. Regia D. Falconi Scen. Corso C.T.M. dir. da G. Scaparro. Spett. abb. Tel. 544 582 - 535 440 Ultima recita

ALFIERI (535 440) vendita abb.ti turno Festivi dell'operetta 4 spett. L. 36 000 - 28 000 - 24 000

AL VECCHIO PO: ore 18 «La bambola nascosta» balletto-pantomima diretto e «Chiserra Trypanella», azione coreografica di Carla Perotti idea scenica e costumi di Emanuele Luzzati Ingr. libero primo spettacolo

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 514 046): ore 21 2 spettacoli Paradiso dell'amore nel tempo per non farsi e Sinuare l'Eclipse nel tempo per non vedersi. Composizioni del Cabaret Voltaire di Torino. Posti limitati Prenotazione obbligatoria

CARIGNANO-T. STABILE: 15.30 Edipo di Sofocle Comp. Gruppo Mayo Spett. in abbon. Telefono 565 248

EDEN: ore 15.30-21 Il Guardaroba

FARO: ore 15.30-21 Lord II

FORTINO: ore 15.30-21 Ilcio.

GARDENI: 18.30 pomeriggio dell'amicizia, 21 la domenica con Dulcos con gli Uomini pedo Zodiaco

LA PERLA: 15.30-21 chiuso.

LE ROI: 15.30-21 Bel Ruggero.

MASSAUA DANZE: 16.30-21 I registri del Sole

ODEON: 15.30-21 Generale Brand.

PRINCIPE: 15.30-21 Teatino Nicosia.

TROCADERO: ore 15.30-21 La Troupe.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Spettacolo orch. Dino Novara.

SHAKER - PIANO BAR (C. Svizzera 3, tel. 532 492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gelmini

SHAKER DISCOTECA: ore 18-21.

RITROVI

AL BAGATELLE (di Cavoretto 2) 15-21

ARLECCHINO: ore 15.30-21 Roby

BELLE ARTI: 15.30-21 danza

CLUB 84: ore 15.30-21 danza

DU PARC: ore 15.30-21 Ellanon Band.

GALLERIE E MUSEI

ARTE QUARENT: Quaglino (v. Roma 29) Nell di Bunk e Ferramosca. Aperto festivi

BOGGERETTUSO (v. Maurizio 30, 1° piano): ore 10-12 D. Bersanna, F. Garbarino.

CENTRO CULTURALE: Ordassano (v. Magenta 13) G. Attentore

CITTADELLA: Virginio Cimaghi

DAVICO: Personale Antonio Guerra

LA 18: Grafica di Aldo Vallarolo

PICCOLO REGIO: ore 10-12.30 - 16-19 Mostra i Galleri stereografi e cura di Simonetta Angiolare in collaborazione con il Museo Teatrale alla Scala di Milano. Ingresso libero

PORTICI (185 476) Martinez A.

SAN GIORGIO: A. Crocca, F. Pinto

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Teatro Longaretti. Casse. Linea Maria Nicol.

BERMAN: Piazza Bodi

CAVOUR: Manzoni Bart. Bruno Cappa

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9) ore 9-12 Bruneda presentazione opera monografica.

EMMEZIARTE: Bianco Lorca

LA BUSSOLA (v. Po 9) Pera Gottardino

LA CIOSTRA - Arte G. Sanguineti

LE IMMAGINI: Paola Pruneri

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) Carla Bertola 10-13 16-19.30

PIRRA (Cavour 32 - tel. 677 544) XXIII Raduno pittori piemontesi in occasione annuale ore 10-12.

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 677.810) Nostalgia di Leggi. La Vi Di

SANT'AGOSTINO (535 963), '900

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18 e 21.15 i pionieri (The Pioneers) di Dick Powell con Robert Mitchum, Robert Wagner, May Britt (Stati Uniti 1958, colori minuti 110).

AVVISO AI SOCI
questa sera ore 21.30
RIAPERTURA
GAY
Via Colaudi 25 - Torino

club 84
Ore 15.30
RITMI MODERNI
Ore 21
orchestra DANIELE COMBA

LA COMETA PIOSER
oggi pomeriggio e sera
LISCIO E MODERNO
anche sera
LA VERA ROMAGNA
di Ivano Nicolucci

LE GRILLON danze
V. Cuneo 14 - Alpignano - T. 9009710
Serata eccezionale con [redacted]

T. STABILE - Festa ragazzi
Al Teatro Piccolo Valdocco
da lun. 11 a gio. 14 aprile
PINOCCHIO AL TEATRINO DI MANGIAFOCCA
ed COLLODI
Teatro della Tosse - Genova

FLORIDA club
V. B. Tanaia 22
ore 21 serata eccezionale con
I MACARIO'S
Prenotaz. tel. 542822

QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO
APPUNTAMENTO CON UN CLASSICO DELL'ALLEGORIA
L'INDIMENTICABILE PETER SELLERS
NELL'ESILARANTE, MALDESTRO, INGENUO RUOLO DELL'ISPETTORE CLOUSEAU
UNA DELLE PIU' DIVERTENTI COMMEDIE DEL CINEMA MONDIALE, DIRETTA DAL GRANDE BLAKE EDWARDS

ITALIA UNO
DEL MAGNUM

I [illegible] LE VOTAZIONI: UNA TELEFONATA DI RIGO A [illegible] SBLOCCA LA SITUAZIONE

Tutti gli uomini della Biennale

VENEZIA — «La scelta *felice*», [illegible] Mario Rigo, sindaco [illegible] Venezia e vicepresidente [illegible] diritto della Biennale, [illegible] commentato [illegible] nomine dei direttori [illegible] settore dell'Ente culturale veneziano, decise l'altra sera [illegible] Consiglio direttivo: Gianluigi [illegible] al cinema, Maurizio Calvesi alle arti visive, Carlo Fontana [illegible] al settore musica, Giorgio Strehler al teatro, Aldo Rossi all'architettura e Luigi Pedrazzi ai progetti speciali. «*Sono* — ha detto Rigo — *intellettuali qualificati, garantiranno una grande libertà di iniziative culturali alla Biennale*». Secondo Rigo, tutti sapranno superare gli schematismi ideologici per valorizzare l'arte contemporanea.

Ha detto ancora Rigo: «*Le prossime settimane dovranno* [illegible] *dedicate a un lavoro molto intenso, soprattutto per* [illegible] *preparazione della Mostra del Cinema*». La rassegna dovrà fare i conti, quest'anno in particolare, [illegible] il rilancio del Festival di Cannes, che proprio in questi giorni ha aperto il suo nuovo [illegible] palazzo. Un'iniziativa che, [illegible] il sindaco di Venezia, può essere attribuita al fatto che i francesi hanno sentito vicino il fiato [illegible] gestione veneziana di Carlo Lizzani e [illegible] cercano di recuperare terreno, per mantenere il facile primato conquistato negli anni in cui a Venezia [illegible] contestava [illegible] a tutti.

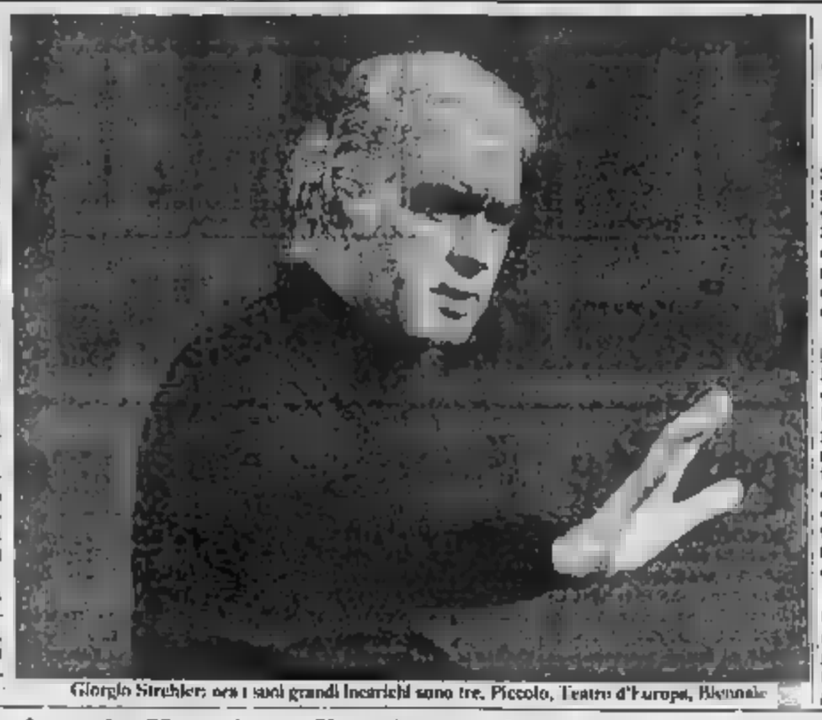
La [illegible] [illegible] Giorgio Strehler — un candidato [illegible] [illegible] stesso Rigo — ha rappresentato una vera vittoria dei socialisti, che hanno avuto [illegible] un altro direttore, Fontana. In entrambi i casi c'è stata battaglia. Il torinese Fontana — che non è un musicologo nel senso [illegible] del termine, [illegible] cito [illegible] già chiamato come consulente l'ex direttore Mario Messinis — è stato preferito a Mario Bortolotto e Strehler [illegible] è [illegible] scelto quando ormai sembrava sicura l'elezione del candidato comunista Vittorio Sermonti. Il [illegible] di Strehler è venuto fuori durante [illegible] discussione: [illegible] sindaco Rigo [illegible] è uscito, è [illegible] dato a telefonare al regista impegnato a Milano ed è tornato con l'assenso: a questo punto la vittoria era già decisa.

Nella riunione dell'altra sera, [illegible] Consiglio direttivo ha confermato anche il prof. Elsio Dalla Palma nello [illegible] [illegible] segretario generale. Anche qui c'è stata discussione. C'era chi lo voleva e chi no, ma poi — anche in mancanza di altri candidati — è stata presa la decisione più logica. Ora, Dalla Palma riconferma [illegible] propria disponibilità per garantire la continuità nella gestione della Biennale «*di fronte alle prospettive* [illegible] *grosso impegno che ha avuto*».

Lo [illegible] espresso dal Consiglio direttivo — [illegible] ancora Dalla Palma — è di primissimo ordine: «*Rispetto al* [illegible] *bisognerà mobilitare tutti gli elementi unificanti per tradurre in proposte innovative e operative il travaglio* [illegible] *questi giorni*».

Tra i prossimi impegni [illegible] direttivo della Biennale, il bilancio preventivo e la situazione dell'archivio storico, il [illegible] conservatore, Vladimiro Dorigo, [illegible] è [illegible] per dedicarsi esclusivamente all'insegnamento universitario.

Gigi Bevilacqua



Giorgio Strehler: ora i suoi grandi incarichi sono tre, Piccolo, Teatro d'Europa, Biennale

Fontana tecnologia [illegible] musica

MILANO — Carlo Fontana, 36 anni, «socialista da sempre», nuovo direttore della sezione musica della Biennale, è amministratore delegato della Fonit-Cetra; è stato assistente alla sovrintendenza della Scala con Grassi e Badini, è laureato in Lettere.

«Mi auguro — dice — che il [illegible] predecessore, [illegible]o Messinis, voglia continuare a collaborare alla Biennale. Per quanto mi riguarda, è prematuro parlare di [illegible] programma. A me interessa particolarmente la rottura delle distinzioni di generi musicali, i rapporti fra musica e tecnologia (comprendendo in questa l'industria musicale)».

In merito alla presunta lottizzazione politica Fontana afferma: «Mi sembra e mi auguro che le nomine siano state fatte al di fuori di tale logica».

o. r.

PRIME FILM: in «Copkiller» Keitel e Garcia

Faenza col giallo scopre l'America

Copkiller di Roberto Faenza, con Harvey Keitel, Nicole Garcia, Leonard Mann, John Lydon, Sylvia Sidney, Carla Romanelli. Musica di Ennio Morricone. Produzione franco-italiana [illegible] colori. Poliziesco. Cinema Romano di Torino.

Non aspettatevi da Roberto Faenza un giallo-giallo. Aspettatevi piuttosto un giallo-inlaid, una tipologia [illegible] storia poliziesca che rimanda a qualcos'altro, anche se confuso e [illegible] chiaramente espresso. Faenza è uno studioso di malefatte americane, insieme è un autore che sente il fascino della cultura americana, di un pragmatismo pieno di scoppi vitali [illegible] di soluzioni spettacolari. [illegible]Somiglia in [illegible]sto a tanti giovani autori di almeno, [illegible] di Reagan, [illegible] mito americano)

Il regista è fuggito dall'Italia felice: anche la lingua si sta impoverendo per abbandono e cattivo uso) e ha inventato una sua metafora dell'America [illegible] scoperta [illegible] un europeo. [illegible] giallo [illegible] anche l'ambiguità di una cultura dominante che [illegible] sente indagata, nella sua ingenuità, da occhi estranei.

Copkiller vuol dire assassino di poliziotti. C'è un maniaco a New York che [illegible] traveste da giustiziere e uccide a coltellate i poliziotti nell'ombra del parco o agli angoli di strade deserte. Harvey Keitel, [illegible] della squadra decimata dall'assassino, dovrebbe individuare, spinto dalla giornalista Nicole Garcia, curiosa corrispondente dei rotocalchi francesi. Ma [illegible] sembra interessato a scoprire il killer. Keitel è un uomo dalla doppia vita, col soldi della corruzione s'è comprato un appartamento nella [illegible] più ricca della metropoli e passa metà delle sue giornate a guardare il panorama [illegible] sue finestre privilegiate. Divide il suo segreto solo col marito di Nicole Garcia, suo collega di polizia e di corruzione, preso al [illegible] di una morbosa amicizia.

Nella violenta «normalità» [illegible] Keitel arriva però John Lydon, un giovanotto di famiglia [illegible] che si [illegible] alla porta della casa proibita e si confessa autore di tutti gli omicidi. Perché lo fa? Perché è uno psicopatico? Perché insegue una mostruosa vendetta? E Keitel deve credergli deve temerlo? Si apre tra i due un rapporto di dominazione e sopraffazione reciproca che sarà vinto dal più scaltro e colto dei contendenti. Lydon conduce Keitel all'assassinio e alla volontà di annientamento, di espulsione. Attraverso il tortuoso proces-

so psicologico, si manifesta anche lo scontro [illegible] due culture ugualmente violente.

Ma nel film la metafora sfugge per inevitabili buchi, la complessità psicologica [illegible] affidata in esclusiva al debuttante Lydon (il Jonny Rotten dei Sex Pistols), che è bravo in una forma solitaria e minacciosa, l'intrigo giallo non è aiutato da Keitel, chiuso in una specie di imbarazzo. Il contorno non è garantito da Nicole Garcia, che qui ha perso l'imprudente sicurezza [illegible] altri film.

Resta un'apparizione di Sylvia Sidney, stretta nelle rughe dei ricordi, resta la curiosità di Faenza che lampeggia [illegible] tanto dietro i vetri dell'appartamento segreto. Il giallo è soprattutto il rebus di un'attrazione alla quale l'italiano scontento, Faenza, non ha saputo abbandonarsi con leggerezza.

s. r.

«Traviata» salta [illegible] Trieste

TRIESTE — La prima di «Traviata» è saltata ieri al «Verdi» di Trieste a causa di uno sciopero. Il teatro era esaurito. La decisione delle masse orchestrali è stata motivata con il rifiuto del Consiglio di amministrazione del teatro di accedere alle richieste di natura tecnica, riguardanti audizioni di «aggiunti».

Le posizioni delle parti in causa sono distanti.

SUCCESSO all'OLIMPIA

Il [illegible] direttore della sezione cinema chiamerà tutti giovani a Venezia

Rondi: vi darò Fellini [illegible] tanti looni

ROMA — «Non sarà difficile mettere assieme una [illegible] mostra del cinema perché gli autori disposti a parteciparvi ci sono e per la fine di agosto saranno pronti anche [illegible] bei film. Basta lasciarmi lavorare in libertà e in autonomia». Così ci ha detto Gian Luigi Rondi, [illegible] responsabile della Biennale Cinema [illegible] abbiamo raggiunto a Lugano.

Chi vincerà il «Leone d'oro 83»? «Per ora — ribatte scherzosamente Rondi — posso avere in tasca soltanto il nome di un vincitore morale per il fatto che il [illegible] ultimo film al Lido verrà presentato [illegible]: è quello di Federico Fellini».

Gian Luigi Rondi succede a Carlo Lizzani alla guida della Biennale Cinema, per quattro anni diretta la Mostra del Cinema di Venezia. Quello [illegible] mostra che l'aveva già visto direttore nelle [illegible] edizioni del 1971 e 1972. «Non [illegible] detto — *sottolinea l'interessato* — che dopo quattro anni [illegible] possa [illegible] riconfermato».

La scelta di Rondi [illegible] *ha d'estate sorpresi: era considerato* [illegible] *ormai sconfitta. Soprattutto per il fatto che il critico* [illegible] «Tempo», *candidato dell'area dc, aggiunge alla competenza molte conoscenze internazionali e attitudini manageriali oggi indispensabili per portare avanti la ripresa, avviata* [illegible] *Lizzani, della Mostra veneziana. Rondi è dal 1966 direttore* [illegible] *fondatore degli Incontri internazionali* [illegible] *Sorrento, presiede* [illegible] *un triennio l'Ente Dapd di Donatello, e dallo scorso anno organizza a Roma il Premio Internazionale René Clair.*

Il nuovo direttore della [illegible] *segna veneziana è considerato* [illegible] *un grande appassionato di cinema.* «Vivo e mangio cinema — dicono i suoi *fedelissimi* — e tutte le sue iniziative, fuori della routine, comprese vacanze e viaggi, [illegible] legate al cinema».

[illegible] *rientro dalla Svizzera, Rondi si metterà in contatto* [illegible] *l'esecutivo della Biennale al quale sottoporrà seneralmente provvisto i suoi programmi,* [illegible] [illegible] *regolamento* [illegible] [illegible] e l'elenco dei collaboratori. «Per prima cosa — precisa — c'è da definire la data della quarantaduesima Mostra di Venezia, [illegible] non dovrebbe discostarsi da quella dello scorso anno».

A differenza [illegible] *Lizzani, il nuovo direttore della Mostra è un accentratore per cui potrà in certi casi rivelarsi un direttore «scomodo» per* [illegible] [illegible]a. [illegible] *Le idee Rondi* [illegible] *ha chiare.* «Lo [illegible] [illegible] — ricorda — aiutai Lizzani a formare una giuria di tutti "grandi vecchi", per l'edizione 1983 ho, invece, il desiderio [illegible] varare una giuria di tutti "grandi autori giovani"». [illegible] *Bernardo Bertolucci potrebbe essere uno di questi giovani giurati.*

Aumenteranno di numero i premi della Mostra veneziana? «Rilengo di sì — risponde —. Per i premi non mi discosterò dalla linea di Carlo Lizzani, anche lui infatti ora orientato ad aumentarne».

Lizzani ha concluso il suo mandato all'insegna del futuro, organizzando il convegno «L'immagine elettronica» in corso a Bologna). Rondi tra quattro anni con quale iniziativa intende congedarsi [illegible] *Venezia?* «Voglio lasciare — auguro — nuove strutture, nuove sale [illegible] proiezioni e magari un [illegible] Palazzo del Cinema».

Ernesto Baldo

Il regista vuole esaltare la collaborazione europea

Strehler: nessun baratto

MILANO — Dice Giorgio Strehler a proposito della nomina a direttore della sezione teatro della Biennale: «*E' stata* [illegible] *una designazione non* [illegible] *cercata, che non rientra nei baratti cui siamo abituati*».

Aggiunge: «*Venerdì sera mi* [illegible] *telefonato Mario Rigo, sindaco di Venezia, annunciandomi l'unanimità* [illegible] *voti sul mio* [illegible] *Era d'altra parte una condizione che — se avessi seguito prima quest'eventualità — avrei posta. Sono molto onorato oltre che sorpreso; sarò ben lieto* [illegible] *portare la mia esperienza a una città e a una* [illegible] *istituzione che* [illegible] *molto. Per anni, infatti, anni e anni* [illegible] *certe cose sono state infuocate, ho allestito teatro e* [illegible] [illegible] *tanti festival*».

Quando comincerà a lavorare, e con quale progetto? «Questo non [illegible] [illegible], dipende da parecchi fattori. Non mi [illegible] sfondo le obiettive difficoltà pratiche anche perché non sono un libero professionista. [illegible] *ho scelto la strada delle istituzioni, faccio parte del Piccolo Teatro organismo che, tra l'altro,* [illegible] *in fase di esposizioni, ho assunto la responsabilità del Teatro d'Europa, a Parigi. Il mio tempo è perciò molto limitato*».

Di conseguenza? «Ogni mia decisione in merito alla nuova carica è subordinata [illegible] soluzione che di questi problemi sarà fatta [illegible] consiglio [illegible] *amministrazione dell'ente del Piccolo Teatro e del suo presidente. Io li consulto prima di ogni mia decisione, per ogni regia fuori Milano ho sollecitato il loro consenso; a maggior ragione lo chiederò ogni prima* [illegible] *assumerò un impegno organico. A queste decisioni mi atterrò con* [illegible] *correttezza di sempre. Penso* [illegible] *Teatro d'Europa è nato in quanto il Piccolo ne sarà uno dei protagonisti, e perché* [illegible] *è stato voluto dai* [illegible] *responsabili istituzionali*».

Sull'attività del Teatro d'Europa, avranno ripercussioni i recenti risultati elettorali francesi? «*Penso proprio di no, ormai il Teatro è avviato, ha una* [illegible] *autonomia, un suo progetto, budget e programma sono approvati. Forse,* [illegible] *sarebbero stati problemi se si fosse trattato di far partire adesso l'iniziativa. Ora cercherò* [illegible] *operare in modo che il nuovo impegno alla Biennale* [illegible] *diriga ulteriormente i progetti, ma casi, caso nel senso opposto. Per quanto mi riguarda, auspico una collaborazione reale ed esaltante tra città e istituzioni, una sorta di ideale filo che congiunga Milano, Venezia e Parigi*».

A proposito delle recenti polemiche suscitate da Lunari al Piccolo, in merito a una gestione giudicata troppo «accentratrice» da parte [illegible] regista, Strehler premette [illegible] non voler rispondere, ammette soltanto: «*Tutte le amicizie, come le collaborazioni, le intese, gli amori, possono finire; essenziale sarebbe saper trovare il* [illegible] *di civiltà indispensabile per concludere senza piatti in testa*».

Ornella Rota

Voltaire, fra Paradiso e porno

TORINO — Un [illegible] indugia a lungo in una stanza in trasparenza che ha tutto del sacco placentale, sguaiato un alto telo di carta s'affaccia alla vita [illegible] realtà nella tunica del solo celestiale (diciamo, un [illegible] deserto samaritani), scandisce, in lento, osservative literalmente, una serie di perspicue massime sul distacco-passaggio dell'esistenza, si inabissa infine in un vasto sacro-ligioso di tela bianca che un vento impetuoso alberga a metà sala.

Siamo al Voltaire, abbiamo assistito a «Paradiso», il primo dei due spettacoli che la compagnia indigeta del Cabaret torinese presenta a venticinque spettatori per sera, accucciati su sofalini [illegible] sandwich. E' durato, questo «Paradiso», un'ora e mezzo, troppo decisamente per tre sequenze-immagine che potevano essere condensate in una mera'oretta, senza per questo [illegible] ad [illegible] certa provocazione del pubblico.

Il secondo spettacolo, «Edipo», mi sembra poteva esserci risparmiato. Come rinucchiati da un impulso regressivo, siamo stati accolti in quel bianco ventre materno. Dall'esterno, sulle pareti, vengono proiettati filmini pornografici, scelti con raffinato impegno nella ripugnanza; all'esterno, quattro attori, con microfoni e ruffe, leggono squarci dell'«Edipo» sofocleo. Il contrasto tra una cultura antica, senza [illegible] alcuna rispondenza con il reale, splendidamente mascherata, e un presente arrendamente degradato nella sottopornografia, ha una sua impronta evidenza. Proprio per questo che bisogno c'era di costruirci su un'altra oretta di (si fa per dire) intrattenimento?

g. d. b.

Al Nuovo [illegible] grande e lunga serata (tre ore) con Serge Lifar spettatore d'eccezione

La Fracci divina in cent'anni di danza

Carla Fracci nello spettacolo «Dalla Taglioni a Diaghilev»

MILANO — Cento anni di [illegible] del balletto rievocati da Carla Fracci, presente uno dei protagonisti della gloriosa parabola creativa, Serge Lifar che, al termine, è salito in palcoscenico per ricevere le acclamazioni del pubblico. Lifar, 78 anni compiuti alcuni giorni fa, è stato protagonista nella [illegible] dell'ultimo balletto qui ricostruito, *Apollon Musagète* di Strawinsky-Balanchine nel 1928 a Parigi.

Stavolta, al teatro Nuovo di Milano nello spettacolo ideato da Beppo Menegatti per la Scala, era l'elegante danzatore francese Denys Ganio ad impersonare il dio greco accompagnato da una delle sue muse, Tersicore, interpretata dalla Fracci.

La «breve storia sentimentale» come l'ha definita il suo ideatore, partiva dal cuore del romanticismo con i personaggi emblematici di Maria Taglioni e di Fanny [illegible], le due rivali che Théophile Gautier contrassegnava rispettivamente come danzatrice «cristiana» e «pagana».

La prima è stata rievocata dalla Fracci, con delicato manierismo nei lenti portamenti di braccia e con adeguati costumi ricostruiti con squisito gusto da Luisa Spinatelli.

Due creazioni-simbolo *La Sylphide* [illegible] versione danese di Bournonville e *Le dieu et la bayadère* [illegible] Auber, [illegible] in scena da Filippo Taglioni, padre e padrone della «divina Maria», su un'idea del tenore ballettomane Nourrit. Quest'ultimo era impersonato dal tenore Aldo Bottion che ha cantato alcune arie romantiche, mentre Taglioni padre era Ludwig Dural che successivamente si trasformerà in Jules Perrot, partner e marito di Carlotta Grisi, a tuffine con tuba e monocolo, nello stesso Diaghilev.

Tra i personaggi della storia e dell'aneddotica la spiritosa Giulia Lazzarini che ha dato vita alla Taglioni vecchia maestra di ballo all'Opera di Parigi con la sua allieva Emma Livry in *Papillon* di Offenbach; alla scorbutica Bronislava Nijinska, in adorazione del genio del fratello Vaslav e persino, in gustoso dialetto meneghino, alla Borsa della Scala che [illegible] in estasi per il gran ballo *Amor* di Manzotti.

La carrellata-spettacolo è apparsa ricca di chicche per gli addetti ai lavori, pur con qualche pesantezza che ha prolungato la serata per oltre 3 ore. Certo un'autentica maratona per la Fracci presente in 15 dei 16 numeri (soltanto Parade di Satie era interpretata da Ganio solo) non tutti di pari interpretazione, [illegible] anche di fattezze virtuosismo come il passo a due di *Raymonda*.

Senza contare la velocità [illegible] quale doveva mutare abiti, [illegible] tutti romantici alle lunichette greche dell'*Après-midi d'un faune* e di *Dafni e Cloe*.

Il partner abituale della Fracci, il romeno Gheorghe Iancu, è stato pure molto impegnato nello spettacolo, segnalandosi per forte virtuosismo, a volte mortificato dal palcoscenico inadeguato del teatro milanese, piccolo e risonante. Ha rievocato il singolare (e ormai sconosciuto) *Tarlini* il violinista di [illegible]Leon, il divertente passo a due di *Amor* ricostruito da Ugo Dell'Ara con la Fracci in tunichetta liberty [illegible] alla prima scaligera del 1898 e infine è [illegible] convincente fauno nel capolavoro [illegible] Nijinsky-Debussy.

Quasi tutto dello spettacolo è stato realizzato musicalmente dal vivo, con il valido intervento, oltreché del tenore Bottion, del pianista Richard Barker e del violinista Pierangelo Negri. Gran pubblico e acceso entusiasmo al termine della lunga maratona coreografica.

Luigi Rossi

Con questo Zarathustra Bertini piacerà ai viennesi

TORINO — Il primo concerto della stagione sinfonica di primavera all'Auditorium è stato come la prova generale della tournée che ora l'orchestra compirà in Austria e Germania, sotto la guida del maestro Gary Bertini e [illegible] programma qui presentato l'altra sera. All'inizio, il *Poema* di Petrassi per quarantotto archi e quattro trombe, che è dedicato all'orchestra per il suo cinquantesimo anniversario. Non un nuovo Concerto per orchestra, [illegible] s'è già avuto occasione di rilevare alla [illegible] prima esecuzione (Venezia, due anni fa, direttore Sinopoli), ma anzi la negazione del principio concertante in favore [illegible] d'uno sviluppo organico strettamente unitario nel quale le quattro trombe, tenute in serbo per metà del pezzo, si calano quasi di soppiatto, con la naturalezza dell'inevitabile. Tutto il pezzo si dipana, senza [illegible] interruzioni né ritorni.

[illegible] seguito [illegible] dei più bei *Concerti* di Mozart, quello per pianoforte in [illegible] maggiore, tutto luce, serenità e freschezza. Interprete [illegible] e nitido il giovane pianista francese Michel Dalberto, che è stato trasferito a Torino in tutta fretta a sostituire altro solista infortunato: ha conquistato la simpatia del pubblico col suo pianismo pulito da primo della classe, e gli applausi insistenti hanno costretto sottita e orchestra a ripetere il poetico Andante.

Infine il maestro Bertini ha dato la piena misura di quella maestria che oggi lo pone tra le bacchette più apprezzate d'Europa con l'intensa esecuzione d'uno dei poemi sinfonici più rischi, convulsi, e pietorici, di Strauss, gli otto episodi di *Così parlò Zarathustra*, che tanta influenza esercitarono sui musicisti del primo Novecento: Bartók, per esempio, ne trapiantò quasi alla lettera l'episodio fugato, *Della scienza*, nella giovanile *Suite* per orchestra op. 3.

Bella e generosa esecuzione, con i passi solistici del primo violino in sicura evidenza. Ripulite alcune leziosità macchiolline, questo pezzo nasconderà all'orchestra il rispetto, e forse l'ammirazione, del difficile pubblico viennese e tedesco: col direttore Bertini casa è in buone mani, e trarrà non poco giovamento dal lavoro continuato sotto la sua guida.

m. m.

SERIE A MENO 5 (ORE 15,30) — Nel giorno del derby a Marassi due i motivi del campionato

CESENA — TORINO (Andata: [illegible])

Delli Pizzi	1	Terraneo
Benedetti	2	Van de Korput
Oddi	3	Bernardo
Piraccini	4	Zaccarelli
Mei	5	Danova
Ceccarelli	6	Galbiati
Gabriele	7	Torrisi
Mora	8	Dossena
Schachner	9	Selvaggi
Buriani	10	Hernandez
Garlini	11	Borghi
Arbitro: Agnolin		
Recchi	12	Copparoni
D. Conti	13	Corradini
Filippi	14	E. Rossi
Mastini	[illegible]	Bertoneri
[illegible]	16	Cossi

INTER — AVELLINO (Andata: 2-1)

Bordon	1	Tacconi
Bergomi	2	Osti
F. Baresi	3	Ferrari
Bernazzani	4	Schiavi
Collovati	5	Favero
Bini	6	Di Somma
Bagni	7	Barbadillo
Mueller	8	Canti
Altobelli	9	Bergossi
Marini	10	Vignola
Bergamaschi	11	Limido
Arbitro: Lanese		
Zenga	12	Cervone
B. Ferri	13	Capolicchio
Jmary	14	Vailati
Pellegrini	15	Tagliaferri
Groppi	16	Skov

[illegible] — ASCOLI (Andata: 0-3)

Zoff	1	Brini
Prandelli	2	Anzivino
Cabrini	3	Boldini
Bonini	4	Scorsa
Gentile	5	Casparini
Scirea	6	Mandorlini
Bettega	7	Novellino
Tardelli	8	De Vecchi
F. Rossi	9	Monelli
Platini	10	Greco
Boniek	11	Nicolini
Arbitro: Ballerini		
Bodini	12	[illegible]
Storgato	13	Caretti
Furino	14	Trevisanello
Galderisi	15	Pircher
Marocchino	16	[illegible]

NAPOLI — CAGLIARI (Andata: 0-1)

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	Lamagni
Ciliegio	3	Arnuti
Ferrario	4	Restelli
[illegible]	5	Bogoni
Dal Fiume	6	Vavassori
Celestini	7	Quagliozzi
Vinazzani	8	Poli
Diaz	9	Piras
Criscimanni	10	E. Marchetti
C. Pellegrini	11	Pileggi
Arbitro: Lo Bello		
Fiore	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14	De Simone
Cimmaruta	14	M. Marchetti
Marino	15	Rovellini
Scarnecchia	16	Urbe

PISA — UDINESE (Andata: 1-1)

Massini	1	Certi
Riva	2	Gasparoli
Massimi	3	Tesser
Vianello	4	Gerolin
Poma	5	Edinho
Gentili	6	Cattaneo
Bergreen	7	Causio
Casale	8	Miano
F. Mariani	9	Mauro
Occhipinti	10	Surjak
Tedesco	11	F. Pulici
Arbitro: Menegali		
Buso	12	Berti
Garuti	13	Pancheri
Carabello	14	Chiarenza
Shingozi	15	De Giorgis
Soccodini	16	Orsi

ROMA — CA[illegible] (Andata: 0-0)

Tancredi	1	Zaninelli
[illegible]	2	Sabadini
Vierchowod	3	[illegible]
Ancelotti	4	Boscolo
Falcao	5	Venturini
Maldera	6	Percenini
B. Conti	7	Ernini
Prohaska	8	Braglia
Pruzzo	9	Bivi
Di Bartolomei	10	Bacchin
Iorio	11	Bonello
Arbitro: Paparesta		
Superchi	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
Nappi	14	Cuttone
Valigi	[illegible]	Pasco
Chiarion	16	Trombetta

[illegible] — GENOA (Andata: 1-1)

P. Conti	1	Martina
M. Ferroni	2	Romano
L. Pellegrini	3	Faccenda
Casagrande	4	Corti
Guerrini	5	Onofri
Bonetti	6	Gentile
Scanziani	7	Benedetti
Bellotto	8	Putzu
Francis	9	Fiorini
Brady	10	Iachini
Mancini	11	Briaschi
Arbitro: Maniscalchi		
Rosin	12	Favaro
Bonica	13	Morao
Maggiora	14	Chiodini
Chierri	15	Viola
Zaccaro	16	Simonetta

VERONA — FIORENTINA (Andata: 1-1)

Garella	1	Galli
Oddi	2	Contratto
Marangon	3	A. Ferroni
Tricella	4	Sala
Volpati	5	Pin
Spinosi	6	Passarella
Fanna	7	D. Bertoni
Bacchetti	8	Pecci
Di Gennaro	9	Graziani
Direa	10	Antognoni
Penzo	11	Massaro
Arbitro: Benedetti		
Terraglia	12	Paradisi
Fedele	13	Cacciatori
Bella	14	Miani
Manzoli	15	A. Bertoni
Tassoni	16	[illegible]

Roma-Juve a distanza e lotta per la salvezza

Zoff oggi come Piola: 566 partite

Dino Zoff e Silvio Piola (ai tempi del Novara), fenomeni di longevità calcistica

TORINO — Dino [illegible] gio[illegible] oggi la [illegible] 566ª partita [illegible] [illegible] e raggiunge il mitico Silvio Piola che non sarà [illegible] tribuna d'onore ad applaudirlo perché assisterà probabilmente [illegible] derby [illegible] A Catanzaro, [illegible] due domeniche, il portiere della Juventus diventerà il primatista assoluto.

Era l'unico record che [illegible] alla sua inimitabile collezione: dal 967ª [illegible] imbattibilità in campionato ('72-73) al 1143° senza gol in Nazionale, dalle presenze consecutive [illegible] massima divisione (con l'Ascoli [illegible] la 328ª, due con il Napoli e il resto in maglia bianconera) a quelle in [illegible] (111), a quattro lunghezze dallo svedese Nordquist che è il numero uno mondiale. Probabilmente stabilirà anche il record di longevità.

Francis può mettere il Genoa nei guai

GENOVA — Il [illegible] [illegible] derbies genovesi, [illegible] quando [illegible] fondata la Sampdoria nel 1946, [illegible] a favore del blucerchiati che [illegible] 43 incontri hanno [illegible] 14 volte, pareggiato 17 e [illegible] 10. «E questa — dicono i tifosi sampdoriani — è la volta buona per vendicare [illegible] rantaggio e vendicarci di sei anni fa, quando il Genoa, battendoci per 2-1, ci spinse verso [illegible] retrocessione».

Questa volta [illegible] la Sampdoria che guarda i rossoblù dall'alto della classifica (26 punti, ottavo posto, [illegible] i 23 punti e il decimo posto del Genoa). In caso [illegible] sconfitta, [illegible] squadra di Cagni [illegible] si troverebbe sempre più impelagata nella lotta per la salvezza, il contraccolpo psicologico potrebbe essere grave. Ma [illegible] tifosi della gradinata Sud, appunto quelli blucerchiati, anelano alla vendetta. Ulivieri sposta il discorso

«Certo — dice il trainer blucerchiato — [illegible] Sampdoria andrà [illegible] campo per vincere, ma non illudiamoci che questo sia facile, perché sarà una vera battaglia. Ci vorrà il massimo impegno, un'applicazione costante per disputare al meglio una partita come questa.

«Pensiamo a giocare al calcio — gli fa eco Simoni — cercando [illegible] essere sereni, [illegible] raccoglieremo quanto potremo. Non insistiamo nel dire che gli obblighi [illegible] classifica ci toglieranno la calma. La Sampdoria è forte e non so[illegible] lo è scoperto.

Il coach blucerchiato continua a ripetere che [illegible] lolo stamane saprà [illegible] Francis avrà smaltito l'acciacco al ginocchio sinistro e potrà quindi [illegible] dore in campo, ma tutti [illegible] sicuri [illegible] Francis sarà regolarmente della partita. Simoni dice che alcune scelte (come Faccenda [illegible] posto dello squalificato Testoni) sono obbligate, [illegible] che ancora non c'è niente di deciso circa il sostituto di Antonelli. La maglia numero [illegible] dovrebbe toccare a Fiorini, che però in questi giorni si è allenato poco per [illegible] di un dolore a un tallone.

Fiorini, però, dovrebbe [illegible] disponibile. [illegible] non [illegible] tosse, Simoni avrebbe [illegible] possibilità. La prima è inserire Viola, vale a dire un centrocampista, modificando il [illegible] tattico [illegible] squadra (una sola punta, Briaschi). Sarebbe quindi una formazione [illegible] impostata [illegible] chiave difensiva e Simoni sa che un Genoa di questo tipo, votato quasi esclusivamente alla difesa, avrebbe poche [illegible] di resistere indenne alle bordate che [illegible] attacco sampdoriano, guidato [illegible] Tre[illegible] Francis e da Mancini, gli porte[illegible]. Ecco [illegible] che spunta, [illegible] alternativa, il nome del giovane Simonetta, un elemento che già si è distinto nella Nazionale Juniores.

Il risultato dell'incontro è molto legato all'andamento che il gioco prenderà a centrocampo, dove la Sampdoria ha il suo asse portante in Brady, Scanziani, Casagrande e Bellotto. Il Genoa replicherà con Petera, Benedetti, Corti e Iachini che s'impegneranno al massimo per dimostrare che il tasso tecnico rossoblù non è per niente inferiore a quello blucerchiato. [illegible] come Briaschi, miglior goleador genoano in campo, vorrà far vedere di non essere meno bravo di Francis, al suo primo derby in maglia blucerchiata e indicato da molti [illegible] l'uomo che potrebbe decidere l'incontro. E l'attesa per Francis è tanta: [illegible] pochi i giornalisti inglesi [illegible] oggi saranno presenti in tribuna.

Giorgio Bidone

Si giocherà il 26 maggio

No della Svezia allo spostamento

STOCCOLMA — La Federcalcio svedese ha fatto [illegible] oggi [illegible] non essere disposta a spostare la data dell'incontro con l'Italia, valevole per il campionato europeo e già [illegible] calendario per il 26 maggio, posta a 24 [illegible] di distanza [illegible] finale della Coppa dei campioni. Una grossa tegola [illegible] [illegible] e.t. azzurro Enzo [illegible] se [illegible] Juventus sarà una delle squadre finaliste.

Per giallorossi e bianconeri lo stesso problema (con diverse motivazioni): non perdere la concentrazione

Pruzzo vuole fare [illegible] gol con [illegible] Catanzaro [illegible] ko

ROMA — Un Catanzaro che non ha più nulla da chiedere alla classifica si presenta all'Olimpico nelle vesti [illegible] vittima predestinata. Il pronostico in favore della Roma lascia scarso margine al dubbio.

[illegible] I giocatori [illegible] Liedholm sembrano carichi. [illegible] se dovessero affrontare una diretta concorrente.

«I ragazzi sono perfettamente coscienti delle insidie che può riservare il risultato scontato [illegible] partenza — ha dichiarato Liedholm —. [illegible] [illegible] punti, non possiamo permetterci di sottovalutare qualsiasi avversario. La [illegible] è stata salutare. La squadra è fresca, piena di entusiasmo. Pretende un impegno più difficile per [illegible] Juventus contro l'Ascoli che lotta per non retrocedere. Ma non credo che i bianconeri accetteranno la sfida [illegible] coppa. Tenteranno [illegible] andare subito in pol. Quindi, non avvantaggiamoci regali impossibili. Dovremo pensare solo a noi stessi».

Liedholm ha lasciato capire che potrebbe esserci qualche [illegible]amento nella formazione che se non sarà convinto della ritrovata condizione fisica di Pruzzo.

Il centravanti sta bene. [illegible] ha confermato lui stesso: «Avverto ancora un leggero dolore alla caviglia, ma non è niente di preoccupante. Sono pronto a scendere in campo. Otteniamo l'ultima vittoria sul Catanzaro all'Olimpico, [illegible] anni fa con un mio pol. Spero [illegible] ripetermi».

I giocatori calabresi sono giunti [illegible] autobus nel tardo pomeriggio. L'allenatore Leotta ha assicurato che [illegible] sua squadra si batterà [illegible] il massimo impegno: «Vogliamo dimostrare che il Catanzaro non merita l'ultimo posto in classifica. Fare bella figura all'Olimpico è il nostro unico scopo».

Mario Bianchini

● L'Amburgo ha battuto (4-2) l'Eintracht a Braunschweig consolidando il [illegible] primato in classifica.

Platini: «Se siamo stanchi finiamo per giocare meglio»

TORINO — La Juventus si ritaffia in campionato, dopo un mercoledì europeo positivo ma faticoso, capitando l'Ascoli.

Ma anche se l'obiettivo è la corona continentale, la Ju[illegible] [illegible] sdobica in campo nazionale sino a quando l'aritmetica non la condannerà definitivamente. Battere il pericolante Ascoli, per conservare un'utile speranza nell'Inter (che, dopo [illegible] pausa per Romania-Italia, riceverà in capolista a San Siro), è l'hurrario dei bianconeri di Trapattoni decisi a riacciuffare il derby. In che misura i [illegible] 90' [illegible] Wilkes hanno [illegible] il segno?

«Mai corso tanto [illegible] Wilkes, che per me [illegible] inferiore allo Standard Liegi, si ha [illegible] in difficoltà con il pressing», dice Platini che ieri, come Bettega, è stato intervistato da un telecronista canadese [illegible] quale ha confermato l'intenzione di chiudere la carriera, quando gli scadrà il [illegible] fruito con [illegible] Juventus, nel Cosmos di [illegible] York più che a Montreal. L'asso francese non crede ad una Juventus disconcentrata: «Le motivazioni ce le daranno Boniperti e compagni dieci minuti prima di scendere in campo. E quando siamo stanchi giochiamo meglio, perché [illegible] leva sul collettivo».

Mentre Platini non risponderà alla chiamata della Francia per l'amichevole di sabato 23 aprile a Parigi con la Jugoslavia, Boniek partirà domani per Varsavia dove domenica prossima affronterà in Nazionale la Finlandia aspettando poi la Juventus a Lodz per il «retormatch». Trapattoni, intanto, rinuncerà a Brio, che [illegible] del vecchio infortunio.

Nell'Ascoli, che ieri mattina [illegible] allenato al «Filadelfia», il dubbio riguarda Pircher, convalescente da una distorsione ad una caviglia. Massone proverà ancora stamane il centravanti [illegible] sembra acquisto l'impiego di Monelli. [illegible]

Diaz a furor di popolo nel Napoli contro i [illegible]

L'argentino ha detto: «Cercherò di segnare» - Giagnoni punta [illegible] pari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Hanno vinto i tifosi: Ramon Diaz giocherà contro il Cagliari. E' stata una settimana intensa per il [illegible] travanti argentino e per i [illegible] sfidanti del Napoli, ma [illegible] fine, grazie anche alle imperfette condizioni fisiche [illegible] Vagheggi, Pesaola è stato costretto a ritornare sulle proprie decisioni: niente panchina. Diaz a furor di popolo avrà la maglia n. 9 e dovrà trascinare la [illegible] squadra [illegible] vittoria e alla salvezza, due obiettivi che riempiono di ansia e timori la lunga vigilia.

L'argentino, molto discusso per via dei tre miseri gol segnati finora in campionato, non ha fatto commenti: «Cercherò [illegible], [illegible] detto semplicemente, evitando discorsi più complicati: i maligni assicurano che non sarebbe comunque in grado di farli. Ma la gente, qui a Napoli, sta dalla sua parte e [illegible] squadra, colpevoli [illegible] l'opinione [illegible] [illegible] boicottare l'argentino. [illegible] [illegible] pasticcio, un clima in seno alla squadra sicuramente poco adatto all'importanza della sfida-salvezza coi sardi.

«Al Napoli — ha [illegible] Pesaola — sto cercando di dare nello stesso tempo calma e [illegible] agonistica. Non è facile, così [illegible] [illegible] è facile il momento. Ma nella mia carriera ho affrontato ora peggiori. L'obiettivo è uno solo: la vittoria. Io sono ottimista, perché credo che Cagliari e salvezza siano alla portata di questo Napoli».

Pesaola [illegible] ha parlato molto del problema Diaz. ci ha pensato il presidente Brancaccio. «Ho [illegible] [illegible] sel disposto a togliergli la multa. E' falso. E' anche una questione di rispetto verso gli altri. Se Diaz segna un gol, sono pronto ad abbracciarlo: [illegible] la penitenza resta, punto e basta». Diaz è stato multato di 200 mila lire per non essersi presentato all'allenamento venerdì della scorsa settimana, una delle tante «dimenticanze» dell'argentino che i tifosi sembrano [illegible] disposti a perdonare.

[illegible] darsi però che la presenza di Diaz richiami pubblico al San Paolo. La prevendita [illegible] misera, malgrado lo sconto del [illegible] per cento sui prezzi decisi dalla società, ma [illegible] ultimo [illegible] c'è maggiore animazione attorno ai botteghini.

Per quanto riguarda il Cagliari, rimane una piccola incertezza su Alberto Marchetti, anche se Giagnoni ha lasciato intendere che il recupero del centrocampista è pressochè sicuro. La squadra è andata in ritiro a Caserta: doveva essere un segreto, e invece tutta Napoli lo sa. I [illegible] dicono in coro di volere un pareggio, anche per loro la salvezza [illegible] obiettivo e [illegible] una certezza.

Carlo Coscia

Uefa: il Verona affronta i viola

VERONA — Per una dozzina di volte il Verona ha tentato inutilmente di battere la Fiorentina al Bentegodi. Al massimo è riuscito a pareggiare. Ci riprova oggi in una partita dove il dichiarato obiettivo delle contendenti è il successo. I due punti, infatti, sono indispensabili ai veronesi per [illegible] quella Coppa Uefa che si è allontanata dopo le tre consecutive sconfitte in trasferta. Ma la sono ancora di più per la Fiorentina, sempre nel tentativo di agganciare internazionale, che punterà al successo dispensando tra l'altro della formazione tipo.

Pisa-Udinese [illegible] assenze

PISA — Nel Pisa [illegible] affronta l'Udinese assente anche lo Scrbi (squalificato) e pro[illegible] Bacciardini (infortunato). Per Vinicio, tuttavia, le due assenze non rappresentano un problema particolare poichè sono pronti Mariani e Riva.

Per l'Udinese, invece, è certa l'assenza di [illegible] (infortunato), mentre soltanto all'ultimo secondo l'allenatore Ferrari deciderà per l'utilizzo di Surjak; in caso di assenza, al suo posto entrerà in campo [illegible]

L'Inter smentisce e minaccia querele per le botte di Genova

MILANO — Nuovamente chiamata in causa per il discusso successo [illegible] Marassi, stavolta da un giornale, l'Inter ha risposto con sdegno tramite Mazzola preannunciando querele per gli autori di quello [illegible] è stato definito «un articolo diffamatorio». Mazzola, consultatosi con [illegible] società e dopo avere parlato coi giocatori alla Pinetina, ha smentito che a Marassi siano successe [illegible] nere- fra i suoi tesserati con un pestaggio a spese di quelli che non avrebbero rispettato gli accordi per un pareggio e cioè Bagni e Bini.

L'Inter a questo punto non poteva che replicare con un comunicato [illegible] attacca che emergano altri particolari. Il giornale [illegible] questione oggi ribadisce le precedenti accuse e in [illegible] di querela risponderà con una controquerela. L'ufficio inchieste [illegible] Federcalcio, che stava mettendo una pietra sulla vicenda, [illegible] ritornare alla carica e interro[illegible] i due giornalisti autori del servizio con l'augurio, [illegible] sperano i tifosi nerazzurri, che non nasca un «Watergate» anche per l'Inter (nel caso di un illecito, secondo per un pareggio, rischierebbe una penalizzazione ma non la B).

Sandro Mazzola, mentre Marchesi smentisce i presunti incidenti di Marassi («Non è [illegible] niente, le solite discussioni che avvengono negli spogliatoi dopo una partita»), ha rilasciato un comunicato nel quale ribadisce «l'assoluta estraneità dell'Inter e dei suoi tesserati ad ogni accordo di illecito come è stato ribadito nella sede opportuna, cioè l'inchiesta federale. L'odierna smentita [illegible] rilevare che due giornalisti hanno collaborato per scrivere un articolo diffamatorio e nel quale si scrivono notizie di fonte anonima a copertura di pari [illegible] fantasia... Il segreto professionale non può essere usato come alibi da chi prolunde di informare [illegible] avere controllato le proprie fonti».

[illegible] preannuncia poi querele se entro domani non ci sarà una rettifica. Prisinoli ha aggiunto: «Non sono triste perché tranquilla, se viene fuori il nome di un nostro giocatore [illegible] è un pazzo o un mentecatto».

Juary ha concesso di avere parlato coi due giornalisti nella [illegible] abitazione [illegible] soltanto di [illegible] estranee a Marassi.

Oggi intanto si torna a giocare. Contro l'Avellino dovrebbe mancare Oriali, oltre allo squalificato Beccalossi.

E. gand.

Cesena e Torino *il pari non basta*

CESENA — Oggi Cesena e Torino giocano carte importantissime; i romagnoli, raccolti [illegible] ultimi spiccioli di speranza, il Torino per continuare tutti in questa punitiva decil[illegible]. Ha dichiarato Ceccarelli, giocatore tra i più amati dal pubblico locale: «Se è vero che il Cesena si esalta quando affronta le "grandi", poiché il Torino in questo momento [illegible] la formazione più interessante del campionato, un Cesena motivato potrebbe cogliere quella vittoria capace di riaprire [illegible] discorso salvezza».

E, per quanta stima nutra per gli avversari, Bolchi precisa: «Noi ormai abbiamo solo [illegible] guadagnare dal campionato, per cui in questo incontro-salvezza daremo tutto quanto è nelle [illegible] capacità. Sostengo ancora che sul piano del gioco il Cesena non è da retrocessione; quello che ci [illegible] fatto difetto sempre è la capacità di lottare nei momenti topici, di mettere negli incontri una punta [illegible] sana "cattiveria". Se col Torino saremo esenti [illegible] pregiudizi e determinati, la vittoria potrebbe arrivare e, con essa, il campionato del Cesena sarebbe [illegible] tutto da giocare».

Il Torino però pare abbia raggiunto una condizione ottimale, la vittoria nel derby lo testimonia. Bersellini vuole continuare sullo slancio, vive il campionato in funzione della Coppa Uefa. Lo dice [illegible] ma declina [illegible] sempre: «Scendiamo a Cesena col chiaro intento di prendere posto sul treno che porta in Coppa, fidando nelle nostre possibilità e sperando [illegible] qualcuno perda colpi. Quello attuale è il Torino che mi piace. Non è stato così [illegible] precedenza per comprensibili ragioni: società nuova, allenatore [illegible] squadra nuova. Ora [illegible] il processo di assimilazione, di amalgama è compiuto, il Torino appare nella sua vera dimensione. E non mi si dica che la vittoria nel derby è stata un fatto [illegible]: è stata la logica conseguenza di tutta una parte del campionato che ha visto la mia squadra prendere sulla Fiorentina, sul Cagliari, sull'Inter prima che sulla Juve».

Queste le dichiarazioni, le attese. Bersellini, che deve rinunciare a [illegible] conferma la formazione delle ultime partite. Il Cesena è tutto da scoprire: Bolchi è abbottonato anche perché deve scegliere tra la linea verde e quella dell'esperienza. [illegible] caso, la formazione è solo ipotizzabile.

Elio De Tosi

● Il Torino ha pareggiato 2-2 ieri nell'incontro del campionato Primavera con l'Inter: marcatori Tosoni (T) 4', Benedetti (T) 42', Pellegrini (I) 72' e Rivetta (I) 88'.

Roma	35	Cagliari	24
Juventus	31	Genoa	23
Inter	30	Avellino	[illegible]
Verona	30	Pisa	22
Torino	29	Ascoli	[illegible]
Fiorent.	27	Napoli	[illegible]
Udinese	27	Cesena	15
Samp	26	Catana.	11

Sabato 16 aprile si disputerà Romania - Italia. La ripresa domenica 24 aprile con il seguente programma: Avellino - Pisa; Cagliari - Cesena; Catanzaro - Juventus; Fiorentina - Ascoli; Genoa - Napoli; [illegible] - Roma; Torino - Verona; Udinese - Sampdoria.

Le partite e gli arbitri di serie B e C

Serie B

Arezzo-Pistoiese	[illegible]
Catania-Campob.	[illegible]
Cavese-Bari	Bergamo
Como-Atalanta	[illegible]
Cremon.-Perugia	[illegible]
Foggia-Milan	Longhi
Lecce-Lazio	Vitali
Monza-Varese	[illegible]
Reggiana-Palermo	Polacco
Samb.-Bologna	[illegible]

Classifica

[illegible]	45	Samben.	28
Lazio	37	Atalanta	28
Como	33	Palermo	26
Catania	32	Pistoiese	25
Cremon.	32	Perugia	25
Cavese	32	Monza	24
Arezzo	30	Reggiana	23
Lecce	27	Foggia	23
Varese	23	Bologna	23
Campob.	27	Bari	22

Serie C1/A

Forlì-Parma	Greco
Mantov.-Carrarese	[illegible]
[illegible]	Coppetelli
Padova-Spal	Gabbrielli
Piacenza-Treviso	Basile
P. [illegible]	Da Pozzo
Rimini-Lanerossi	Pellicano
Sondriese-Pavia	Bonelli
Sanrem.-Trento	Del Forno

Serie C1/B

Ancona-Teramo	Lazi
Barletta-Liv.	Albertini
Campania-Cesena	4-2
Casert.-Siena	Cerqueni
Empoli-Pescara	Ongaro
Nocerina-Salern.	Mele
Reggina-Pegan.	Catania
Rende-Taranto	Bruschini
V. Cas.-Sanev.	Vecchiatini

Serie C2/A

Aless.-Pontedera	[illegible]
Asti-Lucchese	Tedeschi
[illegible]	1-2
Montec.-Folgno	Ramacci
Prato-Carbonia	Fadovan
S. Elena Q.-Imperia	1-1
Savona-Civit.	Di Cola
Spezia-Casale	[illegible]
Torres-Correg.	Ciaccio

Serie C2/B

Conegliano-Monselice	6-1
Lecco-Gorizia	Raffinengo
Monteb.-Omegna	[illegible]
Novara-Pavia	Ronchetti
Ospital.-Mira	Salariano
Pergocr.-Lega.	[illegible]
Rhodense-Mantova	Bruni
S. Angelo-Ford.	[illegible]
Vogherese-Fanfulla	[illegible]

Serie C2/C

Brindisi-Civ.	De Santis
Elpid.-Francav.	Baldini
Lanciano-Colm.	Carrubba
Maceratese-Monop.	[illegible]
[illegible]	Marucci
Matera-Cati.	Fabrizatore
Ravenna-Avezz.	[illegible]
Teramo-G. Brind.	Cesca
V. San.-Giul.	[illegible]

Serie C2/D

Alcamo-Giarre	Negi
Alcamo-Frattese	Greco
Banco Roma-Sorrento	1-0
Casoria-Frosinone	0-0
[illegible]	[illegible]
Orum.-Marsala	Vassalli
Latina-Messina	Lariccbia
Palmese-Licata	[illegible]
Siracu.-Turris	[illegible]

IPPICA Keystone Patriot batte in finale Song and Dance Man e Ghenderè

Il «Lotteria» ad un finlandese

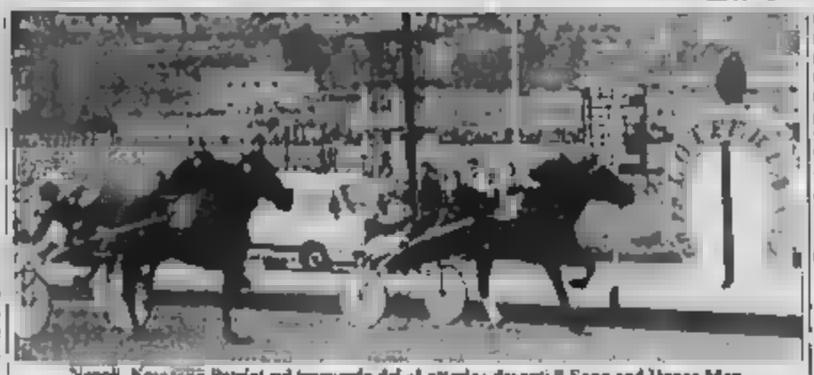
L'americano, di una scuderia di Helsinki, già vinto la batteria - Nelle altre due si imposti Snack Bar e Go Gator - Da dieci anni trottatore italiano non riesce affermarsi nella corsa napoletana

NAPOLI — Keystone Patriot, americano importato dalla scuderia finlandese Vi-cking, è il vincitore del G P Lotteria di Agnano. Song and Dance Man, l'americano di Sergio Brighenti, e l'avversaria che ha insidiato il successo a Keystone fin sul palo.

Terzo Ghenderè, un po' staccato sia in batteria che nella stessa «bella», ma autore di una frazione finale che per un attimo ha fatto sperare al miracolo. Il torinese di Angelo Zubiena ha battuto di pochissimo l'altra rappresentante del trotto scandinavo, Evita Brolino.

Forse agli effetti del risultato hanno giocato la composizione delle batterie e i diversi impegni cui sono stati sottoposti i vari protagonisti. Nelle prime manche infatti proprio Darsier P e Snack Bar hanno dato vita a un testa a testa dispendiosissimo, risoltosi a favore di Snack Bar al ritmo di 1'14"2, il risultato il miglior ragguaglio cronometrico dell'intero pomeriggio.

Lo stesso sforzo hanno dovuto mettere in mostra sia Go Gator che Song and Dance Man nella terza manche.



Napoli. Keystone Patriot sul traguardo del «Lotteria» davanti a Song and Dance Man

Song ha avuto la meglio, ma ha dovuto spendere energie preziose per piegare l'allievo di Marcello Mazzarini.

Ben l'andamento della batteria, dove Ghenderè non ha voluto (o potuto) difendere la pole position in partenza e si è accontentato di giocare il «speed» ai finali. Bello lo spunto, superati un di cavalli che lo precedevano, ma non Keystone Patriot.

Alla «bella», oltre ai cavalli citati, ha preso parte Fedone, terzo nella prima batteria e sorteggiato insieme a Evita Brolino, mentre Child Power, terza nella seconda manche, non ha avuto fortuna.

Snack Bar, favorito alla pari nella gara decisiva, sbagliava a lungo e veniva squalificato. Era Keystone Patriot, — cavallo già noto in Italia per avere vinto a Firenze il Premio Duomo alla media record di 1'13"4 il 20 giugno dell'anno scorso — a precedere i rivali, tenendo a bada Darsier P, Song and Dance Man, Fedone, Evita Brolino e Ghenderè. Il passaggio davanti alle tribune, Keystone precedeva sempre Song e Darsier, mentre gli altri si lasciavano sotto minacciosi. Al mezzo giro conclusivo Keystone si liberava di Darsier P e teneva a bada Song and Dance Man.

Ultimi metri al calor bianco, Sergio Brighenti sollecita allo spasimo Song, ma Keystone, sedicio al quale finlandese guida impeccabilmente, si isola e vince. E' la prima volta che un cavallo di una scuderia scandinava si impone nella prova più spettacolare del trotto italiano. Qualche amarezza nel clan di Ghenderè, che sembrava in grado di rinnovare i fasti di Tornese (1957, '58 e '62) e di Top Hanover, ultimo italiano naturalmente vincitore del carosello napoletano nel 1974.

a. deb.

Prima batteria (30 milioni, m 1609): 1. Bar (H Walneri, 2. Darsier P, 3. Fedone, 4 Apparizione. Al km 1'14"2. Tot. vinc. 27; p.ti 13, 11, 11; sce. 36.

Seconda batteria milioni, m 1600): 1 Keystone Patriot (V. Heikkanen), 2. Ghenderè, 3. Child Power, 4. Barrogate. Al km 1'15"2. Tot vinc : plan. 20, 12; sce. 18.

Terza Batteria (30 milioni p 1 Song Dance Man, (B. Brighenti), 2. Go Gator, 3. Evita Brolino. 4 Prior 1'14"4. Tot. vinc. 36; plan. 10, 11, 10; sce. 28.

Finale (100 milioni, m 1609): 1. Keystone Patriot, 2. Song and Dance Man, 3. Ghenderè, 4. Evita Brolino. Al km 1'15"6. Tot.: vinc. 45, plan. 21, 18, 17; sce. 136.

MOTO Grande prologo alla «200 Miglia» ieri a Imola

Lucky e Uncini, che sfida

Nella gara per il campionato italiano Marco ha preceduto di un soffio il rivale dopo una folle rimonta - Roberts da battere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IMOLA — *L'abbinamento tra campionato italiano e «200 Miglia» sembra proprio riuscito. La gara internazionale di quest'oggi avrà sicuramente molte migliaia di spettatori in più, dopo l'esibizione in diretta tv, di Marco Lucchinelli e Franco Uncini, impegnati in un testa a testa conclusosi proprio sulla linea del traguardo con un solo centesimo di secondo a vantaggio di «Lucky». E' stata una gara eccezionale, ben completata dai migliori privati italiani, preceduti alla fine dal solito poliziesco Paci, un esordio alla grande per la nuova organizzazione di Maurizio Flammini (il, proprio l'ex corridore automobilistico) che ha preso in mano tutte le prove motociclistiche organizzate in Italia.*

«Lucky» era bisecato venerdì da una caduta che era stata sfiorata in pista per due soli giri, in modo da essere almeno qualificato. Uncini aveva lamentato guai prossi con quel telaio bisacco della «Gamma 4» nell'edizione più aggiornata, ed aveva ottenuto la certo sforzo la pole position. Ieri, al via, si presentava Uncini con la «Gamma 3», quella molto che gli aveva permesso di vincere il mondiale lo scorso anno, mentre in ultima fila, Marco Lucchinelli, ancora un po' abattuto, contava sulle doti velocistiche della sua Honda per rimediare il rituale.

Pronti, via! E Uncini con la Suzuki che parte mai, è lesto invece a infilarsi nella di Papa, Ghiselli e Pelletier, per portarsi di lì a un giro al comando. «Lucky», intrappolato nel gruppone, cerca di farsi largo, ma rimedia soltanto un'uscita sull'erba che rende più lunga e appassionante la sua rincorsa. Piloti come Paci, Migliorati, Bocheroni, Ghiselli, e come il ritornante Pellettier, sellato Honda-cilenti, non sono facili da passare, e così, mentre Uncini si allontana, il suo rivale perde secondi preziosi prima di riuscire a portarsi, nel corso del settimo giro, in testa al gruppetto degli inseguitori: i nove secondi di distacco a quel punto si riducono a nel all'undicesimo, con una progressione troppo lenta per permettere un ricongiungimento.

Al dodicesimo, Lucchinelli tutto abbarcato dalla variante , i piedi saltano via dalle pedane, ma il recupero è immediato. Davanti, Uncini sente cambiare invece il rumore del motore, e anche al box se ne accorgono. «E' partito uno scarico» ringhia Gabbiani, mentre il distacco si assottiglia e all'ultimo passaggio davanti alle tribune, «Lucky» è ormai nella scia del rivale. Ultimo giro, foglio e sassine di Uncini per non far passare l'inseguitore, e poi la volata sul rettilineo: potenza contro potenza e la Honda s'fia di per una gomma, un centesimo ufficiale, che sulla bandiera scritta si riducono a soli due millesimi.

Questo è stato il prologo alla grande gara di oggi che ha tutti i protagonisti del mondiale, con le sole eccezioni degli infortunati che, come sapete, sono già molti, troppi dopo di un mese di gare. Roberts è risorto di recente sui tempi del primo giorno di prove, Spencer lo ha anticipato rischia a passerio. Tutto come a Le Mans, non Lawson in terza posizione e «Lucky», reduce dal quarto, molto vicino. Uncini, con la moto che ha avuto tradito in gara, è quinto, ma piuttosto lontano, oggi, forse, avrà un motore '83. Molto bravo Walter Migliorati che precede nel lungo il terzo pilota Honda, Ron Haslam.

Giorgio Viglino

Campionato italiano — Classe 250: 1. Matteoni (Yamaha) 2'37"46, media 143,682, 2. Vitali (MBA) a 29"100; 3 Ferretti (Yamaha) a 35"100. Classe 500: 1 Marco Lucchinelli (Honda) 2'36"57, media 151,456. 2 Uncini (Suzuki) a 1"100, 3 Paci (Honda) a 24"97. Migliori tempi: 200 miglia: 1 Roberts (Usa-Yamaha) 1'55"71, 2 Spencer (Usa-Honda) 1'56"59, 3 Lawson (Usa-Yamaha) 1'57"19, 4 Lucchinelli (It.-Honda) 1'57"36, 5. Uncini (It.-Suzuki) 1'58"21, 6. Migliorati (It.-Suzuki) 1'58"53.

Mondiale endurance, 1000 km a Monza

Lancia più veloce Porsche più pronta

DAL NOSTRO INVIATO UFFICIALE

MONZA — Un altro mondiale automobilistico, dopo che di Formula 1 ha già disputato due , prende oggi il via: è il campionato Endurance che in passato ebbe momenti di grande gloria con le vetture sport-prototipo. Negli ultimi anni, se si fa eccezione per La Mans con la classica «24 ore», questo genere di competizioni aveva perso per molti motivi. Disinteresse delle maggiori industrie, regolamenti confusi ed anche — conseguenza logica della situazione — mancanza di piloti che fossero in grado di attirare la folla.

La Fisa ha quindi cercato il rilancio con la composizione di un nuovo gruppo vetture, le «C», che consentono più spettacolari, tenendo conto di certe esigenze da non sottovalutare come la limitata dei consumi.

Purtroppo, la speranza di allineare un vasto numero di concorrenti ad alto livello non è stata esaudita. La rinuncia improvvisa della Ford (che si è ritirata fonte rendendosi conto di non essere all'altezza delle avversarie, con la speranza di rappresentare ai magari nell'84 con un nuovo motore) è stata una premessa negativa.

Si è ritirati quindi, per il momento, ad una sfida tra Porsche e Lancia. La Casa tedesca con la «956», portata all'esordio lo anno, ha vinto il mondiale marche e quello piloti con Ickx. Un'esperienza che permette alla Porsche di partire con il vantaggio dell'

La Lancia, intanto, dopo le felici prove degli ultimi tempi (due titoli marchi e con le (turbo) ha messo a punto, con una strategia di gruppo (il motore è ottimo da 1000 cc e stato realizzato dalla Ferrari), la tempi brevissimi una macchina che certo potrà battersi alla pari con la rivale.

Ed il risultato si è subito visto ieri a livello di prestazioni. Il miglior tempo di qualificazione è stato ottenuto da Pierante Chiti, che ha preceduto la Porsche «956» privata di Wollek, le due vetture ufficiali di Ickx e Bell e l'altra Lancia di Alboreto.

La gara di durata come la «1000 km» di Monza partirà in pole position è ovviamente solo un esploit dimostrativo. La corsa sarà decisa dall'affidabilità delle vetture, dalla bravura dei piloti, dall'organizzazione delle squadre, dai rifornimenti (ne sono previsti soltanto 5) e, come al solito, dalla fortuna. La Lancia si presenta come outsider perché anche il minimo guasto di giovedì potrà vanificare ogni sforzo. Le premesse però sono positive per il team italiano che vanta fra l'altro due equipaggi di assoluto rilievo con Patrese-Alboreto e Ghinzani-Teo Fabi. La corsa anche Lancia-Rivaima (le gr 6 delle scorse anno rielaborate con Moreschi-Castellano e Biscaldi-Truffa). Inizio alle 11,30.

Cristiano Chiavegato

TEMPI DI PROVA: 1) Lancia (Ghinzani-Fabi), 1'35"96, media 218 km orari; 2) Porsche (Wollek-Blomqvist) 1'36"17; 3) Porsche (Ickx-Mass) 1'36"80; 4) Porsche (Bell-Haibert) 1'37"32; 5) Lancia (Alboreto-Patrese) 1'38"53.

Oggi nella Parigi-Roubaix, la corsa ciclistica più dura del mondo

Raas contro tutti, Moser per il record

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Un duecento corridori — trenta gli italiani, in cinque squadre — prendono il via oggi da Compiègne per la Parigi-Roubaix numero 81. Sono 274 chilometri della cittadina dell'armistizio celebre a quella, presso il Belgio, del velodromo più del mondo: il giro è mezzo in solitudine della pista di Roubaix vale un'intera carriera, oggi quasi tutti darebbero la loro vita per questa vittoria, dopo chilometri di .

Il favorito è un olandese, Jan Raas, vincitore l'anno scorso, primo giorni fa nel Giro delle Fiandre, primo per procura (Van Vliet, suo giovane schiavo) nella Gand-Wevelgem, mercoledì. 1982. offrì alla Roubaix, che chiudeva la trille delle «classiche» di primavera, il suo grosso nome di ex campione del mondo, la sua grossa carriera di maggiatore di palate. Prima. Le «classiche» 1982 erano state vinte Gomez, Kelly, Martens, Hoste, Contini, Beccia, niente di esaltante, di assoluto. Quest'anno le «classiche» sono già state vinte da Saronni, Raas e Van Vliet.

Nel Giro degli Usa il francese Castaing

WILLIAMSBURG — Il francese Francis Castaing ha vinto la volata la prima tappa del Giro d'America di ciclismo, disputatasi sotto una violenta pioggia tra Virginia Beach e Williamsburg (km 183,400).

Questo l'ordine d'arrivo: 1. Castaing (Fra.) 3 ore 37'16"; 2. Bertoen (Fra.); 3. (Aus.); 4. Williamson (Ol.); 5. Van Vliet (Ol.); 6. Hervey (G.-Br.); 7. Dujanckheere (Bel.); 8. Davies (Can.); 9. De Vlaeminck (Bel.); 10. Raab (Fra.).

Quale l'ordine d'arrivo: 1. Castaing (Fra.) 3 ore 37'16"; 2. Bertoen (Fra.); 3. (Aus.); 4. Williamson (Ol.); 5. Van Vliet (Ol.); 6. Hervey (G.-Br.); 7. Dujanckheere (Bel.); 8. Davies (Can.); 9. De Vlaeminck (Bel.); 10. Raab (Fra.).

terzo nella prima batteria e sorteggiato insieme a Evita Brolino, mentre Child Power, terza nella seconda manche, non ha avuto fortuna.

Snack Bar, favorito alla pari nella gara decisiva, sbagliava a lungo e veniva squalificato. Era Keystone Patriot, — cavallo già noto in Italia per avere vinto a Firenze il Premio Duomo alla media record di 1'13"4 il 20 giugno dell'anno scorso — a precedere i rivali, tenendo a bada Darsier P, Song and Dance Man, Fedone, Evita Brolino e Ghenderè. Il passaggio davanti alle tribune, Keystone precedeva sempre Song e Darsier, mentre gli altri si lasciavano sotto minacciosi. Al mezzo giro conclusivo Keystone si liberava di Darsier P e teneva a bada Song and Dance Man.

Ultimi metri al calor bianco, Sergio Brighenti sollecita allo spasimo Song, ma Keystone, sedicio al quale finlandese guida impeccabilmente, si isola e vince. E' la prima volta che un cavallo di una scuderia scandinava si impone nella prova più spettacolare del trotto italiano. Qualche amarezza nel clan di Ghenderè, che sembrava in grado di rinnovare i fasti di Tornese (1957, '58 e '62) e di Top Hanover, ultimo italiano naturalmente vincitore del carosello napoletano nel 1974.

a. deb.

Prima batteria (30 milioni, m 1609): 1. Bar (H Walneri, 2. Darsier P, 3. Fedone, 4 Apparizione. Al km 1'14"2. Tot. vinc. 27; p.ti 13, 11, 11; sce. 36.

Seconda batteria milioni, m 1600): 1 Keystone Patriot (V. Heikkanen), 2. Ghenderè, 3. Child Power, 4. Barrogate. Al km 1'15"2. Tot vinc : plan. 20, 12; sce. 18.

Terza Batteria (30 milioni p 1 Song Dance Man, (B. Brighenti), 2. Go Gator, 3. Evita Brolino. 4 Prior 1'14"4. Tot. vinc. 36; plan. 10, 11, 10; sce. 28.

Finale (100 milioni, m 1609): 1. Keystone Patriot, 2. Song and Dance Man, 3. Ghenderè, 4. Evita Brolino. Al km 1'15"6. Tot.: vinc. 45, plan. 21, 18, 17; sce. 136.

Basket: oggi a Milano e le «belle» di e a Banco

E adesso Billy e Ford hanno paura

OGGI in TV

RETE 1

Calcio — Ore 14,15: cal- lo con Genova, 16,30: primi tempi; 17,30: risultati finali; 16,30: «90° minuto»; 19: un tempo di A.

Pugilato - Basket e sport vari — 21,50 «La domenica sportiva» con La Rocca-Young (semifinale titolo mondiale pesi welters); Davis-Feeney (semifinale mondiale pesi leggeri); e le inglesi sintesi di Billy-Scavolini e Bancoroma-Ford.

RETE 2

Ciclismo — Ore 14,15-17: fast della Parigi-Roubaix.

Ippica — 17-17,15: da Roma, Premio Parioli di galoppo

Calcio — 18, un tempo di B, 18,45: «Del flash».

Sport vari — 20: «Domenica Sprint».

RETE 3

Moto — Ore 14-15,05: da Imola, 1° manche «200 miglia».

Auto — 15,05-16,15: da Monza, 1000 km.

Moto — 16,15-17,15: 2° manche «200 miglia».

Sport vari — 19,15: «Sport regione». 20,30 «Sport Tre».

Calcio — 22,40-23,35: un tempo di A.

I santommasi che — ogni anno — battono la via rispetto che le «belle» dei play-off di basket nascono dal generale desiderio di un incasso in più avrebbero dovuto lacerare con mano la rabbia isterica di Mike D'Antoni giocherà ora a e quella altrettanto bruciante di Jim Brewer la sera dopo a Cantù.

La mano maligna si sarebbe certamente scatenata e identico risultato bisarebbe imporrebbero oggi nella pausa a mille grandi sentenze che il fantasma dell'eliminazione procura a Billy e Ford. Perfino nell'Italia in cui tutto pare vendita il rischio che oggi corrono le due finaliste europee ha un premio troppo alto per sopportare qualunque lusso.

Duemila spettatori di Varese e dell'Est, Scavolini e Bancoroma vanno il colpaccio. Martedì le semifinali, d'andata avranno lasciato intravedere un'altra finale Milano-Cantù. I due incontri di ritorno hanno detto che anche la finale Pesaro-Roma avrebbe tutte le carte in regola. Oggi sapremo la verità. E quantissima cosa, tra l'altro, che giocate in impianti che per la loro immensità avvicinano a zero il fattore-campo.

Tutte e quattro le squadre hanno identiche possibilità di vittoria. Vediamo perché.

Billy: *a Pesaro ha cancellato tutte le immagini armoniose giorni prima, tanto da indurre a pensare che il «Billy più bello dell'anno» visto nel match d'andata fosse più una creatura di Skansi le dei balordi esperimenti che Peterson. E' una squadra che deve giocare col freno tirato e con le marce basse. Se va di prima diretta sconta il tasso di classe media non elevatissimo, gli schemi che portano i piccoli a tirare dagli spigoli sprona poraginì nella difesa sul contropiede e i lunghi (da Gianelli sia Meneghini hanno fuori misura nei rimbalzi e nel tiro, come è accaduto a Pesaro D'Antoni deve troppo lenti e attacco paziente, con penetrazioni e servizi dentro.*

Scavolini: *poco da dire. Il Milano aveva perso male giocando all'incontrario. A Pesaro ha fatto poco più del minimo per vincere su un Billy in agonia, correndo come se e dopo, appoggiandosi a zona (a uno è uno strano), Bibbiani*

Inizio 18,15

Ora a Milano (Palasport S. Siro), ora a Roma (Palasport Eur) si gioca alle ore 18,15.

Arbitri: Baldini e Mascolini a Roma, e Marchini a Milano.

Risultati delle partite precedenti: Billy-Scavolini 83-71, 89-100; Bancoroma-Ford 67-75, 74-68.

rimbalzo con il slancio di Zampolini e l'esperienza di Jerkov, tirando però male da fuori, specialmente con Kleinnolo. Se così una sbaglia la terza partita sarebbe davvero strano per Billy sono dolori.

Bancoroma: ormai è *deve ammettere che Valerio Bianchini e Larry Wright fanno di questa squadra per il vertice centro-classifica formazione da quadretto. Tutt'altro che sazia, il Banco ha giocato una partita perfetta a Cantù, quando tutti lo davano per spacciato. Grandissima difesa collettiva, attacco molto Wright-dipendente, soprattutto se Gilardi è quasi sulle corna nei primi due incontri. L'inserimento di Ken, fresco e potenzialmente la pigrizia fisica della squadra, di per sé la mano provata fra tutte.*

Ford: *Prima dovrà trovare qualcosa per liberare i suoi tiratori, visto che Bianchini fin troppo bene gli schemi della sua ex squadra. A Cantù tutte le strade erano chiuse a Rica e Bryant hanno dovuto sfidarsi a tiri sporchi e forzati. Servono rimbalzi per il contropiede e aiuti per Marzorati contro Wright: ma sempre tutti i venerdì hanno permesso al segnare su tiro libero 16 punti dei ripresa.*

Gianni Monichelli

Stasera sul ring di Sanremo semifinale mondiale dei medi Young

La Rocca, è il momento della verità

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — La Rocca, ventiquattrenne «italiano» del Mali, è in dirittura d'arrivo verso il titolo mondiale dei pesi welter. Se riuscirà a battere il contasso americano Bobby Joe Young, stasera (ore 23,35) sul ring del teatro Tenda, avrà il diritto di che fu di Sugar Ray Leonard al vincitore della prossima sfida tra Don Curry e Roger Stafford, entrambi americani.

E' il match-verità per l'imbattuto pugile di Rocco Agostino — 46 incontri, 46 vittorie di cui 37 per k.o. — Una verità che porta un premio qualunque sia l'esito della sfida di stasera. Se Nino confermerà il bene che si è detto ancora su di lui, sulla fiducia che sulle indicazioni fornite da avversari quasi sempre fumosi, il premio simbolico toccherà a Rodolfo Sabbatini, che ha avuto il coraggio di investire al buio per il lancio di un campione ancora da scoprire. Se invece La Rocca dovesse fallire la prova, il premio dovrebbe toccare al suo manager Rocco Agostino, per l'indubbia capacità dimostrata nel mascherare il «bluff» sino alle soglie del campionato mondiale.

Al «bluff» però noi non crediamo, anche se Bobby Joe Young, 19 vittorie di cui 14 per k.o su incontri disputati, è di ben altra pasta rispetto ai carnevali che hanno arricchito sinora il record di La Rocca. L'americano, che abbiamo avuto la possibilità di osservare due o tre volte grazie allo splendido apporto che le tv private offrono agli appassionati di base, è un eccellente picchiatore di rimessa, velocissimo di braccia, fulmineo nella scelta del tempo, ma piuttosto lento sulle gambe ed abbastanza scoperto in difesa.

Se è vero che La Rocca non ha finora incontrato avversari di autentico valore mondiale, è altrettanto vero che Bobby Joe Young non si è trovato mai di fronte elementi che, come il pugile di Rocco Agostino, abbiano la loro carta migliore in una velocità di gambe e in una prontezza di riflessi che possono anche vanificare un pugno di k.o

Nino La Rocca

Nino La Rocca ha imparato le armi per vincere e proletari prepotentemente sulla scena mondiale, purché sappia usarle. Il freno maggiore per l'ascesa del mulatto di Genova è il suo temperamento, che lo impone di strafare, di cercare a tutti i costi lo spettacolo a dispetto del rischio. Se Nino saprà, per una volta, essere razionale al cento per cento, senza cedere per un solo secondo al suo istinto di showman, anche Young potrà accorgersi che lui non è un «bluff», e noi avremo un campione in più da affiancare ad Oliva ed a Bucca, sia pure con le mille color cappuccino.

La riunione sanremese, che altre a fruire della diretta alla Domenica Sportiva sarà trasmessa anche in Gran Bretagna e nelle due Americhe, con una previsione di mezzo miliardo di telespettatori, la terà anche su una seconda semifinale mondiale. Il vincitore tra Howard Davis e l'inglese George Feeney avrà il diritto di battersi per il titolo dei leggeri contro Ray Boom Mancini, sempre che questi riesca a conservare il suo trofeo il mese prossimo in Sudafrica contro Kenny Bogner.

Gianni Pignata

Verso quelare

Fra Sabbatini guerra aperta

— Tra Umberto Branchini, il lecano dei manager italiani e l'organizzatore Rodolfo Sabbatini è ormai guerra aperta. Sabbatini ieri da Sanremo ha indirizzato un telegramma alla presidenta Federboxe chiedendo speciale deroga per citare in giudizio per diffamazione il procuratore di Loris Stecca e di altri pugili di primo piano

Formula 1 a Brands

Rosberg pole Arnoux secondo

BRANDS HATCH — Terza la «Corsa dei Campioni» di Formula 1, gara non valida per il campionato mondiale, scomparsa dal 1979 quando lo scomparso Villeneuve portò la Ferrari alla vittoria.

Tredici monoposto prenderanno parte alla gara, disputata sulla distanza di 40 giri (km 196,240). Il miglior tempo nelle prove è stato ottenuto da Keke Rosberg con la Williams (1'13"76) davanti alle Ferrari di Arnoux (1'15"82).

Deludente la prova della scorbutica Spirit Honda turbo guidata dalla svedese Johansson, soltanto

SISTEMISTI! RICEVITORI!
LA
OMEGA srl
V. M. Vittoria 46/a
TO - 000 000
e BETA MEMORY srl
V. F. BARPI, 67
TO - 000.000
Vi invitano alla prima rassegna di:
TOTOCOMPUTER
su elaboratori OLIVETTI M20 -
presso:
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
C. Vitt. Emanuele, 104/106 - Torino
il giorno 11 aprile 1983
dalle 9 alle ore 12,30
» » 15 » » 19,30
INGRESSO LIBERO

Pallanuoto: il Recco ha travolto il Savona

Ancora un successo per i campioni d'Italia dello stefanel Recco nella giornata della serie A di pallanuoto: sconfitto di turno stavolta il Del Monte istituto sulla di Punta Sant'Anna con sei gol di scarto, un punteggio che si spiega anche con la negativa prestazione del portiere capitano Crapis assai in vasca vistosamente incerottato per una frattura al setto nasale riportata martedì scorso in allenamento.

Il Savona perde così il secondo posto in classifica, ora soltanto del Posillipo, fresco vincitore a Civitavecchia, che ha approfittato anche del pareggio dell'Ortigia a Nervi. I siracusani sono stati raggiunti in classifica dalla Canottieri Napoli vittoriosa

Facile il successo Bogliasco sulla Sturla ancora a digiuno di vittorie mentre il Camogli ha compiuto un brutto passo falso andando a perdere a Pescara.

Risultati: Civitavecchia-Posillipo 4-11; Canottieri Napoli-Fiorentia 8-5; Jeans West Pescara-Camogli Portofino 6-4; Lys Bogliasco-Sturla 11-4; Tecnocar Nervi-Ortigia 8-7; Stefanel Recco-Del Monte Savona 13-7.

Classifica: Stefanel Recco punti 19; Posillipo 14; Ortigia e Canottieri Napoli 13; Lys Bogliasco e Del Monte Savona 12; Fiorentia e Tecnocar Nervi 9; Camogli Portofino 8; Jeans West Pescara 7; Civitavecchia 6; Sturla 0.

Ottanta miliardi di lire scommessi sull'Aintree

LONDRA — *Quaranta milioni di sterline, oltre 80 miliardi di lire, sono state scommesse sul Grand National, la più famosa tra le ardue corse ippiche ad ostacoli del mondo, disputata ieri all'ippodromo di Aintree a Liverpool*

Per la prima volta nelle 136 edizioni della corsa, la vittoria è andata ad un soggetto allenato da una donna, la signora Jenny Pitman, il cui cavallo, Corbiere, partito a 13-1, ha trionfato per tre quarti di lunghezza su Grange Paul.

Al proprietario è spettato il primo premio di 53 mila sterline, quasi cento milioni di lire. Soltanto dieci cavalli dei 40 che avevano preso il via sono giunti al palo d'arrivo. Corbiere, di 8 anni, corsa in sella l'irlandese De

- Baseball: a sorpresa nella prima giornata di campionato Parma-Bollate 9-8, Fe-saro-Cinisello 0-8, Novara-Lodi 7-6; Milano-Castenaso 5-13, Nettuno-Ancio 20-6; Firenze-6 Arcangelo 8-6
- Boxe: incontrerà Connors nella finale della Guniory Cup. Lo svedese ha battuto McEnroe 6-4, 3-6, 6-3 e l'americano ha sconfitto Krick 1-6, 6-3, 7-5.
- Gladiee sportive: 800.000 lire di multa alla Ford, 300 000 alla Scavolini. Nessuna ammonizione o squalifica.
- Dawaki Tolach si è imposto nello slalom gigante Fis disputato sulla pista Mosceri di Saint d'Oulx; seguono nell'ordine Alex Giorgi e Markus Jenni. Oggi la prova di slalom speciale.
- La schedina del Totocalcio brasiliano comprende questa settimana cinque partite del campionato italiano.

Rugby: Coppa Europa Romania-Italia

— Importante impegno oggi per il rugby azzurro. L'Italia affronta infatti, alle ore 15, in una cittadina a 120 km da Bucarest, la Romania in una partita che potrebbe essere decisiva per la Coppa Europa.

I romeni, che possiedono una squadra sperimentata e fisicamente potente, sono in testa a punteggio pieno mentre gli azzurri (età media della squadra 24 anni) vantano forse una maggiore fantasia e freschezza. Da notare che l'ultima vittoria della nostra formazione in Romania risale al 1953.

I rivali degli italiani nel primo incontro di Coppa hanno superato la Francia per 12-6 e questa è una misura della loro forza.

- Ivan Cappelli su Rai ha fatto segnare il miglior tempo per la terza gara di campionato di F3 in programma oggi al Mugello.
- Andrea De Cesaris con l'Alfa Romeo è stato il più veloce nelle prove di F.1 a Castellet in 1'36"4, davanti a Piquet (Brabham) 1'36"8 e Prost (Renault) 1'36"4; Warwick con la Toleman è uscito di pista ma è rimasto illeso
- Lamberto Leoni su March-Bmw partirà oggi in pole position a Hockenheim nella terza prova europea di F2, il leader della classifica Gabbiani è undicesimo
- L'Italia ha battuto anche l'Eire per 95-48 nella seconda giornata delle qualificazioni europee di basket femminile a Treviso. Rossi 22 punti, Pollini 18, Passaro 17.
- Pushas è in trattative con l'Austria Vienna per assumerne la guida tecnica.

«La Stampa» di oggi 10 aprile 1983 è stata tirata in 383.652 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Carmine Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli, Gaetano Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Peraldino

Stabilimento tipografico Editrice LA STAMPA S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Iscr. nel Registro LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 000 del 00-12-1981

Nel numero di aprile di
MASTER
"Il mare è una tavola." Tutto sul windsurf.
Lo sport ha trovato il suo mensile di prestigio.

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

VILLA unifamiliare libera a Pianezza salone 4 camere cucina 2 bagni mansarda taverna giardino. Sperisen 519 305.

VILLARBASE appartamento completamente indipendente in villa palazzina di nuova costruzione Stelvio 668.7295.

VILLE

a schiera bassissime indipendenti tra loro nuove esenzioni con rustici da pelari acquistando delle finiture prezzi interessantissimi a L. 1 milione al mq a 3 km da Rivoli Villadabba via Rocciamelone. Unico vendita in loco aperto anche festivi. Tel. 532.000

VILLE A SCHIERA
nel complesso residenziale «Le Fronde» a Rivoli/Cascine Alta a partire da L. 213 milioni vendite Sarpi 956.7294.

VILLE Cavoretto centro unifamiliare in costruzione a forte prezzo 4 camere ma L. 190 milioni Tel. 500 8404

VILLETTA Casalis in costruzione stile inserimento panoramico salone 4 vani bagni 500 mq giardino Tel. 505 000

VINOVO villa su 2 piani bifamiliare mq 300 seminterrato mq 100 2 box giardino mq 400 vuole L. 300 milioni più mutuo 20 milioni. Agenzia 885.807 - 887.778

VOLPIANO via Trieste vicino appartamento di soggiorno 2 camere tinello cucina servizi DILEZIO direttamente visionabile dilazioni di pagamento eventuale permute Tel. Grimaldi 911 3586

VOLPIANO via G. Giovanni 14 vendo alloggi nuovi in costruzione, riscaldamento autonomo a metano. Tel 0124 35470.

ZONA stadio vendesi libero soggiorno 2 camere cucina servizi terreno recintato Elmi Case 500 338 502.918.

36.000.000
MUTUO AGEVOLATO REGIONALE
alloggi in edilizia convenzionata
costruiti
da consorzio di imprese a:
Moncalieri tel. 614.242
Orbassano tel. 594.626
Pianezza tel. 779.588
Alpignano tel. 503.333
Collegno tel. 503.333
Grugliasco tel. 503.333

20 Domande affitto

A. UNICASE [illegible] alloggi vuoti, villette vuote o arredati anche fuori Torino Tel 231 640

CERCO in zona abitazione signorile 3 vani e servizi Tel. 398.756

IPM ricerca per proprio dirigente appartamento in stabile signorile zona Gran Madre-Cavour-precedenze: soggiorno 2 camere cucina bagni. Tel. 515 562

IMPIEGATO statale piemontese solo cerca 1-2 camere e servizi Telefonare 533.547

REFERENZIATA famiglia 3 persone adulte affitta o acquista alloggio signorile con doppi servizi. Tel. 749.5850.

REFERENZIATI cercano per uno trasferimento appartamenti liberi ammobiliati Torino Tel. 532.607 (9 - 13 - 14 - 17) ufficio.

REFERENZIATISSIMI cercano alloggio in affitto in Torino camera tinello cucinino e servizi libero o ammobiliato contratto non transitorio Tel. 505 0206

SOCIETA' ricerca per propria rappresentanza dirigente alloggi ammobiliati ad uso foresteria 8-12 mesi. Tel. 546.630.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio 4 vani servizi e telefono L. 900mila Tel 301 246.

A. FIDALCASE affitta Madonna Campagna uso ingresso camera tinello cucinino servizi L. 300 mila Tel. 601 246.

ABICASE affitta corso Quintino Sella arredato e non vicinanze signora leggerissima camera cucina servizi giardino privato L. 500 mila mensili, tel 510-853.

ABICASE affitta S. Rita arredato a non fumatore 2 camere e tinello cucinino mq 85 L. 350 mila mensili Tel 506 805.

AFFITTASI Alba appartamenti liberi ammobiliati in zona semicentrale ottima cons. Tel. 619 564

AFFITTASI C. Lecce vicinanze stazione ferroviaria arredata con servizi pied-a-terre L. 300 mila mensili tel. 306 788.

AFFITTASI Crocetta ristrutturatissimi uso ufficio 2 vani servizi 300 mila mensili tel. 306.788.

AFFITTO centro a signorine in famiglia elegante monolocale arredato con servizio L. 300 mila mensili Tel. 388 183

AFFITTO uso ufficio presso Porta Nuova salone 4 camere 2 servizi terzo piano ascensore no agenzie Tel. 741 3054

AFFITTO Via XX Settembre signorina uso ufficio 4 vani ingresso servizi Tel. 388 183

AFFITTO zona Lancia uso ufficio 2 vani servizi L. 250 mila mensili. Tel. 388 183.

AVETTA affitta a non residenti alloggio completo ammobiliato 3 vani ristrutturato indipendente Tel 532.102.

AVETTA affitta a non residenti soltanto completamente ristrutturata e arredata villetta Tel. 533 [illegible]

CORSO Cairoli 2010 uso camere vuote 3° piano 2 vani cucina bagno camere con arredo 4 anni massimo 2 persone Tel 618 805.

CORSO Orbassano (p. Rita) 2 camere a nobili servizi arredati a non residenti Torino affitto L. 330 mila mensili Tel 339 9301

IL BRAMANTE residence via Piave 62 angolo corso Brescia arredati con servizi alberghieri. Tel 348 8333

AURIATTO 344.568 affitta ufficio in stabile di epoca signorile zona Statuto (via Corte) mq 700 o parte o servizi

MONDIMMOBILI 80 140 5000 affitta villa panoramica unifamiliare in 3 piani ampio ingresso 3 camere cucina box 2 auto giardino Grugliasco - La Pellerina

PIAZZA Bengasi ufficio arredato 7 camere tinello servizi con telefono a non fumatori Torino L. 350 mila mensili spese comprese. Tel. 329 8331

PIAZZA Settembre affittasi in palazzo signorile ufficio 3° piano mq 180 Tel. Studio Lanza 543 660 - 240.2245.

PRESSO il parco giardino tranquillo ristorante affittasi 60 camere singole L. 170 mila [illegible] 715 [illegible] ottimo servizio mezzo locale con cucinino e bagno L. 280 mila mensili spese comprese Tel. 329.8332.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili impianti elettrici ed elettronici di elettronica disponibili zona Alessandria Tel 937.5258.

DECORATORE trentenne pienamente esegue lavori decorativi lucidi preventivo gratuito Tel 357.317.

RISTRUTTURAZIONI stabili e alloggiamenti lavori eseguiti a settola Torino e provincia. Tel. 011 901 3085.

30 Scuole e istituti

ESTETISTA Una professione redditizia, moderna, indipendente. Chi può apprendere facilmente frequentando la scuola Arsen presso C.A.R.M. - Direzione Estetica - via Oberdan 15/d, (stadio) 518.327.

PEDICURE corsi specializzati presso ottimo istituto estetico corso Matteotti 31, Futuro assicurato con ottimi guadagni. Telefonare 315 068

33 Matrimoniali

RIPRESA TO cerchiamo libera bella presenza zona alloggio privato sposerebbe signorina carina brava max 35enne. Gradito telefono. Scrivere «Pubblimpresa 8497 — 10100 Torino».

ditta
canotti pneumatici
vendita diretta
nuovi modelli
prezzi eccezionali
visitateci
garma
via cuneo 3 torino tel 235643

CAMPER
viaggi-vacanze-sport
50 esposizioni da 3 a 6 posti
SPORT
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 45 - Torino

VENDO fisarmonica Royal Cel Vacanza 47 [illegible] al meglio offerente Telefonare ore 6-8 [illegible] ore ufficio

38 Animali e veterinaria

VENDITA pianoforte dal cucciolo allevatore/cliente a prezzi eccezionali disponibili all'avvenimento Valle Po di pastori tedeschi neri focati e bianchi bruni schnauzer giganti pastori yorkshire pechinesi barboncini nolley. Tel 0175 75 457.

42 Antiquariato

ASTE: valuta vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ile Piemonte, via Borgaro 16 - Torino, tel. 011 485.334 - 482.972.

GALLERIA Porta Torino, corso Cairoli 33, tel. 877.344 acquista dipinti dal 800 a primo 900 mobilia rinascimento.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massimo valutazione pagamento per contanti. Tel. 711 803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-rend.

AAAAAA LIRE 11 milioni 500 mila Castagneto 650.3805 vistico abitabile subito 1000 mq di terreno adiguo servizio da acquistare strada Orbassano.

AAAAA VILLA chiavi in mano cintura Torino ultima disponibile inserita giardini Prezzo interessante possibilità mutuo fondiario Casamercato 650.3805.

AAAA CABALEDRO 639.8444 Vische (TO) parte di rustico su 2 piani abitabile terreno mq 1000 L. 37 milioni.

AAAA CABALEDRO 639.8444 Vische (TO) abitabile su 2 piani in parte ancora da ultimare mq 400 circa.

AAAA CABALEDRO 639.8444 Bardonecchia (To) stupenda villa bifamiliare al lato terreno mq 2600 circa.

AAAA CABALEDRO 639.8444 20 km da Torino casa su 2 piani terreno mq 2000 circa L. 95 milioni Occasione

AAAA CABALEDRO 639.8444 Santa Stefano Belbo camere livello cucinino bagno piscina condominiale.

AAAA CABALEDRO 639.8444 Rivara Ciguia cerca/vende appartamento angolo collina panoramico auto cantina.

AAAA CABALEDRO 639.8444 Casalborgone (To) casetta indipendente su 2 piani terreno mq 35007 pianeggiante.

A Bardonecchia vendo alloggiamento in ottimo caso alloggio soleggiato e panoramico L. 27 milioni tel 0175 958.648

A Frassinetto vendo rustico con giardino 4 vani possibile mansarda impegnativo per soddisfacimento Tel 847.343.

A L. 38.000.000
più 30 milioni mutuo Abbanga a 4 km mare cucinino arredato camero tinello cucinino. Tel 383.443.

A L. 4 milioni vendo abitabilissimi mansarde con inventariato terreno adatto fare box Caselle Tel 547.343.

A L. 49.800.000
ou 15 milioni mutuo villa per vacanze nuova costruzione completa di rifiniture a Pian Prà (Pinerolo) terreno 1700 mq Tel. 383.443.

A L. 480 mq vendo rustico 4 vani lavanderia + 18.000 mq terreno gioco bocce totale L. 13 milioni Tel. 482.605

AAA di Eluro in centro-città recente vendesi cloppia di camera tinello cucinino servizi p.te. Casa-Nova 820.9705.

ALBENGA a 50 metri dal mare grande casa ristrutturata a biancheria con servizi, posto auto scoperto, vendo. Tel. 053-3939.

ALBISOLA Marina/ inviamo/medium vendiamo appartamenti in palazzine con giardino Tel. (02) 208.644 - (019) 41.140.

ALGHERO Sardegna villetta giardino terra mq 85 con 2400 mq terreno vendesi Tel. 079 870 178 pomeriggio

ALLA VIA 516.977 causa trasferimento vendo villa con piscina paesaggio stupendo zona Villafranca 18 mila mq terreno.

ALMESE villa libera estate 85 salone 3 camere 2 bagni terreno 1500 mq. Gabetti Rivoli 956.9483-L. 170 milioni

ALMESE (25 km da Torino) villa di costruzione possiamo 350 mq abitazione garage parco 8500 mq bosco gioco bocce sono loro panoramica Tel. 602 460

ARDENTERA Lago stupendissimo nuovo complesso turistico Via monteggio due 3000 mt Torino km 140 gestione di specialissimo Alcuni dei 100 appartamenti previsti consegna: marzo/84 20 milioni, mono 40 mq 35 milioni 700 mila, bilocale 53 mq 41 milioni, trilocale 80 mq 50 milioni. Bassissimi e inutile 3 box indipendenti vendo impianti 9 milioni Assistenza immobiliare tel 0161 564.258.

AVIGLIANA proprio sopra vendo nel Vialeggio Belsella villetta a schiera con tutte le comodità di cui hai bisogno, massimali di primo scelto prezzo irrisorio vedrai (pensioni permuta Tel. 938.973 - 937.1905.

BAIRO Canavese 35 km da Torino palazzina semiindipendente con vastissimo giardino e orto, mq terreno 5 vistoso parcheggio pedonale ristrutturata 1400 mq coperti L. 180 milioni. Gabetti 557.0105.

BARDONECCHIA Les Arnauds proprietà vendesi alloggio ultimo piano ottimi locali completi con cantina garage 85. Tel. 832 023.

BERGORE rustico abitabile 2 camere cucina cortile mezzi pubblici L. 14 milioni Massimiliani. Tel. 340 231.

CALABRIA a Scalea a S. Maria del Cedro imprese lavorano vendi direttamente in completo residenziali sul mare pallipiano mobili-lidi a partire da 16 milioni 500 mila mutuo 40% mutuo. Massima serietà. Per informazioni Torino 011 587 014. Scalea 0985 20.045. Napoli 081 201 644.

CALABRIA costruttori vendono direttamente in varie località alloggi mono-bivani varie metrature da L. 14 milioni chiavi pronti 85/84 viaggio gratis per informazioni tel. 011 511 054

CALABRIA costa ionica e tirrenica immobiliari 610 317 proponiamo alloggi varie dimensioni arredati prezzi competitivi.

CALABRIA costruzioni Tortorici vendono sulla riviera del Cedro villa sul mare 3 vani ed ari parco pronta consegna 20 milioni più mutuo. Telefonare 0985 20.640.

CALABRIA litor jonico ultimi appartamenti sulla spiaggia con centro servizi rateizzo 14 milioni più 6 milioni mutuo. Ottima per vacanza. Telefonare 011 781 891.

CANAVESE grazia Lauro 3 camere cucina bagno ristrutturata cantina vendesi L. 33 milioni 800 mila Tel. 0125 474 095.

CANAVESE vendesi casetta libera semiindipendente 3 camere tinello cucinino L. 27 milioni 500 mila. Tel. 0125 474 095

CANTORIA posizione [illegible] vendesi alloggi 1-2 camere prezzo eccezionale bagni distanza mutuo Casa-Nova 820.9705.

CASA da ristrutturare nel centro storico di Marzè (20 km Torino) 4 vani 2 balconi box L. 70 milioni 500 mila più 50 milioni dilazioni. Telefonare 383 645

CASA in collina indipendente abitabile vendo L. 15 milioni più 5 milioni ristrutturabili. Tel. 0124 516.33.

CASABIANCA vendo nella 1° e 3° finiture di Torino rustici, casette, villette, ville unifamiliari, anche pochissimi, panoramiche Tel 521 310 - 931 208

CASABIANCA 650.3805 cerca per proprii clienti rustici, casette, ville, ville unifamiliari, anche pochissimi, panoramiche Tel 521 310 - 931 208

CASAMERCATO B 650.38 05 vendo rustici, casette, casette, ville, campagne montagna mare. Vasta scelta. mutui.

CASCIOTTA Scarnafigi 25 km da Torino 4 camere cucina bagno box terreno 3000 mq terreno Tel. 360.231 Guali

CASCINOTTA

vendo a Pecetto ampio lotto L. 32 milioni due L. 25 milioni. Tel. 349.0260 - 906.8302

CASELETTE vendesi casetta libera parzialmente ristrutturata 5 vani servizi 1200 mq terreno PRIMA tel. 564.016.

CASETTA Canavese 3 camere cucina mansarda posto auto giardino attrezzato L. 48 milioni Tel 0124 424 955

CASETTA grossi Caluso cucina salone camere bagno orto attrezzato L. 48 milioni 600 mila chiavi pronte. Tel. 758 963.

CASETTA Torre Pellice da ristrutturare 7 vani terreno collinare vicino paese L. 35 milioni tel. 0121 21.458.

CASETTE indipendente centinaia vari prezzi dimensioni permute. Studio Gabetti partners Casalmercato 011 / 650.3805.

CASTEL D'Arnone libera cassetta di 3 vani servizi solaio L. 25 milioni minimo contanti il restante Tel. 011 504.352

CASTELLO

dal KM vendo vendo casetta indipendente con terrazza e giardino dentro un castello a 23 km da Torino L. 55 milioni pagabili Studio Prata tel. 482.605.

CERES vendesi casetta libera semiindipendente 3 camere tinello cucinino L. 27 milioni 500 mila. Tel. 0125 474 095

CERES vendesi libero alloggio e laminato alloggio in palazzina, 2 camere soggiorno cucinotto ingresso bagno L. 61 milioni trattabili. Tel. 909 091

CERIALE vicino vera recentissima costruzione, 2 locali, servizi, balconi L. 64 milioni. Gabetti 019/372.10.

CESANA stupenda panoramico chalet 4 piani con due appartamenti box giardino. Gabetti Rivoli vendo 956.9483

CLAVIERE stabilimento alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto. Tel. 019 553.015 pre ufficio

COAZZE alloggio ristrutturato ammobiliato 2 camere cucina cucinino bagno terrazzo Tel 938 7701 - 934 606

CONDOVE rustico indipendente su 4 lati 2 vani giardinetto L. 8 milioni dilazionabili. Tel. 360.231 Guali.

CORSO Canalmare privato vende libero 2° camere luminose cucinino servizi 2 ampi balconi box. Tel. 011 397.047.

COURMAYEUR La Palud privato vende alloggetto arredato soleggiatissimo in piccolo condominio, 3 vani, servizi, terrazzo, cantina, parcheggio esterno. L. 65 milioni più piccolo mutuo residuo Telefonare 011 556.154

CRESCENTINO cascina libera 4 camere stalla fienile terreno 3500 mq possibili trasformazioni Tel 360.231.

CUNEO centro storico 3° piano alloggio 2 camere tinello cucina servizi. Da ristrutturare Tel. 0182/480 76.

CUNEO Mamma vendiamo villetta singola completamente 6 milioni contanti solido discorso. Tel. 541 828 - 843.554.

CUNEO Mondovì 10 metri mura poggiono due camere cucina bagno balconi giardino ampio, L. 156 milioni 0184 580.111.

CUNEO Mamma locatelli Borello: nel verde degli ulivi vendiamo in panoramico complesso residenziale con piscina, giardino privati, terrazzi, posti auto, servizio automezzi, alloggi in costruzione da L. 48 milioni ampia possibilità pagamento. Personale sul posto sabato, domenica. Gabetti 019 87.310

CRUMIDO

Bivi vende pandenziosa villa unifamiliare libera 8 camere cucina tinello/vani lavanderia box giardino. Ottimo soluzione ristrutturazione/o personale. Telefono 748.712.

DIANO Marina vendesi villetta singola completamente 6 milioni contanti solido discorso. Tel. 541 828 - 843.554.

DIANO Mondia 10 metri mura poggiono due camere cucina bagno balconi giardino ampio, L. 156 milioni 0184 580.111.

DIANO Marina locatelli Borello: nel verde degli ulivi vendiamo in panoramico complesso residenziale con piscina, giardino privati, terrazzi, posti auto, servizio automezzi, alloggi in costruzione da L. 48 milioni ampia possibilità pagamento. Personale sul posto sabato, domenica. Gabetti 019 87.310

DRUENTO

Bivi vende pandenziosa villa unifamiliare libera 8 camere cucina tinello/vani lavanderia box giardino. Ottimo soluzione ristrutturazione/o personale. Telefono 748.712.

FIORANEVE
PRATO NEVOSO
monolocali e bilocali propri
ed in costruzione Mutui e dilazioni.
PREZZI BLOCCATI
Telefonare 011 530.471 Torino,
corso Vittorio Emanuele II n° 78.
Visitateci a Prato Nevoso,
piazzale Giordano, telefono 0174 334.308
(aperto tutti i giorni, festivi e feriali)

GABETTI Sabaudia 0124 953.911 Valbonnet Avellino in parte ristrutturabile su due piani con terreno circostante

GIAVENO Avvocatura Remonencenghi Mella vicolo vite vendesi villetta singola posizione vendita. Tel. 937 7262 pomeriggio.

GIAVENO L'Aquila giardino rustico da ristrutturare 90 mq giardinetto adiacente 50 mq terreno. Tel. 937.262

GIAVENO spazio salone cucina 2 camere bagno posto auto arredato ottima finitura L. 1 milioni/al. Sarpi 956.4840.

GIAVENO rustico indipendente da ristrutturare 4 vani giardino 800 mq tel. 380.231 Guali.

IPIM Borgaro e in prestigioso palazzina stupenda trilocali signorili piscina parco. Tel. 515.582.

IMPRESA Giordano vende Robilante (18 km da Limone Piemonte) bilocali-trilocali Tel. 0171 78.228. Visita sabato-domenica.

IMPRESA vendo terreno appartamenti ristrutturati fronte mare diverse metrature Tel 011 610 0020.

INVIMM vende in Cerea alloggio [illegible] di 2 camere cucina servizi L. 42 milioni Tel. 518 385 - 519 085

INVIMM vende verzuolese. Castelnuovo Don Bosco cascina libera L. 34 milioni Telefonare 516.243 - 519 985.

IPI 511.382, vende Cumiana in zona residenziale bi-trilocali più servizi, panoramici varie rustici, giardini privati, posti auto, mutuo fondiario, permesso sul posto sabato-domenica 9.30-13; 14-18.30

IPI 511.382, vende Chivasso antica signorile superappartamenti paesaggistica mark, ottimamente rifiniti, lusso i corridoni.

IPI 511.382, vende Piva Trofeo 100 m dalla passeggiata mare, appartamenti semiarredati, tranquillissimi, varie metrature, posti auto.

ISOLA d'Elba Arabia a Bagnaia vendo grande villetta in completo rendimento 50 mt dal mare. Rivolgersi in cantiere Lido Portoferraio tel. 0565 917.417

ISOLA d'Elba, Porto Azzurro, al centro vacanze Baia di Viola, miniappartamenti arredati 4-8 posti letto, giardino privato, posto macchina, da 45 milioni. Accesso mare. Personale in loco 0565/96.870 - 996.819. Roma 06 844 1699

LOANO

vendo vendiamo prestigiosi appartamenti con piscina. Tel. 678 perito consegna. Telefonare 019 670.153.

LOMBARDORE casetta semiindipendente 3 camere cucina bagno magazzino attrezzi L. 38 milioni. Tel. 0125 474.095.

LOMBARDORE libera villetta 7 camere cucina due bagni garage giardino recente. Tel 380 231 Guali.

MONTAGNA Rubatto attiguo/ex cm. 1000 vendiamo importi scontati appartamenti vacanze in nuovissima residenza il «Pilone» box. Balconi servizi sufficienti L. 15 milioni contanti rimanenza mutuo trentennale. Dilazio 0105.30.131.

MURIANZANO (Langhe) libera camera 6 mesi cucinino servizi posto auto 38 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 591.970.

ONCINO
via Petrarca a Crissolo stabile con alloggi da L. 13 milioni Tel 0121 734.94 Oncino
PIETRA Roma sabato a domenica.

PERAGRA ARGENTINA nucleo abitabile causa ceto ottimo investimento L. 27 milioni. Tel. 380 231 Guali

PRALY Ghigo vende bilocale, ottima esposizione vendesi ingiardi box e cantina. Tel. 0121 303 951 (pasti)

PRIVATO vende Mondovì alloggi nuovi da mq 85 con ingresso autonomo da L. 36 milioni 2% tel. 848.104.

PRIVATO privati Lauria Nizza mare appartamenti bi-trilocali in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 781.581.

PRIVATO S.S. dei Trapi vende garmuda 50% locale mq 250 in struttura mq 1500 semiabitabile. Tel. 011 901.2085.

PRIVATO vendesi lotto/parte da ristrutturare terreno 10 mila mq Gabetti Rivoli 956.9483 vendo L. 110 milioni.

ROLETTO vendo villa vani panoramicissima posizione tranquillissima L. 185 milioni. Tel. 349.0248 - 905.9300

RUCAS libero arredato monolocale con servizi cucinotto box fronte piste e impianti sci. Montana 011 599.613.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, elementi e località, da ristrutturare/ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO a 850 mt altitudine nel Canavese 2000 mq terreno circostante vendo L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31 834.

RUSTICO Caluso [illegible] da ristrutturare con [illegible] terreno [illegible] 650.2001.

RUSTICO indipendente a 25 km da Torino 4 vani mq 150 + cortile di 3000 mq tre 29 milioni. Tel. 011 564.833.

RUSTICO libero ad Alpino Nasa (AI) in stabilmente indipendente 4 camere bagno L. 36 milioni. Bolaria 618.732.

RUSTICO libero Duino Gen Stabigie (AI) posto su 2 piani di 2 camere tinello bagni L. 38 milioni Bolaria 613.203.

RUSTICO nel Canavese da ristrutturare 6 vani 350 mq terreno volendo bifamigliare. Tel. 380 231 Guali.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4/5 vani splendida collegine primavera 84 mutuo 80%. Tel. 0124 29 188

S. GIORGIO di Susa privato vende alloggio in casa signorile L. 32 milioni più mutuo. Tel. 011 851.529 ore ufficio.

S. LORENZO Nizza Riviera del Fiori a pochi minuti dal mare vendo bivani mansarda in costruzione ampi balconi stanza base giardino posto auto a partire da 49 milioni 500 mila pagamento comode dilazioni tempo autorizzato consegna primavera 1984. Gabetti Sanremo 0184 550.111.

SALUZZO (Cuneo) vendesi villetta singola 6 camere 2 bagni box giardino. Ottima soluzione ristrutturazione/o personale. Telefono 748.712.

SANREMO Cantone vendesi villetta piano rialzato mq 85, mansarda, ampio garage, giardino, completa ogni confort. Tel. 012 380 774 ore 20-21

S. MARGHERITA Cantone impresa vende in palazzina nuovi alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box auto mutuo permuta Tel. 820.0275.

SALICE d'Ulzio alloggio di 2 camere nuovo in mansarda posto auto bellissima vista vendesi. Tel. 837.844 - 890.720.

SANREMO centrale vendo libero appartamento 2 camere cucina servizi terrazza 60 mq Telefono 011 910 0079

SANREMO 6 km privato vende mono bilocale in villa signorilmente posizione multiproprietà multi telefonare 0165 941.592.

SARDEGNA Porto Rotondo 100 mt porto vendonsi appartamenti gestione [illegible] Tel. ufficio 537.715 - 517.225.

[illegible] Bene [illegible] privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore negozio 287.368.

SARDEGNA dintorni villaggio appartamenti vari tipologie dimensioni anche arredati mutuo dilazioni. Tel. 847.6936

SAUZE D'OULX Centro privato vende alloggio angolo 2 camere cucina servizi terrazzo. L. 83 milioni Tel. 858 314

SAUZE L. 1 milione mq occasionale appartamento attico panoramicissimo completamente arredato tutto vendesi. Telefonare pomeriggio ai nrri 806.8178

SERRAVALLE Langhe villa bene a terreno 1500 mq costruzione 1960-L. 112 milioni, dilazioni mutuo Tel. 380 231

SPAGNA Costa Brava villa arredata completamente arredata L. 85 milioni. La Cittadella tel. 518 980 - 532 170.

STRESA 50 milioni residenza esclusiva panoramica lago, appartamento lussuosissimi, 10 milioni contante, dilazioni sino 10 interessi. Lazzi, Milano, tel. 02 [illegible]

SUL MARE

in caratteristica casa ligure, ristrutturata nel'82, vendo appartamento nuovo, unico piano: ingresso, cucina grande, servizi, tre camere, bellissima vista sul mare e piccola veranda fatto nuovi, riscaldamento particolare, completamente arredato, 165 milioni. Tel. 019 37 734 ore ufficio, oppure 019 403 685

TECHNOMAR 546.863 Ferrara stivo libera adiacente piazza Colombo ingresso autonomo 2 camere cucina bagni terrazzo 120 mq 6° piano ossa di 70 anni L. 120 milioni ristrutturabile

TORRE PELLICE

Via Duranus. Pienissima appartamenti palazzo solo L. 15 milioni subito e il resto con comode dilazioni. Visite in loco sabato e domenica. Tel. 012? 789.56.

TRA le verdi colline canavesane rustico da ristrutturare 3000 mq terreno acquisto L. 7 milioni dilazioni tel. 351.203.

VAL CERRINA a vicinanze parco naturale da ristrutturare con luce acqua fontana pagamento contanti Tel. 011 563.566

VALPDA Canavese 20 km da Torino alloggi nuovi in palazzina 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box prezzi occasione mutuo contanti dilazioni. Tel. 820.8849.

VENDESI casa di campagna nel Canavese parzialmente abitabile con ampio terreno. Tel 0124 363.70.

VENDESI zona Cavoretto villa con 4000 mt di terreno ondulato e possibilità di ingrandire Tel. 215.900

VENDO rustico da ristrutturare 3 camere 3 cantine stalla fienile gardino box telefono anche estate periferia pullman ai Bocchia. Tel (0173) 417.222.

VICO CANAVESE zona panoramica appartamento villa bifamiliare completamente finiture fuori ogni vendesi. Telefonare pomeriggio ai nrri 806.8178

VILLA bifamiliare Avigliana 300 mq giardino cinque cam 2 auto centrale ragioni Tel. 500 908 - 504 298

VILLA collinare a Brusnengo libera gennaio cintato box per 2 auto. Tel. 505 991 - 504 228

VILLA libera a Cuneo bifamiliare 1000 mq cinto box 2 auto recente. Per appuntamento tel. 504.228 - 503.984.

VILLA Somriviera Perno posizione splendida recente ottima finitura salone 3 camere cucina riservizi box lavanderia 3700 mq terreno. Domus Tua 500.530.

VILLA Unifamiliare 30 km da Torino vicinanze Centronuovo libera nuova 3000 mq terreno L. 80 milioni Sarpi 445 460

VILLE di ogni tipo prezzi, dimensioni, in tutto il Piemonte Mutui, pagamenti, permute. Casamercato 011 650.3805

VILLINO libera Bastonera (Carignano) 3 camere cucina bagno giardino 1000 mq recinto L. 82 milioni Tel 380 231

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANESI appartamento estivi tutte comodità convenienze offerte per famiglie persone settimanali da L. 70 mila. Tel. 0541 55.018 - 56.374 Cooperativa R.

AFFITTO alloggio in Borgheto 5 letti, ampio balcone, comodo mare e negozi, maggio e successivi. Tel. 011 725.981.

AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Aper Valverde Cesenatico. Telefonare 0547 80.540 - 85.213.

BARDONECCHIA via Medail affittasi appartamento ammobiliato [illegible] posti letto massimi agevoli. Tel 011 [illegible].

CHIOMONTE vicino seggiovia affittasi ammobiliato, confortevoli con giardino tennis Tel. 0122 541.31.

COLONIA Marina affittasi/scambiasi 30 mt mare parco spiaggia propria Riviera Ligure inizio 3 Terra affittasi da giugno a settembre. Telefonare 011 547.180.

ISOLA di Pantelleria affittasi casa vacanza 2-5 posti letto vista sul mare zona Porto Scauri Tel 0193 91.277 pasti

LOANO Andana affittasi appartamenti ammobiliati primissima quota a 20 mt dal mare. Tel. 019 670.060

SARDEGNA Casalvecchio [illegible] alloggi liberi e appartamenti qualsiasi [illegible] Per prenotazioni tel 070 960 107

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO panorama su Parco 10 mt mare a di bonne cabine mensile prezzi modici. Tel 0182 420.70

CATTOLICA Hotel Pace via Modena moderissimo vicino mare settembre parcheggio giardino cucina tipica locale camere con doccia WC balconi giugno 10 000, luglio 25-000; agosto 30.000; sett. 20.000 compresivo. Tel. 0541/961.835.

LAIGUEGLIA (Albenga) Hotel Aquila e Gel. 0182 49.040 fronte mare tutte camere servizi aprile-maggio da 29.000 giugno-luglio da 28.000 luglio-agosto da 38.000.

NURANA Riviera del Conero, Hotel Bertie Cristina sul mare, tennis, night, piscina, bowling, parcheggio, spiaggia privata, media stagione doppia 32 mila 500, settembre 26 mila. 071 / 900.181

RIMINI pensione Manfredi proprio di mare 20 basta 18.000 media 22.000 completo vicinissima chiedete 0541 32.708

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini consumi arredativi. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 484 - 538 582.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane a pelo lungo colore bianco zona Orbassano. Tel [illegible] 650.7902 - 482.919.

51 Occasioni

ASTE volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ile Piemonte, via Borgaro 16 - Torino, telefoni 011 485.334 - 482.972.

52 Varie

AAAAAA GIOIELLERIA compra ora argento monete grossi diamanti preziosi. Corso Peschiera 191, tel. 334.892.

AAAA COMPERANO argentiere orafi/collezionista acquista vecchio antico valutazione gratuita Mario M. Milano 27.

A.S. BOCCHERINO alloggi vitalizi ogni tempo quadri mobili 800 argenterie 1900 cristalli. Via Bertola 27 Parma.

ACQUISTA antiquario mobili oggetti vari rimanenza piumini d'oca rifiuto agricoltori alloggi canone. Tel. 405 440 ore pasti.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione immediata. Via Pisacane 47, 504.0181 ore negozio.

DA fabbro borgata vendo mobili usati in stile e moderni. Rifari stock settembre. [illegible] 2, telefono 232.813.

DENTISTA cerca/Riparatore in macchina ortodontica/dentistica qualsiasi tipo di pezzi mobile. Tel 749.5762

MAGA sulla sfera lavori fortuna interessi romanzo successo vincita al gioco. Tel 835 321, via Mongrando 42.

MAGA «Circe» veggente canavesana risolve ogni consiglio risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata lontano e pentimenti proximi Tel. 636.4732 solo donne, via Mantova 12 - Torino.

TEST psicoattitudinali per consigliare giusti 6° media nella giusta scelta della scuola superiore. Studio psicologia, corso Trapani 80, tel. 385.063.

VENDERE mobili per ufficio tecnigrafi macchine da scrivere fotocopiatrici ecc Tel. 801.3758.

Si ripropone il problema dello spazio per il Salone del Veicolo

Quei giganti fra le aiuole

Per la rassegna, che apre dì, sono attesi 100 visitatori

Torino si prepara al suo consueto appuntamento con l'industria delle quattro ruote: quest'anno saranno gli automezzi da lavoro, grandi e piccoli, ad essere di scena, dal 15 al 25 aprile, nei padiglioni e nelle aree all'aperto di Torino Esposizioni per l'8ª edizione del Salone internazionale del veicolo industriale e commerciale, organizzato dall'Anfia.

Il lavoro al Valentino è in pieno svolgimento: alcune case hanno già terminato gli allestimenti, altre ci stanno lavorando giorno e notte. Le disposizioni antincendio hanno aumentato l'impegno sia degli organizzatori, sia degli espositori. Dice il direttore dell'Anfia, Alberto Bersani: *«Abbiamo beneficiato dell'esperienze di Expocasa ed Expocasa: il nostro prodotto comunque offre poche probabilità di rischio per il fuoco, gli stand sono ampi, senza compartimentazioni, e noi siamo pronti a fare tutte le modifiche che, prima dell'apertura, la commissione di vigilanza riterrà opportune».*

Bersani chiede fin d'ora scusa agli abitanti del quartiere: *«Siamo consapevoli del disagio che arrechiamo col movimento del Salone: ogni anno si ripropone il problema del nuovo quartiere fieristico che vorremmo continuare all'infinito a dare agli espositori pezzi di aiuole o viali del Valentino, che ormai insufficiente: speriamo che si trovi una soluzione (se ne è parlato più volte) quanto prima».*

Oltre che il Valentino il Salone interessera anche l'area «Italia 61» dove allestiti i campi di prova allestiti dalla Iveco i propri veicoli pesanti.

Questa la carta di identità dell'8ª Salone internazionale del veicolo industriale, che avrà un'appendice molto importante, dal 20 al 23 ottobre, con una dedicata esclusivamente ai pullman (adesso assenti): la rassegna occuperà una superficie totale netta di 48 mila metri quadrati (16 mila all'aperto), avrà 415 espositori (nella passata edizione erano stati 380) di 10 Paesi. Le case costruttrici di veicoli sono 23, i carrozzieri 125, i realizzatori di rimorchi 26, i ricambisti 160, i costruttori di pneumatici 11.

A Italia '61 si stanno completando i tracciati di prova per una parte dei camion presenti al Salone

Sicuramente supereranno i 100 mila visitatori: sono già accreditati 750 giornalisti stranieri e delegazioni commerciali di tutti i Paesi del Mediterraneo. L'indotto della mostra sull'economia torinese (alleatimenti, alberghi, pubblicità) supererà i 10 miliardi. Più Bmw sono annunciate alcune novità assolute: l'Iveco presenterà l'autocarro a trazione integrale «40.10» ed il «190.38 Special T» al lungo) viaggi transcontinentali. Ci sarà anche, regolarmente commercializzato, il furgone Daily elettrico (700 kg di portata, 65 km/h con un'autonomia di 60 km).

g. b.

Nello spirito di Francesco per i tossicodipendenti

«Lavoro, sport e dialogo», tre vie per offrire una speranza ai drogati

Una dozzina di medici, assistenti sociali e volontari sta allestendo, nei pressi del lago Trasimeno, in Umbria un'«isola» riservata a giovani torinesi che vogliono liberarsi dalla droga

Circa drogati a Torino e in provincia, non più di una decina di centri sociali per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze, tanti volontari per supplire alle carenze dell'assistenza pubblica. Quello della droga è un problema affrontato completamente e le cause sono note: l'indifferenza della e le lentezze delle istituzioni.

In questo desolato, fatto di promesse inefficienze e disperazione, un'intera generazione di giovani rischia di andare alla deriva, in preda alle allucinazioni dell'eroina, con l'unica prospettiva di un'ulteriore emarginazione.

La filosofia dello «sballo» sta mietendo le sue vittime. Ogni mese, nella nostra città almeno un giovane muore per overdose e in tutti i casi c'è un denominatore comune: *tentato di uscire dal giro, ma da solo non poteva farcela».* Le strade percorribili per uscire dal tunnel sono oggi senza sbocco, quelle poche aperta dai volontari hanno i limiti dello spontaneismo.

Un gruppo di cattolici torinesi ha deciso in questi giorni di cercare un'altra via per vincere la battaglia contro la droga: un tentativo, simile a quello del gruppo Abele, per reinserire nella società i tossicodipendenti attraverso un centro di «accoglienza residenziale e riabilitazione psicofisica». Gli animatori sono una dozzina di persone (medici, assistenti sociali e volontari del Cuf (Comunità universalistica francescana).

Il loro impegno, cominciato oltre un anno fa con la costituzione del Cufrad (Centro universalistico francescano per il reinserimento degli amici in difficoltà), sede in via Mercanti 28, telefono 71, ha già dato un risultato. In Umbria, su un grosso appezzamento di terreno in provincia di Perugia, sta per sorgere il primo centro. Ma i problemi finanziari sono molti, i promotori, che hanno già ricevuto un aiuto dai lettori di *Specchio tempi*, alla disperata ricerca di denaro per realizzare quelle strutture necessarie per accogliere e aiutare i tossicodipendenti.

I metodi che vogliono seguire non tendono solo a liberare i giovani dalla dipendenza fisica e psichica del tossico, ma anche a individuare le vazioni esistenziali che li hanno spinti all'autoemarginazione e quindi alla droga.

Il programma ha una premessa. Per i tossicodipendenti non è prevista l'autogestione, affidata invece ad uno staff di giovani, appartenenti alla comunità. Questa impostazione è naturalmente pensata. Il Cufrad vuole infatti concedere la responsabilizzazione ai soggetti in modo graduale affinché, senza alcuna costrizione, maturino lo sforzo necessario per garantire in futuro una vita autonoma.

Gli impegni per il reinserimento tossicomani sono essenzialmente tre: il lavoro, lo sport e il dialogo. Nel primo caso il Cufrad vuole aprire laboratori sia artigianali specializzati, secondo spingere gli ospiti a praticare una disciplina sportiva come terapia distensionante, nell'ultimo stimolare il colloquio per ricostituire le relazioni interpersonali.

L'obiettivo finale è naturalmente il totale recupero del giovane emarginato con alternative: ritorno in famiglia, vita autonoma, inserimento in una delle cooperative del Cufrad.

Il centro di accoglienza sul Lago Trasimeno sarà riservato ai giovani torinesi, soprattutto a quelli provenienti da esperienze della prostituzione carcere, del vagabondaggio. L'unica condizione è la volontà di lasciarsi per sempre la filosofia dell'eroina.

Briciole di gloria per i can da pajè

Al concorso di Carmagnola per i «Can da pajè» il pedigree non c'entra affatto. Anzi, non era un titolo di merito. La passerella era esclusiva per gli amici dell'uomo che lo meritano anche nel lavoro, a sorvegliare greggi e cascinali. C'erano randagi para razza, quelli a triplo incrocio e con occhi bicolori.

Numerosi esemplari sono arrivati da tutta la regione, portati da adulti e bambini. Un gesto di riconoscenza per la loro fedeltà e il prezioso apporto quotidiano. E così anche per gli animali ci sono stati premi e un rancio speciale. Vincitore è stato «Ducu», bastardo giunto da Savigliano, fidato sorvegliante di mucche al pascolo, accompagnato da Mina Bevilino. (Nella uno dei più applauditi rentrò).

Continuano le polemiche sull'area destinata alla nuova sede del Comune

Non bastano le parole per riempire quel buco nero nel centro di Caselle

I lavori sono bloccati, scambio di accuse con le amministrazioni precedenti e tra i consiglieri Il sindaco fa una lunga autocritica ma difende anche gli aspetti positivi del progetto

Uno steccato in lamiera ondulata ingombra parte della centrale via Cravero, impedisce il parcheggio delle auto e rallenta il traffico. E' quanto abitanti di Caselle vedono e subiscono dell'area su cui dovrebbe sorgere il nuovo municipio e che è il centro di una polemica Consiglio comunale scambi d'accuse anche precedenti amministrativi.

L'accordo tra le forze politiche c'è stato su un solo punto, demolizione dell'edificio della Cassa di Risparmio (costruito 20 anni fa ma gravemente lesionato).

Sostiene il sindaco socialista Nicolas Russello: *«Proprio e spesa lavori per creare i servizi sociassistenziali sono stati approvati con delibera del primo febbraio '80».* Gara d'appalto e formalità varie si sono concluse con la «consegna dei lavori» il 9 dicembre dell'82.

«Pochi giorni prima di Natale — afferma il segretario dc Carlo Barba — *i capigruppo sono stati convocati d'urgenza per approvare un cambiamento di progetto, pensando l'architetto che aveva già predisposto quattro varianti».*

«Il fatto è — riprende il sindaco — *che il Comune ha avuto l'autorizzazione di assumere dipendenti per adeguare la pianta organica. Era necessario trovare una sistemazione per il personale, l'unica possibilità era di modificare il progetto».* *«Questa variazione di programma* — replica il segretario dc — *potrebbe soddisfarmi se fosse proposta a tempo Ritengo scandaloso il modo in cui è stata presentata e l'epoca, vale a dire nel momento in cui avrebbero dovuto iniziare i lavori. Sopratutto perchè da tempo che pianta organica si sarebbe ampliata».*

Neppure l'impresa appaltatrice ha accettato la «perizia suppletiva» che avrebbe consentito l'immediata prosecuzione dei lavori. In quanto il valore della modifica supera la tolleranza del 20 per cento. Precisa il sindaco: *«Abbiamo trovato un accordo, la parte mancante sarà oggetto di una nuova gara d'appalto».*

I contrasti tra maggioranza e opposizione investono soltanto l'aspetto formale della vicenda. Spiega Nicolas Russello: *«Dei milioni inizialmente per costruire 2800 metri cubi, si è passati ai circa 700 milioni per gli attuali 4680. Se la matematica non è un'opinione, la convenienza è palese.*

Ribatte Carlo : *«Intanto quei 700 milioni non comprendono né parimenti né inflazione, e tutti sanno quanto costano. In secondo luogo la base precedente è stata di 350 milioni, saliti a 450 durante la gara».*

Le illazioni sono facili. Se si affronta l'argomento del nuovo municipio nei bar di Caselle, la spesa è già arrivata al miliardo, come minimo, più spesso ai 2 miliardi. *«Ma il Comune è vecchio, quasi inagibile, senza una sera sala consiliare».* gente si stringe nelle spalle: *«Sarà anche vero, ma è il modo più giusto spendere denaro in questi tempi? Intanto il cantiere è fermo, chi pagherà le penali all'impresa? Noi tutti, come sempre».* Dietro lo sbarramento c'è una vasta buca, intorno legname. *«I politici parlano, litigano e spendono ma i risultati sono pochi».*

m. nov.

La voragine nel centro di Caselle dove dovrebbe sorgere il nuovo e già contestato municipio

Bufera sull'ospedale di Chivasso

Ricoveri «facili»? I medici negano

Secondo il presidente dell'Usl alcuni malati avrebbero potuto essere curati anche a casa

Le strutture dell'ospedale di Chivasso sono in crisi per cronico affollamento. In particolare in divisione di medicina ha i malati sistemati ogni dove, mentre i laboratori di analisi sono intasati da migliaia di esami. Da anni questo ospedale è allo stretto: 275 posti letto, molti malati in più e molto il personale in meno di quello previsto dall'organico. Per tentare di alleviare questa situazione sono stati stretti tra bello i medici generici che operano sul territorio dell'Usl 33.

I muri della città — *appare un manifesto firmato presidente dell'Unità socio-sanitaria Luigi Massa che lamenta un eccessivo «sfruttamento» dell'ospedale. «In molti casi i ricoveri disposti dai medici generici appaiono ingiustificati. Spesso sarebbe sufficiente una terapia domiciliare — si legge nel manifesto —. Gli scompensi derivanti da questa situazione sono gravi: tale sovraccarico nasce una serie di effetti negativi pagati da quei pazienti che necessitano effettivamente di ricovero».*

«Questo fenomeno ha creato l'intasamento dei servizi generali come il laboratorio di analisi, la radiodiagnostica e la diagnostica strumentale un aumento di spesa pagata da tutta la collettività per l'alto costo della giornata di degenza», sostiene ancora Luigi Massa.

Questo manifesto — spiega il presidente — «non vuole essere un'accusa generalizzata contro i medici operanti sul territorio: molti fanno il loro dovere, altri cedono alle richieste dei loro assistiti soprattutto quando si tratta di anziani».

I prossimi mesi l'Usl programmerà di potenziare le strutture sanitarie di controllo con la collaborazione dei medici operanti sul territorio. Il manifesto si rivolge anche ai affinché limitino ai casi di stretta necessità le richieste ai medici per ottenere ricoveri.

«Questo manifesto sembra colpevolizzare i medici esterni — replica il dottor Piero Moiraghi, primario del reparto di medicina — mentre sono le strutture che devono essere adeguate alle effettive necessità della popolazione di questo territorio».

Molti medici hanno ritenuto che prima di affiggere fogli di questo genere sui muri sarebbe stato meglio chiarire le idee tra medici di base e ospedalieri: comunque, ancora una volta è emerso che oltre ad ampliare le strutture del nosocomio chivassese è indispensabile la realizzazione di «day hospital» per alleviare il sovraccarico degli ospedali. In ogni caso tutti i medici sono concordi nel respingere l'accusa: «Nessun ricovero facile».

Maria Pia Bracco

Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41

AVVISO AGLI UTENTI GAS

Si ricorda che gli sportelli per il pagamento delle bollette gas (via XX Settembre, 41) sono aperti con il consueto orario: 8-12,30 sabato e festivi esclusi.

Si tutti gli utenti, in particolare quelli che non hanno potuto pagare le bollette in scadenza nel periodo coincidente con lo di agitazione del personale addetto agli sportelli, a provvedere al saldo degli importi dovuti onde evitare l'applicazione di penalità.

italgas Esercizio di Torino

Giorno per giorno

Autoriparazioni

Oggi (dalle 8 alle 13): v. Chivasso 3 (23.30.62); v. Molières 3/A (79.81.42). Elettrauto: c. Raffaello 18 (68.22.15). Servizio FIAT (8.30-12.30; 14.30-18.30): c. Taranto 183 (20.04.97); (dalle 8 alle 21): inizio autostrade To-Mi e To-Ao (80.01.988). Servizio Lancia (8.30-12.30; 14.30-18.30): v. Boccherini 9 (20.06.80). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle : v. 22 (48.16.63). Servizio Renault (8-12; 14.30-18.30): v. Barge 3 (44.1).724).

Servizio dalle 9 alle 19.30:

Via Po 51: v. Chieza ; v. Cristoforo Colombo 52: v. Garibaldi 24/26; v. Firenze 41; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Regio Parco 38/bis; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 30/A; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; v. Foligno 80; v. Madama Cristina 30; str. S. Mauro 179; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; v. Cibrario 33/bis; c. Giulio Cesare 116; c. Unione Sovietica 417.

Museo Egizio

L'associazione Amici e collaboratori del Museo organizza domani, ore 17,30, corso Stati Uniti 23, un incontro l'ing. Guglielmo Giordano, dell'Università forestale di Firenze, su *«Elementi fondamentali di conoscenza per un restauro razionale delle opere in legno».*

Neocalcisteri

Il San Mauro in collaborazione con il Torino convoca per stamane (ore 9) e domenica 17, al parco Einaudi, di San Mauro, per un provino, i ragazzi nati dopo il '71 che intendono iniziare questa attività.

Centro Frassati

Per i lunedì scientifici, domani, ore 21, via Gioria 7, relazione del prof. Silvano Sommerini, docente di botanica all'Università su *«E' possibile tracciare una storia dei vegetali?».*

Strabrandizzo

A Brandizzo si corre stamane (ritrovo ore 8, via Alba 11). Il ricavato sarà devoluto alla ricerca contro il cancro.

Politecnico

Domani, ore 10.30 aula magna, *«Biologia dell'evoluzione culturale»*, conferenza del prof. Danilo Mainardi, ordinario di etologia e direttore di zoologia dell'Università di Parma.

Amaroord

All'insegna del ricordo e della rievocazione, oggi, ore 13, Hotel Atlantic di Borgaro, incontro di ex studenti dei collegi universitari.

Caluso, motoraduno

Primo motoraduno nazionale a Caluso questa mattina a partire dalle 8,30, organizzato dal Centauro club.

Registratori Un servizio dell'Ascom

Per gli operatori commerciali provvedimento dei registratori di cassa l'Ascom ha organizzato un servizio di informazioni presso la sede in via Massena 20. In un comunicato l'Ascom ricorda ai commercianti *«la massima attenzione e cautela nell'acquisto delle apparecchiature per che siano adeguate alle norme e offrano prestazioni tecniche confacenti alle esigenze delle aziende».* Precisa anche: *«Chi fosse già in possesso di apparecchi elettronici può, presentando apposita domanda all'ufficio Iva competente entro il 23 aprile prossimo, procedere alla trasformazione di tali apparecchi a norma di legge».*

L'Ascom è a disposizione dei soci per le dichiarazioni e domande da inoltrare agli uffici competenti, per informazioni sulle caratteristiche tecniche previste dalla normativa, per assistere operatori.

Valle Lanzo terra trema

Verso l'1,30 della notte di sabato una lieve scossa di terremoto si è sentita nella zona di Ceres, in Valle di Lanzo. E' stata percepita anche nel vicino paese di Cantoira non in altre località di più lontane.

Collegno, multe per 68 milioni

Un bilancio dell'attività dei vigili urbani nello scorso

Il corpo della Polizia municipale di Collegno è forse uno dei più noti del Piemonte grazie alla squadra di tiro a segno che vanta campioni nazionali ed internazionali. Ma non solo per questo. *«Il lavoro svolto dagli agenti di polizia municipale* — ha detto il sindaco Luciano Manzi — *anche nel 1982 è stato degno di lode e ha soddisfatto l'amministrazione comunale. L'attività operativa sotto il profilo preventivo sia repressivo è stata in linea con lo sviluppo qualitativo e quantitativo ed ha aiutato il cittadino e la città a crescere».*

A Collegno che oggi ha oltre 48 mila abitanti i vigili urbani hanno forza effettiva di 43 unità compresi il comandante, il suo vice sott'ufficiali.

Grazie alle poche assenze (inferiori al 9% annuo) e a 30 straordinari capito di straordinario nel 1982 anno rilevato 140 incidenti stradali di cui 4 mortali, accertato 9077 violazioni al codice della strada incassando oltre 68 milioni, contravvenuto 232 persone o aziende per reati vari, redatto rapporti giudiziari, effettuato 2384 operazioni di servizio nei vari settori di competenza, compiuto 17625 accertamenti e notifiche, consegnato 3143 atti ingiuntivi.

Una mole di lavoro cui bisogna aggiungere gli interventi fatti in sostegno all'opera dei carabinieri specie nel campo della d A Collegno la polizia municipale che tra le prime in Italia si è dotata di un gruppo cinofilo è organizzata a livello di quartiere

A Castiglione assalto alle poste

Da frattate tre milioni ha contanti la rapina avvenuta all'ufficio postale Castiglione Torinese. Verso le 10, due giovani armati di pistola, hanno fatto irruzione in via Torino 213. Quattro clienti sono stati minacciati, quindi i malviventi si sono fatti consegnare tre milioni, tutto quanto vi era nella cassaforte, dal gestore, Giovanni Cascone, 42 anni, residente al 135 stessa via. I rapinatori, ottimi da un complice, sono fuggiti su una «Golf».

A Rivarolo chiuso Cristallo

Nuova chiusura per il cinema Cristallo di Rivarolo. L'ha decretata la commissione provinciale di vigilanza dopo un'ispezione effettuata l'altra nei locali di via Reynerì. La sala cinematografica era già stata chiusa nelle scorse settimane per ordine del sindaco, quando erano rilevate anomalie in una trave su cui poggia il pavimento del cinema. Dopo gli opportuni sopralluoghi dei tecnici il locale aveva riaperto. Ora la commissione l'ha chiuso.

Minacciato il sindaco più anziano d'Italia

«Dissetiti o ti ammazziamo». Una lettera anonima su questo tono è giunta al sindaco di Nosaca, Giuseppe Riva, che con i suoi 80 anni è il più anziano tra i primi cittadini d'Italia.

Riva ha denunciato l'episodio ai carabinieri; analoghe minacce erano giunte tempo fa al sindaco di Pont e a quello di Ribordone, senza che alle parole seguisse alcunchè di concreto. Da tempo l'amministrazione di Nosaca soffre qualche dissidio interno che ha rischiato di minarne la consistenza. Gli inquirenti propendono comunque per l'ipotesi di uno scherzo di cattivo gusto.

★ I carabinieri hanno arrestato per rapina l'operaio Antonino Menegotto, 34 anni, via 3, Castagneto Po, perchè in casa nascondeva una carabina ad aria compressa

LA STAMPA

Gli «annunci» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
I - Largo Montevecchio n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 6 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli La Stampa e Publikompass, oppure (telefonando al (011) 650.21.83, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Ricordati LA La forza dei grandi

LA BUONA CUCINA E I «RITRATTI» DEI SUOI MIGLIORI PROTAGONISTI

Le confraternite riunite a tavola

E' una giornata all'insegna della storia gastronomica del Piemonte quella che si svolge oggi in un ristorante di Moncalieri. La «*Confraternita d'la trifa*» apre il suo anno accademico e riunisce attorno a sé i più importanti sodalizi culturali ed enogastronomici della regione. E' un appuntamento ormai peculiare che il «*gran priore anziano*» della Confraternita, architetto Felice Bellet, paludato con il caratteristico costume del «trippaio», mantiene vivo ogni anno ripescando nel passato e coinvolgendo nomi popolari e della cultura.

L'associazione di Moncalieri, nata della «*Famija Moncalleresa*», è stata fondata nel 1968 da un gruppo di amici accomunati dal desiderio di conservare le tradizioni e gli antichi piatti: quello cotto e il salame di trippa. L'architetto Felice Bellet, il gran priore della confraternita, ha restaurato con il figlio la chiesa di Santa Maria della Scala, e vicepresidente del centro studi storici di Moncalieri; ha riunito le sue esperienze in due volumetti: «*Al buon vino e alla buona tavola*» editi dalla Confraternita.

Nella sede sociale di via Real Collegio e a tavola poi saranno presenti, tra gli altri, «Gli amatori del vino Fratres Bibones» di Torino la consorteria dei «*Gaiberai e d'le Spanre Lavendere*» di Settimo; il circolo del «*21 pinerì*» di Pino; il consiglio «*Credenza vinicola di Caluso*»; la Confraternita «*del Sambajone delle nocciolate*» di Chivasso. g. f. g.

Un cuoco figlio d'arte

Armando Zanetti, chef

Iniziamo una serie di «ritratti» di nostri cuochi tra i più famosi di Torino e provincia. Apre la serie Armando Zanetti, cinquantasette anni, originario di Vicenza, figlio d'arte, vicepresidente nazionale della «*Commanderie des Cordons bleus*», sezione italiana. Zanetti proviene dalla scuola culinaria appresa attraverso anni di attività come cuoco presso una nobile famiglia piemontese, in seguito lancia un locale di Sali in Rosa d'oro, oggi è la mente organizzativa e tecnica della Vecchia Lanterna.

Si definisce «*tradizionalista di razza, di gusto e di cuore*» e un convinto sostenitore di quella che lui chiama «*la cucina intima*», riconosce alla grande cucina francese il primato «*soprattutto per la professionalità e l'organizzazione*». Dice Zanetti: «*La fantasia del cuoco non conosce confini, ci vuole capacità e rispetto per i sapori. Nel nostro mestiere non si smette mai di imparare*».

Nel suo ristorante si lunedì corso di cucina frequentato da signore ansiose di imparare alcuni segreti gastronomici, presta la sua consulenza in diverse trasmissioni televisive. Per venticinque anni ha avuto una stella Michelin, quest'anno è stato solo citato. «*Sono stelle, sole, capelli ma tanto cuore*» dice con un pizzico di retorica. Tra breve darà il via ad un menù degustazione, come ospite i segnati della «*nouvelle cuisine*»: dieci portate, dessert e formaggi compresi, con vini appropriati, il tutto per cinquantamila lire, ogni settimana si cambia menu. Quando chiude bolletta gli piace andare in Val d'Aosta da Pierre a Verrès, al «*Lilliput*» sopra Variganti e al «*Trombin*» a Cavaretta.

r. g.

Il nostro concorso dedicato ai ragazzi

E' cominciato il concorso organizzato da La Stampa e dedicato ai ragazzi delle elementari e delle medie. Consiste nell'indovinare un particolare fotografico legato a come a un personaggio o a qualche altro particolare.

Venerdì abbiamo pubblicato il primo quiz. Bisognava indovinare il nome di un famoso personaggio su una lapide che si trova in una piazza torinese all'angolo con la via che prende nome proprio da quel personaggio. Queste le domande: dove si trova esattamente la lapide? Essa contiene degli errori, quali? Un primo che il secondo personaggio andasse a vivere in quella casa, morì il re piemontese che era chiamato Re di Sardegna, chi era? Nel 1848 uscirà il primo numero di un giornale torinese, come si chiamava? Tentate! La scritta sulla lapide in questione è: «In questa casa le tre prime tragedie dal 1774 al 1777».

Le risposte hanno tempo quindici giorni dalla pubblicazione della foto a La Stampa in via Moreno 12, Torino. Ovviamente, chi indovina riceverà un premio, pastelli per gli studenti e libri per gli insegnanti).

LE MOSTRE D'ARTE

Virginio Ciminaghi con la malinconia

Virginio Ciminaghi («*La Cittadella*», via Bertola 31) è tornato a Torino, a trent'anni dalla sua prima comparsa, riconoscibile dalla figure allungate appena affioranti nel disegno come nel rilievo bronzeo, delicatamente accennate, scabre e quasi rappese su fondi animati. Qualcuno vi ha visto il segno di un'alta malinconia, ma è la trepida umanità dell'artista a specchiarsi vibrazioni luminose dove l'estenuato diastricolare fragili membra rende più dolenti le immagini. Crocefissi grazie ineffabile più tenue evocazioni certe figure femminili.

Radu Dragomirescu (da *Era Mentre*, via della Rocca 12) che abbiam visto l'anno scorso da Tucci di recente ad Alessandria da Graziano Vigato, presenta anche qui gli ultimi dipinti accomunati dal titolo «Iniziato, ad est del futuro». Sono ancora paesaggi, d'un colore sofisticato: un grigio, talora l'argento, nero assorbente che rinnega tutto la luce. L'effetto è, naturalmente, realtà «altra», di un'ambiguità lascia come sospeso la natura stessa di certe figurazioni.

Salvatore Risuati («*Viotti*», via Viotti 9) nato a Caltabellotta (Agrigento) nel '49, titolare Scultura a Palermo, può su un nativo senso plastico, ma non no su un'informazione assai ampia con chiari precedenti da Messina ad sopratutto, a Milano. Il senso dell'evoluzione formale si sviluppa da *Donna gravida* del '79 e dalle forme profondamente segnate della *Donna obesa* in bronzo, alle più composizioni in legno, cuoio e stracci, inserti a tazzellature.

Silvio Brunetto (in. Corsetta di San Maurizio Canavese, oltrepassa la soglia dei cinquant'anni con l'ista «personale» al Circolo degli (via Bogino 9) e monografia. Patrocinata dalla galleria «Arte 121», questa è introdotta da scritto A. Mistrangelo e da alcune testimonianze colleghi estimatori, cui s'accompagna l'ampia iconografia. Vi si spazia dai carboncini degli Anni e 60 primi acquarelli e ai dipinti ad olio cui il Brunetto approdò nel 1962.

an. dra.

BENEDETTO PASTORE
che da sempre garantisce sicurezza, ha pensato e fa lo la necessità di sostituire le tapparelle proprie proponendo in offerta speciale tapparella in acciaio garantita marchio BENEDETTO PASTORE.
SPECIALE
TAPPARELLA COIBENTATA
sostituite i teli delle vostre tapparelle e godrete delle seguenti condizioni:

I prezzi si intendono L./m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m² 2			Oltre 10 PZ.
TELO	61.000	57.000	54.000
TELO VERNICIATO	110.000	104.000	99.000
POSA IN OPERA	CAD. L. 30.000	CAD. L. 25.000	CAD. L. 20.000

Compresi nei prezzi: elementi speciali 6/10 di cui tre con feritoia, cinque laterali, discesa, attacchi al rullo, I.V.A. esclusa.
e per saperne di più... 011/28.43.34

TOYOTA
LAND CRUISER LX
nuovo modello: cambio 5 velocità, servosterzo, sedili posteriori fronte marcia e vari accessori in prova da
LAMBORRUTO
Concessionaria esclusiva Torino e provincia
C.so Einaudi 15 - Tel. 590.665

DAVICO
Antonio
BUENO
Galleria d'arte
(Gall. Subalpina 30 - Tel. 519152)

QUALI SONO GLI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

Teatro inglese, Poli e Cosi

TEATRO

Martedì 12 — Paolo e Lucia Poli, ore 21, presentano «Paradosso» al Gobetti.

Mercoledì — Teatro Nuovo, ore 20.30, «Merchant of Venice» di William Shakespeare; regia, scene e di Philip Prowse con «The Citizens' Company» di Glasgow. Replica giovedì. All'Erba, ore 21 (fino a venerdì), le marionette di Podrecca.

Venerdì 15 — Teatro Nuovo va in scena «The Impresario of Smyrna» di Carlo Goldoni. Traduzione e regia di Robert David MacDonald, scene e costumi di Michael Le- Presentato «The Citizens' Company» di Glasgow. Replica sabato.

Sabato 16 — Al Teatro Erdi 21, il Collettivo Teatrale «I gobbi» presenta «Tingeltangel» di Kurt Valentin. In prima assoluta nazionale saranno presentati i testi di uno dei maggiori esponenti della comicità

MUSICA

Domani — Al Piccolo Regio, per i Lunedì Musicali, l'Antidogma Ars Ensemble presenta musiche di Mozart, Cappelli, Ugolotti, Mirigliano.

Martedì 12 — Big no Brescia, dalle 21 alle 24, concerti jazz con lo Stride Quartet.

Mercoledì 13 — Al Conservatorio 21, il Gruppo Nuova Consonanza di Milano (direttore Vittorio Parisi, soprano Laura Gropp) interpreta Rousse! (Divertissement per 6 strumenti), Ravel «Trois Poèmes», Boulez «Improvisation deux sur Mallarmé», Milhaud (Stanford Serenade per oboe e 11 strumenti). Organizzato dall'Unione Musicale.

Venerdì 15 — All'Auditorium l'Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera Italiana di Lugano, direttore Marc Andreae, presenta musiche di Rossini (La scala di seta), Mozart (Sinfonia in re maggiore K385 «Haffner») Honegger (Pastorale d'été), Ravel (La bouf sur le toit). Ore 21, per la Stagione di primavera All'Alfieri, ore la Compagnia dell'Operetta Paolo Pierli e Nadia Pirlan presenta «Bengodi» con repliche fino al 17.

Sabato 16 — Al Conservatorio, ore concerto del duo pianistico Pia Carlini-Anna Grenelli. Musiche di Robert Schumann (12 pezzi per pianoforte a 4 mani), Brahms (Danze ungheresi), Schubert (Fantasia in min.), Mendelssohn-Bartholdy (Andante e Variazioni) op. 83. Al Teatro Colosseo, ore spettacolo con Raffaella Carrà.

DANZA

Martedì 12 — Al Teatro Alfieri, ore 21, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu nel balletto «Coppelia» di Leo Delibes. Replica mercoledì. Cosi e Stefanescu danzeranno con i migliori allievi della loro scuola di Reggio Emilia.

Tre giorni per parlare di Edipo

Edipo e i suoi tanti aspetti, filologici, teatrali, storici, psicoanalitici e non via, saranno oggetto di tre ormai «Giornate di studio», che si terranno nell'Aula Magna dell'Università via Verdi 16 domani a mercoledì. Le «Giornate», organizzate dalla delegazione torinese dell'Associazione Italiana Cultura Classica in collaborazione con gli assessorati alla Cultura Regione Piemonte e della Provincia di Torino, colgono l'occasione della messa in scena dell'«Edipo» di Seforle della Compagnia di Glauco Mauri.

L'inaugurazione avverrà domani alle ore 16,30 la premiazione ufficiale dei vincitori del «Certamen Reflemontanum» e proseguirà con una tavola rotonda.

DIECI ANNI DI STORIA DEL REGIO: 1982

Erano tempi duri per «Anna Bolena»

Olivia Stapp

Anno 1982 — Se a Bridgeport per applausi fuori posto e un direttore d'orchestra, allora più anche succedere qualcosa di singolare: per esempio che Gavazzeni lasci dirigere dalla sola orchestra la parte conclusiva dell'«Ave Maria» di Desdemona-Kabaivanska.

Poi ci il mattono di mezzo le istituzione stagionali e per la «difficile» e sfortunata Anna Bolena, impersonata prima da Maria Chiara e poi da Adelaide Negri, davvero tempi duri. Decisamente migliori invece per *Il trittico* pucciniano ieri diretto da Bruno Bartoletti: uno spettacolo così esemplarmente omogeneo la Scala se lo sogna soltanto.

Ancora momenti non lucidi con *Il mondo della luna*, che lascia il pubblico perplesso circa la validità di Haydn musicista, e con *Le nozze di Figaro* protagonista sostituito su due piedi dopo il primo atto, e conseguente rivelazione del brasiliano Nelson Portella)

Nessuna rivelazione, ma soltanto l'ennesima conferma per la «cenerentola» Valentini, quando canta lei è subito Rossini. Quando invece sulla scena compare l'estrosa Olivia Stapp, ad avvantaggiarsene è Leah, la protagonista del *Dibuk*, capolavoro riconosciuto dal pubblico di un musicista autentico. Il Lodovico Rocca.

gi. gu.

Un premio di amici della lirica

Questa sera, alle 21, al Cabaret della Lirica «*Il Lucullino*», via Andetta 5, verrà conferito, al tenore Pier Miranda Ferraro, il «Lucullano d'Oro», premio istituito declina di anni da Rolando Ribichini per onorare le grandi glorie musica lirica.

Ferraro, che il lottava sulla breccia, ha meritato come tenore trasformandosi successivamente in «drammatico»: dopo Del Monaco è il cantante che ha eseguito il maggior numero di «Otello» (circa 400 repliche). Ha cantato nei maggiori teatri del mondo e inciso numerosi dischi. Il massimo splendore della sua carriera lo ha vissuto negli Anni 60.

A cornice della cerimonia di premiazione si svolgerà un concerto nel quale Ferraro canterà alcune arie del suo repertorio. Al suo fianco il soprano torinese Silvana Gherra e il baritono Walter Baldasso.

g. bali.

cristalbox
FABBRICA BOX DOCCIA
BORGOFRANCO d'IVREA
VIA MARCONI 81/A
Uff. Commerciale: Ivrea - TEL. (0125) 42.24.90

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo massima redditività vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamento VIA BUSA 38 PIANO (TO) (011) 932.72

ELETTROCASA
GIANOTTA
Punto vendita del tongo
OFFRIAMO A PREZZI STRAORDINARI
Per tutto il periodo primaverile LA SPLENDIDA COLLEZIONE
KANSAS COLLECTION
★ PINE ★
ATTENZIONE!!
E' già esposta nei nostri locali la nuovissima
Collezione Donna Maria
A PREZZI DI LANCIO
Sede: c.so Francia 185-195 - Tel. (011)
COLLEGNO - TORINO
Il 23 ogni acquirente la maglia tricolore del campione del mondo Giuseppe Saronni

Il posto giusto

Vecchie glorie contro cantanti

Spalti gremiti l'altra sera al campo Vittoria Jovet terreno erano di scena la squadra dei cantanti di Torino e una selezione di vecchie glorie del Toro e Juve. E' finita 3-2 per le vecchie glorie. reti di Morello, De Asti e Natalino Possati per i cantanti hanno segnato Prudenzi e Pallino calciatori a lungo militanti nelle file della rappresentativa granata.

«*Abbiamo faticato un po' a contenerli a centrocampo nei primi dieci minuti* — dice il mister del Toro-Juve, Piergiorgio Palmosina — *poi abbiamo preso in mano le redini della partita*».

Ecco le formazioni delle due squadre. *Cantanti*: Valerio Liboni (Nanni Angeli); Galli, Sandro Giacobbe; Pirotta, Alberto Bonisi, Umberto Tozzi, Mazzarino, Prudenza.

Toro-Juve: Forte I; Rapetti, Garavelli, Salvadore, Lecuelli; De Asti, Jacoliccio, Morello, Forte II, Oliveri.

La — Il Gruppo «Coppia Domani» del Centro «Pannuntio» organizza per domani alle ore 21, nella sede di via Mercanti 1, un dibattito su «La competitività nella vita di coppia». Interverranno gli psicologi Gabriella Gilli e Luciano Petrone, la sessuologa Daniela Servidone.

Onieghin — Domani, organizzato dagli «Amici Regio» in collaborazione con il Circolo della Stampa, si svolgerà alle 18, in corso Stati Uniti 27, un incontro con la compagnia dell'Onieghin che in questi il rappresenta Teatro Regio.

Teatro Erba — Il Gruppo Teatro Zero di Torino presenta «Mistero buffo» di Vladimir Majakovskij, regia di Sergio Toniato. Rientra nella rassegna regionale di teatro e cultura regionale che si svolge all'Erba. Ore 21,15 di sera.

Sfilata di moda — Domani, ore 21, al Teatro Alfieri, «Monique» di Pino dal Gin organizza una sfilata di moda per la primavera-estate 1983. Presenta Elsa Rossetti, organizzazione Modelservice.

I FILM PIU' VISTI IN SETTE GIORNI

Ancora «Sapore di mare»

Anche questa settimana *Sapore di mare* è in testa alla classifica delle presenze, sito giorni in, tallonato da *Scuarte il ritardo*. Il terzo posto lo *Un povero ricco*, che dopo l'esordio in due sale vigilia di Pasqua, occupa ora il solo schermo dell'Ideal.

Sapore di mare registra anche il primato di pubblico nella festività pasquale (6185 spettatori: 2717 al Nazionale; 1476 Ciolelio), mentre ai Repeti entrate, domenica scorsa, persone per vedere *Troisi*. *Scuarte* il do 2 peraltro il film che, in questo periodo, tiene da più tempo il cartellone, cioè da 28 giorni, con quasi 40 mila presenze complessive.

Tra i film che hanno concluso la prima visione c'è *Querelle de Brest*, da persone; 18.166 giorni; 6339 al Ciolelio in 21. L'esito torinese dell'ultimo film di Fassbinder si può considerare abbastanza lusinghiero, qualche desta invece il constatare che *Il matrimonio* di Rohmer ha solo 3256 spettatori all'Olimpia in giorni, pochi se si confrontano ai 23.397 della prima visione di Roma al 44° giorno, e ai quasi 8000 di Milano in 42 giorni.

Ieri, finalmente, si è riaperto l'Ambrosio con buona affluenza di pubblico serale; 830 presenze per la prima Tron, realizzato dalla Disney Prod.

n. v.

Televisioni private

GRP Antenna 3

11,15 Vangelo festivo
9,30 Un nuovo modo di...
11,30 Telefilm Cuore selvaggio
12,30 Bingoo, rotocalco a premi col Quartetto Cetra
14 — con
12,30 Telefilm Survivors
20,30 doppio, con Magda Anna Mazzamauro, Alessandro
0,05 Film America, di Sean De Palma con Robert De Niro
Film Come rubare un quintale di diamanti in Russia
3 — Film Un giovane mio giovane
4,30 Film Treno Europa Express
5 — Telefilm Ispettore Regan

Videogruppo

11,50 Film Giovani mariti, di Mauro Bolognini, con Antonella Lualdi
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Gunsmoke
15,30 Uno i cortesi
17 — Il discorriere
17,30 Film Zaza, di Renato Castellani, con Isa Miranda
18,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela i ricchi piangono
Film Ma meglio che donna
22,15 Telefilm L'ultimo indizio
23 — Lo speciale della settimana
24 — Film della notte

Quinta rete

9,30 Telefilm Selvaggio West
10,30 Gran Bazar, con Mariza Del Frate
11,30 Telefilm L'uomo dalle Uncia
14 — Film Cinque mariti al supermercato, regia C. Zeli, con Lina Chantrix
16 — Telefilm Love America
16,30 Telefilm Black Beauty
18,30 Telefilm L'ispettore Bluey
20 — Telefilm Una strana relazione
20,30 Bermuda now
22,15 Telefilm Selvaggio West
23,15 Film I sogni vivi della casta Susanna
0,45 Film Django il bastardo

Antenna Nord Italia 1

9,20 Telefilm Gli angeli volanti
Film La spina dorsale del diavolo, con Belinda Peregrine Richard Crenna e Riccardo Montalban
12 — Telefilm Operazione lampo
13 — Pris stasi
14 — Film Sette Cultura Yum Yum, Jeffi Carol Linley e Dean Jones
15,45 Telefilm Angeli volanti
16,30 Gilli Bum Bum
Telefilm Bert Maverick
18 — Telefilm Operazione
19 — Tuttifrutti in casa Lawrence
20 — Telefilm Strega per amore
20,30 Film La pantera rosa colpisce ancora, di Ed con Peter Sellers Christopher Plummer Catherine Schell e Herbert Lom
22,40 Magnum P.I.
23,40 Telefilm Agenzia Rockford
0,40 Telefilm Sempre 3, sempre infallibili
1,30 Telefilm Codice Jonico

Canale 5

8,45 Gasi, rubrica di calcio con Enzo Bearzot
10,45 Campionato di basket Nba
12,15 Football americano
13 — Superclassifica show
13,50 Film Colazione di Tiffany, di Blake Edwards con Audrey Hepburn e George Peppard
16,50 Masada, sceneggiato con Peter Strauss, Peter O'Toole e Barbara Carrera (3ª parte replica)
17,20 Alleati e nei due 3, varietà con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello (replica)
19 — Telefilm Il mio amico Arnold
19,30 Telefilm L'albero mele
20,25 Maxima, sceneggiato (1ª parte)
22,15 Film Il caso di Thomas Crown, di Norman Jewison, con Steve McQueen Faye Dunaway
0,45 Film La morte innamorata

Telecity

10 — Gran bazar, con Mariza Del Frate
12,30 Superclassifica Show
13,30 Film Cordura
16,30 Telefilm Love story
18,30 Telefilm Bonanza
17 — Viva, per regazzi
20,25 Telefilm I Sullivans
21,15 W la gente

Quarta rete Elefanto

10,30 Primomercato
13 — Topolino
Primomercato
14,15 Gioevoggiamo Crisi
16 — Telefilm The Rookies
16,15 Cartoni Pipù Il ragazzo lo spazio
17 — Film Macho Callegan
19 — Telefilm Polizia Burgess
19,30 Quasio grande grande cinema
20 — Chi lo da se lo per tre
20,30 Film Il bambino dell'aria, con Rory Calhoun
22,30 Film Improvvisamente un uomo nella notte, con Marlon Brando
0,30 Erotismo
1 — Telefilm Thriller

Telecupole

10 — Motori non stop
10,30 Gli Ute robot contro gli invasori spaziali
12 — Telefilm Due americani scatenati
13 — La trattoria dei ricordi
16 — I fasti d'un grand'em
20 — I cumpà 'ti Don Ciccio
20,30 Sport flash
Telefilm Lancer
22 — Film Doppio gioco, di Robert con Burt Lancaster e Yvonne De Carlo
Sport flash
23,45 Telefilm Los Angeles contatto Nord

Videouno

12 — Telefilm
13,25 Telefilm Da Dallas a Landing
14,15 Prossimamente
14,25 Periscopio rubrica
14,50 Film Le grandi vacanze
16,30 Film I briganti del Sangado, Henry Hathaway, con Gary Cooper, Franchot Tone e Guy Standing
18,15 Bel gioco
19,10 Spaziale
19,30 La leggenda del Mare
20,15 Una storia e un segno
20,45 Telefilm
21,35 Documentario canadese
22 — David Niven show
22,30 Motori non stop
23 — Film Il cervello dei morti viventi

RTA Rete

10 — Telefilm La strana coppia
10,30 Film Eternamente tua, con Loretta Young e David Niven
12 — Telefilm Medical Center
13 — Telenovela Anche i ricchi piangono
16,30 Telefilm Barnaby Jones
17,45 Telefilm Furia (1ª ep.)
20,15 Film Scongiurai Intrigo, Preminger, Deborah Kerr, David Niven e Jean Seberg
22 — Telefilm Sulle strade della California
23 — Telefilm La strana coppia
23,30 Film I bassifondi di Francisco, con Humphrey Bogart

Canale 66

19,45 ma stop, intrattenimento sportivi
22 — Incontro con l'arte

R1 Tv

12 — Telefilm
Il salotto con Ercuno
13,35 Film Suggestione
15 — Documentario
15,50 Ciclismo: Parigi-Roubaix
17,10 Telefilm Una famiglia americana
18 — Il corrazzano
18,30 Varietà
19,05 Documentario
19,15 Piaceri della musica
20 — Documentario
20,35 Sceneggiato Fuga disperata (1ª parte)
23,10 sport

Sesta Rete Indipendente

15 — Film Pupi pirati e Lerpi
16,30 Documentario Animali
17 — Film Charlot in un mare di guai
18,30 Telefilm I ragazzi montagna di fuoco
19 — Documentario Animali
20 — Documentario Animali
— Film All'Ovest di Sacramento, con Silvia Monti
22,30 Telefilm Wagon
23 — Film La farfalla sul mirino

Nuova Manila

12 — Aste non stop (a cura del Centro Artistico Milanese)
24 — Buonanotte con lo strip tease

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Rossana Schiaffino nel film «Sette volte al giorno» (ore 24) in onda su Retequattro

Retequattro

10,30 I grandi motori di base
11,30 Reporter
12 — Gosti, la domenica a calcio
12,30 Il tutto gas
13 — Jimmy Cliff in concerto
13,30 Film Francia alla corsa
15,10 Telefilm Il vergialamo
16 — Telefilm Mr. Abbott e famiglia
16,30 Telefilm
18,30 Telefilm Charlie's Angels
Film Sweet, con Michael Caine Katherine e Richard Widmark
22,30 Telefilm Chips
23,30 Telefilm Mr. Abbott e famiglia
24 — Film Sette al giorno, con Rossana Schiaffino
1,45 Film Abbiamo il mondo chiuso

Studio Nord

11 — Film La quadra piuma, con Jane Duprez e Jean Clemente
12 — Un colpo di gong (sola)
20,15 Fuori gioco
21 — Un colpo di gong (2ª parte)

Canale 56 Tip

20,35 La gente dice, inchiesta
21 — Il pentolaio, gioco a quiz

ARMANDO COLOMBARI
Perito d'arte antica dal 1968 alla Camera Commercio e Tribunale Torino
UNO STUDIO QUALIFICATO A GARANZIA PER ACQUISTI VENDITE - DIVISIONI
Con l'intervento d'esperti esterni in campi specifici
Via Alfieri 19 - TORINO - Tel. 011 544.239

VOLA SULL'ONDE COL «SUPERJUMBO»
l'Aliscafo «ALIMAR» di Napoli alla Sicilia in 5 ore
p. 15,00 NAPOLI a 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA a 20,00 PALERMO
p. 08,00 PALERMO a 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA a 13,00 NAPOLI
Partenze giornaliere (martedì escluso)
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, (090) 364.044 - 364.045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660.600 - BARBARO Palermo (091) 333.922.

a Torino "Poltrona Frau" è:

TED BIANCO
Via Principe Amedeo, 2
Telefono 541667 - 544082

L'imprenditore lombardo [illegible] si è più presentato con le garanzie

Beccaro, sfuma l'ultima speranza Creditori convocati il 17 maggio

Dovranno dichiarare se accettano il concordato preventivo - Poi l'azienda sarà liquidata

ACQUI TERME — Nuova doccia fredda per l'economia acquese: dopo lo stop della Commissione Bilancio e Partecipazioni statali del Senato al provvedimento che dovrebbe finanziare con 15 miliardi le aziende termali ex Egam (e alcune centinaia di milioni alle Terme acquesi) si è rivelando un grosso bluff la proposta di un operatore immobiliare [illegible]rdà che [illegible] sostenuto, anche dinanzi al Tribunale civile, di essere pronto a impegnare molti miliardi per rilevare il Beccaro-vermouth e spumanti.

L'antica e rinomata azienda acquese, dopo oltre tre [illegible] di amministrazione controllata, aveva chiesto il concordato preventivo, con la cessione dei beni ai titolari. All'assemblea dei creditori, il 15 febbraio scorso, presenti il giudice delegato dottor Giuliano Marchisone e il commissario giudiziale avv. Bruno [illegible]digione, alcuni legali, in rappresentanza dell'operatore immobiliare, avevano assicurato di essere disponibili a garantire, con il versamento di almeno [illegible] te-otto miliardi, il concordato stesso, a condizioni di poter poi disporre della «Beccaro» per continuare, rilanciandola, l'attività.

L'imprenditore lombardo chiedeva poi di poter sottoscrivere subito il [illegible] tratto di gestione dello stabilimento, perché «non voleva perdere tempo». Sia il giudice delegato che il commissario giudiziale facevano presente che quanto veniva messo a disposizione dall'operatore immobiliare non era sufficiente a coprire la massa di creditori, lo si invitava pertanto a presentare le necessarie garanzie: è trascorso ormai un mese da quell'incontro in Tribunale ma le garanzie non sono arrivate e non si hanno più notizie del «salvatore della Beccaro», che tra l'altro risulta [illegible] [illegible] dietro anche l'affare con una nota ditta acquese di liquori, dove avrebbe dovuto entrare in società.

«A questo punto — spiega il commissario giudiziale Bruno Balginnotte — non mi resta che convocare per il 17 maggio, data già stabilita, i creditori, affinché diano il loro parere sulla vecchia proposta di concordato preventivo garantita dalla ditta, con la cessione dei beni dei titolari. Poi il [illegible] cercare, durante la fase della liquidazione, di trovare qualche operatore del settore disposto a [illegible] tutto o in parte lo stabilimento "Beccaro", assicurando l'assorbimento [illegible] almeno una parte dei lavoratori».

Un'ipotesi di non facile realizzazione, considerato come sino ad oggi sono andate le cose, certo comunque è che ci deve essere l'impegno di tutti per tentare di salvare la «Beccaro» ed una ottantina di posti di lavoro, importanti se si pensa alla gravità della crisi che ha investito la città e l'Acquese. I lavoratori dell'industria vinicola si sono riuniti in assemblea, presenti i sindacalisti Clara Viola, Mario Scotti e Giorgio Bertolo: [illegible] stanno studiando — e verranno decise durante un prossimo incontro, entro breve tempo — iniziative da promuovere per richiamare l'attenzione su «Beccaro», ed ottenere idonei interventi.

Franco Marchiaro

L'incidente [illegible] Novi-Ovada presso Capriata d'Orba

Operaio di 22 anni muore sull'auto contro un camion

La vittima abitava a Castelletto d'Orba - Il camionista è grave

CAPRIATA D'ORBA — Un ragazzo di 22 anni è morto, un uomo di [illegible] è rimasto gravemente ferito, [illegible] un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale Novi-Ovada, nei pressi dell'abitato [illegible] Rapisarda. La vittima è Marco Orsano, [illegible] giovane [illegible] abitante con la famiglia di padre è agricoltore) a Castelletto d'Orba. In via San Rocco [illegible] era alla guida di un'auto

Marco Orsano

E' invece ricoverato al centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria — la prognosi è riservata — Antonio Angelo Sciutto, abitante a Carpeneto in via Levata [illegible] che era alla guida di un camion.

[illegible] frontale fra i due veicoli è avvenuto verso mezzogiorno nel tratto di statale sottostante il paese. I carabinieri, subito accorsi assieme alle ambulanze, [illegible] sono anche riusciti ad accertare con esattezza la dinamica dell'incidente. E' certo che il camion proveniva [illegible] diretto [illegible] Novi, mentre l'auto, che viaggiava in direzione opposta, ad un [illegible] per motivi inspiegabili ha invaso la corsia contraria.

[illegible] statale [illegible] quel punto corre dritta, ma [illegible] [illegible] che impedisce la visuale. Inoltre Marco Orsano avrebbe anche potuto trovarsi controsole e quindi invadere inconsapevolmente la [illegible] sua sinistra.

Antonio Sciutto, che aveva appena superato il dosso, si è trovato l'auto a pochi metri, ha tentato una frenata dell'estremo [illegible] sono rimaste tracce lunghe una ventina di metri, ma l'urto è [illegible] comunque violentissimo. L'auto su cui viaggiava Marco Orsano si è ridotta ad [illegible] ammasso di lamiere contorte; il camion ha sfondato la rete di recinzione di una villetta, mentre Antonio Sciutto è stato scaraventato sull'asfalto ad alcune decine [illegible] metri di distanza.

Per il giovane operaio ogni soccorso è risultato inutile è morto sul colpo. La prognosi per Angelo Sciutto in un primo momento è stata [illegible] dieci giorni [illegible] le sue condizioni si sono aggravate ed ora al terzo per la sua vita.

p. b.

Trovato [illegible] la svolta del sequestro Scaglione

(Servizio nella cronaca di Torino)

Il sostituto in Comune: un tecnico della «Fermi»

Il pci casalese accetta le dimissioni dal partito del [illegible]

CASALE — *Il direttivo della sezione comunista «Gramsci» ha accettato le dimissi[illegible] presentate [illegible] Luigi Dainese, consigliere comunale e presidente della quarta commissione consiliare, iscritto al pci [illegible] 1970. Il prossimo passo sarà poi compiuto [illegible] Consiglio comunale — si prevede la convocazione fra qualche giorno — che dovrà votare le dimissioni [illegible] consigliere. Il pci da parte [illegible] provvederà [illegible] sostituzione: si fa il nome [illegible] Pier Angelo Bionda, tecnico della centrale nucleare «Fermi» di Trino.*

Il segretario comprensoriale del pci, Giampiero Cuccaro, ha così [illegible] [illegible] decisione [illegible] Luigi Dainese. «Siamo [illegible] [illegible] fronte al [illegible] di un compagno che, pur dissentendo su alcune scelte compiute dal partito, a livello locale, era stato indicato da noi e incaricati di responsabilità, non ultimo quello di candidato alla presidenza [illegible] Comprensorio. Non possiamo [illegible] il principio per cui il disaccordo rispetto alle scelte compiute dal complesso del partito [illegible] trasformi, automaticamente, in incompatibilità [illegible] militanza politica.

Cuccaro sottolinea inoltre che «in ogni caso per il pci è indispensabile che i suoi iscritti abbiano sempre il [illegible] raggio delle proprie opinioni, senza sottrarsi alla discussione collettiva. Non è scandaloso che [illegible] esca [illegible] partito quando non [illegible] ne condividono più le idee, i valori, gli scopi della lotta, però bisogna avere il coraggio di dirlo apertamente, [illegible] nascondersi dietro il dissenso [illegible] qualche decisione».

La chiarezza è essenziale in ogni partito «Anche nel nostro — conclude Cuccaro — che è tutt'altro che un organismo monolitico e in cui, invece, è bene che esistano opinioni diverse sui vari problemi. [illegible] quanto al rapporto con il psi; che [illegible] [illegible] rimprovera di avere gestito [illegible] molta sapienza, non solo vogliamo rifondarlo verso nuovi [illegible] di [illegible] ma [illegible] noi [illegible] primi a chiedere ai socialisti scelte politiche che lo rendano completamente possibile».

g. d.

La cerimonia stamane alle Capanne di Marcarolo

Gli ex partigiani ricordano i martiri della «Benedicta»

A Serravalle Scrivia [illegible] piazza dedicata al sindaco della Liberazione

[illegible] — Il trentanovesimo anniversario dell'eccidio della «Benedicta» verrà ricordato oggi con due cerimonie in programma, in mattinata, dinanzi al Sacrario eretto sul luogo della strage e inaugurato nell'ottobre 1967 [illegible] presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, e nel pomeriggio a Serravalle Scrivia dove [illegible] intitolerà solennemente una piazza al nome di Gemma e Giacinto Guareschi (verrà anche scoperta una lapide che testimonia la loro fede nella democrazia e nella libertà), genitori di una delle vittime del tragico rastrellamento della Settimana Santa del 1944.

[illegible] 10 si avrà il raduno dei partecipanti al Sacrario, quindi dopo l'inaugurazione della mostra «Un luogo chiamato Capanne» (le Capanne di Marcarolo nel cui territorio è la Benedicta), [illegible] Bero (Bartolomeo Ferrari), cappellano della Divisione partigiana «Mingo», officierà [illegible] messa [illegible] campo. Parleranno (alle 11.30) il presidente provinciale dell'Anpi sen. Carlo Boccazzi, ed i sindaci di Alessandria e Bosio, Franco Barrera e Giancarlo Merlo; infine orazione ufficiale dell'on. Carlo Galante Garrone.

A Serravalle Scrivia, invece, la cerimonia si avrà alle 16, oratore ufficiale il sen. Gianfranco Maris, presidente dell'associazione nazionale [illegible] deportati politici nei campi nazisti.

La piazza che verrà inaugurata in una località che porta il nome tradizionale di San Cataldo, sarà intitolata al nome [illegible] due coniugi, [illegible] Veneziani e Giacinto Guareschi, che molto hanno [illegible] al paese, dove morirono, rispettivamente, nel '75 e nel '76. Guareschi fu, tra l'altro, primo sindaco di Serravalle dopo la Liberazione.

Il loro unico figlio, Marco, partigiano, venne catturato durante la battaglia della Benedicta e deportato nel campo di Mauthausen, ove morì. I genitori si dedicarono a promuovere iniziative che servissero per ricordare gli eventi della lotta partigiana, perché fossero di monito alle [illegible] generazioni.

f. m.

Sono entrambi tossicodipendenti

Orafi truffati da una coppia

Pagavano con assegni rubati a Chiavari

VALENZA — Erano diventati una specie di incubo per gli orafi valenzani, da quando in pochi giorni erano [illegible] a truffarne un gruppetto per alcuni milioni, [illegible] il sistema dell'assegno falso: ora sono stati identificati e denunciati [illegible] [illegible] della squadra [illegible] polizia giudiziaria. Sono Anna Maria Porzionato, 40 anni, ed il convivente Aldo Di Tullio, di 18, entrambi [illegible] dipendenti, abitanti a Casarza Ligure in via Arnuti 24, accusati di ricettazione aggravata, truffa continuata e uso [illegible] assegni falsi.

Le indagini si iniziarono dopo il furto di un libretto di [illegible] pagni [illegible] Credito Italiano di Chiavari a Battista Chiggeri, 52 anni, abitante a Lavagna. Venne accertato che alcuni assegni erano stati presentati all'incasso da orafi valenzani che incautamente li avevano accettati. Risultò così che la coppia di genovesi aveva compiuto nella «città dell'oro» un raid truffaldino.

I due si erano presentati nell'oreficeria «Ora Gallery» di viale Galimberti 25 acquistando dalla titolare, Carmelina Corradini, 39 anni, viale Galimberti 26, un orologio d'oro e una catenina pagando il tutto con un assegno da 2 milioni e 950 mila lire.

Più [illegible] [illegible] alla boutique «Il posto», [illegible] via Mazzini 56, dove acquistarono da Luigina Ventura, 28 anni, abiti per 355 mila lire. Con l'abile «trucco» si presentarono nell'oreficeria di Celestina Rota, 35 anni, viale Dante 24, dove consegnarono un assegno da un milione e 727 mila lire per due anelli ed un bracciale d'[illegible]

Il «tour» truffaldino per la città portò Anna Maria Porzionato ed [illegible]o Di Tullio nell'oreficeria [illegible] Vito Santangelo, 34 anni, in via Garibaldi 15, dove acquistarono con lo stesso sistema un girocollo da 480 mila lire. Infine i due ottennero dalla gioielleria «Dgv» [illegible] largo Bandiera 45 una collana d'oro del valore di un milione e 300 mila lire. Ai truffati sono state mostrate alcune foto segnaletiche e tutti hanno riconosciuto [illegible] la donna ed il giovane.

r. sc.

Sono l'impresario edile e l'appaltatore dei lavori in [illegible] villetta

Due arresti per la morte del muratore caduto per il crollo dell'impalcatura

ALESSANDRIA — Due persone in carcere per la morte, a seguito di infortunio sul lavoro, del muratore Pietro Zampollo, 55 anni, sposato, padre di due bambini, abitante a San Salvatore Monferrato in via S. Antonio 27, che nel tardo pomeriggio di venerdì è caduto da un'impalcatura sul cemento di un cortile dopo un volo di cinque metri.

Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Rapetti ha firmato ieri mattina ordine di cattura a carico di Salvatore Brundu, 45 anni, abitante a S. Giuliano Vecchio via Cardinale, [illegible] del [illegible] edile che aveva avuto l'incarico dal cinquantenne Leo Martinotti San Michele, [illegible] Casale 4b, [illegible] ristrutturare [illegible] una villetta, [illegible] [illegible] piano, e di Franco Perisinotto, 60 anni, San Michele via Bogliana, impresario edile, appaltatore dei lavori.

A entrambi il magistrato, che ieri mattina li ha interrogati a lungo a Palazzo di Giustizia, contesta l'accusa di concorso in omicidio colposo «per colpa, negligenza, imperizia».

Pietro Zampollo

Secondo l'accusa il titolare del cantiere e l'impresario edile avrebbero violato le norme di prevenzione sugli infortuni sul lavoro costruendo un'impalcatura di sostegno non sufficientemente [illegible] così da contribuire a causare il mortale infortunio.

Pietro Zampollo, dipendente dell'impresa «Brundu» venerdì — primo giorno di lavoro dopo [illegible] pausa invernale — con altri muratori stava costruendo il cornicione intorno [illegible] tetto della villetta dei Martinotti. Tutto intorno erano [illegible] predisposte delle impalcature di ferro con [illegible] di legno.

Su una di queste stava lavorando il muratore di San Salvatore Monferrato che nel tardo pomeriggio ha cominciato [illegible] «gettare» del cemento.

All'improvviso l'impalcatura ha ceduto e Pietro Zampollo è precipitato al suolo da un'altezza di cinque metri. [illegible] e trasportato all'ospedale, l'uomo è morto un'ora dopo. Il decesso risalirebbe [illegible] per le gravissime lesioni riportate.

Subito è stata aperta un'inchiesta; sul luogo dove funziona il cantiere si è recata la polizia con il capo della mobile Romolo Panico e il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che ha [illegible] tecnici dell'Ispettorato del lavoro di eseguire indagini.

c. c.

Si ripete l'antica tradizione a Melazzo, piccolo centro collinare

La gara del lancio dello stoccafisso

MELAZZO — *La tradizione è antica e la Pro Loco, che una decina d'anni fa l'ha riesumata, continua ora a mantenerla in vita anche perché è una fra le più importanti e suggestive della zona; consente di far conoscere il piccolo centro collinare e il suo antico, prezioso cartello che fu [illegible] Guido, patrono della diocesi acquese, e radunò ogni anno migliaia di turisti.*

E' la «Sagra dello stoccafisso» — in programma oggi —, la simpatica festa di primavera che ha [illegible] protagonista un [illegible] [illegible] gustoso e presente in tanti [illegible] gastronomiche. La sagra, che comprende il gustare il genuino piatto cucinato da esperti cuochi insaporendolo con bicchieri di buon vino locale — dolcetto e barbera a denominazione di origine controllata, nonché moscato — sarà come sempre alcune manifestazioni [illegible]

Il «clou» [illegible] festa [illegible] al momento della [illegible] del «lancio [illegible] stoccafisso»: vince chi, uomo o donna, riesce a lanciare più lontano un grosso pesce di pesce. *La «sagra» è stata ricavata dalle testimonianze [illegible] da famiglia in famiglia, da padre in figlio, e richiama alla mente i vecchi tempi quando i contadini della [illegible] ancora oggi ed economia agricola, consumavano, con [illegible] polenta, questo piatto di pesce [illegible] costo molto basso e dal gustoso sapore.*

(a. c.)

PONTINVREA — *Una passeggiata in bicicletta è un simpatico appuntamento per quanti oggi pomeriggio vogliono [illegible] qualche ora in maniera diversa dal solito. Viene proposta dalla Pro Loco ponterurese ed il ritrovo per quanti accolgono l'invito è alle 13 in piazza Castello, da dove mezz'ora dopo si avrà la partenza.*

Pedalando [illegible] frutta [illegible] raggiungeranno Pallone, Castagnone e Rocchetta, per far quindi [illegible] a Ponzeture. Qui, al termine della «passeggiata in bicicletta», ci sarà uno spuntino, a cui seguirà una simpatica corsa sul sacco. Poi le premiazioni.

(g. d.)

AGRICOLTURA PER HOBBY

Cipolle, un ortaggio antico

L'uomo si [illegible] di cipolle sin [illegible] tempi preistorici (veniva coltivata [illegible] nei giardini pensili di Babilonia) e oggi è uno degli ortaggi più usati, sia per consumo diretto sia per insaporire altri cibi. Quindi, nel nostro orto da amatori, non deve assolutamente mancare.

Le varietà più note e più facilmente coltivabili [illegible] la ramata [illegible] Milano, la bianca, la rossa [illegible] Toscana, la lunga di Firenze, oppure la cipollina borrettana. Naturalmente, varietà e cultivar devono essere [illegible] non soltanto [illegible] funzione dell'ambiente e del clima, ma anche per l'uso cui sono destinate.

[illegible] periodo si seminano, [illegible] genere, [illegible] varietà giallo-rosse per la raccolta in agosto [illegible] le più adatte ad [illegible] conservazione [illegible] tutto l'inverno. Invece le bianche, e alcune rosse, che si seminano in piena estate (agosto-settembre) danno il raccolto in maggio-luglio e sono appunto dette «cipolle estive».

Ora le cipolle possono essere seminate a dimora, cioè direttamente nell'orto, su un terreno ben lavorato e leggermente concimato [illegible] letame in autunno-inverno, affinché risulti ben maturo al momento giusto.

I [illegible] essere posti nei solchi, tracciati alla distanza di circa 30 centimetri l'uno dall'altro, e leggermente ricoperti di terra. In giugno le piantine dovranno [illegible] diradate, in modo [illegible] risultino distanti circa 10 centimetri (prima e dopo il diradamento bisognerà innaffiare, per facilitare l'operazione).

l. b.

Due condanne per furto

TORTONA — Due giovani sono stati condannati dal tribunale per furto aggravato, un terzo per ricettazione. Imputati per furto [illegible] Bruno Corazza, 23 anni, abitante a Spineto Scrivia, in via Buozzi, che è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione e [illegible] lire di multa, e Alessandro Grossi di 20, abitante in via Di Vittorio 1, al quale i giudici hanno inflitto 6 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa; Marco Bruno di 27, di Rivalta Scrivia, via Pozzolo 61, è stato condannato per ricettazione a un anno e 4 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa.

Il tribunale ha poi [illegible] la libertà condizionale di Corazza ed al Bruno.

m. v.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Un povero ricco (comico)
AMBRA: Anni di piombo (drammatico)
COMUNALE: Gandhi (storico)
CORSO: Tron (fantascientifico)
CRISTALLO: Cinque giorni un'estate (drammatico)
DANIELDA: Chi osa vince (avventuroso)
ITALIA: Il gendarme De Funès e gli extraterrestri (comico)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un povero ricco (comico)
POLITEAMA: Acapulco, prima spiaggia a destra (comico)
VITTORIA: Cinque giorni un'estate (drammatico)

CASSANO SPINOLA
LUX: Delitto sull'autostrada (giallo)

CASTELCERIOLO
MACALLE': Le mele sono mature (commedia)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Abbia fegato di Dio (comico)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il mondo perverso di Playboy (sexy)
NUOVO: Bambi (animazione)
ITALIA: Sapore di mare (commedia)
MODERNO: Un povero ricco (comico)

OVADA
LUX: Scusate il ritardo (comico)
MODERNO: Querelle (dramm.)
TORRETTA: Britannia Hospital (comico)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il tempo delle mele 2 (commedia)

TORTONA
MODERNO: Bobby (horror)
SOCIALE: Un povero ricco (comico)
VERDI: I banditi del tempo (fantastico)

VALENZA PO
SOCIALE: Dio li fa poi li accoppia

VOGHERA
ARLECCHINO: Il bisbe, l'arbitro, il calciatore (comico)
GALVANI: Un pugno lungo un giorno (dramm.)
ROMA: [illegible] (avventuroso)
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo

FARMACIE
Alessandria: Fissoria, c. Roma; notturna Vittorio v. Mazzini
Acqui: Albertini, c. Italia
[illegible] Cavanna, v. [illegible]
Novi: Moderna, v. Giovanni [illegible]
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Comunale 2, v. Emilia
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi
Voghera: Comunale, v.le Repubblica

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: [illegible] 241; Acqui 57.775; Casale 75.361; [illegible] 741.367; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza 952.601; Voghera 46.468.
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (308 + numero interno).

BENZINAI
[illegible] (dalle [illegible] 7,30).
Agip, via Marengo 156; IP, via Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autom.); Chevron, corso Acqui. CHIUSI FESTIVI: Mobil, via G. Bruno; Agip, Tanara Geo, via G. Bruno; Esso, viale Thoil; Agip, piazza Gobetti; IP (Act), via Carabori; Fina, Lungotanaro Solferino; IP, [illegible] Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, [illegible] Marengo; Tamoil, viale Milite Ignoto; IP, corso 100 Cannoni; Mobil, via C. Marx; Chevron, corso Acqui; Chevron, Spalto Marengo.

SERIE C2 — Gli incontri delle squadre alessandrine

L'Orso aspetta il Pontedera «Sfonderemo la sua difesa»

L'Alessandria deve far dimenticare i tifosi il poker subito a Pasqua a Cerreto

ALESSANDRIA — *L'Alessandria incontra oggi alle 15,30 al «Moccagatta» il* Pontedera Calcio (C2).

Per i grigi è l'immediata opportunità di riscattare il «rovescio» di 0-4 del sabato di Pasqua a Cerreto Guidi. I granata, nelle cui file milita l'ex di turno, Enrico Piccotti, sono avversari temibili. Basti pensare al fatto che nel girone di ritorno hanno fuori casa soltanto a Foligno e poi ancora con il minimo scarto.

«*So* — afferma l'allenatore Mirko Ferretti — *che i piani sono arrigni e duri la difesa. Toccherà a noi il compito di trovare idonea tattica per forzare il blocco difensivo toscano. E' importante che i ragazzi affrontino l'impegno con massima concentrazione per una questione di gratitudine verso i tifosi che non mancano certo "magra" da parte propri beniamini*».

Per [illegible] ed amici sono, dunque, invitati a tirare fuori le unghie e l'orgoglio personale per ottenere il duplice scopo riprendere quota dopo scivolone di Cerreto Guidi e ritrovare credibilità fra gli appassionati.

«*Il Pontedera* — continua Ferretti — *finora, nelle tre partite disputate in Piemonte ha sempre pareggiato:* a *Tortona e Casale, 1-1 ad Asti. Dobbiamo fare ogni sforzo per vincere e sfruttare a* il *calendario favorevole che ci riserva cinque appuntamenti al "Moccagatta"* tre *esterni*».

Indisponibili Canzanese e Diego Spinella, [illegible] s'ultimo infortunatosi sabato ed a riposo precauzionale in settimana, il mister ha in qualche novità in attacco. In effetti è probabile il debutto giovane Gian Luca Lequio (classe 1965) proveniente dalla formazione «Berretti» guidata Roberto Piamarengo.

«*Potrebbe essere una alla valida* — si limita a dichiarare Per — *anche perché Lequio è un buon colpitore di testa e possiede velocità, arma che siamo obbligati ad utilizzare al fine di guire il successo pieno*».

Accanto a Lequio vi sarà Roberto Paci con qualche ri- anche in retroguardia. Primicio, Caracciolo, Beriandi, Groguccì, Lanzetti, palo- favoriti per indossare le maglie numero 2 al anche se decisione definitiva verrà assunta in mattinata.

All'andata il Pontedera, a sorpresa, sconfisse per 2-0 i grigi: un ulteriore stimolo per la compagine di Nando Cerlesi a ben figurare. r. c.

Claudio Berlendis

LORENZOTTI	1	GARZELLI
	2	PINI
	3	ANTONIOLI
PRIMICIO	4	GIORNALI
	5	
	6	
MONZANI	7	CARMASSI
	8	PICCI
LEQUIO	9	VESCOVI
CAMOLESE	10	PICCOTTI
PACI	11	

La corsa prenderà il via sabato 16 aprile dalla artigianale

Ecco i 157 equipaggi del Rally

All'edizione di quest'anno stato coefficiente 5 - Come i lettori possono partecipare al concorso

ALESSANDRIA — Sono 157 gli equipaggi iscritti alla diciannovesima edizione della «Coppa d'oro - Rally Città di Alessandria», che prenderà il via alle 13 di sabato prossimo, 16 aprile, dal piazzale della zona artigianale DJ. Alla prova quest'anno è stato concesso il coefficiente 5.

Li elenchiamo a seconda dei vari gruppi.

Gruppo N (Classi 1, 2, 3, 4, 5): Villa-Cerutti, Zanella-Sola, Algeri-Bastrenta, Cucco-Bao, NoceraVillani, Bovetta-Darioli, Mazzi-Facchinetti, NicoliniSantoro, Taverna-X, Cerutti-Azzena, Cabras-Brigati, Audibusalo-Geminatti, Bogni-Rota, Rocco-Arione, Ravibia-Inserito, Quarania-Lantermino, Clerico-Meliga, Trevisan-Beltrand, Melotto-Pastorello, Bigo-Ameglio, Galletti-X, Furia-Viarengo, Martino-X, Pili-Pili, Canale-Renna, Vigiotti-Bertiboni, Farina-Mizzia, Del Buono-Vautero, Vairo-Cavallo, PolastroRuo Rock e gli alessandrini Castelli-Pieri, Perretti-Passone, Demichelì-Gorcia, Dellacha-Pagliano, Lagazzi-Bianchi, Discalzi-Rovida, Contardi-Bargioni, Rossi-Caruso.

Gruppo 2 (Classi 21, 22, 23, 24, 25): Orazio-Clarabella, Buscone-Daturi, Muratore-Oppo, Paletta-Altieri, Galina-Zamburlini, Sgroi-Sgroi, Pilloni-Mozzillo, Cavagion-Bovo, Rolando-Pero, do-X, Sabatini-Casello, Busi-Bianchino, De Sanctis-Gobbato, D'Ambra-Meriolo, Bertone-Barbieri, -Chiappinelli, Zanchetta-Zanchetta, Miramonti-Drago, Ghia-Schiavone, Bruno-Maggetto, Perio-Salsotto, Avanzini-Bissantini, Zanatta-Poggio, Latini-Guidetti, Frassati-Pivetta, Boggero-Gianotti, Fancelli-Reggio, Rocca-Bussolino, Bertinotti-Seto, Nicelli-Scarabelli, Travato-Zanardi, Scarani-Scarani, Castelli-X, Saporiti-Scipioni, Signor-X, e gli alessandrini Spano-X, Vidori-Carta- Vaccarone-Cerani, Benazzo-X, Scotti-Arbarati, Zavatiaro-Mario, Marinotto-Quartero, Andreoletti-Boe- Trapani-Biasacco, Cerroni-Barbin, Visconti-Pasino, Gandini-X, Ferrari Cuniolì-Poggi, Bormida-Larcher.

Gruppo A (Classi 2, 3, 4, 5): Ozzino-China, Pastorino-Michetti, Nalin-Oasta, Prina-Ravagnai, Cerotta-Rossi, Caputo-Olivo, Zandomenichi-Pria, Decenzi-Piacetta, Morino-Bergui, Cortese-D'Agostino, Gatti-Emanuel, Torre-Cavioli, Cattelan-Costa, Monte-Lavatelli, Cenci-Pagliotti, Carbarino-Gilione, Marietta-Del Buono, Carosci-Vercellini, Barbarigo-Maulini, Beltrami-X, Panarra-Tasca, Roggero-Modano, Alberti-X, Parola-Bonelli, Carboli-Antonielli, Chiusano-Pia, Rinzato-Battaglia, Fiori-Marina, Corte-Dicembre, i alessandrini Galimanzo-Andreoletti, Cosetta-Canora, Becchi-Bartino, Cima-X, Prato-Cecere, Melia- Goddio-Lombardi, Cuttica-Concaro, Tarditi-Rossi.

Gruppo B (Classi 2, 3, 4): Boggio-Mallo, Bonaveri-Salomone, Costella-De Sigia, Renna-Ercole, Airoldi-Ardizzone, Violli-Rava, Cravero-Zopponi, Bono-Angeli, Dellatorre-Ravera, Panaza-Carassio, Cerutti-Perazzi, Barbero-Carino, Lampo-X, Castelli-Barocchi, Alberti-X, CelesiaVierio e gli alessandrini Guizzardi-Airoli, Ferretti-Cabella, Olenciue-Simeon, Bisio-Panton, Ivaldi-Delleplane, Piacentini-Sassi, Galli-X, Emerson-Scarpazza.

Gruppo 4 (Classi 1, 2, 3): Cristina-La Bala, Napione-Nigra, Lucianatelli-Gola, Isoardi-Canta, Olordano-Bolla, Malatesta-Gerbeudo, e gli alessandrini Rossi-Pinto, fio-Badii.

I fortunati lettori che sapranno indovinare i nomi dei primi due equipaggi in assoluto e primi equipaggi alessandrini (o andranno più vicini nell'indovinarli) parteciperanno a «Vincirally» potranno portarsi a casa una «Fiat 128» e altri premi. f. m.

Entrambe giocano per il secondo posto

Vogherese e Fanfulla Un duello per la C1

Tutto esaurito allo via Cignoli

VOGHERA — *C'è sarà anche oggi, come per il derby con il tutto esaurito al campo sportivo Comunale di Cignoli per l'attesa* fronto tra *Vogherese e Fanfulla, due squadre che stanno lottando insieme al Novara e a Pavia, rimasto in corsa dalle ultime prestazioni, per assicurarsi promozione alla C1.*

La gara odierna è forse decisiva per il salto alla serie superiore. «Anche un pareggio — ha sottolineato Luigi Vitigalli, addetto stampa della Vogherese — non pregiudicherebbe la possibilità di giungere l'obiettivo finale. Certamente, la sconfitta comprometterebbe la possibilità dei rossoneri di andare in C1.

Mentre ci sarà il capitano Piero Broglia, per il quale si temeva la squalifica, dopo l'ammonizione di sabato a Omegna, è ancora incerta la presenza degli infortunati Tamellini e Severo i quali risentono dei dolori inguinali accusati nell'ultima gara.

Massei pertanto deciderà poche ore prima dell'incontro la formazione da opporre all'undici avversario guidato dall'ex vogherese Zanaino, un attaccante forse temibile, in cui marcatura dovrebbe re *affidata a Tamellini, se il giocatore sarà in condizioni di scendere in campo, oppure al suo sostituto che potrebbero essere Citterio.*

Massei e tutti i giocatori sanno che la posta in palio è grossa.

c. g.

Ovadamobili e

OVADA — L'Ovadamobili a questa mattina la quartultima giornata del campionato di Prima Categoria ligure a Cisnova, sul campo del Mallada. E' anche questo un incontro che gli uomini Massini devono assolutamente vincere per mantenere la seconda posizione in classifica che dà serie possibilità di promozione grazie agli spareggi fra seconde classificate quattro gironi liguri. La sconfitta pasquale ha permesso il recupero completo di Pigliacelli, la cui presenza in squadra è molto importante. Rienanche Aurigila, resteranno fuori Nervi, squalificato, Milazzo e Ghiglia.

OVADAMOBILI: di, Ponte, Coppa, Arenatti, Repetto, Core, Subbero, Tognacchi, Pigliacelli, Aurigha e Carrea.

r. bo.

I nerostellati, dopo le esaltanti vittorie, continuano la caccia punti

Il Casale a La Spezia: «Vinceremo»

Anche gli avversari sono alla disperata ricerca di gol - L'incontro si annuncia infuocato

MONFERRATO — Impegnato nella trasferta ligure, sul campo di La Spezia, il Calcio (C2) cercherà il proseguire serie di risultati utili (sette punti nelle ultime quattro partite) che gli hanno permesso di raggiungere la terza posizione, guadagnando terreno sulla coppia di testa, Prato e Foligno.

«*Scendendo* campo per vincere — esordisce il presidente Adriano Figarolo —, *siamo rilanciati dalle nostre ultime prestazioni e in attesa vedere cosa ci riserva questo appassionante finale di campionato. E' necessario ottenere il massimo, ogni punto in più è prezioso, specie in queste due domeniche, prima della trasferta sul campo del Foligno*».

L'undici nerostellato conta infatti di giungere all'incontro con i toscani nelle condizioni migliori, con un accorciato al minimo, per rimediare poi in discussione la lotta per la seconda piazza e quindi l'accesso alla C1.

«*Nelle ultime gare* — afferma Figarolo — *il Casale si è dimostrato pericoloso anche in trasferta. Gli avversari odierni navigano in situazione di classifica precaria e una sconfitta pregiudicherebbe le loro speranze di salvezza. Per questo ci troveremo di fronte ad un collettivo quanto mai determinato*». «I liguri — prosegue — *si "Natal Palli"* durante il girone di an avevano ben figurato e ci erano parsi una delle formazioni migliori. *Poi hanno attraversato fasi alterne, sino a ritrovarsi in coda alla classifica*».

Un incontro delicato quindi per entrambe le squadre che, per motivi differenti, necessitano di punti, a questo proposito l'undici nerostellato promette battaglia.

«*Abbiamo raggiunto il Torres, ora puntiamo all'avvicinarci al Foligno* — dice Figarolo —, *una squadra che non ci ha mai convinto molto e che non consideriamo tra le più forti questo campionato. conto matematica dei punti ci permette di sperare a piore con una certa serenità questo nostro periodo entusiasmante. La primavera, se il tempo si mantiene mite, potrebbe ancora riservarci qualche sorpresa*».

La presenza in campo Mondo agevolerà senza dubbio il compito di Andreani che potrà disporre nuovamente del titolare della maglia n. 9, per sostituire invece l'ancora squalificato Magagnini il mister opterà probabilmente per Bizzotto. All'attacco unica punta tizza sarà quasi sicuramente Guerra, tra pronti a dargli manforte saranno Cancellier e Torti. g. d.

CASALE: Trombin; Fait, Grassi; Ricci, Colombo, Bizzotto; Cancellier, Torti, Mondo, Confalonieri, Guerra.

I leoncelli concludono per 2-0

Un superbo Derthona ha battuto il Grosseto

GROSSETO — Continua il cammino positivo del Derthona che anche a Grosseto ha superato i toscani per 2 reti a zero due gol messi a segno dai bianconeri, rispettivamente da Quagliaroli e Bisi. Un Derthona che ha sofferto parecchio all'Olimpico di Grosseto questa vittoria: i due punti conquistati in Maremma, comunque, consentono ai bianconeri di Angelo Domenghini di raggiungere quota 28 punti.

Le due formazioni si a vivo aperte con continui attacchi su entrambi i fronti. I primi pericoli li corre il Derthona ma Villa, schierato nel nuovo ruolo libero per squalificato Lunghi, riesce a liberare una situazione difficile.

A passare è il Derthona che al 19' va in gol con Quagliaroli. La rete nasce per una estemporanea iniziativa di Riccardino che propone, fascia sinistra, l'azione pescando bene Quagliaroli con un cross preciso che l'attaccante bianconero sa sfruttare di anticipando in elevazione Leonardelli.

Nella ripresa il Grosseto diventa ancora più minaccioso cercando di premere maggiormente, con Borella e Bel. Il primo, al 65', ha l'occasione per pareggiare quando si trova testa a con Piacentini: il portiere bianconero ancora una volta con una sua prodezza. Ma il gol per i maremmani è nell'aria. Al 72' infatti i padroni di casa pareggiano con Bel. L'azione scaturisce da uno scambio tra Russo e Bel, quest'ultimo non ha difficoltà a mandare in palla spalle di Piacentini.

E' la fase più pericolosa per i bianconeri, il Derthona si piega ginocchia solo sul piano tecnico ma anche su quello fisico. Poi però ritorna in vantaggio con un gol in contropiede. all'85', Quagliaroli lancia lungo do Bisi che solo davanti al portiere avversario lo supera con un bellissimo pallonetto.

s. r.

— Piacentini; Bisi, Gabetta; Villa, Gabbana, Riccardino (39' Grossi); Molteni, Legnani, Portesi, Quagliaroli, Morgia (73' Satriano).

LA STAMPA
Cronache Alessandria
VINCIRALLY
CITTÀ DI ALESSANDRIA

Rally Città di Alessandria — 19ª Coppa d'oro — Trofeo Rallies Nazionali — 1ª Serie 1ª Zona — Coeff. 5

Pronostico che i primi due equipaggi della classifica assoluta del Rally Città di Alessandria saranno:

1° .....

2° .....

e che i due equipaggi alessandrini meglio piazzati nella classifica assoluta del Rally saranno

1° .....

2° .....

Cognome e Nome

Indirizzo

Località Tel.

Succursale FIAT di vendita e assistenza
Alessandria - Viale Massobrio 20 - Telef. 0131 66755
Aperta anche il sabato tutto il giorno per prove e dimostrazioni

Regolamento

1) La Stampa - La Stampa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA-Edizione Alessandria e Consorzio VINCIRALLY sotto-gruppo di Rally Città di Alessandria.

2) Un pronostico è valido e ammesso il pronostico che indovina i nomi dei primi due equipaggi della classifica assoluta del Rally Città di Alessandria. Saranno considerati validi quelli in cui il 1° concorrente sia in possesso di normale licenza rilasciata dall'Automobile Club di Alessandria.

3) I pronostici redatti esclusivamente su LA STAMPA - Provincia di Bologna - via Maremma 20 - 10126 - Torino - e dovranno pervenire entro le ore 18 di sabato 16 aprile, saranno pertanto esclusi in qualsiasi altra collocazione in alessandrino pervenga
— Consolato FIAT di Vigolzone e Bordighera - via Mazzini 58
— Redazione de LA STAMPA - via Cavour 6
— Rivendita giornali all'interno delle stazioni ferroviarie

4) Ove tutti i lettori che avranno indicato i nomi esatti dei quattro equipaggi e che ne vengano indicati a sorte, nella sede sopra indicata alle ore 18 di sabato 23 aprile, i seguenti premi in ordine di valore
1) Fiat 128
2) Quattro Ruote in regalo lettore Cronometro per Rallies, A 112 e Lancia Delta
3) 10 doppi non fumatori da GIESSE
4) 10 coppie sfidano domenica 24 aprile per una di ruttino disputare

5) La Stampa La Stampa si riserva di pubblicare alla chiusura del concorso il regolamento nel quotidiano del concorso

6) I vincitori saranno informati mediante telegramma

7) Sono esclusi dal concorso i dipendenti aventi parte diretta o indiretta nella organizzazione della manifestazione i dipendenti del Comitato La Stampa e i loro familiari

8) I premi non saranno cumulabili. Non potranno venire sostituiti a richiesta persona, né trasmessi ceduti a persona diversa.

ECCELLENZA — Un incontro concluso a reti inviolate

Acqui imbattuto a Busalla

Un prezioso punto conquistato in trasferta contro i liguri

BUSALLA — Nulla di fatto (0-0) tra Busallese ed Acqui in una partita sicuramente non bella che ha visto però le due squadre fronteggiarsi con molto accanimento nel tentativo di superarsi. Il to ha disturbato non poco il gioco e sia gli atleti locali di Rossetti che ospiti di Bonfiglio hanno saputo avvantaggiarsi quando le spire di Eolo erano a loro favore.

Anche se il tabellino della nota vede parecchi ammoniti non si è trattato assolutamente di una partita giocata con cattiveria e l'ottimo arbitro mentrino non ha avuto nessuna difficoltà a portarla in porto.

La squadra busallese ha patito non poco la giornata piuttosto straniante di Sora e Simoniello mentre in avanti il solo Rossi ha avuto idee molto chiare. Delfino dal canto suo si è dato parecchio da fare ma ha trovato nel suo marcatore un ostacolo difficile da che lo ha quasi sempre anticipato.

L'Acqui ha avuto il migliore nome in Blato che in tre occasioni ha letteralmente salvato la sua squadra, compiendo il suo capolavoro proprio allo scadere quando è andato all'incrocio a respingere un colpo testa di lanciato alla perfezione da Rossi.

Marittazzini quindi gli applausi al lungo portiere dei tifosi acquesi al seguito che degli sportivissimi tifosi locali. benissimo anche per i bianchi di Bonafin le prove del roccioso Bovera, e dello sgusciante Barello. me dell'ottima prestazione Radu. Alcune note: al 7' cross di Simoniello e bravissimo Blato a respingere il colpo ravvicinato di testa di Martini.

Al 13' pericolosissimo dentro in area locale di Barello. Righetto, Scuderi con quest'ultimo anticipato all'ultimo istante da Nardini. Al 28' Martini va al tiro Blo viene ripagliato. La sfera viaggia a tra Delfino e Blato quest'ultimo la spunta lanciandosi coi piedi dell'11 locale. Al 30' grandissimo intervento di Manzi su bomba di Rada su punizione che una deviazione Pascu rendeva micidiale.

Al 45' stavolta il bravo Blato a deviare la punizione di Delfino con Alberti che libera in affanno. Al 54' due angoli consecutivi per i locali; sul secondo sfiora il palo un tiraccio da lontano di Rossi.

c. b.

BUSALLESE: Manzi; Simoniello, Ratia (74' Guida); Pascale, Nardini, Scremin; Rossi, Molinari (63' Marinari), Martini, Sora, Delfino.

ACQUI: Blo; Bovera, Tacchino; Alberti, Rolando, Merlo; Barello, Pertoni, Scuderi, Rada, Andreu.

Arbitro: De Lio.

La Novese a Biella

NOVI LIGURE — La se fa visita oggi capolista Biellese in incontro che si preannuncia difficile c

I biancoceleste dovranno queste ultime sei partite prima della conclusione del campionato di Eccellenza ritrovare l'antico ardore e quel cuore che spesso ha permesso loro di compiere performance esaltanti.

potrà contare sulla disponibilità di tutti i componenti la «rosa» dei titolari, compreso il terzino ala alcuni mesi fuori squadra, sembra per motivi disciplinari, ed il libero Olivieri, che ha recuperato dopo un infortunio che lo ha per molto tempo.

La capolista dunque, sul Novese, incontro difficile la squadra di mister Binacchi ha abituato i tifosi ad exploit, quindi non è escluso che l'odierna partita possa dare ancora qualche soddisfazione alla squadra biancoceleste.

Il direttore sportivo Bruno Agosti: «*Andiamo a Biella senza aver nulla da perdere. tre punti di vantaggio Casale e sulla carta l'incontro con i fanfaroni è perso, ma i ragazzi potrebbero sovvertire il pronostico.*

(r. a.)

PROMOZIONE — Anticipi in trasferta

La Boschese pareggia Il L. Carlo è battuto

TORINO — Un altro pareggio esterno per l'Audace Boschese: la squadra di Guazzotti si è trovata parecchio a disagio contro un Pertusa votato alla difesa, che non ha mai offerto spiragli alle avanzate dei biancoverdi. I padroni di anzi, i primi a rendersi pericolosi: al 9' un bel lancio di Ubiri liberava Cornely che perdeva tempo e non riusciva a concludere. Gli ospiti si portavano in vantaggio al 31', grazie ad un'ottima deviazione di Mogni su cross dalla destra di Conforto. Nel finale del tempo, Il Pertusa cagliava però il pareggio (44'): era Cornely a mettere in porta irrompendo su un cross di Procopio.

Nelle file dei hanno fatto spicco prestazioni di Cerutti e Conforto, anche se va detto che gli uomini di Guazzotti non hanno mai potuto mettere in mostra il gioco a loro più congeniale. Poco convincente l'arbitraggio.

p. l.

Pertusa Pasquero; Monticone, Paghino; Zani, Cantagallo, Emiliano; Cornely, Rizzo, Ubino, Pedron, Procopio.

Audace Boschese: Cirio; Marchetti, Faiciani; Mauro, Corradin (46' Carlagnini, Cerutti; Grasi, Conforto, Mogni, Allegrone, Merlano.

Arbitro: Rizzo.

Reti: 31' Mogni, 44' Cornely.

SAN MAURIZIO CANAVESE — Già al 15' il San Carlo sostituisce Bardison con Cirino. Al 25' bella rete di Romeo, poi i locali trasformano. Da segnalare al 32' un tiro al volo di Facchin, parato bene da Tibaudi.

secondo tempo, ancora azione dei padroni di casa ed altri buoni interventi di Tibaudi, poi vengono fuori gli ospiti, pericolosi soprattutto con un palo di poderosi di punizione di Baretta parato bene Mondi. Tuttavia i canavesani conservano il vantaggio sino al termine. (c. s.)

Bacigalupo San Maurizio: Wood; Ladisa, Bellini; Lo Duca, Armarolli, Gregori; Succi, al 68' Di Martino), Cagnasso (84' Bergamini), Facchin, Romeo.

San Carlo S.S.M.: Tibaudi; Vermonti, Germano; Legnaro, Di Pierri, Bardison (10' Cirino); Boda, Daffara, Tartara, Baretta, Montiglio.

Rete: 15' Romeo

Per le province di Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, cercasi,

SIGNORE/I

per di vendita ad alto livello opportunità immediate, cultura superiore, predisposizione per pubbliche relazioni, minimo 4 ore giornaliere sicuri guadagni.

Tel. lunedì ore ufficio al 011/555.132.

DITTA / ISOLAMENTI TERMICI
per ampliamento CERCA
• preferibilmente introdotto
• IMPIEGATA anche prima esperienza
Scrivere a:
PUBLIMAR - VIA TROTTI, -
ALESSANDRIA
indicando chiaramente riferimento D/M

Società leader nella vendita di lubrificanti
CERCA
le libera delle province di Alessandria e Pavia
RIVENDITORI
autorizzati dotati deposito e automezzi per distribuzione clientela industria, autotrazione e agricoltura.
Inviare corredate da informazioni su attuali vità svolte a:
10 — 10100 ALESSANDRIA.

I buoni investimenti sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo massima redditività vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti SUSA 30 PIANO (TO) (011) 922.720

VENE VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. D. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23.65
GENOVA
Corso D. Alberi 16/1
Tel. (010) 380.774 (ore 14-15)

Immobiliare Donna srl
compra vendita immobiliare
Casale Monferrato
via Satti 42 - Tel. 0142 75683
ALZANO SCRIVIA
casa indipendente
a due piani con porticato e corpo annesso.
Libera alla consegna
L. 80.000.000

Consorzio dei Comuni per la formazione del Piano regolatore generale intercomunale

(Comuni di Pontestura, Camino, Serralunga Casa, Cereseto e Solonghello)

Il Consorzio dei Comuni per la formazione del PRGI

RENDE NOTO

che il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale intercomunale, adottato con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 8 del 5-11-1982, vistato dal Co- di Casale in data 23-11-82 con decisione n. 10840, è depositato presso la Segreteria del Consorzio (Municipio di Pontestura) per 30 giorni consecutivi dall'8 aprile al 7 maggio 1983, durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 6 giugno 1983, chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.

Pontestura, li 7 aprile 1983

IL PRESIDENTE
(Rota geom. Romolo)

La N.C.S. srl - Divisione Italia
per apertura nuovi uffici, ricerca
n. 10 AMBOSESSI
automuniti, anche prima esperienza, da avviare facile attività pubblicistica sia part-time che a tempo pieno, da svolgersi in zona.
Offronsi: immediati ed elevati guadagni, possibilità di carriera ed inquadramento norma di legge.
Presentarsi o telefonare il giorno 12 aprile all'Hotel Europa, Marini angolo via Palestro n. 1 - Alessandria.
Tel. 0131/42.219 - 51.392

Polemico il sindaco di Aosta Edoardo Bich

«Il Comune fa il lavoro La Regione ha il merito»

Il sottopasso di via Parigi diventato pomo della discordia

AOSTA — Nuova polemica tra il sindaco di Aosta e il Consiglio regionale. Motivi: il sottopassaggio di via Parigi all'altezza delle scuole elementari, che aveva provocato dissensi tra gli abitanti della zona e l'amministrazione comunale. I primi direva che era indispensabile, per evitare incidenti ai bambini nell'attraversamento della strada, percorsa dai Tir, un Il Comune ribatte la disponibilità a un sottopassaggio, i tempi previsti dalla progettazione e dall'appalto dei lavori.

Ora il Consiglio regionale nella sua ultima seduta ha inserito, con un impegno di spesa di 300 milioni, la realizzazione del sottopasso nel programma integrativo dei lavori pubblici, sottraendo al Comune di Aosta l'onere della spesa, ma anche l'iniziativa.

Critico su questa improvvisa decisione della Regione il sindaco di Aosta Bich. «*Questa iniziativa del Consiglio regionale* — dice il sindaco — *sottolinea ancora una volta lo scarso concetto che l'amministrazione regionale ha nei confronti del Comune di Aosta*».

La realizzazione del sottopasso, di via Parigi, prima decisione del Consiglio regionale, era inserita nel programma delle opere pubbliche del Comune di Aosta.

«*Ritenevamo possibile* — aggiunge Bich — *provvedere già da quest'anno alla realizzazione dei lavori. Senza nessun preavviso invece l'amministrazione regionale ha interferito una competenza specificamente municipale*».

«*Tutto questo* — continua il sindaco — *dimostra come la confusione abbia raggiunto il apice. Per le preavvisati come l'Aosta-Pila, dove sarebbe necessario l'intervento della Regione, siamo ancora alla costituzione del comitato promotore, per le opere pubbliche di competenza del Comune invece, dando adito a forti sospetti di elettoralismo, la Regione interviene direttamente con un tempismo degno miglior causa*».

Non sarebbe stato meglio, domandano in Comune, che la Regione rifinanziasse la legge per gli interventi straordinari nel settore opere pubbliche a favore dei Comuni e attribuisse ad Aosta i soldi necessari per poter mettere a posto le e i parcheggi?

«*Sarebbe sicuramente* — risponde — *un'iniziativa più lodevole, che ci avrebbe evitato di subire l'invadenza del 75° Comune Valle, della Regione*». La decisione del Consiglio regionale crea dunque parecchi dubbi sull'effettiva realtà del «*tanto decantato decentramento amministrativo*». L'assessore della Regione, sostiene ancora Bich, è stata fatta infatti su un ente, come il Comune di Aosta, che dispone di un ufficio tecnico funzionante e che, riguardo al sottopasso di via Parigi, da solo era già arrivato alla stesura del progetto esecutivo.

«*Preso atto dell'iniziativa del Consiglio regionale* — conclude Bich — *noi manderemo alla Regione il nostro progetto del sottopasso, in questo modo ci auguriamo che l'opera sia realizzata al più presto. Per quanto ci riguarda, stralceremo dal nostro bilancio. Resta comunque poco chiara la decisione del Consiglio regionale che, avrebbe potuto stanziare i soldi in più e lasciarci eseguire gli impegni da precedentemente assunti*».

Beatrice Mosca

Il complesso sportivo costruito in località Plan de Lizzes-La Villette

Courmayeur, s'inaugura la patinoire con hockey, gare e danza su ghiaccio

La misura del «campo» è regolamentare - La storia del progetto risale a 20 anni sono

Silvia Roullet, delle prime interpreti dell'artistico

COURMAYEUR — Oggi a Courmayeur alle 18,30 verrà ufficialmente inaugurata la «patinoire» realizzata dall'amministrazione regionale località Plan de - Villette, alla presenza assessore Turismo Angelo Pollicini e del presidente della giunta Mario Andrione.

L'opera, che è costata circa un miliardo, è già in funzione da un mese e sta ottenendo notevole successo di pubblico. di una «patinoire» di misura regolamentare per incontri di hockey (60 metri per 30), fornita di bar, spogliatoi e servizio di noleggio pattini.

Il programma della manifestazione odierna comprende esibizioni pattinaggio artistico, ritmico, di velocità e la partita hockey tra la rappresentativa Courmayeur e quella di Aosta. L'ingresso libero a tutti.

L'avvenimento di grande importanza per il paese perrappresenta primo passo verso la realizzazione di quella zona sportiva che tutti ritengono strumento indispensabile per miglior qualificazione turistica. La storia del progetto risale a circa 20 anni or sono, quando si incominciò a prendere in considerazione la necessità costruire una «patinoire». Dieci passarono prima che si decidesse la sona più idonea in cui far sorgere il nuovo complesso sportivo.

Il primo fatto decisivo risale a 10 anni sono, durante l'amministrazione del sindaco Orazio Bron, lo stanziamento da parte dell'allora assessore al Bruno Milanesi necessari all'acquisto terreni. Altri 10 anni furono necessari per ottenere la cessione aree da parte proprietari e per studiare i progetti delle opere da realizzare.

Il sindaco di Courmayeur Renzo Truchet dichiarato: «E posata prima pietra della zona sportiva. Prevediamo di continuare già quest'anno con la realizzazione tre campi da tennis coperti e altrettanti scoperti. Questo possibile grazie all'intervento dell'amministrazione regionale. Si è compreso che costruire infrastrutture a Courmayeur rappresenta uno sforzo iniziale ricompensato fatto che tali infrastrutture hanno la gestione attiva e rappresentano alcun caso un onere per i bilanci sia comunali sia regionali». r.

Ospiti del Castello ufficiali

La marina in Valle per poter seguire le manovre alpine

— Ventitre di saranno ospiti domani a mercoledì Scuola militare alpina Aosta. Frequentano Livorno, presso l'Accademia Navale, l'11° superiore Stato di guerra marittima e accompagnati in Valle dall'ammiraglio di divisione Giovanni Ciara. Gli ufficiali destinati a ricoprire in futuro incarichi di comando e a svolgere compiti di Stato Maggiore.

L'Istituto di marittima è un centro formativo ufficiali superiori per problemi operativi, ordinativi e logistici Marina militare. Al corso Livorno partecipano alcuni ufficiali stranieri che anch'essi ospiti della Scuola pina di Aosta: venezuelani e somali. In Valle l'11° corso guerra marittima completerà un «viaggio d'istruzione».

Questo genere trasferimenti fa parte della formazione degli che in seguito visiteranno altre Scuole militari italiane. Dal mare alla montagna, un salto che può apparire ingiustificato per coloro che svolgeranno compiti così diversi operazioni militari alpine. Ma un ufficiale superiore di Stato Maggiore deve visione generale degli interventi militari sul territorio nazionale.

In Valle gli ospiti della Marina assisteranno a esercitazioni dei reparti alpini specializzati nel e nella. Gli alpini della Scuola militare di Aosta simuleranno anche interventi in aiuto degli abitanti in caso di calamità naturali e incidenti a singole D della visita dell'11° corso di guerra marittima è molto intenso.

Domattina, dopo l'arrivo degli ospiti al Comando della alpina e il saluto del comandante, gli ufficiali di marina assisteranno a dimostrazione alpinistica nella palestra di roccia del castello «Generale Cantore».

Nel pomeriggio è previsto un volo di ricognizione con gli elicotteri del 545° squadrone di Pollein sulla Valle: Monte Rosa, Cervino, Grand Combin, Gran Paradiso, Rutor e Monte La prima giornata si concluderà a La Thuile con una dimostrazione soccorso in montagna e valanga. Martedì sarà invece interamente dedicato alle esercitazioni militari.

e. m.

Convegno regionale Aics Aosta

Varo i programmi l'Associazione «Cultura sport»

Simeone Piffari

AOSTA — Si svolge oggi (apertura alle nel salone ducale del municipio di Aosta il congresso regionale degli aderenti alla Associazione italiana cultura e sport (Aics). Una trentina di delegati dovranno, rispettando quanto previsto dallo statuto, eleggere i propri organi democratici.

Attualmente l'Associazione un commissario, Simeone Piffari, che dovrebbe diventare presidente. In Valle d'Aosta gli iscritti all'Aics sono suddivisi in otto Nel 1983 l'Associazione ha l'altro organizzato il campionato di per militari, un cineforum per bambini e un convegno sulle nazionali. La sede in corso livrea, l'organizzazione interna è ancora in fase sperimentale.

«*Vogliamo allestire una serie di iniziative soprattutto in campo culturale* — dice Simeone — *con la speranza di riuscire un giorno a creare una cooperativa della cultura che possa permettere una maggiore collaborazione fra gli enti di promozione sportiva e sociale che operano in Valle*».

L'Aics vuole occuparsi anche turismo con l'offerta di viaggi e soggiorni e sta aspira alla di veri e propri campionati in discipline sportive che possano garantire una continuità. Secondo Piffari in Valle gli enti di promozione sportiva sono troppo divisi e ciò non facilita l'unità d'intenti.

«*Il fondo regionale di 30 milioni di lire l'anno* — dice Piffari — *potrebbe essere gestito più economicamente se realizzasse una finea unitaria, se ci fosse quel coordinamento fra le diverse associazioni che attualmente manca. Personalmente credo che sia soprattutto stare al di fuori delle logiche di partito*».

Il congresso altrettanto anche questi temi e i programmi che l'Aics intende sviluppare nel 1983. «*Una delle nostre idee* — aggiunge an-

corra — *è collegarci colleghi Torino e altre italiane per portare a Aosta nuovi spettacoli teatrali e canori*». **r. a. p.**

Oggi 400 persone s'incontreranno nel borgo d'Aosta

In festa la «Repubblica» del vecchio Pon de pera

Tradizione d'affiatamento e unità tra gli abitanti - Foto ricordo

AOSTA — La vecchia «Repubblica del Ponte di pietra» celebra oggi i suoi fasti: è il quartiere Aosta al quale si accede attraverso il vecchio ponte romano costruito sopra il torrente e rimasto intatto nel tempo (chiamato dai cittadini «pon de pera»).

È anche il fatto di essere quasi separati topograficamente città a creare negli abitanti del quartiere uno spirito unità, collaborazione, intesa e di rapporti umani notevoli e portare alla scherzosa definizione di «Repubblica del Ponte di pietra».

La composizione sociale ed della zona ha subito profonde modificazioni nel tempo: all'inizio del secolo erano tutti valdostani, si parlava solo il patois.

Poi c'è stata l'immigrazione ma, come dice il popolare Cecchin, titolare dell'omonimo ristorante, uno promotori con Bianca Campagnolo e Egidio Zonca della manifestazione di oggi, tutti i nuovi arrivati hanno saputo integrarsi con le abitudini di vita consolidate, e soprattutto coltivare e mantenere quello spirito di autonomia e autogestione di cui si è detto.

La festa di oggi è alla sua seconda edizione: l'anno scorso vi hanno partecipato più di 300 persone, quest'anno le adesioni hanno superato quattrocento unità. Il ritrovo è fissato alle 10,30 presso la chiesa Sant'Orso, alle 11,30 si recheranno storica piazzetta, il cuore del borgo, per la foto ricordo e l'aperitivo. Seguirà il pranzo e nel pomeriggio danze e festeggiamenti.

Quella di sarà anche un'occasione per cominciare a parlare di un'altra festa che da è svolta nel quartiere e che solo nell'ultimo è stata abbandonata, quella di San Rocco, fissata per il 16 agosto di no, festa dell'Assunta: «*Torneremo a organizzare anche questa festa* — Cecchin — *c'è troppa coesione e unità fra di noi per non riuscirci*». **b. bas.**

Giro podistico dei Comuni

ST-MARTIN — Si oggi la quarta edizione podistico dei Quattro Comuni. Pont Donnas, Perloz e Carema.

La gara è valida il campionato valdostano (con regolamento benestare) ed è organizzata dalla Polisportiva Avis di Pont. Si gareggia su di percorso di circa 12 chilometri (categorie maschili e femminili).

(m. b.)

Tra Valtournenche Cervinia

Valanga sulla pista vi vittime?

CERVINIA — Per ora ore s'è una tragedia a Cervinia e Valtournenche, quando una valanga con fronte duecento metri ha spazzato per quasi chilometro la pista alla delle Cime Bianche, sotto la Grande Sometlaz (2963 metri).

Uno sciatore ha detto d'aver persone finire sotto il cumulo di neve. Scattava l'allarme. Partivano elicotteri dell'Eli Alpi, della Scuola militare, di Air Zermatt con alpini, guide, sonde e da valanga. In soccorso giungevano anche i carabinieri di St. Vincent e partivano anche la guardia della Finanza con un cane da valanga. Coordinavano i soccorsi la guida dei Breuil Maquignaz, Trucco e Bigiamondi, con il supporto del medico Maquignaz.

Gli sciatori usavano un metal detector.

La valanga ha spazzato «couloir», lasciando poi con l'accumularsi contro il fianco della montagna. Si temeva che travolto decine di sciatori (la zona collega Valtournenche con Cervinia e Plateau Rosa in sci). Man mano la massa nevosa è stata battuta palmo a palmo: non sono stati ritrovati corpi.

e. m.

Per tenere il secondo posto

La Gagliardi Basket costretta vincere

AOSTA — Dopo la sconfitta subita a Parma due settimane or sono, al termine di una partita rocambolesca, la «Gagliardi Basket» ripresenta questa sera fronte al proprio pubblico capitando il «Team 71 Bra».

La situazione in classifica vede la squadra Prosini secondo posto con 30 punti (guida l'Unipol mentre gli avversari occupano il quart'ultimo posto con 20 punti.

«*L'incontro sulla carta si presenta decisamente alla portata della Gagliardi* — ha detto l'allenatore Prosini — *alla luce anche delle diverse potenzialità tecniche che due squadre in grado esprimere dal punto di vista agonistico*».

Molto probabilmente gli capitì imposteranno l'incontro con una condotta di gara a zona sfruttando le buone doti di tiro di Rosso e Di Claudio. Le capacità tattiche Prosini sono però notevoli, per cui la vittoria non dovrebbe sfuggire alla formazione di capitan Tournoud.

c. g.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione per l'esecuzione dei lavori di costruzione scuola elementare di Pollein.
La gara verrà esperita con il previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto 9 della legge 10-12-1981, n. 741.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori cat. II di cui al D.M. 25-2-1982 un importo minimo di L. 1.080.000.000.
L'importo lavori è d'asta ammonta a L. 1.080.000.000.
I mandatario per pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 20 aprile 1983 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Giuseppe Barbey)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE
legge vigenti in materia si rende che l'Amministrazione regionale Valle d'Aosta procederà ad licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di prosecuzione galleria paramassi in località Motere di che.
La gara sarà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale Vi di D.M. 25-2-1982 per un importo minimo L. 750.000.000.
L'importo lavori a base d'asta ammonta a L. 400.000.000.
Le che intendessero dovranno far pervenire regolare in bollo ore 17,30 del giorno 20 aprile 1983 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Giuseppe Barbey)

IL FUORISTRADA non l'abbiamo inventato noi vi aiutiamo farlo!!
A.F.I.
auto fuoristrada international
IL PRIMO E CENTRO SOLO FUORISTRADA
jeep - nissan patrol - toyota - suzuki
subaru - mutt perini - ebro
assistenza: off. macori
loc. grand chemin - st-christophe
A.F.I.
ARO DACIA

A.F.I. - V. Monte Pasubio 2 - AOSTA - tel. 40.095

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE
Ai norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della elementare alla Plan Felinaz in Comune di Charvensod
La verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto 9 della legge 10-12-1981, n.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo dei costruttori di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 670.000.000.
Le imprese che intendessero dovranno far pervenire regolare domanda in bollo le ore 17,30 del giorno 20 aprile 1983 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Giuseppe Barbey)

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per
UDIRE MEGLIO
avrà luogo Aosta
il 12 aprile
SE NON SIETE SORDI, ma non sentite capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno dell'apparecchio acustico tradizionale GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con

DOTT. GIANCARLO PASSERA, AUDIOLOGO CONSULENTE APPARECCHI DI AMPLIFON
• niente nelle orecchie, il ricevitore,
• nessun cordino ne tubicino,
• tutto nell'orecchio;
• entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla fedeltà
Come ricordo Amplifon vi REGALO un libro esclusivamente a deboli d'udito
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati: sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19
AOSTA
OTTICA ROSA DI ROSA ITALO & C. s.n.c.
Av. du Conseil des Commis, 8
(ex viale Stazione) / telefono
amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

AZIONE CON LA FIESTA

TUTTO DI TUTTO.
STEREO ESTRAIBILE COMPRESO.
Prova la tua Quartz da:
CASA DELL'AUTO
Loc. Amerique 125 - Tel. 765122 - QUART
Filiale DONNAS: presso DALLE

CINEMA

CORSO: Shining.

I falchi della notte, re- di Malmuth, Stallone, S. Williams, Hauer (Usa 1985) — *Una squadra speciale agenti antiguerriglia di lo cerca e un pericoloso terrorista, che ha il volto trasformato dalla chirurgia plastica.*

ITALIA: Vol, regia Guney, T. Akan, H. Ergun, N. Cobanoglu (Turchia 1982) — *Cinque detenuti turchi chiedono dopo anni di carcere un permesso di otto giorni di libertà: in quegli otto giorni ciascuno deciderà la sua strada. Palma d'oro al Festival di Cannes 1982.*

LUX: Mio a luce Mistero e minori anni 18

SPLENDOR: ricco, regia Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, C. (Italia 1983) — *Per sfuggire alla «angoscia» della ricchezza, un dirigente milionario si finge povero.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Identificazione di una donna, regia di Michelangelo Antonioni, con T. Milian, D. Savario (Italia 1982) — *Un regista alla ricerca di una protagonista per il suo film una donna dai modi aristocratici e bizzarri e ne conquistato; poi un giorno la*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: avanti tu che mi viene da ridere, regia di Giorgio Capitani, con L. Banfi, A. Sabi (Italia 1982) — *Commissario pasticcione alle prese con un caso molto delicato.*

IDEAL: nessun nome, regia di E. R. Clucher, con J. Dorelli, G. Gemma, M. Garrone (Italia 1981) — *Americani e italiani devono, durante la guerra mondiale, far saltare un antico ponte romano; ma gli uomini che devono farlo non ne sono convinti.*

FARMACIE

Aosta: oggi Chenal, via Croce di Città; domani Comunale 2, via Monte Emilius (chiusura ore 22, esclusa urgenti).

RADIO E TELEVISIONE

2

14 — Hebdo Vallée, a cura delle Voix de la Vallée

TV3

19,05 Tg3 regionale
19,15 Tg3 Sport Regioni

RETE 105

NORD-OVEST

8 — Disco weekend
HR 105 un mese in
11 — Tele 105 Italia
12,10 HR 105 Italia
HR 105 Internazionale
17,03 Disco-mania
18,10 Risultati Tele 105
19,03 Anticamera Hits
20 — Superclassifica R.R.

RTA

A
20,15 Buonasera stasera (film)
23,30 I bambini di San Francesco (film)

ANTENNE 2

12,45 premiere édition du journal
13,20 Incroyable mais vrai
15,10 L'école des fans
15,55 Les voyageurs de l'histoire
17 — Au revoir Jacques Martin
17,05 Arnold ou la terre promise
18,05 Dimanche magazine
19 — Stade 2
20 — Deuxième édition du journal
20,35 La chasse aux trésors
22,40 Concert mémoire
23,10 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

Follow me
10 — Culte
11 — Réponses
11,30 Table ouverte
13 — Téléjournal
13,10 Cités et Urbs
13,50 L'équilibre de la semence
14,20 Escapades
16,10 Escale
16,50 Cyclisme
17 — Concours Eurovision de la chanson 1983
17,30 Le merveilleux Mr Weil
18,20 Vespérales
18,30 Les actualités sportives
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
20 — Le Parrain
20,55 Tickets de première
21,55 Téléjournal
22,10 Table ouverte
Téléjournal

BENZINAI
Servizio notturno

Aosta: «Tamoco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Sabbia 26.
Morgex: «Totip», località Marbre.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 17 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 0, max. 15 (ore 14). Umidità 51%. Vento debole da sud-ovest (Servizio a cura stazione meteorologica della Regione).

I CAMPIONATI DI CALCIO E' ARRIVATO IL MOMENTO DEI DERBY - TUTTE LE CATEGORIE

L'Aosta-Ottoz a Ivrea con animo battagliero

Cardellina: «Hanno detto che vogliono rifilarci tre gol, vedremo»

Daniele Orsini

AOSTA — *«Secondo quanto riportato da un giornale sportivo il presidente dell'Ivrea avrebbe dichiarato di aspettare l'Aosta Ottoz per rifilarle tre gol. I miei giocatori non sono d'accordo e avvertono gli eventuali di Salvatore di stare attenti»*. Con questo spirito battagliero, che si identifica nelle parole dell'allenatore, la pattuglia di Cardellina parte per Ivrea dove l'attende l'ennesimo derby.

La sosta pasquale ha trovato una squadra in forma (quattro gol alla Strambinese, tre allo Charvensod), ma ha anche portato nuove sfortune. Il grave infortunio a Orsini (frattura al piede sinistro) e la squalifica per un turno inflitta d'ufficio a Bernardi dal giudice sportivo decima la formazione dell'Aosta Ottoz e obbliga Cardellina a anticipare il recupero del regista Putignano.

«Devo rischiare la sua utilizzazione, non posso fare altrimenti — dice l'allenatore —; *Michele tuttavia dice di sentirsi bene, quindi credo possa farcela»*. Il rientro del bravo Putignano è l'unica novità nella squadra di oggi. Celestri infatti ritorna dal primo minuto nel ruolo di terzino, spostato in mediana Brucato e più avanti ancora Bignetto. In attacco ancora in coppia Cusano che di schiena, ma se sarà regolarmente in campo (come è prevedibile) farà coppia con Rey che oggi dovrebbe ritrovare stimoli a sufficienza per una partita da protagonista, abitando a pochi da Ivrea. In caso contrario a Rey andrà il nove: con Gobetti e Vascimmino a contendersi la maglia numero undici.

«Giocheremo con tre attaccatori e due mediani, disposizione che in fondo dovrebbe dare maggior protezione alla difesa»: questo Osvaldo Cardellina fa di necessità virtù e si prepara alla sua solita caccia ai punti. *«Un pareggio* — dice con franchezza — *questo mi accontenterebbe subito, anche se, conoscendo il calcio come gioco strano, non metto limiti ai pronostici. Mancano sei partite al termine del campionato e, credo, due punti per la salvezza matematica. Possiamo giocare sereni anche se è un peccato non poter disporre di tutti i giocatori»*.

L'Ivrea gioca il vantaggio del campo e con la volontà (diventata quasi un dovere) di riscattare con un bel finale di campionato una stagione deludente. L'esperienza che l'ex milanista e ex bianconero Sandro Salvadore ha acquisito nella sua attività professionistica, ha dato recentemente i primi frutti.

La squadra vuole i due punti e schiera la formazione migliore con Panini trasferito da libero a terzino e il pesante in panchina. La tradizione del derby, quando il risultato conta realmente, da un po' di tempo sembra predisporre il pareggio. I rossoneri sono disposti a conservarlo. **d. c.**

Aosta Ottoz: Da Canal; Duò, Celestri; Brucato, Barbero, Zottola; Di Guida, Bignetto, Cusano, Putignano, Rey.

Ivrea: Fessia; Panini, Berruti; Marolo, Rocci, Lorenzo; Palladino, Butti, Busolin, Seaburri (Pisa), Pietropaolo.

FenisNus con il Pont-Donnaz si gioca le sue ultime speranze

La squadra di Tieri decisa a inseguire il capolista Maros

AOSTA — Tra gli incontri dell'odierno turno di campionato di calcio, Prima categoria, spicca il derby Fenisnus-Pont Donnaz con la squadra di Tieri che non ha perduto ancora le residue speranze di poter avvicinare la capolista Maros Saint-Vincent.

L'undici di Santoro (Saint-Vincent) rende visita ad un Vigliano reduce da due sconfitte consecutive la Sant'Orso Gabetto gioca a Valdengo per confermare la ritrovata vena agonistica. Lo Charvensod si reca a Quincinetto contro una formazione ormai condannata, ma sempre in grado di fornire prestazioni di valore. Lo Strambino infine, l'avversario più pericoloso matematicamente, riceve il Pro Ronaio, dal quale fu sconfitto all'andata per 3 a 0.

Fenisnus-Pont Donnaz. *«Mancheranno Nogara, Faustino Perruquet e Desaymonet* — dice Tieri —, *l'incontro sarà pertanto molto duro per noi. Spero che sia una bella partita e che i rossoblù non si chiudano in difesa accontentandosi del pareggio a tutti i costi»*.

«Noi giocheremo puntando al gioco perché credo che la mia squadra possa dire ancora la sua in questo campionato». Replica Zanat, allenatore del Pont Donnaz: *«Dovrò fare a meno del portiere titolare Berutto (sostituito da Pernigo) e forse anche di mentre Carlo è squalificato. Giocheranno i giovani Bordet e Giachino ed è chiaro che puntiamo alla divisione della posta»*. All'andata finì 1-1.

Quincinettese-Charvensod. Riva dovrà fare a meno di Bertarini squalificato. *«La difesa è comunque ugualmente forte* — ha detto il trainer — *ed affronteremo la Quincinettese senza troppi complessi. Dobbiamo fare risultato per non perdere le giuste posizioni nella continuazione del campionato»*. Fu 1-0 per gli ospitanti all'andata.

Vigliano-Maros St-Vincent. *«Non giocheremo guardinghi e neppure al risparmio per non dare ai nostri avversari la sensazione che ci accontentiamo di un pareggio* — dice il mister Santoro —. *aggressivi e determinati perché ritengo che assieme a quella di Quarona questa una delle trasferte più insidiose che ancora ci attendono. La squadra è meglio propria condizione e sono fiducioso in un risultato positivo»*. I vinsero per 3-1 all'andata.

Pulgor Valdengo-Sant'Orso Gabetto. *«Ad Aosta pareggiammo 0-0* — dice l'allenatore Bianquin —, *ma giocammo senza quattro titolari squalificati. Questa volta sono privo di Cerise mentre ho seri dubbi per l'impiego di Morrone»*. **c. g.**

Courmayeur, in 600 la Festa della neve

PILA — Con lo slalom speciale valido per l'assegnazione del trofeo «Monte Emilius», al il calendario regionale riservato alle categorie ragazzi e allievi. La gara si svolge sulla pista Renato Rosa, partenza alle ore 9,30.

Rhêmes Notre Dame — E' in programma il memorial «Oscar Rini», la competizione è aperta ai atleti di tutte le categorie maschili e femminili.

Cogne — Si recupera la coppa «Cuneon-Malvezzi», rinviata la scorsa settimana per le cattive atmosferiche. La competizione è riservata ad atleti delle categorie giovani che si misureranno in uno slalom gigante, pista Grand Crot.

Courmayeur — In Ferret, si disputa la «Festa della Neve» cui partecipano atleti dei Comuni di La Thuile e Morgex, La Salle, Pré St-Didier, Courmayeur. In palio il trofeo Comunità «Monte Bianco», circa 600 gli atleti in gara.

TUTTE LE VETTURE
NATE SOTTO QUESTO MARCHIO
LE POTRAI AVERE

SENZA PAGARE

INTERESSI PER 1 ANNO
UNA LIRA PER 6 MESI
2.000.000 DOPO 36 RATE MENSILI
e

L. 1.000.000

PER PAGAMENTO IN CONTANTI

RISPARMIO

ARA CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

SEA S.S. PER VIVERONE - BUROLO - IVREA
Tel. (0125)

Con le partite di oggi scatta il ritorno e riprende in pieno il torneo

Tsan, St-Christophe I riceve Nus II Rebatta, il Chevrot ospita il Doues

Nel fiolet, la capolista La Thuile va a Etroubles - Valpelline ospita il Porossan II

TSAN — Prende il via con le partite di oggi la fase di ritorno del campionato. Nel girone A della massima divisione, il St-Christophe I, capolista, sarà impegnato in casa contro il Nus II. Una partita facile per i «cretobleu», che non hanno successi sembra vogliano fugare tutte le critiche fatte nei loro confronti il momento della formazione squadra.

«N'aien d'cor, no dzougen , n'en finque tchica de farteuna, pe lo tiaman cat». Ha confidato il capitano Anselmo Delerupo, che con i suoi 74 metri di media si è rivelato il migliore della squadra durante l'andata (ci sono poi Renato Clapey con 59 e Paolo Turin con 53).

Salirà invece a Valtournenche il «votorneri» giocherà tutto il ritorno in lo I, una squadra che stenta a trovare coesione e conferma delle sue capacità e che ha nell'ex junior Mario Brunod il giocatore più in evidenza finora. L'altro incontro è Quart-Brissogne, una partita che vede i «quarten» lavoriti e lanciati all'inseguimento dei St-Christophe. Le medie migliori di questa formazione, oltre al capitano Felice Desandré, sono di Franco Torgneur e Carlo Colla.

Nel girone B, il Nus I che ha in Paolo Mortara, nel capitano Paolo Henriod e in Bruno Chasseur i giocatori più in luce finora), dopo aver vinto a Montjovet, deve ora imporsi in tutti gli incontri per mantenere vivera. Imperativo vincere dunque, oggi in casa con il Verrayes anche per restituire la sconfitta patita all'andata.

E' la partita più interessante della giornata. Il Verrayes (capitanato da Ellio Lillaz, trascinato sul campo dal sempre validissimo Benoni Chapellu) è impegnato a difendere il primato in classifica e sarà da verificare se i «neuven» dimostreranno di superare quella sorta di «crème pe le squadre forte».

A Ventou, si giocherà poi il confronto tra seconda squadra di Châtillon e Christophe. Quorevole il comportamento della squadra di Pierino mentre i «cretobleu» sembrano giocare senza grossi stimoli. D'altra parte manca loro un «servizio» e questo è grosso handicap.

Incontro importante anche a Montjovet (auguri fra parentesi al novello sposo e anche ottimo podista Marco Treves) dove i ospiteranno i campioni di Pollein. E la prova del nove per Montjovet, e la rivincita d'obbligo per i «polentichon», sconfitti nell'incontro di andata.

Il capitano Anselmo Blanquin, Sergio Frugno e Gaston Pasquettaz, che hanno le migliori medie della squadra hanno, saranno certamente protagonisti anche oggi. Nelle serie inferiori assumono particolare interesse le partite Châtillon IV-Fenis II (nel girone A di serie D) e St-Vincent III — Pontey II (nel torneo debuttanti girone C).

— Anche si parte con il girone di ritorno. con Porossan I che ospita la La Salle e la capolista La Thuile che rende visita all'Etroubles con Bosaro che riposa) nel girone A. Nell'altro girone invece, Charvensod andrà a Morgex (per cercare anche di recuperare l'incontro andata sospeso con i «morgerains» per sopravvenute vantaggio), e Valpelline si giocherà il tutto per tutto in casa il Porossan II. Riposa il St-Christophe ormai volato alla retrocessione.

REBATTA — Archiviato il campionato individuale riparte a pieno ritmo il torneo a squadre. L'interesse degli appassionati è rivolto ai campi regionali dove Chevrot ospiterà il Doues, tanta voglia di vincere (nell'andata fallì di soli 3 punti).

Si rinnoverà anche la sfida tra Tivo Voyat e Bruno Nex. Potrà rivelarsi interessante anche la partita Ollomont-Gressan. **c. r.**

Oggi al Frand Genisod stracittadina di calcio femminile

Reazzuna e Helios riemergono ad affrontarsi dopo tre anni

Jeanne Pilotto

AOSTA — Da circa tre stagioni non avveniva che le squadre di calcio femminile dell'Aosta e si incontrassero in un derby di campionato. Quest'anno, dopo la riunificazione dei tornei, le squadre guidate da Pistele e da Marcellino Ferrari si affrontano al Frand Genisod, inizio alle ore nel quinto turno di andata nazionale di serie C.

Dice Pistele, dell'Aosta femminile: *«La squadra è reduce da sconfitta patita contro la Juventus, un risultato che non assolutamente convinto, comunque abbiamo tre punti in classifica tre pareggi e mi auguro proprio che questa sera si possa brindare alla prima vittoria in campionato. squadra di Ferrari però ha dimostrato finora di politica e tenace, per cui mi attendo una partita combattuta»*.

«Sono ancora privo della Pelliccioli fata destra cui è stata praticata un'ingessatura alla caviglia destra e che sarà sostituita da Luisa Giordano, mentre mi auguro che la Machado possa al più presto fare il suo esordio stagionale».

Il presidente rossonero, l'avvocato Gianni Bonfaz, è detto soddisfatto del rendimento della squadra e sarà mente presente al derby.

Marcello Ferrari, instancabile guida dell'Helios: *«Sono soprattutto curioso di vedere come questa partita potrà risultarci. La squadra è rinnovata quasi completamente rispetto a quella dello sono rimaste soltanto Bronzan, Marzella e Danna) il traguardo primario che ci prefiggiamo è quello di retrocedere. Giochiamo per fare esperienza anche se non lasceremo nulla di intentato per fare risultato»*. **c. g.**

Mentre s'incontrano la canavesana

Verrès a Châtillon chi vince punterà al successo finale

AOSTA — L'odierno di campionato di calcio di Seconda Categoria, propone per le parti della classifica lo scontro diretto tra due canavesane, Borgofranco e lavista, attualmente solitarie leader del torneo, e il derby tra Verrès e Châtillon, per la determinazione definitiva delle rispettive ambizioni di successo finale.

Altro impegno difficile per il St-Christophe che gioca sul terreno del Gressan, mentre Courmba Freide riceve il St-Pierre con il chiaro intento di conquistare preziosi punti-salvezza.

Quart - Anpi Ellier. I padroni sono ormai demotivati mentre i granata ospiti giocare soprattutto per il loro allenatore Caniato, punito severamente settimana dal giudice sportivo. L'Anpi vinse all'andata per 3-0.

Arnad - Issogne. L'Arnad sta attraversando un buon periodo di forma e contro l'Issogne vorrà fare risultato per allontanarsi dalla zona calda della All'andata vinse per 2 a 1.

Borgofranco - Bard. Nello scontro diretto i padroni fanno preferire per una migliore impostazione tattica. Gli ospiti affidano a Ollieux il compito di andare a rete. Era stato pareggio (1-1) all'andata.

Verrès - Châtillon. La squadra di Ricci ha grosse possibilità di fare il sorpasso e collocarsi tra le elette del torneo un confronto difficile per l'undici di Edilizi che vinse all'andata per 1 a 0.

Courmba Freide - Saint-Pierre. mentre Carlo è squalificato. *Giocheranno i giovani Bordet e Giachino ed è chiaro che puntiamo alla divisione della posta»*. All'andata finì 1-1.

Quincinettese-Charvensod. Riva dovrà fare a di Bertarini squalificato. *«La difesa è comunque ugualmente forte* — ha il trainer — *ed affronteremo la Quincinettese senza troppi complessi. Dobbiamo fare risultato per non perdere le giuste posizioni nella continuazione del campionato»*. Fu 1-0 per gli ospitanti all'andata.

Vigliano-Maros St-Vincent. *«Non giocheremo guardinghi e neppure al risparmio per non dare ai nostri avversari la sensazione che ci accontentiamo di un pareggio* — dice il mister Santoro —. *aggressivi e determinati perché ritengo che assieme a quella di Quarona questa una delle trasferte più insidiose che ancora ci attendono. La squadra è meglio propria condizione e sono fiducioso in un risultato positivo»*. I vinsero per 3-1 all'andata.

Pulgor Valdengo-Sant'Orso Gabetto. *«Ad Aosta pareggiammo 0-0* — dice l'allenatore Bianquin —, *ma giocammo senza quattro titolari squalificati. Questa volta sono privo di Cerise mentre ho seri dubbi per l'impiego di Morrone»*. **c. g.**

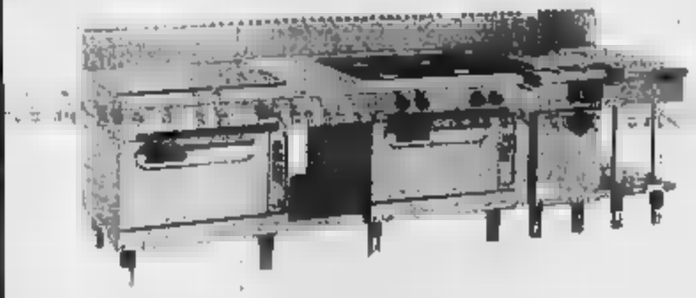
Sci alpino — In Val d'Isère (Francia) si disputa il Memorial Scaraffotti, gara nazionale riservata al settore giovanile. Sono invitati i seguenti atleti valdostani: Ivo Buschino, Franz Passin, Alessandro Busca, Mauro Bisler, Davide Molraghi, Riccardo De Tommasi, Acc re José Angelor di Gressoney.

Ciclismo — Apertura ufficiale della stagione ciclistica su strada a Pont St-Martin con la classica Targa gna. La gara è organizzata dal C. S. I. G.a.

Bocce — A Pont St-Martin si apre la stagione agonistica con una gara a terna, per giocatori della categoria C, con in palio la Coppa Vima Marmi. L'organizzazione è della bocciofila Bassa Valle.

Punto Grandi Impianti

APPARECCHI E IMPIANTI DI PREPARAZIONE, COTTURA, LAVAGGIO, REFRIGERAZIONE E DISTRIBUZIONE PER ALBERGHI, RISTORANTI, SELF-SERVICE E COMUNITA'



agenzia
Francesco LUCCHETTI
forniture alberghiere

AOSTA - Via Parigi 164
tel. 0165/55.24.78

CHATILLON - Via E. Chanoux 176
tel. 0166/61.490

progettazione impianti - vendita - installazione - centri di assistenza tecnica

OCLEPPO
DAL 1924 E'
LANCIA

GERANI
PETUNIE - BEGONIE
ROSAI - ARBUSTI - PIANTE PERENNI
PIANTE DA FRUTTO
FLORICOLTURA
MARIO FORMENTO
ST-PIERRE (AO) (zona Priorato)
TUTTI I 8-12 - 14-18,30

FEDERAZIONE FEDERATION
DP
UVP
UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA
UN PROJET MODERNE POUR L'AVENIR DE LA VALLEE D'AOSTE

AMERICA AMERICA AMERICA!
Partenza da Aosta
il 7 maggio '83
(ultimi posti)
Per informazioni e prenotazioni
V.T.V. TURISMO
du conseil des Commis, 4
Tel. 0165/43.340
... La aperta sul mondo...

JOLLY MARKET vuol dire
Assortimento - Qualità e Prezzo

Le lavatrici sono dotate di un sistema termostatico regolabile. Questo particolare accorgimento permette la scelta separata della temperatura indipendentemente dal programma di lavaggio.
Oltre i consueti abbinamenti consigliati dal libretto di istruzioni, è perciò possibili lavaggi prolungati a basse temperature o lavaggi brevi ad alta temperatura. Il piano superiore in tamburato antigraffio può essere utilizzato come piano di lavoro. Hanno una capacità di 5 kg e sono inoltre dotate di:
- mobile d'acciaio trattato e smaltato con resina sintetiche a forno
- vasca in acciaio inox
- cesto in acciaio inox
- oblò in vetro cornice in metallo cromato
- ciclo di lavaggio biologico
- dispositivo sicurezza antiallagamento della idrica
- dispositivo elettrico impedisce il funzionamento ad oblò aperto
- h. l. 60 - p. 54
- 15 programmi di lavaggio
- centrifuga 400 giri
- pompa di scarico self-cleaning
- cassetto detersivo 3 vaschette: pre-lavaggio, lavaggio, additivi

Offerta pubblicitaria speciale
di una prezzo di
L. 260.000

JOLLY MARKET di Salbia & C.
Chambéry, - AOSTA - Tel. 45.952
Philips - Candy - Ignis - Hirundo - Rex - Zoppas - Siemens - Ariston

Convegno a Costigliole

Sopravviverà l'agricoltura di collina?

COSTIGLIOLE — *«L'opinione pubblica e le forze politiche devono convincersi che abbandonare l'agricoltura collinare significa lasciare metà [illegible] territorio del Paese in preda a processi di regresso produttivo».* Così [illegible] detto ieri mattina al convegno indetto dalla Confagricoltura e [illegible] Rotary International svoltosi nel salone dell'enoteca del castello di Costigliole gremito di tecnici, agricoltori, rappresentanti di enti pubblici.

Dopo un breve intervento del «governatore del [illegible] distretto rotariano», Alberto Motta, il quale [illegible] affermato che sei milioni di ettari del territorio nazionale [illegible] forte pericolo, ha parlato Giuseppe Maspoli, vicepresidente della Cassa di Risparmio [illegible] Torino. *«La politica agricola* — ha detto — *dovrà provvedere particoli integrazioni di prezzo per i prodotti collinari che consentano la sopravvivenza dell'agricoltura».* [illegible] poi seguito le relazioni.

Il vicepresidente della Confederazione generale dell'Agricoltura, Stefano Wallner, ha affermato che *«un rilancio dell'attività agricola* [illegible] *è sufficiente se non accompagnato dalla realizzazione di programmi intersettoriali che, insieme a una ripresa economica, puntavino migliori condizioni* [illegible] *sociale».*

Su [illegible] politica [illegible] incentivazione da parte [illegible] pubblico a sostegno dell'agricoltura collinare ha parlato l'onorevole Luigi Rossi di Montelera sostenendo che, sul piano economico, la collina non deve rimanere la cenerentola della agricoltura, [illegible] essa può essere rilanciata con colture [illegible] altre qualità. Il relatore ha sostenuto che c'è [illegible] indebolimento demografi[illegible], ma soprattutto economico e culturale della [illegible] collinare. *«Può essere interessante* — ha concluso Rossi di Montelera —, *inoltre, un rilancio turistico con attrezzature [illegible] il tempo libero che comporterebbe anche [illegible] sviluppo di alto valore ecologico.*

Terza relazione è stata quella del presidente dell'Istituto nazionale di Sociologia rurale, Corrado Barberis, che ha sottolineato l'importanza rappresentata per l'agricoltura dalla vendita diretta dei propri prodotti ai cittadini. Barberis ha detto che nei Comuni intorno ad Alba, ad esempio, il trenta [illegible] delle aziende vende non soltanto Barbera o Barbaresco ma anche polli, conigli e frutta ai visitatori.

Vittorio Marchisio

[illegible] ettari perduti

Servizio in pagina Agricoltura

Analisi sulla tipicità del prodotto

Controlli della Cee su tutti i vini doc

Gli assaggiatori della Camera di commercio

ASTI — Nei prossimi giorni incaricati della Camera di Commercio inizieranno la raccolta dei campioni di vino doc presso un centinaio di aziende. Il [illegible] provvedimento della Cee stabilisce che tutti i vini a denominazione d'origine controllata e garantita, almeno una volta ogni tre anni, devono essere sottoposti ad analisi chimico-[illegible] e quindi [illegible] un esame organolettico. Lo scopo [illegible] di accertare che i vini abbiano i requisiti minimi richiesti dai rispettivi disciplinari di produzione.

Affinché venga applicato il regolamento il ministero dell'Agricoltura ha delegato la Camera di Commercio. Nei giorni scorsi l'ente camerale di Asti ha provveduto a costituire le apposite commissioni di assaggiatori. Dopo il prelievo i campioni resteranno anonimi saranno inviati dalla Camera di Commercio [illegible] ad un laboratorio chimico [illegible] rizzato. La [illegible] per l'analisi [illegible] dovrà [illegible] sostenuta dal produttore.

Dopo l'esito del laboratorio, i campioni saranno sottoposti a degustazione da parte degli esperti assaggiatori. La commissione può dichiarare il vino non idoneo e di conseguenza declassarlo da doc a vino comune da tavola.

Fondato un gruppo ecologista legato alla Lega per l'ambiente

Nasce il partito dei «verdi»

Tra i problemi più urgenti il depuratore che non funziona e la discarica di Valle Andona

ASTI — Da comodo slogan [illegible] diventare l'ecologia impegno concreto per difendere l'ambiente dall'[illegible] della speculazione e della negligenza? [illegible] tentare questa difficile scommessa [illegible] un gruppo di giovani astigiani che hanno costituito in questi giorni [illegible] circolo ecologico [illegible] alla «Lega per l'ambiente», una delle maggiori associazioni che in Italia [illegible] battono in difesa della natura.

[illegible] delle organizzazioni «verdi» in provincia si arricchisce di una [illegible] [illegible] testimoniare il diffondersi della coscienza ecologica, ma anche [illegible] sempre maggiore gravità di questi problemi. Qualcuno ventilla anche la possibilità che possa svilupparsi un partito «verde» come quello che ha recentemente ottenuto numerosi deputati in Germania Occidentale.

Una prima iniziativa pubblica è già fissata per venerdì prossimo alle 21 in Comune, con un dibattito in cui si parlerà anche dei casi più scottanti di pericolo per l'[illegible]te in città. Parteciperà Laura Conti, presidente del comitato [illegible] scientifico della [illegible] Ambiente e autrice del [illegible] «Questo pianeta».

«Ogni giorno nella discarica di Valleandona finiscono 100 quintali di carta — spiega Pagliano — *abbiamo calcolato [illegible] recuperandola si otterrà [illegible] guadagno [illegible] più [illegible] dieci milioni [illegible] mese, con cui potrebbero essere pagati gli addetti di questo servizio, rendendo più pulita la città con un'attività produttiva».*

d. g.

Tour a cavallo per l'Astigiano

DAMIANO — Il sottotenente Camillo Faggiotto, [illegible] militare di equitazione, impegnato in un raid a cavallo [illegible] Pinerolo a Palmanova, nel Friuli, ha fatto tappa l'altra sera a San Damiano, dove è stato ricevuto dal sindaco Nosengo, dall'assessore Marinetto e [illegible] presidente [illegible] Pro Loco [illegible] gli hanno offerto un targa-ricordo.

Un furto di accendini per 50 milioni

ASTI — Ingente furto (oltre cinquanta milioni di valore) [illegible] accendini, articoli in pelle ed in avorio dal [illegible] zino della ditta «Fada» [illegible] Calatafimi 24.

I [illegible] dopo [illegible] festivo [illegible] porta d'ingresso hanno [illegible] in alcune casse di [illegible]. Altre due contenenti registratori contabili [illegible] sono state portate via. La refurtiva è stata caricata su di un autocarro. Il comproprietario della ditta [illegible] Danesi, ha dichiarato [illegible] che il furto con ogni probabilità è avvenuto [illegible] commissione.

La ditta «Fada» acquista grosse partite di generi [illegible] pelletteria da varie fabbriche per poi rivenderle ai tabaccai e [illegible] altri negozi dell'Astigiano e dell'Alessandrino. I carabinieri svolgono indagini per identificare gli autori [illegible] colpo.

Altri furti in città. Anna Forlano, 20 anni, via Perosi [illegible] ha denunciato il furto di oggi [illegible] d'oro e preziosi rubati nel suo appartamento. Batterie elettriche, ruote di scorta, un cronotachigrafo [illegible] materiale [illegible] stati invece rubati da un autocarro di Antonino Rocco, via Roero 21.

Il ricco calendario di appuntamenti di oggi in tutto l'Astigiano

Polentone a Bubbio, Agliano offre il pranzo festa dell'imbottigliamento a Castagnole

Bubbio — *Sagra del polentone con sfilata di personaggi [illegible] costume, esibizione degli sbandieratori «Amis d'la Fera» di Asti e del gruppo Arlecchino di Bergamo. Alle ore [illegible] distribuzione del «polentone» con contorno di salsicce e frittata.*

Agliano — *«Festa dell'ospitalità». Un centinaio di lettori di Stampa Sera saranno ospiti di famiglie del paese per trascorrere insieme una giornata assaporando la genuinità della gastronomia e dei vini locali. In piazza esibizione di bande musicali, gruppi folcloristici e majorettes.*

Castagnole Lanze — *«Festa dell'imbottigliamento» e sagra del barbera. Alle ore 10 in piazza Marconi consegna [illegible] premio Lanzavino d'argento al direttore del periodico «Civiltà del bere». Pino Khail. Padrini della manifestazione Luigi Firpo e Gipo Farassino. In piazza [illegible] alle 12,30 pranzo alla «campagnola» con [illegible] [illegible] piatti rustici. Nel pomeriggio canti, danze, musica.*

Asti — [illegible] *mato Stazione alle 16 la Pro Loco distribuirà ceci e trippa.*

Asti — *Alle 11 al ristorante «Gener Neuv» il gastronomo Luigi Veronelli presenterà [illegible] ultima libro «I ristoranti di Veronelli 1983».*

Asti — *In piazza Alfieri per tutta la giornata mostra itinerante infilzata «Rabrat». 52 pappagalli ammirare in apposite gabbie di vetro le più importanti specie di rettili velenosi [illegible] mondo.*

Mercalvo — *Al teatro Comunale ore 16,30 replica dello spettacolo dialettale «Il malato immaginario» di Molière messo [illegible] scena [illegible] gruppo teatro Asti.*

Asti — *Mostra missionaria nei locali dell'oratorio Don Bosco, il cui ricavato andrà a favore delle popolazioni nigeriane. Sono esposti tappeti persiani, porcellane, oggetti vari di artigianato orientale.*

Villafranca — *Stamane nel salone comunale il ministro del Tesoro Goria consegnerà [illegible] onorificenze di cavaliere al merito della Repubblica [illegible] sindaco [illegible] Pigella e al vicesindaco Dino Antonioni.*

Belveglio — *Secondo appuntamento oggi pomeriggio con i [illegible] concerti organizzati dall'Ente Castello [illegible] Belveglio. Il duo Magendie-Guarino, al violoncello e pianoforte, si esibirà alle 16,30 nel castello, proponendo musiche [illegible] Mozart e Brahms.*

Banda di Nizza oggi concerto

NIZZA — Questa mattina alle 11 gran concerto della banda musicale cittadina diretta dal professor Enrico Terzano. Verranno eseguiti brani del repertorio classico, [illegible] e [illegible] di composizione del professor Terzano. La banda suonerà in piazza del Municipio.

Il concerto apre i festeggiamenti in onore del Santo Cristo, la tradizionale manifestazione primaverile nicese che prenderà ufficialmente il [illegible] via [illegible] 15 con [illegible] alcune [illegible] [illegible] [illegible] altrezza [illegible] agricole [illegible] enologiche.

C. Ia.

Confcoltivatori Oggi congresso

ASTI — Secondo congresso provinciale stamane della Confcoltivatori. I lavori s'inizieranno alle ore 9 nel salone della Camera di Commercio. Saranno dibattuti i problemi dell'agricoltura astigiana, [illegible] in particolare quella vitivinicola. Si parlerà anche di agriturismo. I lavori saranno conclusi da [illegible] Arcuri responsabile del settore economico della Confcoltivatori nazionale.

Presidente dell'organizzazione agricola è stato da poco eletto [illegible] Musso, comunista; vicepresidente Ilario Vilardo, socialista.

Oggi al Comunale, nuovi striscioni

Un'Asti tranquilla contro la Lucchese

ASTI — Per sperare [illegible] «galletti» impegnati oggi al Comunale (ore 15,30) contro la Lucchese i tifosi [illegible] sono mobilitati. Sono in [illegible] tiere nuovi striscioni e nuovi cartelli uno in particolare dei «Club Genova» pare farà bella mostra davanti alla tribuna centrale: «Nessuno ti vogliamo [illegible] Ci hanno [illegible] i fiana. E' un incitamento al presidente [illegible] nello [illegible] tempo un'implicita speranza di salvezza.

[illegible] proprio [illegible] partita [illegible] contro [illegible] ottimi [illegible] di Lucca, è [illegible] determinante per acquisire punti che significano tranquillità di classifica. *«Dopo la sconfitta a Pontedera* — ha [illegible] l'allenatore Neri — *è [illegible] riprendere la serie positiva. L'Asti cercherà i due punti ma facendo ben attenzione a non perdere».* Un giudizio sull'avversario. *«La Lucchese* — [illegible] giunge Neri — *è in serie positiva; i ragazzi mi hanno riferito [illegible] essere rimasti impressionati nella partita di andata dalla capacità [illegible] Secondo loro è [illegible] dei migliori compagini incontrate».

[illegible] segnalare il rientro di Moretti e il quasi [illegible] impiego di D'Agostino all'attacco [illegible] sostituzione [illegible] Bertuzzo. In difesa un unico dubbio: impiegare il recuperato Tretter oppure Crispoltoni? Il tecnico [illegible] è riservato di decidere, dopo aver ben verificato ancora le condizioni di Tretter stesso. Immutato lo schieramento di centrocampo con Franchini, Cascella, Maggioni e Frara. [illegible] la seconda punta. [illegible] Morcia andrà in panchina.

Ed ecco infine la formazione probabile [illegible] astigiani: Riccarand; Moretti, Crispoltoni (Tretter); Franchini, Spollon, [illegible]; Ruspoli, Maggioni, Marchese, Para, D'Agostino.

f. c.

Basket, al Palazzetto [illegible] tra [illegible] due squadre astigiane [illegible] serie C2

E' derby: l'Astense in campo per il gioco la Perlino per ottenere i punti play-off

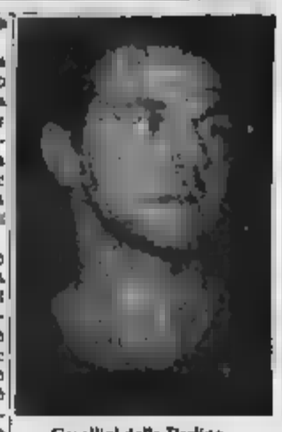
ASTI — Il [illegible] astigiano [illegible] si prepara all'ultimo derby di campionato: oggi [illegible] 18, Astense e Perlino [illegible] di fronte in una cornice che stando alle precedenti edizioni non dovrebbe tradire le attese del cassiere.

Le due tifoserie infatti hanno sempre risposto bene al richiamo della «partitissima» contribuendo [illegible] arricchirla di colore e calore. Anche quella di oggi è [illegible] [illegible] che [illegible] mie le precedenti si presenta nel segno dell'incertezza.

L'Astense [illegible] derby ha [illegible] tirato fuori il meglio di se stessa, sul piano della concentrazione, della grinta e del rendimento. Non ha [illegible] più obiettivi di classifica particolari, tra la tradizionale rivalità con i «cugini» è una sicura garanzia per [illegible] ne il rendimento.

La Perlino al contrario deve badare bene alla classifica per conquistare un posto nei play off promozione. La partita di oggi in questa ottica è importantissima per non dire fondamentale, un'occasione da non perdere, anche perché un successo nel derby ha quasi sempre l'effetto di caricare psicologicamente i giocatori [illegible] vista degli impegni successivi. Come si vede quindi i motivi per rendere interessante la partita (vista all'andata dall'Astense all'ultimo secondo), non [illegible]. Ed ecco la formazione dell'Astense: Perrigino, Cassano, Frediani, Mantello, F. Arucci, M. Arucci, Cignasia, Falla, Gabbin, Beccaria.

Perlino: Pinto, Pisone, Cavallini, Musanni, Bianco, Pietrantonio, Lisiotto, Pascolati, Cucchetti.



Cavallini della Perlino

Roberta Mantello dell'Astense

f. c.

L'Edilconsat parte bene

ASTI — *L'Edilconsat ha esordito [illegible] un successo nel campionato di tamburello di serie A. Gli astigiani hanno battuto sulla sferisterio del Lungolanaro in due ore abbondanti [illegible] gioco l'Aldeno [illegible] Trento neo promosso in serie A, con il punteggio di 16 a 9. La partita giocata davanti a 150 persone è stata disturbata da un forte vento.*

L'incontro si è iniziato all'insegna dell'equilibrio: 0-1 per gli ospiti, 1-1, 2-1 a favore dell'Edilconsat, 2-2, 3-2 per l'Aldeno, 3-3 e con questa incertezza è continuato sino al 5-5. A questo punto l'Edilconsat ha preso il largo acquisendo un buon vantaggio che non è stato messo in pericolo.

Apprezzata dai tifosi la prestazione del nuovo acquisto Franco Capuzzo che ha giocato [illegible] molte palle efficaci commettendo pochissimi falli. L'allenatore Angelo Ferrando [illegible] schierato in campo per tutto [illegible] l'incontro lo stesso quintetto composto da Marello, Capuzzo, Malpetti, Pastrone e Magliotti.

f. c.

Carolina Cavallini della Perlino

Roberta Mantello dell'Astense

Iniziativa [illegible] sei consiglieri [illegible]

Esposto alla magistratura [illegible] presunte irregolarità edilizie a Costigliole d'Asti

COSTIGLIOLE — Un esposto sottoscritto da sei consiglieri dell'opposizione comunale sulle presunte irregolarità edilizie [illegible] stato inoltrato alla Procura [illegible] Repubblica di Asti. Ieri mattina i sei consiglieri (unitamente al responsabile della sezione socialista costigliolese) hanno diffuso un comunicato nel quale si afferma: *«In data 23 marzo i consiglieri dei gruppi, pci, psi, firmatari dell'interpellanza presentata al sindaco [illegible] Bellone, chiedevano [illegible] la convocazione urgente del Consiglio comunale data la gravità dei motivi contenuti nell'interpellanza. In considerazione che tale [illegible] sione non è avvenuta e [illegible] nessuna risposta è stata [illegible] alla stessa interpellanza, ravvisato in questo comportamento della giunta in carica una grave scorrettezza politica, i consiglieri hanno deciso la trasmissione alla magistratura di un esposto che richiama [illegible] tutti i punti contenuti nell'interpellanza».*

I sei consiglieri [illegible] indetto per la prossima settimana un pubblico dibattito. Nell'interpellanza si chiedono i motivi della mancata esecutività delle delibere sugli oneri di urbanizzazione. Pare che una trentina di case siano state costruite senza che le imprese abbiano mai pagato al Comune gli oneri previsti dalla legge.

Sembra inoltre che costruzioni autorizzate come locali agricoli siano poi state trasformate in abitazioni. v. m.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ASTI

LUX: *La signora è di passaggio* con R. Schneider (1982, drammatico).
POLITEAMA: [illegible] (1982, [illegible]).
SPLENDOR: [illegible] comico).
VITTORIA: [illegible] W. Fassbinder (1982, drammatico).
[illegible] Rambo con S. Stallone [illegible] azione).
RAGNO D'ORO: [illegible] e [illegible] buomo (1982, commedia).

MONCALVO

NUOVO: Sospeso.

NIZZA

[illegible]: Rambo, con S. [illegible] (1982, azione).
LUX: Monsignore (1982, commedia).
[illegible] [illegible] T. [illegible] e S. Spencer (1982, [illegible] mico).
[illegible]: Orlando [illegible]

SAN DAMIANO

LUX: Vado e vivo da solo con J. Caan (1983, comico).
SPLENDOR: Il traditore con M. Merola (1983, commedia).
CRISTALLO: Dio perdona io no con B. Spencer (comico).

FARMACIE DI [illegible]

Asti diurna, [illegible] via F. Cavalloti [illegible] notturna: Lipinski, [illegible] Statuto 7.
Canelli: [illegible] via [illegible] 1.
[illegible] Acqui: Bollente, via [illegible] tembre 1.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

«La Stampa» - [illegible]

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.282 - 60.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblitempo 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 263.545; Nizza 721.871; Canelli 832.526; Montemarzino Bormida 98.048; Incisa d'Arezzo 408.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.186; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6408; Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

Asti — Si è svolta ieri nella zona di ripopolamento dell'Isolone una gara per cani da ferma di razze continentali. Vi hanno preso parte squadre provenienti da Olanda, Jugoslavia, Germania, Francia e Cecoslovacchia.

Canelli — Si disputa oggi il primo torneo di scacchi a squadre, organizzato dal circolo scacchistico Arti Trecate. Vi sono iscritte quattro società di Canelli, Nizza, Acqui e Monastero Bormida. Ogni squadra è composta da tre giocatori si giocherà con il sistema italo-svizzero. Gli incontri inizieranno alle 9 al circolo Tregnani in viale Risorgimento 18.

ECONOMICI

ACQUISTASI [illegible] via [illegible] fronte [illegible] [illegible] [illegible]

L'imprenditore lombardo non si è più presentato con le garanzie

Beccaro, sfuma l'ultima speranza Creditori convocati il 17 maggio

Dovranno dichiarare se accettano il concordato preventivo - Poi l'azienda sarà liquidata

ACQUI TERME — Nuova doccia fredda per l'economia acquese, dopo lo stop della Commissione Bilancio e Partecipazioni statali del Senato al provvedimento che dovrebbe finanziare con 15 miliardi le aziende termali ex Egam e alcune centinaia di milioni [illegible] liniti, vera boccata d'ossigeno, alle Terme acquesi si sta rivelando un grosso bluff [illegible] di un operatore immobiliare lo[illegible] che aveva sostenuto, anche dinanzi al Tribunale civile, di essere pronto [illegible] impegnare molti miliardi per rilevare [illegible] Beccaro-vermouth e spumanti.

L'antica e rinomata azienda acquese, dopo oltre tre anni di amministrazione controllata, aveva chiesto il concordato preventivo, [illegible] la cessione dei beni dei titolari. All'assemblea dei creditori, il 15 febbraio scorso, presenti il giudice delegato dottor Giuliano Marchisone e il commissario giudiziale avv. Bruno Baldizzone, alcuni legali, in rappresentanza dell'operatore immobiliare, avevano assicurato di essere disponibili a garantire [illegible] versamento di almeno sette-otto miliardi. Il concordato stesso, a condizioni [illegible] poter poi disporre della «Beccaro» per continuare, rilanciandola, l'attività.

L'imprenditore [illegible] chiedeva poi di poter sottoscrivere subito il contratto di gestione dello stabilimento, perché [illegible] voleva perdere tempo». Sia il giudice delegato che il commissario giudiziale facevano presente che quanto veniva messo a disposizione dall'operatore immobiliare non era sufficiente a coprire la massa di creditori, lo si invitava pertanto a presentare le necessarie garanzie: è trascorso ormai un mese [illegible] quell'incontro in tribunale ma le garanzie non sono arrivate e non si hanno più notizie del «salvatore della Beccaro», che tra l'altro risulta non abbia neppure stabilito anche l'affare con una nota ditta acquese di liquori, dove avrebbe dovuto entrare in società.

«A questo punto non possiamo che constatare amaramente che è sfumata un'altra speranza, dopo l'esperienza [illegible] "Vignaioli Piemontesi" (in questo ultimo caso molta colpa è anche dei politici che prima hanno [illegible] interventi poi volatilizzati al momento [illegible] concretizzarli, ndr), *e che le possibilità [illegible] salvare la nostra azienda si riducono sempre più»*, commentano i lavoratori della «Beccaro», giustamente preoccupati di come le cose stanno procedendo [illegible] altre due mesi a questa parte.

«Visto come [illegible] le cose — spiega il commissario giudiziale Bruno [illegible] *ne — non mi resta che convocare per il 17 maggio, [illegible] già stabilito, i creditori, affinché diano il loro parere sulla vecchia proposta di concordato preventivo [illegible] della ditta, con le [illegible] dei [illegible] dei titolari. Poi si dovrà cercare, durante la fase della liquidazione, di [illegible] qualche operatore del [illegible] disposto a rilevare tutto o in parte lo stabilimento "Beccaro", assicurando l'assorbimento [illegible] almeno una parte dei lavoratori».*

Un'ipotesi di non facile realizzazione, considerato come stanno ad oggi sono andate le cose, certo [illegible] è che ci deve essere l'impegno [illegible] tutti per tentare di [illegible] la «Beccaro» ed una ottantina di posti di lavoro importanti [illegible] si pensa alla gravità della crisi che ha investito la città e l'Acquese. I lavoratori dell'industria vinicola si sono riuniti in assemblea, presenti i sindacalisti Clara Viola, Mario Scotti e Giorgio Bertolo; si stanno studiando — e verranno decise durante un prossimo incontro, entro breve tempo — iniziative da promuovere per richiamare l'attenzione sul «caso Beccaro», ed ottenere idonei interventi.

Franco Marchiaro

L'incidente sulla Novi-Ovada presso Capriata d'Orba

Operaio di 22 anni muore sull'auto contro un camion

La vittima abitava a Castelletto d'Orba - Il camionista è grave

CAPRIATA D'ORBA — Un ragazzo di 22 anni è morto, un uomo di 41 è rimasto gravemente ferito, in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale Novi-Ovada, nei pressi dell'abitato di Capriata. La vittima è Marco Ozzano, un giovane operaio abitante con la famiglia al padre è agricoltore) a Castelletto d'Orba, in via San Rocco 25: [illegible] alla guida di un'auto.

Marco Ozzano

E' invece ricoverato al centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria — la prognosi è riservata — Antonio Angelo Sciutto, abitante a Carpeneto in via Levata 10, che era [illegible] guida di un camion.

Lo scontro frontale fra i due veicoli è avvenuto verso mezzogiorno nel tratto di statale sottostante il paese. I carabinieri, subito accorsi assieme alle ambulanze, non sono [illegible] riusciti ad accertare con esattezza [illegible] dinamica dell'incidente. E' [illegible] che il camion proveniva [illegible] Ovada, diretto verso Novi, mentre l'auto, che viaggiava in direzione opposta, ad un tratto per motivi inspiegabili ha invaso la corsia contraria.

La statale in quel punto corre diritta, [illegible] c'è un dosso che impedisce la visuale. Inoltre Marco Ozzano avrebbe anche potuto trovarsi controsole e quindi invadere inconsapevolmente la corsia alla sua sinistra.

Antonio Sciutto, che aveva appena superato il dosso, si è trovato l'auto a pochi metri. Ha tentato [illegible] frenata (sull'asfalto sono rimaste tracce lunghe una ventina di metri), ma l'urto è stato comunque violentissimo. L'auto [illegible] viaggiava Marco Ozzano si è ridotta ad [illegible] ammasso di lamiere contorte; il camion ha sfondato la [illegible] di recinzione di una villetta, mentre Antonio Sciutto è stato scaraventato sull'asfalto ad alcune decine di metri di distanza.

Per il giovane operaio ogni soccorso è risultato inutile: è morto sul colpo. La prognosi per Angelo [illegible] in [illegible] primo momento è stata [illegible] dieci giorni poi le sue condizioni si sono aggravate ed ora si tiene per la [illegible] vita.

p. b.

[illegible] **cascina del sequestro Scaglione**

(Servizio nella cronaca di Torino)

Il sostituto in Comune: un tecnico della «Fermi»

Il pci casalese [illegible] le [illegible] del partito del consigliere Dainese

CASALE — *Il direttivo della sezione comunista «Gramsci» ha accettato le dimissioni presentate [illegible] Luigi Dainese, consigliere comunale e presi[illegible] della quarta commissione [illegible] comprensoriale, iscritto al pci dal 1970. Il prossimo passo sarà poi compiuto dal Consiglio comunale — si prende la convocazione tra qualche giorno — che dovrà votare le dimissioni [illegible] consigliere. Il pci da parte [illegible] provvederà alla sostituzione: si fa il nome di Pier Angelo Bionda, tecni[illegible] della centrale nucleare «Fermi» di Trino.*

Il segretario comprensoriale del pci, Giampiero Cuccaro, ha [illegible] commentato la decisione di Luigi Dainese: «Siamo di fronte al [illegible] di un compagno che, pur dissentendo su alcune scelte compiute dal partito, a livello locale, era stato indicato [illegible] nel suo incarico [illegible] di responsabilità, non ultimo quello di [illegible] alla presidenza del Comprensorio. Non possiamo accettare il principio per cui il disaccordo rispetto alle scelte compiute dal complesso del partito si trasformi automaticamente, in incompatibilità [illegible] politica.

Cuccaro sottolinea inoltre che «in ogni caso per il pci è indispensabile che i [illegible] iscritti abbiano sempre il coraggio delle proprie opinioni, senza sottrarsi [illegible] discussione collettiva. Non è scandaloso che si esca dal partito quando non se ne condividono più le idee. I valori, gli scopi della lotta, però bisogna avere il coraggio di dirlo apertamente, [illegible] nascondersi dietro il dissenso su qualche [illegible]».

La chiusura è essenziale in ogni partito «Anche nel nostro — *conclude Cuccaro* — che è tutt'altro che un organismo monolitico e in cui, invece, è bene che [illegible] opinioni diverse sui vari problemi. In quanto al rapporto con il psi, che Dainese ci rimprovera di avere gestito con [illegible] sapezza, non solo vogliamo rifondarlo verso nuovi livelli [illegible] unità, ma siamo noi per primi a chiedere [illegible] socialisti scelte politiche che lo rendano completamente possibile».

g. d.

La cerimonia stamane alle Capanne di Marcarolo

Gli ex partigiani ricordano i martiri della «Benedicta»

A Serravalle Scrivia una piazza dedicata al sindaco della Liberazione

[illegible] — Il trentaduesimo anniversario dell'eccidio della «Benedicta» verrà ricordato oggi con due cerimonie in programma, la mattinata dinanzi al Sacrario eretto sul luogo [illegible] strage e inaugurato nell'ottobre 1967 dal presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, e nel pomeriggio a Serravalle Scrivia dove si intitolerà [illegible] una piazza [illegible] sindaco di Genova e Giacinto Quarello verrà anche scoperta una lapide che testimonia la loro fede nella democrazia e nella libertà, genitori di una delle vittime del tragico rastrellamento della Settimana Santa del 1944.

Alle 10 si avrà il raduno dei partecipanti al Sacrario [illegible] quindi [illegible] l'inaugurazione della mostra «*Un luogo chiamato Capanne*» (le Capanne di Marcarolo nel cui territorio è la Benedicta), dove Berto (Bartolomeo Ferraro, cappellano della Divisione partigiana «Mingo»), officiera la messa [illegible] campo. Parteranno alle 11,30 il presidente provinciale dell'Anpi sen. Carlo Boccassi, ed i sindaci di Alessandria e Bosio Franco Barreno e Giancarlo Merlo, infine orazione ufficiale dell'on. Carlo Galante Garrone.

[illegible] Serravalle Scrivia, invece, la cerimonia [illegible] avrà alle 16, [illegible] ufficiale il sen. Gianfranco Merlo, presidente dell'associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti.

[illegible] piazza che verrà inaugurata in una località che porta il nome tradizionale di San Cataldo sarà intitolata al nome di due consoli, Genuina Veneziani e Giacinto Quarello che molto hanno dato al paese, dove morirono, rispettivamente, nel '75 e nel '78. Quarello fu, tra l'altro, primo sindaco di Serravalle dopo la liberazione.

Il loro unico figlio, Marco, partigiano, venne catturato durante la battaglia della Benedicta e deportato nel campo [illegible] Mauthausen ove morì. I genitori si dedicarono a promuovere iniziative che servissero per ricordare gli eventi della lotta partigiana, perché fossero di monito alle generazioni.

f. m.

Sono entrambi tossicodipendenti

Orafi truffati da una coppia

Pagavano con assegni rubati a Chiavari

VALENZA — Erano diventati [illegible] una specie [illegible] incubo per gli orafi valenzani, [illegible] quando in pochi giorni [illegible] riuscirono a truffare un gruppetto per alcuni milioni. [illegible] il sistema dell'assegno [illegible] ora sono stati identificati e denunciati dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria. Sono Anna Maria Porzionato, 40 anni, [illegible] il convivente Aldo Di Tullio, di 32, entrambi tossicodipendenti, abitanti a Casarza Ligure in via Annuti 24, accusati [illegible] ricettazione aggravata, truffa continuata e uso di assegni falsi.

Le indagini si iniziarono dopo il furto di un libretto di assegni del Credito Italiano [illegible] Chiavari a Battista Ghiggeri, 52 anni, abitante a Lavagna. Venne accertato che alcuni assegni erano stati presentati all'incasso da orafi valenzani [illegible] incautamente il [illegible] accettati. Risultò così che la coppia di genovesi aveva compiuto nella «città dell'oro» un raid truffaldino.

I due si erano presentati nell'oreficeria «Oro Gallery» di viale Galimberti 28 acquistando [illegible] titolare, Carmelina Corradini, 38 anni, viale Galimberti [illegible] un orologio d'oro e una catenina pagando il tutto con un [illegible] da 2 milioni e 950 mila lire.

Più modesta la spesa alla boutique «Il Pollo», di via Mazzini 56, dove acquistarono da Luigina Ventura, 29 anni, abiti per 355 mila lire. Con l'abito «buono» si presentarono nell'oreficeria di Celestina Rota, 35 anni, viale Dante 24, dove consegnarono un assegno da un milione e 727 mila lire per due [illegible] ed un bracciale d'oro.

Il «tour» truffaldino per la città portò Anna Maria Porzionato ed Aldo Di Tullio nell'oreficeria di Vito Santangelo, 34 anni, in [illegible] Garibaldi 75, dove regolarono con lo stesso sistema un girocollo da 480 mila lire. Infine i due ottennero dalla gioielleria «Dgv» [illegible] largo Bandiera 45 una collana d'oro del valore di un milione e 300 [illegible] lire. Ai truffati sono state mostrate alcune foto segnaletiche e tutti hanno riconosciuto la donna ed il giovane.

r. sc.

Sono l'impresario edile e l'appaltatore dei lavori in una villetta

Due arresti per la morte del muratore caduto per il crollo dell'impalcatura

ALESSANDRIA — Due persone in carcere per la morte, a seguito di infortunio sul lavoro, del muratore Pietro Zampollo, [illegible] anni, sposato, padre di due bambini, abitante [illegible] a [illegible] Salvatore Monferrato in via S. Antonio 27, che nel tardo pomeriggio di venerdì è caduto da un'impalcatura sul cemento di un cortile dopo un volo di cinque metri.

Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti [illegible] firmato ieri mattina ordine di cattura a carico [illegible] Salvatore Brundu, 40 anni, abitante a S. Giuliano Vecchio via Cardinale. Titolare [illegible] cantiere edile [illegible] aveva avuto l'incarico [illegible] cinquantenne [illegible] Martinotti San Michele, via Casale 40, di ristrutturargli una villetta, situandola di [illegible] piano, e di Franco Perissinotto, 40 anni, San Michele via Bogliana, imprenditore edile, appaltatore dei lavori.

[illegible] entrambi il magistrato, che ieri mattina li ha interrogati a lungo a Palazzo di Giu-

Pietro Zampollo

stizia, contesta l'accusa [illegible] concorso in omicidio colposo «per colpa, negligenza, imperizia».

[illegible] l'accusa il titolare del cantiere e l'imprenditore edile avrebbero violato le norme di prevenzione sugli infortuni sul lavoro costruendo un'impalcatura di sostegno non sufficientemente [illegible] così da contribuire a [illegible] il mortale infortunio.

Pietro Zampollo, dipendente dell'impresa «Brundu» venerdì — primo giorno di lavoro dopo la pausa invernale — [illegible] altri muratori stava [illegible] strutturando il [illegible] al tetto della villetta dei Martinotti. Tutto intorno erano state predisposte delle impalcature [illegible] ferro con assi di legno.

Su una [illegible] queste [illegible] lavorando il muratore di San Salvatore Monferrato che nel tardo pomeriggio ha cominciato a «gettare» del cemento.

All'improvviso l'impalcatura ha ceduto e Pietro Zampollo è precipitato al suolo da un'altezza di cinque metri. Soccorso e trasportato all'ospedale, l'uomo è morto un'ora dopo il centro rianimazione per le gravissime lesioni riportate.

Subito è stata aperta un'inchiesta: sul luogo dove funziona il cantiere si è recata la polizia con il capo della mobile [illegible] Panico e il sostituto [illegible] procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che [illegible] incaricato tecnici dell'ispettorato del lavoro di eseguire indagini

c. c.

Si ripete l'antica tradizione a Melazzo, piccolo centro collinare

La gara del lancio dello stoccafisso

MELAZZO — *La tradizione è antica e la Pro Loco, che [illegible] decina d'anni fa l'ha ripresentata, continua ora a mantenerla in vita anche perché è una fra le più importanti e rappresentative della zona; consente di far conoscere il piccolo centro collinare e il suo antico, pregevole castello che fu di San Guido patrono della diocesi [illegible], e raduna ogni anno migliaia di turisti.*

E' la «Sagra dello stoccafisso» — in programma oggi —, la simpatica festa di primavera che ha [illegible] protagonista un pesce assai gustoso e presente [illegible] tante ricette gastronomiche [illegible] sagra, che [illegible] sente di gustare il genuino piatto cucinato [illegible] esperti cuochi innaffiandolo con bicchieri di buon vino locale — dolcetto e barbera a denominazione di origine controllata, nonché moscato — avrà come sempre alcune manifestazioni collaterali.

[illegible] «clou» [illegible] festa si avrà *al momento della gara del «lancio dello stoccafisso»: chiunque può, uomo o donna, recarsi a lanciare più lontano un grosso pezzo [illegible] pesce. La «regia» è stata ricavata [illegible] letteralmente trasmessa da famiglia in famiglia, da padre in figlio, e richiama alla mente i vecchi tempi quando i contadini [illegible] sono, [illegible] oggi ad economia agricola, consumavano, [illegible] la polenta, questo piatto di pesce dal [illegible] molto basso e dal gustoso sapore.*

(e. c.)

PONTESTURA — *Una passeggiata in bicicletta è un simpatico appuntamento per quanti oggi pomeriggio raggiungeranno Pollone. Castagnone e Rocchetta, per far quindi ritorno a Pontestura. Qui, al termine della «passeggiata in bicicletta», [illegible] sarà uno spuntino, a cui seguirà una simpatica corsa nel sacco. Poi le premiazioni.* (g. d.)

AGRICOLTURA PER HOBBY

Cipolle, un ortaggio antico

L'uomo si alimenta di cipol[illegible] sin dai tempi preistorici (veniva coltivata anche nei giardini pensili [illegible] Babilonia) e [illegible] è uno [illegible] ortaggi più usati, sia per consumo diretto [illegible] per insaporire [illegible] cibi. Quindi, nel nostro orto [illegible] amatori, non deve assolutamente mancare.

Le varietà più note e più facilmente coltivabili sono la ramata [illegible] Milano, [illegible] bianca, la rossa [illegible] Toscana, [illegible] lunga di Firenze, oppure le cipolline borrettane. Naturalmente, [illegible] e cultivar devono essere [illegible] [illegible] [illegible] soltanto [illegible] funzione dell'ambiente e del clima, ma anche per l'uso cui sono destinate.

[illegible] questo periodo [illegible] seminano, in genere, le varietà giallo-rosse [illegible] [illegible] raccolta in agosto: sono [illegible] più adatte ad essere conservate tutto l'inverno. Invece le bianche, e alcune rosse, che [illegible] seminano in piena estate (agosto-settembre) [illegible] il raccolto [illegible] maggio-luglio e sono appunto dette «cipolle estive».

Ora [illegible] cipolle possono essere seminate a dimora, cioè direttamente nell'orto, su [illegible] terreno ben [illegible] e leggermente concimato [illegible] letame in autunno-inverno, affinché risulti ben maturo [illegible] togliere.

I semi devono essere posti nei solchi, tracciati alla distanza di circa 30 centimetri l'uno dall'altro, e leggermente ricoperti [illegible] terra. In giugno le piantine dovranno essere diradate, in modo che risultino distanti circa 10 centimetri (prima e dopo [illegible] diradamento bisognerà innaffiare, per facilitare l'operazione).

l. b.

Due condanne per furto

TORTONA — Due giovani sono st[illegible] condannati [illegible] tri[illegible] per furto aggravato, un terzo per ricettazione. Imputati per furto [illegible] Bruno Corazza, 23 anni, abitante a Spinetto Scrivia, in via Buozzi, che [illegible] condannato a [illegible] di reclusione e [illegible] mila lire di multa, e Alessandro Orosai di 20, abitante in via Di Vittorio 1, al quale i giudici hanno inflitto [illegible] mesi di reclusione e 300 mila lire di multa; Marco Bruno di 27, di Rivalta Scrivia, via Pozzolo 61, è stato condannato [illegible] ricettazione a un anno e 4 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa.

Il tribunale ha poi [illegible] la libertà condizionale al Corazza ed al Bruno.

(e. v.)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Un povero ricco (comico)
AMBRA: Anni di piombo (drammatico)
COMUNALE: [illegible] (storico)
CORSO: Tron (fantascienza)
CRISTALLO: La furia [illegible] sesso (giallo)
GALLERIA: Sapore di mare (commedia)
MODERNO: Scusate il ritardo [illegible] (comico)

ACQUI TERME
ARISTON: Vai avanti tu che mi vie[illegible] (comico)
CRISTALLO: Cinque giorni un'estate (drammatico)
GARIBALDI: Chi osa vince (avventuroso)
ITALIA: Il gendarme [illegible] Funès e gli [illegible] (comico)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un povero ricco (comico)
POLITEAMA: Scappo, prima spiaggia a destra (comico)
VITTORIA: Cinque giorni un'estate (drammatico)

CASSANO SPINOLA
LUX: [illegible] sull'autostrada (giallo)

CASTELCERIOLO
MACALLE': Le mele sono [illegible] (commedia)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Alibi, flagello di [illegible]

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il mondo perverso di Beatrice (sexy).
ITAL: Bambi (animazione)
ITALIA: Sapore di mare (commedia)
MODERNO: Un povero ricco (comico).

OVADA
LUX: Scusate il ritardo (comico)
MODERNO: Querelle (dramm.).
TORRIELLI: Britannia Hospital (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LIMA: Il tempo delle mele 2 (commedia)

TORTONA
MODERNO: Emily (horror)
SOCIALE [illegible] ricco (comico)
VERDI: I cavalieri del tempo (fantastico)

VALENZA PO
SOCIALE: Dio li fa poi li accoppia [illegible]
ARLECCHINO: Il tiraa, l'arbitro, il calciatore (comico)
GALVANI: Un [illegible] lungo un giorno (drammatico)
ROMA: Chi osa vince (avventuroso)
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo [illegible]

Alessandria Ferrero, c Roma notturna Vittorio, v. Mazzini
Acqui Albertini, c Italia
Casale Cavallotti, v Duomo
Novi Moderna v. Giovanni [illegible] Ovada Moderna v. Cairoli
Tortona Comunale 2, v Emilia
Valenza Behringer, c Garibaldi
Voghera Comunale, v.le Repubblica

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria** 42.241; **Acqui** 57.775; **Casale** 78.361; **Novi** 741.387; **Ovada** 81.777; **Tortona** 813.061; **Valenza** 952 601; **Voghera** 45.888.
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 [illegible] 7,30): **Agip** via Marengo 109; **IP**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui. **DIURNI FESTIVI: Mobil**, via G Bruno; **Agip, Tamoil Gas**, via G. Bruno; **Esso**, viale Torrii; **Agip**, piazza Gobetti; **Elf (Acl)**, via Carlotti; **Fina**, Lungotanaro Solferino; **IP**, Spalto Marengo; **Mobil**, via Marengo; **Esso**, via Marengo, Tezzoli, viale Milite Ignoto; **IP**, corso [illegible] Cavour; **Mobil**, via C. [illegible] Chevron, corso Acqui, Chevron, Spalto Marengo.

Contro la Peronospora Ridomil è con te

Con Ridomil vinci la Peronospora con sicurezza, per [illegible] 15 giorni Anche se piove!

Ciba-Geigy
Divisione Agricoltura - Casella Postale 88 - Saronno [illegible]

Ridomil

[illegible] IMMOBILIARE S.N.C.

Servizi immobiliari qualificati:

VENDITA FRAZIONATA
Vi consente di vendere il vostro stabile al giusto prezzo senza che nulla venga lasciato al caso

VENDITA IN BLOCCO
Consente realizzo immediato e pagamento in contanti: tutto con la massima riservatezza e discrezione.

VENDITA DEL SINGOLO APPARTAMENTO
La stessa cura e lo stesso impegno che dedichia mo ai più grandi stabili.

ACQUISTO
Vi consente di acquistare la "vostra casa" al giusto prezzo con sicurezza e serietà.

PROBLEMI FISCALI
Consente di risolvere i problemi di carattere fiscale e legale con la massima tranquillità e sicurezza.

P.zza S. [illegible] DI CASTELLO:
Vendiamo appartamento di metri/mq complessivi 70 circa con balcone e cantina.
L. 35.000.000. Sottoscrivi L. [illegible] in contanti. LIBERO.

C.so MONFERRATO:
In una palazzina sorta di recente, vendiamo piccolo appartamento composto da ingresso, cucina, due camere, bagno + sottoscrivi di ugual metratura.
L. 36.000.000 LIBERO.

VILLE:

VALLE S. BARTOLOMEO:
In zona panoramica a metri di 2 km dal centro paese vendiamo a ogenti casa di campagna sorta su due piani e con ampia superficie abitativa. La proprietà è interamente recintata da 2500 mq di giardino ed è su unico mappale. Ristrutturata.

S. GIULIANO NUOVO - Via DUOMO:
Vendiamo grande casa di campagna composta da 6 camere uso abitazione + rustico e granaio con ampia metratura di 1000 mq circa. E' abbondante necessaria di ristrutturazione.

VIA S. BUOZZI (Rione Pista):
In una stabile signorile del 1984, vendiamo al piano 5° appartamento di mq 115 composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. L. 75.000.000 LIBERO.

VIA PALERMO:
In una elegante palazzina del 1970, vendiamo appartamento di media metratura con finiture interne di ottima qualità composto: ingresso, cucinino, due camere, bagno, balcone. L. 47.000.000 LIBERO.

VIA FABIO FILZI:
In una palazzina del 1966 con ottimi condomini e quasi di recente costruzione, vendiamo appartamento composto da ampio ingresso, cucina abitabile, due camere, doppi servizi.
L. 38.000.000 LIBERO.

VIA LANZA ang. C.SO T. BORSALINO:
Vendiamo monolocale con angolo cottura. In graziosa ed recente costruzione a 10%.
L. 15.000.000 LIBERO

VALUTAZIONI GRATUITE, PERMUTE, FINANZIAMENTI

Nelle Langhe, vent'anni con i preziosi vini Doc

Un [illegible]gno sull'istituzione della denominazione d'origine

ALBA — Il convegno promosso dalla Camera di Commercio nell'ambito della Fiera di Pasqua — che si chiude oggi con un raduno [illegible]a-ternite enogastronomiche e gruppi folcloristici piemontesi — sul «Ventennale della legge istitutiva della Doc (1963-83)» ha offerto l'occasione per un approfondito dibattito e confronto sui problemi della vitivinicoltura, con particolare riferimento a quella delle Langhe.

Fra le «novità» l'esigenza, prospettata dai vitivinicoltori dell'Albese alla rappresentante del ministero dell'Agricoltura, Marinella Adinolfi, e al sen. Paola Desana, presidente del Comitato nazionale per la tutela della Doc, di poter usufruire di nuove Doc in alternativa a quelle esistenti, nelle annate [illegible] favorevoli.

«Nelle Langhe — ha detto Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio — si sente l'esigenza [illegible] avere la possibilità di usufruire [illegible] doc intermedie, che non [illegible] stringano il produttore a declassare, [illegible] esempio, vini con [illegible] Docg come Barolo e Barbaresco a semplici e [illegible] rini rossi [illegible] tavola nelle annate che non consentano [illegible] utilizzare la "garantita". Barolo e Barbaresco potrebbero diventare almeno Nebbioli delle Langhe Doc, cioè sempre con una denominazione di origine [illegible]». «Una richiesta analoga — ha detto Desana — è già stata presentata per il vino Brunello di Montalcino Docg, per il quale si rivendica la seconda Doc "Rosso [illegible] Montalcino". Su tale richiesta — ha [illegible]icato Desana — il Comitato nazionale ha già espresso parere favorevole».

Durante il convegno è stata sollecitata l'emissione del «regolamento applicativo» [illegible] ta mancante in vista dell'entrata in vigore della «garanzia» per Barolo e Barbaresco (1 gennaio 1984). In precedenza è stato tracciato [illegible] ampio [illegible] untivo sui vini [illegible]ini della [illegible] e [illegible] significato [illegible] Docg, un riconoscimento quest'ultimo che viene concesso solo a vini di particolare pregio, conosciuti in Italia e all'estero e che saranno «garantiti» al consumatore da un sigillo di Stato.

E' stato ricordato il ministro albese Trabaldo Calissano, uno dei fondatori del sindacato vinicolo locale, sorto alla fine del 1902, tra i primi a proporre legislazione di tutela dei vini pregiati contro l'illecito uso di denominazioni vinicole. (g. f.)

MONDOVI' — [illegible] chiude questa sera la 24ª edizione della Fiera di Primavera, la più importante manifestazione che viene ogni anno allestita in città. Ieri mattina si è svolta la mostra-mercato dei bovini di razza piemontese ed è stata aperta [illegible] rassegna [illegible] macchinari agricoli e automobili.

Per tutta la giornata rimarranno aperte, oltre alla Fiera commerciale sul quartiere Altipiano, la rassegna «Vacanze in Pie[illegible]» e il «Mercatone dell'usato». In vi[illegible] nel tardo pomeriggio, verranno premiate le migliori opere del concorso di pittura. (g. m.)

Allievi tornano in classe a Peveragno

PEVERAGNO — Dopo due giorni è stato sospeso lo sciopero di «solidarietà» per il maestro arrestato, indetto dai genitori [illegible] alunni della seconda [illegible]. Ieri mattina undici su dodici [illegible]evi sono tornati in classe.

In un breve documento i genitori ri[illegible] che «lo sciopero era stato indetto come gesto di solidarietà verso l'operato del maestro e della direttrice didattica, ma preferiamo sospenderlo per [illegible] evitare inutili tensioni».

Prosegue intanto l'inchiesta diretta dal procuratore della Repubblica dottor Sebastiano Campisi, che ha [illegible] fermato l'arresto [illegible] maestro elementare Carlo Macagn[illegible] 52 anni, accusato di sottrazione di minore, atti di libidine violenta, lesioni volontarie verso una sua allieva di sette anni.

Mercoledì verrà interrogata la direttrice didattica della scuola elementare, Caterina Mattalia, cui il giudice ha inviato comunicazione giudiziaria per «omissione d'atti di ufficio».

La direttrice avrebbe saputo di violenze inflitte alla bambina e non avrebbe riferito all'autorità giudiziaria. La prossima settimana verranno inoltre ascoltati dal procuratore [illegible] colleghi del maestro e dei genitori. (g. m.)

Stamattina alle 9 il via alla terza «Stra Savian»

E' la carica dei podisti

Savigliano. Scatta alle 9 da piazza del Popolo la terza edizione della «Stra [illegible] fola un'immagine dei [illegible]7) corsa podistica non competitiva di 8 chilometri. C'è tempo ad [illegible] alla partenza. Sono diecimila i partecipanti alla gara e 5 mila i premi, oltre alla medaglia [illegible]

Arrestati dalla squadra mobile un fossanese [illegible] l'amica

«Se non [illegible] venti milioni faremo saltare il negozio»

Tentata estorsione ai [illegible] del titolare di un supermercato di Cuneo

CUNEO — «O ci dai venti milioni oppure facciamo saltare in aria il tuo negozio»: gli autori [illegible] tentata estorsione ai [illegible] di un commerciante cuneese sono [illegible] identificati e arrestati dalla squadra [illegible] della questura. Sono l'ex proprietario del night-club «La Bomboniera» di Limone, Adriano Giraudo, 40 anni, residente a Fossano [illegible] frazione Maddalene 167, e [illegible] convivente Rosanna Garbero, 28 anni, nata ad Acqui Terme, «entraineuse» del night «Ciatam» di Cuneo.

Il commerciante vittima della tentata estorsione è Luigi Panero, 29 anni, titolare del [illegible] supermercato di generi alimentari di Madonna dell'Olmo, [illegible] Torino 130/bis, che già nei primi giorni di marzo era stato avvicinato, ai «Ciatam» di Via XX Settembre, da un [illegible] (pare un pregiudicato torinese che agiva per conto della coppia e che [illegible] polizia [illegible] per identificare e arrestare) [illegible] gli [illegible] fatto la prima intimazione: «Venti milioni, subito, o li facciamo fuori».

[illegible] commerciante ha finto di aderire alla richiesta, [illegible] mettendo [illegible] consegnare un assegno di un milione come «sconto», ma poi — approfittando che lo sconosciuto era in fitto colloquio [illegible] l'«entraineuse» Rosanna Garbero — era riuscito a fuggire.

Il giorno dopo s'è iniziata la lunga [illegible] serie di telefonate minatorie al negozio e nell'abitazione di Luigi Panero, con toni sempre più minacciosi; l'ultima telefonata l'altro ieri, con la quale si fissava un appuntamento notturno in [illegible] Europa per [illegible] consegna, da parte [illegible] commerciante, dei venti milioni di lire. Il Panero, tuttavia, finalmente si era deciso a rivolgersi alla polizia e sono intervenuti i brigadieri Lai e Del Porcio.

Giorgio [illegible]

Rosanna Garbero

[illegible]no Giraudo

GLI SPETTACOLI NELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: Scuola il ritardo.
FIAMMA: Un povero ricco.
ITALIA: Pomo sensazionale.
NAZIONALE: Executer.

ALBA
CORSO: Bonnie and Clyde all'italiana.
EDEN: Il ritorno, il calciatore, [illegible] tre.

BENEVAGIENNA
ALLOCH: Vieni avanti cretino.

BORGO SAN DALMAZZO
[illegible] Basilisk, genuis, completamente fuso.
DON BOSCO: Bomber.

BRA
IMPERO: Scuola il ritardo.
POLITEAMA: Un povero ricco.
VITTORIA: Un sogno lungo un giorno.

BUSCA
LUX: La capra.
[illegible]
DORIA: La cosa.

CARAGLIO
SPLENDOR: Il tempo delle mele n. 2.

CHERASCO
GALATEO: Mangiati vivi.

DRONERO
IRIS: Dio li fa poi li accoppia.

FOSSANO
ASTRA: Vado a vivere da solo.
POLITEAMA: Victor Victoria.

MONDOVI'
CORSO: Piedino le pesta alla riscossa.
ITALIA: I guerrieri del Bronx.

ORMEA
ARISTON: Dio li fa poi li accoppia.

RACCONIGI
SOCIALE: The wall.
SAN GIOVANNI: E.T. l'extraterrestre.

SALUZZO
CIVICO: Bonnie and Clyde all'italiana.
ITALIA: Il vendetta.
SPLENDOR: Storia di Piera.
[illegible]
AURORA: La capra.
RITZ: Vai avanti [illegible] mi vien da ridere.
[illegible]MA
[illegible] Bertaso, via Roma; Berto Angelo, c[illegible] Nizza.
Alba: Stevano, piazza Rosetti.
Bra: Dalmasso, via Motta di Lisio.
Cuneo: Boeri, via Meridiana.
Fossano: Municipale 2, via C. [illegible]tini.
Mondovì: Zitta, via Meridiana.
Saluzzo: S. Martino, corso Piemonte.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

Il concorso disc jockey

CUNEO — Questa [illegible] dancing «La Pagoda» secondo turno di qualificazione del [illegible]» per [illegible] jockey dilettanti patrocinato da «La Stampa» e da «Gamma radio».

Questi i punteggi della prima qualificazione: Lino Giordano, 22 anni, di Dronero, che ha scelto quattro brani di disco music: punti 395; Roberto Marchetti, 21 anni di Cuneo (disco music) punti 260; Antonio Bodino, 22 anni, di Borgo S. Dalmazzo (funky) punti 370; Massimo Rinaldo, 22 anni di Cervasca (disco music). 415; Carlo Marchetto, 21 anni, di Dronero (funky music) 240; Franco Ramondo, [illegible] anni, di Busca (disco funky, una proposta musicale davvero originale e molto apprezzata dal pubblico) punti 480, vincitore morale della serata. (g. r.)

ALLE TV PRIVATE

TELECITY
24 — Cinque occhi senza testa: donna malata di mente ritrova dopo venti anni la figlia, ma si fa rinsolare [illegible] mania omicida (1963)
[illegible]
23 — Il cervello dei morti viventi: ricoverato in clinica dopo grave incidente, bimbo sviluppa le facoltà di provocare [illegible] a distanza (1972)

ERREUNO
20,35 Scarabeggiato Fuga disperata (prima parte)
21,35 Film
23 — Tal-Tg
23.10 Domenica sport

TELECUPOLE
20.30 Sport flash
20.50 Telefilm Lancer
22 — Film Doppio gioco con Burt Lancaster
23.30 Sport[illegible]h
23.45 [illegible] Los Angeles [illegible] Isle Nord

RETE 4
20.30 Colto d'acciaio: capo dei cacciatori che lavorano per il governo a Los Angeles in competizione con colleghi che vuole rubargli il primato (1[illegible]

Cuneo: raduno di confraternite della Liguria

CUNEO — Grande manifestazione religiosa questa [illegible] in piazza Galimberti: [illegible] seimila liguri, appartenenti a [illegible] confraternite della «Ca[illegible]a» — un anticlericalismo bradino — assisteranno alla Messa solenne celebrata dal vescovo Carlo Allavena; quindi, indossando i [illegible] costumi della antica Repubblica marinara, sfileranno per corso Nizza in [illegible]do i preziosissimi crocefissi [illegible] sa[illegible] XVII.

Pugliese l'altra sera a Portobello

Ha potuto dire grazie [illegible] 2 fratelli di Canale

Trent'anni fa lo soccorsero dopo un incidente sul lavoro e gli diedero anche denaro

NOSTRO [illegible] PARTICOLARE

CANALE D'ALBA — *Trent'anni fa, non [illegible] potuto ringraziarli. Fratello e sorella, suoi colleghi [illegible] lavoro, l'avevano soccorso dopo un incidente in segheria, accompagnandolo in ospedale a Canale, e poi erano andati a trovarlo a Torino, dov'era stato trasferito. «Mi avevano anche [illegible] del denaro, tutta la loro paga mensile», ha ricordato Antonio Raimondo, pugliese di Monduria, l'altra sera a «Portobello».*

Li ha ritrovati attraverso il teleschermo: lui, Giuseppe Tornavasio, 51 anni, lavora ancora in una segheria, non quella di trent'anni fa, che non c'è più, ma dalla [illegible] Bodda, sempre a Canale; lei, Domenica, 53 anni, fa l'ammiratrice di magliaria da quando si è sposata, ed è conosciuta sui mercati di Alba, Bra, Neive.

«E' accaduto nel 1950 — racconta Domenico Tornavasio —: Antonio [illegible] era arrivato da un [illegible] alla segheria, lo conoscevamo appena. Si tagliò quattro dita della mano [illegible] e svenne. [illegible] un lago di sangue. Mio [illegible] lo [illegible] subito, chiamammo aiuto, con un'auto lo portammo all'ospedale. Lo vidi ancora a Torino, poi non ne seppi più nulla».

L'operaio venuto dal Sud, come tanti altri, a cercar fortuna nel Settentrione, lasciato l'ospedale di [illegible]rino è trasferito a Milano, dove [illegible] tuttora il centralinista. Tornò una volta, anni fa, a Canale, ma non riuscì a rintracciare i suoi soccorritori, perché non sapeva il loro [illegible]rname. «Allora ho pensato al "Dove sei" di Portobello», ha detto l'altra sera Antonio Raimondo. E qualcuno ha subito chiamato [illegible] Canale d'Alba.

Giuseppe Grosso

AGRICOLTURA PER HOBBY

Seminiamo le cipolle [illegible] ortaggio antico

L'uomo si alimenta di cipolle sin dai tempi preistorici (veniva coltivata anche nei giardini pensili di Babilonia) e oggi è uno degli ortaggi più usati, sia per consumo diretto sia per insaporire altri cibi. Quindi, nel nostro orto da amatori, [illegible] deve assolutamente mancare.

Le varietà più note e più facilmente coltivabili [illegible] la ramata di Milano, la bianca, la rossa di Toscana, la [illegible] di Firenze, oppure le cipolline borrettane, [illegible], varietà e cultivar devono essere scelte non soltanto in funzione dell'ambiente e del clima, ma anche per l'uso cui sono destinate.

In questo periodo si seminano, in gen[illegible] le varietà giallo-rosse per la raccolta in [illegible]: sono [illegible] più adatte ad essere [illegible]v[illegible] tutto l'inverno. Invece le bianche, e alcune rosse, che si seminano [illegible] piena [illegible] (agosto-settembre) danno il raccolto in maggio-luglio e sono appunto delle «cipolle estive».

Ora le cipolle possono essere seminate a dimora, [illegible] direttamente nell'orto, su [illegible] terreno ben lavorato e leggermente concimato [illegible] letame [illegible] autunno-inverno, affinché risulti ben maturo.

I semi devono essere posti nei solchi, tracciati alla distanza di circa 30 centimetri l'uno dall'altro, e leggermente ricoperti di terra. In giugno le piantine dovranno essere diradate, in [illegible] risultino distanti [illegible] [illegible] centimetri.

I. b.

Dopo lunga [illegible]offerenza è mancato

Giovanni Fea

anni 73

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Rolando con la moglie Luisa Vaglio e figlia Claudia, la sorella Rina ved. Ferrero (Francia), cognati, nipoti parenti tutti. I funerali domenica 10 corr. ore 16,15 nella parrocchiale di Centallo.

— Centallo, 9 aprile 1983

La Ditta F.lli Soglioso e famiglia Ferrero Giorgio si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del papà

Giovanni Fea

— Bra, 9 aprile 1983

ECONOMICI

SALUZZO vendesi in centro zona grande passeggio ampio locale mq 140 circa uso negozio. Eventuale soppalcatura è inclusa nel prezzo. Tel. ore ufficio 0175 383 266.

ACQUISTASI rame turistiche vale da trasferire colonia alberghi campeggi, terreni edificabili. Tel. 06 - 323 441.

CRAZY BOY
DOVE FINA L'ESTATE DEL BALLO E DEL CIRCOLISMO
GRUPPO...
I MAVAYOS
DISC JOCKEY...
RAFFAELE GIUSTI
ORCHESTRA del LISCIO
I BARONI [illegible] LISCIO
...questi sono i [illegible] ingredienti principali del vostro DIVERTIMENTO GARANTITO
QUESTA SERA al CRAZY BOY!!

NEW NERO BLU
[illegible]
LISCIO alla GRANDA
FRANCO BAGUTTI

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - [illegible] 0174/68.112
QUESTA SERA
al MODERNO: orchestra
CINO BENCI
al [illegible]:
I ROMANTICI
SABATO 16 APRILE
al LISCIO:
orchestra spettacolo di
PRIMINO

[illegible] di Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, cercasi,
SIGNO[illegible]/I
per contatti di vendita ad alto livello, disponibilità immediata, cultura superiore, predisposizione per pubbliche relazioni, minimo 4 ore giornaliere sicuri guadagni.
Tel. lunedì ore ufficio al [illegible]

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA
moderno [illegible] - liscio [illegible]
GIOVEDI' 14 APRILE [illegible]
[illegible] 21 APRILE GIULIANO BERGAMINI
GIOVEDI' 28 APRILE - ORCHESTRA di Raoul CASADEI
Tutti i lunedì sera al CAMACO presso il MIX DISCO, al COCO CHILI e VACANZE a Lascari alla sorpresa

Albergo Ristorante Lisciaq
Nella Tanaro (Cn)
[illegible] Tel. 0174) 31.41.30
Venerdì Sabato Domenica
LISCIO con
I MISTER FOLK
al MODERNO con
D.J. Ezio, Davide, Elio
al VENERDI' LUCE ROSSA
Domenica 10 aprile
con il trio
ANOHA
ex STREGHE
Prossima apertura
Ristorante-Pizzeria-Albergo

La VE.RA.LI. s.n.c.
con AGENZIA in SAVIGLIANO ASSUME IMMEDIATAMENTE
4 ambosessi 18-25enni
anche primo impiego
Si RICHIEDE: dinamicità, spigliatezza, buona propensione ai rapporti [illegible]s massima serietà.
Per colloquio presentarsi al Rag. Ferraro solo LUNEDI' 11 APRILE dalle ore 10 alle ore 12 dalle ore 15 alle ore 18 presso
L'HOTEL AUGUSTUS MINERVA
CORSO GIOLITTI 1 - CUNEO

ipifim
prestiti [illegible] tutti
finanziamenti fiduciari in [illegible] ore - mutui su [illegible] cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - [illegible]
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65247

Cristi
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA [illegible] moderno) I SIOUX
(a) liscio) LA NUOVA ERA

agricoltore per proteggere [illegible] tue mele [illegible] pere da tortricidi, microlepidotteri, afidi
decis®
in [illegible] - postfioritura
- ottima durata della protezione
- [illegible] risparmio di ulteriori trattamenti
- raccolto migliore
- [illegible] sicuro per l'operatore ed utilizzatore
[illegible] è in vendita presso il tuo fornitore di fiducia.
ROUSSEL-HOECHST [illegible]TI S.p.A.
* marchio registrato Roussel Uclaf

INNOCENTI 3 CILINDRI
UN'AUTO così OGGI è PERFETTA
BELLA COMODA ELEGANTE MA
SOPRATTUTTO ECONOMICA NEI CONSUMI
E NEL PREZZO
VIENI a PROVARLA e a VINCERLA con il GRANDE CONCORSO INNOCENTI DA
GARELLI
a BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO 127
TEL. (0171) 76.142
25,8 KmL
5ª MARCIA di SERIE
5.810.000 SU STRADA IVA esclusa

[illegible] - Pinerolo al «Paschiero»

Il Cuneo si gioca le ultime speranze

I biancorossi devono ottenere un [illegible]

CUNEO — Per i biancorossi è il momento della verità: de[illegible] e domenica prossima [illegible] formazione cuneese si gioca le residue possibilità [illegible] evitare [illegible] retrocessione. Al «Paschiero», infatti, scende alle 15,30 il Pinerolo, [illegible] la Novese, il più diretto rivale va [illegible] «Lamarmora» [illegible] [illegible] capolista Biellese.

«*I* [illegible] *contano poco* — [illegible] il [illegible] sportivo, [illegible] Barroero —, *però dobbiamo sperare* [illegible] *portarci questa* [illegible] *a un* [illegible] *punto dai biancoazzurri. Non è fantascienza, perché pronosticare la nostra vittoria e la loro sconfitta è sensato*».

L'esito favorevole al Cuneo, nei due incontri, rilancerebbe inoltre i biancorossi, proprio alla vigilia della trasferta a Novi Ligure, tappa determinante nella lotta disperata per non [illegible] in Promozione.

Prima di ogni programma, però, c'è da battere il Pinerolo e l'allenatore Beppe Zanelli ha sottolineato appunto questo aspetto: «*Non guardiamo agli altri* — dice il tecnico —, *piuttosto pensiamo a ottenere* [illegible] *massimo in ogni partita, a cominciare* [illegible] *quella odierna con il Pinerolo, che è formazione tecnicamente molto valida*».

Contro i biancoazzurri il Cuneo [illegible] giocato cinque volte in questa stagione: ha vinto in «Coppa Italia» e «Coppa Piemonte», [illegible] ha perso (1-0) al «Barbieri» in [illegible]onato. «*Fu un risultato bugiardo* — dice Zanelli —, *perché sprecammo alcune occasioni d'oro nel primo tempo, per poi subire un gol* [illegible] *ripresa, pur senza risultare inferiori nel gioco*».

Zanelli non parla molto volentieri di formazione, ma è probabile che faccia scendere in campo: [illegible]; Stinchelli, Dalmasso; Pancera, Bertolas, Facchini; Bongiovanni, Nasta, Sinopoli, Chiapale, Giorgio Bosco. [illegible] disposizione sono pure il secondo portiere [illegible]i, i giovani [illegible] Battaglino [illegible] Ceaglio e l'altro giovane, Paolo Bosco. Sia quest'ultimo, in alternativa a Sinopoli, [illegible] Battaglino, [illegible] avanzamento [illegible] Stinchelli a centrocampo, hanno comunque possibilità se non dall'inizio, durante la partita, di affrontare il Pinerolo, al quale il Cuneo chiede due punti, per continuare a credere nella salvezza.

Gualtiero Franco

[illegible] - Gli appuntamenti della giornata

Valeo per il pari a Narzole Sfida tra Boves e Dronero

Il Saluzzo, in trasferta dal Perosa, non può perdere punti

NARZOLE — Incontro de[illegible] [illegible] la Narzolese quello di oggi con la Valeo. La squadra allenata da Vittorino Brero [illegible] gioca praticamente la possibilità [illegible] sperare ancora nel passaggio alla Promozione. «*E' un'occasione unica* — commenta l'allenatore — *che* [illegible] *possiamo sciupare. Il* [illegible] *di vittoria, infatti ci porteremo a due soli punti dalla Valeo e il campionato sarà ancora tutto da giocare*». (s. c.)

MONDOVI — Impegnati[illegible] [illegible] trasferta per [illegible] Valeo. «*Tra oggi e domenica prossi*[illegible] [illegible] *giochiamo* [illegible] *Promozione* — afferma l'allenatore, Bruno Cavallo —, *quella di oggi è* [illegible] *difficile, per cui anche un pareggio è* [illegible] *considerare un ottimo risultato*». (g. m.)

Sanstefanese match decisivo

SANTO STEFANO BELBO — Dopo il pareggio esterno (1 a 1) contro il Monferrato nel [illegible] pasquale, la Santostefanese [illegible] impegnata oggi contro il S. Giuliano Nuovo (il [illegible] incontro determinante. (s. s.)

BOVES — Al Comunale «Fratelli Kennedy» i biancoazzurri del Boves ospitano oggi la Pro Dronero: un derby atteso, anche se il risultato [illegible] avrà grosse ripercussioni sulla classifica. Non giocherà Massaioo; rientreranno invece Zordan e Pepino. (g. m.)

DRONERO — La Pro Dronero gioca con l'obiettivo di conquistare almeno un punto. «*E' un derby* — dice l'allenatore, Giuseppe Perotti — *che, vista la tranquilla posizione di classifica di entrambe le squadre, si preannuncia molto interessante e spettacolare e dovrebbe divertire gli sportivi*». (g. fe.)

SALUZZO — «*Ormai ogni partita è decisiva e importante quindi va affrontata con il massimo dell'impegno*»: questo il commento del clan del Saluzzo alla vigilia dell'incontro che oggi oppone la squa[illegible] Perosa, in trasferta. La rincorsa alla Valeo [illegible] l'undici del duo Palmero-Damiano [illegible] dare il meglio in campo in attesa della verifica diretta con [illegible] formazione monregalese. (a. pe.)

FOSSANO — L'Acaja incontra oggi al [illegible] l'Atletico Pinerolo. E' un incontro non difficile, almeno sulla carta, che dovrebbe consentire all'allenatore Beppe Fea alcuni esperimenti. (s. c.)

BARGE — Reduce [illegible]a [illegible] vittoria contro il Boves, che gli ha permesso [illegible] salire [illegible] una posizione di classifica più tranquilla il Barge-Galfer affronta [illegible] [illegible] di casa il Vinovo che lo precede [illegible] un solo punto. (p. l. r.)

CORNELIANO D'ALBA — Confronto molto delicato per il Cornigliano che affronta oggi la Braideria di Pinasasco contro una formazione che ha un solo punto in più in classifica. (a. s.)

VILLAFRANCA — Ormai tagliato fuori dalla lotta per la promozione, l'undici del Villafranca ospita oggi il Vigone (p. p. l.)

Barge: gara di ciclismo

BARGE — La stagione ciclistica 1983 nel Saluzzese prende [illegible] via oggi [illegible] [illegible] disputa dil [illegible] trofeo nazionale [illegible] primavera «Valli Po e Infernetto», gara per dilet[illegible] juniores (il [illegible] allo 14).

[illegible] - OGGI UNA [illegible] DI SCONTRI TRA SOCIETA' DELLA GRANDA

Cherasco non fermi la capolista Albese

Gli azzurrini comunque sono decisi a vincere

CHERASCO — Alla ripresa del campionato dopo [illegible] [illegible] pasquale, i lupi della Cherasco[illegible] ospitano [illegible] Roeia la forte formazione dell'Albese. All'andata finì 2 a 1 per i langaroli, che tolsero ai nerostellati [illegible] gioia [illegible] un imprevisto ma meritato pareggio proprio allo scadere dell'incontro.

«*Affronteremo la capolista* [illegible] *la stessa determinazione di tutto il* [illegible] *campionato* — afferma l'allenatore, Titti Oderda —. *Certo, l'avversario, nonostante il periodo poco felice che attraversa, abbisogna di particolari attenzioni,* [illegible] *i miei ragazzi stanno dimostrando di aver acquisito quel pizzico di esperienza in più che ci è mancato all'inizio*».

Le manovre di questa Cherasche[illegible]-baby sono legate al[illegible]'asso [illegible] centrocampo, [illegible] n.)

ALBA — *Tutto* [illegible] *rifare per l'Albese, raggiunta* [illegible] *vetta alla classifica* [illegible] *Moncalieri dopo appena sei giornate del girone di ritorno. La formazione azzurra, che deve ora guardarsi dal ritorno dei torinesi che navigano con il vento in poppa e che promettono battaglia fino* [illegible] *fine del torneo, sarà impegnata per due volte consecutive in trasferta, contro Cheraschese e Borgo Uriola, prima di ricevere nel probabile anticipo* [illegible] *sabato 23 aprile il Moncalieri per l'incontro che potrebbe essere decisivo per* [illegible] *sorti del torneo.*

Oggi intanto gli albesi do[illegible]*vranno vedersela con la Cheraschese, reduce da una pesante sconfitta casalinga* [illegible] *la Carassonese e presumibilmente animata da propositi di riscatto.*

«Per [illegible] però — *dicono i dirigenti albesi* — non c'è [illegible] obiettivo che la vittoria, poiché vogliamo mantenere la prima posizione della classifica in attesa di risolvere direttamente [illegible] il Moncalieri la questione della supremazia del girone». (g. s.)

Carassonese al Bra «Non faremo regali»

I giallorossi [illegible] un riscatto a Mondovì

MONDOVI' — Con [illegible] formazione rimaneggiata per numerosi infortuni, la Carassonese ospita [illegible] Comunale il Bra, squadra con [illegible] pareggiò all'andata per [illegible] [illegible] incontro difficile, [illegible] l'assoluta necessità dei braidesi di conquistare i due punti e avvicinarsi al vertice, [illegible] determinazione [illegible] ragazzi di Marino Serra a non regalare nulla per chiudere in bellezza questa sfortunata stagione.

L'allenatore deciderà [illegible] formazione pochi minuti prima dell'incontro e non potrà contare [illegible] infortunati Pizzo [illegible] Parigi, mentre [illegible] incerti Toniolo, [illegible] [illegible] Richeri, doloranti per botte ricevute nel derby di giovedì [illegible] la Fossanese. Con ogni probabilità i dirigenti mo[illegible] galesi ricorreranno a due giovanissimi, [illegible] e Giusta, [illegible] rivalutazione Venezia. (g. m.)

BRA — *Il Bra Rolfo cerca un riscatto delle ultime opache prestazioni su un campo che ha prodotto sinora partite dai risultati alterni, ma sempre* [illegible]. «*La serie* [illegible] *nostri incontri con la Carassonese lo casa come* [illegible] *trasferta* [illegible] *ricca* [illegible] [illegible] *gioco* — [illegible] *Piero Reviglio, direttore tecnico dei giallorossi* —. *Agonisticamente è un derby meno sentito di altri per la relativa lontananza delle due città, ma i* [illegible]*atti per un incontro di buon livello ci sono, anche perché quella di Mondovì è una formazione molto valida*».

Sulla base di questo aspettative, oltreché per il dovere di sostenere una squadra in condizioni non eccelse (siamo dimeno [illegible] *ultima pare), i tifosi del Bra seguiranno in* [illegible] *i giocatori a Mondovì. Due punti si annunciano nelle fila giallorosse: San Filippo è stato squalificato per* [illegible] *di ammonizioni, Bongiovanni è a letto con la scarlattina.*

[illegible] il Farigliano Busca incompleto

[illegible] — *Le pesanti sanzioni* [illegible] *lega per i «fattacci» di Sammarino, che avevano fruttato al Busca due cartellini rossi per il portiere e il capitano, nonché l'allontanamento del tecnico Rosplini, toccano la formazione grigia in alcuni punti vitali, rendendo* [illegible] *più incerto* [illegible] *previsto l'incontro odierno con la matricola Farigliano al Michelis. Il giudice sportivo,* [illegible] *infatti squalificato* [illegible] *due giornate il libero Silvestrini (lo sostituirà probabilmente Risso) e Chiarenza per un turno; fra i* [illegible]*i escludrà il giovane Magliocchetti.* (p. p. l.)

FARIGLIANO — Rinfrancato nel morale e nella classifica dai due preziosi pareggi esterni ottenuti sul campo dell'Albese e del Bra, l'undici di Elio Corrado affronta oggi la prima di una [illegible] di partite molto delicate e decisive [illegible] la sal[illegible] (l. c.)

Sommarivese col Moncalieri

SOMMARIVA — Al Comunale di Sommariva è di scena una delle capolista della Promozione, il Moncalieri.

«La squadra sta giocando bene, ma sarà necessario vedere [illegible] i ragazzi sapranno reagire dopo la sospensione [illegible] campionato per le festività pasquali — dice l'addetto stampa del Sommariva, Luigi Alessandria —. (d. b.)

Gara molto attesa [illegible] «Morino»

Saviglianese vuole il tris ma il Fossano è in ripresa

[illegible] — Mancherà Gianfranco Pastore, ma in campo tornerà [illegible] Gentile, i «rouges» ospitano al «Morino» la [illegible] [illegible] ripresa, ma [illegible] comunque [illegible] posta piena per confermare il quarto posto [illegible] classifica.

«Dopo aver battuto Albese e Chieri — dicono i tifosi — vogliamo fare tris con la Fossanese». Il Savigliano Leasing [illegible] Mario Pinacci scenderà [illegible] campo con la formazione or[illegible] abituale: Berti; Beda, Barale; Di Leone, Donalisio, Chiarotto; Gentile, Francescon, Gila, Pomarè (Stella), Di [illegible] (l. p.)

FOSSANO — Dopo [illegible] p[illegible]o ottenuto nel recupero a Mondovì con la Carassonese la Fossanese Cassa di Risparmio affronta oggi la Saviglianese in un derby che si annuncia molto acceso.

«Il risultato di giovedì — commenta l'allenatore Piero Davico — ci ha restituito fiducia nei nostri mezzi, anche perché i ragazzi hanno messo in [illegible] quella determinazione che [illegible] caratterizzato le loro prestazioni all'inizio del campionato». (s. c.)

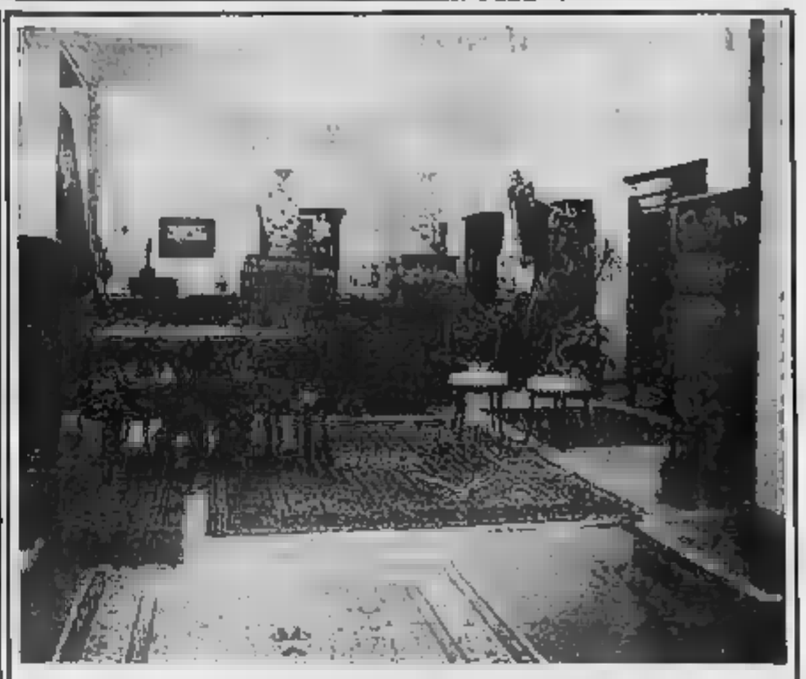
Autolanghe
Concessionaria
Corso Bra 5 [illegible]
tel. 0173-30.918
LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA:
- [illegible] PANDA [illegible] 1980
- RENAULT [illegible] GTD 1981
- OPEL [illegible] 13 q.li t.s. [illegible] nuovo 1981
- RENAULT 5 TS superaccessoriata '80
- [illegible] motore [illegible] 1974
- RENAULT [illegible] impianto [illegible] gas genuio treino 1980

Con garanzie anche [illegible] anticipo [illegible] cambiali fino [illegible] 36 [illegible]
Automercato dell'occasione

CARTOSIO
CANCINO - MAITI DISCOTHEQUE
SCARNAFIGI - CN - 0175/74.133
OGGI [illegible]
QUESTA SERA
liscio
CARAVAN CENTER
moderno: DISCOTECA
e per tutti
IL TOMBOLONE
si vince e non si paga
GIOVEDI' 14 [illegible]
[illegible] RAI T.V. con
[illegible]
Portateci [illegible] sta [illegible] dell'indovinello N. 5 e noi vi ospiteremo gratis

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Non vi siete mai chiesti il perché del successo de LE CUPOLE nel tempo???!!!
Il perché lo dobbiamo a voi, alla buona musica ed a LE [illegible]
[illegible]
I BLACK OUT
AL LISCIO
[illegible]
e [illegible] del [illegible]

CAMPER SOLARIA
— Costruzione camper DUKE e GRANDUKE su FIAT DUCATO
— Campeggiazione liberi o persone, tipo a mobile, su quattro lunghezze nuovo o usato esistito e rosso
— Kit di montaggio mobile per doppio uso: lavoro o vacanza
— Formiture materiali, consigli, collaudo per chi si fa il camper da solo
— Ottimo occasioni usato
— Rimessaggio coperto
SOLARIA - CARAGLIO - CN
Tel. 0171/618.901


CASTELLO DI BAROLO
[illegible] proprietà della
Marchesa GIULIA FALLETTI-COLBERT
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
Mobilio d'epoca - dipinti antichi - argenti - tappeti orientali - grafica contemporanea - stampe - soprammobili - orologi - sheffield - oggetti d'arte
ASTA OGGI ore 16

Segreteria delle vendite
presso il Castello di Barolo - Barolo (Cuneo)
Tel. 0173/56.277 - 011/541.150
ITINERARIO
da Torino: Alba - [illegible] per Barolo
da Genova: Fossano - SS per Barolo
[illegible] Milano: Al-Alba - SS per Barolo
Organizzazione Louis [illegible] Italia

c'è tutto un mondo che guida Saab

[illegible] La [illegible] berlina firmata Saab
[illegible] 900 4 porte
[illegible] 2 motori 118 Cv Data Consumo medio [illegible] 9,1 su 100 km
[illegible] Quinta marcia in confronto doppio circuito frenante microcircuito servoassistito
vieni da noi per una prova al volante:
Shop CAR
(già AUTOGIORDANO)
di CHIONETTI [illegible] - DAMILANO Paolo [illegible] C. S.n.c.
Via Savona, [illegible] - TETTO GARETTO - [illegible] CUNEO - Telefono (0171) [illegible]
SAAB
[illegible] Tecnologia

QUESTA SERA
GRAN SERATA
Al liscio
SUPER ORCHESTRA
GLI SMERALDI
Torino
[illegible] MILANESE [illegible] NAZIONALE
per prossima [illegible] [illegible] uffici SALUZZO e [illegible]
CERCA: [illegible] PERSONE ETA' 22-40 anni
E' richiesta buona cultura
Si [illegible]
corso di formazione professionale, retribuzione [illegible] livelli, [illegible] e documentabili prospettive di carriera, contratto di legge
I prescelti [illegible] inseriti immediatamente nell'azienda
Presentarsi per il colloquio preliminare LUNEDI' 11 aprile, dalle [illegible] 9,30, alle ore 13, VIA XX [illegible] 47 - [illegible] - Ufficio promozione e sviluppo (ammazzato)
[illegible] 5 minuti da Cuneo Centro
tutti i «valori casa»
- DIFESA DELL'INVESTIMENTO
- NON SOLO MATTONI BEN [illegible]
RESIDENZA DEL PARCO
MADONNA DELL'OLMO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA
una [illegible] a
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
[illegible] COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

Contro la Peronospora Ridomil è con te

Con Ridomil vinci la Peronospora [illegible] sicurezza, per [illegible] 15 giorni
Anche [illegible] piove!
CIBA-GEIGY
Divisione Agricoltura - Casella Postale 68 - Saronno (Varese)
Ridomil

PER CHI HA SUCCESSO
Il piacere di vivere in appartamenti [illegible] classe, [illegible] una villa prestigiosa, costruita con stile [illegible] tecnologia di massimo livello
POSIZIONE ROMANTICA, NEL VERDE PRIVATO, SUL VIALE ANGELI, CENTRALE
RESIDENZA VILLA MERIDIANA
CUNEO - VIALE ANGELI angolo VIA PIAVE
- ALLOGGI CON GIARDINI PRIVATI AL PIANO 1°
- ALLOGGI AL PIANO [illegible] - TAVERNETTE [illegible] BOX AUTORIMESSE [illegible] FINIZIONI DI CLASSE E PRESTIGIO - GIARDINO [illegible]
[illegible] SUA [illegible]
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
[illegible] COSTRUZIONI
[illegible] 5 - 12100 [illegible]
tel. (0171) 56271
NEGOZI
- CENTRALISSIMI
- FUORI TERRA
- QUASI PRONTI
CENTRO COMMERCIALE
PIAZZA EUROPA - CUNEO - (mq. 3.000)
- NEGOZI A PIANO TERRA CON ESPOSIZIONE MAGAZZINO - VARIE POSSIBILITÀ ABBINAMENTI
- ALTRI NEGOZI IN CUNEO E BORGO SAN GIUSEPPE CON POSSIBILITÀ ESPOSIZIONE

Biglietti fortunati a Genova, Savona e Imperia

Tanti milioni in Liguria con la lotteria di Agnano

Pomeriggio a suspence per i tagliandi venduti a Varazze e a Sanremo - Quattro «premi consolazione» nel Levante

— Uno dei biglietti milionari abbinati ai cavalli di Agnano è stato venduto a Sanremo. Il sogno del suo fortunato possessore, però, è durato lo spazio di un pomeriggio. I 500 milioni del primo premio della lotteria, infatti, preferito altri lidi. La «dea bendata» ha solo sfiorato la città dei fiori.

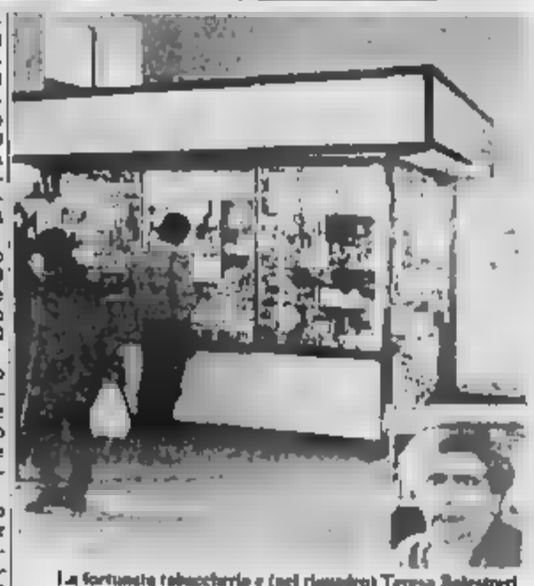
Il possessore del biglietto serie CO 00593, venduto dal della stazione, si è dovuto accontentare di uno dei premi minori: trenta o al massimo cinquanta milioni.

Il cavallo al quale il biglietto estratto a Napoli era stato abbinato, l'inglese «Mountaine Troopie», è stato eliminato nel della batteria e la speranza di un pluri-milionario sanremese è sfumata.

Il biglietto fortunato (30 o 50 milioni rappresentano pur sempre un bel gruzzolo) è stato venduto in stazione e fa parte di stock di oltre trecento biglietti messi a disposizione della ricevitoria.

«*Non ricordo assolutamente il volto dell'acquirente* — ha detto l'impiegata della tabaccheria, Teresa Balestreri — *né posso dire se era di Sanremo. E' più probabile che sia trattato di qualche cliente di passaggio*».

Non è la prima volta che la fortuna si ferma nella tabaccheria della stazione ferroviaria di piazza Cesare Battisti. Era già accaduto in passato la Lotteria Italia. «*Abbiamo già venduto un biglietto milionario un paio di anni fa, quello si era trattato di un premio di consolazione*» ricorda Teresa . «*Trenta milioni. Il ricevitore era un vecchio cliente della tabaccheria. Veniva tutti i giorni a comprare le sigarette.*» (g. p. m.)



La fortunata tabaccheria e (nel riquadro) Teresa Balestreri

VARAZZE — Il mazzi premio (500 milioni) Lotteria di Agnano ha «sfiorato» lo sconosciuto varazzino, che era in possesso del biglietti abbinato delle batterie finali. Per lui ci solo il premio di consolazione. Il «suo» cavallo, che si chiama «Wicked Warsity», con al sedicio il fantino Mauro Rivara, è stato eliminato nel corso del primo confronto diretto, prima arrivare in finale. Il biglietto (AN 46497) è stato venduto una decina di giorni fa in un negozio di riviste e giornali, in via Beato Jacopo di proprietà Angelo Franchi.

La rivendita aveva altri biglietti della lotteria che stati venduti tutti. Impossibile dunque risalire al compratore. «*Non ricordo assolutamente* — dice la commessa del negozio — *né il sesso, né la fisionomia del "fortunato" milionario*». (m. ma.)

GENOVA — Anche in provincia Genova sono stati venduti quattro biglietti, cui andrà un «premio consolazione» - venti milioni. Ecco i numeri di serie dei quattro fortunati tagliandi «genovesi»: AR 07976, AA 50636, CN 48300, CP 49044. Finora non è stato possibile risalire a degli acquirenti quattro biglietti piuttosto-mari. (r. s.)

La Genova ufficiale, i tifosi e gli «addetti ai lavori» di fronte al derby

Ventidue personaggi su tre scenari

La stracittadina stavolta promette - Una tribuna d'onore a maggioranza rossoblù - La «piedigrotta» dei club organizzati megastrisciони e mongolfiere - Purché sia guerra di pennarelli e non di bastoni - La metamorfosi Genova fronte al miraggio calcistico - C'è chi pronostica un pareggio «calcolato»

GENOVA — Nuvole gonfie pioggia scendono dalla vallata Bisagno e sfiorano il campo di Marassi. Si teme un derby bagnato. Un grosso sacrificio per chi, oggi, starà ancora masticando la mela mentre attorno alle 13, con due ore e mezzo di anticipo, si avvierà allo Stadio. Nessun timore, invece, per i cassieri: l'oltre mezzo miliardo dell'incasso è già al sicuro.

La pioggerella insistente non raffredda le passioni che questa volta toccano forse il loro punto più alto. Perché tanti derby relativamente morbidi, e questo che sprizza scintille? I motivi sono molti. C'è la voglia matta della Sampdoria e del suo allenatore, Renzo Ulivieri, che si gioca il posto di premiare il suo presidente, Mauro Mantovani, che ha buttato squadra dieci miliardi in due anni, sperando in un'alta posizione di classifica. C'è rabbia genoana di trovarsi ancora una volta a lottare per la salvezza.

Ma c'è, soprattutto, la straripante avanzata dei sampdoriani: fino a qualche anno fa erano drappelli sparuti, ora sono esattamente l'altra metà Ottanta club rossoparte, 80 dall'altra. Eguale anche il numero dei supertifosi organizzati circa 14 mila. Che da due «eserciti» con eguali organici scaturisca una battaglia aperta, è naturale.

Lacerata dalla crisi che investe il porto e l'Italsider, non più strutture portanti della sua economia, Genova cerca di esorcizzare il suo precario futuro, buttando nella mischia del calcio frustrazioni, rancori, desideri di rivincita, antiche ambizioni. Tutto da bruciare in meno due ore, a metà di un pomeriggio piovoso. Domani sarà un altro .

Genova. Dall'archivio del derby: Simoni contrasta Lodetti nella «stracittadina» di dieci anni

Il derby ha tre scenari. C'è quello ufficiale, che l'establishment non solo per amore di bandiera, ma anche per convenienza. I tifosi vivono, e le amministrative non sono lontane. Possibile che il sindaco, Fulvio Cerofolini, suo piccolo calcolo non l'abbia ritagliato, pur nell'immenso amore che lui nutre per quel Genoa, che la vecchia guardia chiama nostalgicamente «U giuriuru», il glorioso?

«*Io separo nettamente la mia fede rossoblù dal mio ruolo di amministratore*», nega Cerofolini, ed è cortese nel negarli. Come è buona educazione credere a Bruno Orsini e Alfredo , stanze conquistate a Palazzo Chiga, che nessuna incombenza ministeriale costringerebbe, oggi, a non trovarsi a Marassi.

La tribuna d'onore sarà un «parterre-du-roi» in gran parte genoano. Sembreranno sugheri in un oceano rossoblù i due assessori di fede blucerchiata, Guglielmino e Mauro Sanguineti.

Il secondo e più importante scenario è quello dei tifosi. Preparano favolose «piedigrotte» calcistiche. Per i sampdoriani bandiera di 90 metri per trenta (Dio non voglia che ci maschi un scrino acceso), forse per i genoani un messaggio che arriva da mongolfiera. Poi tante sorprese, tenute segretissime.

I sociologi storcono il naso, forse hanno torto: come si può respingere una festa così popolare, un happening tanto spontaneo? La speranza è che la teppaglia non rovini una festa di pallone e di colori e che la violenza si sia già scaricata sui graffiti (Viva e Abbasso, contorno di insanna e di insulti) che hanno invaso i muri e tutti, di dieci tutti, i contenitori metallici nella nettezza urbana.

Che sia guerra di pennarelli, non di bastoni.

Il terzo scenario accoglie i protagonisti del derby più sentito da quando la Genova, misurata e composta, un po' britannica, ha deciso di avventurarsi sul calcio. Sono i venticinque «guerrieri». Il loro sappiamo ormai tutto, bombe come siamo dalle esplorazioni nella e nella privacy di ognuno. Ha chiesto il presentatore di una tv privata a Trevor Francis, bomber sampdoriano: «*Lei preferisce il vino o la birra?*».

Francia è dimostrazione di quanto il calcio far diventare scolpona una città sparagmina Genova rapporto fra quanto è stato pagato e quanto ha giocato (pochissimo, per malanni fisici) il campione britannico (ma oggi è più elegante chiamarlo «*striker*») è venuto a alla Sampdoria non meno cavallo rapido dell'Aga Khan. Nessun sampdoriano ne nudrole, nemmeno se cassintegrato. Nel i parametri di Luciano Lama diventano facilmente variabili impazzite.

Guido Coppini

Un convegno per affrontare la crisi che interessa anche questo settore

Voltri difende le «sue» cartiere

E' la risorsa economica più importante zona - Chiesto un piano nazionale - Le proposte

GENOVA — nell'ora prima che cominci il convegno sulla crisi della carta, la sala del consiglio di circoscrizione di Voltri è gremita, e gli ultimi arrivati devono sistemarsi scale. «*Facile capire questa mobilitazione* — dice Giovanni Casalino, presidente del consiglio circoscrizione di Voltri —, *per noi la carta è la risorsa economica più importante. Ora rischiamo di perderla*».

La mappa carta ha il suo centro a Voltri, ma si allarga soprattutto nelle vallate del Cerusa e del Leira, dove vi sono una ventina di fabbriche. Quattordici le cartiere solo passino di Mele, 3700 abitanti. «La carta — spiega il sindaco di Mele, Benedetto Gaggero, comunista — *è innanzitutto questione posti pericolo, a causa della crisi generale che riflette anche sulla nostra produzione. Ma è anche un fatto culturale, storico. I cartai di queste valli cominciarono a produrre 500 anni fa, appoggiando l'evoluzione del sapere. Nel secolo scorso, facemmo fronte a rivoluzioni che ci venivano dalla Cina d'Inghilterra*».

Producendo mezzi industriali, grandi cartiere italiane hanno assottigliato il mercato voltrese e delle Valli, e oltre 300 addetti sono coinvolti nella crisi. La stessa «Mondadori», che produce carta speciale per i suoi rotocalchi, via Fabbriche, a Voltri, ha già dichiarato di trovarsi in sofferenza di personale: il suo bilancio del 1982 è in .

Voltri famosa, un tempo, per la raccolta degli stracci; la chiamavano piccola Prato. Ora anche questa attività è andata perduta: la speranza della siderurgia, andata delusa, rischia di allargare l'area della disoccupazione. «*Chi sanno fa avere scelto fabbrica, ora come e tornare indietro?*», si chiede Giovanni Casalino.

Il convegno ieri non ha soltanto analizzato il fenomeno negativo, ma ha offerto suggerimenti perché cartiere siano messe in condizioni di operare. Intanto, viene chiesto al governo un piano nazionale per carta, che non esiste. La Regione Ligure dovrebbe assicurare i finanziamenti agevolati perché nuovi impianti, al posto di alcuni ormai obsoleti, consentano di produrre a costi competitivi.

«*Nel Paese c'è fame di carta, e noi siamo in grado di assicurarne grossi quantitativi per i giornali che per l'imballaggio e per i servizi igienici, stiamo assistendo a una paurosa marcia indietro*», ha detto un operaio. Viene chiesto uno sviluppo della nelle vallate: il taglio indiscriminato degli alberi è una componenti crisi, e non la minore.

E perché il Comune di Genova nell'inceneritore carta usata, che potrebbe essere riciclata? «*Occorrono iniziative, ma sollecite* — invita Giovanni Casalino — *perché i tempi stringono: si parla di smantellare, licenziamenti senza cassa integrazione, data piccola dimensione delle aziende. Primo passo concreto la costituzione di un gruppo di lavoro che dia corso alle proposte avanzate nel convegno di ieri*».

g. c.

Parte il recupero

Palazzo Rocca «illuminerà» Chiavari

CHIAVARI — *E' partito questi giorni il conto alla rovescia per la «restituzione» alla comunità chiavarese di un complesso architettonico e artistico di notevole pregio. Palazzo Rocca.*

Mentre proseguono gli iter burocratici per il finanziamento dei della vicina ex chiesa di San Francesco (150 milioni), e per il completamento dell'Auditorium dell'Istituto d'Arte (600 posti a sedere, milioni), l'amministrazione (assessori Cerrini e Leroggi) ha annunciato i suoi programmi per la trasformazione di Palazzo Rocca, che comporteranno una spesa di poco meno di mezzo miliardo.

E' un progetto estremamente ambizioso, che doterà Chiavari, nel giro di pochi anni, di un patrimonio storico - artistico - museale invidiabile.

«All'interno del Palazzo — spiega il progettista architetto Claudio Montagni — saranno individuati tre diversi spazi: il "Civico Museo Archeologico" (piano terra) basato sui reperti della necropoli pre-romana di corso Millo: il primo lotto sarà aperto quest'estate. Nel terzo e ultimo lotto (complessivamente 600 metri quadri di superficie) sarà realizzato un "lapeo", cioè ricostruzione della dei ritrovamenti archeologici. Il piano nobile (secondo piano), già residenza del patrizio genovese Giuseppe Rocca, subirà solo lievi modifiche conservative e museologiche, me migliore illuminazione della pinacoteca e il restauro del pregiato pavimento in parquet. Questo spazio vero e proprio museo di Palazzo Rocca: quadri, oggetti e suppellettili nell'ambiente stesso della loro naturale collocazione, cioè residenza patrizia della fine '600. In Italia — continua Montagni — esistono pochi esempi di musei del genere: a Venezia il Querini-Stampalia, a Firenze le dimore Davanzati e Stibbert».

Il primo piano sarà aperto a una serie di iniziative: dalla mostra del Tiepolo a quella dell'orchidea, a coniugi, a mostre itineranti. Ma l'aspetto più importante sarà il modo con cui la cittadinanza potrà avvicinarsi a questo suo importantissimo patrimonio: sono infatti previste dio didattiche con l'impiego audiovisivi: schede divulgative per ogni sala, visite guidate.

Sabato prossimo, intanto, il progetto di trasformazione sarà presentato al chiavarese in conferenza all'Auditorium di piazzetta S. Francesco (ore 16,30).

m. r.

Nominato dal consiglio comunale

«Marina Chiavari» un nuovo direttivo

CHIAVARI — Dopo un paio di mesi di inattività, il consiglio comunale di Chiavari è tornato a riunirsi l'altra sera. Molti gli argomenti all'ordine del giorno. La seduta è stata subito interrotta dalle polemiche per la commemorazione dell'ultimo re d'Italia per «mozione di sentimento» dell'indipendente de Giovanna Pilla.

Dopo circa un'ora di discussioni, si è passati all'attività amministrativa e propria, con la ratifica convenzione e cessione del «diritto di superficie» di nella Sampierdarena-Riva orientale Rubinaro, due cooperative (Edilcoop Chiavarese 2 e Cooperativa Reggio Emilia) realizzeranno un edificio di quattro piani di edilizia economica popolare, per complessivi 64 appartamenti.

Il consiglio ha quindi approvato lo di milioni da destinare 19° Ud.

Altro punto cruciale, la designazione dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio dei sindaci del Chiavari ori», azienda municipalizzata dei servizi portuali di Chiavari. Nel consiglio, l'unico nuovo il rappresentante minoranza (il commerciante Fulvio Scannavino, area psi), che sostituisce il presidente uscente Antonio Vocaturo, magistrato di Cassazione a riposo.

Il nuovo presidente, attendibili indiscrezioni, dovrebbe essere il commercialista Thian. (m. r.)

Impianto idrico per Mortola

CAMOGLI — La «Tirrenia Gas» provvederà a realizzare un adeguamento dell'impianto idrico della frazione Mortola. L'autorizzazione all'intervento, del costo di 17 milioni, è stata approvata dal Consiglio comunale nell'ultima seduta.

Sarà approvata «variante»

Più case a Camogli il progetto cambia

In località Pissorella - Parla l'assessore Massone

CAMOGLI — Il Consiglio comunale sarà chiamato tempi brevi a votare la variante del progetto del piano di zona della località Pissorella, redatto dagli ingegneri Rossetti, Mantero e Sibilla. Nell'area questione, immediatamente sottostante piscina del «Boschetto», è previsto notevoli proporzioni con la costruzione di undici .

I primi due lotti del progetto già stati completati dalla cooperativa «Rinascita», altri edifici verranno costruiti, per par le cooperative «Speranza», e «Alfa». Camogli è riservato i rimanenti edifici, che dovrebbero essere destinati zionata l'intervento da parte dell'Istituto autonomo case popolari.

La variante che il Consiglio dovrà approvare entro la scadenza del mandato (fissata al 12 maggio) si è resa necessaria in quanto il tribunale amministrativo regionale, al quale si sono appellati i vari proprietari di terreni soggetti ad esproprio da parte del Comune, ha rilevato difformità tra il progetto e quanto già previsto per l'area di Pissorella piano regolatore generale.

Una variante è stata introdotta anche dopo l'indagine idrogeologica che aveva evidenziato la di piccoli corsi d'acqua sotterranei. I costi complessivi di costruzione e circa miliardi, mentre le opere di urbanizzazione (strade, fognature, elettricità, verde pubblico) stornano i due miliardi.

Il regolamento di pressa-sanazione degli alloggi indica alcuni requisiti, quali la residenza a Camogli; alcuni delle cooperative risiedono attualmente in altri Comuni ma hanno abitato a Camogli per almeno dieci anni continui, e il regolamento prevede questa possibilità, proprio allo per far rientrare i camogliesi costretti ad «emigrare» per carenza di alloggi.

a. pi.

Bloccati a Lavagna mentre andavano dai «clienti»

Catturati due spacciatori con un milione in eroina

Uno è incensurato - è escluso che processati per direttissima

LAVAGNA — Il cimitero Lavagna e le vie adiacenti sono da tempo luoghi di ritrovo dei tossicomani e degli spacciatori di droga città. Tempo fa c'erano stati anche episodi violenza, di danni di alcuni cittadini (specialmente anziane donne) che erano state aggredite e derubate all'interno del cimitero.

Sulla base di queste segnalazioni (in molti casi, però, per paura, le vittime non sporto denuncia) i carabinieri Sestri Levante da tempo tenevano sotto controllo la zona.

Nelle ultime settimane si era registrato un insolito di giovani, molti dei quali identificati per mani, provenienti da Sestri e da La Spezia.

L'altra sera gli del ten. Capone hanno infine deciso di intervenire, e sono riusciti ad arrestare due persone e a sequestrare circa 7 grammi di eroina pura.

Gli arrestati sono due lavagnesi: Alessandro Denaro, 21 anni, e Massimo Ottone, di 24. Denaro è molto conosciuto nel giro della droga, ed è stato più volte per detenzione e spaccio di stupefacenti. Ottone invece è incensurato. I militari li hanno bloccati a bordo del motorino di Denaro in via del Cogorno, proprio alle spalle del cimitero.

I due si stavano recando ad un «convegno» di tossicomani giovani, tutti identificati dai carabinieri portando loro i «rifornimenti». Denaro, alla vista dei carabinieri che gli ordinavano fermarsi, ha cercato di fuggire, tentando contemporaneamente di disfarsi della droga. E' stato però subito bloccato.

La perquisizione dei due dato positivo: dalle tasche di Denaro e Ottone infatti altre fuori numerose «bustine» già confezionate e pronte per lo smercio. Il valore della droga sequestrata supera il milione di lire.

Denaro e Ottone sono stati trasferiti alle carceri chiavaresi, con l'accusa detenzione e spaccio. Non esclude — anche se l'incarcerimento non ancora giunto nelle del magistrato — che data la flagranza del reato i due spacciatori possano venir processati con rito direttissimo.

Negli ambienti giudiziari si ritiene infatti che l'uso frequente, in simili, della procedura per direttissima possa servire utile deterrente.

m. r.

A S. Margherita

Lotta dura agli abusi edilizi

SANTA MARGHERITA LIGURE — «*Lotta agli abusi edilizi, lotta agli speculatori*»: queste le frasi maggiormente ricorrenti nel Consiglio comunale venerdì sera, riunitosi in seduta straordinaria per discutere tre mozioni presentate dalle minoranze.

A proposito delle irregolarità in materia edilizia venute luce (ma anche nella passata amministrazione, ha tenuto a precisare il comunista De Marchi, erano accertati venti altri abusi) il Consiglio comunale ha espresso la ferma volontà operare garantire il rispetto del piano regolatore generale, del regolamento edilizio e delle decisioni degli organi competenti, considerando negativamente una eventuale sanatoria che di fatto premierebbe azioni spregiudicate ai danni della collettività.

E per l'Ufficio tecnico di Margherita si prospettano almeno altri due mesi intenso lavoro, tale paralizzarlo.

(s. b.)

Domani

L'Fim a Roma per la Fit

LEVANTE — Mentre continua l'attività alle Acciaierie di Trigoso, l'opera sindacale e politica si rivolge alla Fit-Fiat e al piano di ripresa non accenna a calare di tono. Il commissario Giancamillo Nagni presiede nei colloqui tecnici con i funzionari Italimpianti e Dalmine per l'integrazione piano Fit nel comparto nazionale. Domani mattina i tre segretari della Fim componenziale si recheranno a Roma. E' il primo di serie di incontri per definire la linea nazionale.

Continuano anche i rativi per la grande manifestazione componenziale del 30 aprile nel della occupazione. Ne parteciperà l'on. Chiaromonte, poi, mentre il ministro Biondi, interrogato a Chiavari, ha ribadito la «validità a livello nazionale» del piano per la Fit.

Per martedì, infine, sempre in vista dello sciopero del 30 aprile, è previsto un incontro al consiglio di fabbrica della Marsa.

(m. r.)

A Sestri L.

Buone prospettive

SESTRI LEVANTE — Quello ottimismo a Sestri per l'esito dell'incontro svoltosi mattina a Milano tra il presidente dell'Azienda di soggiorno sestrese, Prete, l'assessore al Turismo Castagnola e il giudice Dello Russo, il magistrato che si occupa dell'istruttoria delle indagini su Antonio Virgilio, proprietario Grand Hotel dei .

«*Il giudice Dello Russo* — si legge in un comunicato emesso sera — *ha manifestato la più ampia disponibilità a verificare rapidamente nell'arco di pochi giorni se esistono le condizioni per ovviare l'attività alberghiera di Castelli, negli anni scorsi, nella prima decade maggio. Negli scorsi analoghe situazioni state tronate d'intesa l'autorità giudiziaria e con la collaborazione dipendenti degli complessi alberghieri, di proprietà della famiglia Virgilio. E' pertanto indispensabile che la proprietà confermi in ogni modo la propria piena volontà*.

Un intervento del consigliere delegato Di Marco

Il traffico a Imperia sconta errori antichi

Viabilità: «Il piano decollerà un anno» - Posteggi: «Stiamo cercando nuove aree» - Parchimetri: «Si dovrà pagare»

IMPERIA — Viabilità, traffico, parcheggi e polizia urbana: su questi argomenti, affrontati dall'inchiesta de *La Stampa - Cronache Liguria*, interviene il consigliere incaricato Antonio Di Marco per fare il punto della situazione. *«Difficoltà ne sono sempre esistite — precisa — anche perché e spazi alternativi, e l'apertura di una serie di cantieri per importanti opere pubbliche ha contribuito ad accrescere i disagi. Scontiamo purtroppo antichi mali, e rangiarci, cercando di razionalizzare quanto c'è».*

Viabilità. Spiega Di Marco: *«Tra un mese cominceremo a raccogliere i benefici dei lavori in corso. Il piano della viabilità decollerà di concerto con quelli dei centri storici di Oneglia e Porto Maurizio. Un grosso aiuto lo daranno la bretella della Via Aurelia bis, che devierà il traffico pesante sull'antico dorso dell'Impero, e decongestionerà l'attraversamento di Oneglia, e i progettati collegamenti tra via Martiri della Libertà e via Ariallo, e da via Nizza a via Aurelia.*

Un certo sollievo offriranno anche gli allargamenti di via Diano Calderina, da completare, via Berio e via Caramagna».

Posteggi. *Bisognerà ricavarne qualcuno persino sui marciapiedi, a costo di scontentare i pedoni, come in corso Garibaldi — dice il consigliere —. Per reperire nuove aree, abbiamo promosso un'indagine su tutto il territorio cittadino. Qualcosa è già stata individuata: sul molo lungo Oneglia, in largo S. Francesco (dove l'Amat sta realizzando un parcheggio regolamentato per centinaia di macchine), e a Porto Maurizio, dietro il cinema Centrale».*

Aggiunge poi: *«Un sollecitone lo stiamo dando al Ministero dei Lavori Pubblici per la definizione del piano particolareggiato di via Matteotti, che aveva impugnato il verbale di contravvenzione».*

Vigili urbani. Il corpo è inadeguato alle esigenze, più che soltanto per ventina di uomini, la metà degli effettivi, è destinata alla direzione del traffico. Conclude Di Marco: *«Il personale è poco, ma si applica con abnegazione e vi sono giovani che hanno anche 6 o 68 giorni di ferie da recuperare. Poiché l'organico è bloccato, assumeremo provvisoriamente 6 vigili di quartiere».*

Stefano Delfino

Un incrocio «difficile»

Il semaforo di Porto Maurizio è uno dei spunti dolenti della circolazione a Imperia (F. Laura)

La «Flower's Paradise» all'attacco per il Casinò

Comune e Sit denunciati Borletti chiede i danni

Nella citazione in giudizio s'invoca la convalida del sequestro della casa da gioco - Il sindaco Vento al Coreco

SANREMO — La «Flower's Paradise» del conte Borletti ha citato in giudizio il Comune di Sanremo e la stessa «S.I.T.» dell'ingegner Merlo, sua diretta concorrente nella gara d'appalto per la gestione del Casinò, che ai era aggregata al Comune nel sostenere la tesi contraria al sequestro della casa da gioco.

Nella citazione, notificata ieri mattina per tramite degli ufficiali giudiziari, la «Flower's Paradise» chiede la convalida del sequestro e il risarcimento dei danni subiti per il periodo di mancata gestione dei tavoli verdi, dal giorno dell'appalto, sino alla data effettiva della riconsegna. Borletti, in ogni chiede che Comune di Sanremo e la «S.I.T.» siano condannati al pagamento delle spese giudiziarie, delle competenze e degli onorari degli avvocati degli aggiudicatari collegi legali.

L'avvocato Franco Moreno, nella citazione, accusa apertamente il Comune di Sanremo di avere agito in malafede. *«E' accaduto quanto basta — scrive — per ritenere che la giunta ha perseguito lo scopo di danneggiare la "Flower's Paradise" ricorrendo a tutti gli stratagemmi possibili per ritardare, dopo l'aggiudicazione, l'approvazione tutoria dal quale è condizionato il contratto al quale non intende adempiere».*

E continua: *«Da riprova di tale volontà si evidenzia del resto in altri comportamenti che rivelano da un lato l'assoluto dispregio dei principi di buona fede e dall'altro l'attitudine a creare fatti, a violare diritti di interpretandole e strumentalizzandole per l'obbiettivo caparbiamente perseguito di non segnare il Casinò all'aggiudicataria».*

Comune e «S.I.T.» dovranno comparire davanti al giudice il 25 maggio prossimo alle 9,30. Non è stato ancora designato il nome del magistrato: è probabile che la causa venga trattata direttamente dal presidente del tribunale, Renato Bonelli. *«In caso di assenza — si legge nella citazione — verranno dichiarati contumaci».* Il documento è stato trasmesso anche al ministero dell'Interno, Virginio Rognoni, a Roma.

E' il primo atto formale, a due mesi dall'appalto, della causa civile che dovrà stabilire a chi spettano le chiavi del casinò sanremese dell'azzardo. *«Noi — ha spiegato l'avvocato Moreno — invochiamo che abbia il valore di contratto e che ci consenta di avere, attraverso le vie legali quello che ingiustamente ci è stato negato perseguendo la strada amministrativa».*

Il tribunale di Sanremo rappresenta la prima tappa. Vi sarà poi il ricorso in appello e quindi in Cassazione: difficile pensare che, comunque vadano le cose, gli sconfitti non impugnino la sentenza. Sarà quasi certamente la Suprema Corte a scrivere la parola fine al giallo-farsa del Casinò.

Sul fronte politico le «grandi manovre» sono tutt'altro che in posizione «stallo». Venerdì l'esposto Andreoggi; lunedì ogni probabilità si riunirà la giunta municipale per revocare la delibera con la quale era stata annullata la gara d'appalto e assumere un'altro provvedimento, questa volta, però, in base alle indicazioni fornite dal professor Aldo Sandulli, ex presidente della Corte Costituzionale.

Subito dopo il sindaco dovrebbe incontrarsi con il Coreco regionale per il controllo di Imperia. Un incontro «preventivo» e non, come sempre accade, esplicativo. In pratica Vento dovrebbe comunicare la revoca della prima deliberazione e l'assunzione riveduta e corretta da Sandulli. Martedì la decisione del Co.Re.Co.

Gian Piero

1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante e piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.
Orologio al quarzo di serie, indicatore di economia

LA CONCESSIONARIA CITROËN

SEGICAR

CORSO MAZZINI 501 - TEL. 86.519/0 SANREMO

REGIONE LIGURIA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
RIAPERTURA DEI TERMINI

La REGIONE LIGURIA, in collaborazione con l'ENAPI-Sogea e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, organizza

UN CORSO DI GESTIONE AZIENDALE
o
UN CORSO IN GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

finalizzati all'inserimento in azienda rispettivamente per 15 e giovani inoccupati in cerca di prima occupazione.

I corsi della durata di 10 mesi, comprensivi di tirocinio aziendale, prevedono lezioni teoriche in aula e realizzazione di progetti pratici in azienda, per un impegno settimanale di 40 ore.

I candidati saranno ammessi alla prova di selezione se in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:
— diploma di laurea in: Ingegneria, Matematica, Chimica, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Architettura, Scienze statistiche, Scienze Bancarie, Agraria e Fisica;
— iscrizione alle liste di collocamento;
— residenza nella Regione Liguria;
— età non superiore ai 26° anno;
— conoscenza della lingua inglese;
— militesolto o esenzione dal servizio di leva per la durata del corso.

I candidati verranno ammessi al colloquio orale solo nel caso in cui abbiano superato le prove di selezione preliminari, consistenti in test attitudinali che non prevedono alcuna preparazione specifica.

La domanda di partecipazione al concorso potranno essere presentate presso:
ENEAPI - Via Interiano, 1 - GENOVA - Tel. 58 / 885.495.
Orario 9-12, 15-17 e riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 17 del giorno 30 aprile 1983.

AGENZIA
GIOTTO
Gian.
GUGLIELMI
VENTIMIGLIA

Vendonsi costruendi alloggi in edilizia convenzionata a partire da L. 865.000 al mq
Vista mare

Telef. 0184 / 33.235

INSEGNANTE 48ENNE

Bionde, benestante, seria, bell'aspetto conoscerebbe scopo matrimonio professionista ligure, serio,, presenza, massimo 60enne.
Scrivere: «Publikompass 10 — 16121 Genova»

L'Azienda di soggiorno di Ventimiglia disponibile per la gestione

Un appello dell'Ept di Imperia per salvare i giardini Hanbury

Fra tre mesi mancheranno i fondi per l'ordinaria amministrazione - Una decadenza allarmante

IMPERIA — Un «grido d'allarme» ad alto livello per le sorti dei giardini Hanbury è stato lanciato giovedì dal consiglio dell'Ente provinciale per il turismo: è stato dato mandato al presidente Andrassy Faicloia di prendere al più presto contatto con gli enti che dovrebbero intervenire per impedire il collasso dei giardini (Prefettura, Regione, Intendenza di finanza, Provincia, Università di Genova, ministero dei Beni culturali) affinché i loro rappresentanti attorno a un tavolo risolvano la situazione «stallo» venutasi a creare.

«Questi celebri giardini — ha esordito — stanno decadendo. La disorganizzazione è tale che non si riesce neanche a fare pagare il biglietto d'ingresso ai visitatori. Mentre la politica prevede, sterpi e rovi stanno andando avanti».

Ha rincalzato Mario Bianco, presidente dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia: «L'abbandono dei giardini è tale che si scoppiasse un incendio si correrebbe il rischio di vedere sparire in cenere l'inestimabile patrimonio botanico raccolto in oltre cento anni di vita».

Bianco, a nome dell'Azienda, si è dichiarato pronto ad assumere la responsabilità della gestione: «Ora che abbiamo risolto il problema della sede adeguata — ha detto — disporti a qualunque sacrificio per salvare i giardini che sono una ricchezza della collettività, particolarmente che è turismo rappresenta l'unica attività economica che "tira" nella nostra provincia».

Nel corso della discussione è emerso che soprattutto la «scalata botanica» dei giardini a non funzionare a causa di un contrasto l'Università di Genova e altri enti interessati: «Qualcuno deve intervenire per sciogliere il nodo creatosi — è stato ribadito —; la presenza di istituto che riporti i giardini al livello di un tempo».

Qualcuno rimpiange non soltanto i tempi quando i giardini erano curati dai vecchi proprietari, la famiglia Hanbury, ma anche dall'Istituto studi liguri che, per salvarli, si disinteressò finanziariamente.

Al termine della riunione è stata decisa la diramazione di ordine del giorno che sarà diramato ad ogni organo burocratico e divulgativo possibile: «Fra tre mesi mancheranno anche i fondi per l'ordinaria amministrazione» si è concluso.

Il consiglio ha anche nominato i propri rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione di diverse Aziende di soggiorno: Dario Canavese, per Ventimiglia; Pier Paolo Zanni, per Bordighera; Bona Bollani, per Taggia; Francesco Ammirati, per Sanremo; Bruno Viana, per Imperia; Guido Ardizzone, per Diano Marina e Pietro Caresi, per San Bartolomeo.

b. v.

In Francia più cara l'autostrada

VENTIMIGLIA — Brutte notizie per gli automobilisti italiani diretti in Francia. Sono aumentati i pedaggi autostradali al di là di Ponte San Luigi.

Dal valico di Ventimiglia a Nizza si pagano da ieri 14,50 franchi nuovi pari a 2900 lire contro i 9 franchi corrispondenti a 1800 lire che si dovevano sborsare sino a venerdì. Da Ventimiglia a Aix-en-Provence, invece, il prezzo dell'autostrada è passato da 63 franchi nuovi pari a 12.600 lire a 67 franchi nuovi, circa 13.500 lire.

Martedì si riunirà il Comitato

Promozioni all'Usl il sindacato diviso

IMPERIA — Il «bubbone» delle promozioni controverse all'Unità sanitaria locale dell'Imperiese torna ad essere affrontato, dopo un paio di rinvii, dal comitato di gestione: figura infatti all'ordine del giorno della riunione in programma per martedì prossimo alle 16.

La discussione slitterà ancora perché i componenti del direttivo i pareri sono discordi, oppure il presidente, Dr Michelis, che rigira tra le mani la patata bollente, riuscirà a ricomporre la vertenza, senza incrinare i delicati equilibri politici all'interno dell'Usl?

La scottante decisione, che comunque spetta di prendere, riguarda le richieste di 5 amministrativi, in servizio presso l'ospedale di Costarainera, che vorrebbero passare al livello superiore, quello denominato «primo dirigenziale». E' una questione complessa, anche perché creerebbe un significativo precedente, e lo dimostra il fatto che pure tra le organizzazioni sindacali non c'è uniformità di vedute.

Dice Giuseppe Longo, segretario territoriale «Noi abbiamo sempre sostenuto che promuovere solo 5 dipendenti significa penalizzare tutti gli altri, e sono un centinaio, che si trovano in analoghe condizioni. Continueremo a batterci, pertanto, per una revisione qualitativa della pianta organica dell'Usl n. 3 al completo. E' il seguito, che non ci convince affatto: se amministrativi e funzionari sono saliti, ebbene, equipariamo anche tutti coloro che presentano gli stessi requisiti».

E sottolinea: «D'altra parte, di fronte a comportamenti inaccettabili, nessuno avrebbe da ridire, come prova la recente iniziativa del Consiglio sanitario nazionale, che ha autorizzato l'Usl a coprire i posti vacanti in organico, purché le motivazioni addotte erano sacrosante».

Diversa l'opinione di Antonio Liguori, segretario provinciale della Uil per il settore della sanità: «Il caso dei cinque consiglieri amministrativi non è una promozione, ma una collocazione di livello pienamente legittima, che scaturisce da un accordo regionale».

s. d.

I dati del primo trimestre '83

Aumenta il traffico nel porto di Imperia

IMPERIA — Nel primo trimestre dell'83 il traffico di merci nel porto di Imperia è aumentato del 35 per rispetto al periodo gennaio-marzo dell'anno scorso. I dati sono raccolti nell'Ufficio lavoro portuale. Nei primi tre mesi dell'83, 47.531 tonnellate di merce in carico e scarico. Queste cifre confermano un andamento positivo già registrato nell'82.

L'anno scorso il «grafico» di Imperia è stato l'unico in leggera ascesa fra tutti i porti liguri: più 0% rispetto all'81. In totale il traffico dell'82 è stato di 155.100 tonnellate.

In diminuzione, invece, il navi che hanno approdato agli scali di Oneglia e Porto Maurizio (questo dato si spiega con la maggiore stazza delle imbarcazioni che hanno attraccato a Imperia). Dalle 173 transitate nell'80 si è passati a 145 dell'anno successivo e 125 dell'82.

Un altro dato positivo riguarda l'equilibrio fra merce in carico e scarico, a stragrande maggioranza, usando il gergo dei lavoratori portuali, si tratta di «merce ricca».

Qualche curiosità: fra le destinazioni delle navi in partenza, uno dei mercati privilegiati è l'Unione Sovietica (macchinari e attrezzature), altre imbarcazioni salpano da Imperia cariche di cemento. Fra le merci in arrivo metalli semilavorati e legname.

Altri dati interessanti, riferiti all'82, diramati dal Consorzio portuale Imperia-Piemonte. Merci sbarcate (in tonnellate): olio (19.807); carne e (2765); ferro (10.000); cemento (13.312); macchinari (4685); altre merci (80.713); totale 107.087. Merci imbarcate: macchine e veicoli (29.937); altre merci (67.823); totale 97.760.

m. f.

Le dichiarazioni patrimoniali dei consiglieri

IMPERIA — Scade domani il termine concesso ai consiglieri comunali di Imperia per rendere nota la loro situazione patrimoniale. Fino a sabato erano arrivate in Comune 36 dichiarazioni, corrispondenti al 90 per cento del totale ma si prevede che i ritardatari si metteranno in regola entro le prossime 24 ore.

(b. v.)

Importante Abbigliamento Confezioni per filiale di Savona

negozio ingrosso
— esperienza maturata nel settore
— capacità analisi del mercato in cui il opera
— conduzione personale, responsabilità amministrativa completano il compito della persona

Inviare dettagliato curriculum a:
Zeta, c/o SPI Casella 245 - Savona

L'Istituto Fiduciario Lombardo apre un nuovo ufficio a Sanremo in corso Raimondo 91/9.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO
DENARO SOLIDO
Sede: 20122 MILANO - Via Borgogna, 5 - Tel. 02/70.24.16 (4 linee r.a.) 54.55.551

Nuovo Ufficio Operatori: SANREMO - Palazzo Miramare - Corso Raimondo 91/9

Ti interessa la professione Operatore Finanziario?
Spedisci questo tagliando a:
ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO
Corso Raimondo 91/9 - SANREMO

NOME
COGNOME
VIA CAP
CITTÀ PROVINCIA
PROFESSIONE TELEFONO

ST/1

Biglietti fortunati a Genova, Savona e Imperia

Tanti milioni in Liguria con la lotteria di Agnano

Pomeriggio [illegible] per i tagliandi [illegible] a Varazze e a Sanremo - Quattro «premi [illegible] consolazione» nel Levante

La fortunata tabaccaia e (nel riquadro) Teresa Balestreri

SANREMO — Uno dei biglietti milionari abbinati ai cavalli di Agnano è stato venduto a Sanremo. Il [illegible] del suo fortunato [illegible] però, è durato poco: neppure lo spazio di un pomeriggio. I 500 milioni del primo premio della lotteria, infatti hanno preferito altri lidi. La «dea bendata» ha solo sfiorato la città dei fiori.

E il [illegible] dei biglietti serie [illegible] n° 00085, venduto dal tabaccaio della stazione, si è dovuto accontentare di [illegible] dei premi minori: trenta o al massimo cinquanta milioni.

Il cavallo [illegible] quale il biglietto estratto a Napoli era stato abbinato, l'inglese «Mountaine Troopie», è [illegible] eliminato nel corso della [illegible] batteria e la speranza [illegible] un plurimiliardario sanremese è sfumata.

[illegible] biglietto fortunato (30 [illegible] rappresentano pur sempre [illegible] gruzzolo) è stato venduto in [illegible] alla stazione e (a parte di uno [illegible] di oltre trecento biglietti [illegible] a disposizione della ricevitoria.

«Non mi ricordo assolutamente il volto dell'acquirente — ha detto l'impiegata della tabaccheria, Teresa Balestreri — né posso dire se era di Sanremo. E' più probabile [illegible] sia trattato [illegible] qualche cliente di passaggio».

Non è la prima volta che la fortuna si ferma nella tabaccheria della stazione ferroviaria di piazza Cesare [illegible]. Era già accaduto in passato [illegible] la Lotteria Italia. «Abbiamo già venduto un biglietto milionario un paio [illegible] anni fa. [illegible] anche in quella occasione si era trattato di un premio di consolazione» ricorda Teresa Balestreri. «Trenta milioni. Il vincitore era un vecchio cliente [illegible] della tabaccheria. Veniva tutti i giorni a comperare la sigaretta».

(g. p. m.)

VARAZZE — Il maxi premio (500 milioni) della Lotteria di Agnano ha solo sfi[illegible] lo sconosciuto varazzino, che era in possesso di uno dei biglietti abbinato [illegible] cavalli delle batterie finali. Per lui ci sarà solo il premio di consolazione. Il «suo» cavallo, che si chiama «Wicked Warsity», con al seguito il fantino italiano Rivara, è stato eliminato nel [illegible] del primo confronto diretto, prima di arrivare in finale. Il biglietto [illegible] 48493) è [illegible] venduto una decina di giorni fa [illegible] un negozio di riviste e giornali in via Beato Jacopo di proprietà di Angelo Franchi.

La rivendita aveva oltre 800 biglietti [illegible] lotteria che so[illegible] [illegible] venduti tutti. Impossibile dunque risalire al compratore. «Non ricordo assolutamente — dice la commessa del negozio — né il nome, né la fisionomia del "quasi" milionario». (m. ve.)

GENOVA — Anche in provincia [illegible] Genova [illegible] stati venduti quattro biglietti, cui andrà un «premio di consolazione» di venti milioni. Ecco i numeri [illegible] serie dei quattro fortunati tagliandi «genovesi»: AR 87878, AA 50830, [illegible] 48160, CP 49044. Finora [illegible] è [illegible] possibile risalire a [illegible] degli acquirenti dei quattro biglietti plurimiliardari. (r. s.)

Almeno [illegible] mila «tifosi [illegible] provincia» raggiungono oggi Genova con ogni mezzo

E' derby, che la festa cominci

La calata in massa al «Ferraris» dei [illegible] rossoblucerchiati: l'importante è [illegible] perdere, gli sfottò del dopo-partita bruciano più [illegible] ogni altra [illegible] - I pronostici di Petrini e Canali, personaggi in alcune «stracittadine»: Mancini, Martina e Chiorri indicati come protagonisti - «Chi segna per primo, avrà mezza vittoria in tasca»

IMPERIA — *Genoa o Sampdoria? Da Marassi l'ombra del derby si allunga anche in Riviera. E' calcolato infatti in 20 mila il numero dei «tifosi di provincia» che stamattina partiranno in auto, treno, pullman e autobus per raggiungere il «Luigi Ferraris». Tutti hanno già in tasca il biglietto, prenotato da almeno dieci giorni. E' previsto un altro incasso record, superiore al mezzo miliardo.*

A Genova, trovare ancora un tagliando di gradinata o distinati è un'impresa quasi impossibile, più difficile che vincere un derby. «Sono tutti esauriti, spacciati, ma è la pura verità», è scritto a pennarello su un foglietto appeso nel portone della sede blucerchiata (tecnicamente ospitante) di via XX Settembre, per arginare il pellegrinaggio dei tifosi ritardatari e risparmiargli tre rampe di scale.

Da lunedì, il toto-derby e l'argomento all'ordine del giorno nei bar, negli ambienti di lavoro, nelle sedi politiche, a scuola nei club rossobiucerchiati, invece, se ne parla da mesi. Il ginocchio di Trevor Francis e i malanni [illegible] «Dustin» Antonelli sono stati radiografati a distanza da migliaia di tifosi in apprensione.

Dal derby di andata (1-1), firmata da Mancini e Fiorini, molte cose sono cambiate. La Samp, a quota 36, ha ritrovato domenica scorsa ad Avellino lo scontro-salvezza. Il Grifone [illegible] ne ha qualche problema in più: i ragazzi di Simoni devono fare tre punti nelle prossime 5 partite. Non sono tanti, ma bastano a creare qualche preoccupazione. Anche la Samp ha l'obbligo dei due punti e derby e un successo regala ai tifosi mesi di felicità (gli «ultras» sognano anche di vendicare [illegible] bruciante sconfitta firmata da Damiani e Pruzzo che 7 anni fa aprì il baratro della serie [illegible].

Una carovana di auto e pullman partirà verso Marassi dai «feudi» rossobiucerchiati sparsi in tutta la Liguria Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Diano, Alassio, Albenga, Finale, Savona, Varazze, Chiavari, Rapallo e La Spezia.

La Riviera è ricca di personaggi che hanno legato il loro nome al derby. Due veri «specialisti» sono Carlo Petrini, 35 anni, centrocampista del Savona, ex bomber rossoblù, e Giorgio Canali, tecnico [illegible] Sanremese, mister della Samp per diverse stagioni.

Pronostico? «Dico Genoa — risponde Petrini — la Samp è già salva, si rimobilì, riserverà ancora un paio di punti». Petrini ha disputato tre stracittadine. «Due pareggi e una rete inviolate e un successo di misura, con rete di Rivara — ricorda Carlo —; per un calciatore il derby è sempre un appuntamento esaltante, una cornice di 50 mila persone stimola più di qualsiasi premio partita». L'allenatore biancoblù è un vero esperto, ha disputato anche i derby di Roma, Milano e Torino. «Tra i probabili protagonisti, vedo Roberto Mancini e Silvano Martina. Chi segnerà per primo, avrà in tasca mezza [illegible]».

Giorgio Canali (ferra Samp, ma prende un pareggio, «perché con qualche gol, diciamo un [illegible]. Per Canali due ritorne (una in anticipo), l'altra in Coppa Italia) e [illegible] sconfitta (3-0) nel campionato di serie B [illegible] esperimento a Milano. Ieri? Canali risponde con una battuta: «Ordinare ai ragazzi di tirare dove non c'è il portiere». Tra i probabili protagonisti, indica Aldero Chiorri (una sua scoperta, nella stagione '77-78, quando la [illegible] «nidiata d'oro» che comprendeva tra gli altri Paolini, Arrigo D'Agostino, Pioretti, vinse il torneo giovanile di Viareggio). «Non mi aiuterà a giocare dall'inizio — dice Canali — di sicuro, quando è in giornata, il "marziano" può risolvere qualsiasi partita. Dall'altra parte, vedo bene Briaschi e Iachini».

Genova. Dall'archivio del derby: Simoni contrasta Lodetti nella «stracittadina» di dieci anni fa

Che la festa cominci. Un derby da tripla [illegible] come sempre l'importante è [illegible] perdere: gli sfottò post-partita degli «odiati cugini» bruciano più di qualsiasi sconfitta.

Genova, culla del calcio italiano, si prepara a un'altra domenica di passione. Le previsioni meteorologiche indicano cielo [illegible], con possibilità di qualche spruzzata di pioggia. I treni speciali provenienti [illegible] due Riviere sono attesi alla stazione di Brignole intorno a mezzogiorno. Migliaia [illegible] «tifosi [illegible] provincia» pranzeranno sugli spalti del «Ferraris»: panini e bibite (in confezione [illegible], le [illegible]tine [illegible] proibite). Soltanto uno spuntino, una scorpacciata, ma di gol, speriamo tutti di farla più tardi.

Maurizio Pico

Scambi con Villingen

Savona parla tedesco

SAVONA — *Il*[illegible]ca[illegible] [illegible] scambi [illegible] [illegible] a Villingen, città [illegible] Germania Occidentale.

La scorsa estate questo importante centro della Foresta Nera era presente alla [illegible]na regionale dell'artigianato ligure [illegible] sul Priamar, [illegible] una selezione dei suoi tipici prodotti [illegible] legno, tra i quali gli orologi a cucù, e in ferro; quest'anno vi ritornerà [illegible] maniera più massiccia e allestirà anche [illegible] stand gastronomico.

In questi giorni una delegazione dell'Associazione Italia-Germania [illegible] Villingen è stata a Savona e [illegible] avuto incontri con il sindaco Scardaoni, l'assessore [illegible] Cultura e alla Pubblica Istruzione, Dante Luciano, il presidente della Camera [illegible] Commercio, [illegible] Caviglia, e con il presidente della Cassa di Risparmio, Pietro Ivaldi.

[illegible] iniziative, oltre a quella del Priamar, [illegible] state concordate in questi incontri. Savona parteciperà alla Fiera [illegible] Sud-Ovest che si tiene a Villingen alla fine di maggio e che vede [illegible] partecipazione di un migliaio di artigiani della Foresta Nera e delle province vicine. Si tratta di una grande manifestazione che richiama visitatori anche dalla Francia e da [illegible] Paesi. Lo stand che verrà allestito [illegible] Comune di Savona [illegible] [illegible] collaborazione degli altri enti presenterà al[illegible] gigantografie della città e della provincia e una selezione [illegible] ceramiche di Albisola, mentre il maestro vetraio Bormioli di Altare eseguirà oggetti in vetro soffiato. Naturalmente *depliants* e alcuni esperti potranno fornire tutte [illegible] informazioni su turismo e artigianato savonese.

La seconda iniziativa riguarda uno scambio [illegible] giovani. [illegible] ragazzi tra i 18 e i 19 anni, interessati alla lingua e alla cultura tedesca, saranno ospiti di Villingen per un periodo di due settimane, mentre famiglie di Savona ospiteranno altrettanti giovani della città tedesca.

n. s.

Incontri sulla droga

SANTO STEFANO AL MARE — *«I giovani e la droga»* è il tema di due incontri promossi dall'amministrazione comunale con le [illegible] sul problema della tossicodipendenza. Avranno luogo oggi alle 16 e martedì alle 21, nella sala dell'oratorio.

L'iniziativa ha lo [illegible] di affrontare alcuni problemi legati soprattutto [illegible] prevenzione e all'educazione [illegible].

(r. s.)

Un convegno per affrontare la crisi che interessa anche questo settore

Voltri difende le «sue» cartiere

E' la risorsa economica più importante della zona - Chiesto [illegible] piano nazionale - Le proposte

GENOVA — Già mezz'ora prima che cominci il convegno sulla crisi della carta, la sala del consiglio di circoscrizione è gremita, e gli ultimi arrivati devono sistemarsi sulle scale. *«Facile capire questa mobilitazione* — dice Giovanni Casalino, presidente del consiglio di circoscrizione di Voltri —, *per noi la carta è la risorsa economica più importante. Ora rischiamo di perderla».*

«La mappa della [illegible] ha il suo centro a Voltri, ma si allunga soprattutto nelle vallate del [illegible] e del Leira, dove vi sono una ventina di fabbriche. Quartieri le cartiere sole nel paesino di Mele, 2700 abitanti. *«La carta* — spiega il sindaco [illegible] Mele, Benedetto Gaggero, comunista — *è tramandata* [illegible] *questione* [illegible] *posti in pericolo, a causa della crisi generale che si riflette anche sulla nostra produzione. Ma è anche un fatto culturale, storico. I corsi di queste vallate* [illegible] *a produrre 500 anni fa, appoggiando l'evoluzione del sapere. Nel secolo scorso, facevamo fronte a ordinazioni che ci venivano dalla Corte d'Inghilterra».*

Producendo con mezzi [illegible]triali, grandi cartiere italiane hanno assottigliato il mercato voltrese e delle valli, e oltre 300 addetti sono coinvolti nella crisi. La stessa «Mondadori», che produce carta speciale per i suoi rotocalchi, in via Fabbriche, a Voltri, [illegible] già dichiarato [illegible] di [illegible] in cassaintegrazione [illegible] personale: il suo bilancio del 1982 è in rosso.

Voltri era famosa, un tempo, per la raccolta degli stracci; la chiamavano la piccola Prato. Ora anche questa attività è andata perduta: la speranza [illegible] siderurgia, andata delusa, rischia di allargare l'area della disoccupazione. *«Chi sarà fa aveva scelto la fabbrica, ora come fa a tornare indietro?»*, si chiede [illegible] Casalino.

Il convegno di ieri [illegible] ha soltanto analizzato il fenomeno negativo, ma ha offerto suggerimenti perché le cartiere siano messe in condizioni di operare. [illegible], viene chiesto [illegible] governo un piano nazionale per la carta, che [illegible] esiste. [illegible] Regione Liguria dovrebbe assicurare i finanziamenti agevolati perché nuovi impianti [illegible] posto [illegible] alcuni ormai obsoleti, consentano di produrre a costi competitivi.

«Nel Paese c'è fame di carta, e noi che siamo in grado [illegible] assicurarne [illegible] quantitativi, sia per i giornali che per l'imballaggio e per i servizi igienici, stiamo assistendo a una pericolosa marcia indietro», ha detto un operaio. Viene chiesto [illegible] sviluppo della forestazione nelle vallate: il taglio indiscriminato degli alberi è una delle componenti della crisi, e non da minore.

E perché il Comune [illegible] Genova butta nell'inceneritore carta usata, che potrebbe essere riciclata? *«Occorrono iniziative, ma solleciti* — invita Giovanni Casalino — *perché i tempi stringono: si parla di imminenti chiusure, di licenziamenti senza nessuna integrazione, data la piccola dimensione delle aziende. Primo passo concreto la costituzione [illegible] gruppo [illegible] lavoro che dia corso alle proposte avanzate nel convegno di ieri».*

g. c.

Erano state acquistate [illegible] giunta

Le borse in regalo Inchiesta a Sanremo

[illegible] — E' finita sul tavolo del magistrato, che ha aperto un'inchiesta, la chiacchierata vicenda delle borse acquistate dall'amministrazione comunale [illegible] spese [illegible] di alcuni milioni.

I fatti risalgono allo scorso mese di dicembre. Il giorno 20, la giunta aveva deliberato l'acquisto di nove borse di pelle, tipo «24 ore», dalla ditta «Tinelli» di via Matteotti, con una spesa di tre milioni: una specie di «regalo» consegnato al capigruppo e al segretario generale. Quindi, il 27 dicembre, l'amministrazione decideva [illegible] comprare, sempre nello stesso negozio, un'altra dozzina di borse identiche, [illegible] una spesa intorno ai quattro milioni, giustificata [illegible] un non meglio identificato «resto di rappresentanza».

Quest'ultima iniziativa [illegible] suscitato una raffica di polemiche, e la giunta aveva deciso di fare marcia indietro, deliberando la restituzione degli articoli e la destinazione di [illegible] in altri settori. Nel frattempo, tutte le borse (una ventina) erano già state consegnate a Palazzo Bellevue. E' questo il nodo della vicenda. Prima il consigliere di «Nuova Sanremo», Filiberto Viani, quindi i comunisti, hanno portato la questione in consiglio comunale.

In un'interpellanza del 30 marzo scorso, la [illegible] ha avanzato la richiesta di vedere le bolle di accompagnamento e le fatture.

Non avendo ottenuto risposta, il pci ha presentato il 6 aprile un esposto in pretura, chiedendo che il magistrato accerti dove e a chi siano finite le [illegible] borse (oltre trecento nella lire l'una) e con quali soldi siano state pagate. Un fatto pare certo: gli oggetti-regalo non [illegible] mai tornati alla ditta «Tinelli». Secondo alcuni sarebbero finiti nelle mani degli assessori. In consiglio comunale, [illegible] manque, la giunta aveva [illegible] fatto osservare che ogni beneficiario del dono avrebbe provveduto a pagarselo.

r. d.

A causa di lavori nel rio Carenda

Frazioni di Albenga restano senz'acqua

Cinquanta famiglie protestano in Comune

ALBENGA — Cinquanta famiglie di Albenga, che risiedono lungo la via Aurelia, verso Ceriale, nelle regioni Rollo, Carenda Superiore e Carenda Inferiore, hanno protestato per due giorni consecutivi [illegible] il sindaco Testa e l'assessore [illegible] Lavori pubblici [illegible], perché da parecchio tempo l'[illegible] [illegible] arriva [illegible] rubinetti, e si palesa un notevole disagio con relativi problemi igienici.

«La crisi — sostiene la delegazione che è stata ricevuta dall'assessore Zunino — *è dovuta ai lavori in corso nel [illegible] Carenda da parte di una ditta che sta sistemando il canale su progetto del Consorzio di bonifica montana. Il Comune non può restare inerte di fronte alla mancanza d'acqua ed ai disagi che ne derivano, anche se non è il diretto responsabile».*

«L'acqua arriva per quarantott'ore, poi restiamo senza per tre o quattro giorni consecutivi. L'impresa, forse, fa riparazioni sommarie che [illegible] reggono, ma non possiamo ricorrere sempre [illegible] pozzi di campagna, che fra l'altro sono salmastri».

Le forniture idriche alle regioni [illegible] Levante giungono dall'acquedotto [illegible] Alga, che non garantisce la potabilità. L'impianto è stato potenziato [illegible] ammodernato, ma [illegible] tutta la rete di distribuzione è inadeguata; è necessario l'impiego [illegible] una tubatura più grossa e soprattutto il trasferimento [illegible] di fuori del canale Carenda per evitare le frequenti rotture. Anche la spesa non è eccessiva per la posa di pochi centimetri [illegible] nuovi di tubo nuovo di maggior diametro, sarebbe sempre un problema di finanziamento.

[illegible] queste prospettive stanno lavorando il sindaco e l'assessore ai Lavori pubblici, auspicando comunque una rapida soluzione.

Testa [illegible] che i tubi sono [illegible] ordinati e l'assessore Zunino ha due proposte [illegible] fare [illegible] abitanti delle [illegible] ne interessate: l'installazione di un tubo [illegible] due pollici a totale carico comunale oppure un tubo di tre pollici, che garantisce un rifornimento maggiore, a patto che gli utenti [illegible] addossino l'onere dello scavo. Un contributo che, secondo l'assessore Zunino, non dovrebbe essere molto alto.

g. m.

Protesta collettiva all'«Orazio Grassi» [illegible] Savona

La prof. d'inglese non piace e gli studenti se ne vanno

L'insegnante contestata si difende: «Ho sempre fatto il mio dovere»

SAVONA — Quando l'insegnante d'inglese prof. Francesca Pagnini Bertingeri entra in classe, gli alunni escono. Succede [illegible] Liceo scientifico «[illegible] Grassi» nella sezione F. [illegible] aderiscono tutti gli alunni ad eccezione di quelli della quarta.

Lunedì pomeriggio [illegible] riuniranno i consigli di classe della II e della IV e mercoledì quelli [illegible] I e della III per un esame della situazione. Dovranno anche stabilire se i ragazzi il sono reali responsabili [illegible] abbandono arbitrario delle lezioni e [illegible] turbamento all'attività scolastica. In questo caso, come prevede [illegible] vecchia legge del 1925, potrebbero essere sospesi per un periodo che va [illegible] a quindici giorni.

Perché questo ammutinamento? [illegible] alunni, anche per l'intervento del provveditorato agli studi che ha consigliato loro [illegible] mantenere il riserbo, non vogliono parlare né fare nomi. Solo insistendo si riesce a sapere che, salvo alcuni sporadici casi, sono tutti d'accordo e che dell'insegnante contestano il metodo didattico ed il modo di comportarsi [illegible] [illegible] Poi uno aggiunge: *«La signora Pagnini è stata assente per parecchi mesi ed è rientrata solo dopo le feste pasquali. Potevo lasciar finire l'anno scolastico alla supplente».*

Anche i genitori sembrano d'accordo con i figli e ieri mattina una loro delegazione ha incontrato [illegible] preside prof. Luigi Leoni.

«Da parte dei ragazzi — dice Leoni — *c'è un atteggiamento di rifiuto nei confronti dell'insegnante. Stiamo cercando di capire il perché e crediamo che questa vicenda debba e possa risolversi senza clamori e [illegible] rotture».*

Come risponde, come [illegible] difende [illegible] professoressa d'inglese? *«Io* — risponde tranquilla l'insegnante, presente il preside — *non debbo difendermi da nessuno. Sono a posto con la mia coscienza perché so di fare sempre il mio dovere. Certo non cerco la popolarità, perché per averla bisogna [illegible] concedere sempre qualcosa; forse sono un po' dura ma tratto i miei alunni come tratto i miei figli, con rigidità ma con giustizia, con pugno di ferro e guanto di velluto. E questo, a mio avviso, è vero amore».*

Ma non c'è un po' di freddezza in questo tipo di rapporto con gli alunni? *«A prima vista* — sottolinea la prof. Pagnini — *possa sembrare così, ma non è così. Insegno anche in modo diverso dal tradizionale ed i libri di testo, che scelgo dopo attenta riflessione, sono sempre diversi da quelli adottati da altri insegnanti. La ripeto, sono tranquilla e non sono minimamente preoccupata per quanto sta accadendo. Intendo qualsiasi contatto [illegible] e [illegible] arrivare alle [illegible].*

n. s.

Spacciatore [illegible] a Savona

SAVONA — Luigi Abela, 28 anni, abitante a Genova, in piazza Adriatico 5/15, è stato rinviato a giudizio per detenzione, a fine di spaccio, di cinque [illegible] [illegible] hashish. Il trafficante [illegible] droga [illegible] dalla Guardia di Finanza il primo marzo scorso. I vigili della Guardia di Finanza [illegible] Genova lo tenevano sotto controllo da tempo e speravano di coglierlo [illegible] mani nel [illegible].

Luigi Abela era stato fatto pedinare da auto civette delle Fiamme Gialle lungo tutta l'autostrada Savona-Genova. [illegible], però, riuscito a seminarle e aveva raggiunto il Ponente ligure dove, probabilmente, aveva consegnato altre partite di hashish.

I finanzieri riuscirono a intercettarlo al ritorno, presso il casello autostradale di Albisola. Sull'auto dello spacciatore erano rimasti venti pani [illegible] hashish.

(lo b.)

Rapina autostoppista Catturato

VENTIMIGLIA — Un senegalese di 21 anni diretto in Francia in [illegible] di lavoro è stato rapinato del denaro che possedeva (50 mila lire) da un automobilista che gli aveva dato un passaggio.

Grazie alla dettagliata descrizione fornita dal senegalese, del quale fu potuta fare il nome, il rapinatore è stato arrestato a Pasquale Zoccali, 22 anni, commesso, abitante a Ventimiglia.

Il fatto è accaduto mentre il senegalese stava dirigendosi a piedi verso la frontiera sull'Aurelia. In prossimità della frazione Latte Zoccali lo ha preso a bordo della sua Fulvia e sotto una galleria vicina al confine, lo ha minacciato con una pistola. Si è fatto consegnare il denaro e lo ha abbandonato. Il giovane ha denunciato l'accaduto e poco dopo la polizia ha fermato Pasquale Zoccali, che si protestava innocente.

(l. m.)

Si [illegible] a Salone al Primavera

VALLECROSIA — Oggi si chiude l'undicesima edizione [illegible] Salone di Primavera, ospitato nel padiglione del mercato coperto di Vallecrosia. Con questa manifestazione, a cui hanno preso parte 75 espositori provenienti da tutta Italia e che è stata visitata da oltre trentacinquemila persone, si conclude per quest'anno l'attività dell'Ente Mostre.

Dal 24 dicembre ad oggi sono state organizzate 4 esposizioni. «Siamo soddisfatti di come [illegible] andate le cose nel complesso — dice Arturo Cazzari, direttore dell'organizzazione — [illegible] per certi degli espositori ha già riconfermato l'adesione per il prossimo anno e sono state superate le più ottimistiche previsioni, anche come volume d'affari». «Il Salone di Primavera — conclude Cazzari — ha avuto successo perché l'artigianato desta ancora interesse».

(l. m.)

Un intervento [illegible] consigliere delegato [illegible] Marco

Il traffico a Imperia sconta errori antichi

Viabilità: «Il piano decollerà tra un anno» - Posteggi: «Stiamo cercando [illegible] aree» - Parchimetri: «[illegible] dovrà di nuovo pagare»

IMPERIA — Viabilità, traffico, parcheggi e polizia urbana: su questi argomenti, affrontati dall'inchiesta [illegible] *La Stampa - Cronache* [illegible] *Liguria*, interviene il consigliere incaricato Antonio [illegible] Marco per fare il punto della situazione. «*Disfunzioni ne sono sempre esistite* — precisa — *anche perché* [illegible] *strade e spazi alternativi, e l'apertura di una serie di cantieri per importanti opere pubbliche* [illegible] *contribuito* [illegible] *accrescere i disagi. Scontiamo purtroppo antichi mali, e dobbiamo arrangiarci, cercando* [illegible] *realizzare quanto c'è*».

Viabilità. Spiega Di Marco: «*Tra un anno si comincerà a raccogliere i benefici* [illegible] *lavori in corso. Il piano della viabilità decollerà* [illegible] *concerto* [illegible] *quelli* [illegible] *centri storici* [illegible] *Oneglia e Porto Maurizio. Un* [illegible] *aiuto lo daranno la bretella della statale 28, che deterrà il traffico pesante sull'argine destro dell'Impero, e decongestionerà l'attraversamento di Oneglia, e i progettati collegamenti tra via Martiri della Libertà e via Artallo, e da via Nizza e via Aicardi.*

Un certo sollievo [illegible] *offriranno anche gli allargamenti* [illegible] *via Diano Calderina, già compiuto, via Niccolò Berio e* [illegible] *Carmagnola*».

Posteggi. «*Abbiamo dovuto ricavarne qualcuno persino sui marciapiedi, a costo di scontentare i pedoni, come in corso Garibaldi* — dice il consigliere —. *Per reperire nuove aree, abbiamo promosso un'indagine su tutto il territorio cittadino. Qualcuna è già stata individuata: sul molo lungo* [illegible] *Oneglia, in largo S. Francesco dove l'Amat* [illegible] *realizzando un parcheggio regolamentato per un centinaio di macchine), e* [illegible] *Porto Maurizio, dietro il cinema Centrale*».

Aggiunge Di Marco: [illegible] *soluzione* [illegible] *allo studio in* [illegible] *Manieli.*

Parchimetri. Dopo [illegible] periodo di «tregua», i vigili urbani [illegible] riprenderanno a multare chi non introduce la monetina [illegible] nelle [illegible] colonnine «mangiasoldi». Come mai? La spiega [illegible] Marco: «*La sentenza del pretore Piana, che considerava "illegittimi" i parchimetri per mancanza di custodia, non è definitiva, perché* [illegible] *in attesa del responso della Cassazione, e non* [illegible] *per ogni automobilista, ma solo per Giuseppe* [illegible] *Giovannì, che aveva impugnato il verbale di contravvenzione*».

Vigili urbani. Il corpo è inadeguato alle esigenze, tanto più che soltanto una ventina [illegible] uomini, la metà degli effettivi, è destinata alla direzione del traffico. Conclude [illegible] Marco: «[illegible] *personale è poco, ma* [illegible] *applica con abnegazione: ci sono guardie* [illegible] *ha hanno anche 45 o 48 giorni di ferie da recuperare. Poiché l'organico è bloccato, assumeremo provvisoriamente 6 vigili di quartiere*». **Stefano Delfino**

Un incrocio «difficile»

Il semaforo di [illegible] Maurizio è uno dei «punti dolenti» della circolazione a Imperia (F. Laura)

La «Flower's Paradise» all'attacco per il Casinò

Comune e Sit denunciati Borletti chiede i danni

Nella citazione in giudizio s'invoca [illegible] convalida del sequestro della casa [illegible] gioco - Il sindaco Vento dal Coreco

SANREMO — La «Flower's Paradise» [illegible] Borletti ha citato in giudizio il Comune di Sanremo e [illegible] stessa «S.I.T.» dell'ingegner Merlo, sua diretta concorrente nella gara d'appalto per la gestione del Casinò, che si [illegible] aggiudicata al Comune nel [illegible] la tesi contraria [illegible] sequestro della casa da gioco.

Nella citazione, notificata ieri mattina alle parti [illegible] ufficiali giudiziari, la «Flower's Paradise» chiede la convalida del sequestro e [illegible] risarcimento dei danni subiti per il periodo di mancata gestione dei tavoli verdi, [illegible] giorno dell'appello, sino alla [illegible] di [illegible] effettiva dell'azienda. Borletti, in ogni caso, chiede che Comune di Sanremo e [illegible] «S.I.T.» siano condannati al pagamento delle [illegible] giudiziarie, delle competenze e [illegible] onorari degli avvocati [illegible] aggiuntivi collegi legali.

L'avvocato Franco Moreno, [illegible] citazione, [illegible] apertamente il Comune di Sanremo [illegible] avere agito in malafede. «E' accaduto quanto basta — scrive — *per ritenere che la giunta ha perseguito lo scopo di danneggiare la "Flower's* [illegible] *ricorrendo a tutti gli stratagemmi possibili per ritardare, dopo l'aggiudicazione, l'approvazione tutoria cui è condizionato il contratto al quale* [illegible] *intende adempiere*».

E continua: «*La riprova di tale* [illegible] *si evidenzia* [illegible] *resto in altri comportamenti che rivelano* [illegible] *un lato l'assoluto disprezzo* [illegible] *principi di buona fede e dall'altro l'attitudine a transigere falli, a violare norme* [illegible] *diritto interpretandole a strumentalizzando* [illegible] *per l'obbiettivo caparbiamente perseguito di non consegnare il Casinò all'aggiudicataria*».

Comune e «S.I.T.» dovranno comparire davanti al giudice il 25 maggio prossimo alle 9,30. [illegible] stato ancora designato il nome del magistrato: è probabile che la causa venga [illegible] direttamente dal presidente del tribunale, Re[illegible] Viale. «[illegible] *di assenza* — si legge [illegible] citazione — [illegible] *dichiarati contumaciali*». Il documento è stato trasmesso anche al ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, a Roma.

E' il primo atto formale, a due mesi dall'appalto, della causa civile che [illegible] stabilirà chi spettano le chiavi [illegible] tempio sanremese dell'azzardo. «*Noi* — ha spiegato l'avvocato [illegible] Moreno — *invochiamo una sentenza che abbia il valore* [illegible] *contratto e che ci* [illegible] *senza di avere, attraverso le vie legali* [illegible] *ciò che legittimamente ci è stato negato perseguendo la strada amministrativa*».

Il tribunale di Sanremo rappresenta [illegible] prima tappa. Vi sarà poi il ricorso in appello e quindi la Cassazione: difficile pensare che, comunque vadano [illegible] cose, gli sconfitti non impugnino [illegible] Sarà quasi certamente [illegible] Suprema Corte a scrivere [illegible] parola fine [illegible] giallo-farsa del [illegible].

Sul fronte politico [illegible] «grandi [illegible] manovre» [illegible] tutt'altro che in posizione di [illegible]. Venerdì l'esposto Andreaggi; lunedì, con ogni probabilità [illegible] riunirà la giunta municipale [illegible] revocare la delibera con la quale era stata annullata la gara d'appalto e [illegible] un'altra provvedimento, questa volta, però, in base [illegible] indicazioni fornite dal professor Aldo [illegible] Sandulli, ex presidente della Corte Costituzionale.

Subito dopo il sindaco dovrebbe incontrarsi [illegible] il Comitato regionale di controllo [illegible] Imperia. Un incontro «preventivo» e [illegible] come sempre accade, esplicativo. In pratica Vento dovrebbe comunicare la revoca della prima deliberazione e l'assunzione rivendica [illegible] da Sanduli. Martedì [illegible] decisione del Co.Re.Co.

Gian Piero Moretti

1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante e piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.
Orologio al quarzo di serie. Indicatore [illegible] economia

PROVALA [illegible]

CONCESSIONARIA CITROËN

SEGICAR

CORSO [illegible] - TEL. 0184 86.519/0 SANREMO

REGIONE LIGURIA
SETTORE [illegible] PROFESSIONALE E LAVORO
RIAPERTURA DEI [illegible]

La REGIONE LIGURIA, [illegible] collaborazione con l'ENFAPI-Sogea e [illegible] il contributo del Fondo [illegible] Europeo, organizza

UN [illegible] IN GESTIONE [illegible]

UN CORSO IN GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

finalizzati all'inserimento in azienda rispettivamente per 15 e 18 giovani laureati in cerca di prima occupazione.

I corsi della durata di 10 mesi, comprensivi del tirocinio aziendale, prevedono lezioni teoriche in aula e realizzazione di progetti pratici in azienda, per un impegno settimanale di 40 ore.

I candidati saranno ammessi alle prove di selezione se in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:
— diploma di [illegible] in: Ingegneria, Matematica, Chimica, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Architettura, Scienze statistiche, [illegible], Agraria o Fisica;
— iscrizione alla lista di collocamento;
— residenza [illegible] Regione Liguria;
— età non superiore ai 25° anno;
— conoscenza della lingua inglese;
— militassolto [illegible] servizio [illegible] leva per [illegible] durata del corso.

I candidati verranno ammessi al colloquio [illegible] solo [illegible] in cui abbiano superato le [illegible] selezione preliminari, consistenti in test attitudinali che [illegible] prevedono [illegible] preparazione specifica.

La [illegible] di ammissione al corso potranno [illegible] ritirate presso:
ENFAPI - Via Interiano, 1 - GENOVA - Tel. [illegible] / 595.486.
Orario 9-12, 15-17 e ricomegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 17 del giorno 22 aprile 1983.

AGENZIA IMMOBILIARE GIOTTO
[illegible]
VENTIMIGLIA

Vendonsi costruendi alloggi in edilizia convenzionata a partire da L. 865.000 al mq
Vista mare

Telef. [illegible] / 33.235

[illegible]
48ENNE
nubile, benestante, seria, bell'aspetto conosce[illegible] scopo matrimonio professionista ligure, [illegible] rio, presenza. [illegible] 60enne.
Scrivere: «Publikompass 10 — 16121 Genova»

Impartante Azienda Abbigliamento Confezioni cerca per filiale [illegible] Savona

DIRETTORE negozio ingrosso
— [illegible] maturità nel settore
— capacità analisi [illegible] mercato [illegible] cui il negozio opera
— conduzione del personale, responsabilità amministrativa completano il compito della persona

Inviare dettagliato curriculum a: Zeta, c/o SPI [illegible] 245 - Savona

L'Azienda [illegible] soggiorno di Ventimiglia disponibile per la gestione

Un appello dell'Ept di Imperia per salvare i giardini Hanbury

«Fra tre mesi mancheranno i fondi per l'ordinaria amministrazione - Una decadenza allarmante»

IMPERIA — Un «grido d'allarme» [illegible] alto [illegible] per le sorti dei giardini Hanbury [illegible] stato lanciato giovedì dal consiglio dell'Ente provinciale [illegible] il [illegible]: è stato dato mandato al presidente Andreassy Faicola di prendere al più presto contatto con [illegible] enti che dovrebbero intervenire per impedire [illegible] collasso dei giardini (Prefettura, Regione, Intendenza di finanza, Provincia, Università di Genova, ministero dei Beni culturali) affinché i loro rappresentanti si riuniscano attorno a un tavolo e risolvano la situazione di «stallo» venutasi a creare.

«*Questi celebri giardini* — ha esordito Faicola — *stanno decadendo. La disorganizzazione è tale che non si riesce neanche a fare pagare il biglietto d'ingresso ai visitatori. Mentre la politica non provvede, sterpi e rovi stanno andando avanti*».

Ha rincalzato Mario Bianco, presidente dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia: «*L'abbandono dei giardini è tale che se scoppiasse un incendio si correrebbe il rischio di vedere sparire in cenere l'inestimabile patrimonio botanico raccolto in oltre un secolo di vita*».

Bianco, a nome dell'Azien[illegible] si [illegible] dichiarato pronto ad assumere la responsabilità della gestione: «*Ora che abbiamo risolto il problema dell'*[illegible] *sede adeguata* — ha detto — *siamo disposti a qualunque sacrificio per salvare i giardini che sono* [illegible] *ricchezza della collettività, particolarmente* [illegible] *che il turismo rappresenta l'unica attività economica che "tira" nella* [illegible] *provincia*».

Nel [illegible] della discussione è emerso che è soprattutto la «sezione botanica» dei giardini a non funzionare a causa di [illegible] con l'Università [illegible] Genova e gli altri enti interessati: «*Qualcuno deve intervenire per sciogliere il nodo creatosi* — è stato ribadito —; [illegible] *la presenza di* [illegible] *istituto botanico che riporti i giardini al livello* [illegible] *tempo*».

Qualcuno ha rimpianto non soltanto i tempi di quando i giardini erano curati dai vecchi proprietari, la famiglia Hanbury, ma anche dall'Istituto di [illegible] liguri che, per salvarli, si era dissanguato finanziariamente.

Il termine [illegible] discussione è stata decisa [illegible] drammatico di un ordine del giorno che sarà diramato ad ogni ora[illegible] burocratico e divulgativo possibile: «*Fra tre mesi mancheranno anche i mezzi per l'ordinaria amministrazione*» si è concluso.

Il consiglio [illegible] anche nominato i propri rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione di diverse Aziende di soggiorno: Dario Carnevale, per Ventimiglia; Pier Paolo Zanni, per Bordighera; Bona Ballani, per Taggia; Francesco Ammirati, per Sanremo; Bruno Viano, per Imperia; Guido Ardizzone, per Diano Marina [illegible] Pietro [illegible], per San Bartolomeo.

b. v.

In Francia più [illegible] l'autostrada

VENTIMIGLIA — Brutte notizie per gli automobilisti italiani diretti [illegible] Francia. Sono aumentati i pedaggi autostradali al di là di Ponte San Luigi.

Dal valico [illegible] Ventimiglia a Nizza si pagano da ieri 14,50 franchi nuovi pari a 2900 lire contro i 14 franchi corrispondenti a [illegible] lire che [illegible] dovevano sborsare sino a venerdì. Da Ventimiglia a Aix-en-Provence, invece, il pezzo dell'autostrada [illegible] passato da 63 franchi nuovi pari a 12.600 lire a [illegible] franchi nuovi, circa 13.500 lire.

[illegible] — [illegible] stati denunciati [illegible] Guardia [illegible] Finanza in servizio al valico dell'Autofiori, perché trovati [illegible] possesso di sei milioni [illegible] lire che sono stati sequestrati, i coniugi bresciani residenti a Boario Terme, Walter Franceschinelli di [illegible] anni e Lidia Tomagro di 31 anni. La coppia viaggiava [illegible] bordo della propria Volvo diretta in Costa Azzurra.

Martedì si riunirà il Comitato

Promozioni all'Usl il sindacato diviso

IMPERIA — Il «bubbone» delle promozioni esistenti all'Unità sanitaria locale dell'Imperiese torna ad essere affrontato, dopo [illegible] vano [illegible] rinvii, dal comitato [illegible] gestione: figura infatti all'ordine del giorno della riunione in programma per martedì prossimo alle [illegible].

La discussione slitterà ancora perché tra i componenti del direttivo i pareri sono discordi, oppure il presidente, Ivo De Michelis, che regge tra le mani la patata bollente, riuscirà a ricomporre la vertenza, senza incrinare i delicati equilibri politici all'interno dell'Usl?

La scottante decisione, che nessuno ancora si è sentito di prendere, riguarda la richiesta di 6 coadiutori amministrativi, in [illegible] l'ospedale [illegible] Costamalora, che vorrebbero passare al livello superiore, quello [illegible] «primo dirigenziale». E' [illegible] questione complessa, [illegible] perché creerebbe un significativo precedente, e lo [illegible] il fatto che pure [illegible] organizzazioni sindacali non c'è unanimità di vedute.

Dice Giuseppe Longo, segretario territoriale della Cisl: «Noi abbiamo sempre sostenuto che promuovere solo 6 dipendenti significa penalizzare tutti gli altri, e sono un centinaio, che si trovano nelle analoghe condizioni. Continueremo a batterci, pertanto, per una revisione qualitativa della pianta organica dell'Usl n. 1 al completo. E' il metodo seguito, che non ci convince affatto: se amministratori e funzionari sono tanto solerti, ebbene, equipariamo anche tutti coloro che presentano gli stessi requisiti».

E sottolinea: «D'altra parte, di fronte a comportamenti inaccettabili, nessuno avrebbe da ridire, come prova la recente iniziativa del Consiglio sanitario nazionale, che ha autorizzato l'Usl a coprire i posti vacanti in organico, perché le motivazioni addotte erano sacrosante».

Diversa l'opinione di Antonio Ligori, segretario provinciale della Uil per il settore della sanità: «Il caso dei cinque coadiutori amministrativi non è una promozione, ma una collocazione di livello pienamente legittimo, che scaturisce da un accordo regionale».

s. d.

I dati del primo trimestre '83

Aumenta il traffico nel porto di Imperia

IMPERIA — Nel primo trimestre dell'83 il traffico di merci nel porto di Imperia è [illegible] stato del 35 per cento rispetto al periodo corrispondente dell'anno scorso. I dati sono stati raccolti nell'Ufficio [illegible] lavoro portuale. Nel primo mese dell'83, 47.521 tonnellate di merce in carico e scarico. Queste cifre confermano un'andamento positivo già registrato nell'82.

L'anno scorso il «grafico» di Imperia è stato l'unico in leggera ascesa fra tutti i porti liguri [illegible] più 6% rispetto all'81. In totale il traffico merci dell'82 è stato di 188.100 tonnellate.

In diminuzione, invece, il numero delle navi che hanno approdato [illegible] scali [illegible] Oneglia e Porto Maurizio (questo dato si spiega con la maggiore stazza delle imbarcazioni che hanno attraccato a Imperia). Dalle 173 navi transitate nell'80 si è passati alle 145 dell'anno successivo [illegible] alle 125 dell'82.

Un altro dato positivo riguarda l'equilibrio fra merce in carico e scarico. [illegible] stragrande maggioranza, [illegible] il gorgo dei lavoratori portuali, si tratta di «merce rinfusa».

Qualche curiosità: fra le destinazioni delle navi in partenza, uno dei mercati privilegiati è l'Unione Sovietica (macchinari e altri manufatti, altre interessanti salpano da Imperia cariche di cemento. Fra le merci in arrivo metalli semilavorati e legname.

Altri dati interessanti, riferiti all'82, sono [illegible] diramati dal Consorzio portuale Imperia-Piemonte. Merci sbarcate (in tonnellate): olio (19.807); [illegible] e pesce [illegible]; ferro (10.500); cemento (13.312); macchinari [illegible] altre merci (50.713); totale [illegible] Merci imbarcate: macchine e veicoli (29.937); altre merci (07.823); totale 57.760.

m. f.

Le dichiarazioni patrimoniali dei consiglieri

IMPERIA — Scade domani il termine concesso ai consiglieri comunali di Imperia per rendere nota la loro situazione patrimoniale. Fino [illegible] sabato erano già arrivate in Comune [illegible] dichiarazioni, corrispondenti [illegible] 30 [illegible] cento [illegible] totale ma [illegible] prevede che i ritardatari si metteranno in regola entro le prossime 24 ore.

(b. v.)

L'Istituto Fiduciario Lombardo apre un nuovo ufficio a Sanremo in corso Raimondo 91/9.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO
DENARO SOLIDO
[illegible] 20122 MILANO - Via Borgogna, 5 - Tel. 02/70.24.16 (4 linee r.c.) 54.55.551

Nuovo Ufficio Operatori: [illegible] - Palazzo Miramare - Corso Raimondo 91/9

Ti interessa la professione di Operatore Finanziario?
Spedisci questo tagliando [illegible]
ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO
Corso Raimondo 91/9 - 18038 SANREMO

NOME
COGNOME
VIA — CAP
CITTÀ — PROVINCIA
PROFESSIONE — TELE[illegible]O

ST/1

Si disputa stamane a Savona

Tutti pronti al via per la Camminata

SAVONA — La bandierina dello starter della 6ª Camminata tra gli ulivi si abbasserà stamattina alle 9,15. E' prevista la presenza di alcune centinaia di concorrenti sugli undici chilometri della marcia non competitiva, dalla Villetta di Savona (Belvedere San Giacomo, partenza e arrivo) fino ad Albisola Mare, con ritorno attraverso le gallerie dell'entroterra, il Cimitero Nuovo di Albisola e «Bieva di Beu». Purtroppo il maltempo dei giorni scorsi ha messo il bastone tra le ruote agli organizzatori, limitando il numero degli iscritti.

La 6ª Camminata tra gli ulivi rappresenta l'appuntamento clou della stagione «non competitiva». L'Atletica Savona ha organizzato la manifestazione in collaborazione con la Circoscrizione 8 col Circolo culturale «A. Arisi». La Camminata è anche patrocinata da *La Stampa - Cronache della Liguria*, che ha offerto due targhe. Numerosi i premi, tra i quali alcuni offerti dalle ditte Centro Calcio e Sirolo Cornici, più una ceramica della ditta Ottonello Marino-Mercato Ortofrutticolo.

L'arrivo dei primi è previsto a San Giacomo per le dieci circa. Il tempo massimo per coprire la distanza è di tre ore. Altri premi ai gruppi scolastici e sportivi più numerosi, al concorrente più giovane, il più anziano e a quello proveniente da più lontano, alle prime tre donne, ai primi tre tra 40 e 50 anni, 50 e 60, 60 e 70, oltre 70. Un premio particolare anche ai primi cinque che taglieranno il traguardo.

A tutti gli iscritti che termineranno la prova andranno un attestato di partecipazione e una medaglia ricordo.

La premiazione avverrà subito dopo la conclusione della 6ª Camminata, alle 12,30. Al termine della corsa tutti i concorrenti potranno usufruire di docce calde. Tra gli iscritti, certa la presenza di sei-sette clubs del Savonese e di alcuni atleti provenienti da Genova.

r. bg.

Tragico incidente stradale pomeriggio tra Vispa e Carcare

L'auto esce di strada muore studente di Cairo

La vittima, Eugenio Mocco, anni, figlio unico - Sbalzato fuori dalla «Mini» è stato travolto da una «Renault» - 2 amici

CARCARE — Uno studente di 16 anni di Carcare è morto pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla nazionale del Piemonte in località Vispa.

Si chiamava Eugenio Mocco, abitava in via Barrili 73 e frequentava l'Istituto industriale di Cairo Montenotte. Era figlio unico. Il padre, Antonio, è titolare di un'azienda che produce avvolgibili. Nell'incidente sono rimasti coinvolti altri due Francesco De Luca, 18 anni, che abita anch'egli in via Barrili 73 e Cavallo, 19 anni, Carcare, via 71. Il primo ha riportato lievi contusioni ed è già a casa; il secondo si trova ricoverato in osservazione alla clinica «La Maddalena» di Cairo, ma la prognosi è di pochi giorni.

Il mortale incidente è avvenuto verso le 17. I tre studenti, a bordo di una Mini 90 guidata da Mocco, viaggiando a una breve gita. A tratto il conducente, per evitare un'auto che proveniva in senso opposto e che aveva a causa dell'asfalto viscido per la pioggia, è stato costretto a una manovra d'emergenza. La Mini è uscita di strada ed è finita sulla sinistra schiantandosi contro un albero.

La portiera dalla parte del conducente si è aperta e Eugenio è rotolato in alla strada. Proprio in quel momento, da Carcare, sopraggiungeva una Renault 5 guidata da Piero Pisano, anni, Mallare, da Luigi Corso 12. L'automobilista non è riuscito a evitare lo studente e lo ha travolto in pieno. Sotto choc, Piero Pisano ha perso la testa e ha proseguito verso Altare. Una volta a casa si è consultato col che lo hanno convinto a presentarsi ai carabinieri di Altare.

Eugenio Mocco è morto sull'ambulanza della Croce Bianca di Carcare che lo stava trasportando a tutta velocità verso la clinica «La Maddalena». E' stato avvertito il pretore di Cairo Montenotte.

Il traffico sulla Nazionale è rimasto interrotto per circa mezz'ora.

Ieri sera, appena Francesco De Luca appariva per la tragica fine dell'amico. «Ricordo vagamente — ha detto — quello che è successo. Tutto si è svolto in poche frazioni di do. Ho davanti agli occhi il Eugenio scaraventato lontano dall'auto, fragile destino, in fondo potevamo caderci tutti e tre con poche escoriazioni».

g. p. c.

Incontro a Savona cokerie

SAVONA — Convocata dal presidente della Provincia, Domenico Abrate, lunedì mattina a Palazzo Nervi si terrà una riunione sul problema delle cokerie. I parlamentari savonesi e i rappresentanti degli enti locali, partiti e sindacati saranno anche presenti il ministro Alfredo Biondi ed i sottosegretari Manfredo Manfredi e Bruno Orsini. (n. s.)

HIARLORME ORMANO
CONCESSIONARIA OLIVETTI
REGISTRATORI DI CASSA ITALIANI
In regola con le nuove disposizioni di legge
CAIRO MONTENOTTE
Via Colla, 51 - Tel. 019 504.911

"tiesseti"
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE EMATOLOGICHE E RADIOIMMUNOLOGICHE
Convenzionato U.S.L.
Orario prelievi: 8-10
Via 1° Maggio 4 - Tel. 019/880.703
VADO LIGURE

Il meglio del mobile contemporaneo
il triangolo
Arredamento d'interni
C.so Martiri della Libertà 57
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Tel. 503.287

G.P. Gorrino
GOMME
CAIRO MONTENOTTE
Via A. Colla, 72 - Tel. 019-503.988

Erano stati sorpresi con amico un'auto rubata

Identificati i due giovani fuggiti dopo la sparatoria

Entrambi di 17 anni, savonesi - «Volevamo fare soltanto scuola-guida»

SAVONA — Erano sfuggiti alla polizia dopo essere stati sorpresi a di rubata una decina di giorni prima: venerdì agenti della «volante», dopo un ammanettato Sandro Porzano, 18 anni, corso Marzini, si sono lanciati all'inseguimento compiuti, dileguatisi nel bosco «Cappuccini», nel quartiere della Villetta. Ma i fuggitivi, invece di fermarsi all'intimazione di alt più volte ripetuta, hanno preferito con la fuga. I poliziotti allora hanno aperto il fuoco con le pistole d'ordinanza. Sei colpi consecutivi, una raffica. Sei colpi consecutivi, non neanche questo è sufficiente a bloccare i ladri.

La pattuglia della «volante» interrotto così l'inseguimento ed accompagnato Sandro Porzano, in lacrime, in questura. Il giovane è stato prima interrogato negli uffici della quindi, considerata l'età ed il che è incensurato, denunciato a piede libero.

Il brigadiere Augusto Del Maschio ha poi individuato in poche ore gli altri due complici. Sono Sandro P. e Marco M., di 17 anni, entrambi di Savona. I due, dopo l'avventura conclusa per fortuna gravi conseguenze, si rifugiati a casa, spaventati e sotto choc. Nuova in questura. stati a loro volta denunciati per furto, così come l'amico.

I tre avevano rubato nel centro di Savona, ad un litorale, una Fiat 127 di colore amaranto. «Volevamo fare scuola guida — hanno detto i giovani agli agenti —, non stavamo preparando un "colpo"». Li ha traditi lo spirito di osservazione di un coetaneo, che si è presentato in questura per segnalare le «stranezze» evoluzioni di una 127 rossa, sulla che porta al bosco delle Ninfe. La «volante» ha raggiunto in pochi minuti i poliziotti hanno visto l'auto l'altro danneggiata dal terzetto) e sono intervenuti. Alla guida c'era Sandro Porzano, che ha potuto fare altro che fermarsi.

L'impresa dei giovanissimi, a di emozioni, si è così con altrettante denunce e molta paura.

Sorpresi con droga a Savona

SAVONA — I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato due tossicodipendenti trovati in possesso di quasi un litro di metadone e 20 grammi di hashish. Si tratta di Emilio Tellia, 24 anni, e di Maria Letizia Gorini, 23 anni, entrambi di Modena.

erano portati appresso una robusta «scorta» per dirigersi lentamente. Ma la legge non la detenzione di simili quantitativi stupefacenti. I due sono stati rinchiusi nel carcere di Marassi.

(g. n. c.)

E' quella dell'Alta Val Bormida

Anche un assessore lascia la Comunità

Adriano Marchese, dc, ha dato le dimissioni

— Dimissioni a sorpresa della Comunità Montana Alta Valle Bormida. L'assessore ai Lavori Pubblici, Adriano Marchese, ha deciso di lasciare la chiave. Ora si attende la riunione dell'assemblea, che dovrà accettare, o no, la decisione.

Sui motivi che hanno spinto Marchese a dimettersi c'è il più assoluto riserbo. «Non posso ancora esprimere alcun giudizio di natura politica — dice l'interessato —. Ci sono alcune cose che devono essere chiarite. Si tratta di una normale discussione democratica all'interno della dc».

Il presidente, Luigi Ghisolfo, si trincera dietro il più assoluto «no comment». Nella Comunità Montana si respira aria di marcia.

(g. p. c.)

S'impicca a Onzo

ALBENGA — Un agricoltore di Onzo, in valle Arroscia, Battista Serra, 55 anni, celibe, residente con il padre nella borgata Veravo, si è tolto la vita impiccandosi al della genitore a trovarlo, alle 8.

(g. m.)

Muore nella miseria

SAVONA — Uomo anni, Angelo Rossi, via Gnocchi Viani 62 è morto ieri mattina, forse per una ferita al piede in cancrena. L'anziano è stato trovato cadavere dai militi della Croce nella da letto, da pochi minuti. Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio.

La moglie Amalia Minghetti è stata ricoverata, d'urgenza, al S. Paolo. I medici l'hanno trovata in gravi condizioni, in un stato di denutrizione. L'appartamento di via Gnocchi Viani era in uno stato indescrivibile.

(m. nu.)

ditta
ASTEGGIANO SILVIO
materiali da costruzione
CERAMICHE
IDRAULICA
SANITARIA
RISCALDAMENTO
Esclusivista caldaie scaldabagni
E.L.M. LE BLANC
Via Fornaci 4
Tel. 019 504.615
CAIRO MONTENOTTE

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

litogio
tel. 50 21 87
• MANIFESTI • VOLANTINI • POSTERS • ADESIVI SU CARTA • QUADRICROMIE • BLOCCHI • CARTONCINI • DEPLIANT • LAVORI COMMERCIALI • RIVISTE • PUBBLICITARI • AZIENDA
C.so Martiri della Libertà 60
Cairo Montenotte - Savona

recar m. g.
LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI
Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica al Cliente:
CABINE DA SPIAGGIA in P.V.C.
Altri articoli di ns. produzione:
porte soffietto, perline, pre-caravan
Via Nazionale 16
17043 Carcare (SV) - Tel. 019-518.270

Cairese-Vado, è tempo di gol

I tecnici fanno pretattica, ma le formazioni sono prevedibili - Quinterno giocherà

Dopo quattro mesi e diciotto giorni le strade di Vado e Cairese tornano a incrociarsi. In settimana se ne sono sentite di tutti i colori, con toni risentiti, quasi offesi, perché qualcuno ha «osato» parlare di sospetto e perché qualcun altro ha avuto la faccia tosta di sottolineare troppo l'importanza di questa partita. Scambi dialettici che finché rimangono tali possono far bene allo spettacolo: gli stimoli aumentano anche le squadre (dopo presidenti, allenatori, general manager, direttori sportivi) possono dire la loro, ma a suon di gol.

Quattro mesi e diciotto giorni fa faceva paura la Cairese, quattro e diciotto giorni dopo fa paura il Vado. Manca Mazzucchelli ma anche senza il capitano, i rossoblù hanno imparato così bene la lezione che possono continuare la bella serie positiva. Mentre prima andava tutto storto, e più che zero a zero non arrivavano, adesso basta un lampo di Altovino o un'invenzione di Catroppa perché sia successo tondo-tondo.

La Cairese, ch'era scesa al «Chittolina» con un buon bagaglio di punti e un biglietto da visita da far invidia grazie al buon lavoro di Mino Persenda e alla partenza bruciante di Marcolini e compagni, ha perso strada facendo parte del smalto, un po' com'è altre «signore» del campionato che infatti rimangono tutte lì, tra quota 31 e quota 37, pronte ad approfittarne delle reciproche sbandate.

I gialloblù devono vincere per due motivi: dimenticare lo 0-6 dell'andata e rimanere in corsa per la C2 in una domenica che presenta anche lo scontro diretto Orbassano-Borgomanero. Al Vado l'ardua sentenza: se i rossoblù sono superiori agli avversari, come ha ripetuto Tonelli, lo devono dimostrare al «Rizzo».

SAVONA — A poche dal d'inizio, Cairese-Vado vede salire la «febbre» del derby. Nelle due sedi è ormai riporre dichiarazioni e speranze di vedere quale sarà il verdetto del . Vediamo comunque, nell'immediata vigilia, qual è la situazione nei due clan.

Formazioni. I due tecnici si adombrino vedere le che riportiamo qui sotto. Nessuna trapelata sui due «undici» parte delle società. Le abbiamo arguendo un criterio logico, dettato più dallo stato di forma e da una valutazione tecnico-tattica. Potrebbero anche essere smentite dagli allopartanti del «Rizzo». Zunino, comunque, non dovrebbe aver problemi dopo il pestone ricevuto in allenamento da Badano. Sattin è a posto. Ecco perché abbiamo «visto» la Cairese-tipo, quella classica che ha portato la società giù ai vertici.

Per il Vado, ci è sembrato che le dichiarazioni della vigilia significhino squadra che gioca per i due punti perché diamo il sette a Doni, e come mediani Sobrero e Piazza, due che corrono sulle fasce. Capitolo Quinterno: dopo Andora non aveva più del venti per cento delle possibilità di giocare, ma il medico sociale Enrico Pozzi ha fatto il miracolo. «Ricciolo» è ok, sarà al suo posto di battitore libero. E meno male; perché con Mazzucchelli squalificato c'era il rischio di doverne «inventare» uno.

La partita. Il pubblico di Cairo (e quello Vado) dovrebbero correre il minimo rischio di annoiarsi. La Cairese ha voglia di vincere, il Vado . Si prevede gran battaglia, magari con soddisfazioni anche per gli esteti.

Al «Rizzo» i prezzi sono quelli di sempre: 3 mila le tribune, 7 mila i gradoni, 5 mila il prato.

I temi tattici sono soprattutto a centrocampo, con Badano, Cazzola e Maresca a fare da materia prima per Zunino, mentre sul fronte opposto si punta sulla corsa di Croci (incontrista della fascia centrale), sulla forza e la grinta di Iannelli. Sobrero e Piazza, come detto, occuperanno le fasce.

Dalle sedi «Dagnino», dei fans hanno «appeso» bacheca il servizio «La Stampa» con le dichiarazioni Brin. A Vado sono certi che salirà in Val Bormida parecchia gente.

Giorgio Bartoli, direttore sportivo vadese, chiude la settimana «verbale» dicendo: «La cosa più importante è che bella partita, scaramucce e parole fanno parte del gioco, poi campo è tutta un'altra cosa. E' ovvio che, quando in programma questa, ci siano delle polemiche. Ma in fondo, tra noi e la Cairese non c'è stato nessun problema. Questa l'importante, e sono certo che neanche domani succederà nulla spiacevole».

Per la Cairese, dice Luciano Spinelli, il general manager: «C'è da sperare che, ancora prima del sole, arrivi davvero gente Vado. Io non ci conto molto, ma davvero vogliono bene alla loro squadra devono dimostrarlo oggi. Il pubblico può essere fattore decisivo in questa partita, anche se ho il timore che stavolta il derby non molto sentito né a Vado né a Cairo».

Roberto Baglietto

COSI' LE FORMAZIONI

CAIRESE		VADO
BERNINI	1	ALBINI
BONNI	2	GRIPPO
BERTONE	3	DAGA
PETRANGELO	4	SOBRERO
SATTIN	5	QUINTERNO
BADANO	6	PIAZZA
BENNATI	7	DONI
MARESCA	8	IANNELLI
CAZZOLA	9	ALTOVINO
ZUNINO	10	
MARCOLINI	11	CATROPPA
BRESSAN	12	CERISOLA
GRASSO	13	FRUMENTO
PAGLIANO	14	BOTTERO
BERGERO	15	LAZZERI
CAPRIO	16	

La posta Altovino

ROSSO
accessori bagno
termocucine
elettrodomestici
impianti riparazioni
rubinetteria
lavelli fino a 150 cm.
forni da incasso
piani cottura
Il prezzo fisso garantisce il cliente!
VIA AURELIA 132 - Telef. 019/880.342
VADO LIGURE (SV)

Artigiana Vetraria
di Coratella Pirola
Vetri - Specchi - Cristalli
Lavorazione in genere
Produzione vetrate isolanti termoacustiche
Box doccia
Arredamento bagno
Via Brigate Partigiane 9 - Tel. 019/504.709
CAIRO MONTENOTTE

39 PORTE-SERRAMENTI
PROPONE
PORTONCINO BLINDATO
"SCUDO"
prezzo promozionale
di L. 900.000
SEDE ED ESPOSIZIONE:
VIA AURELIA 9 - Tel. 019-864.055
VADO LIGURE

SCONTO ECCEZIONALE SU TUTTA LA GAMMA
ALFETTA e GIULIETTA
ANCHE SE RATE SE SATO
F.lli CIRIO
C.so Marconi 100
Cairo Montenotte

DOPO L'ANTICIPO DEI NERAZZURRI IN SARDEGNA, OGGI FANNO VISITA IN RIVIERA TRENTO E CIVITAVECCHIA

Paraluppi salva l'Imperia (un altro punto prezioso)

Gara piacevole - Il S. Elena Quartu va in vantaggio al 60', ma è raggiunta all 77', un minuto dopo l'espulsione di Oddone

QUARTU S. ELENA — L'Imperia è riuscita, anche se [illegible] buona dose di fortuna, ad impattare contro un Sant'Elena quanto mai grintoso e determinato. Un pareggio che permette ai liguri di guardare con maggiori speranze al prosieguo del [illegible] girone.

[illegible] punto che vale [illegible] il doppio se si tiene conto che è stato conquistato in trasferta e ciò [illegible] il più importante a discapito di una [illegible] dura lotta per la permanenza in C2.

I nerazzurri non hanno fatto in verità grandi [illegible]. Si sono limitati a rintuzzare colpo su colpo le sfuriate di capitan Cao e compagni, dei quali hanno saputo sfruttare in modo adeguato i numerosi errori. E infatti è stato proprio uno di questi a propiziare il pareggio.

I presupposti per la vittoria [illegible] biancoverdi c'erano proprio tutti, ma ancora una volta la squadra di Trebiciani deve attribuire soltanto a se stessa, alle proprie ingenuità, la responsabilità del mancato successo.

Dopo un primo tempo equilibrato, chiusosi a reti inviolate, durante il quale sono stati i liguri ad avere le prime due occasioni per andare in vantaggio con Cappellari e Paraluppi prima e Simonelli poi, a cui hanno risposto Mureddu e Lintas che ha colpito un palo, è stato il Sant'Elena a passare in vantaggio al 60' con Lintas, che ha spedito il pallone di testa su un angolo di Blondi. Una rete che giustamente ha entusiasmato i quartesi.

La [illegible] comunque non [illegible] localizzato i liguri che, come se avessero ricevuto una frustata, si sono proiettati in avanti, ma i loro attacchi sono risultati sterili. Una rete che valeva due punti se soltanto i locali fossero riusciti a controllare la situazione.

Invece, paradossalmente, con l'Imperia rimasto in dieci uomini per l'espulsione di Oddone, è giunto il pareggio. Al 76' Mureddu «assalito» da Santini aveva la possibilità di mandare in fallo laterale ma si è ostinato a tenere a tutti i costi la palla che il ligure gli ha rubato. Giunto al limite dell'area, Santini ha servito lo smarcato Paraluppi che con un abile colpo di testa ha sorpreso il portiere Raia fermo tra i pali.

I sardi [illegible] prodotti quindi [illegible] uno spasmodico pressing finale nel tentativo di riagguantare la vittoria banalmente buttata alle ortiche, ma inutilmente.

Giuseppe Pizza

Sant'Elena: Raia; Ottaviani (79' Perra), I. Leschio; Cao, Dariazzo, Depau; Lintas, Simbola, Gattelli, Blondi, Mureddu.

Imperia: Bosaglia; Santini, Olivieri; Oddone, Simonelli, Corti; Onofri, [illegible], Cappellari (58' Martinelli), Fontanesi (46' Sirumia), Paraluppi.

Finale, a luglio calcio giovanile

FINALE LIGURE — Pr[illegible] la prossima edizione del «Torneo notturno di calcio - Città di Finale», che, com'è noto, da alcune edizioni è riservato al settore giovanile.

Il torneo si svolgerà, come tradizione, nel mese di luglio al campo Viola e vedrà la partecipazione di squadre a nove giocatori suddivise in due categorie: juniores (15-16 anni) e cuccioli (13-14 anni). (s. s.)

Canali dà fiducia alla Sanremese il «nuovo» campo sarà di stimolo

Confermata [illegible] formazione che ha pareggiato [illegible] la Pro Patria - I biancazzurri soddisfatti del livellamento [illegible] terreno di gioco - Una vittoria permetterebbe l'aggancio con gli stessi trentini e forse [illegible] definitiva salvezza

SANREMO — *Canali ha detto: la squadra che andrà in campo oggi pomeriggio (ore 15,30), per vedersela con il Trento, sarà la stessa che ha pareggiato, domenica [illegible] scorsa al «Comunale», contro la Pro Patria. Bozzi, quindi, resta in panchina, almeno all'inizio.*

Una prova [illegible] fiducia per [illegible] formazione che, sette giorni fa, [illegible] stata protagonista di un pareggio che aveva lasciato l'amaro in bocca. «In quella partita ci è mancato [illegible] il gol — spiega Giorgio Canali, "mister" biancazzurro — ma la squadra si è mossa bene, si è battuta con coraggio. Se riusciamo ad essere più precisi in fase offensiva e sfruttare di più le punizioni, non possiamo che migliorare».

Le punizioni, si sa, sono una specialità della Sanremese [illegible] quest'anno che ha segnato parecchi gol proprio su calcio piazzato, ma domenica scorsa anche questa prerogativa sembrava sfuggita. I biancazzurri hanno avuto a favore un numero incredibile di punizioni dal limite, ma mai sono riusciti a far centro. Colpa, forse, anche del terreno di gioco, le [illegible] condizioni, pessime naturalmente, [illegible] settimana [illegible] state messe duramente sotto accusa da Canali e dai dirigenti matuziani. Oggi il fondo sarà, tempo permettendo, in aspetto migliore: in settimana è stato livellato, rullato alla meglio. I giocatori apparivano soddisfatti dopo l'ultimo allenamento di ieri.

Sanremo. Un Preite atterrato un buon momento di forma

Contro il Trento dovrebbe rivedersi, nel pieno delle [illegible] condizioni, anche Di Prete. [illegible] quanto sia utile «Trottolo» all'economia del gioco lo si [illegible] soprattutto quando [illegible] c'è o quando gioca forsennatamente a mezzo servizio come è accaduto contro la Pro Patria. Ma tutta la squadra, secondo Canali, è in buona salute. «Non li ho [illegible] visti [illegible] pimpanti quanto durante l'allenamento di giovedì — dice il tecnico — se troveremo anche un po' di quella fortuna che finora ci è mancata potremo far risultato».

Contro il Trento i due punti sarebbero utili. Intanto permetterebbero l'aggancio proprio con i trentini che, in caso di risultato positivo, potrebbero [illegible] forse definitiva della zona pericolante. E poi si sa quali siano le conseguenze sul piano della classifica di uno scivolone, non importa [illegible] in [illegible] intero o soltanto a metà. Con una graduatoria «corta», [illegible] squadre impegnate in una rabbiosa lotta per la promozione o la salvezza, con risultati che sconvolgono i pronostici, ci vuol niente a ritrovarsi [illegible] in basso.

La Sanremese anti-Trento dovrebbe schierarsi [illegible] Pelosin; Cichero, Vertova, Azzeo, Piccolla, Marangon, Formoso, Francesconi, [illegible] Preite, De Luca, Berlazzese. In panchina Bobbo, Bordin, Amadio, Bozzi e Negri. Arbitrerà il [illegible] Dal Forno, di Imola.

Bruno Monticone

Savona, è importante far la pace con i tifosi

L'incontro [illegible] i laziali ha [illegible] significato per la [illegible] - Formazione confermata

SAVONA — Biancoblù di nuovo di scena al «Bacigalupo». Oggi ospiteranno il Civitavecchia, fanalino di coda, l'ex squadra di Valen[illegible]o Persenda. Ai fini della classifica è una partita che non [illegible] nulla da dire. Per il Savona è solo l'occasione per dimostrare che in squadra ci sono ancora riserve di orgoglio da spendere.

La vigilia di Pasqua, in occasione dell'anticipo col Grosseto, c'erano meno di 400 spettatori paganti. Sono segnali [illegible] non sottovalutare e una [illegible] incolore contro il Civitavecchia non farebbe altro che [illegible] una situazione [illegible] distacco tra pubblico e squadra ormai evidente.

Detto questo non resta che parlare della formazione. Ieri [illegible] Caboni, subito dopo la rifinitura del sabato alla quale hanno preso parte tutti i titolari, è partito alla volta di Tori[illegible]ale[illegible] [illegible]lio Vagnola per assistere a una partita della formazione granata del torneo «Primavera». Evidentemente c'è qualche giovane che interessa il Savona.

Come è sua abitudine, il tecnico non annuncia mai in anticipo la formazione per cui non resta che avanzare delle ipotesi. Nessuna squalifica, lievi acciacchi a Dainese, dunque, almeno inizialmente, Caboni dovrebbe mandare in campo gli stessi delle ultime gare.

A livello societario si comincia a guardare al futuro: sono in corso contatti molto interessanti. Forse rientra in questa strategia anche l'amichevole di giovedì prossimo (ore 18) con la Sampdoria.

Da segnalare, infine, i progressi di Negretti nel trofeo «Stefano Del Duono-Comelso» organizzato dal Savona [illegible] e patrocinato da *La Stampa - Cronache della Liguria*. Ha scavalcato Melillo, leader da parecchie settimane, che si vede insidiato anche da Scannerini. Per Savona-Grosseto questi i punteggi: Nicola Giussani (consigliere) 3 Negretti, 2 Scannerini, 1 Manieri; Sergio Mainieri, ufoso 3 Negretti, 2 Manieri, 1 Turini; Sandro Chiaramonti, *La Stampa* 3 Negretti, 2 Manieri, 1 Vianello.

Questa la classifica generale: Negretti punti 53, Melillo 48; Scannerini 46, Turini 33, Zoratto e Vianello 25, Manieri 23, Petrini 21, Dainese 18, Galasso 13, Tumellero ed Enzo 10, Parente 7, Piovanelli 6, Marini 3, Ridolfi 2.

Ivo Pastorino

UNO STEFANEL ECCEZIONALE LIQUIDA (13-7) IL SAVONA DEL MONTE IN GIORNATA NEGATIVA

Al Recco il passaporto per lo scudetto

Mistrangelo: «Una partita da dimenticare»

Tronchini, quattro gol

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RECCO — Ora nessuno può fermare il Recco che ha superato probabilmente l'ultimo ostacolo nella corsa verso lo scudetto.

Ha battuto (13-7) il Savona, per giunta all'ultimo, che rende una delle migliori prestazioni della stagione. Sull'altro fronte, poi, s'è [illegible] (ma Del Monte del tutto decentrata, che ha sofferto anche oltre il dovuto il «caso Crapiz». Il portiere bancorosso ha giocato, con una vistosa fasciatura, ma chiaramente non era lui. Crapiz ha comunque dimostrato coraggio: fino a pochi minuti dall'inizio la sua presenza era ancora in forse, tanto che i tabelloni non le formazioni riportavano con il numero uno il giovane Boselli. I parziali 2-2, 6-2, 2-1, 2-2.

La partita è durata solo [illegible] tempi. Il primo, molto bello. Si parte con una gran corsa di Pisano, che conclude fuori di un soffio, poi il Savona va in vantaggio grazie a Del Gaudio, il quale trasforma un r[illegible] concesso per fallo su [illegible] (4'14"). Altalena di reti: Tronchini (1-1 al 4'45"), D'Altrui (2-1 al 5'13"), pareggio di Zunino che segna su tiro di Pisano ribattuto (2-2). Poi il Recco va in controfuga al 6'32": da Bertazzoli a Galli ed è 4-2.

A questo punto l'incontro sembra molto aperto. C'è anche una splendida cornice di pubblico, con predominanza di tifosi savonesi, arrivati con coloratissime bandiere biancorosse. Una festa per la pallanuoto.

Nel secondo tempo il Recco dilaga in modo entusiasmante, particolarmente anche un gioco spettacolare e redditizio. Quasi sempre i gol sono sanguinosi, liberando solo l'uomo davanti a Crapiz, con [illegible] ovvia complicità della difesa savonese. La Del Monte è solo lontana parente di se stessa, spesso [illegible] addirittura svogliata.

Tronchini [illegible] rigore, Galli e ancora Tronchini 6-2. Pisano accorcia le distanze (6-3) ma è solo un fuoco di paglia. Ci pensano Galli e D'Altrui, quest'ultimo con una girovolta da fantascienza, a portare la partita sull'8-3. E, a questo punto, il derby è finito. Ancora Pisano su rigore, poi il secondo tempo termina sul 9-4 grazie alla marcatura di Peri.

La [illegible] savonese si torna a mettere sotto accusa gli arbitri (le espulsioni sono 7-2 a favore del Recco), che in effetti non consentono al Savona di avvicinarsi troppo: ma ha ragione Mistrangelo quando afferma che si tratta solo di episodi marginali al filo della partita e tanto più dei risultato. La differenza in vasca era davvero troppa, per pretendere di vedere un incontro anche solo combattuto.

Il terzo tempo (unico 11-3, i gol [illegible] di Bertazzoli (assist [illegible] Baldinetti), Zunino e Galli. La Del Monte sbaglia anche le occasioni più [illegible], ormai è chiaramente «in bambola».

La quarta frazione si apre con una rete di Baldinetti [illegible] poi c'è una bella doppietta di La Cava (12-7) si chiude infine con Tronchini (13-7). D'Altrui segna un altro gol spettacolare, ma proprio quando la sirena [illegible] suonando.

Sugli spalti e fuori la piscina i tifosi delle due fazioni hanno qualcosa da dirsi, si passa anche a vie di fatto, ma i carabinieri impediscono che la cosa degeneri ulteriormente.

Ampio [illegible] ai commenti dopo partita. Imre Szikora: «Il secondo tempo è stato decisivo, non tanto per demerito degli avversari quanto per un grande Recco. Il campionato? C'è tempo per parlarne».

Claudio Mistrangelo è visibilmente contrariato: «Che si potesse perdere era ovvio, ma non in questo modo. Due i motivi: un Recco eccezionale, ma anche una Rari decentrata, con troppa gente che si è arrovellata presto. E quando non ne capisco proprio è quando [illegible] la famiglia di Crapiz in settimana».

Infine Eraldo Pizzo, che non la pensa come il suo tecnico: «Credo che a questo punto il campionato sia nostro, anche se mancano ancora molte partite. Mi aspettavo una Del Monte più aggressiva».

Sandro Chiaramonti

Questa domenica

CALCIO

SERIE C1 (ore 15,30): Sanremese - Trento.

SERIE C2 (ore 15,30): Savona - Civitavecchia.

ECCELLENZA (ore 15,30): Calrese - Vado; Ades Albenga - Cossalese.

PROMOZIONE (ore 15,30): Liburna - Ventimiglia (Serravalle Scrivia); Carcarese - Sestrese; Pinalese - Alassio, Internelia - Argentina; Loanesi - Dianese; Varazze - Andora.

PRIMA CATEGORIA (ore 15,30): Cengio - Albisola, Finalborghese - Bastia Vill (10,30); Boys Vado - Millare (Quiliano), Cerialé - Borghetto, Pietra L. - Calizzano B.; S. Filippo - Taggese (Riva [illegible], S Cecilia [illegible] - Cervese, Vallecrosia - Priamar (Camporosso).

SECONDA CATEGORIA (ore 15,30): GIRONE A: Auxilium - S. Giorgio; Imperia V - S Bartolomeo (Cerialé 10,30); Pontelungo V. - Sanremo 80 (Leca); [illegible] - Legino (Valleggia Dagnino); G Bordighera - Pietra Sport; Carlin Sanremo - Camporosso (Pian di Poma, 10,30); Laigueglia - Il Ampelio.

GIRONE B: Celle - [illegible]iletta; Nolese - Rocchettese; Dego - Goiserin; Dego [illegible] - [illegible] (10,30); [illegible] Bagno Oggi - Spotornese (Legino, 10,30); Sciarborasca - Cadibona (Coppleto); Lavagnola 78 - Altarese (Santuario).

TERZA CATEGORIA (ore 15,30): GIRONE A: Beatri Est - Parlenope (Arenzano); Sabazia - Bergeggi (Zinola, 15,30); Toirano - Baleatrinese, Sporting Club - Portorosso (Cogoleto, 13,45); S. Michele - Leca (Leca, 10,30).

GIRONE B: Perrando - Quiliano; Altare 80 - Bragno; Valleggia - Alba Docilia; Alpicella - Balloero (Varazze, 17,15); Il Nuraghe - Villapiana (Zinola, 14,45); Carcheranese - Letimbro.

BASKET

SERIE D maschile: Savona, ore 17,30, palazzetto: Centrolica Savonese - Livorno.

BASEBALL

SERIE B: Sanremo, Plan di Poma, ore 16: Sisley Sanremo-Juventus Torino.

BOCCE

Savona, ore 9: XII Trofeo Lidio Chiaramonti a coppie cat. B c[illegible] U.S. Savona, Bocce via S Dalmazio.

Sanremo, ore 8 Trofeo Arvigo, 2° giornata per quadrette categoria B Bocciodromo Carmelitano.

L'Ortigia ha rischiato a Nervi (8-8)

NERVI — *Il Nervi è riuscito a pareggiare (8-8) un incontro [illegible] difficilissimo come si [illegible] quello [illegible] l'Ortigia. Ma bisogna subito dire che la squadra ligure si è trovata avvantaggiata dal fatto che a 4'05" dalla fine gli arbitri hanno espulso definitivamente il siracusano Campolo, cioè colui che aveva dato un [illegible] alla partita con quattro reti.*

L'Ortigia [illegible] in vantaggio nel primo tempo per 3-2, poi bissa nel secondo, 3-1. Nella terza e quarta frazione il Nervi recuperava (3-2 e 2-1), concludendo la gara in parità.

Le reti sono state segnate in questa sequenza: Uras, Avallone [illegible] (rigore), Caldarella, Cazalo, Migliori, Bertolini, Caldarella, Campanile, Mijnaggi, Avallone, Campanile, Campanile, Bertolini, Campanile, Avallone e Mijnaggi.

Un pari che al Nervi serve molto per la classifica e [illegible] suona un po' stupito [illegible] l'Ortigia, che avrebbe dovuto vincere.

(a. c.)

BOGLIASCO — *Contro la Storia è stata una passeggiata per la squadra bogliaschina: 11-5. Già in vantaggio per 3-1 nella prima frazione, il Bogliasco aumentava sensibilmente il ritmo nella seconda, che finiva 5-0.*

Nel terzo tempo, il Bogliasco rallentava e la Storia chiudeva col minimo svantaggio: 3-2. Soltanto nel quarto tempo si è avuta una situazione di parità: 2-2.

La sequenza delle reti: Colina, Stearde, Mostes, Stearde, Stearde, Jervasutti; Jervasutti, Bernioli, Stearde, Stearde, Mostes, Massa, Fusco, Di Fiore, Di Fiore, Fusco.

Il mattatore della gara è stato quindi Stearde, che è andato a conclusione ben cinque volte.

(a. c.)

PESCARA — *Si sono ritirosamente ridotte per il Camogli, sconfitto a Pescara [illegible] Jeans West per 6-6, le speranze di restare in A1.*

La partita, sempre condotta dal Pescara, è stata caratterizzata delle prestazioni dei giovani [illegible] Jeans West e dall'esperienza di alcuni uomini del Camogli che hanno messo a dura prova le capacità di Gobbi. Quest'ultimo ha saputo, oltre che parare un rigore, rinfrancare costantemente i suoi da distanza ravvicinata. I tiri da distanza ravvicinata dei vari Barocchini, Passalacqua, Crovetto e Fondelli, che forse meritavano qualcosa di più.

(l. b.)

Risultati e classifica

Il Recco Stefanel continua imperterrito la sua trionfale marcia verso il diciassettesimo scudetto. Neppure il Savona Del Monte è riuscito a fermare la «corazzata» di Ratko Rudic: i biancoazzurri infatti hanno superato nettamente (13-7) il «cattivo» di Mistrangelo, ridimensionato nelle ambizioni. Al secondo posto in classifica è rimasto il solo Posillipo Farmacetto che ha espugnato la non proibitiva vasca dei Civitavecchia (11-6).

E' tornata al successo la Canottieri Napoli, che ha avuto ragione di una tenace Florentia (9-5) mentre l'Ortigia è stata fermata sul pareggio da un pimpante Nervi Tecnocar (8-8).

Nell'altro derby ligure, il Bogliasco Lys ha stragnazzato la Storia (11-6), che proprio non riesce a muoversi da questa zona. Da registrare, infine, la caduta dei Camogli Portofino nella vasca delle Naiadi con il Pescara Jeans West (8-6).

[illegible]: Civitavecchia - Posillipo Farmacetto 6-11; Canottieri Napoli - Florentia 9-5; Bogliasco Lys - Storia 11-6; Nervi Tecnocar - Ortigia 8-8; Recco Stefanel - Savona Del Monte 13-7; Pescara Jeans West - Camogli Portofino 8-6.

CLASSIFICA: Recco Stefanel p. 18; Posillipo Farmacetto 14; Ortigia e Canottieri Napoli 11; Savona Del Monte e Bogliasco Lys 10; Florentia e Nervi Tecnocar 9; Camogli Portofino 8; Pescara Jeans West 7; Civitavecchia 4; Storia 4.

PROSSIMO TURNO: Camogli Portofino - Civitavecchia, Ortigia - Pescara Jeans West, Savona Del Monte - Nervi Tecnocar, Florentia - Recco Stefanel, Posillipo Farmacetto - Bogliasco Lys, Storia - Canottieri Napoli.

(a. c.)

Oggi meeting di atletica [illegible] «Chittolina»

VADO — Si svolgerà oggi, [illegible] «Chittolina», il meeting di atletica «Trofeo della Pace» organizzato dall'Atletica Carlevarini [illegible] collaborazione [illegible] comitato savonese dell'Associazione Italia-Repubblica Democratica Tedesca.

La manifestazione, patrocinata [illegible] Comune, vedrà impegnati atleti delle categorie ragazzi, cadetti, allievi, juniores e seniores, maschili e femminili. Le gare iniziano [illegible] 9,30.

Promozione, Eccellenza e Prima categoria tornano in campo a ranghi completi per iniziare la sprint finale

L'Andora ormai è scatenata «Vinceremo anche a Varazze»

[illegible] riparte in Promozione dopo la sosta pasquale con un programma ridotto. Dopo i due anticipi di ieri, oggi si [illegible] solo sei partite con una classifica che ha ben poco da lasciare o prendere.

Varazze (21) - Andora (40). Michele Sinigra, tecnico della capolista, dice che le mezze misure sono da abolire. E allora sostiene: «Andiamo a Varazze per vincere. A questo punto della stagione non possiamo fare altro. Non è vero che abbiamo dato il via, in anticipo, ai festeggiamenti. Abbiamo tirato tranquillo e solo per prepararci a quelle ultime quattro giornate».

Sia Sinigra che Luigi presenteranno le formazioni al gran completo. Al «Ferro», per la concomitanza del derby della Lanterna e quello di Cairo, ospite il Vado, non ci [illegible] il pubblico [illegible] grandi occasioni. «Il calendario continua a dameggiarci — dice con una punta di rammarico il presidente del Varazze, Emilio Massaro — ma cercheremo comunque di onorare l'impegno. Una bella vittoria con l'Andora sarebbe una delle soddisfazioni di stagione per il futuro».

Ba[illegible] in casa la Veloce: 0-1

Due autogol nel girone A di Promozione. La Veloce ha perso in casa (0-1) contro la Levante C, mentre nel campo di Borzoli la Corniglianese ha pareggiato (0-0) con l'A[illegible].

Al «Bacigalupo», la Veloce, pimpante rivenaggiata e ormai abbastanza decentrata, ha ceduto al 30' per una svarione difensivo che ha consentito al centravanti Mansolli di andare a rete.

In Eccellenza, la Bianchese ha pareggiato in casa (0-0) con l'Acqui.

Intemelia (36) - Argentina (32). Ancora in attesa della sentenza per l'ormai famoso «caso Acquarone», l'Intemelia cerca di trovare i giusti stimoli in questo derby con l'Argentina. Gli ospiti inaugurano la serie di derby che li vedrà domenica prossima di nuovo alle prese con la Ventimigliese e tra quindici giorni in casa con [illegible] Dianese. Enzo Nicolodi è convinto che a quota 36 la salv[illegible] sia assicurata: [illegible] punti, in quattro partite, [illegible] sembrano difficili da conquistare.

Finale (31) - Alassio (45). Derby delle palme al «Comunale» di via Brunenghi ma i due punti a chi interessano? Non alle «vespe» che ormai si sentono condannate a meno che l'Intemelia non venga retrocessa d'ufficio, non ai padroni di casa che hanno già alle spalle una stagione più che positiva.

Laanesi (9) - Dianese (21). Sfida tutta rossoblu [illegible] gli ospiti alla ricerca dei punti tranquillità. Carlo Spigno ha perso Mascarello, partito per il servizio militare, ma è ridicolo e ci chiede se quei ragazzi la vittoria scaccia-pensieri.

Liburna (21) - Ventimigliese (28). Da due squadre tranquille che [illegible] non pretendere ancora? Che giochino al calcio pensando alla [illegible] una stagione. La classifica concede anche questi [illegible] p. p. c.

Carcarese (28) - Sestrese (31). Adriano Nocentini torna per la prima volta in Val Bormida nei panni di ex. Con la sua Sestrese cercherà di fare un altro passo avanti [illegible] l'elite della classifica ma troverà una Carcarese che proprio [illegible] le «grandi» sa comportarsi al meglio.

Finale (31) - Alassio (45). Derby delle palme al «Comunale» di via Brunenghi ma i due punti a chi interessano? Non alle «vespe» che ormai si sentono condannate a meno che l'Intemelia non venga retrocessa d'ufficio, non ai padroni di casa che hanno già alle spalle una stagione più che positiva.

Laanesi (9) - Dianese (21). Sfida tutta rossoblu [illegible] gli ospiti alla ricerca dei punti tranquillità. Carlo Spigno ha perso Mascarello, partito per il servizio militare, ma è ridicolo e ci chiede se quei ragazzi la vittoria scaccia-pensieri.

Libarna (21) - Ventimigliese (28). Da due squadre tranquille che [illegible] non pretendere ancora? Che giochino al calcio pensando alla [illegible] una stagione. La classifica concede anche questi [illegible] p. p. c.

Albenga-Cossatese servono i due punti

ALBENGA — «Si deve vincere per continuare a sperare nella salvezza» è il motivo trainante, secondo l'allenatore Elvio Fontana, nel confronto odierno che si disputa all'«Annibale Riva» tra i giallorossi della Ades Albenga e la Cossatese fanalino di coda della classifica interregionale.

«Non credo — aggiunge Fontana — che la Cossatese venga ad Albenga soltanto per onor di firma. Anche se pare ormai destinata a retrocedere si comporterà con il massimo impegno e non sarà per noi avversario facile. Mi auguro che nessuno sottovaluti l'impegno perché siamo obbligati a conquistare i due punti».

La Cossatese è un'avversaria diretta interessata al fondo classifica, anche se distanziata da sei punti, ma la decima di ritorno è densa di confronti che interessano la fetta in coda. La Novese vinggia in quel di Biella ed il pronostico non le concede molto; il Cuneo però a quota 19, che riceve il Pinerolo, ed il Seo Borgaro, che ospita la Pro Vercelli, faranno probabilmente punti.

L'Albenga a quota 22 vanta, insieme alla Novese, [illegible] gine di tre lunghezze sul tart'ultimo posto ma considerando le due successive trasferte a Borgomanero e a Vado i giallorossi non possono permettersi né un passo falso né eccessivi confidenze nei confronti di qualsiasi avversario.

I ranghi della formazione ingauna non sono ancora al completo e questo è il maggior rammarico del presidente Scioli che conta molto sulla disponibilità dell'intero organico miracolosamente anche di alcune diffide. La situazione disciplinare è stata in questa stagione un vero [illegible].

Mancano da tempo Bosco e Papalia e vi sono tre squalificati: Franchi che sconta l'ultima delle tre giornate inflittegli dal giudice sportivo, mentre per quanto tarne saranno Ferrari, De Gregorio e Ciocca. Fontana è quindi condizionato da una rosa molto ristretta. I convocati sono i portieri Ancona e Remo Bianchi, poi Rembad Cottino, Marco Bianchi, Pistino (che rientra), Caparro, Marchetti, Pistino, Revello, Raimondo, Russo, Salvi e Cavalli.

g. m.

Per il Cerialé capolista le insidie del Borghetto

Riparte la Prima Categoria, ricomincia il duello a distanza tra Cerialé e Millare che ha come traguardo la Promozione. Stavolta, per la quint'ultima giornata del torneo, il Cerialé capolista riceve il Borghetto, mentre il Millare fa visita al Boys Vado.

Boys Vado (31) - Millare (30). Sul campo di Quiliano la seconda della [illegible] Il chiamata ad un risultato che le consenta di non perdere contatto dalla vetta. I rossobiù di Pietro Bovero, infatti, rappresentano ormai l'autentica terza forza del campionato e hanno la possibilità di sgambettare gli capoli.

[illegible]ale (37) - Borghetto (38). Se giocata due mesi fa, questa sarebbe stata una partita [illegible] tripla. Ma ormai il Borghetto non [illegible] quello che ha saputo infiammare per tre quinti della stagione il campionato. I giovani granata alla distanza sono calati, e la rosa ristretta di cui può disporre Carlo Scanzola ha fatto il resto. Non per questo però il Cerialé (che sarà privo degli squalificati Panuccl e Nelrotti) potrà [illegible] a cuor leggero. E' infatti pur sempre un derby, e il Borghetto potrebbe anche ritrovare come d'incanto lo smalto del girone d'andata.

Finalborghese (30) - Bastia Villanovese (29). Duello tra squadre d'alta classifica al Comunale di via Brunenghi. [illegible] motivi che non sono quelli della promozione, ma che restano interessanti. Basti pensare che queste due sono tra le squadre che già fin d'ora si candidano per un prossimo [illegible] di primissime piazze.

Cengio [illegible] - Albisola (33). Quasi tranquillo il Cengio, non ancora gli ospiti. L'Albisola, dopo aver battuto il Valleerosia, cerca in Val Bormida i punti della serenità.

Pietra Ligure (31) - Calizzano Bardineto (25). I locali inseguono la vittoria da [illegible] giornate, e sono in gravi angustie di classifica. Il Calizzano, invece, dopo i recuperi può ritenersi salvo.

Vallecrosia (31) - Priamar (19). Senza Cammerert, squalificato, i [illegible] non hanno scelta: battere la Priamar (e in pratica affossarla...) oppure fino in fondo il rischio di scendere in Seconda Categoria. E' l'ultima spiaggia ovviamente anche per [illegible] ospiti.

San Filippo Neri (31) - Taggese (24). Nella gran bagarre per la salvezza la San Filippo Neri deve cercare i due punti a spese di un'avversaria pericolosa [illegible] misura in cui ha a sua volta problemi di [illegible]ca.

Santa Cecilia (19) - Cervese (30). La «via Crucis» degli albisolesi incrocia stavolta una squadra assetata di punti. [illegible] ha un'altra opportunità di provare i giovani. La Cervese, invece, può e deve badare solo ai risultato.

r. bg.

Danni e beffe al Pietra?

PIETRA L. — Malumore in casa del Pietra Ligure per le decisioni del giudice sportivo, che non ha ritenuto alcun provvedimento riguardo alla gara Taggese-Pietra Ligure di alcune domeniche fa.

Come si ricorderà il Pietra Ligure dichiarò di essere stato aggredito negli spogliatoi prima della partita, e di essere quindi sceso poi in campo in condizioni psicologiche di handicap. La partita finì 1-0 per la Taggese.

(r. bg.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

SECONDE VISIONI

TEATRI

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

SAVONA

PRIME VISIONI

SECONDE VISIONI

IMPERIA

PRIME VISIONI

SANREMO

PRIME VISIONI

Newman nel «Verdetto»

Il Festival chiude stasera

Pieno di giovani il Sanremo-jazz

SANREMO — Lo scorso anno era toccato alla grande orchestra di Tahd Jones, ritrattenuta *A ball of fire*, il compito di chiudere i battenti del Festival del jazz di Sanremo. E quest'anno, per tenere fede a una tradizione che non si sa se casuale o voluta, sarà un'altra big band a far calare il sipario sulla manifestazione che per tre giorni ha riempito il Teatro Ariston sera dopo sera di grande jazz.

Sarà proprio la «Almost big band» di Ernie Wilkins a chiudere con il suo note la manifestazione. Il complesso fin dal nome che, tradotto letteralmente, vuol dire «quasi una grande orchestra», nome forse al numero insolito di musicisti che ne fanno parte (tredici).

Il complesso vedrà in scena, oltre a Ernie Wilkins, jazzista sopraffine, Louis, che ha suonato con Hines e Count i vari Bengt Jattig e Jasper Thilo al sax tenore, il cantante-trombonista negro Richard Boone, il sax baritono Habib Shihab, il Kenny Drew, Winding (forse il più bravo impresso dalla celebre banalistica danese) ed Ed Thigpen, Erling Kroner, Jens Winter, Vagn Ostergy, Per Goldschmidt e Benny Rosenfeld.

Se la «Almost big band» avrà la nota finale del Festival, l'ultima riserverà ancora grossi personaggi, naturalmente sax-tenori, sul filone di questa edizione: Johnny Griffin e «Lockjaw» Davis. Griffin è considerato tra i del Vive da Chicago, suonato nel corso della sua lunga carriera con Lionel Hampton, Blakey, Kenny Clarke e Francy Boland, altri protagonisti in questi giorni a Sanremo.

Davis, anche lui ex collaboratore di Count Basie (a questo Festival ce ne sono molti!), fatto un mister per essere il partner tanto potente ed equilibrato sua musicalità. Davis, quanto esuberante e imprevedibile il secondo, per niente, proprio prendendo il via da questa sera a Sanremo, i Terranno coppia fissa in una lunga tournée attraverso l'Europa.

Nota positiva per il Festival che chiude questa sera è stato il pubblico. Nel grande Teatro Ariston c'è stata una media di oltre mille spettatori per sera, una media rispettabile se si pensa che il jazz non è un discorso ancora troppo aperto a tutti. I giovani sono tanti: ed è davvero un buon segno per questa musica.

l. m.

Finale con «Almost big band»

SANREMO — Una serata di qualità: è quello che propone, questa sera, il settimo ed ultimo del Festival di Sanremo, che inizierà come al solito alle 21,30 in parola dei suoi protagonisti. Prima toccherà a Johnny Griffin e a Eddie «Lockjaw» Davis, ai quali si aggiungeranno poi Kenny Drew, Made Winding e Ed Thigpen. Concluderà alla grande con la «Almost big band» di Ernie Wilkins.

Anche questa sera le radio trasmetteranno in diretta. Il collegamento avverrà su «Radiocentro», la modulazione di frequenza, dalle 21,45 alle 23,30. La voce tra televisione, insomma, registrerà la serata.

Altra fatto inedito per una serata jazz anche questa sera, tra gli spettatori paganti del teatro Ariston, verranno estratti tre abbonamenti «Piaggio».

La cantante a Genova per i «Sette peccati»

Milva: macché Lady Brecht voglio fare tante altre cose

Milva: alle prove del Margherita ha cantato senza interruzioni, applaudita poi dall'orchestra

GENOVA — *La lunga e incontrollabile chioma rossa, gli occhiali scuri, elegante completo in pelle pantalone, un sex-appeal sempre più sofisticato. Così, ieri pomeriggio, si è presentata alle prove nel palcoscenico del Margherita Milva, interprete principale dei Sette peccati capitali di Brecht-Weill, in scena da oggi pomeriggio con Erwartung di Schoenberg e Recordi di Strawinski, con la direzione di Marcello Panni e la regia di Giancarlo Nanni. L'artista ha cantato l'intera parte senza interruzioni, ricevendo alla fine un simpatico applauso da parte dell'orchestra.*

«Ho già fatto i Sette peccati con Panni in altre città — spiega nell'intervallo delle prove Milva —: a Roma, a Bologna, a Ferrara. Nel '71 ero stata invitata qui al Genova per questo lavoro. Dovetti però rinunciare perché ero contemporaneamente impegnata nell'Opera tre soldi.

Personaggio eclettico, definita cantante di raffinati ascolti dai mezzi più diversi, da «pantera» alla «Lady Brecht», Milva sta collezionando proprio in questi giorni un lusinghiero successo con il programma televisivo dei Raccomandati alla Parodia, a fianco di Orazio Lionello e della bionda Parisi. I mondi artistici totalmente come questa contemporanea partecipazione? E' la ricerca di un nuovo pubblico?

«Ho registrato Al mezzi sonori — spiega la cantante —, la contemporaneità di Cerco sempre di avere un pubblico più vasto. Per questo ho accettato l'appuntamento dieci sabati, venti milioni di spettatori, per una trasmissione, sono stata piuttosto importante. Io incido dischi e voglio venderli: il mio ultimo Lp con Balliamo sta andando molto bene. Al Parodie è un ottimo trampolino promozionale».

«Purtroppo — continua Milva — in Italia sono etichettata: sono, appunto, "Lady Brecht". Una definizione idiota. Io voglio fare tante perché mi sento di poterle fare. Il volevo che il pubblico le capisse».

Ma quando era «pantera», pensava che sarebbe rappresentato questi limiti? «Il mio pensiero dominante era quello di al più: volevo solo fare la moglie Maurizio Corgnati, era però idee, diceva che aveva del tal Poi è finito il rapporto con il Piccolo. A quel tempo la mia vita di cantante consisteva in matinée "serrate" e in tanti chilometri: ho fatti ben tredici».

Il successo e l'eclletticità portano, inevitabilmente, un'artista a trascurare i propri affetti e la propria vita privata. Come è Milva lontano dal palcoscenico? «Cerco spesso di sola per ritrovarmi. Quando sono impegnata lontano da casa evito ristoranti, ritrovi, fastidio la confusione lavoro sono invece abbastanza di compagnia. Purtroppo ho troppo poco con i miei cari, dell'89, ho passato solo sedici notti nella mia

All'inizio della sua carriera, l'attrice, la sua aspirazione era la famiglia. «Oggi il lavoro è la mia vita. Ho la possibilità di scegliere, il che per un'artista è una condizione

r. l.

Domani il processo a Bene

SANREMO — Dopo il rinvio deciso nello scorso mese di febbraio, il processo a Carmelo Bene, il noto attore-regista-autore, dovrebbe essere celebrato domani in pretura.

Bene è imputato per una rivolta, in una lettera, pesanti all'organizzatore Angelo Esposito, che aveva portato a Sanremo, nell'episodi 1985, lo «Lecture Dantis».

(a. d.)

Le televisioni private in Liguria

TVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Programmi a cura dell'emittente: 08 Telefilm 09 per tutti; 12,30 Telefilm Windsor e figlie; 13,30 Film Francia, il mistero persiste (1950, comico); 14,45 Telefilm Il vagabondo; 18,30 Programmi a cura dell'emittente; 19,30 Cine clan; 19 Cartoni La favola più bella; 19,30 Telefilm Starsky; 20,30 Charlie's Angels; 20,30 Film Love story (1970 di sesso) - Telefilm Mr Abbott e la famiglia - Film.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Mondiale alla conquista di Parigi; 10 Telefilm Il mio amico Arnold - Telefilm L'ultimo della serie - Telefilm Le avventurose avventure di Robin Hood - Telefilm Il mio amico Arnold - Telefilm L'ultimo della serie; 12,15 Pentasport; 13 Superclassifica Show; 13,30 Telefilm Charlie's Angels; 15,35 Film L'avventuriero di Hong Kong (avventuroso); 17,30 I fatti e nel due Le avventure di Robin Hood; 19,30 Telefilm Il mio amico Arnold; 20 Telefilm L'ultimo della serie; 20,25 Sceneggiato Sandokan; Film La mano sinistra di Dio (avventuroso); 0,50 Canale 5 News; 1,20 Film Progetto Freedom (film per la tv) - Film Harry S.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 11 Sceneggiato Crisi; 12 Cartoons; 12,30 Bricolage; 13 L'angolo della posta; 13,15 Estrapiani - 2 Tv notizie; 13,30 Cine-ca di siciliano Ristorante; 14 Film Il cattivo di ghiaccio; 15,30 Il leone del mistero; 16 Telefilm Hotel sulla Montagna; 16,30 Cartoons; 16,45 Telefilm I vagabondi; 17,15 Cartoons Cavalieri dello spazio; 17,30 Musicale Magia; 18 Diretta da studio Grandi in shopping; 19,55 I nostri programmi; 20 Chi la fa sa la fa per tre; 20,30 Film Intervallo con uomo nella notte; 22,15 Sceneggiato settimana; 22,30 Appuntamento spettacolo Storia; 23 Telegiornale; 23,30 Dossier Liguria; 24 Diretta sceneggiata.

TELESUONDOMONO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore Telefilm la casa Lawrence; 9,20 Telefilm Gli angeli volanti; 10 Film La magnifica preda (1954, western); 11,40 Telefilm Operazione lupo; 12,30 Grand Prix; 14 «Cuti Film da adorare» Film Sodoma e Gomorra (1962 bibl. biblico); 16,30 «Bim Bum Bum», Film Gli intrepidi gladiatori di Steve Reeves (avventuroso, Francia-Italia, - 1° parte); Telefilm Operazione lupo; 18 Telefilm Il mio amico Lawrence; 20 Telefilm Strega per amore; 20,30 Film Banditi nella città (crimin. Usa 1976); 22,40 Magnum P.I.; 23,40 Telefilm Agenzia Rockford; 0,40 Sempre 3 sempre insieme; 1,30 Dallas Jones.

TELEGITTA'

UHF 46, 62, 64 — Ore 10,30 Tre una pelle e Cuori; 11,30 Big music; 18 Il potere delle parole; Documentario; 19 Speciale Liguria; 19,30 Bel del tempo; 20 Telefilm Sergente Preston; 20,30 Cinema teatro e altre cose; 21 Film della vendetta di terra; 22,30 Weekmagic; 23 Film.

TELENORD

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 Cartoni L'uomo ragno; 9,30 Telefilm; 10,30 Film Episodio (commedia, Usa); 12 Telefilm Cadillac; 13 15 minuti con padre Venanzi, 13,15 Il salvadanaio; 13,45 Rubrica automobilistica Rombo; 14,40 Film Viale l'amnazzo a terra (western, Ita); 16,30 Cartoni L'uomo ragno; 17 Musicale Music show; 18 Cartoni Kimba, il leone bianco; 18,30 Telefilm La famiglia; 19,30 Telefilm Bonanza; 20,30 Telefilm I Sullivan; 21,30 Film la beata (commedia, Ita); 23,20 Film Grizzly, l'orso che uccide.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 57, 58 — 11 I pirati della Tortuga; 12,15 Cristianesimo Vichi e valvinga; 13,15 George superpolle; 14,10 Nostalgia, Fulmine apr Mistinet; 14,30 Lassie; 15,30 Classe extra; 16,45 Vichi e valvinga; 17 George superpolle; 17,25 Quentin Durward; 18 Supercalcistica Sorrisi e Canzoni tv (replica); 19 Astrologia; 19,30 I giudizi dell'anno 2000; 21 Commedia musicale; 22,40 Cyclone con Bruce-Lee; 23 Film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, — Ore 8,1 cartoni dalla mattina; 12,30 Superclassifica Show; 13,30 Film Anche Telefilm; 15,15 Telefilm; 16,15 17,30 Cartoni Lulù, l'angelo tra i fiori; 18 Cartoni King Arthur; 18,30 Cartoni Hanna & Barbera; 19 Cartoni La fata di Anderson; 19,30 Lulù, l'angelo tra i fiori; 20 Telefilm Love Story; 21 W la gente; 24 Film a cartoni animati - Al Grazie a Non stop.

PRIMO CANALE

UHF 63, 28, 27 — Ore Proposte di acquisto Videoshop; 11 Programma sportivo Bar Sport; 13 Rubrica di bridge Tv Team; 15 Rubrica di sport e giochi Gratissimo tv; 18 15 Nuovo Gli spagnoli di Napoli; 19 Programma medico Obiettivo salute; L'sportissimo; 19,30 Replay e commenti Calcio oltremare; 20 Documentario Natura selvaggia; 20,30 Film L'amante spagnola sentiero; Il caso (commedia); 22 Telefilm L'agente Bluey; 23 Film La vacia fal la vacia (commedia brillante).

HUF 24, 30, 58, 61 — Ripeso.

RETE 20

UHF 31, 49, — Ore 13 Telefilm Fantaflorella; 13 Film Untouchables e investiti; 14,30 Cartoni Hanna & Barbera; 15,30 Cartoni Tridar 07; 16 Telefilm Fantaflorella; 17 Film Magia 18,30 Musica, 18,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20,20 W la gente - Seguono programmi Telesky

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni 7,25 Cartoni Gordian, 7,50 Cartoni Angie girl; 8,15 Cartoni L'ereditiera; Stelle, 8,40 Telefilm Una stagione in gonna; 9,05 Rubrica Il in città; 9,30 Telefilm Selvaggio West; 10,20 Telefilm West, Dick Medicci; 11,10 Conversazione religiosa; 11,35 Vendita in diretta Telehanna; La ultima novità musicali; 14 Radiodiretto; studio H giovane; 17,30 Telefilm 18 Cartoni speciali; 18,30 Telefilm 19,30 Rotofilm, informazione sport, spettacolo e Cartoni Angie Girl; 20,25 Telefilm Due americani sentimento; 21,25 Film La collina dei diavoli (dramm.); Oroscopo e previsioni Abatjour; 23,05 Beverly Hillbillyes, comedy 23,30 Film Estasi dramm.); 1 Rotofilm, intermezzo a 1,20 Telefilm 2,10 Telefilm Superbrain; 3 Oroscopo e previsioni Abat-jour.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Telefilm Alberoiere Wulff; 10,30 Telefilm I mostri; 10,50 Film Duello a superpistolone; 12,20 Cartoni La banda dei rossetti; 12,45 Cartoni Tridar 07; 13,10 Telefilm S.O.S. pelle; 13,40 Telefilm Pedro e figlio investigatori speciali; 14,30 A teatro con Canale 7; 15,30 Documentario Storia di Babbo; 16 Cartoni La banda dei rossetti; 16,30 Cartoni Tridar 07; 17 Cartoni Superman; 17,25 Telefilm Alberoiere Wulff; 17,55 Telefilm I mostri; 18,15 Film La bella di Roma; 19,45 Telefilm Pedro e figlio investigatori speciali; 20,30 Cartoni Superman; 21 Film L'isola di Parigi; 22,45 Telefilm S.O.S. pelle; 23,15 Film Chatterbox, il cane parlante, 0,30 Intermezzo di mezzanotte, 0,40 Sexy; 2 Details in fondo.

TV

23, 34, 36, 38, 41, 61 — Ore 12 Cartoni L'ereditiera Stella; 12,30 Cartoni Tridar 07; 13 Telefilm Il grande barbaro; 13,30 Telefilm 14,30 Flash diretta tv; 15 La 18 Film Il 17,30 Cartoni Bonnie&Clyde Stella; 18 Cartoni Tridar 07; 18,30 Film Pazzo, capocomico e soprano; 20,30 La domenica sportiva 22 Oroscopo 22,05 Avvenimenti sportivi; 23,35 Film Grandi amori.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,25 Gli arcobaleni; 14 La banda dei rossetti; 14,25 20 Film; 16,50 Supermangiafuoco; 17,20 Hill show; 17,40 Antenati; 19,05 Pinocchiomio; 19,30 Film; 20 Cartoni; 20,30 21,05 Cartoni; 21,10 Film; 22,40 Film Appuntamento nuova volta (giallo).

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 13,30 Telenovela Film Sunday (commedia, Gran Bretagna 1968); 16,30 Cartoni La banda di Anderson; 17 Cartoni Supercartoons; 17,30 Cartoni L'Orso Yogi; 18 Cartoni La banda di Anderson; 18,30 Telefilm Lucy e gli altri; 19 La storia dell'aviazione; 20 Cartoni grande gioco di cinema; 20,30 Rubrica sportiva Bar Sport; 21,30 Film I re ghiacci del Cavalier (dramm., Usa 1975); 23 Musicale Fantastico.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film; 10,30 Cartoni; 17 Cartoni Daltanga; 17,30 Documentario; 18 Tg Tris; 18,30 Musica gio; 19 Documentario; 20 Tg Tris; 20,15 Telefilm Tris Theater; 20,35 Musica; 21,15 Film; 23 Film; 0,30 Spettacolo notturno, 1 Sceneggiato non tv.

SANREMO

PRIME VISIONI

UHF 31, 49, 21, 22 — Ore 10 Film Bugsbaby Tall; 17,30 Cartoni Bad Signs; 18 Film Le Tarzanella; 19,30 Documentario; 20 Telefilm 20,30 Telefilm; 21 Film La compagna di banco; 22,30 Film «Nuovo cinema» Sanremo.

Le televisioni private domani

TVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore Programmi a cura dell'emittente 9,45 Bologna buona novella, 11 Gli inafferrabili, western; 12 Mistero a mezzogiorno televisivo, 12,30 Operazione antincendio, telefilm; 13,15 Marina, novella; 14 Incontri, telefilm; 15,15 Gli inafferrabili, telefilm; 16,15 Gli più; 18,30 Programmi a cura dell'emittente; 19 Vallanzasca, cartoni; York, telefilm; 19,30 C.H.I.P.S., telefilm Film a episodio, comico, 1965 - Sport odierni: Sampdoria-Genoa.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Bim Bum Bum; 9,20 Film L'allegro mondo di Danilo e Ollo, comico; 11,30 Telefilm Alice; 12 Tutti a 12,30 Bis; 13 Il servizio; Telefilm Ironsides; 14,30 Film Il pianeta sconosciuto, 16 Telefilm Tutti a casa; 17 Telefilm Hazzard; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop corn time; 19 Telefilm L'ultimo della serie; 19,30 Telefilm Bonanza; 20,25 Film Shell, commedia; 22,30 Film Con ceci, commedia.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 Detective in pantofole, telefilm; 9,30 Skippy il canguro, telefilm; 10 Wild Rose Jubilee Cartoni; 10,30 Bonaz, film drammatico rosa 1964; 12 Bonanza, telefilm; 13,10 Cuore selvaggio, sceneggiato; 14 Kiss kiss, telefilm; 14,40 Bill sul grande fiume; 16,30 L'uomo ragno cartoni; 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Grande distretto poliziesco, cartoni; 19 Rimini il nuovo Hanna, cartoni; 19,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19,30 Ryan, telefilm; Il paese Wally; 20,30 Avventurieri, film drammatico 1960; 22,20 Sette sono troppi, telefilm; 23,15 Pentasport pugili lanciatori canoisti, film commedia, rosa 1973.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 11 Il mondo di Pupa; 12 Cartoons; 12,30 Chi la fa sa la fa per tre; 13 Moda, anteprima apretacoli, 13,30 Edmondo settimanale; 13,45 Pagina blu, lettura delle terze pagine; 14 Film Improvvisamente un amore nella notte; 15,30 In punta di piedi corso di danza; 16 La gabbia dei cuccioli, telefilm; 16,30 Cineclub-cartoons; 16,45 La gang della mano rossa, telefilm; 17,15 La storia di Frittole, cartoons; 17,30 Super English, corso di lingua inglese; 18 Cinedotto ed approdare in Liguria, gioco; 19 Rassegna di calcio mondiale; calcio notizie; 19,55 I nostri programmi; 20 Edmondo si fa per tre; 20,30 Edmondo, Oriel cartoneggiato n. 2; 21,30 Edmondo; 21,31 Radio e moda; 22,15 Edmondo - 2RTV Il teatino del sabato, film; 23 Telefilm.

FILMGENOVA

UHF 35, 42 — Ore 6,55 Cartoni Mr. Bassbell; 7,20 Cartoni Gordian; 7,40 Cartoni Angie 8 Cartoni L'ereditiera 8,25 Cartoni Ape 8,50 Telefilm Maude; Telefilm Quella strana ragazza; 9,20 Telefilm Amore I ribelli piangono; 10,15 Film Un turbine di gioia Telefilm I cavalieri di 12,10 Telefilm Amore Burke; Cartoni Supercolt; 13,30 Telefilm Amore I ribelli piangono; 14 Telefilm Fanny Fear; 14,30 Film L'incorruttibile; 16 Telefilm Hollywood; 16 Cartoni Angie Girl; 16,30 Cartoni Gordian; 17 Cartoni L'ereditiera Stella; 17,30 Cartoni Ape Maya; 18 Telefilm Fanny Fear; 18,30 Telefilm Battaglie West; 19,35 20 Cartoni Angie Girl; 20,25 Tele Bazar; Sceneggiato Erika; 23 Abat-jour; 23,05 Telefilm Fanny Fear.

TELEDUEMONDOMONO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm Gli angeli volanti; 9 Film Un colpo da maestro; 10,40 Cuore 11,10 Telenovela Lazos; 12 Telefilm Peyton 13 Telenovela Cuore selvaggio; 13,25 Lazos; 14,15 Bim L'isoletta dello scoiattolo; 16 Telefilm Bad Cats; 17 Mini cartoni Lulù, l'angelo tra i fiori - Mister supercolpo - King Arthur - Hanna & Barbera - Le fiabe di Andersen - Lulù, l'angelo tra i fiori - King Arthur; Film La leggenda di Tom Dooley; 22 Il giorno venerdì 23,40 Telefilm Ellery Queen; 0,40 Telefilm Van der

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 49, 21, 22 — Ore 12,30 Cartone Magrey; 12,50 Tg 31; 13 Dik Yak Dilla; 13,30 Cartoni 14,30 Documentario; 15 Telefilm; 15,30 Film I figli di Zanna Bianca; 17 Tg 31; 17,10 Cartoni 18 Film Guglielma Tell; 19,30 Telefilm; 20,15 Tg 31; 20,40 Film Il Film La preda e l'avvoltoio 22,50 Film Ragazze di - Al termine Tg 31.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore Film 11,30 Telefilm Storia vera 12 Cartoni 13 Tg Tris 13,30 Area Sotti Tris 17,30 Documentario 18 Tg Tris 18,30 Telefilm 19 Documentario 20 Tg Tris, 20,15 Tempo di sinistra, 20,30 Musicale 21,15 Area Sotti Tris 22,30 Spettacolo notturno.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,25 Cartoni Gli Antenati 12,50 Diario giorno 13 Cartoni La banda dei rossetti 13,30 Cartoni Supercar Gattiger 14 Replay 14,30 Film 18 Film 17,25 Diario sera, notiziario regionale di carattere politico 17,35 Cartoni La banda dei rossetti 18 Cartoni Supercar Gattiger 18,30 Cartoni Hanna & Barbera 19 Cartoni Hanna & Barbera, 18,30 Diario flash, 19,35 Gli amici un bel 20 Cartoni Phantomask 20,25 Il tempo 20,30 Tg 20,45 Documentario politico 21,05 Parody rubrica sportiva, 21,45 Film 23,10 Oroscopo, 23,20 Film Colpo grosso... grossissimo... post produzione.

APPUNTAMENTI FLASH

Il «Sogno» di Kemp mercoledì alla Tosse

GENOVA — Va in scena, da prossimo, al Teatro della Tosse, Sogno di una di mezza sperare. Interprete Lindsay Kemp con la sua compagnia.

Il Barocco in musica a Sestri

GENOVA — Si inaugura questa sera, nel salone di Villa Scassi a Sestri Ponente, la «Terza primavera musicale sestrese» articolata in quattro incontri dedicati al periodo barocco. Il primo concerto è affidato alla «Compagnia dei musici» di Genova diretto da Gian Enrico Carbonetti che eseguirà pagine comprese tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento.

Incontro

GENOVA — Nell'ambito della «Fiera del libro», in pieno svolgimento in galleria Mazzini, avrà luogo domani, presso il teatrino del libraio in via Carducci, un incontro con l'attrice Sandra Milo parlerà della sua ricca esperienza di scrittrice illustrando il suo libro *Caro Federico*.

Torna il fortunato Goldsmith

GENOVA — Da martedì sera torna, al teatro Duse, per una settimana, il lei per conquistar si Oliver Goldsmith, uno degli spettacoli più fortunati tra quanti prodotti negli Teatro e dar vita allo spettacolo, giunto alla 180ª recita, ci saranno Lina Volonghi, Ferruccio De Ceresa, Orazio Orlando, Fiorenza Marchegiani, Camillo Milli e Ugo Maria Morosi diretti da Marco Bellocchio. Per lo spettacolo vale uno dei quattro taglianti d'abbonamento destinati ai lavori del Teatro di Genova.

Carné e Hitchcock al Filmstory

GENOVA — Per domani, «Filmstory» propone Amanti perduti di e alle Dodici *Shadow of a doubt* in versione originale) di Hitchcock.

Il «paese dei campanelli»

GENOVA — Viene replicata oggi pomeriggio (ore 16) alla sala Carignano, l'operetta di Lombardo e Ranzato *Il paese dei campanelli*, la compagnia dell'operetta Cappellini e diretta da Luciano Casini. Gli interpreti Oppicelli e Gabriella Mazza.

INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL SANREMO 1985

SANREMO JAZZ '85

TEATRO ARIDSTON 8, 9,

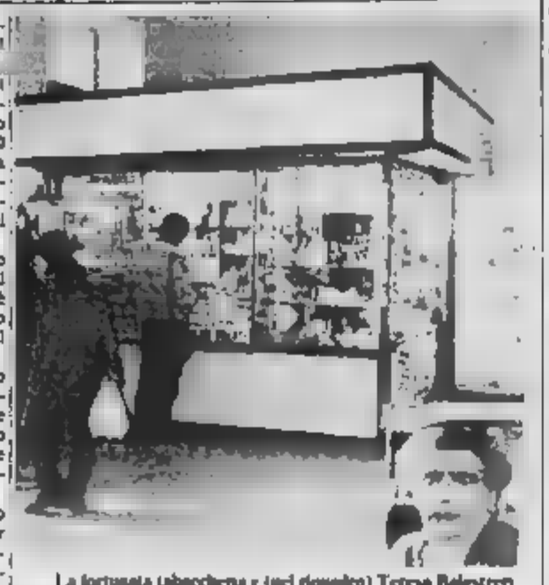
CONCORSO A PREMI TRA GLI ACQUIRENTI DEI BIGLIETTI D'INGRESSO

DI PALCO e BRAVO PV DA ESTRARRE 3 PER OGNI CONCERTO

Biglietti fortunati a Genova, Savona e Imperia

Tanti milioni in Liguria con la lotteria di Agnano

Pomeriggio di suspense per i tagliandi venduti a Varazze e a Sanremo - Quattro «premi consolazione» nel Levante



La fortunata tabaccheria e (nel riquadro) Teresa Balestreri

SANREMO — Uno dei biglietti abbinati ai cavalli di Agnano è stato venduto a Sanremo. Il sogno del suo fortunato possessore, però, è durato poco: neppure lo spazio di un pomeriggio. I 500 milioni del primo premio della lotteria, infatti hanno preferito altri lidi. La «dea bendata» ha solo sfiorato la città dei fiori.

E il possessore del biglietto serie CG n° 09085, venduto dal tabaccaio della stazione, si è dovuto accontentare di uno dei premi minori: trenta o al massimo cinquanta milioni.

Il cavallo al quale il biglietto estratto a Napoli era stato abbinato, l'inglese «Mountaine Troopie», è stato eliminato nel corso della sua batteria e la speranza di un plurimilionario sanremese è sfumata.

Il biglietto fortunato (30 o 50 milioni rappresentano pur sempre un bel gruzzolo) è stato venduto in marzo alla stazione e fa parte di uno stock di oltre trecento biglietti messi a disposizione della ricevitoria.

«Non mi ricordo assolutamente il volto dell'acquirente — ha detto l'impiegata della tabaccheria, Teresa Balestreri — *ne posso dire se era di Sanremo. E' più probabile che si sia trattato di qualche cliente di passaggio*».

Non è la prima volta che la fortuna si ferma nella tabaccheria della stazione ferroviaria di piazza Cesare Battisti. Era già accaduto in passato con la Lotteria Italia. «Abbiamo già venduto un biglietto milionario un paio di anni fa. Ma anche in quella occasione si era trattato di un premio di consolazione» ricorda Teresa Balestreri. «Trenta milioni. Il piacciore era un vecchio cliente della tabaccheria. Veniva tutti i giorni a comprare le sigarette.».

(g. p. m.)

VARAZZE — Il maxi premio (500 milioni) della Lotteria di Agnano ha solo sfiorato, lo sconosciuto varazzino, che era in possesso di uno dei biglietti abbinato al delle batterie finali. Per lui ci sarà solo il premio di consolazione. Il «suo» cavallo, che si chiama «Wicked Warally», con al sedicesimo il fantino italiano Rivara, è stato eliminato nel corso del primo controllo diretto prima di arrivare in finale. Il biglietto (AN 46493) è stato venduto una decina di giorni fa in un negozio di riviste e giornali, in via Beato Jacopo di proprietà di Angelo Franchi.

La rivendita aveva oltre 600 biglietti della lotteria che sono stati venduti tutti. Impossibile dunque risalire al compratore. «Non ricordo assolutamente — dice la commessa del negozio — né il nome, né la fisionomia del "quasi" milionario» (m. au.)

GENOVA — Anche in provincia di Genova sono stati venduti quattro biglietti, cui andrà un «premio di consolazione» di venti milioni. Ecco i numeri di serie dei quattro fortunati tagliandi «genovesi»: AH 97870, AA 50635, CN 48360, CI Finora non è stato possibile risalire a nessuno degli acquirenti dei quattro biglietti (purtroppo) milionari (r. s.)

Almeno 20 mila «tifosi provincia» raggiungono oggi Genova con ogni

E' derby, che la festa cominci

La calata in al «Ferraris» dei rossoblucerchiati: l'importante è perdere, sfottò dopopartita bruciano più ogni altra cosa - I pronostici di Petrini e Canali, personaggi in alcune «stracittadine»: Mancini, Martina e Chiorri indicati protagonisti - «Chi segna per primo, avrà mezza vittoria in tasca»

IMPERIA — *Genoa o Sampdoria?* Marassi l'ombelico *del derby si allunga anche in Riviera. E' calcolato intorno ai 20 mila il numero dei «tifosi di provincia» che stamattina partiranno in auto, treno, pullman e autostop per raggiungere il «Luigi Ferraris». Tutti hanno già in il biglietto, prenotato almeno dieci giorni. E' previsto un altro incasso record, superiore al mezzo miliardo.*

A Genova, civilizzata sfogliando di gradinata in distinti è un'impresa quasi impossibile, più difficile che vincere un derby. «Sono esauriti, spiacenti, ma è la pura verità», è scritto a pennarello su un foglietto appeso nel portone sede blucerchiata (società ospitante) in via XX Settembre, per arginare il pellegrinaggio dei tifosi ritardatari e risparmiargli lunghe code di sole.

Da lunedì, il tolo-derby è l'argomento all'ordine del giorno nei bar, negli ambienti di lavoro, nelle sedi politiche, a scuola (nei club rossobluccrchiati, invece, se ne parla da mesi). Il ginocchio di Trevor Francis e i malanni di «Dustin» Antonelli stati radiografati e distanza da migliaia di tifosi in apprensione.

Dal derby di andata (3-1), firmato da Mancini e Fiorini, molte cose sono cambiate. La Samp, a quota 26, ritirato domenica ad Avellino in contrino-salvezza. Il Grifone invece ha qualche problema in più: i ragazzi di Simoni devono fare tre punti nelle prossime 5 partite. Non sono tanti ma bastano a creare qualche preoccupazione. Anche la Samp l'obbligo dei due punti: è derby e un successo regala ai tifosi mesi di felicità «ultras» sognano anche di vendicare la bruciante sconfitta firmata da Damiani e Pruzzo che 8 anni fa aprì il della serie B!).

Genova. Dall'archivio del derby: Simoni contrasta Lodetti nella stracittadina di dieci anni fa

Una carovana e pullman partirà verso Marassi dai «feudi» rossobluccrchiati sparsi in tutta la Liguria: Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Diano, Alassio, Albenga, Finale, Savona, Varazze, Chiavari, Rapallo e La Spezia.

La Riviera è ricca di personaggi che hanno legato il loro nome al derby. Due veri «specialisti» sono Carlo Petrini, 35 anni, centravanti del Savona, ex bomber rossoblu, e Giorgio Canali, tecnico del Sanremese, mister della Samp per diverse stagioni.

Pronostico? «Dico Genoa — *risponde Petrini* — la Samp è già salva, il rossoblu invece servono ancora un paio di punti. *Petrini ha disputato tre stracittadine* «Due pareggi a reti inviolate e un successo di misura, con rete di Rivara — *ricorda Carlo* —: per un calciatore il derby è sempre un appuntamento esaltante, una cornice di 50 mila stonata più di qualsiasi premio partita». *L'attaccante bianconero ha però esperito, ha disputato anche i derby di Roma, Milano e Torino* «Tra i probabili protagonisti, vedo Roberto Mancini e Silvano Martina. Chi segnerà per primo, avrà in mezza vittoria».

Giorgio Canali ritirà Samp, ma prevede un pareggio, «per qualche gol, diciamo un 2-2. *Per Canali due vittorie fuori* anticheroie, *l'altra in Coppa Italia) e una sconfitta (2-0) nel campionato di serie* Un suggerimento a Ulivieri? Canali risponde senza battuta: «Ordinare ai ragazzi di tirare dove non c'è il portiere». Tra i probabili protagonisti, indica Attilero Chiorri (una «scoperta» nella stagione '77-78, quando lo «soldato d'oro» che comprendeva tra gli altri Paolini, Arecco, D'Agostino, Pionetti, vinse il torneo giovanile di Viarreggio). «Non so ancora se giocherà dall'inizio — dice Canali — è sicuro, quando c'è in giornata, il "marziano" può risolvere qualsiasi partita. Dall'altra parte, vedo bene Brischi e Iachini».

Che la festa cominci. Un derby da triplo, ma come sempre l'importante è non perdere: gli sfotò post-partita degli «odiati cugini» bruciano più di qualsiasi sconfitta

Genova, del calcio italiano, si prepara a un'altra domenica di passione. Le previsioni meteorologiche indicano cielo nuvoloso, con possibilità di qualche spruzzata di pioggia. I treni speciali provenienti dalle due Riviere sono attesi alla stazione Brignole intorno a mezzogiorno. Migliaia di provincia» prenderanno subito spalti «Ferraria»: panini e bibite (in confezione di carta, le bottiglie proibite). Soltanto uno spuntino: una scarpaccia, ma di gol, speriamo tutti di farla più tardi.

Maurizio Fico

Un convegno per affrontare la crisi che interessa anche questo settore

Voltri difende le «sue» cartiere

E' la risorsa economica più importante - Chiesto un piano nazionale - Le proposte

GENOVA — Ora mezz'ora prima che cominci il convegno sulla crisi della carta. La sala del consiglio circoscrizionale è gremita, e gli ultimi arrivati devono sistemarsi scale. «Facile capire questa mobilitazione — dice Giovanni Casalino, presidente del consiglio di circoscrizione di Voltri —, *per noi la carta è risorsa economica più importante. Ora rischiamo di perderla*».

La mappa della carta ha il suo centro a Voltri, ma si allarga soprattutto nelle vallate del Cerusa e del Lerca, dove vi sono una ventina di fabbriche. Quattordici le cartiere solo nel percorso Mele, abitanti. «La carta — spiega il sindaco di Bernardetto Gaggero, comunista — *è innanzitutto una questione di posti in pericolo, a causa della crisi generale che si riflette anche sulla nostra produzione. Ma è anche un fatto culturale, storico. I cartai di questa vallata cominciarono a produrre 500 fa, appoggiando l'evoluzione del sapere. Nel secolo scorso, facevamo fronte a ordinazioni che ci venivano Carta d'Inghilterra*.

Producendo con mezzi industriali, grandi cartiere italiane hanno gliato il mercato voltrese e delle valli, e oltre 300 addetti sono coinvolti nella crisi. La «Mondadori», che produce carta speciale per i suoi rotocalchi, in via Fabbriche, a Voltri, ha già dichiarato di trovarsi in esuberanza di personale: il suo bilancio del 1982 è in rosso.

Voltri era famosa, un tempo, per la degli stracci; la chiamavano la piccola Prato. Ora anche questa attività è perduta: la speranza della siderurgia, andata delusa, rischia di allargare l'area della disoccupazione. «*Chi anni fa aveva scelto fabbrica, ora come fa a tornare indietro?*», si chiede Giovanni Casalino.

Il convegno ieri non ha soltanto analizzato il fenomeno negativo, ma ha offerto suggerimenti perché le cartiere siano messe in condizioni di operare viene chiesto al governo un piano nazionale per la carta, che non esiste. La Regione Liguria dovrebbe assicurare i finanziamenti agevolati perché nuovi impianti, al posto di obsoleti, consentano di produrre a costi competitivi.

«*Nel Paese c'è fame di carta, e noi che siamo in grado di assicurarne grossi quantitativi, sia per i giornali per l'imballaggio e per i servizi igienici, stiamo assistendo a una paurosa marcia indietro*», ha detto un operaio. Viene chiesto uno sviluppo della forestazione nella vallata: il taglio indiscriminato degli alberi è una delle componenti della crisi, e non la minore.

E perché il Comune di Genova batta nell'immediato carta usata, che potrebbe essere riciclata? «Occorrono iniziative, ma sollecite — invita Giovanni Casalino — perché i tempi stringono: si parla di imminenti chiusure, di licenziamenti senza costo d'integrazione, data la piccola dimensione delle aziende. Primo passo concreto la costituzione di un gruppo di lavoro che dia alle proposte avanzate nel convegno di ieri».

g. c.

Scambi con Villingen

Savona parla tedesco

SAVONA — S'intensificano scambi Savona e Villingen, della Germania Occidentale.

La estate questo importante centro della Foresta Nera era presente alla rassegna regionale dell'artigianato ligure, svoltasi sul Priamar, con una selezione dei tipici prodotti di legno. I quali gli orologi a e in ferro: quest'anno vi più massiccia e altrettanto anche stand tipico.

In questi giorni delegazione dell'Associazione Germania di Villingen è stata a Savona e ha avuto incontri con il sindaco Scardaoni, l'assessore Cultura e alla Pubblica Istruzione, Dante Luciano, il presidente della Camera di Commercio, Paolo Caviglia, e con il presidente della Cassa di Risparmio, Pietro Ivaldi.

Due iniziative, oltre a quelle del Priamar, sono concordate in questi Savona parteciperà Fiera Sud-Ovest che si tiene a Villingen alla fine di maggio e che vede la partecipazione di un migliaio di artigiani Foresta Nera e delle provincie vicine. Si tratta di una grande manifestazione che richiama visitatori anche dalla Francia e da altri Paesi. Lo che verrà allestito dal Comune di Savona con la collaborazione degli altri enti presenterà alcune gigantografie della città e della provincia e una selezione di ceramiche di Albisola, mentre il maestro vetraio Bormioli di Altare eseguirà oggetti in vetro soffiato. Naturalmente *dépliants* e alcuni esperti potranno fornire tutte le informazioni su a savonese.

La seconda iniziativa riguarda uno scambio di giovani. Dieci ragazzi tra i 14 e i 18 anni, interessati alla lingua e alla cultura tedesca, di Villingen per un periodo di due settimane, mentre famiglie di Savona ospiteranno altrettanti giovani della città tedesca.

n. s.

Erano state acquistate giunta

Le torte in regalo inchiesta a Sanremo

SANREMO — E' finita sul tavolo del magistrato, che ha aperto un'inchiesta, la chiacchierata vicenda delle borse acquistate dall'amministrazione comunale una spesa di alcuni milioni.

Il stagione alla scorsa mese di dicembre. Il giorno 20, la giunta deliberato l'acquisto di nove pelle, tipo «24 ore», dalla ditta «Tinelli» di via Matteotti, con una spesa di tre milioni: una specie di «regalo» consegnato ai capigruppo e al segretario generale. Quindi, il dicembre, l'amministrazione decideva di comperare, sempre nello stesso negozio, un'altra dozzina di borse identiche, una spesa intorno ai quattro milioni, giustificata con un non meglio identificato «senso di rappresentanza».

Quest'ultima iniziativa suscitato una raffica di polemiche, e la giunta aveva deciso di fare marcia indietro, deliberando la restituzione degli articoli e la destinazione dei soldi in altri settori. Nel frattempo, tutte le borse (una ventina) erano già state consegnate a Palazzo Bellevue. E' questo il nodo della vicenda. Prima il consigliere di «Nuova Sanremo», Filiberto Viani, quindi i comunisti, hanno portato la questione in consiglio comunale.

In un'interpellanza del 30 marzo scorso, la minoranza aveva avanzato la richiesta di vedere le bolle di accompagnamento e le fatture avendo ottenuto risposta. Il pm ha presentato il 1° aprile un esposto in pretura, chiedendo che il magistrato accerti dove e a chi finite le restanti borse (oltre trecento sulla Rai Paris) e con quali soldi siano state pagate. Un fatto pare certo: gli oggetti-regalo non sono mai giunti alla ditta «Tinelli». Secondo alcuni sarebbero finiti nelle mani degli assessori. In consiglio comunale, comunque, la giunta l'altro osservato che ogni beneficiario del dono provveduto a pagarsela. c.

Incontri sulla droga

SANTO STEFANO AL MARE — «*I giovani e la droga*» è il tema di due incontri promossi dall'amministrazione comunale con le famiglie, sul problema della tendenza. Avranno luogo oggi alle 16 e martedì alle 21, nella sala dell'oratorio.

L'iniziativa ha lo scopo di affrontare alcuni problemi legati soprattutto alla prevenzione e all'educazione sanitaria.

(r. d.)

A causa lavori nel rio Carenda

Frazioni di Albenga restano senz'acqua

Cinquanta famiglie protestano in Comune

ALBENGA — Cinquanta famiglie di Albenga, che risiedono lungo la via Aurelia, verso Ceriale, nelle regioni Rollo, Carenda Superiore e Carenda Inferiore, hanno protestato per due giorni consecutivi con il sindaco Testa e l'assessore ai lavori pubblici Zunino, perché da parecchio tempo l'acqua non arriva ai rubinetti, e si paventa un notevole disagio con relativi problemi igienici.

«*La crisi* — sostiene la delegazione che è stata ricevuta dall'assessore Zunino — *è dovuta ai lavori in corso nel rio Carenda in parte di una ditta che sta sistemando il canale su progetto del Consorzio di bonifica montana. Il Comune non può restare inerte di fronte alla mancanza d'acqua ed ai disagi che ne derivano, ma che se non è il diretto responsabile*».

«*L'acqua arriva per quarantott'ore, poi restiamo senza per tre o quattro giorni consecutivi. L'impresa, forse, fa riparazioni sommarie che non reggono; ma non possiamo ricorrere sempre ai pozzi di campagna, che tra l'altro sono salmastri*».

Le forniture idriche alle regioni di Levante giungono dall'acquedotto ex Alga, che non garantisce la potabilità. L'impianto è stato potenziato ed ammodernato, ma tutta la rete di distribuzione è adeguata: è necessario l'impiego di una tubatura più grossa e soprattutto il trasferimento al di fuori del canale Carenda per evitare le frequenti rotture. Anche la spesa di 8 miliardi necessaria per la posa di poche centinaia di metri di tubo nuovo di maggior diametro; tuttavia sembra un problema di immediata risoluzione.

Ma queste prospettive stanno lavorando il sindaco e l'assessore ai Lavori pubblici, assicurando comunque una rapida soluzione.

Testa ha detto che i sono già stati ordinati e l'assessore Zunino ha due proposte da fare agli abitanti delle zone interessate l'installazione di un tubo da due pollici a totale carico comunale, oppure un tubo da tre pollici, che garantisce un rifornimento maggiore, a patto che gli utenti si addossino l'onere della spesa. Un contributo che secondo l'assessore Zunino, dovrebbe essere modesto.

g. m.

Protesta collettiva all'«Orazio Grassi» di Savona

La prof. d'inglese non piace e gli studenti se ne vanno

L'insegnante contestata si difende: «Ho sempre fatto il mio dovere»

SAVONA — Quando l'insegnante d'inglese prof. Francesca Pagnini Berlingeri entra in classe, gli alunni escono. Succede al Liceo scientifico «Orazio Grassi» nella sezione F. Alla contestazione aderiscono tutti gli alunni eccezione di quelli della quarta.

Lunedì pomeriggio si riuniranno i consigli di classe della II e della IV e mercoledì quelli della I e della III per un esame della situazione. Dovranno anche stabilire se i ragazzi siano resi responsabili di abbandono arbitrario delle lezioni e di turbamento all'attività scolastica. In questo caso, come prevede vecchia legge del 1925, potrebbero essere per un periodo che va da uno a quindici giorni.

Perché questo ammutinamento? Gli alunni, anche per l'intervento del provveditorato agli studi che ha consigliato loro di mantenere il riserbo, non vogliono parlare né fare nomi. Solo insistendo si riesce a sapere che, salvo alcuni sporadici tutti d'accordo e che dell'insegnante contestano il metodo didattico ed il modo da comportarsi con gli alunni.

Ancor più laconici i genitori. Qualcuno giunge: «*La signora Pagnini è stata assente per parecchi mesi ed è rientrata solo dopo le feste pasquali. Potevo lasciar finire l'anno scolastico alla supplente*».

Anche i genitori sembrano d'accordo con i figli e ieri mattina una loro delegazione ha incontrato il preside prof. Luigi Leoni.

«*Da parte dei ragazzi* — dice Leoni — *c'è un atteggiamento di rifiuto nei confronti dell'insegnante. Stiamo cercando di capire il perché e crediamo che questa vicenda debba e possa risolversi senza clamori e senza rotture*».

Come risponde, come si difende la professoressa d'inglese? «Io — risponde tranquilla l'insegnante, presente il preside — *non debbo difendermi da nessuno. Sono a posto con la mia coscienza perché so di fare sempre il mio dovere. Cerco non cerco popolarità, perché per averla bisogna concedere sempre qualcosa, forse solo un po' dura a tratto i miei alunni come tratto i miei figli, con rigidità ma con giustizia, con pugno di ferro e guanto di velluto. E questo, a più riprese, è reso onore*».

Ma non c'è qui più di freddezza in quello tipo rapporto con gli alunni? «*A prima vista* — sottolinea la prof. Pagnini — *posso sembrare fredda, come cerco ma insegno con passione e, mi dico, anche con preparazione*».

«*Insegno anche in modo diverso dal tradizionale ed i libri di testo, che scelgo dopo attenta riflessione, sono per diversi da quelli adottati da altri insegnanti. La ripeto, sono tranquilla e non sono minimamente preoccupata per quanto sta accadendo. Intanto quaranta cominciò già a lavorare alle lezioni*».

n. s.

Spacciatore nella processo

SAVONA — Luigi Abela, 21 anni, abitante a Genova in piazza Adriatico 5/15, è stato a giudizio per detenzione, a fine di spaccio, di cinque chili di hashish. Il trafficante di droga è arrestato dalla Guardia di Finanza il primo scorso. I vertici della Guardia di Finanza di Genova lo tenevano sotto controllo da tempo e speravano di coglierlo con le mani nel

Luigi Abela è stato fatto da auto civette Fiamme Gialle lungo tutta l'autostrada Savona-Genova ma, però, riuscito a seminarle e aveva raggiunto il Ponente ligure dove, probabilmente, aveva consegnato altre partite di hashish.

I finanzieri riuscirono a intercettarlo al ritorno, presso il casello autostradale di Albisola. Sull'auto dello spacciatore erano stati trovati venti panetti di hashish.

(b. b.)

Rapina autostoppista Catturato

VENTIMIGLIA — Un senegalese di anni diretto in Francia in cerca di lavoro è stato rapinato del denaro che possedeva (circa mille lire) da un automobilista che gli aveva dato un passaggio.

Grazie alla dettagliata descrizione fornita dal senegalese, del quale la polizia fa il nome, il rapinatore è stato arrestato: è Pasquale Zocchi, 32 anni, commesso, abitante a Ventimiglia.

Il fatto è accaduto mentre il senegalese stava dirigendosi a piedi verso la frontiera sull'Aurelia. In prossimità della frazione Latte Zocchi lo ha preso a bordo della sua Fulvia e sotto una galleria vicina al confine, lo ha minacciato con una pistola. Si è fatto consegnare il denaro e lo ha abbandonato. Il giovane ha denunciato l'accaduto e poco dopo la polizia ha arrestato Pasquale Zocchi, che si proclama innocente.

(l. m.)

si conclude Il Salone di Primavera

VALLECROSIA — Oggi si chiude l'undicesima edizione del Salone di Primavera, ospitato nel padiglione del mercato coperto di Vallecrosia. Con questa manifestazione, a cui hanno preso parte 75 espositori provenienti da tutta Italia e che è stata visitata da oltre trentacinquemila persone, si conclude per quest'anno l'attività dell'Ente Mostre.

Dal 24 dicembre ad oggi sono state organizzate 6 rassegne. «*Siamo soddisfatti di come sono andate le cose nel complesso* — dice Antonio Cozzari, direttore dell'organizzazione —. *Il 95 per degli espositori ha già rinnovato l'adesione per il prossimo anno e sono state superate le più ottimistiche previsioni, anche come volume d'affari. «Il Salone di Primavera* — conclude Cozzari — *ha avuto successo perché l'artigianato desta ancora interesse*».

(l. m.)

Biglietti fortunati a Genova, Savona e Imperia

Tanti milioni in Liguria con la lotteria di Agnano

Pomeriggio di suspence per i tagliandi venduti a Varazze e a Sanremo - Quattro «premi di consolazione» in Levante

SANREMO — Uno dei biglietti abbinati ad Agnano è stato venduto a Sanremo. Il del fortunato possessore, però, è durato poco: neppure lo di un pomeriggio. I 500 milioni primo premio della lotteria, infatti preferito altri lidi. La «dea bendata» ha solo sfiorato la città dei fiori.

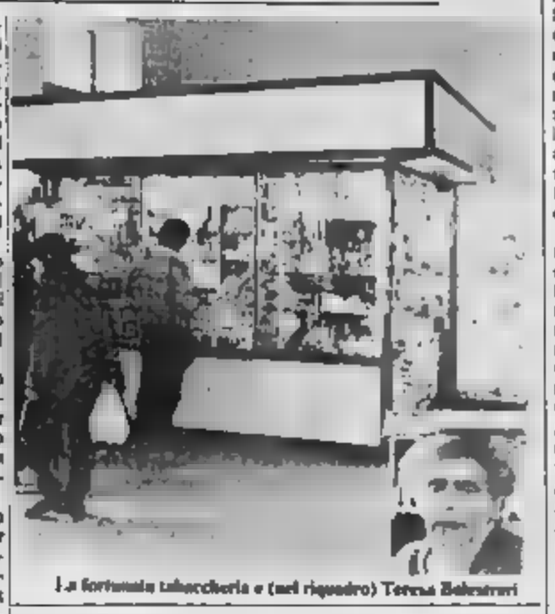
E il possessore del biglietto serie CO n° 09085, venduto della stazione, si è dovuto accontentare di uno dei premi minori: trenta o massimo cinquanta milioni.

Il cavallo al quale il biglietto estratto a Napoli era stato abbinato, l'inglese «Mountaine Troople», è eliminato nel della e la speranza di un pluri-milionario sanremese è sfumata.

Il biglietto fortunato (30 o milioni rappresentano pur sempre un grazioso) è stato venduto in mezza alla stazione e parte di uno stock di oltre trecento biglietti messi a disposizione della ricevitoria.

«Non mi ricordo assolutamente il volto dell'acquirente — ha detto l'impiegata della tabaccheria, Teresa Balestreri — *né posso dire se era di Sanremo. E' più probabile che sia trattato di qualche cliente di passaggio».*

Non è la prima volta che la fortuna si ferma nella tabaccheria della stazione ferroviaria di piazza Cesare Battisti. Era già accaduto in passato con la Lotteria Italia. *«Abbiamo già venduto un biglietto milionario un paio di Ma anche in quella occasione era trattato di un premio di consolazione»* ricorda Teresa Balestreri. *«Trenta milioni. Il ricettore un pezzetto della tabaccheria. Veniva tutti i giorni a comprare le sigarette.»* (a. p. m.)



La fortunata tabaccheria e (nel riquadro) Teresa Balestreri

VARAZZE — Il mazzi premio (500 milioni) della Lotteria di Agnano solo sfiorato lo sconosciuto varazzino, che era possesso di uno dei biglietti abbinato ai cavalli delle batterie finali. Per lui sarà il premio consolazione. Si «sua» cavallo, che cisiamo «Wicked Warsity», con al sedicio il fantino italiano Rivara è stato eliminato nel corso del primo confronto diretto prima arrivare in finale. Il biglietto (AN 46493) è stato venduto una decina giorni fa in un negozio di rivista e giornali in via Beato Jacopo di proprietà di Angelo Franchi.

La rivendita oltre biglietti della lotteria che sono stati venduti tutti. Impossibile dunque risalire al pratore. *«Non ricordo assolutamente* — dice la commessa del negozio — *né il nome, né la fisionomia del "quasi" milionario».* (m. mi.)

GENOVA — Anche in vincia di Genova venduti quattro biglietti, cui andrà un «premio di consolazione» di venti milioni. Ecco i numeri dei quattro fortunati tagliandi «genovesi»: AR 97876, AA CN 46360, CP 49044. Finora non è stato possibile risalire a nessuno degli acquirenti dei quattro biglietti plurimilionari. (r. s.)

La Genova ufficiale, i tifosi e gli «addetti ai lavori» in fronte al derby

Ventidue personaggi su tre scenari

La stracittadina stavolta promette scintille - Una tribuna d'onore a maggioranza rossoblù - La «piedigrotta» dei club organizzati con megastriscioni e mongolfiere - Purché sia guerra di pennarelli e non di bastoni - La metamorfosi di Genova di fronte al miraggio calcistico - Ma c'è chi pronostica un pareggio «calcolato»

GENOVA — Nuvole gonfie di pioggia scendono dalla vallata del Bisagno e sfiorano il campo di Marassi. Si teme un derby bagnato. Un grosso sacrificio per chi, oggi, starà masticando mentre attorno alle 13, con ore e mezzo di anticipo, si avvierà allo stadio. Nessun timore, invece, per i cassieri: l'altro mezzo miliardo dell'incasso è già al sicuro.

La pioggerella insistente non raffredda le passioni che questa volta toccano forse il loro punto alto. Perché tanti derby relativamente morbidi, e questo che spirizza scintille? I motivi sono molti. C'è la voglia matta della Sampdoria del allenatore, Renzo Ulivieri, che si gioca il posto) premiare il suo presidente, Mauro Mantovani, che ha buttato nella squadra dieci miliardi in due anni, sperando in un'alta posizione di classifica. C'è la rabbia genoana di trovarsi ancora una volta a lottare per salvezza.

Ma c'è, soprattutto, la straripante avanzata dei sampdoriani: fino a qualche anno fa erano drappelli sparuti, ora sono esattamente l'altra metà del cielo. Ottanta club rossoblù da una parte, 80 dall'altra. Eguale anche il numero dei supertifosi organizzati: circa 14 mila. Che da dilì «eserciti» eguali organici sceneggiata battaglia aperta, è naturale.

Genova. Dall'archivio del derby: Simoni contrasta Lodetti nella «stracittadina» di dieci anni fa

Lacerata dalla che investe il porto e l'Italsider, non più strutture portanti della sua economia, Genova di il suo precario futuro, buttando nella mischia del calcio rancori, desideri di rivincita, antiche ambizioni. Tutto da bruciare in meno di due ore, a metà un pomeriggio piovoso. Domani, sarà un altro giorno.

Il derby ha tre scenari. C'è ufficiale, che mobilita l'establishment solo per amore di bandiera, anche per convenienza. I tifosi votano, e le amministrative non lontane. Possibile che il sindaco, Fulvio Cerofolini, piccolo calcio l'abbia rilagliato, pur nell'indigesto amore che lui nutre per quel Genoa, che la vecchia guardia chiama ancora ostinatamente «U giurlusu». Il glorioso?

«Io separo nettamente la mia fede rossoblù dal mio ruolo di amministratore», nega Cerofolini. Ed il cortese credergli. Come è buona educazione credere a Bruno Orsini e Alfredo Biondi, stanno questate a Palazzo Chigi, che nessuna incombenza ministeriale costringerebbe, oggi, a non trovarsi a Marassi.

La tribuna d'onore sarà un *«parterre-du-roi»* in gran parte genoano. Sembreranno ausgheri in un oceano rossoblù i due assessori di fede biancoceleste, Edoardo Guglielmino e Mauro Sanguineti.

Il più importante naturalmente quello dei tifosi. Preparano favolose «piedigrotte» calcistiche. Per i sampdoriani una bandiera 80 metri per trenta (Dio non voglia che ci rechi cerino acceso), forse i genoani un messaggio che arriva una mongolfiera. Poi tante sorprese, tenute segretissime.

I sociologi storcono il naso, ma forse hanno torto: come si può respingere una festa così popolare, un *happening* tanto spontaneo? La speranza è che sciopagina non una festa pallone e di cuori e che la violenza si sia già scaricata sui graffiti (Viva e Abbasso, osanna e insulti) che hanno invaso i muri e tutti, si dice tutti, i metallici della nettezza urbana.

Che sia guerra di pennarelli, non di bastoni.

Il terzo scenario accoglie i protagonisti del derby più sentito da quando la Genova, misurata e composta, un po' britannica, ha di avventurarsi sul calcio fiono a ventidue «guerrieri». Di loro sappiamo ormai tutto, bombardati come siamo dalle esplorazioni nella tecnica e nella privacy di ognuno. Ha chiesto il presentatore di una tv privata a Trevor Francis, bomber sampdoriano: *«Lei preferisce il vino o la birra?»*

Francis è la dimostrazione di quanto il calcio possa far diventare sciupona una città xpa come Genova nel rapporto fra quanto è stato pagato e quanto ha giocato (pochissimo, per malanni fisici) il campione britannico (ma oggi è più elegante chiamarlo «striker») è venuto a costare alla Sampdoria non meno del cavallo rapito dell'Aga Khan. Nessun sampdoriano ne duole, nemmeno se cassaintegrato. Nei i parametri di Luciano diventano facilmente variabili impazzite. **Guido Coppini**

Un convegno per affrontare la crisi che interessa anche questo settore

Voltri difende le «sue» cartiere

E' la risorsa economica più importante zona - Chiesto un piano nazionale - Le proposte

GENOVA — Ora mezz'ora prima che cominci il convegno sulla crisi della carta, la sala del consiglio di circoscrizione è gremita, e ultimi arrivati devono sistemarsi sulle . *«Facile capire questa mobilitazione* — dice Giovanni Casalino, presidente del consiglio circoscrizione Voltri — *per noi la carta è risorsa più importante. Ora rischiamo di perderla».*

La mappa della carta ha il suo centro a Voltri, ma si allarga soprattutto nelle vallate Cerusa e del Leira, dove ventina di fabbriche. Qualche cartiere nel pacsino Mele. 3700 abitanti. *«La carta* — spiega il sindaco di Mele, Benedetto ro. — *è innanzitutto una questione posti in pericolo, a causa della crisi generale che si riflette anche sulla produzione. Ma è anche un fatto culturale, storico. I cartai nalate cominciarono a produrre 500 anni fa, appoggiando l'evoluzione del sapere secolo scorso, facemmo fronte a situazioni che ci trovarono dalla Corte d'Inghilterra».*

Producendo mezzi industriali, grandi cartiere italiane hanno assottigliato il mercato volgare e vuoi, e addetti sono coinvolti nella crisi. La stessa «Mondadori», produce carta speciale per i suoi rotocalchi. In via Fabbriche, a Voltri, ha già dichiarato di trovarsi in esuberanza di personale: il suo bilancio del 1982 è in rosso.

Voltri famosa, tempo, per la raccolta degli stracci: la chiamavano la piccola Prato. Ora anche questa attività è andata perduta: la speranza della siderurgia, andata delusa, rischia di allargare l'area della disoccupazione. *«Chi anni fa scelse la fabbrica, ora come fa a tornare indietro?»*, si chiede Giovanni Casalino.

Il convegno di ieri non ha soltanto analizzato il fenomeno negativo, ma ha offerto suggerimenti perché le cartiere siano messe in condizioni di operare. Intanto, viene al governo un piano nazionale che non esiste. La Regione Liguria dovrebbe assicurare i finanziamenti agevolati perché nuovi impianti, posto di alcuni ormai obsoleti, consentano di produrre a costi competitivi.

«Nel Paese c'è fame carta, e noi che siamo grado di assicurarne grossi quantitativi, sia per i giornali che l'imballaggio e per i servizi igienici, stiamo arretrando a una paurosa marcia indietro», ha detto un operaio. Viene chiesto uno sviluppo della forestazione nelle vallate: il taglio indiscriminato degli alberi è una delle componenti della crisi, e non la minore.

E perché il Comune di Genova butta nell'inceneritore carta usata, che potrebbe essere riciclata? *«Occorrono iniziative, ma sollecite* — invita Giovanni Casalino — *perché i tempi stringono: si parla di imminenti chiusure, licenziamenti senza reale integrazione, data la piccola dimensione delle aziende. Primo passo concreto costituzione di un gruppo lavoro che dia subito alle proposte uscenmie nel convegno di ieri».*

g. g.

Parte il recupero

Palazzo Rocca «illuminerà» Chiavari

CHIAVARI — *E' partito in questi giorni il conto alla rovescia per la «restituzione» alla comunità chiavarese di un complesso architettonico e artistico notevole pregio: Palazzo Rocca.*

Mentre proseguono gli iter burocratici per il finanziamento del restauro della vicina ex chiesa di San Francesco (200 milioni), e per il completamento dell'Auditorium dell'Istituto d'Arte (600 posti a sedere, 100 milioni), l'amministrazione (assessori Cervini e Lecoggi) ha annunciato i suoi programmi per la trasformazione di Palazzo Rocca, che comporteranno poco meno di mezzo miliardo.

E' un progetto estremamente ambizioso, che doterà Chiavari, nel giro di pochi anni, di un patrimonio storico - artistico - museale invidiabile.

«All'interno del Palazzo — spiega il progettista architetto Claudio Montagni — saranno individuati tre spazi: il "Civico Museo Archeologico" (piano terra) basato sui reperti della necropoli pre-romana: il primo lotto sarà aperto quest'estate. Nel terzo e ultimo lotto (complessivamente 800 metri quadri di superficie) sarà realizzato un "spogeo", cioè ricostruzione della zona dei ritrovamenti archeologici. Il piano nobile (secondo piano), già residenza del patrizio genovese Giuseppe Rocca, subirà solo lievi modifiche conservative e museologiche, come la illuminazione della pinacoteca e il restauro del pregiato pavimento parquet. Questo spazio sarà il vero e proprio museo di Palazzo Rocca: quadri, oggetti e suppellettili visti nell'ambiente stesso della loro naturale collocazione, cioè residenza patrizia fine del '800. In Italia — *continua Montagni* — esistono pochi esempi di musei a Venezia il Palazzo Guerini-Stampalia, a Firenze le re Davanzati e Stibbert».

Il primo piano sarà aperto a tutta una serie iniziative: dalla mostra Tiguillo e quella dell'orchidea, a gni, a mostre itineranti. Ma l'aspetto più innovativo sarà il con cui la cittadinanza potrà avvicinarsi a questo suo importantissimo patrimonio: sono infatti previste sussidi didattiche con l'impiego di audiovisivi, schede divulgative per ogni sala, visite guidate.

Sabato prossimo, intanto, il progetto di trasformazione sarà presentato ai chiavaresi in una conferenza all'Auditorium di piazzetta S. Francesco (ore 16,30). m. r.

Nominato dal consiglio comunale

«Marina Chiavari» un nuovo direttivo

CHIAVARI — Dopo paio di mesi di inattività, il consiglio comunale di Chiavari è tornato a riunirsi l'altra sera. Molti gli argomenti all'ordine del giorno. La data è stata subito interrotta dalle polemiche per la commemorazione dell'ultimo anniversario della morte di Giovanna Pilo.

Dopo circa un'ora di discussioni, si è passati all'attività amministrativa vera e propria, con la ratifica della convenzione per la cessione del «diritto superficie» di un'area nella zona Sampierdicanna-Riva orientale del cooperativa (Edilcoop Chiavarese 2 e Coopsette, Reggio Emilia) realizzeranno un edificio di quattro piani di edilizia economica popolare, per complessivi 64 appartamenti.

Il consiglio ha quindi approvato lo stanziamento di 500 milioni da destinare alla 10ª Usl.

Altro punto cruciale, la designazione dei membri consiglio di amministrazione collegio dei della società «Marina Chiavari srl», appaltatrice dei servizi portuali di Chiavari. Nel consiglio, l'unica nome nuovo è quello del rappresentante delle minoranze (il commercialista Fulvio Scannavino, pri), che ha presidente uscente Antonio Vocaturo, magistrato di Cassazione a riposo.

Il nuovo presidente, secondo indiscrezioni, dovrebbe essere comandante Thian. (m. r.)

Impianto idrico per Mortola

CAMOGLI — La «Tirrenia Gas» provvederà a realizzare adeguamento dell'impianto idrico della frazione Mortola. L'autorizzazione all'intervento, del costo di 17 è stata approvata dal Consiglio comunale nell'ultima seduta.

Sarà approvata una «variante»

Più case a Camogli il progetto cambia

In località Pissorella - Parla l'assessore Massone

CAMOGLI — Il Consiglio comunale sarà chiamato tempi brevi a variante del progetto del piano di zona della località Pissorella, redatto dagli ingegneri Rosselli, Mantero e Sibilia. Nell'area in questione, immediatamente sottostante alla piscina del «Boschetto», è previsto un intervento di notevoli proporzioni con la undici edifici.

I primi due lotti progetsono già stati completati dalla cooperativa «Rinascita», altri sei edifici per parte, dalle cooperative «Speranza» e «Alfa». Il Comune di Camogli è riservato i rimanenti tre edifici, che dovrebbero essere destinati sovvenzionata con l'intervento da parte dell'istituto autonomo popolari.

La variante che il Consiglio dovrà approvare entro la scadenza del (fissata al 12 maggio) si è necessaria in quanto il tribunale ministrativo regionale, quale sono appellati i vari proprietari di terreni soggetti ad esproprio parte Comune, rilevato difformità tra il progetto e quanto già previsto per l'area di Pissorella piano regolatore generale.

Una variante è stata introdotta anche dopo l'indagine idrogeologica che evidenziato la presenza due piccoli d'acqua sotterranei. I costi complessivi di costruzione ammontano a circa 10 miliardi, mentre le opere di urbanizzazione (strade, fognature, elettricità, verde pubblico) sfiorano i due miliardi.

Il regolamento di assegnazione degli alloggi indica alcuni requisiti, quali residenza a Camogli; alcuni delle cooperative risiedono attualmente altri Comuni abitato a Camogli per almeno dieci anni continui, e il regolamento prevede questa possibilità, proprio allo scopo di far rientrare i camogliesi costretti ad «emigrare» per carenza di alloggi.

a. pi.

Bloccati a Lavagna mentre andavano dai «clienti»

Catturati due spacciatori con un milione in eroina

Uno è incensurato - Non è escluso che vengano processati per direttissima

LAVAGNA — Il cimitero Lavagna è via adiacenti sono da tempo luoghi ritrovo dei tossicomani e degli spacciatori della città. Tempo c'erano stati anche episodi di violenza, ai danni di alcuni cittadini (specialmente anziane donne) che erano state aggredite e derubate all'interno del cimitero.

Sulla base di queste segnalazioni (in molti casi, però, per paura, le vittime non avevano sporto denuncia) i carabinieri Sestri Levante tempo tenevano sotto controllo la zona.

Nelle settimane era registrato un insolito andirivieni di giovani, molti quali identificati per tossicomani, provenienti e da La Spezia.

L'altra sera gli uomini del ten. Capone hanno infine deciso di intervenire, e sono riusciti ad arrestare due persone e a sequestrare circa 7 grammi di eroina.

Gli arrestati sono due lavagnesi: Alessandro Denaro, 21 anni, e Massimo Ottone, di 24. Denaro è molto conosciuto nel giro della droga, ed è stato più volte arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti. Ottone invece è incensurato. I militari li hanno bloccati a bordo del motorino di Denaro in via Cogorno, proprio alle spalle del cimitero.

I due recando un «carico» di tossicomani (3 giovani, tutti identificati dai carabinieri portando loro i «rifornimenti». Denaro, alla vista dei carabinieri che gli ordinavano di fermarsi, ha cercato di fuggire, tentando contemporaneamente disfarsi della droga. E' stato subito bloccato.

La perquisizione due ha dato esito positivo: dalle tasche di Denaro e Ottone sono infatti saltate fuori numerose «bustine» confezionate e pronte per lo smercio. Il valore della droga sequestrata supera il milione.

Denaro e Ottone sono trasferiti alle carceri chiavaresi, con l'accusa di detenzione e spaccio. Non si esclude — anche se l'incartamento è ancora giunto nelle mani del magistrato — che data la flagranza reato i due spacciatori possano venir processati con rito direttissimo.

Negli ambienti giudiziari si ritiene infatti che l'uso frequente, in casi simili, della procedura direttissima serve utile deter-

m. r.

A S. Margherita

Lotta decisa agli abusi edilizi

SANTA MARGHERITA LIGURE — *«Lotta agli abusi edilizi, lotta agli sprechi»* queste le frasi maggiormente ricorrenti nel Consiglio comunale venerdì in seduta straordinaria per discutere tre mozioni presentate dalle minoranze.

A proposito delle irregolarità in materia edilizia venute alla luce di recente (ma anche passata amministrazione ha tenuto a precisa il comunista De Marchi, erano accertati venti altri abusi) il Consiglio comunale ha espresso la ferma volontà di operare garantire il rispetto del piano regolatore generale, regolamento edilizio e delle decisioni degli organi competenti, considerato negativamente una eventuale sanatoria che fatto premierebbe pregiudiziale della collettività.

E per l'Ufficio tecnico di Santa Margherita prospettano almeno altri due di intenso lavoro, tale da paralizzarlo. (s. b.)

Domani

L'Fim a Roma per la Fit

SESTRI LEVANTE — Mentre continua l'attività sindacale Acciaierie di Trigoso, l'opera sindacale e politica torno alla Fit-Ferroleghe e piano di ripresa non accenna calare. Il commissario Gianramillo Naggi prosegue nei colloqui tecnici con i funzionari Italimpianti e Dalmine per l'integrazione del piano Fit nel comparto nazionale tubi. Domani mattina i tre segretari della Fim comprensoriale si recheranno a Roma. E' il primo di una serie di incontri per definire la linea nazionale.

Continuano anche i preparativi per grande manifestazione comprensoriale del 20 aprile sul tema della occupazione. Vi parteciperà l'on. Chiaromonte, mentre il ministro Bisaglia, interpellato a Chiavari, ha ribadito la «necessità a livello nazionale» del piano per la Fit.

Per martedì, infine, sempre in vista dello sciopero del 20 aprile, è previsto un incontro al consiglio di fabbrica della Marsa. (m. r.)

A Sestri L.

«Castelli» Buone prospettive

SESTRI LEVANTE — Cauto a Sestri per l'esito dell'incontro avvenuto ieri a Milano tra il presidente dell'Azienda soggiorno sestrese, Prete, Turismo Castagnola e il giudice Dello Russo, magistrato che si occupa dell'istruttoria delle indagini su Antonio Virgilio, proprietario Grand Hotel dei Castelli.

«Il giudice Dello Russo — si legge in un comunicato emesso ieri sera — *manifestato più ampia disponibilità a verificare rapidamente (nell'arco di pochi giorni) se esistono le condizioni per avviare l'attività alberghiera al Castelli, come negli anni scorsi, nella prima decade di maggio. Negli scorsi mesi analoghe intenzioni erano state trovate d'intesa l'autorità giudiziaria e con la collaborazione dipendenti degli altri complessi alberghieri, di proprietà della famiglia Virgilio. E' pertanto indispensabile che la proprietà confermi in ogni modo la propria piena volontà.*

Un intervento del consigliere delegato Di Marco

Il traffico a Imperia sconta errori antichi

Viabilità: «Il piano decollerà tra anno» - Posteggi: «Stiamo cercando nuove aree» - Parchimetri: «Si dovrà di nuovo pagare»

IMPERIA — Viabilità, traffico, parcheggi e polizia urbana: su questi argomenti, affrontati dall'inchiesta de *La Stampa - Cronache della Liguria*, interviene il consigliere incaricato Antonio per fare il punto della situazione. «*Disfunzioni ne sono sempre esistite* — precisa — *anche perché mancano strade e sbocchi alternativi, e l'apertura di una serie di cantieri per importanti opere pubbliche ha contribuito ad accrescere i disagi. Scontiamo purtroppo antichi mali, e dobbiamo arrangiarci, cercando di razionalizzare quanto c'è*».

Viabilità. Spiega Di Marco: «Tra un si comincerà a raccogliere i benefici dei lavori in Il piano della viabilità decollerà di concerto quelli dei centri storici di Oneglia e Porto Maurizio. grosso aiuto darannno la bretella della statale 28, dirotterà il traffico pesante sull'argine dell'Impero, e decongestionerà l'attraversamento di Oneglia, e i progettati collegamenti tra via Martiri della Libertà e via Artallo, e da via Nizza a via Aurenti.

certo solleverà le difficoltà anche gli allargamenti di via Diano Calderina, più ampiato, via Niccolò Berio e via Cavanagna».

Posteggi. «Abbiamo dovuto ricorrere qualcuno persino sui marciapiedi, a costo scontentare i pedoni, come in Garibaldi! — dice il consigliere —. *Per reperire nuove aree, abbiamo promosso un'indagine su tutto il territorio cittadino. Qualcosa è già stata individuata: sul molo lungo di Oneglia, in largo S. Francesco (dove l'Amat sta realizzando parcheggio parcheggio per un centinaio di macchine), a Porto Maurizio, dietro cinema Centrale*».

Aggiunge Di Marco: «*Una soluzione è allo studio in via Manuzzi.*

Parchimetri. Dopo periodo di «tregua», i vigili urbani riprenderanno a multare chi non introduce la monetina nelle colonnine «mangiasoldi». Come mai? Lo spiega Di Marco: «*La sentenza pretore Finna, che declarava "illegittimi" i parchimetri per mancanza di custodia, definitiva, perché siamo in attesa del responso della Cassazione, e vale per ogni automobilista, non solo per Giuseppe Giovanni, che aveva impugnato il verbale di contravvenzione*».

Vigili urbani. Il corpo è inadeguato esigenze, tanto più che soltanto una ventina di uomini, la metà degli effettivi, è destinata alla direzione traffico. Conclude Di Marco: «*Il personale poco, applica con abnegazione: vi guardie che hanno anche 65 o 68 giorni di ferie da recuperare. Poiché l'organico bloccato, provvisoriamente vigili di quartiere*».

Stefano Delfino

La «Flower's Paradise» all'attacco per il Casinò

Comune e Sit denunciati Borletti chiede i danni

Nella giudizio s'invoca la convalida del sequestro della casa da gioco - Il sindaco Vento dal Coreco

SANREMO — La «Flower's Paradise» Borletti ha citato in giudizio il Comune di Sanremo e la «S.I.T.» dell'ingegner Merlo, una ditta concorrente gara d'appalto per la gestione del Casinò, che si era aggregata Comune nel sostenere la tesi contraria al sequestro della casa da gioco.

Nella citazione, notificata ieri mattina alle parti dagli giudiziari, «Flower's Paradise» chiede la convalida del sequestro e il risarcimento dei danni subiti per il periodo di mancata gestione dei tavoli verdi, dal giorno dell'appalto, sino alla data di consegna effettiva dell'azienda. Borletti, in ogni caso, chiede che Comune di Sanremo e la «S.I.T.» siano condannati al pagamento delle giudiziarie, delle competenze e degli onorari degli avvocati degli agguerriti colleghi legali.

L'avvocato Franco Moreno, nella citazione, accusa apertamente il Comune Sanremo di avere agito in malafede. «*E' accaduto quanto basta* — scrive — *per ritenere che la giunta ha perseguito lo di danneggiare la "Flower's Paradise" ricorrendo a tutti gli stratagemmi possibili per ritardare, dopo l'aggiudicazione, l'approvazione tutoria cui è condizionato il contratto al quale non intende adempiere*».

E continua: «*La riprova di tale evidenzia del resto in altri comportamenti che rivelano da un lato l'assoluto dispregio dei principi buona fede e dall'altro l'attitudine a travisare fatti, a violare norme diritto interpretandole a strumentalizzando per l'obbiettivo caparbiamente perseguito non consegnare Casinò all'aggiudicataria*».

Comune e «S.I.T.» dovranno comparire davanti giudice il 25 maggio prossimo alle 9,30. Non stato designato il magistrato: è probabile che la causa venga trattata direttamente presidente del tribunale, Renato Viale. «*In caso di assenza* — si legge nella citazione — *verranno dichiarati contumaci*». Il documento è stato trasmesso anche ministero dell'Interno, Virginio Rognoni, a Roma.

E' il primo atto formale, a due mesi dall'appalto, della civile che dovrà stabilire a chi spettano le chiavi del tempio sanremese dell'azzardo. «Noi — ha spiegato l'avvocato Moreno — *facciamo sentenza che abbia il valore di contratto e che ci consenta di avere, attraverso le vie legali quello che ingiustamente ci è stato negato perseguendo la strada amministrativa*».

tribunale di Sanremo rappresenta prima tappa. Vi poi ricorso in appello e quindi Cassazione: difficile pensare che, comunque vadano le cose, gli sconfitti impugnino la sentenza. Sarà quasi certamente la Suprema Corte a scrivere parola fine al giallo-farsa del Casinò.

Sul fronte politico le «grandi manovre» tutt'altro che in posizione di «stallo». Venerdì l'esposto Andreaggi; lunedì, con ogni probabilità si riunirà la giunta municipale per revocare la delibera con la quale era stata annullata la gara d'appalto e assumere un'altro provvedimento, questa volta, però, buon indicazioni fornite dal professor Aldo Maria Sandulli, ex presidente della Corte Costituzionale.

dopo il sindaco dovrebbe incontrarsi con il Comitato regionale di controllo Imperia. Un incontro «preventivo» e non, sempre arcade, esplicativo. In pratica Vento dovrebbe comunicare la revoca della prima deliberazione e l'assunzione rivedu- Sandulli. Martedì la decisione del Co.Re.Co.

Gian Piero Moretti

Un incrocio «difficile»

Il versante di Porto Maurizio è uno dei «punti dolenti» circolazione a Imperia (F. Laura)

L'Azienda di soggiorno di Ventimiglia disponibile per la gestione

Un appello dell'Ept di Imperia per salvare i giardini Hanbury

Fra tre mesi mancheranno i fondi per l'ordinaria amministrazione - Una decadenza allarmante

IMPERIA — Un «grido d'allarme» ad alto livello per le sorti dei giardini Hanbury è stato lanciato giovedì dal consiglio dell'Ente provinciale per il turismo: è stato dato mandato al presidente Andreazzy Falciola prendere al più presto contatto con gli enti che dovrebbero intervenire per impedire il collasso dei giardini (Prefettura, Regione, Intendenza finanza, Provincia, Università Genova, Beni culturali) affinché i loro rappresentanti riuniscano attorno a tavolo e risolvano la situazione di «stallo» venutasi a creare.

«*Questi giardini* — ha esordito Falciola — *stanno decadendo. La disorganizzazione è tale che non si riesce neanche a fare pagare il biglietto d'ingresso ai visitatori. Mentre la politica non provvede, sforzi e voli stanno andando avanti*».

Ha rincalzato Mario Bianco, presidente dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia: «*L'abbandono giardini tale che se scoppiasse un incendio si correrebbe il rischio vedere aperire in cenere l'inestimabile patrimonio botanico raccolto in oltre secolo di vita*».

Bianco, a nome dell'Azienda, si dichiarato pronto ad assumere la responsabilità della gestione: «*Ora che abbiamo risolto il problema della sede adeguata* — ha detto — *siamo disposti a qualunque sacrificio per salvare i giardini che sono una ricchezza della collettività, particolarmente che il turismo rappresenta l'unica attività economica che "tira" nella nostra provincia*».

Nel corso della discussione è emerso che soprattutto la «sezione botanica» dei giardini a non funzionare a causa di contrasto con l'Università di Genova e gli altri interessati: «*Qualcuno deve intervenire per sciogliere il nodo creatosi* — è stato ribadito —; occorre la presenza di un istituto unico che riporti i giardini livello tempo».

Qualcuno ha rimpianto non soltanto i tempi di quando i giardini curati vecchi proprietari, la famiglia Hanbury, ma anche dall'Istituto di studi liguri che, per salvarli, era disanguato finanziariamente.

Al termine della discussione stata decisa diramazione di ordine del giorno sarà diramato ad ogni ordine burocratico e divulgativo possibile: «Fra mancheranno anche i per l'ordinaria amministrazione» si è concluso.

consiglio ha anche nominato i propri rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione diverse Aziende di soggiorno: Dario Canavese, Ventimiglia; Pier Paolo Zanni, per Bordighera; Sona Bollani, Taggia; Francesco Ammirati, per Sanremo; Bruno Viano, per Imperia; Guido Ardizzone, per Diano Marina e Pietro Cereal, per San Bartolomeo.

b. v.

In Francia più cara l'autostrada

VENTIMIGLIA — Brutte notizie per gli automobilisti italiani diretti in Francia. Sono aumentati i pedaggi autostradali al di là Fonte Luigi.

Dal valico di Ventimiglia a Nizza si pagano da ieri 14,50 franchi nuovi pari a 2900 lire contro i 14 franchi corrispondenti a 2800 lire dove- sborsare also venerdì. Da Ventimiglia a Aix-en-Provence, invece, il prezzo dell'autostrada è passato da 53 franchi vecchi pari a 12.000 lire a franchi nuovi, circa 13.300 lire.

Ventimiglia — Sono stati denunciati dalla di Finanza in servizio al valico dell'Autalori, perché in possesso di sei di lire che sono stati sequestrati, i coniugi bresciani residenti a Sorito Terme, Walter Franceschinelli di 37 anni e Iddis Tomagro di 31 anni. La coppia viaggiava a bordo della propria Volvo diretta in Costa Azzurra.

Martedì si riunirà il Comitato

Promozioni all'Usl Il sindacato divisa

IMPERIA — Il «bubbone» delle promozioni controverso all'Usl locale dell'Imperiese torna ad essere affrontato, dopo un palo rinvii, comitato di gestione: infatti all'ordine del giorno della riunione programma per martedì prossimo alle 11.

La discussione stilarà ancora perché tra i componenti del direttivo i pareri sono discordi, oppure il presidente, Ivo De Michelis, che regge tra le mani patata bollente, riuscirà a ricomporre la vertenza, senza incrinare i delicati equilibri politici all'interno dell'Usl?

La scottante decisione, che nessuno pinora si è di prendere, riguarda la richiesta di 5 conduttori amministrativi, in servizio presso l'ospedale di Costarainera, che vorrebbero passare al superiore, quello «primo dirigenziale». E' una questione complessa, anche perché creerebbe un significativo precedente, e lo dimostra il fatto che pure tra le organizzazioni sindacali non c'è uniformità di vedute.

Mario Giuseppe Longo, segretario territoriale della Cisl: «Noi abbiamo sempre sostenuto che promuovere solo 5 dipendenti significa penalizzare tutti gli altri, e sono un centinaio, che si trovano nelle analoghe condizioni. Continueremo a batterci, pertanto, per una revisione qualitativa della pianta organica dell'Usl n. 3 al completo. E' il metodo seguito, che non ci convince affatto: se amministrativi e funzionari sono tanto solerti, ebbene, tutti coloro che presentano gli stessi requisiti».

E sottolinea: «D'altra parte, fronte a comportamenti inaccettabili, nessuno avrebbe da ridire, come prova la recente iniziativa del Consiglio sanitario nazionale, che ha autorizzato l'Usl a coprire i posti vacanti in organico, perché le motivazioni addotte erano necessarie».

Diversa l'opinione di Antonio Liguori, segretario provinciale della Uil per il settore della sanità: «Il caso dei cinque conduttori amministrativi non è una promozione, ma una collocazione di livello pienamente legittimo, da un regionale».

s. di.

Le dichiarazioni patrimoniali dei consiglieri

IMPERIA — Scade domani il termine concesso ai consiglieri comunali di Imperia per rendere nota la loro situazione patrimoniale. Fino a sabato erano già arrivate in Comune 36 dichiarazioni, corrispondenti al 90 per cento del totale è prevedo che i ritardatari metteranno in regola entro le prossime 24 ore.

(b. v.)

I dati del primo trimestre '83

Aumenta il traffico nel porto di Imperia

IMPERIA — primo trimestre dell'83 il traffico di merci nel porto Imperia è aumentato del 36 per cento rispetto al periodo gennaio-marzo dell'anno scorso. I sono stati raccolti nell'ufficio del lavoro portuale. primi dell'83, 47.531 tonnellate di merce in carico e scarico. Queste cifre confermano un andamento positivo già registrato nell'82.

L'anno scorso il «grafico» di Imperia è stato l'unico in leggera ascesa fra tutti i porti liguri: più rispetto all'81. In totale il traffico merci dell'82 è stato di 188.100 tonnellate.

In diminuzione, invece, il numero delle navi che hanno approdato agli Oneglia e Porto Maurizio (questo spiega con maggiore stazza imbarcazioni che hanno attraccato a Imperia). Dalle 173 navi transitate nell'80 si passati 145 dell'anno successivo e 93 dell'83.

Un altro dato positivo riguarda l'equilibrio merce in carico e scarico. Nella stragrande maggioranza, usando il gergo dei lavoratori portuali, si tratta di ricca».

Qualche curiosità: fra le destinazioni delle navi partenza, uno dei mercati privilegiati l'Unione Sovietica (macchinari e attrezzature), altre imbarcazioni salpano Imperia cariche cemento. Fra le merci in arrivo metalli semilavorati e legname.

Altri interessanti, riferiti all'82, sono stati diramati dal Consorzio portuale Imperia-Piemonte. Merci sbarcate tonnellate): olio (19.607); carne e pesce (2750); ferro (16.500); cemento (13.312); macchinari (4665); altre merci (50.713); totale 107.667. Merci imbarcate: macchine e veicoli (29.937); altre merci (57.823); totale 87.760.

m. f.

1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante e piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.
Orologio al quarzo serie. Indicatore economia

PROVALA PRESSO LA
CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
CORSO 501 - TEL. 86.519/0

REGIONE LIGURIA
FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO
RIAPERTURA DEI TERMINI
LIGURIA, in collaborazione l'ENFAPI-Sogea con il contributo del Fondo Sociale Europeo, organizza
CORSO GESTIONE
UN IN GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
finalizzati all'inserimento in azienda per 18 giovani in cerca di prima occupazione.
I corsi della durata di 10 mesi, comprensivi del tirocinio aziendale, prevedono lezioni teoriche in aula e realizzazione di progetti pratici in azienda, per un impegno settimanale di 40 ore.
I candidati saranno alle prove di se in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:
— diploma di laurea in: Ingegneria, Matematica, Chimica, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Architettura, Scienze statistiche, Scienze Bancarie, Agrarie e Fisica;
— iscrizione alle liste di collocamento;
— residenza nella Regione Liguria;
— età non superiore ai 25° anno;
— conoscenza della lingua inglese;
— militassolto o esenzione dal servizio di leva per la durata del corso.
I candidati verranno ammessi al colloquio orale solo nel caso in cui abbiano superato le prove di selezione preliminari, consistenti in test attitudinali che non prevedono alcuna preparazione specifica.
Le domande di ammissione al corso potranno ritirate presso:
ENFAPI - Via Interiano, 1 - GENOVA - Tel. 595.692 / 595.498.
Orario 9-12, 15-17 e riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 17 del giorno 22 aprile 1983.

IMMOBILIARE GIOTTO
Geom.
VENTIMIGLIA
Vendonsi costruendi alloggi in edilizia convenzionata a partire da L. 865.000 mq
Vista mare
0184 / 33.235

Importante Azienda Abbigliamento di Savona
DIRETTORE negozio ingrosso
— esperienza maturata nel settore
— capacità analisi del il negozio opera
— conduzione personale, responsabilità amministrative completano il compito della persona
Inviare dettagliato curriculum a:
Zeta, c/o Casella 245 - Savona

INSEGNANTE 48ENNE
nubile, benestante, seria, bell'aspetto desidera scopo matrimonio professionista ligure, serio, presenza, massimo 60enne.
Scrivere: «Pubblikompass 10 — 16121 Genova»

L'Istituto Fiduciario Lombardo apre un nuovo ufficio a Sanremo in corso Raimondo 91/9.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO
DENARO SOLIDO
Sede: 20123 MILANO - Via Borgogna, 5 - Tel. 02/70.24.16 (4 linee r.c.) 54.55.551
Nuovo Ufficio Operatori: SANREMO - Palazzo Miramare - Corso Raimondo 91/9

Ti interessa la professione di Operatore Finanziario?
Spedisci questo tagliando a:
ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO
Corso Raimondo 91/9 - SANREMO
NOME
COGNOME
VIA CAP
CITTÀ PROVINCIA
PROFESSIONE TELEFONO
SI/3

Si disputa stamane a Savona

Tutti pronti al via per la Camminata

SAVONA — La bandierina dello *starter* della 4ª Camminata tra gli ulivi si alzerà stamattina alle 9.15. E' prevista la presenza di alcune centinaia di concorrenti sugli undici chilometri della marcia non competitiva, che l'Atletica Savona (Belvedere San Giacomo, partenza e arrivo) fino ad Albisola Mare, con ritorno attraverso le strade dell'entroterra, tra il Cimitero Nuovo di Albisola e «Stava di Beu». Purtroppo il maltempo dei giorni scorsi ha messo il bastone tra le ruote agli organizzatori, limitando il numero degli iscritti.

La 4ª Camminata tra gli ulivi rappresenta l'avvenimento clou della stagione «non competitiva». L'Atletica Savona ha organizzato la manifestazione in collaborazione con la Circoscrizione e col Circolo culturale «A. Artisi». La Camminata è anche patrocinata da *La Stampa - Cronache della Liguria*, che ha offerto due targhe. Numerosi i premi, tra i quali alcuni offerti dalle ditte Centro Calcio e Birolo Cornici, più una ceramica della ditta Ottonello Marco-Mercato Ortofrutticolo.

L'arrivo dei primi è previsto a San Giacomo per le 10. Il tempo massimo per coprire la distanza è di due ore. Altri premi ai gruppi scolastici e sportivi più numerosi, al concorrente più giovane, a chi anziano e a quello proveniente da più lontano, alle prime tre donne, ai primi tre tra 40 e 50 anni, 50 e 60, 60 e 70, oltre 70. Un premio particolare anche ai primi militari che taglieranno il traguardo.

A tutti gli iscritti che termineranno la prova andrà un attestato di partecipazione e una medaglia ricordo.

La premiazione avverrà subito dopo la conclusione della Camminata, attorno alle 12.30. Al termine della corsa tutti i concorrenti potranno usufruire di tazze calde. Tra gli iscritti, certa la presenza di sei-sette club del Savonese e di alcuni atleti provenienti da Genova.

r. bg.

Tragico incidente stradale ieri pomeriggio tra Vispa e Carcare

L'auto esce di strada muore studente di Cairo

La vittima, Eugenio Mocco, 18 anni, era figlio unico - Sbalzato fuori dalla «Mini» è stato travolto da una «Renault» - Era con gli amici

CARCARE — Uno studente di 18 anni di Cairo è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla nazionale del Piemonte in località Vispa.

Si chiamava Eugenio Mocco, abitava in via Barrili 73 e frequentava l'Istituto industriale di Cairo Montenotte. Era figlio unico. Suo padre, Antonio, è titolare di una ditta che produce avvolgibili. Nell'incidente sono rimasti coinvolti due ragazzi, Francesco De Luca, 18 anni, che abita anch'egli in via Barrili 73 e Franco Cavallo, 19 anni, Carcare, via Barrili 71. Il primo ha riportato lievi contusioni ed è già a casa; il secondo si trova ricoverato in osservazione alla clinica «La Maddalena» di Cairo, ma la prognosi è di pochi giorni.

Il mortale incidente è avvenuto verso le 17. I tre studenti, a bordo di una Mini 90 guidata da Mocco, stavano rientrando da una breve gita. A un tratto il conducente, per evitare un'auto che proveniva in senso opposto e che forse aveva sbandato a causa dell'asfalto viscido per la pioggia, è stato costretto a una manovra d'emergenza. Ha perso il controllo di strada, è finita sulla sinistra schiantandosi contro un albero.

La portiera dalla parte del conducente si è aperta e Eugenio Mocco è rotolato in mezzo alla strada. Proprio in quel momento, da Carcare, sopraggiungeva una Renault 5 guidata da Piero Pisano, 35 anni, Mallare, via Luigi 12. L'automobilista è riuscito a evitare lo studente e lo ha travolto in pieno. Sotto choc, Piero Pisano ha perso la testa e ha proseguito verso Altare. Una volta a casa si è consultato coi familiari che lo hanno convinto a costituirsi ai carabinieri di Altare.

Eugenio Mocco è morto sull'ambulanza della Croce Bianca di Carcare che lo stava trasportando a tutta velocità verso la clinica «La Maddalena». E' stato avvertito il pretore di Cairo Montenotte.

Il traffico sulla Nazionale è rimasto interrotto per circa mezz'ora.

Ieri sera, appena dimesso, Francesco De Luca appariva molto scosso per la tragica fine dell'amico. «*Ricordo vagamente* — ha detto — *quello che è successo. Tutto si è svolto in poche frazioni di secondo. Ho davanti agli occhi il corpo di Eugenio scaraventato lontano dall'auto. Un tragico destino, in fondo potevamo cavarcela tutti e tre con poche escoriazioni*».

g. p. c.

Incontro a Savona sulle cokerie

SAVONA — Convocata dal presidente della Provincia Domenico Abrate, lunedì 18 a Palazzo Nervi si terrà una riunione sul problema delle cokerie. Con i parlamentari savonesi e i rappresentanti degli enti locali, dei partiti e dei sindacati saranno anche presenti il ministro Altissimo, Biondi ed i sottosegretari Manfredo Manfredi e Bruno Orsini. (*m. s.*)

Erano stati sorpresi con un amico con un'auto rubata

Identificati i due giovani fuggiti dopo la sparatoria

Entrambi di 17 anni, savonesi - «Volevamo fare soltanto scuola-guida»

SAVONA — Erano sfuggiti alla polizia dopo essere stati sorpresi a bordo di un'auto rubata una decina di giorni prima: venerdì gli agenti della «volante», dopo aver arrestato Sandro Forzano, 18 anni, corso Mazzini, si sono lanciati all'inseguimento dei complici, riuscendo nei boschi dei «Cappuccini», nel quartiere della Villetta. I fuggitivi, invece di fermarsi all'intimazione di alt più volte ripetuta, hanno preferito continuare la fuga. I poliziotti sono stati costretti a sparare alcuni colpi di pistola d'ordinanza, colpi consecutivi, ma neanche questo è stato sufficiente per bloccare i fuggiti.

La pattuglia della «volante» ha interrotto così l'inseguimento e ha accompagnato Sandro Forzano, in ospedale, in questura. Il giovane è stato prima interrogato negli uffici della Mobile, quindi, considerata l'età ed il fatto che è incensurato, è stato denunciato a piede libero.

Il brigadiere Augusto Del Maschio ha poi individuato in poche ore gli altri due complici. Sono Sandro P. e Marco M., di 17 anni, entrambi di Savona. I due, dopo l'avventura conclusa fortunatamente senza gravi conseguenze, erano rifugiati spaventati a morte per lo choc. Nuova corsa in questura. Sono stati a loro volta denunciati per furto, così come l'amico.

I tre hanno rubato nel centro di Savona, ad un impiegato, una Fiat 127 rosso amaranto. «*Volevamo fare scuola guida* — hanno detto i giovani agenti —, *non stavamo preparando un "colpo"*». Li ha traditi lo spirito di osservazione di un cittadino, che si è presentato in questura per segnalare le «strane» evoluzioni di una 127 rossa, sulla strada che porta al bosco di Ninfe. La «volante» ha raggiunto in pochi minuti la zona. I poliziotti hanno visto l'auto (tra l'altro danneggiata in tentativo) e hanno intervenuti. Alla guida c'era, che non ha potuto che fermarsi.

L'impresa dei tre giovanissimi, a di è conclusa così con altrettante denunce e molta paura.

m. mi.

Sorpresi con droga a

SAVONA — I carabinieri del nucleo hanno arrestato due tossicodipendenti trovati in possesso di quasi un litro di metadone e 20 grammi di hashish. Si tratta di Emilio Tellia, 24 anni, e di Maria Letizia Gorini, 22 anni, entrambi di Modena.

Evidentemente portati appresso una robusta «scorta» per lontanamente consente la detenzione di simili quantitativi è stupefacenti. I due sono rinchiusi nel carcere Marassi.

(s. p. c.)

E' quella dell'Alta Val Bormida

Anche un assessore lascia la Comunità

Adriano Marchese, dc, ha dato le dimissioni

— Dimissioni a sorpresa alla Comunità Montana Alta Valle Bormida. L'assessore ai Lavori Pubblici, Adriano Marchese, ha deciso di lasciare la carica. Ora si attende la riunione dell'assemblea, che dovrà accettare, o no, la decisione.

Sono che hanno spinto Marchese a c'è il massimo riserbo. «Non ancora esprimere giudizio di natura politica — dice l'interessato —. Ci sono alcune cose che devono essere chiarite. Si tratta di una normale discussione democratica all'interno della dc».

Il presidente, Luigi si trincera dietro il «no comment». Nella Montana regna aria di mistero.

(r. p. c.)

S'impicca a Onzo

ALBENGA — Un agricoltore di Onzo, in Valle Arroscia, Battista Serra, 55 anni, celibe, residente con il padre nella borgata Verano, si è impiccato in via ad un stato il genitore a trovarlo, alle 8.

(g. m.)

Muore nella miseria

SAVONA — Un uomo di 80 anni, Angelo Rossi, via Gaschi Viani 63 è morto ieri mattina, forse per una fretta al piede in cancrena. L'anziano è stato trovato cadavere dai vigili della Croce Bianca nella camera da letto. Era morto da pochi minuti per arresto cardio-circolatorio.

La moglie Italia Minghetti è stata ricoverata, d'urgenza, al S. Paolo. I medici l'hanno trovata in gravi condizioni, in un pauroso stato di denutrizione. L'appartamento di via Viani era in uno stato indescrivibile. (m. ma.)

DOPO UNA SETTIMANA DI POLEMICHE, LA PAROLA PASSA AL CAMPO

Cairese-Vado, è tempo di gol

I tecnici pretattica, le formazioni prevedibili - Quinterno giocherà

Dopo quattro mesi e diciotto giorni le strade di Vado e Cairese tornano a incrociarsi. In settimana se ne è sentito di tutti i colori, con toni risentiti, quasi offesi, perché qualcuno ha «osato» parlare di sorpasso e perché qualcun altro ha avuto la faccia tosta di sottolineare troppo l'importanza di questa partita. Scambi dialettici che finché rimangono tali possono far bene allo spettacolo: se gli stimoli aumentano anche le squadre (dopo presidenti, allenatori, general manager, direttori sportivi) possono dire la loro, ma a suon di gol.

Quattro mesi e diciotto giorni fa faceva paura la Cairese, quattro mesi e diciotto giorni dopo fa paura il Vado. Manca Mazzucchelli ma anche senza il capitano, i rossoblù hanno imparato così bene la lezione, che possono contare la belle serie positiva. Mentre prima andava tutto storto, e più che zero a zero non arrivavano, adesso basta un lampo di Altovino o un'invenzione di Catroppa perché sia successo tondo-tondo.

La Cairese, ch'era scesa al «Chittolina» con un buon bagaglio di punti e un biglietto da visita da far invidia grazie al buon lavoro di Mino Persenda e alla partenza bruciante di Marcolini e compagni, ha perso strada facendo parte del suo smalto, un po' com'è successo alle altre squadre del girone pianoro che infatti rimangono tutte lì, tra quota 31 e quota 27, pronte ad approfittarne delle reciproche sbandate.

I gialloblù devono vincere per motivi: dimenticare lo 0-4 dell'andata e rimanere in corsa per la C2 in una domenica che presenta anche lo scontro diretto Orbassano-Borgomanero. Al Vado l'arduo sentenza: se i rossoblù sono superiori agli avversari, come ha ripetuto Tonelli, lo devono dimostrare al «Rizzo».

SAVONA — A poche ore dal fischio d'inizio, Cairese-Vado vede salire la «febbre» del derby. Due sedi di ore di riporre dichiarazioni e speranze e di vedere quale sarà il verdetto del «Rizzo». Vediamo comunque, nell'immediata vigilia, com'è la situazione nei due clan.

Formazioni. I due tecnici non si addentrano nel vedere le formazioni che riportiamo qui sotto. Nessuna notizia è trapelata sui due «undici» da parte della società. Le abbiamo stilate seguendo un criterio logico, dettato più dallo stato di forma e da una valutazione tecnico-tattica. Potrebbero anche esser smentite dagli altoparlanti del «Rizzo». Comunque, non dovrebbe aver problemi dopo il pestone ricevuto Badano.

Ecco perché visto» la Cairese-tipo, quella classica che ha portato la società gialloblù ai vertici.

Per il Vado, ci è sembrato che le dichiarazioni della vigilia significhino squadra che gioca per i due punti. Ecco perché diamo il sette a Doni e piazziamo mediani Sobrero e Piazza, due che corrono sulle fasce. Capitolo Quinterno: dopo Andora non aveva più del venti per cento delle possibilità di giocare, ma il sociale Enrico Poeti ha fatto il miracolo. «Riccio-lo» è lì, sarà al suo posto di battitore libero. E male, perché Mazzucchelli squalificato c'era il rischio di doverne «inventare».

La partita. Il pubblico di Cairo, (e quello di Vado) non dovrebbero correre il minimo rischio di annoiarsi. La Cairese ha voglia di vincere, il Vado pure. Si prevede gran battaglia, magari con soddisfazioni anche per gli esteti.

«Rizzo». I prezzi sono quelli di sempre: 4 le tribune, 7 mila i gradoni, 5 mila il prato.

I tattici soprattutto a centrocampo, Badano, Cazzola e Maresca a fare da materia prima per Zunino, sul fronte opposto si punta sulla di Croci (incontrista della fascia centrale) verre e la grinta di Tannelli. Sobrero e Piazza, come detto, occuperanno delle fasce.

gli. «Bagutting», covo fans rossoblù, hanno «appeso» alla bacheca il servizio de «La Stampa» con le dichiarazioni di Brin. A Vado sono certi che salirà in Val Bormida parecchia gente.

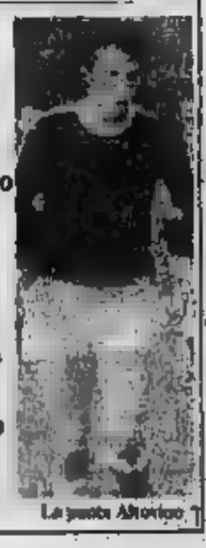
Giorgio Bartoli, direttore sportivo vadese, chiude la settimana «verbale» dicendo: «*La cosa più importante è che sia una bella partita. Le rivalità e parole fanno parte del gioco, poi sul campo è tutta un'altra cosa. E' ovvio che, quando il programma parla sentito questa, niente delle polemiche. Ma in fondo, tra noi e Cairese non c'è mai stato nessun problema. Questo è l'importante, e certo che stasera domani succederà nulla di spiacevole*».

Il coco Luisa Spinello, il generale gar: «C'è da sperare che, ancora prima del sole, arrivi davvero gente da Vado. Io non ci credo molto, ma se davvero vogliono bene alla loro squadra devono dimostrarlo oggi. *Il pubblico può essere un fattore decisivo in questa partita, anche se ho il timore che stavolta il derby non sia molto sentito né a Vado né a Cairo*».

Roberto Baglietto

COSI' LE FORMAZIONI

CAIRESE		VADO
BERNINI	1	ALBINI
BONNI	2	GRIPPO
BERTONE	3	DAGA
PETRANGELO	4	SOBRERO
SATTIN	5	QUINTERNO
BADANO	6	PIAZZA
BENNATI	7	DONI
MARESCA	8	IANNELLI
CAZZOLA	9	ALTOVINO
ZUNINO	10	CROCI
MARCOLINI	11	CATROPPA
BRESSAN	12	CERISOLA
GRASSO	13	FRUMENTO
PAGLIANO	14	BOTTERO
BERGERO	15	LAZZERI
CAPRIO	16	PORCU'



La punta Altovino

CHIARLONE GORMANO
CONCESSIONARIA OLIVETTI
REGISTRATORI DI CASSA ITALIANI
in regola con le nuove disposizioni di legge
CAIRO MONTENOTTE
Via Colla, 51 - Tel. 019 504.911

il triangolo
il meglio del mobile contemporaneo
Arredamento d'interni
C.so Martiri della Libertà 57
MONTENOTTE (SV) - Tel. 503.267

"tiesseti"
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE EMATOLOGICHE E RADIOIMMUNOLOGICHE
Convenzionato U.S.L.
Orario prelievi: 8-10
Via 1° Maggio 4 - Tel. 019/880.703
VADO LIGURE

G.P. Carrino
UOMO
MONTENOTTE
Via A. Colla, 72 - Tel. 019-503.988

ditta
ASTEGGIANO SILVIO
materiali da costruzione
CERAMICHE
IDRAULICA
SANITARIA
RISCALDAMENTO
Esclusivista caldaie e scaldabagni
E.L.M. LE BLANC
Via Fornaci
Tel. 019 504.615
CAIRO MONTENOTTE

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
giorni
I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchiesta, varietà

litogio
• MANIFESTI • VOLANTINI • POSTERS • ADESIVI SU CARTA • QUADRICROMIE • CALENDARI • BLOCCHI • C • • PIEGHEVOLI • LAVORI COMMERCIALI • RIVISTE • MATERIALI PUBBLICITARI • MATERIALE
C.so Martiri della Libertà 80
Cairo Montenotte - Savona

recar m. g.
LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI
Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica al Cliente:
in P.V.C.
Altri articoli di ns. produzione:
porte soffietto, perline, pre-caravan
Via Nazionale 16
17043 Carcare (SV) - Tel. 019-518.270

ROSSO
accessori bagno
termocucine
elettrodomestici
impianti riparazioni
rubinetteria
lavelli fino a 150 cm.
forni da incasso
piani cottura
Il prezzo fisso garantisce il cliente!
VIA AURELIA 132 - Telef. 019/880.342
VADO LIGURE (SV)

Artigiana Vetraria
di Coratella & Pirola
Vetri - Specchi - Cristalli
Lavorazione in genere
Produzione vetrate isolanti termoacustiche
Box doccia
Arredamento bagno
Brigata Partigiana 9 - Tel.
CAIRO MONTENOTTE

39 PORTE-SERRAMENTI
PROPONE
PORTONCINO BLINDATO
"SCUDO"
al prezzo promozionale
di L. 900.000
ED ESPOSIZIONE:
VIA AURELIA - Tel. 019-884.055
VADO LIGURE

SU TUTTA LA GAMMA
ALFETTA e GIULIETTA
PAGHI A ANCHE SE CI
F.lli CIRIO
Concessionaria ALFAROMEO
C.so Marconi 100
Cairo Montenotte

DOPO L'ANTICIPO DEI NERAZZURRI IN SARDEGNA, OGGI FANNO VISITA IN RIVIERA TRENTO E CIVITAVECCHIA

Paraluppi salva l'Imperia (un altro punto prezioso)

Gara piacevole - Il S. Elena Quartu va in vantaggio al 60', è raggiunta all'77', un minuto dopo l'espulsione di Oddone

QUARTU S. ELENA — L'Imperia è riuscita, anche se una buona dose di fortuna, ad impattare contro un Sant'Elena quanto mai grintoso e determinato. Un pareggio che permette ai liguri di guardare con maggiori speranze al prosieguo del campionato.

Un punto che vale però il doppio se si tiene conto che è stato conquistato in trasferta e ciò che è più importante a discapito di una diretta concorrente nella dura lotta per la permanenza in C2.

I nerazzurri hanno fatto in verità grandi sforzi limitati e rintuzzare colpo su colpo le sfuriate dei capitani Ceo e compagni, dei quali hanno saputo sfruttare in modo adeguato i numerosi errori. E infatti è proprio uno di questi a propiziare il pareggio.

I presupposti per la vittoria dei biancoverdi c'erano proprio tutti, ma ancora una volta la squadra di Trebiciani deve attribuire soltanto a se stessa, alle proprie ingenuità, la responsabilità del mancato successo.

Dopo un primo tempo equilibrato, chiusosi a reti inviolate, durante il quale sono stati i liguri ad avere le prime due occasioni per andare in vantaggio con Cappellari e Paraluppi prima e Simonelli poi, a cui hanno risposto Mureddu e Lintas che ha colpito un palo, è stato il Sant'Elena a passare in vantaggio al 60' con Lintas, che ha spedito il pallone di testa su un angolo di Biondi. Una rete che giustamente ha entusiasmato i quartesi.

La rete comunque non ha demoralizzato i liguri che, come se avessero ricevuto una frustata, si sono proiettati in avanti, ma i loro attacchi sono risultati sterili. Una rete che valeva due punti se soltanto i locali avessero saputo controllare la situazione.

Invece, paradossalmente, con l'Imperia rimasto in dieci uomini per l'espulsione di Oddone, è giunto il pareggio. Al 76' Mureddu «saltello» da avuto la possibilità di mandare in laterale ma è ostinato a tenere a tutti i costi la palla che il ligure gli ha rubato. Giunto al limite dell'area Santini ha servito lo smarcato Paraluppi che con un abile colpo di testa ha preso il portiere Rais fermo tra i pali.

I sardi si sono prodotti quindi in uno spasmodico pressing finale nel tentativo di raggiungere la vittoria battalmente buttata alle ortiche, ma inutilmente.

Giuseppe Piras

Sant'Elena: Rais, Ottaviani (78' Perra); I. Leschio; Cariazzo, Depau; Lintas, Simbola, Gattelli, Biondi, Mureddu.

Imperia: Bosaglia; Santini Olivieri; Oddone, Simonelli Corti; Onofri, Valtorta Cappellari (58' Martinelli), Fontanesi (67' Strinati) Paraluppi.

Corsi di golf ad Arenzano

GENOVA — Il Centro universitario sportivo di Genova e il Golf Tennis Club Pineta di Arenzano organizzano dal 18 aprile corsi di avviamento al golf per studenti universitari. I corsi sono articolati su lezioni e prevedono l'insegnamento dei fondamentali.

Al termine del primo ciclo, il Golf Arenzano rilascerà un frequenza.

Canali dà fiducia alla Sanremese il «nuovo» campo sarà di stimolo

Confermata la formazione che ha pareggiato con la Pro Patria - I biancazzurri soddisfatti del livellamento del terreno di gioco - Una vittoria permetterebbe l'aggancio con gli stessi trentini e forse la definitiva salvezza

SANREMO — *Canali ha deciso: la squadra che andrà in campo oggi pomeriggio alle 15,30, per vedersela con il Trento, sarà la stessa che ha pareggiato, domenica scorsa sempre «Comunale», contro la Pro Patria. Bossi, quindi, resta in panchina, almeno all'inizio.*

Una prova di fiducia per una formazione che, sette giorni fa, era stata protagonista di un pareggio che aveva lasciato l'amaro in bocca. «In quella partita ci è mancato solo il gol — spiega Giorgio Canali, "allenatore" biancazzurro — ma la squadra si è mossa bene, si è battuta con coraggio e riusciamo ad essere più precisi in fase offensiva, a sfruttare di più le punizioni, e possiamo che migliorare».

Le punizioni, si sa, sono una specialità della Sanremese e quest'anno che ha segnato parecchi gol proprio su calcio piazzato, ma domenica scorsa anche questa prerogativa sembrava stregata. I biancazzurri hanno avuto a favore un numero incredibile di punizioni dal limite, ma mai sono riusciti a far centro. Colpa, forse, anche del terreno di gioco, le cui condizioni, pessime

Sanremo: Di Prete attraversa un buon momento di forma

naturalmente, in settimana sono state messe duramente sotto accusa da Canali e dai dirigenti matuziani. Oggi il fondo sarà, tempo permettendo, un aspetto migliore: in settimana è stato livellato, sistemato alla meglio. I giocatori apprezzano soddisfatti dopo l'ultimo allenamento di ieri.

Contro il Trento dovrebbe rivedersi, nel pieno delle sue condizioni, anche Di Prete. E quanto sia utile «Trotfolo» all'economia del gioco lo si vede soprattutto quando non c'è o quando gioca formalmente a mezzo servizio come è accaduto contro la Pro Patria. «Di tutta la squadra, secondo Canali, è in buona salute. «Non li ho mai visti tanto pimpanti quanto durante l'allenamento di giovedì — dice il tecnico — se troveremo anche un po' di quella fortuna che finora ci è mancata potremo far risultato».

Contro il Trento i due punti sarebbero d'oro: intanto permetterebbero l'aggancio proprio con i trentini che, in caso di risultato positivo, potrebbero invece allontanarsi in forse definitivo dalla zona pericolante. E poi se quali siano i compagnesi sul piano della classifica di uno scivolone, non importa se in o soltanto a metà. Con una graduatoria «corta», con squadre impegnate in una rabbiosa lotta per la promozione e la salvezza, con risultati che sconvolgono i pronostici, ci vuol niente a ritrovarsi in basso.

La Sanremese anti-Trento schiererà così: Peloia; Cichero, Vertova; Arecco, Pisvada, Marangoni, Formoso, Francesconi, Di Prete, De Luca, Bertasson. In panchina Bobbo, Bordin, Amadio, Boari e Negri. Arbitrerà il sig. Dal Forno, di Jesa.

Bruno Montepone

Savona, è importante far la pace con i tifosi

L'incontro con i laziali ha scarso significato per la classifica - Formazione confermata

SAVONA — Il nuovo di scena il «Bacigalupo». Oggi ospiteranno il Civitavecchia, fanalino di coda. Fax squadra di Valentino Persenda. Al fini della classifica è una partita che non ha nulla da dire. Per il Savona è solo l'occasione per dimostrare che in squadra ci sono ancora riserve di orgoglio da spendere.

La vigilia di Pasqua, in occasione dell'anticipo col Grosseto, c'erano meno di 400 spettatori paganti. Sono segnali da non sottovalutare e una prova incolore contro il Civitavecchia non altro che aggravare una situazione di disamore tra pubblico e squadra ormai evidente.

Detto questo non resta che parlare della formazione. Ieri Enzo Caboni, subito dopo la rifinitura del sabato alla quale hanno preso parte tutti i tifosari, è partito alla volta di Torino assieme a Mario Vagnola per assistere a una partita della formazione granata del torneo «Primavera». Evidentemente c'è qualche giovane che interessa il Savona.

Come è sua abitudine, il tecnico non annuncia mai in anticipo la formazione per cui non resta che avanzare delle ipotesi. Nessuna squalifica, a Dainese, dunque, almeno (ufficialmente) dovrebbe in gli stessi delle ultime .

A livello societario il comincia a guardare al futuro: sono in corso contatti molto interessanti. Forse rientra in questa strategia anche l'amichevole di giovedì prossimo (ore 16) con la Sampdoria.

Da segnalare, infine, i progressi di Negretti nel trofeo «Stefano Del Buono-Comelso» organizzato dal Savona Club e patrocinato da *La Stampa - Cronache della Liguria*. Ha scavalcato Melillo, leader da parecchie settimane, che si vede inseguito anche da Scannerini. Per Savona-Grosseto questi i punteggi: Nicola Ulivieri (consigliere) 3 Negretti, 3 Scannerini, 3 Manieri; Sergio Maineri, tifoso 3 Negretti, 3 Manieri. I Turini: Sandro Chiaramonti, *La Stampa* 3 Negretti, 3 Manieri. I Vianello.

Questa la classifica generale: Negretti punti 53, Melillo 49; Scannerini 46, Turini 32, Zoretto e Vianello 25, Manieri 23, Petrini 21, Dainese 18, Galasso 13, Tumellero ed Enzo 10, Perrone 7, Piovanelli 6, Martini 3, Ridolfi 2.

Ivo Pastorino

UNO STEFANEL ECCEZIONALE LIQUIDA (13-7) IL SAVONA DEL MONTE IN GIORNATA NEGATIVA

Al Recco il passaporto per lo scudetto

Mistrangelo: «Una partita da dimenticare»

Tronchini, quattro gol

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Ora nessuno può fermare il Recco che ha superato probabilmente l'ultimo ostacolo nella corsa verso lo scudetto.

Ha battuto 13-7 il Savona, per giunta offrendo una delle migliori prestazioni della stagione. Sull'altro fronte, poi, s'è vista una Del Monte del tutto deconcentrata, che ha sofferto anche oltre il dovuto il «caso Crapiz». Il portiere biancorosso ha giocato, con una visiona lasciatura, ma chiaramente non era Crapiz ha comunque dimostrato coraggio. Una a pochi minuti dall'inizio la sua presenza era ancora tanto che i tabelloni con le formazioni riportavano con il numero il giovane Roselli. I parziali: 3-2, 4-2, 2-1, 2-2.

La partita è durata solo un tempo. Il primo molto bello. Di parte una gran corsa di Pisano, che conclude fuori di un soffio, poi il Savona va in vantaggio grazie a Del Gaudio, il quale trasforma un rigore concesso per fallo su Sciacero (4'14"). Altalena Tronchini (1-1 al 4'45") D'Altrui (2-1 al 5'13") pareggio di Zunino che segna su tiro di Pisano rubatutto (3-2) Il Recco va in controfuga (6'25"; da Bertazzoli a Galli ed è il 3-2.

A questo punto l'incontro sembra molto aperto. C'è anche una splendida cornice di pubblico, con predominanza di tifosi savonesi, arrivati con coloratissime bandiere biancoverde. Una festa per la pallanuoto.

Nel secondo tempo il dilaga in modo entusiasmante, praticando anche un gioco spettacolare e redditizio. Quasi sempre i gol sono segnati liberando solo l'uomo davanti a Crapiz, con la ovvia complicità della difesa nese. La Del Monte è solo lontana parente di se stessa; spesso appare addirittura svogliata.

Tronchini su rigore, Galli e ancora Tronchini: 6-2. Pisano accorcia le distanze (6-3) ma è solo un fuoco di paglia. Ci pensano Galli e D'Altrui, quest'ultimo con una girata da fantasista, a portare la partita sull'8-3. E, a questo punto, il derby è finito. Ancora Pisano su rigore, poi il secondo tempo termina sul 9-6 grazie alla marcatura di Perl.

La parte savonese si torna a mettere sotto mezza gli espulsioni sono 7-2 a favore dei Recco), che in effetti non consentono al Savona di avvicinarsi troppo; ma ha ragione Mistrangelo quando afferma che si tratta solo di episodi marginali ai fini della partita e tanto più del risultato. La differenza in era davvero troppa per pretendere di vedere un incontro anche solo combattuto.

Il terzo tempo finisce 11-3. I gol di Bertazzoli (arrivi Baldinetti, Zunino e Galli) La Del Monte sbaglia anche le occasioni più ormai è chiaramente «in bambola».

La quarta frazione si apre una (12-5) c'è una doppietta La Cava (13-7) si chiude infine con Tronchini (13-7) D'Altrui segna un altro gol spettacolare, ma proprio quando la sirena sta suonando.

Sugli spalti e fuori piscina i tifosi delle due fazioni hanno qualcosa da dirsi, si passa anche a vie fatto, ma i carabinieri impediscono che la degeneri ulteriormente.

Ampio spazio commenti dopo partita. Imre Szikora: «Il secondo tempo è stato decisivo, una tanto per demerito degli avversari quanto per un grande Recco. Il campionato? C'è tempo per parlarne».

Claudio Mistrangelo è visibilmente contrariato «Che si potesse perdere era ovvio, ma non in questo modo. Due i motivi: un Recco eccezionale, ma anche una Rari decentrata, con troppe gaffe che è arrivata presto. E questo non me lo aspettavo. E' chiaro poi che abbiamo risentito del lungo travaglio di Crapiz in settimana. E' già difficile affrontare lo Stefanel completi, figuriamoci con il portiere in quelle condizioni».

Infine Eraldo Pizzo, che la penna come il suo tecnico: «Credo che a questo punto il campionato sia noioso, anche se mancano ancora molte partite. Mi aspettavo una Del Monte più aggressiva, francamente i savonesi mi hanno un po' deluso. Ma una pallanuoto così spettacolare potrebbe realmente conciliare il pubblico con questo sport».

Sandro Chiaramonti

S'imbarca oggi da Napoli sulla «Costa Ligure»

L'«Azzurra» va in America

GENOVA — *La «Costa ligure» declina il suo viaggio inaugurale all'«Azzurra». La nuova nave della «Costa Armatori» porterà negli Stati Uniti l'«Azzurra», la barca a vela italiana che per la prima volta rappresenterà il nostro Paese all'«American's Cup», la più importante regata del mondo. L'imbarco avviene oggi a Napoli. L'imbarco avviene oggi a Napoli. L'ammiraglio Giovanni, comandante del Mediterraneo, consegnerà allo skipper, Cino la bandiera di regata.*

L'eccezionalità del viaggio, oltre che nella difficoltà dell'impegno sportivo italiano, risiede nella delicatezza e nel valore dell'«Azzurra». La barca è stata prodotta con tecnologie e materiali esclusivamente nazionali, non si prevede il reperimento dell'«American's Cup». E' costata oltre 3,2 miliardi di lire e sta al centro di un'impresa che ha mobilitato circa 5 miliardi di lire.

L'«Azzurra», metri di lunghezza, 27,50 di albero, 23 tonnellate di peso, entrerà [illegible] *porto della «Costa Ligure» (22 mila tonnellate di stazza lorda) a bordo di un autoarticolato per trasporti eccezionali.*

Nel porto di New York, appena sbarcato, l'automezzo che trasporta l'«Azzurra» percorrerà il ponte di Brooklyn e la famosa Quinta Strada. Prima del arrivo a Newport la barca sarà oggetto di molte manifestazioni e festeggiamenti della comunità italiana d'America.

I regionali di scherma

— Oggi nella palestra comunale di via Brizzolara si svolgono i campionati regionali di scherma riservati a atleti della prima, seconda e terza categoria.

La manifestazione è organizzata dalla Chiavari Scherma. Vi prendono parte gli schermitori che prove regionali si sono piazzati nei primi sedici posti della specialità del fioretto. gare iniziano alle 9. (a. c.)

Anticipi Promozione

Due vittorie in trasferta

Due vittorie in trasferta negli anticipi del girone B di Promozione.

L'Audace Camporosso è andata a vincere a Bogliasco per 2-0, con reti di Barrini e raddoppio di Lanse nel primo tempo. Il Molassana ha praticamente condannato, vincendo per 1-0 di Gagno al 87') l'Ameglia Bria sul proprio campo. (a. c.)

Savona Del Monte in giornata negativa

L'Ortigia ha rischiato a Nervi (8-8)

NERVI — *Nervi* è riuscito a pareggiare (8-8) un incontro difficilissimo come si presentava quello l'Ortigia. Ma bisogna subito dire che la squadra ligure si è trovata avvantaggiata dal fatto che a 4'05" dalla fine gli arbitri hanno espulso definitivamente il siracusano Campania, cioè colui che aveva dato un volto alla partita con quattro reti.

L'Ortigia va in vantaggio nel primo tempo per 3-2, poi nel secondo, 2-1. Nella terza e quarta frazione i Nervi recuperano (3-2 e 2-1), chiudendo la gara in parità.

Le reti sono state segnate in questa sequenza: Ursi, Avellone (su rigore), Calderella, Migliori, Bertolini, Calderella, Campania, Sappi, Avellone, Campania, Campania, Bertolini, Campania, Avellone e Mistaggi.

Un pari che i Nervi sono molto per la classifica e che suona un po' negativo per l'Ortigia, che avrebbe dovuto vincere. (a. c.)

BOGLIASCO — *Contro lo Sturla è stata una passeggiata per la squadra bogliaschina: 11-5. Già in vantaggio per 3-1 nella prima frazione, il Bogliasco aumentava sensibilmente il ritmo nella seconda, che finiva 5-3.*

Nel tempo, il Bogliasco rallentava e lo Sturla chiudeva col minimo svantaggio: 3-3. Soltanto quarto tempo si aveva una situazione di parità: 2-2.

La sequenza delle reti: Collina, Stoardo, Montes, Stoardo, Stoardo, Jervasutti, Jervasutti, Bernioli, Stoardo, Stoardo, Montes, Massa, Fasce, Fiore, Di Fiore, Fasce.

Il della partita è stato quindi Stoardo, andato a conclusione cinque volte. (a. c.)

PESCARA — *Si sono ulteriormente ridotte per il Camogli, sconfitto a Pescara dalla Jenne West per 8-6, le speranze di restare in A1.*

La partita, sempre condotta dal Pescara, è stata caratterizzata dalle prestazioni dei giocatori della Jenne West e dall'esperienza di alcuni uomini del Camogli hanno messo a prova le capacità di Gobbi. Quest'ultimo ha capito che parare un rigore rivitalizzare costantemente i tiri da distanza ravvicinata dei vari Baracchini, Pizzolacqua, Crovetto e Fondelli, che forse meriterebbero qualcosa di più (l. b.)

Nicolini a destra

Il Recco Stefanel continua imperterrito la sua trionfale marcia verso il diciassettesimo scudetto. Neppure il Savona Del Monte è riuscito a fermare la «corazzata» di Schiera: infatti superato (13-7). Il «solito» Mistrangelo, visibilmente molto ambizioni. Al secondo posto in classifica è rimasto il solo Pasillipo Parthenope che ha espugnato la non proibitiva vasca Civitavecchia (11-4).

E' tornato al successo la Canottieri Napoli, che ha avuto ragione di una tenace Florentia (9-3) mentre l'Ortigia è stata fermata sul pareggio da un pimpante Nervi Tecnocar (8-8).

Nell'altro derby ligure, il Lyr ha strapazzato la (11-4), che proprio non riesce a recuperare da questo avvio. Da registrare, infine, la caduta dei Camogli Portofino nella vasca dalla Najadi con il Pescara Jenne West (8-6).

RISULTATI: Civitavecchia - Pasillipo 4-11; Canottieri Napoli - Florentia 9-8; Bogliasco Lyr - Ekuria 11-4; Nervi Tecnocar - Ortigia 8-8; Recco Stefanel - Savona Del Monte 13-7; Pescara Jenn West - Camogli Portofino 8-6.

CLASSIFICA: Stefanel p. 19; Pasillipo Parthenope 14; Ortigia e Canottieri Napoli Del Monte e Bogliasco Lyr 11; e Camogli Portofino 8; Pescara Jenne West 7; Civitavecchia 4; 0.

PROSSIMO TURNO: Camogli Portofino - Civitavecchia, Ortigia - Pescara Jenne West, Savona Del Monte - Nervi Tecnocar, Florentia - Recco Stefanel, Pasillipo Parthenope - Bogliasco Lyr, Ekuria - Canottieri Napoli. a. c.

Oggi meeting di atletica «Chittolina»

— Si svolgerà oggi, «Chittolina», il meeting di atletica della Pescara organizzato dall'Atletica Carlevarijs col comitato dell'Associazione Italia-Repubblica Democratica Tedesca.

La manifestazione, patrocinata dal Comune, impegnati atleti delle categorie ragazzi, cadetti, allievi, juniores e seniores, maschili e femminili. gare iniziano alle 9,30.

Ciclismo amatori

Il 22 aprile parte il Giro della Liguria

GENOVA — Il Club Amatori ciclismo «Quinto al Mare» ha organizzato l'8° Giro ciclistico della Liguria, gara a tappe che si svolgerà dal 22 al 25 aprile. La manifestazione è patrocinata dalla Provincia di Genova. Le iscrizioni si ricevono presso l'A.C. Quinto al Mare entro il 14 aprile.

Ieri al «Siveri», oggi a Nervi e Bogliasco: per le squadre del torneo è ormai tutto quartiere

Il bavaglio ai bomber scalvati Castelfiorentino inibitorio: 0-0

SESTRI LEVANTE — Il Sestri non è riuscito a superare il Castelfiorentino in una partita sciatba che non ha detto veramente sul piano del gioco e dello spettacolo. Lo 0-0 finale sintetizza in modo perfetto quanto hanno fatto vedere le due squadre in campo, preoccupate più di evitare la che non di affondare e ricercare della vittoria.

Lo spettro della battuta d'arresto interna con il Viareggio di quindici giorni orsono, ha senz'altro condizionato i padroni di casa i quali si sono limitati a una sterile pressione offensiva, che per altro ha fruttato poco o nulla.

La giornata grigia del trocampo - e la mancata penetratività degli attaccanti Bacco e Adigetti spiegano la cronica difficoltà del Sestri Levante nel costruire azioni da rete. Per tutti i novanta minuti si è assistito a uno stucchevole batti e ribatti a centrocampo e praticamente state ignorate le corsie laterali che pur si offrivano ad affondi invitanti.

Nella prima parte della gara il Sestri giungeva soltanto due volte nei pressi dell'area avversaria. Al 9', Tomaini si presentava in limite e aveva la possibilità di avanzare preferiva sparare a rete la palla si perdeva sul fondo. Al 35', si faceva luce Pannozzo, ma il suo tiro senza pretese si spegneva a lato.

Nella prima parte della gara continuavano a rimanere inattivi assistendo passivamente alla gran bagarre che si svolgeva a centrocampo. Al 55', il Castelfiorentino rompeva gli indugi e impegnava Lauro con bordata di Marconcini.

Al 85', veniva espulso Ponsa per un fallo su Ancillotti, e il

Anticipi Promozione

Due vittorie in trasferta

Due vittorie in trasferta negli anticipi del girone B di Promozione.

L'Audace Camporosso è andata a vincere a Bogliasco per 2-0, con reti di Barrini e raddoppio di Lanse nel primo tempo. Il Molassana ha praticamente condannato, vincendo per 1-0 di Gagno al 87') l'Ameglia Bria sul proprio campo. (a. c.)

Sestri, ridotto in dieci, assumeva una disposizione tattica ancora più prudente, rinunciando praticamente a venire in avanti. I toscani, tuttavia, non approfittavano e persistevano nella loro elaborata manovra.

Il fine partita il trainer sestrese, Casarotto, ammetteva: «La squadra ha palesato per l'ennesima volta enorme difficoltà nell'andare a rete e non ha offerto certo uno spettacolo da applausi».

Tomaini e Adigetti, fuori dal campo per infortunio, non hanno riportato nulla di grave: per Tomaini si tratta di una piccola distrazione inguinale, per Adigetti invece una semplice botta al quadricipite.

Aldo Costa

Sestri Levante: *Lauro; Rossi, Perego; Tomaini (30' Righetti), Giannini, Bottaro II, Penna, Pannozzo, Adigetti (74' De Lucchi), Bottaro I, Sacco*

Castelfiorentino: *Reali, Rigatti, Razzoli; Ramacciotti, Cantalupi, Baragli; Torracchi, Torricelli, Marconcini, Spalletti, Ancillotti (79' Cominì)*

Arbitro: Cinquemba.

Entella a Ponsacco chi perde va fuori

CHIAVARI — L'Entella è attesa oggi da un molto impegnativo in quel di Ponsacco: si troverà di fronte due delle formazioni più quotate del girone, che si giocano le ultime speranze di promozione.

La capolista Massese con quattro lunghezze di vantaggio nei confronti della squadra toscana e cinque su quella chiavarese. Chi uscisse sconfitta oggi potrebbe dare l'addio definitivo alle proprie ambizioni ed anche un pareggio servirebbe a ben poco.

«Andiamo a fare visita al Ponsacco — il presidente biancocelesti Chiesa — con l'intenzione di portar via l'intera posta. Inutile perderci in calcoli e tabelle. Una vittoria del campionato mancano sei giornate e permetterebbe di recuperare terreno nei confronti della solamente vincendo, siamo convinti che i biancocelesti di Viari ancora ragionevoli».

All'andata l'Entella prevalse per 2-1 ma in gara ebbe vita stracca. Il Ponsacco infatti mostrò ricorse per denunciare la presenza posizione irregolare del portiere chiavarese Vavoli secondo quanto sostenevano i toscani, infatti, a quell'epoca (era il 21 novembre) l'estremo difensore non era stato in regola con il tesseramento.

«Tutto è stato chiarito — continua Chiesa — e non ci è stata negata a tavolino quella meritatissima vittoria avevamo conquistato sul campo. I toscani tuttavia ci attendono con il dente avvelenato e faranno di tutto per batterci. L'ambiente sarà caldissimo e i tifosi locali faranno senza dubbio la loro parte. Mi auguro di trovare un arbitro all'altezza della situazione e che sappia tenere in mano la gara con sicurezza. Siamo già stati scottati in passato da alcuni arbitraggi favorevoli alle squadre toscane e non vorrei che oggi la storia si ripetesse».

L'Entella scenderà in campo in formazione tipo. Il tormento Ventura può disporre di tutti gli uomini della rosa ed ha solo l'imbarazzo della scelta. Bertini completamente recuperato anche Ceccarelli, che è stato infortunato alla caviglia.

I bianconeri potranno sperare soltanto battendo il Fezzecchio

RAPALLO — Gianni Massa, l'allenatore dei bianconeri, è tranquillo e fiducioso: i suoi ragazzi, concentrati e umani di fare bottino pieno oggi pomeriggio contro il Fezzecchio, lo rassicurano ampiamente.

Ci sarà battaglia oggi sullo spalachiato terreno del «Mazzo». I rapallesi mirano alla vittoria senza mezzi termini. Solo con i due punti che devono ricongiugere una classifica molto anemica si può tenere ancora in vita la speranza della salvezza.

Dunque, niente pretattica, niente alchimie, niente diplomazie: «Dobbiamo assolutamente vincere — afferma Massa, molto deciso, ma senza la minima ombra di spacconeria — ogni altro risultato ci condanna: i ragazzi conoscono ma troppo bene la situazione e mi hanno promesso il massimo impegno. Mi auguro solo che questo essere "condannati" alla ricerca del gol e tutti i costi non tolga lucidità alla squadra. Gli ultimi risultati positivi ci abbiamo colti perché, pur passando alcuni momenti chiaramente difficili, sempre cercato di ragionare. Contro il Fezzecchio dovremo comportarci esattamente nello stesso modo: attaccare con aggressività, ma senza lasciarsi prendere dall'orgasmo. E poi dovremo vedere se ci permetteranno di fare i nostri avversari che hanno più stimoli di classifica. è vero, ma che per sempre degli ottimi giocatori».

Questo Fezzecchio, che molte domeniche ha rinunciato sogni di gloria, incute un certo timore al Rapallo: è la classica squadra che può tirare fuori chiudere la grande prestazione; del resto ha un organico di prim'ordine. Basti pensare a Gennai, considerato dei migliori centrocampisti del girone, a Del Nero, cannoniere di pericolosa razza, il Vito Costa, altro elemento poco raccomandabile per le difese avversarie.

Il Rapallo affronterà i toscani con la stessa formazione che così bene al Comunale contro il fortissimo Montevarchi: mancherà dunque Geremia Armienti, che sta guarendo da una distorsione al ginocchio destro. E' un'assenza importante, accompagna non poco il pacchetto arretrato. Massa buon fiuto e cattivo gioco: resto la difesa manda- di campionato si è comportata molto bene.

A a Galli toccherà il compito di perforare il retroguardia avversaria schiera elementi piuttosto e duri e che in Casparri un regista sopraffino. A centrocampo giostreranno Marchetti, Profumo, ed Allievi; indietro, con Maroccbi, Pivi e Benzi, i due «calvi» Ghibaldi e Biondet e lo stopper Bovio, che ha ripreso regolare ultime partite di campionato.

a. b.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

Astra PARODI (piazza Ardoino 20, tel. 541.241) Le ragioni del gesto v. 16 Or. 15.30-17.10-18.50-20.40-22.40 L. 4500

ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel. 208.560) Thor il conquistatore Or. 15.30-17.20-19.10-20.50-22.30 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 564.437) Salvate con la musica Pistella e G. Da 5-6 v. 14 L. Colorado Or. 15.30-17.30-21 L. 4500

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 595.511) Stato sociale un progetto, quasi a Dorian e F. Lizzani Or. 15.15-17.50-20.15-22.30 L. 5000

CENTRALE (via G. Venezian, 1, tel. 565.744) Bertolaia e la magia stellare v. 16 Or. 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 4500

CRISTALLO (via Cesarea 11, tel. 880.880) Piccoli omicidi di sera stasera v. 16 Or. 15.15-16.55-18.30-20.45-22.40 L. 4500

EMBASSY (via Fiume 18r, tel. 280.851) Invasione sulla 91ª strada metropolitana v. 16 Or. 15.30-17.30-19.30-21.30-23.40 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 49, tel. 564.402) Thor gioca da Shakey Or. 15.40-17.30-19.10-20.50-22.40 L. 5000

IDEALE (corso Buenos Aires 2, tel. 581.118) Bianco e nero Monogramma 1 Or. 15.30-17.45-20.30-23.15 L. 5000

Grande con il Supremo Or. 15.17-18.45-20.30-22.30 L. 5000

LUX (via XX Settembre 236r, tel. 561.561) Bianco e nero di Denby Or. 15-16.30-18.20-20.30-22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 27r, tel. 581.615) Gandhi, con Ben Kingsley, C. Gielgud, T. Howard e R. Attenborough Or. 15.15-18.15-21.30 L. 5000

SUPERB (via XX Settembre 191r, tel. 564.649) I ladri dalla pelle dura con S. Stallone, R. Mancuso Or.: 15.30, 17.30, 19.15-21.15-22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 262.867) Bertolaia e magia, bim bi Tedeschi Da Lello Arena Or. 15.30-17.20-21.30 L. 5000

ROYAL (via Roma 11, tel. 580.917) Bertolaia prima spiaggia e dintorni, con Gigi e Andrea L. Marino Or. 15.30-17.15-19.10-21.05-22.40 L. 5000

SERALDO (via Cornigliano 7) La grande spedizione del pianeta v. 16 Or. 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 4500

SUPERBA STUDIO 1 (via Cesare Cabella 1, tel. 561.736) Phantasm parte V v. 16 Or. 15.15-17.30-19.40-21.50-23.30 L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.312) Un pesce Nick, con R. Pozzetto, G. Mon. Or.: 15.30, 17.30, 19.10-20.50-22.40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 562.137) Philadelphia adagio con T. Hanks e M. Sarandon, C. L. Tedesco, V. 16. Or. 15.30-17.15-19-20.45-22.30 L. 5000

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 290.967) Fantasia Ingenio V 16.

Odeon (corso Aurelio 4 tel. 581.880) Ultimo a disposizione.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Chiuso per Pasqua (via Vesalio 1 tel. 580.888) Domani: The Rocky Horror Picture Show.

CINECLUB P. LANFRANCO (via Acquarone 6a R.) Hanussen Mein Glaube. Vist. 15.

DANTE (via Cantore 141a, tel. 680.767) Gabriella di R. W. Fassbinder. V. 16. Domani riposo.

GARIBALDI (via Cecchi 9 rosso tel. 580.741) ore 10 Charlot al Bar (v. o.) ore 14.30 Apocalypse Now Domani Charlot al Bar.

Goldoni (via Peggi) La tenerezza del (v. o. - versione) Domani ore 21 Ma Jose Consuelo.

PALESTRO (via Cottrau 111) Sara Peggy non Sperlonga. Domani riposo. Sala Da Mino Raggruppato. Domani Giuliano ed il gruppo (v. o.) Sala Fara: Il segno di Sandro Domani Amanti perduti.

ARALDO (corso Torino 1, 281.378) Ognidì della notte, V. 16 Domani riposo

CHIAVARINA (via Chiavarina, 1, 280.518) Sovrannaturale veramente. Domani Viaggi erotici. V. 16

CORALLO (via Innocenzo IV, 1, 589.418) la Chiara e la Sauro.

SAMPIERDARENA

A.B.C. Puga con la villetta - Chiamata 8 figlie del sergente. Domani: Commedia sexy - Bruce Lee il mostro.

ASTORIA Bambi e Clyde all'inferno.

ELDORADO Il giornalista e la sua star. V. 16

SERENA 5 T. Fantasmagoria.

SPLENDOR Storia di Piera V. 16

CORNIGLIANO

DOLCEDO Il fiore, l'amore, il coraggio. Domani riposo.

SESTRI PONENTE

BARDINA Lo sceicco sono notare.

ROMA Tu sei quel.

VERGA Pink Floyd the Wall.

PEGLI

DORIA Commedia. Domani riposo.

RECCO

ARENA Alla ragazza di Via Domani riposo.

ARENZANO

ITALIA Il tempo della mela v. 2. Domani riposo.

CogoleTTO

VERDI Degli sconosciuti/amore proibito. Domani riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE Il nonno Tomatis.

EUROPA Como e gelo.

LUX Cenerentola. Domani riposo.

CHIAVARI

ASTOR Bambi.

CENTRO Chi non ama.

NUOVO Sandra il ribelle.

ODEON riposo

ROSSINI Ultimo a disposizione.

RAPALLO

AUGUSTUS Sogni proibiti/Il gattino. Domani riposo

ODEON Il ribelle.

ITALIA Remo.

SESTRI LEVANTE

ARISTON La sposa. Domani riposo

CENTRALE Bambi e Clyde all'inferno. Domani riposo

ALTRE VISIONI

ALASSIO

CALIGARIS Dalla parte degli altri. Domani Violenza a mezzanotte Vist. 16

ITTE Storia di Piera Domani riposo

ALBENGA

ASTOR Como e gelo Domani Pista proibita v. 16

ARENA Il tempo del mandorlo. Domani riposo

CRISTALLO Bad Taste e il Domani Pierre Nobody Vist. 16

ALBISOLA MARINA

Margherita Anche. Domani Ore proiezioni. Vist. 16.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA Ragazzi/Fantasmi Proiezioni ogni 30 Min. dalle 9 Vist. 16.

CRISTALLO La sposa. Domani riposo.

CALIZZANO

CLUB LE SCORPIONE Piedra (Magia di Spagna) Domani riposo

CARCARE

ELISEO Vivere per forza

GENOLA

GENOLA Vivere/Commedia erotica.

LOANO

PERLA Salvate il nonno. Domani Storia del Marchese De Sade. Vist. 16

LUX Lolalandi. Il nonno Tomatis. Domani riposo

MILLE MARE

ITALIA Bambi Domani riposo

LUX Cenerentola Domani riposo

PIETRA LIGURE

CENTRALE Il tempo della mela v. 2.

MARINELLA

Margherita Evasion. Domani riposo

VARAZZE

Vittoria Bella. Domani riposo

Teatro Bella. Domani: Fantasia d'Estate Vist. 16.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.169) [illegible] e gentiluomo. Domani riposo.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 26.503) Segreto di Hitler.

AMBRA (via Vegiria, tel. 20.000) Summer lovers.

JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.170) Supercinema pornografico Vist. 16

Sabbia, un pomeriggio.

ELISEO Via Chiave e la Gaia. Domani riposo

ALTRE VISIONI

ALBISOLA

ASTRA Cinque Via Matteotti 19 tel. 481.470 ore 20.30 Internazionali Jugoslavia [illegible] Domani riposo.

ARTE (via Matteotti 36, tel. 71.071) ore 20.30 Internazionali Jugoslavia [illegible] Domani riposo.

ASTRA (via Matteotti 19) ore 20.30 Un povero Hobo.

BRISSOGNE Polpettone (1° film a colori - prima) Domani Ristorante pomeriggio ore 16

CENTRALE (via Montenero) Pink Floyd/Concerto. Alan Parker/Fame.

DIANA Seagull il ribelle.

ALASSIO

ASTORIA Via col vento.

CENTRALE Il nonno Tomatis.

CORSO Cenerentola.

ITALIA Remo.

LOANO

ITALIA Bambi Domani riposo

LUX Cenerentola Domani riposo

PIETRA LIGURE

CORALLO Il tempo della mela v. 2.

VARAZZE

Vittoria Bella. Domani: Fantasia d'Estate Vist. 16.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA riposo

ARISTON (Oneglia Via Vittorio 16 tel. 81.670) ore 20.30 Domani Ristorante Vist. 16

CENTRALE (Porto Maurizio Via Cavour 42 tel. 43.011) In viaggio con papà. Domani: Cristoforo, Non Abbiate a Vist. 16

DIANA (Oneglia - Via S. Domenico, tel. 22.620) Tu mi basti.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2 tel. 22.744) Alan Parker/Fame.

CAVOUR ore 16 Quirigo Allegriasi ed Cinecittà, Vist. domenica e

ALTRE VISIONI

BORGO MARINA

CHARMING Mezzanotte che attende v'è ancora. Domani Lolli. Vist. 16

Affetti in Famiglia.

CAPITOL Addio Peppino di Ma. Domani Bingo bongo. Vist. 16

CENTRAL Bingo bongo guerriero.

Maggio sogno fantastico notte. Vist. 16

DIANA Domani riposo

LUX Cenerentola. Domani riposo

PIETRA LIGURE

CORALLO Il tempo della mela v. 2.

VARAZZE

Vittoria Bella. Domani: Fantasia d'Estate Vist. 16.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON riposo

CENTRALE (Corso Inglesi 18 tel. 82.147) Un pesce Nick con R. Pozzetto e G. Mon. Domani Bolognesi Vist. 16

Cristallo, con [illegible] Harlan, Tina Sinclair, Alida Valli, Maria Vaderman, Tanya Busnay con Aquila, L. 10.000 - 6000.

POLITEAMA [illegible] (via Matteotti) Pinocchio, tel. [illegible] oggi ore 15 La piccola bottega di L. Holman. Regia G. Strada, con Anna Proclemer, L. Pistoi. L. 12.000 e 000

TEATRO ALCIONE (via Corradini 47, tel. 84.99.96) rappresenti 13 spettacoli ore [illegible] Spagna di una notte di musica classica, di [illegible] oggi ore 15 Nina [illegible] e, classici di ballo [illegible] Centro [illegible] Vista [illegible] 2500

SALA CARRARARO (viale Vitt. Dom 8 [illegible]) oggi ore 16 Il pianeta dei scimpanzè di L. Boileau e Narcejac Compagnia [illegible] Domani ore [illegible] 5000 [illegible]

ALTRE VISIONI

BORGO MARINA

CHARMING Mezzanotte che attende v'è ancora. Domani Lolli. Vist. 16

Affetti in Famiglia.

CAPITOL Addio Peppino di Ma. Domani Bingo bongo. Vist. 16

CENTRAL Bingo bongo guerriero.

Maggio sogno fantastico notte. Vist. 16

DIANA Domani riposo

LUX Cenerentola. Domani riposo

PIETRA LIGURE

CORALLO Il tempo della mela v. 2.

VARAZZE

Vittoria Bella. Domani: Fantasia d'Estate Vist. 16.

ARENA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 36, tel. 71.071) ore 20.30 Internazionali Jugoslavia [illegible] Domani riposo.

ASTRA (via Matteotti 19) ore 20.30 Un povero Hobo.

BARDINEIRE Polpettone (1° film a colori - prima) Domani Ristorante pomeriggio ore 16

CENTRALE (via Montenero) Pink Floyd/Concerto. Alan Parker/Fame.

DIANA Seagull il ribelle.

Norman nel «Nordester»

Il Festival chiude stasera

Pieno di giovani il Sanremo-jazz

SANREMO — La [illegible] unire era toccato alla grande [illegible] di [illegible] Jones, ribattezzata *A ball of fire*, il compito di chiudere i battenti del Festival del jazz di Sanremo. E quest'anno, per tener fede a una tradizione che non si sa se casuale o voluta, sarà un'altra big band a far calare il sipario [illegible] che [illegible] portate per tre giorni al Teatro Ariston una [illegible] di grande jazz.

Sarà proprio la «Almost [illegible] band» di Ernie Wilkins a chiudere con le sue note la manifestazione. Stasera compariranno (in [illegible] che, tradizionalmente, vuol dire «quasi non grande orchestra», hanno dovuto forse il numero inedito di [illegible] che ne fanno parte (tredici).

Il complesso [illegible] ad [illegible] Wilkins, jazzista [illegible] di Saint Louis, [illegible] con Earl [illegible] e Count Basie, i vari Bengt Jadig e Jasper Thilo al sax tenore, il cantante-trombonista negro Richard Boone, il sax baritono Sahib [illegible] il [illegible] Kenny Drew, [illegible] Winding (forse il più bravo contrabbassista esperto della celebre scuola [illegible] danese) ed Ed Thigpen, Erling Kroner, Jens Winter, Vagn Deberg, Per [illegible] e Benny Rosenfeld.

Se la «Almost big band» resta il nome finale del Festival, l'ultima [illegible] riserverà anche due [illegible] personaggi, naturalmente mini-tenori, all'insegna di questa edizione: Johnny Griffin ed Eddie «Lockjaw» [illegible] Griffin il considerato tra i giganti del [illegible] fiato. Viene [illegible] Chicago, ha suonato nel corso della sua lunga carriera con Lionel Hampton, Art Blakey, con la [illegible] orchestra [illegible] Kenny Clarke e Francy [illegible], [illegible] altri protagonisti in questi giorni a Sanremo.

Davis, [illegible] sul ex collaboratore di Count Basie (a questo Festival ce ne sono moltissimi), [illegible] fatto su misura [illegible] il partner ideale di Griffin: tanto pesato ed equilibrato nella sua musicalità Davis, quanto esuberante e imprevedibile il secondo. Non per niente, proprio prendendo il via da questa sera a Sanremo, i due faranno coppia fissa in una lunga tournée al[illegible] l'Europa.

Nota positiva per il Festival che chiude questa sera è stato il pubblico. Nel grande Teatro Ariston c'è [illegible] una media di oltre mille spettatori per sera, una media rispettabile se si pensa che il jazz [illegible] il certo un [illegible] troppo aperto a tutti. I giovani [illegible] stati tanti. Ed è davvero un buon segno per questa musica.

h. m.

Finale con «Almost big band»

SANREMO — Una serata di qualità: è quella che propone, questa sera, il cartellone del «Jazzfestival 83» di Sanremo, che inizierà come al solito alle 20,30 la parata dei suoi protagonisti. Prima tocchera a Johnny Griffin e a Eddie «Lockjaw» Davis, ai quali si aggiungeranno poi Kenny Drew, Niels Winding e Ed Thigpen. Conclusione alla grande con la «Almost big band» di Ernie Wilkins.

Anche questa sera la radio trasmetterà in diretta. Il collegamento avverrà su «Radiotre», la modulazione di frequenza, dalle 21,45 alle 22,30. La rete tre televisiva, inoltre, registrerà la serata.

Altro fatto inedito per una serata [illegible] questa sera, tra gli spettatori paganti [illegible] Ariston, verranno ospitati tre elettrotecnici «Fiamm».

La cantante a Genova per i «Sette peccati»

Milva: macché Lady Brecht voglio fare tante altre cose

Milva: alle prove del Margherita ha cantato senza interruzioni, applaudita poi dall'orchestra

GENOVA — *La lunga e incon[illegible]sibile chioma* [illegible] nei [illegible] chiari, *elegante completo* [illegible] a pisco pantalone, un [illegible] appeal sempre più *sofisticato*. Così, [illegible] pomeriggio, *si è presentata alle prove del balletto scenico del Margherita Milva, interprete principale dei Sette peccati capitali di Brecht-Weill, in scena da oggi pomeriggio con Erwartung di Schoenberg e Renard di Stravinski, con la direzione di Marcello Panni e la regia* [illegible] *Giancarlo Nanni. L'artista ha cantato l'intera parte senza interruzioni, ricevendo alla fine un simpatico applauso* [illegible] *parte dell'orchestra.*

«Ho [illegible] fatto i *Sette peccati* con Panni in altre città — *spiega nell'intervallo della prova Milva* —: a Roma, a Bologna, a Ferrara. Nel '71 [illegible] invitata qui a Genova per questo lavoro da Weill. Davetti però rinunciare perché ero contemporaneamente impegnata nell'Opera [illegible] soldi.

Personaggio eclettico, definita in sentenze di carriera nei modi più diversi, da «pantera» alla «rossa» a «Lady Brecht», Milva sta ottenendo proprio in questi giorni un lusinghiero successo con il programma televisivo del sabato sera Al Paradise, a fianco di Oreste Lionello e della bionda [illegible] Due mondi artistici [illegible] diversi: come mai questa contemporanea partecipazione? E' la ricerca di un nuovo pubblico?

«Ho registrato *Al Paradise* nei mesi scorsi — *spiega la cantante* —, in contemporanea a [illegible] casuale. Certo aspiro ad avere un pubblico sempre più vasto. Per questo ho accettato l'appuntamento per dieci sabati sera: venti milioni di spettatori, per una cantante, sono una platea molto importante. Io lucido dischi e voglio vendermi. Il mio ultimo Lp con Ballista sta andando molto bene *Al Paradise* è stato un ottimo trampolino [illegible].

«Purtroppo — continua *Milva* — in Italia sono etichettata: sono, appunto, "Lady Brecht". Una definizione idiota. Io voglio fare tante cose perché mi sento di poterle fare. E voglio che il pubblico lo capisca».

Ma quando era «pericolosamente» che avrebbe rappresentato questi brani? «Il mio pensiero [illegible] era quello di cantarne di più presto volevo solo fare la moglie Maurizio Corgnati, mio marito, aveva però altre idee, diceva [illegible] avevo del talento. Poi è nato il rapporto con il Piccolo. A quel tempo la mia vita di cantante consisteva in continue "serate" e in tanti Sanremo: ne ho fatti ben tredici».

Il successo e l'eclettismo portano, inevitabilmente, un'artista a trascurare i propri effetti e la propria vita privata? Come è Milva lontano dal palcoscenico? «Cerco [illegible] di stare sola per ritrovarmi. Quando sono impegnata lontano da casa evito ristoranti, ritrovi, mi dà fastidio la confusione. Se non lavoro sono invece abbastanza di compagnia. Purtroppo [illegible] troppo poco con i miei cari. Dall'inizio dell'83, ho passato solo sedici notti nella mia [illegible].

All'inizio della sua carriera, fortunata, la sua aspirazione era la famiglia. «Oggi il lavoro è la mia vita. Ho la possibilità di scegliere. Il che per un'artista è una condizione ideale».

r. l.

Domani il processo a Bene

SANREMO — Dopo il rinvio deciso nello scorso mese di febbraio, il processo a Carmelo Bene, il noto attore-regista-autore, dovrebbe essere celebrato domani in pretura.

Bene è accusato di diffamazione per aver rivolto, in una lettera, alcune pesanti espressioni all'organizzatore Angelo Esposito, che aveva portato a Sanremo, nell'estate del 1981, la «Lectura Dantis».

(c. d.)

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8 Programmi e cure dell'emittente 9.45 Bellezza nuova, novità; 11 Gli invitati/all, telefilm; 12 Hitchcock e assassinano, telefilm; 12.30 Operazione pallavolo, telefilm; 13.15 Storia novella; 14 Quisino telefilm novità; 15.15 Gli inafferrabili, telefilm; 15.15 La tenda più quella, 16.30 Programmi e cure dell'emittente; 18 Vallauri, cartoni; 18.30 Cuore coraggioso, cartoni; 19 Chiplo e Dale, telefilm; 19.30 Star Trek, telefilm; 20.30 C.H.I.P.S., telefilm; 20.30 Film Amico e nemico, comico 1968 - Sport calcio Sampdoria-Genoa.

A & [illegible] CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 8.30 [illegible] Mostre; 9.30 Film L'allegro mondo di Stanlio e Ollio, comico; 11.30 Telefilm Atlas; 12 Telefilm Tutti a casa; 12.30 Star; 13 Il prezzo è giusto, [illegible] Telefilm [illegible] divertimento; 14.30 Film Sempre [illegible] pericolo, comico; 16 Telefilm Tutti a casa; 17 Telefilm Hazzard, 18 Telefilm Il mio amico Arnold, 18.30 Pop corn Show, 19 Telefilm L'albero delle mele; 19.30 Telefilm Spazio, 20.25 Film Stuff commedia; 22.30 Film Con con, commedia.

TELENORD TV8

UHF 24, 28, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 9 Detective in pantofole, telefilm; 9.30 Skippy il mangia-[illegible] telefilm; 10 [illegible] cartoni; 10.30 [illegible] film [illegible] musica, Hong [illegible] Benessere, [illegible] 13.10 Cuore coraggioso [illegible] scomeggiato; [illegible] Mike Hale, telefilm; 14.40 [illegible] [illegible] 16.30 L'uomo ragno cartoni; 17 Skippy il mangia-[illegible] telefilm; 17.30 Gruppo [illegible] scuderia cartoni; 18 Gli [illegible] cartoni; 18.30 Cuore coraggioso [illegible] scomeggiato; 18.30 Ryan, telefilm; il pavone Wally 20.30 Antropologia, film drammatico con [illegible] 1960 22.20 Sesto senso, telefilm; 23.15 Partirono quelli tardissimo, [illegible] commedia, Italia 1972.

3 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 38, 45, 48, 58, [illegible] 60 — Ore 10.30 Buongiorno Liguria; 11 Il mondo di Pluto; 12 Cartoons; 12.30 Chi fa da sé fa per tre; 13 Storia universo scomparso; 13.30 Babaganda cartoons; 13.45 Pagina tre, rubrica della terza pagina; 14 Film Improvvisamente un uomo nudo nudo; 15.30 In punto di pedi, corso di danza; 16 La polizia del capitano Steel, telefilm; 16.30 Cavalcatutto cartoons; 16.45 La gang della mano rossa, telefilm; 17.15 La storia di Frappa cartoons; 17.30 Super Englisch, corso di lingua inglese; 18 Cartoons per appassionati; 18 Cartoons per appassionati; 19 Retrospettivo di calcio nazionale; 19.30 I nostri programmi; 20 Salvatore è tu per tu; 20.30 Salvatore; 20.32 Cristi, sceneggiato a 2; 21.30 Salvatore; 21.31 Pagina a magia; 22.15 Salvatore - SITY sport; 23.30 Il tedesco del mistero, telefilm; 23 Telemania.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore [illegible] Alfredo Wolff, telefilm; 10.30 Telefilm I [illegible] 10.50 Film Duello [illegible] giallino; 12.20 Cartoni Le [illegible] dei ranocchi; 12.45 Cartoni Trilli; 13.10 Telefilm B.O.B. pazzo; 13.40 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali; 14.30 A nostro agio Canale 7; 15.30 Deputato a Parigi, 16 Cartoni Le favole dei ranocchi; 16.30 Cartoni Tristar 07; 17 Cartoni Supercar; 17.25 Telefilm Alfredo Wolff; 17.55 Telefilm I mostri; 18.15 Film La bella di Ringo; 19.45 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali; 20.35 Cartoni Supercar; 21 Film L'asta di Parigi; 22.45 Telefilm B.O.B. pallido; 23.15 Film Charleston, 0 sono parlante; 0.30 Intermezzo di mezzanotte; 0.40 Film Beep, 2 Dubbio le fatalità.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 38, 41, 51 — Ore 12 Cartoni L'ereditiera Blythe; 12.30 Cartoni Tristar 07; 13 Telefilm La grande barriera; 13.30 Telefilm Kronos; 14.30 Flash mezzo-ti; 15 La leggenda del Bluse; 16 Film A che ora arriva la pioggia; 17.30 Cartoni L'ereditiera Blythe; 18 Cartoni Tristar 07; 18.30 Film Pazzo, sceneggiato a capitoli; 20.30 La domenica sportiva; 22 Drammatico; 22.05 Avvenimento sportivo; 23.35 Film Pazzo! pazzo!

TELEBARBERINO

UHF 30 — Ore 13.35 [illegible] notti; 14 La banda dei ranocchi; 14.25 Telefilm; 16.20 Film; 18.50 Supermaggiori; 17.20 Hit show; 17.40 Antonelli; 18.05 Phantomas, 19.30 Film; 20 Cambio 20.30 Replay; 21.05 Cercello 21.10 Film 22.45 Film Accadde senza volto (giallo).

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41, 66 — Ore 13.30 Telemondo Lauro; 15 Film Gesù [illegible] (commedia, Gran Bretagna 1965); 16.30 Cartoni La favola di Andersen; 17 Cartoni Supercar; 17.30 Cartoni L'orso Yogbi; 18 Cartoni La favola di Andersen; 18.30 Telefilm Lucy e gli altri; 19 La storia dell'aviazione; 20 Gazzetta grande gioco dei cinema; 20.30 Rubrica sportiva Bar Sport; 21.30 Film I tre giorni del Condor (giallo, Usa 1975); 23 Mezzanotte Fantastico.

TELETRIS

UHF [illegible] 41, 66 — Ore 13.30 Telefilm Fantasilandia; 13 Film [illegible] tani e [illegible]; 14.30 Cartoni Hanna & Barbera; 15.30 Cartoni Tristar 07; [illegible] Telefilm Fantasilandia; 17 Film Magia Chiodero; 18.30 Mondo; 19.30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20.20 W la gente - Sequoia programmi Telesanremo

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 43 — Ore 7 Cartoni Mister Basketball; 7.25 [illegible] 7.50 Cartoni [illegible] 8.15 Cartoni L'ereditiera [illegible] dei 8 40 Telefilm Una signora in giallo; 9.05 Rubrica Il giardino e la casa; [illegible] Telefilm [illegible] West; 10.20 Telefilm West [illegible] Medical; 11.10 Commentatore religioso; 11.35 Vendita in diretta Telebazar; 13 La ultima [illegible] a disposizione; 14 [illegible] 15 Diretta [illegible] Il giovane; 17.30 Telefilm Lassie; [illegible] Da [illegible] Speciale; 18.30 Telefilm Sottoggio [illegible]; 19.30 Rassegna sportiva; sport, spettacolo e...; 20 Cartoni Angie Dick; 20.25 Telefilm Due passi nel sentimento; 21.25 Film La collina dei diavoli (dramm.); 23 Oroscopo e previsioni Alset-jour; 23.05 Speedy (Hitchyna, situation comedy...); 23.30 Film Betsel (Usa, dramm.); 1 Retrofresh, intermezzo, sport, spettacolo e...; 1.20 Telefilm La leggi di Burke; 2.10 Telefilm Superbrain; 3 Oroscopo e previsioni Alset-jour.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 36, 27 — Ore [illegible] Proposte di acquisto videocassette; 11 Programma sportivo Bar Sport; 13 Rubrica di bridge Tv Team; 18 [illegible] di sport e giochi [illegible] tv; 18.15 Inserviziato [illegible] spogliatoi di Mundial; 19 Programma medico Obiettivo salute; L'ippertensione; 19.30 [illegible] ti e commenti Calcio [illegible] 20 Documentario Natura selvaggia; 20.30 Film [illegible] famiglie crudele; Il cane [illegible] (poliziesco); [illegible] Telefilm L'ispettore Gilley; 23 Film La vuole lui la vuole lei (commedia brillante).

TELEIMPERIA

UHF 24, 36, 38, 39 — Spazio.

RETE 28

UHF 31, 48, 57 — Ore 13 Telefilm Fantasilandia; 13 Film [illegible] tani e [illegible]; 14.30 Cartoni Hanna & Barbera; 15.30 Cartoni Tristar 07; [illegible] Telefilm Fantasilandia; 17 Film Magia Chiodero; 18.30 Mondo; 19.30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20.20 W la gente - Sequoia programmi Telesanremo

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 43 — Ore 7 Cartoni Mister Basketball; 7.25 [illegible] 7.50 Cartoni [illegible] 8.15 Cartoni L'ereditiera [illegible] dei 8 40 Telefilm Una signora in giallo; 9.05 Rubrica Il giardino e la casa; [illegible] Telefilm [illegible] West; 10.20 Telefilm West [illegible] Medical; 11.10 Commentatore religioso; 11.35 Vendita in diretta Telebazar; 13 La ultima [illegible] a disposizione; 14 [illegible] 15 Diretta [illegible] Il giovane; 17.30 Telefilm Lassie; [illegible] Da [illegible] Speciale; 18.30 Telefilm Sottoggio [illegible]; 19.30 Rassegna sportiva; sport, spettacolo e...; 20 Cartoni Angie Dick; 20.25 Telefilm Due passi nel sentimento; 21.25 Film La collina dei diavoli (dramm.); 23 Oroscopo e previsioni Alset-jour; 23.05 Speedy (Hitchyna, situation comedy...); 23.30 Film Betsel (Usa, dramm.); 1 Retrofresh, intermezzo, sport, spettacolo e...; 1.20 Telefilm La leggi di Burke; 2.10 Telefilm Superbrain; 3 Oroscopo e previsioni Alset-jour.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore [illegible] Alfredo Wolff, telefilm; 10.30 Telefilm I [illegible] 10.50 Film Duello [illegible] giallino; 12.20 Cartoni Le [illegible] dei ranocchi; 12.45 Cartoni Trilli; 13.10 Telefilm B.O.B. pazzo; 13.40 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali; 14.30 A nostro agio Canale 7; 15.30 Deputato a Parigi, 16 Cartoni Le favole dei ranocchi; 16.30 Cartoni Tristar 07; 17 Cartoni Supercar; 17.25 Telefilm Alfredo Wolff; 17.55 Telefilm I mostri; 18.15 Film La bella di Ringo; 19.45 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali; 20.35 Cartoni Supercar; 21 Film L'asta di Parigi; 22.45 Telefilm B.O.B. pallido; 23.15 Film Charleston, 0 sono parlante; 0.30 Intermezzo di mezzanotte; 0.40 Film Beep, 2 Dubbio le fatalità.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 38, 41, 51 — Ore 12 Cartoni L'ereditiera Blythe; 12.30 Cartoni Tristar 07; 13 Telefilm La grande barriera; 13.30 Telefilm Kronos; 14.30 Flash mezzo-ti; 15 La leggenda del Bluse; 16 Film A che ora arriva la pioggia; 17.30 Cartoni L'ereditiera Blythe; 18 Cartoni Tristar 07; 18.30 Film Pazzo, sceneggiato a capitoli; 20.30 La domenica sportiva; 22 Drammatico; 22.05 Avvenimento sportivo; 23.35 Film Pazzo! pazzo!

TELEBARBERINO

UHF 30 — Ore 13.35 [illegible] notti; 14 La banda dei ranocchi; 14.25 Telefilm; 16.20 Film; 18.50 Supermaggiori; 17.20 Hit show; 17.40 Antonelli; 18.05 Phantomas, 19.30 Film; 20 Cambio 20.30 Replay; 21.05 Cercello 21.10 Film 22.45 Film Accadde senza volto (giallo).

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41, 66 — Ore 13.30 Telemondo Lauro; 15 Film Gesù [illegible] (commedia, Gran Bretagna 1965); 16.30 Cartoni La favola di Andersen; 17 Cartoni Supercar; 17.30 Cartoni L'orso Yogbi; 18 Cartoni La favola di Andersen; 18.30 Telefilm Lucy e gli altri; 19 La storia dell'aviazione; 20 Gazzetta grande gioco dei cinema; 20.30 Rubrica sportiva Bar Sport; 21.30 Film I tre giorni del Condor (giallo, Usa 1975); 23 Mezzanotte Fantastico.

TELETRIS

UHF [illegible] 41, 66 — Ore 13.30 Telefilm Fantasilandia; 13 Film [illegible] tani e [illegible]; 14.30 Cartoni Hanna & Barbera; 15.30 Cartoni Tristar 07; [illegible] Telefilm Fantasilandia; 17 Film Magia Chiodero; 18.30 Mondo; 19.30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20.20 W la gente - Sequoia programmi Telesanremo

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 6 Estensioni telefoniche 8.15 A Bibbi novità 9.30 La cucina da via 10 Presenza protestante 10.30 Le jour du Seigneur 11 Messa 12 Tel-foot 13 Journal 13.25 Bibbi Bandy et Mandy 15.40 Bibbi Arnold et Willy 17 Racontes-moi un histoire 18 Les animaux du monde 18.30 Jour J'ai un ecaret 19 La magazine de la semaine sept sur sept, 20 Journal 20 Film Une place au soleil 22.40 Cyclisme Tour Etats-Unis 23 Journal.

A 2

Ore 10 Bon Tonic; 10.30 Magazine du cheval; 11.15 Dimanche Martin; 12.45 Journal; 13.25 [illegible] (suite); 15.05 Bibbi Arbo ou la terre promise; 16.05 Dimanche magazine 19 Stade 2 20 Journal; 20.35 Jeu La chasse aux tresors 21.40 Mesure en droit Pouvoirs d'information 22.40 Concert symphon. 23.10 Journal.

FR 3

Ore 10 Images de... 10.30 Musique; 17.45 Pour les jeunes; 18.45 L'Ecole des passions; 19.40 Spécial Dom-Tom; 20 Bibbi Bidon, théâtre 20.35 Delta mat lettres 21.54 Aspects du court métrage français 22.05 [illegible] 22.30 Cinéma de minuit: les 101 éléphants (1re partie); 0.05 Une minute pour un image; 0.10 Prélude à la nuit.

Le televisioni private domani

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8.45 Programmi e cure dell'emittente 9.45 Bellezza nuova, novità; 11 Gli invitati/all, telefilm; 12 Hitchcock e assassinano, telefilm; 12.30 Operazione pallavolo, telefilm; 13.15 Storia novella; 14 Quisino telefilm novità; 15.15 Gli inafferrabili, telefilm; 15.15 La tenda più quella, 16.30 Programmi e cure dell'emittente; 18 Vallauri, cartoni; 18.30 Cuore coraggioso, cartoni; 19 Chiplo e Dale, telefilm; 19.30 Star Trek, telefilm; 20.30 C.H.I.P.S., telefilm; 20.30 Film Amico e nemico, comico 1968 - Sport calcio Sampdoria-Genoa.

A & [illegible] CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 8.30 [illegible] Mostre; 9.30 Film L'allegro mondo di Stanlio e Ollio, comico; 11.30 Telefilm Atlas; 12 Telefilm Tutti a casa; 12.30 Star; 13 Il prezzo è giusto, [illegible] Telefilm [illegible] divertimento; 14.30 Film Sempre [illegible] pericolo, comico; 16 Telefilm Tutti a casa; 17 Telefilm Hazzard, 18 Telefilm Il mio amico Arnold, 18.30 Pop corn Show, 19 Telefilm L'albero delle mele; 19.30 Telefilm Spazio, 20.25 Film Stuff commedia; 22.30 Film Con con, commedia.

TELENORD TV8

UHF 24, 28, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 9 Detective in pantofole, telefilm; 9.30 Skippy il mangia-[illegible] telefilm; 10 [illegible] cartoni; 10.30 [illegible] film [illegible] musica, Hong [illegible] Benessere, [illegible] 13.10 Cuore coraggioso [illegible] scomeggiato; [illegible] Mike Hale, telefilm; 14.40 [illegible] [illegible] 16.30 L'uomo ragno cartoni; 17 Skippy il mangia-[illegible] telefilm; 17.30 Gruppo [illegible] scuderia c

VERBANIA GRAVI PREOCCUPAZIONI DOPO LA RIUNIONE DEGLI ACCORDI

Montefibre, per duemila dipendenti adesso il futuro è appeso a un filo

Le dichiarazioni della società che ha reso ufficiale il suo disimpegno per il settore del poliammidico aprono interrogativi inquietanti - Chiuderà lo stabilimento di Pallanza? - Una serie di scioperi e incontri

VERBANIA — La Montefibre di Pallanza sembra arrivata al capolinea: o riafferra al volo il treno del ritorno alla vita, oppure — in tempi nemmeno troppo lunghi — la sua sarà una lenta morte per soffocamento.

Il destino di 1600 dipendenti (ai cui circa 600 che si alternano in cassa integrazione) è legato a un filo. Anzi, alla sorte di un filato: il nuovo «Poy», un poliammidico riavvolto ad alta velocità che non necessita della «stira» dopo la filatura.

Un dato tecnico in quale l'estate scorsa a Torino la Montefibre si trovava d'accordo, avendo predisposto e poi accettato le soluzioni per questa nuova produzione.

L'accordo, che tra l'altro prevedeva un ridimensionamento progressivo della forza operativa sino a un massimo di 1140 dipendenti senza cassa integrazione, è stato negli ultimi 10 mesi completamente disatteso. Due giorni fa, sempre a Torino, in sede regionale, la Montefibre ha ufficializzato il verdetto: niente investimenti, niente centro-ricerche, nessuna possibilità di ripresa.

La notizia era però nell'aria da mesi: se ne era discusso durante parecchie riunioni, era stata ventilata di fronte al «comitato per la salvaguardia dell'occupazione»; era stata evidenziata dallo stesso comportamento della società. Adesso le vere intenzioni sono ufficiali: disimpegno dalla produzione di fibre poliammidiche (prodotte dalle fabbriche piemontesi del gruppo), conferme dell'acrilico (Porto Marghera) e del poliestere (Acerra presso Napoli). A Torino il capo del personale Montefibre, Pece, ha parlato chiaro: a fronte di continue perdite finanziarie, non intenzione di mantenere gli impegni assunti a suo tempo. Ieri a Verbania riuniti i parlamentari dell'Alto Novarese (Masciadri, Mottetta, Del Pennino) insieme ai responsabili sindacali.

«Al la lettura del comunicato stampa che seguiva — anticipato l'on. Mottetta — ha posto in ritiero l'assentenismo del governo su questo problema che non sono di oggi, né di ieri, ma risalgono a tanto tempo fa.

Da domani lo stabilimento entrerà nell'ennesima volta in lotta: scioperi articolati, possibili blocchi «a tempo», e altre iniziative, compreso uno sciopero regionale di tutte gli stabilimenti Montefibre già previsto per il 14, allo scopo di sollecitare autorità e soprattutto il governo a intervenire. E' stato chiesto anche un incontro a tempi brevi con i ministri piemontesi, da parte dei parlamentari della zona e del sindacato. L'obiettivo primario, in questo momento delicatissimo, resta uno solo: intervenire da Roma energicamente, richiamando loro responsabilità non solo gli interlocutori Montefibre, ma anche i massimi rappresentanti della Montedison. Da parte sindacale — come ha dichiarato il responsabile di zona della Cgil, Diego Garetti — «allarmi e pressioni sono i benvenuti da parte di tutti; ma per ricordare che da la tendenza al peggioramento della situazione e il fenomeno della società di mollare tutto era stato reso noto a livello ufficiale. Adesso nell'occhio del ciclone sta per entrare tutto lo stabilimento e non soltanto questo o quel reparto, questo o quella possibilità futura di produzione».

Roberto Cominoli

Convegno a Verbania

In zona sono 110 aziende hanno chiuso

VERBANIA — Si è svolto ieri a «Palazzo Flaim» di Verbania un convegno organizzato dal partito socialista italiano attraverso il Circolo culturale verbanese «Fernando Santi», sul tema «La strategia per un nuovo sviluppo economico e per la piena occupazione».

Sono intervenuti, dopo le relazioni introduttive del segretario Cgil dell'alto Novarese Bruno Lo Duca e del sindaco di Verbania Giacomo Ramoni, il sindacalista Walter Certeda e, a chiusura del dibattito, Mario Didò, vicepresidente del gruppo socialista al Parlamento europeo. In tutti i discorsi, al di là delle spiegazioni e dei tentativi di dare volto alla crisi, non soltanto locale ma nazionale, i temi del possibile futuro stati toccati: dal risanamento della finanza pubblica, alla questione morale, alle necessarie infrastrutture, alle aree sfavorite, fino al nodo nodo della provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

I dati forniti sono purtroppo i soliti, per certi versi allarmanti: 3661 disoccupati nelle tre aree interessate, 110 aziende chiuse dal '71 al '79. Il più alto dato del Piemonte anche nel calcolo in percentuale per quanto riguarda l'utilizzo della cassa integrazione sia normale sia speciale.

r. c.

Cusio: otto aziende da domani in Cassa

OMEGNA — *Il settore del casalingo cusiano continua a segnare il passo. Domani sospenderanno l'attività produttiva (parzialmente o totalmente) otto aziende. Nel settore del casalingo il provvedimento riguarda: la «Alpa» (Puppieni SpA) di Casale Corte Cerro che mette in cassa integrazione, a zero ore per 7 settimane, quarantaquattro dipendenti; la «Irmel» di via Comoli: zero per 5 settimane, dodici dipendenti; la «Puppieni Sap» Brughiere: zero ore per due settimane, 48 dipendenti. la «Metalplast» di Casale Corte Cerro: zero ore per 5 settimane, 21 dipendenti. Nel settore della bulloneria: la «Calderoni e C.» di via IV Novembre a Cruzinallo: zero ore per 5 settimane, 22 dipendenti; la «Bulloneria del Toce» di Gravellona: zero ore, 7 settimane, 16 dipendenti.*

Nel settore del metallo duro: la «Zami» di Casale Corte Cerro: zero ore, 4 settimane, 5 operai su 22. Nel degli articoli per profumeria: la «Baldioli Eustachio» di via Piana: zero ore, 2 settimane, 30 dipendenti.

s. m.

Avevano assaltato la gioielleria Clivio in viale Manelli a Intra

Tutti arrestati i quattro banditi che ferirono l'orefice di Verbania

Fanno parte della «banda del canarino» che agiva nel Milanese - Uno a pistolettate il titolare del negozio, di striscio la moglie con un colpo di pistola

NOVARA — I rapinatori che il 16 marzo avevano assaltato la gioielleria di Vanna e Gianfranco Clivio di viale Manelli a Intra, ferendo la donna con un colpo di pistola, stati individuati e arrestati. Facevano parte della «banda del canarino», una complessa organizzazione criminale che in cinque mesi ha compiuto una quarantina di rapine nell'hinterland milanese e nella zona di confine con il Novarese.

L'operazione, vista la pericolosità della banda, si è svolta in tempi relativamente lunghi e ha interessato il Gruppo Milano 2 dei carabinieri, le «compagnie» delle zone vicine, compresa quella di Novara. Quando i 14 «canarini» sono stati bloccati, gli inquirenti hanno subito pensato alla possibilità che alcuni di loro avessero partecipato la drammatica rapina di Verbania. Attraverso l'identikit subito effettuato ed una serie di altri elementi i quattro rapinatori sono stati identificati. Si tratta di Stefano Piacente, 45 anni, abitante a Bollate, operaio; Giorgio Lotito, 27, Milano, litografo; Salvatore Aprile, anni. Paderno Dugnano, ambulante e Leonardo Cassinelle, 36 anni, Bollate, commerciante. Tutti sono pregiudicati per reati contro il patrimonio, contro le persone e detenzione di armi.

Dai primi accertamenti si tratta di persone particolarmente dure. Facevano parte di una organizzazione quasi perfetta che non aveva una vera e propria base operativa ma che preferiva «frammentarsi» in numerosi «covi» che in definitiva erano gli stessi appartamenti dei componenti.

In quelli dei quattro arrestati per la rapina di Verbania sono stati trovate armi impugnate la sera del 16 marzo a Verbania. Alla porta della gioielleria si erano presentati in due, sui trent'anni, ben vestiti. Appena dentro avevano estratto le pistole e dimostrato le loro intenzioni. Di fronte alla reazione delle vittime avevano dovuto rinunciare al «colpo». Prima di fuggire avevano però picchiato con il calcio della pistola marito e moglie, ferito di striscio la donna e colpito il cane lupo con due colpi di pistola.

Anche in questo caso la banda aveva usato il sistema della suddivisione. Non più di otto persone impegnate nei «colpi» con appostamenti e studi nei giorni precedenti. Gianfranco Clivio aveva riconosciuto in uno dei rapinatori la persona che giorni prima era andata più volte in negozio per vedere qualche oggettino. Per questo aveva affermato che li avrebbe riconosciuti, come è infatti avvenuto.

Liliano Laurenzi

Salvatore Aprile

Leonardo Cavalcilello

Stefano Piacente

Giorgio Lotito

Convegno a Novara su don Mazzolari

NOVARA — Successo dell'incontro organizzato dal Centro studi «Donati» di Novara dedicato alla figura di don Primo Mazzolari, nell'anniversario della sua morte. Coordinato dal professor Massimo Leoni, all'incontro hanno partecipato il presidente dell'amministrazione provinciale, Brustia, il prof. Fontana, docente di storia contemporanea all'Università di Pavia e il vescovo di Novara, mons. Aldo Del Monte. Guido Borzino, del Centro studi «Donati», ha parlato della figura di Mazzolari: «*Un uomo meraviglioso, un prete così vivo e lucido di essere dichiarato, senza ombra di dubbio, una delle figure più grandi del cattolicesimo italiano e contemporaneo. Papa Giovanni* — ricorda Guido Borzino — *ricevendolo in udienza particolare il 24 febbraio lo definì, riabilitando della numerose censure, la tromba dello Spirito Santo della Valle Padana*».

Primo Mazzolari era nato nei pressi di Cremona il 13 gennaio 1890; entra in seminario a 12 anni ed il 26 agosto del 1912 è ordinato

l. l.

All'ospedale di Vigevano, la vittima aveva 23 anni

Muore giovane sposa muore dopo aver partorito 2 gemelli

VIGEVANO — E' morta poche ore dopo il suo primo parto, dopo aver dato alla luce due gemelli di tre e mezzo ciascuno, un'embolia polmonare seguita da un arresto cardiaco.

E' l'operaia Trevi, 23 anni, nativa di Porto Tolle (Rovigo), residente a in Carlo Alberto 14, sposata con il dipendente delle Ferrovie dello Stato Palmiro Speranza, anni, originario di Picciotta (Salerno).

«Quando ha dato alla luce il secondo figlio — ha detto il primario del reparto di ginecologia, professor Franco Olivelli, che le aveva praticato il taglio cesareo — un mio assistente ha riscontrato l'improvviso calcedella pressione: abbiamo immediatamente provveduto all del caso».

La puerpera è stata sottoposta alle cure intensive da parte delle équipes di cardiologia e di rianimazione. Purtroppo senza riuscire a salvarla. «Il parto era stato clinicamente perfetto — ha aggiunto il primario di ginecologia —. La paziente l'avevo avuta in cura quindici giorni fa, quando c'era stato un principio di parto prematuro. Quanto è avvenuto nel caso della Trevisan — ha concluso il sanitario — da noi ha un precedente».

I funerali si svolgeranno domani alle 15.

Sono ultime invece le condizioni dei figli, ai quali verranno imposti i nomi di Matteo e Francesco.

gc. r.

Ossa umane durante scavi a Novara

NOVARA — Ogni tanto scavando nella zona centrale della città vengono alla luce reperti che testimoniano le varie epoche di dominio che hanno avuto nei secoli scorsi i novaresi. L'altra sera durante i lavori di scavo in via Dolores Bello per la posa della nuova fognatura, gli operai hanno trovato un pezzo d'anfora e alcune cose che hanno stretto a bloccare i lavori. (l. l.)

Gorla verrà a Novara

NOVARA — Il ministro del Tesoro Giovanni Goria, che lunedì doveva partecipare al «Borsa» a un incontro sulla situazione economica, non potrà venire a Novara.

La segreteria provinciale democrazia cristiana informa infatti che il ministro, a causa discussione in corso presso la quinta commissione del Senato sulla legge finanziaria e sul bilancio dello Stato, è costretto di annullare la sua partecipazione

Folla alla marcia silenziosa contro la violenza

Anna e Viviana sono state ricordate con lettere e poesie che scrivevano

Così la città ha voluto le ragazze uccise un mese

VERBANIA — «*Non riesco a credere che tutto è destinato a finire; non voglio credere che la vita di ogni piccolo uomo non abbia coltivato per creare una nuova terra*».

Questi versi, tratti da una poesia scritta da Viviana Cabassa, una delle due giovani uccise il 10 marzo scorso a Verbania, sono stati letti ieri a Intra, al termine di una marcia silenziosa contro la violenza organizzata dalle «Donne di Verbania» e dal «Comitato per la pace nell'Alto Novarese».

Molti i giovani giunti anche da Omegna, dall'Ossola e dalle valli limitrofe. Striscioni scritte del tipo «Per un mondo pieno di pace e di amore» oppure «Per tutte le donne di cui non abbiamo conosciuto il nome». Incedevano alla corteo silenzioso e commemorativo. Il dolore e la civile protesta hanno trovato lungo la una partecipazione sentita da parte della popolazione: molta gente si accodata lungo l'itinerario partecipando poi all'atto finale, quando appunto state lette alcune poesie di Viviana e una lettera di Anna Bardaglio dedicata, nel '79, al nipotino Paolo appena nato: «... *Non mollare mai* — scriveva allora la giovane — *cerca sempre la speranza la vita, di cambiamento, adeguarti o per te sarà la fine...*».

r. c.

Le giornate internazionali su prevenzione della carie

A Stresa da tutto il mondo per parlare di mal di denti

STRESA — La carie, che colpisce fino al 95 per cento popolazione, può essere debellata con opportune prevenzioni. E' emerso a Stresa alle giornate internazionali di studio sulla prevenzione della carie dentaria apertesi palazzo dei congressi. In Italia siamo solo agli inizi di questa opera di prevenzione ma in molti altri Paesi dove ai è intervenuti massicciamente, specie con la fluorizzazione, si conseguiti risultati sorprendenti.

Negli Stati Uniti, per esempio, tra il 1970 e il 1980 si è registrata una riduzione del 50 per cento e, quello che più conta, un terzo dei bambini esaminati non presentavano alcuna traccia di carie. Nei Paesi nordici, il regresso della carie, dopo dieci anni di prevenzione, ha fatto registrare percentuali che vanno dal 37 al 70 per cento.

In Italia la problematica viene affrontata dalla Società di studio e prevenzione della carie sorta una dozzina di mesi fa e presieduta professore Mario Silla di Trieste. A queste «giornate» di Stresa, proprio per l'importanza che assume il fenomeno, hanno dato il loro patrocinio sia la Regione Piemonte che i Lions Club, questi ultimi come associazione di servizio. Il punto della situazione nel nostro Paese lo ha fatto prolusione il professor Paolo Pierleoni di Firenze. Al profani ha ricordato che tre sono le cause della carie: struttura del dente, la placca batterica e gli idrati di carbonio, vale a dire gli zuccheri. Quanto alla prevenzione il professor Pierleoni ricordato che è necessario, innanzitutto, aumentare mineralizzazione dei denti attraverso l'azione del fluoro (immesso negli acquedotti come avviene in diversi Paesi o assorbito compresse) specialmente nei soggetti sino a 14 anni. Quanto azione batterica va combattuta con lo spazzolino (usato più volte giorno) e con il filo interdentale. Un ruolo importante è svolto dall'alimentazione: «*Attenti agli zuccheri*», ha detto il professor Pierleoni.

Più nei dettagli, relazioni specifiche, sono intervenuti specialisti italiani e stranieri come i professori Pollack e Muller dell'Università di Philadelphia, i professori Buttarini e Cascelli di Parma, il dottor Salvi di Milano. Oggi il presidente dell'Istituto sanità svizzero, Marc Prey, esporrà i risultati della profilassi della carie nel suo Paese e il futuro della odontoiatria nei prossimi 25 anni. Una tavola rotonda concluderà i lavori. Insieme al presidente della provincia, Brustia, ha seguito attentamente i lavori il provveditore agli studi professor Giuseppe Brienza.

Piero Barbè

VENDESI appartamento libero Via Brofferio: cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, cantina e box. Ultimo piano, ascensore. L. 50.000.000. Telef. / 27.618

Per le province di Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, cercasi, **SIGNORE/I** contatti di vendita ad alto livello, disponibilità immediata, cultura predisposizione per pubbliche relazioni, minimo 4 ore giornaliere sicuri guadagni. Tel. lunedì ore ufficio al

GIORGI ARREDAMENTI
VIA - TEL. 0321 / 471.633
AL CASTELLO DI SUNO
P.ZZA CASTELLO, (DAVANTI AL MUNICIPIO)
TEL. 0322/85.948

Cucina in rovere anticato, 5 di composizione completa di tavolo, sedie e giropanca	L. 5.700.000
Cucina pensili alti, 4,50 metri composizione completa tavolo sedie	L. 4.125.000
Cucina in ciliegio con pensili alti, 4,95 metri di composizione completa tavolo e sedie	L. 4.190.000
Cucina in noce, 3 metri di composizione completa di tavolo e sedie	L. 2.950.000
Cucina in rovere tinto noce, 3,83 metri composizione completa di tavolo e sedie	L. 3.645.000
Cucina in laminato vari colori, 4,70 metri di composizione completa tavolo sedie	L. 3.550.000
Cucina in olmo anticato, 4,20 metri di composizione completa di tavolo e sedie	L. 4.575.000

N.B. - Le cucine sono complete di elettrodomestici, questi prezzi son montate.

VISITATECI
Entrata libera Preventivi gratuiti
E inoltre un vasto assortimento mobili ogni genere con prezzi esposti
AL CASTELLO DI SUNO

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

PER mobili (arredi) vendesi per trasferta in Borgosesia (NO). Per informazioni tel. 0321 85 109

4 Terreni

NOVARA vendesi/affitta parcella di mq 4000 circa di vasto appezzamento di terreno agricolo con possibilità di suddividerlo in vari lotti. Tel 0321 390 443

5 Locali e negozi

A.A. VENDO o affitto 6 8 via Borgomanero capannone industriale del 1973 di mq 1200 su 1 piano con mq 9000 di terreno Tel. 0321 392 514

15 Autovetture

OCCASIONE vendesi Renault 5 Gtl anno 1980 in garanzia L. 7 milioni 200 mila trattabili. Accetterebbe 1/3 0321/38.484

19 Vendita alloggi

CAMERANO in casa di epoca 12 più servizi ampio portico 1900 mq Tel. 20 755

CENTRALE appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera doppia 2 camere singole servizi cantina mansarda con 2 locali cantina possibilità box. Tel 0321 390 443

LIBERO S. Martino appartamento composto da ingresso angolo cottura soggiorno 2 camere bagno box 25 milioni contanti più ampie rateazioni Tel 0321/390 443

NOVARA costruiamo zona residenziale villette signorili libere lotto saturato appartamento composto da 4 locali doppi servizi cantina box. Mutuo fondiario Tel 0321 390 443

TRECATE centro rustico 6 locali cantina corte L. 12 milioni Tel 20 755 Casa Novara

TRECATE villa unifamiliare composta da ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina terreno circostante mq 600 Ribaldi mobili Tel 0321 390 443

Via Tadini appartamento 2 vani servizi cantina L. 20 milioni Tel 20 755 Studio Casa Novara

VICOLUNGO rustico su 2 piani cascina corte orto giardino L. 18.000 trattabili Tel. 20 755 Studio Casa Novara

19.000.000 contanti per 90 milioni due alloggi per fusto indipendente cascina angolo corte in Cavagno Tel. 20 755 Studio Casa Novara.

13.000.000 contanti per metà 3 locali cascina orto in Casalino Tel 20 755 Studio Casa Novara.

30.000.000 contanti più 20 milioni alloggi libero appartamento ultimo piano 3 locali servizi. Tel. 0321 390 443

contanti più 20 milioni appartamento per appartamento libero 3 vani servizi cantina box zona S Tel Studio Casa Novara 20 755.

36 Nautica

PRIVATO vende motoscafo M.A. come nuovo con motore Evinrude 70 CV nuovo con carrello trasbo L. 4 milioni 700 mila trattabili. Tel. ore pasti 457 050.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTASI zona turistica lago Maggiore appartamento camera letto soggiorno cucina servizi Tel 02/323 441

A.A. VENDO, Arco Vergante ottimi vani nuova di 5 piani 3 servizi giardino. Tel 0321 392 514

A.A. VENDO attuale Lago d'Orta libera casa semindipendente completamente arredata di 6 locali L. 47 milioni 500 mila. Tel. 0321 392 514

Baronia Schiazza rustico su 3 piani da ristrutturare cortile passo 14 milioni Studio Casa 0323 61 313.

LAGO d'Orta collinare 30 metri comodi 25 milioni mutuo ristrutturato di 6 locali da ristrutturare più terreno mq 1400. Studio Casa 0323 61 313.

Lago d'Orta Armeno 30 milioni contanti più mutuo semindipendente appartamento 2 più servizi più cantina e posto auto Studio Casa 0323 61 313.

LAGO d'Orta adiacente rustico da ristrutturare con terreno mq 3000 panoramico soleggiato strada vicina acqua L. 28 milioni, Studio Casa 0323 61 313.

LAGO Maggiore Belgirate vendiamo lussuosi appartamenti in villa con panorama ad un'ora viale da 80 a 150 mq rateizzo quindici anni impresa indipendente consegna immediata per varie esigenze Tel. 204 2283

LAGO Maggiore collinare in rustico già ristrutturato 2 appartamenti liberi centro paese prezzo interessante Studio Casa 0323 61 313.

OMEGNA rimesso appartamento nuova costruzione 3 più servizi cantina box in posizione signorile con corte Studio Casa 0323 61 313.

OMEGNA Casaglio rustico su 2 piani più terreni più terreno di 7000 mq ottima posizione soleggiatissima 17 milioni Studio Casa Tel 0323 61 313.

OMEGNA 30 milioni contanti più mutuo per appartamento ristrutturato 77 3 più servizi cantina posto auto panoramico Studio Casa 0323 61 313.

POGNO 75 milioni casa da ammodernare di 4 locali più servizi (senza cascina) e cortile Studio Casa 0323 61 313.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28 600 - 22.300; indagini giudiziarie, richieste assegni, sorveglianza, ricerca persone, filiali estero

più volte al giorno

traco
il pullman delle merci

Per consegnare e ricevere in poche ore «porta porta», «scrivania a scrivania» qualunque merce urgente:

traco espress spa
Capitale 900.000.000 i. v. - Sede Torino - 10156
Corso Romania, 630 - Tel. 011/2622633 - Telex TRACOT 213507

La certezza per le cose urgenti

2 NOVITA'
1ª - DALL'11 APRILE TRASFERIMENTO DEL TERMINAL
2ª - DALL'11 APRILE SERVIZIO GIORNALIERO DA/PER VERCELLI E PROVINCIA

I nostri terminals
MILANO - TORINO - GENOVA - SAVONA - BIELLA - NOVARA - COMO - VARESE - BRESCIA - VERONA - VENEZIA - VICENZA - PADOVA - REGGIO EMILIA - MODENA - RAVENNA - FORLI' - BOLOGNA - FIRENZE - LIVORNO - LA SPEZIA - ROMA - NAPOLI - - ANCONA - PESCARA

NUOVO TERMINAL in Via Privata Tamoni n. - Tel. 22023
CENTRO OPERATIVO PER NOVARA - VERCELLI E PROVINCIA

L'archeologo dilettante

Cerca la Trino degli antenati

Sapevamo di essere antichi, ma Silvino Borla, studioso di Trino Vercellese, con uno spintone ci porta indietro di tanti secoli che stentiamo quasi a contarli. Secondo le sue ultime ricerche, e nella sua non breve esistenza ne ha fatte parecchie, il Vercellese aveva già insediamenti stabili duecentomila anni fa. Lo assicurano i reperti trovati su un breve rialzo nei pressi di Madonna delle Vigne, a pochi chilometri da Trino. Mentre si disboscava un terreno pieno, vennero alla luce assai un po' strani; erano utensili ed armi di selce che potevano avere un'età variabile fra i duecento ed i trentacinquemila anni.

Silvino Borla ha dedicato la vita a cercare le origini della sua città, ha collaborato con Vittorio Viale nel catalogare i reperti preziosi e le opere d'arte che formano il patrimonio artistico di Trino, quando è stato necessario ha dato di mano a pala e piccone per scavare dove era sicuro di trovare qualcosa di interessante. E molte volte il suo intuito lo ha portato sul punto giusto, anche se gli archeologi di professione torcevano il naso per i successi di questo dilettante della ricerca.

Il suo ultimo volume «Trino dalla Preistoria al Medioevo, le scoperte archeologiche, la basilica di San Michele in Insula», è il compendio di un'attività durata decenni, svolta disinteressatamente, solo per il piacere di provare che Trino poggia su fondamenta gettate parecchi millenni addietro.

Dice che questa è la sua ultima fatica di ricercatore ma non c'è da credergli. E' sufficiente guardarlo quando fa da cicerone del piccolo, ma ragionalissimo museo che egli ha allestito nella casa che fu di Vittorio Viale per capire che egli andrà avanti finché le reggeranno le gambe, che ha ancora solide. Se Trino Vercellese è balzata all'onore delle cronache archeologiche ed artistiche lo si deve a lui, ed in parte a Ferruccio Bazzacco, suo amico e discepolo. I restauri della stupenda basilica di San Michele in Insula affondata nel verde della risaia, il ha quasi imposti lui alla Sovrintendenza alle Antichità, e ne è venuto fuori un gioiello di architettura paleocristiana piuttosto rara in Piemonte.

Silvino Borla è nato col tarlo della ricerca, non importa di quale epoca fossero le opere d'arte su cui poneva lo sguardo. Nella sua bella casa un po' al margine del centro urbano, egli ha raccolto quanto gli consentivano le sue finanze, che devono esser state copiose a giudicare dalla pinacoteca e dai «pezzi» d'antiquariato. Con sensibilità infallibile, egli sapeva puntare su una presunta «vecchia crosta», che al restauro si rivelava un notevole quadro del Cinque, del Seicento; sapeva però anche fiutare il genio dei pittori contemporanei.

In Italia è stato uno dei primi a comprendere il valore di Mario Tozzi, il pittore di Fossombrone cresciuto con le avanguardie, formatosi soprattutto a Parigi. Gli divenne amico, lo seguì attraverso le numerose mostre, acquistò un discreto numero di sue tele per cui si può affermare che egli sia il collezionista più fornito di opere del maestro scomparso da poco. A collezionare Tozzi indusse anche Ferruccio Bazzacco; insieme hanno un numero di quadri quasi sufficienti per la mostra che Giorgio Allaria Caresana intende organizzare per l'inizio dell'estate nelle sale del Museo Leone. Grazie a Silvino Borla, soprattutto, Vercelli potrà conoscere un pittore che, a Parigi specialmente, ebbe vasta fama.

Francesco Rosso

Le opere di utilità pubblica in tre comuni della Bassa Vercellese

Una casa di riposo a Cigliano e nuova piscina a Stroppiana

Sorgerà a Sant'Antonino di Saluggia un «centro polivalente» per anziani e associazioni locali

CIGLIANO — *Costerà un miliardo e 200 milioni la nuova Casa di riposo: i lavori incomincieranno entro quest'anno e l'opera dovrebbe venire completata in una quindicina di mesi. Il progetto, comunque, verrà discusso in apposite assemblee pubbliche con la cittadinanza.*

Secondo il «disegno» iniziale, sorgerà in un'area di 5 mila metri quadri. Poco meno di quattro quinti del terreno sarà occupato da un giardino che, circondando l'edificio, renderà più tranquillo il soggiorno dei pensionati, anche se l'area prescelta è abbastanza centrale.

La nuova casa di riposo potrà ospitare 24 persone, in camere singole o doppie, con annesso un cucinino ed i servizi. La pianta prevede poi la direzione amministrativa, sale ritrovo e una lavanderia. Le strutture funzioneranno anche come centro sociale per gli anziani del paese: può ospitarne fino ad un centinaio, offrendo loro servizi di mensa e di assistenza sociale.

Per trovare i fondi necessari alla costruzione dell'opera, il Comune ha anche deciso di vendere un centinaio di giornate piemontesi di terreno agricolo ad alto reddito, che faceva parte del patrimonio dell'ex ente comunale di assistenza. (n. o.)

STROPPIANA — *Entro il mese di maggio dovrebbero iniziare i lavori per la costruzione della piscina realizzata dalla Società Polisportiva del paese, presieduta da Pierluigi Molinaro. Stroppiana verrebbe così ad avere, in via della Repubblica, accanto alla tangenziale, una notevole area sportiva: la piscina infatti si affiancherà ai già esistenti campi di calcio e di tennis.*

Il Comune ha concesso gratuitamente il terreno, ma il nuovo complesso sorgerà con finanziamenti privati: un gruppo di 80 soci sosterrà le spese, con quote singole dal valore di circa un milione. Il progetto completo, però, costa 135 milioni. «Con le quote sociali — *afferma Pierluigi Molinaro* — *verranno costruite* vasca e le recinzioni. Per quanto riguarda gli spogliatoi ed i servizi contiamo di trovare altri fondi con l'iscrizione di altri soci; inoltre potremo realizzare "in proprio" i lavori più semplici per abbassare la spesa finale».

Se il progetto non subirà intralci, i responsabili della Polisportiva contano di aver pronta la piscina già per il mese di luglio di quest'anno. (g. b.)

Come miglior cronista sportivo

Il premio «Berra» a Francesco Leale

Riconoscimenti a personaggi e atleti

VERCELLI — Nel 1982 il miglior cronista sportivo di Vercelli è stato Francesco Leale: lo ha stabilito il direttivo dei Veterani dello Sport, che ieri mattina, durante una cerimonia nel Salone Dugentesco, gli ha assegnato il «Premio Ettore Berra».

Un premio speciale per i servizi radiotelevisivi di carattere sportivo è stato anche assegnato al giovane pubblicista Filippo Campisi.

Nella stessa cerimonia sono stati assegnati il premio «Fiaccola 1982» a Valerio Donnianni, della Sezione tiro a segno; premi di riconoscimento a Maurizio Randazzo, Riccardo Isola, Flavio Tassinari, Elisa Uga e Massimo Zenga (scherma); Giovanni Olivieri (sollevamento pesi); Rosalia Lucido ed Antonella Zorra (judo); Bruno Berardesca e Giuseppe Beretta (tiro a segno) e Carlo Buffa (ciclismo).

I premi agli atleti inferiori ai 16 anni sono stati consegnati a Massimo De Poli (Ginnastica Pro Vercelli), Anna Maria Botta, Patrizia Ranghino e Rosangela Cervetti (Atletica Libertas Dal Pozzo), Paolo Politi (Scherma Pro Vercelli), Fulvio Grasso (pallacanestro) ed Antonello Fra (pallavolo Libertas Olimpia Sme).

Francesco Leale

Infine, il premio «Veterano pioniere dello sport» è stato assegnato con voto unanime al pugile vercellese Sergio Barale, professionista dal 1949 al 1955, che, costretto ad interrompere l'attività per motivi di salute, ha tuttavia continuato a frequentare il mondo del pugilato come allenatore per diverse società. w. ca.

Prime reazioni dopo l'incontro alla Regione

Quattro ore di sciopero e assemblee alla Châtillon

Sarà richiesto un colloquio con il liquidatore per chiarire la situazione dello stabilimento vercellese - Una risposta di Pandolfi

VERCELLI — Prime reazioni dopo l'incontro di venerdì, a Torino, fra sindacati e Montefibre, con la partecipazione dei sindaci di Vercelli, Ivrea e Pallanza e la mediazione dello assessore regionale al lavoro, Dino Sanlorenzo.

Dopo l'annuncio, da parte dei rappresentanti della holding milanese, dell'intenzione di chiudere gli impianti di produzione del rayon (ad Ivrea ed a Pallanza 3.000 addetti) in tutte le fabbriche del gruppo è stato dichiarato lo stato di agitazione. Giovedì 14 si terranno quattro ore di sciopero.

In settimana sono previste assemblee nei diversi stabilimenti.

Nei prossimi giorni, inoltre, i sindacati chiederanno un nuovo incontro con il liquidatore, Dante Razzillo, per avere quelle risposte che a Torino non sono state fornite loro.

In particolare sull'esito della «sperimentazione» e sulle prospettive per la prosecuzione dell'attività a Vercelli, per la lavorazione del filo acetato.

Il cambio di strategia della holding chimica, motivato dai suoi rappresentanti con «recenti accordi internazionali», è stato anche la motivazione addotta per spiegare il mancato rispetto degli accordi siglati lo scorso anno, e che prevedevano nuovi investimenti anche per Vercelli.

Sempre al tema «Nuova Châtillon» c'è da registrare la risposta, data dal governo, in una delle ultime sedute del Senato, all'interrogazione del senatore comunista vercellese Irmo Sassone. Sassone aveva chiesto al ministro dell'Industria on. Filippo Maria Pandolfi, quali interventi erano previsti dal governo sia per assicurare la ripresa dello sviluppo economico del Vercellese, sia per approvare, in tempi brevi, il piano chimico e per le fibre, prevedendovi «la garanzia della permanenza per il futuro di un impianto chimico a Vercelli che utilizzi le capacità professionali che si sono formate nell'ultimo secolo».

Nell'interrogazione, il sen. Sassone metteva in evidenza come il progressivo «spezzettamento» della Montefibre da Vercelli abbia comportato la perdita di oltre duemila posti di lavoro, e che nella zona vi sono 9000 iscritti alle liste di collocamento.

A Sassone, per conto di Pandolfi, ha risposto il sottosegretario Rebecchini. Dopo aver ricordato la «sperimentazione» in atto per la riduzione del passivo e la situazione generale dello stabilimento vercellese, Rebecchini ha comunque assicurato che «la situazione produttiva del Vercellese dovrà essere seguita attentamente dal ministro dell'Industria al fine di ogni possibile intervento», senza tuttavia precisare se siano stati predisposti progetti concreti.

d. co.

Il bilancio '83 è di 65 miliardi

Trapianti di cornea discussi dall'Usl

Lunedì assemblea generale dell'Unità sanitaria

VERCELLI — *Del bilancio di previsione per il 1983 (65 miliardi) , all'autorizzazione per l'impianto ed il trapianto di cornea; dall'installazione del nuovo centralino telefonico all'ospedale «Sant'Andrea», alla centralizzazione di tutti gli uffici amministrativi nella palazzina che ospita il convitto degli infermieri: di tutti questi problemi si parlerà venerdì pomeriggio durante l'assemblea generale dell'Unità sanitaria locale numero 65, convocata nella sala consiliare del Comune.*

La riunione è molto importante e non è escluso che, in apertura, il presidente del Comitato di gestione dell'Usl 65, Marco Barberis, accenni anche alla vicenda degli appalti irregolari nel servizio farmaceutico: un «caso» che aveva fatto discutere qualche settimana fa ma che sembra essersi ridimensionato perché, secondo le notizie che sono trapelate, le anomalie sarebbero dovute più che altro ad errori.

L'assemblea di venerdì pomeriggio prenderà pure posizione sui rapporti difficili fra Usl e Regione, secondo quanto ha dichiarato a «La Stampa» il presidente dell'assemblea, Gianfranco Bertone.

In quell'intervista, Bertone spiegò che, a causa della macchinosità di tali rapporti, è difficile stipulare convenzioni, anche di una certa urgenza. Bertone aveva citato il caso della ristrutturazione della «dialisi» al «Sant'Andrea», che non viene fatta per ritardi burocratici imputabili alla Regione.

All'addebito risponde il consigliere regionale Gilberto Valeri, presidente della prima commissione programmazione e bilancio della Regione: «Non abbiamo ancora preso posizione sulla dialisi vercellese perché l'Usl non ci ha ancora presentato l'opportuno piano-direttore che le avevamo chiesto da tempo».

Ribatte Bertone: «E' vero, ma il problema della dialisi è così grave che bisognerebbe intervenire subito, anche al di fuori del piano-direttore che, comunque, è ormai pronto».

e. d. m.

Vercelli — Proseguono gli incontri culturali indetti dalla Famija Varleisa: venerdì prossimo, alle 21, nella sede di via Valloiti, il professor Luigi Avonto parlerà sul tema: «Una relazione dell'ingresso di Emanuele Filiberto di Savoia a Vercelli in una rara edizione del Cinquecento».

Vercelli — Il consiglio della Prima circoscrizione (Centro storico), ha inviato un'istanza alla Rai, per sollecitare interventi tecnici atti ad eliminare i frequenti disturbi che impediscono la ricezione dei programmi in via Monaco.

Borgo d'Ale — La coppia di ballerini formata da Martangela Derivi, 16 anni, e Mauro Pellielo, 17, si sono classificati al quinto posto alla Coppa Europa per nazioni che si è svolta nei giorni scorsi a Vienna.

INTERREGIONALE La Pro tenta l'assalto alle zone alte della classifica

Cuscela guardingo con il Seo Borgaro

L'allenatore esorta a non sottovalutare un avversario che in casa ha perso una volta

Il «bomber» Bruno Russo

VERCELLI — Caricata dai due successi consecutivi di prestigio ottenuti a spese dell'Orbassano e della Biellese, la Pro va oggi a Borgaro per cogliere un'affermazione che le consenta di riaffacciarsi alle zone alte della classifica.

Cuscela, che sta vedendo la squadra crescere a vista d'occhio, non si fida, però, del Seo. «*Non correi* — spiega — *che la squadra torinese sparasse proprio contro di noi le ultime cartucce che le restano per sperare nella salvezza. Metto pure in conto l'orgoglio del Seo Borgaro che anche all'andata, mi risulta, fece una gran partita contro di noi e non vorrei, infine, che i miei ragazzi si prendessero la pera un po' sottogamba. Ma quest'ultima osservazione è più che altro scaramantica perché, in settimana, penso di aver parlato chiaro ai giocatori*».

A chi pensa in una passeggiata per i bianchi, Cuscela fa notare che, in casa, il Seo ha perso una sola partita (3 a 1 con l'Acqui) e che, nell'ultimo impegno interno, si è preso il lusso di superare 1 a 0 la blasonata Ivrea. «*Ecco perché* — insiste — *non mi fido per niente di questa squadra e ammonisco i miei dal prenderla alla leggera l'impegno*».

Per la partita odierna, Cuscela ha un dubbio: l'utilizzazione di Bretto. Spiega: «*Ha preso un colpo, giovedì, durante l'allenamento che abbiamo fatto con i giovani di Sandro. Poco più che una contusione, ma venerdì non riuscivo a calciare. Mi auguro comunque che ce la faccia a recuperare*».

Per il resto, Cuscela dovrebbe dare fiducia alla squadra che, due settimane fa, ha imposto l'alt all'Orbassano. Il molto atteso alla prova il centravanti Russo che, nelle due ultime partite interne di campionato (Acqui e Orbassano), è andato a segno cinque volte, agganciando l'alta classifica dei cannonieri. Russo non aveva giocato sabato con la Biellese per un lieve stiramento che gli era stato concesso dalla società.

La probabile formazione dei bianchi: Ballistoni; Pela, Bretto (Dainese); Fabris, Castiglioni, Patriarca; Marongiu, Valera, Russo, Granaglia, Formato (Coppa). e. d. m.

Vercelli — Il Centro provinciale Libertas di Vercelli, in collaborazione con la Libertas Ginnastica, organizzerà nei giorni 24-25 aprile il Quinto Trofeo nazionale Aldo Moro, riservato alle società e associazioni affiliate alla Federazione ginnastica italiana.

VERCELLI

ASTRA: Fiumi di fuoco sulla moglie in calore (viet. min. 18 anni).
BELVEDERE: Asso con Adriano Celentano ed Edwige Fenech (comico).
LUX: Herbie sbarca in Messico di Walt Disney.
NUOVO ITALIA: Un povero ricco con Renato Pozzetto e Ornella Muti (comico).
PRINCIPE: Paradiso con Phoebe Gates e Willy Aames (avventura).
VERDI: I falchi della notte con Sylvester Stallone (avventura).
VIOTTI: Tu mi turbi con Roberto Benigni (comico).
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto in collaborazione con il Soroptimist Club di Vercelli del pianista Jean Micault.

CIGLIANO

AURORA: Annie (commedia).
SPLENDOR: La ragazza di Trieste con Ornella Muti (drammatico).

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani Il tempo delle mele n. 2 di C. Pinoteau con B. Fossey, C. Brasseur, B. Marceau (commedia).

SANTHIA'

IDEAL: Executor.
SPLENDOR: pomeriggio Peppye brocco il terzo di Walt Disney (cartoni animati); sera La Cosa (The Thing) di J. Carpenter (terrore).

CINEMA - TACCUINO

TRONZANO

LUX: Storia di Piera con Marcello Mastroianni e Hanna Schygulla (drammatico).

FARMACIE

VERCELLI

Ravera, corso Libertà 179; la farmacia di turno domani è la Reale, via Thaon di Revel 23.

CONFERENZE

Salone Dugentesco: domani alle ore 21, per la rassegna di conferenze «Settecento», Luigi Lombardi Vallauri parlerà sul tema: «Credenti e non-credenti a confronto sull'uomo».

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.555; Trino (0161) 829.584.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.082; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 850.240; Santhià 393.460; Stroppiana 77.382; Trino 829.367.

MUSEI

Borgogna: 10-12.30.
Leone: 10-12.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, strada per Torino; Agip, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Marcello Prestinari; Ip, corso De Rege; Ip, via Thaon de Revel; Texaco, tangenziale Sud; Texaco, via Trino, Torat, corso Gastaldi; Eff, tangenziale Torino-Biella; Perazzo, via Carrino; Esso, via Walter Manzone.

GPL

Vercelli: Eff, tangenziale Torino-Biella.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

PROMOZIONE Il pericoloso Mathi per il Gattinara

Trino ospita il Madonna di Campagna Crescentino si riscatta a Bollengo?

TRINO — Dopo la sosta pasquale, il calendario del campionato di Promozione prevede per il Trino un incontro casalingo con i torinesi del Madonna di Campagna. Il match non rappresenta sulla carta grossi scogli per gli azzurri di Caramaschi. Il Madonna di Campagna occupa l'ultimo posto della classifica del girone, ha racimolato sinora 4 punti con altrettanti pareggi e non ha ormai nessuna speranza di salvarsi dalla retrocessione.

Con queste premesse, la vittoria dovrebbe essere quindi scontata. «*Noi scenderemo comunque in campo senza sottovalutare l'avversario* — dice Caramaschi — *in quanto i torinesi sono già stati capaci di ottenere risultati a sorpresa*».

Come al solito, il «mister» azzurro è alle prese con problemi di formazione: Albergoni deve scontare un turno di squalifica, Farina non si è ancora ripreso dall'infortunio subito, Carlo Osenga accusa dolori all'inguine. Prigioniero deve ancora stare un mese in riposo.

Solo prima della partita si sapranno, quindi, i nomi degli undici che scenderanno in campo. Il probabile schieramento sarà: Lucon; Badiale, Scomparin; Pivetta, Savino, Balocco; Graziano, Guglielmotti, Gallo, Osenga, Milani. (g. p.)

CRESCENTINO — Ancora un difficile impegno per il Crescentino Allara Arredamenti. Oggi i granata dovranno scendere sul campo del Bollengo, compagine che finora sul proprio terreno ha concesso pochissimo agli avversari. Inoltre la trasferta torinese fa venire alla mente brutti ricordi di qualche mese or sono. Nel girone di andata fu proprio l'incontro casalingo con il Bollengo a determinare l'esonero del trainer Laurenti ed il successivo ingaggio di Nello Santin.

Il Crescentino subì una secca sconfitta (0-3) che mortificò i tifosi locali, i quali non contestando lo squallido spettacolo in campo si dimostrarono già estremamente generosi con i propri beniamini. Si ebbe addirittura la sensazione che i granata avessero sperato in quella disfatta per provocare il siluramento di Laurenti.

La formazione di oggi potrebbe essere: Ferraris; Pavaglioni, Rubbato; Anselmino, Ravarino, Vercellotti; Trombetti, Priora, Vertucci, Tommasoni, Zora. (l. p.)

GATTINARA — Dopo la pausa di Pasqua torna il campionato di calcio di Promozione. Nel Girone E il Gattinara affronterà il Mathi, una formazione quadrata che naviga nelle zone alte della classifica. Gli uomini di Bertoletti, reduci dall'ennesimo pareggio, conseguito contro la Valenzana, sono alla ricerca di una vittoria.

Dice Graziano Sottile, presidente dei vignaioli: «*Nell'ultimo incontro meritavamo i due punti, ma purtroppo siamo stati raggiunti a tempo scaduto da un tiro uscito da una mischia in area. Speriamo che la sorte ci ricompensi nella partita di oggi*».

I vignaioli, che si schiereranno nella formazione che ha disputato il turno di quindici giorni fa, punteranno su Stefanuto, il centravanti che in due partite ha realizzato una doppietta.

Questa la formazione probabile: Mora; Crevola, G. Trada; Campi, Zanazzo, Stampini; Giannotti, Lunardi, Stefanuto, P. Trada, Julini. (g. p. c.)

BOCCE Le gare finiscono domenica

Coppa Città di Vercelli Oggi quadrette della C

VERCELLI — Una delle più prestigiose manifestazioni bocciofile nazionali, la Coppa Città di Vercelli, inizia oggi con le quadrette provinciali della categoria C sui campi di gioco di via Dalmazia (Società Bocciofila Real Petrol).

Si concluderà domenica ventura al bocciodromo Canada, in via Cantarana. Arbitro della competizione sarà Carlo Torchio. I premi in palio, oltre la Coppa Città di Vercelli alla quadretta prima classificata, saranno la Coppa Max Confezioni alla seconda; la Coppa Trattoria Vintebbio alla terza e la Coppa Trattoria Iris alla quarta.

L'inizio della gara è fissato per le 8,30 di stamattina. Le formazioni ammesse sono: C1-C1-C2-C2 e inferiori. Ma il grande momento della Coppa Città di Vercelli (organizzata dal Comitato Provinciale Bocciofila, valevole pure per il Gran Premio Cynar e per il Campionato italiano di Serie A) si svolgerà sabato e domenica prossimi quando gareggeranno al bocciodromo comunale del rione Canadà le quadrette della Serie A cioè le formazioni più forti d'Italia.

Vi saranno parecchi dei migliori giocatori nazionali e del mondo della stecca volo (in altre regioni d'Italia, com'è noto, si gioca «alla raffa»). Ecco qualche nome: il leggendario Granaglia, Maina, Ceresa, Clerico, Paulhasp, Avetta, Broccardo, Bertola, Luotti, Pivotto, Beraldo, Lozano, Calvi, Bottero, Binarello, Trucco, Buppo, Cabella, Ameghino, Bellotti, Brustolon, Sturla, Nolli, Bozzano, Nella, Selva, Amerio, Priotto, Chudera, Barretto, Suini, Canetti, Arena, De Petris, Parodi, etc. Arbitro della manifestazione Giovan Ansaldi di Torino. f. l.

ECONOMICI

ACCUMULATORI zona turistica vista da bravissima colonia adiacente campeggio, terreni edificabili. Tel. 02 - 323.441

DANCING IL FARO BRUSNENGO

DOMENICA 10

I COMPANY

in discoteca i migliori d.j.

NUOVO NIGHT CLUB
PLAY BACK
Cigliano - Tel. 0161/43.228
STRIP-TEASE
TUTTE LE SERE

LE CHIAVI DEL TUO APPARTAMENTO AL GIOIA 2. PUOI TENERLE PER TE, OPPURE...

Dopo il successo di GIOIA 1
Vi proponiamo GIOIA 2,
residence esclusivo a due passi dal centro della città.
Il complesso GIOIA 1 - GIOIA 2 sorge infatti in un'area compresa tra Via Gioia - Via Alberti e Via Pacinotti. La zona tranquilla, le finiture di alto standard qualitativo, fanno di GIOIA 2 un modo intelligente di acquistare il vostro appartamento: il prezzo bloccato e la formula «chiavi in mano» per i miei alloggi completamente arredati, unitamente alla vantaggiosa modalità di pagamento fanno di GIOIA 2 una formula di investimento decisamente interessante.
Un vero alleato dunque, sotto tutti i punti di vista.

GIOIA 2. RESIDENCE E APPARTAMENTI DA 30 A 150 MQ.

Per informazioni rivolgersi a:
G.I.B. Promozioni Immobiliari-Via G. Ferraris, 71-Vercelli-Tel. (0161) 54272
I.V.I. s.r.l. - Corso Fiume, 43 - Vercelli - Tel. (0161) 63304

Importante azienda milanese in forte espansione in tutto il Piemonte ricerca
DIPLOMATI/E
(o cultura equivalente)
residenti nei comuni della provincia di Vercelli
OFFRESI: ottima e immediata possibilità di guadagno (1.300.000 / 1.500.000 mensili) e reali possibilità di inserimento nella nostra organizzazione
RICHIEDESI: dinamismo e disponibilità immediata (almeno tutto il pomeriggio libero)
Presentarsi domani alle ore 16
HOTEL MOGO - VERCELLI

Per le province di Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, cercasi,
SIGNORE/I
per contatti di vendita ad alto livello, disponibilità immediata, cultura superiore, predisposizione per pubbliche relazioni, minimo 4 ore giornaliere sicuri guadagni.
Tel. lunedì ore ufficio al 011/585.131.

UNA BUONA RAGIONE PER COMPERARE LA TUA CUCINA
vieni dove la costruiscono!
PIZZI
VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E INFORMAZIONE PIZZI S.P.A.

SERIE C2 — Gli azzurri sono giunti al bivio, i rossoneri in una difficile trasferta

Il Novara deve battere il Pavia e sperare nei guai degli altri

Sono i due obiettivi di Molina per tornare ancora in corsa verso la promozione

NOVARA — L'obiettivo del Novara che affronta oggi il Pavia non può essere che il successo pieno per alimentare le speranze (o i sogni?) di promozione. Ne conviene l'allenatore Molina quando afferma: *«Una vittoria sarebbe importantissima per il morale della squadra e la classifica: riacquisteremmo un po' di fiducia e distanzieremmo una concorrente diretta di Pavia accusa due soli punti di ritardo rispetto agli azzurri, in attesa di conoscere il risultato di Voghersse-Fanfulla, perché a questo punto devo ricordarmi: per tornare in corsa, siamo costretti giocoforza a confidare anche nelle disgrazie altrui... e a rischiare decisamente in queste ultime partite».*

In venti giorni Molina sta rivedendo e modificando, per quanto possibile, la disposizione in campo della squadra facendo tesoro anche dell'esperienza di Lodi. Il tecnico è intenzionato a presentare oggi un attacco a due sole «punte» (Musiello e Scienza) anche perché Talarico in settimana è stato poco bene. Dovrebbe così rientrare Ramella, che ha recuperato dopo il noto infortunio anche se Molina ha qualche problema per la tenuta di alcuni giocatori. Musiello non è abituato a uno sforzo prolungato così come richiedono i suoi nuovi compiti. Stesso discorso vale per Discepoli e per Ramella. In compenso c'è Scienza che sta decisamente recuperando *«e ci aiuta a ritornare una "palletta"»*, ammette Molina visibilmente soddisfatto dei progressi di questo giocatore fondamen e Qualche problema anc per la difesa dove Brunia è indisponibile avendo rimediato la distorsione a un ginocchio ed anche Radice, il suo naturale sostituto, non è al meglio per un colpo che ha ricevuto in bocca, in allenamento.

Così a far coppia con Elli, sulla linea dei terzini, potrebbe essere Gloria. Molto dipenderà però dallo schieramento del Pavia, formazione tecnicamente molto valida anche se non grintosa come il Fanfulla, per esempio, che dovrebbe quindi adattarsi meglio alle caratteristiche degli azzurri i quali hanno sempre patito avversari rapidi ed agonisticamente validi. All'andata il Novara riuscì a vincere a Pavia con una rete di Masuero. La squadra di Baveni però negli ultimi tempi si è resa protagonista di un buon recupero anche se è stata bloccata dalla Voghersse. In trasferta tuttavia non si dimostra propriamente irresistibile. Ha vinto una sola partita pareggiandone 6 e perdendo le altre 5. Da tenere particolarmente d'occhio sono le due «punte»: Pozzi e l'ex laziale Garlaschelli.

Questa la probabile formazione del Novara: Marchese; Elli, Gloria; Spada, Parl, Berami; Scienza, Masuero, Musiello, Discepoli, Ramella. 12° De Giorgi, 13° Scandroglio, 14° Talarico, 15° Casotti, 16° Falco.

r. amb.

Novara, Ramella in azione: oggi rientra

Termina il campionato, futuro incerto

Pallavolo, chiusura con una sconfitta

NOVARA — La squadra di pallavolo azzurra ha chiuso venerdì sera la stagione '82-'83 con una sconfitta casalinga.

Ma venerdì l'interrogativo che maggiormente assillava i tifosi e gli stessi giocatori era legato al futuro della società. Non ci sono notizie ufficiali neppure sulla permanenza in azzurro dell'allenatore-giocatore bulgaro Nicolaj Kuzmanov. A causa delle pesantissime tasse da pagare al governo della Bulgaria, l'ingaggio del forte atleta è forse troppo pesante per il sodalizio novarese a meno che non arrivino forze nuove nella dirigenza.

Tornando all'ultimo match della stagione c'è da dire che è stato deciso a favore dei torinesi dopo che il Novara aveva dato l'impressione di potersela aggiudicare agevolmente. Perso il primo set (11-15), gli azzurri salivano in cattedra e vincevano seconda e terza frazione per 15-10 e addirittura 15-2.

A quel punto la gara sembrava decisamente i torinesi, approfittando di un «calo» dei locali, vincevano il quarto set per 15-11 riaprendo il discorso sul risultato. Nell'ultima frazione il Novara si portava a condurre fino a 14-8 ma cedeva poi clamorosamente lasciandosi riprendere e poi battere per 21-19, dopo una lunga alternanza di vantaggi e svantaggi.

m. s.

Baseball Un esordio sfortunato

NOVARA — Esordio sfortunato per la formazione del Baseball Novara Telemontecarlo nel massimo campionato che ha preso ieri il via.

Opposti alla formazione del Milanlat Lodi, i ragazzi di Gullizzoni hanno perso il primo dei tre incontri per 8 a 7, sfiorando nel finale un eccezionale recupero.

Infatti all'inizio dell'ultimo inning i novaresi stavano perdendo per 8 a 1 e con una accorta gara si erano portati sull'8 a 7 conquistando tre punti per basi piene. Poi sull'ultima battuta di Clark è stato sfiorato il fuori campo e l'incontro si è chiuso con la prima sconfitta stagionale.

L'Omegna va a Montebelluna con ambizioni di vittoria

Robbiano dice: «Un pareggio va bene ma non mi stupirei del colpaccio»

Mario Robbiano

OMEGNA — *L'Omegna si appresta a scendere in campo sul terreno del Montebelluna con la ferma intenzione di conseguire un altro risultato positivo.*

Nelle ultime 16 partite la squadra di Smorgoni ha infatti perso una sola volta, a Pavia, conquistando ben 19 punti, una serie positiva senza precedenti per l'Omegna in serie C2. Il momento è però delicato. Lo scorso anno infatti proprio a questo punto iniziò una pericolosa parabola discendente che portò i ragazzi al a salvarsi soltanto grazie alla vittoria di Lecco nell'ultima di campionato.

«Questa volta non accadrà nulla di simile — assicura però il direttore sportivo Mario Robbiano —, i ragazzi sono consci delle difficoltà che incontreremo in questo finale di stagione e non vogliono mollare proprio nella dirittura di arrivo». *Riguardo alla trasferta il dirigente rossonero è ottimista:* «Affrontiamo una squadra forte, che già in casa ci aveva dato del filo da torcere espugnando il "Liberazione" con una rete di D'Alessio. Fra i giocatori veneti più pericolosi c'è il cannoniere Bocchio e altri elementi che hanno una buona esperienza in questa categoria. Fatta questa premessa dico però che l'Omegna ha buone possibilità di fare risultato».

La squadra scenderà in campo al completo. L'allenatore non avrà nessuna difficoltà a schierare la formazione che scese in campo sabato scorso con la Voghersse. «Un pareggio in trasferta è sempre un buon risultato — continua Robbiano —, ma non mi stupirei se tornassimo da Montebelluna con una vittoria. Sui campi esterni l'Omegna quest'anno ha sempre fatto vedere il meglio di sé grazie ad elementi come Lomanno e Tirapelle, che prediligono il contropiede, perciò sono fiducioso in un nuovo risultato utile».

Questa la probabile formazione che scenderà in campo oggi a Montebelluna. Pagani; Poletti, Pevarello; Colla, Zubiani, Giglio; Lomanno, Jacomuzzi, Vignati, Discanni, Tirapelle. 12° Franceschini, 13° Carpenutti, 14° Chiampan, 15° Mancato, 16° Gherardini.

a. m.

ECCELLENZA — Scontro diretto con l'Orbassano

Il Borgomanero questa sera può raggiungere il primo posto

Il Trecate a Solbiate comincia il «trittico della salvezza» - Il Vigevano contro il Seregno tenta di riconquistare il primato

BORGOMANERO — Incontro tra pari sul campo di Orbassano. Padroni di casa e rossoblù borgomaneresi si ritrovano a sei domeniche dalla conclusione del campionato per una partita che ha il sapore dello spareggio per il secondo posto, in vista di una possibile conquista del primato.

Il vincitore di Orbassano-Borgomanero potrebbe questa sera trovarsi in testa alla classifica a fianco della Biellese, che però gioca in casa (ma l'avversario è la Novese, squadra in cerca di punti). Da parte sua, il Borgo avrà poi due incontri interni, con Albenga e Cossatese. Come si vede, per la squadra di Lino Nobili si apre tutto un ventaglio di buone prospettive. In questo girone di ritorno, i rossoblù non hanno però fatto faville, dieci punti in nove gare: *«Appena un punto in più di quanti ne avevamo rimediati nel corrispondente periodo dell'andata Poletti»*, fanno rilevare i sostenitori dell'ex allenatore. La partita coincide infatti con l'arrivo nell'andata del nuovo mister, e la cosa ha la sua importanza».

f. a.

TRECATE — S'inizia oggi per il Trecate il «trittico della salvezza». Nelle prossime tre gare, infatti, i biancorossi si giocano la permanenza nell'Interregionale. Per porsi al riparo da sgradevoli sorprese i trecatesi dovrebbero cominciare con il non perdere oggi sul campo della Solbiatese e poi guadagnare un minimo di tre punti (6 sarebbe meglio) nelle successive due gare interne con Bolzano e Gallaratese.

«Se non ci sbrighiamo a mettere assieme i punti adesso — dice il d.s. Giraudo — *poi diverrà assai arduo, visto che delle ultime tre gare due le giochiamo in trasferta e quella conclusiva ci vedrà impegnati in casa nostra ma contro la capolista Vigevano».*

Per affrontare la trasferta di Solbiate l'allenatore Quaglino ha dovuto fare i conti con le molte assenze. Non potrà schierare tutta la difesa: Sacchi, Cagnin, Di Domenico e Ballio sono, infatti, tutti infortunati. Questa comunque la formazione: Porta; Marini, Romito; Fortelli, Calò, Paccagnan; Pescarolo, Fortunato, Spinelli, Mino Ticozzelli e Beppe Ticozzelli

m. a.

VIGEVANO — Se l'undici biancoceleste vorrà mantenere intatte le possibilità di riconquistare la prima posizione, dovrà vincere oggi al Comunale di viale Monte Grappa, dove affronterà il Seregno.

«La squadra purtroppo sarà ancora una volta incompleta — dice l'allenatore Walter Massone — *per infortuni e squalifiche, ma per noi tutto questo va superato con l'impegno da parte dei miei giocatori così come la circostanza comporta. Se si vincerà a spese del Seregno effettivamente le possibilità per la conquista del primato rimarrebbero intatte, tenuto conto anche che proprio oggi c'è lo scontro fra la capolista e la Benacense, con sul secondo ad un punto dalla Pro Sesto».*

gc. r.

CINEMA

BORGOMANERO
NUOVO: Il conte Tacchia.
MODERNO: Sturmtruppen n. 2.
LUX: 1990 I guerrieri del Bronx.

DOMODOSSOLA
CORSO: Vado a vivere da solo.
CINEUNO: Il professionista.

TRECATE
COMUNALE: Querelle.
VITTORIA: Vado a vivere da solo.

CAMERI
ORATORIO: E.T. l'extraterrestre.

GHEMME
ITALIA: E.T. l'extraterrestre.

NOVARA
ASTRA: Le due bocche di Erika.
COCCIA: Gandhi.
ELDORADO: Un povero ricco.
EXCELSIOR: La spada e tre lame.
FARAGGIANA: Acapulco prima spiaggia a sinistra.
VITTORIA: Sapore di mare.
S. CUORE: Delitto sull'autostrada.
ELDORADO: Allen.
[illegible]: Uragano.

ARONA
Lux: I falchi della notte.
MODERNO: Tempo [illegible] mano n. 2.
ROMA: Star Trek 2° l'ira di Kan.
S. CARLO: Il drago del lago di fuoco.

OLEGGIO
COMUNALE: Io so che tu sai che io so.

OMEGNA
SOCIALE: La casa.
ORATORIO: Victor Victoria.

VERBANIA
APOLLO: Le confessioni di una porno hostess.
ARISTON: Il buon soldato.
VIP: Una vacanza bestiale.
SOCIALE (Intra): Spettare.
SOCIALE (Pallanza): Un povero ricco.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Chi osa vince.
ASTORIA: Bonnie e Clyde all'italiana.
CAGNONI: Gandhi.
MARCONI: Un povero ricco.

Questa mattina a Bognanco

Monscera, classica di sci-alpinismo

La gara nazionale è valevole per l'assegnazione del trofeo «Possasporte» - Ottimo innevamento

BOGNANCO — Scatta domani mattina alle 8,30 la «sci-alpinistica del Monscera» giunta alla tredicesima edizione: una gara nazionale individuale diventata ormai una classica nel calendario ufficiale della specialità alpina.

La gara di quest'anno, valida per l'assegnazione definitiva del trofeo «Possasporte», è favorita da un ottimo innevamento. Il percorso è quello suggestivo e collaudato dell'anfiteatro bognanchese che raggiunge il passo di Monscera al confine con la Svizzera. In tutto circa 17 chilometri con partenza in linea dai 1000 metri di San Lorenzo. Da qui il percorso sale a San Bernardo, tocca i 2069 metri del terso lago di Palone per raggiungere il passo di Monscera a 2100 metri e ridiscendere attraverso il lago di Tagoza a San Bernardo e quindi a Bognanco capoluogo.

A questa tredicesima edizione organizzata dallo Sci Club Bognanco sono iscritti un'ottantina di concorrenti. Tra essi è data per certa la presenza di De Zolt dei vigili del fuoco di Bolzano, Andreola, Petrini e Boccingher delle Fiamme Gialle, di Vidi del gruppo sportivo Esercito e di Andrich. Della rappresentanza locale faranno parte Adriano Darioli delle Fiamme Gialle e il fratello Felice, sottufficiale del corpo. L'albo d'oro del «Monscera» ha visto per vent'anni dal 1960 al 1980 primeggiare gli sciatori bognanchesi.

b. o.

C.SO TRIESTE 29

FRAZIONIAMO

IN STABILE ANTEGUERRA VASTA GAMMA DI APPARTAMENTI diverse metrature, su diversi piani, parzialmente da ristrutturare, riscaldamento centralizzato, convertibile in autonomo, cantina, posti auto.

Ingresso, soggiorno, cucina, servizio, camera L. 14.400.000

Ingresso, cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere L. 29.000.000.

Ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno L. 23.200.000.

MUTUO CASA GABETTI 40%

gabetti

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Pagnani ved. Santambrogio

di anni 93

Lo annunciano, il figlio Renato con la moglie Lisetta Carutti e figlio Lorenzo; la figlia Rosanna ved. Del Pero con i figli Daniela e Alessandro; nipoti e parenti tutti. Una preca. I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Montegrappa 21, per la chiesa parrocchiale di San Giuseppe.

— Novara, 9 aprile 1983.

La moglie Franca, la figlia Valeria e Nicoletta, il papà Stefano ed i parenti tutti, profondamente commossi per le [illegible] dimostrazione di affetto tributata al loro caro

Sergio Tozzi

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

— Mocco di Oleggio, 9 aprile 1983.

Extramarket

NOVARA: V.le G. Cesare - C.so Risorgimento - Via A. Costa

STANDA

BORGOMANERO: V.le Kennedy

TI REGALA
TI REGALA
TI REGALA
TI REGALA

OROLOGIO UOMO

PENNA CON OROLOGIO

OROLOGIO DONNA

Uno di questi splendidi doni ti verrà offerto a scelta effettuando una spesa superiore a L. 70.000 nelle seguenti giornate:

Martedì 12 aprile 1983 Martedì 19 aprile 1983
Giovedì 14 aprile 1983 Giovedì 21 aprile 1983

In caso di esaurimento di un tipo, la scelta dovrà avvenire su quelli disponibili

AUT. INT. FIN. CONC.

A Cossato e Trivero

Aziende in crisi 17 operai licenziati?

BIELLA — Continua lo stillicidio di licenziamenti di lavoratori addetti, in prevalenza, all'industria tessile: è una conseguenza della persistente crisi ormai in campo mondiale. I sindacati hanno già chiesto incontri con i delegati

A Cossato la Rammendatura San Marco intende licenziare dieci dipendenti su ventidue. Il Cappellificio Cervo di Sagliano Micca, l'ultimo rimasto in attività nella vallata, un tempo famosa proprio per la produzione di cappelli di pelo, per un'ulteriore diminuzione delle ordinazioni ha preannunciato il licenziamento di sette lavoratori su ventisette.

A Trivero la Filatura Loro Milan dovrebbe licenziarne diciassette, che da tempo sono in Cassa integrazione guadagni (è scaduto il termine). La Fulta ha indetto per mercoledì prossimo, dalle 13 alle 15, l'assemblea delle maestranze, anche per determinarne l'attuale entità. Inizialmente i dipendenti dell'azienda erano una novantina.

La Filana, che ha ancora sette od otto dipendenti (erano diciotto), secondo quanto risulta ai sindacati intenderebbe chiedere il concordato preventivo. p. m.

Il premio intitolato alla memoria del preside Carlangelo Cremona

Premiati nell'aula magna del liceo gli studenti vincitori del concorso

Per la migliore versione di greco o latino - Riceveranno 50 mila lire - «Frasi molto difficili»

BIELLA — Ieri mattina, nell'aula magna del Liceo classico sono stati premiati i vincitori del concorso intitolato alla memoria del professor Carlangelo Cremona, che fu preside della scuola per molti anni (venne stroncato prematuramente da un male inesorabile nel 1981). L'educatore, insigne grecista e latinista, ha lasciato nell'ambiente scolastico biellese un ricordo particolarmente vivo.

Per iniziativa di alcuni genitori, ai quali si è affiancato subito il consiglio di istituto, alcuni mesi fa è stata iniziata una sottoscrizione per istituire un premio, da conferirsi all'autore della migliore versione dal greco e dal latino.

La prova, riservata agli studenti dell'ultimo anno, si è svolta a febbraio e ieri, con una breve cerimonia, alla quale hanno presenziato i presidi delle altre scuole di Biella, i vincitori hanno ricevuto il riconoscimento del loro impegno.

La formula scelta originariamente è stata modificata. *«Si pensava di premiare solamente due studenti* — ha spiegato l'attuale preside del Liceo, professor Franco Conti —, *ma la qualità degli scritti, buona anche se non proprio eccezionale, ha convinto la commissione esaminatrice, formata dagli insegnanti di greco e latino dell'ultimo anno, a premiare tre versioni per ogni lingua. Le differenze tra un compito e l'altro erano minime; tuttavia si è voluto stilare una classifica che vede vincitori nell'ordine: per la prova dal latino, Marina Pretti (figlia di un nostro collega, Corradino Pretti), Margherita Figoni e Carlo Dezzuto; per quella dal greco, Sergio Ceria, Giampiero Coppola (il padre, Salvatore Coppola, è cancelliere dirigente del tribunale) e ancora Carlo Dezzuto».* Margherita Figoni, come è noto, ha recentemente vinto uno dei Premi St-Vincent sul giornalismo.

Biella. Ecco gli studenti premiati: (da sinistra) Carlo Dezzuto, Margherita Figoni, Sergio Ceria, Marina Pretti e Giampiero Coppola. I cinque giovani riceveranno un premio in denaro (Telef.)

Ogni studente riceverà cinquantamila lire. La cifra non vuol essere logicamente una borsa di studio, ma solo un riconoscimento simbolico dell'impegno e della capacità. Per la versione dal latino è stato scelto un brano di Seneca. Dice Marina Pretti: *«La difficoltà del testo non stava tanto nella grammatica, o nella sintassi, quanto nell'esattezza dell'interpretazione. Il brano presentava spunti filosofici e ho preferito ricontrollare la traduzione servendomi di due vocabolari diversi».*

Il brano per la versione dal greco era invece di Platone. *«Era piuttosto complessa* — commenta Sergio Ceria —, *sia grammaticalmente sia come interpretazione. Una frase è risultata addirittura indecifrabile».*

L'iniziativa sarà ripresa l'anno prossimo. Il finanziamento deriva dagli interessi della somma raccolta e depositata in banca (circa tre milioni). Anzi, si spera che, grazie alla generosità dei genitori degli studenti e degli estimatori del professor Cremona, si possa assegnare un riconoscimento più consistente.

«Non sappiamo — spiega il professor Conti — *se ripeteremo l'esperienza del premio di entità limitata, oppure se cercheremo di dare una vera e propria borsa di studio. I risultati ottenuti quest'anno ci inducono in ogni caso a proseguire su questa strada».*

r. d. b.

PERSONAGGI: IL LAVORO E L'INVENTIVA DI UN INSEGNANTE DI RELIGIONE

Don Mario, prete disc-jockey

I ragazzi di Masserano imparano a conoscere la storia di civiltà scomparse, di Buddha, di viaggi di pastori erranti e compongono versi ascoltando brani di Vivaldi, Berlioz e Dvorak

Don Mario alterna i dischi mentre i ragazzi seguono la musica con carta e penna. Don Mario non è un disc-jockey normale: è un professore di musica e di religione. E i ragazzi non si trovano in discoteca, ma alla scuola media «Angelo Silvio Novaro» di Masserano. Il professore-disc-jockey ha un suo metodo per addestrare i ragazzi alla poesia ready-made: prima crea l'atmosfera parlando di musica, di musicisti, di religioni orientali, di civiltà scomparse, di Buddha, di fratellanza, di viaggi e di pastori erranti, poi mette su un disco. Scelte per palati fini: Vivaldi, Tchaikovsky, Dvorak, Berlioz.

E i ragazzi, calati nel fervore creativo (Apollo? Dionisio?), mentre il disco gira, compongono versi. Versi scritti, dunque, sotto l'impulso allucinogeno (come nel precedente illustre del «Kubla Kan» di Coleridge), e ispirati all'«Apprendista stregone» di Ducas, alla «Ragazza di Perth» di Bizet, a «Scheherazade» di Rimsky-Korsakov.

Versi che parlano con disinvoltura di Zenobia, di Gente di Trigania, di Pasqua Russa, di Buddha e del cigno di Tunecia. Che celebrano sconfinate libertà di orizzonti (*«Libera volinggio / nell'aria volo / tra pensieri liberi / come i pastori / come i passeri ridenti»*) o espongono sofisticati dilemmi teologici (*«Dio l'avventura o verità ancorata»*), o che svelano, parlando di bambole, irritolte ambiguità di maschiette (di Cristiano, ad esempio, che possiede una bambola che gli canta canzoni *«Child / forse ricorda la sua vita»*; o di Claudio, la cui bambola è *«sperduta nel vento / di un pallincerico / buio / paurso»*; o di Alessandro, che vide la propria bambola cantare, mangiare e ballare «finché non morì»; o di Fausto che possiede una bambola che gli canta ninnenanne).

Motivo dominante, di queste poesie adolescenziali è (e ne sia lode al cielo) l'invito, struggente, alla non violenza, all'armonia con la natura, alla ricerca della pace. Un monito, serio e inequivocabile, a non distruggere quell'avvenire che sarà il loro: *«Usci dalla violenza / ed entra nella pace / Non costruire case vuote / ma case d'amore»*, ci ammonisce Licet; e Edis, più romantica, metà figlia di Pascoli, metà figlia di Gandhi, insegna che *«Verrai essere / una goccia di rugiada / che appare al mattino / e subito scompare: / non fa male a nessuno / ed è specchio del cielo»*. Francesco, dal canto suo, invita gli adulti a riscoprire sepolte (troppo in profondo?) gioie di vita in un'immagine preziosa e delicatissima: *«La catena / è come una gabbia / tutti la odiamo / ma un giorno / un uomo La prese / ne fece un'altalena / e ora la catena è felice»*.

Le poesie sono state raccolte in un libro uscito recentemente e che concorrerà all'attesa prima edizione del Premio Biella Poesia Junior. Trecento esemplari subito esauriti. L'amministrazione della scuola ha pagato le spese di pubblicazione, le professoresse hanno scritto una dotta prefazione, papà, mamme, nonne e zie si sono precipitate a procurarsi il libro senza curarsi di celare commozioni.

Grandi spazi bianchi campiscono i brevi segni grafici di queste composizioni adolescenziali. Nessuna numerazione di pagine, nessun indice. Voci individuali di ragazzini ci impartiscono da quelle vaste pagine bianche l'ammonizione, seria e seria, a non sciupare mai la pagina bianca, né il mondo di poesia che racchiude. Una lezione severa, accompagnata da un monito più severo ancora: *«Non castrate i padri / case per i figli / perché se non piangono / i sacrifici / saranno vani»*.

Grazie, comunque, ragazzi.

Pier F. Gasparetto

Infondate le voci di difficoltà

La Filatura Monterosa investirà 700 milioni

BIELLA — «La Filatura Lane Monterosa non è in difficoltà e non intende affatto licenziare venti dei settantacinque suoi dipendenti». La precisazione, da parte dell'azienda, è in relazione a una notizia, apparsa giovedì scorso, che stigmatizzava un lungo comunicato firmato dall'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori della filatura. Tra l'altro, vari rappresentanti sindacali si sono formalmente dissociati dall'iniziativa.

In realtà, l'azienda, nell'ambito delle intese con le rappresentanze sindacali, avvierà nella prossima settimana un piano di ristrutturazione «ai sensi — viene precisato — della legge 675 del 12 agosto 1977», che prevede la collocazione in Cassa integrazione guadagni straordinaria di circa venti dipendenti.

Il piano è stato illustrato dall'azienda ai delegati della Fulta e del consiglio di fabbrica durante un incontro all'Ufficio del lavoro, svoltosi il 17 marzo scorso.

Per l'esattezza, la Filatura Lane Monterosa intende investire circa 700 milioni per ammodernamenti che consentano all'azienda di rafforzare la posizione attualmente occupata sul mercato non soltanto nazionale. L'entità della cifra che verrà appunto investita conferma implicitamente che l'azienda è tutt'altro che in difficoltà. p. m.

La sottoscrizione lanciata dal circolo «Su Nuraghe»

Biella, raccolti venti milioni La bambina sarda verrà operata

Maria Luisa Meli, 11 anni, ha da tempo il cuore gravemente malato

BIELLA — Maria Luisa Meli, la bambina sarda dal cuore gravemente malato, entrerà domani, o dopodomani al massimo, nella clinica di Firenze dove opera il professor Gaetano Azzolina. Il celebre chirurgo le ricostruirà quanto prima un ventricolo, attualmente occluso.

L'intervento, che consentirà a Maria Luisa (ha undici anni e vive a Cabras, nella zona di Oristano) di crescere come le sue più fortunate coetanee, è reso possibile dalla generosità dei biellesi.

Il «caso» venne riferito al Circolo regionale «Su Nuraghe», assai attivo in città, dal dottor Luciano Serra, un medico di origine sarda. Venne rivolto un appello ai cittadini: in poche settimane sono affluiti ad un apposito conto corrente, presso la Cassa di Risparmio di Biella (ha dato anch'essa un concreto contributo), poco meno di venti milioni. Un'altra somma è stata raccolta in Sardegna.

Per l'intervento puro e semplice, comprendente anche una «ispezione» al ventricolo mediante un «cateterismo», la clinica ha chiesto 17 milioni e mezzo, ai quali vanno aggiunti altri tre milioni e mezzo di Iva. La sottoscrizione ha complessivamente raggiunto una cifra maggiore e poiché generosità genera generosità, Maria Luisa ha manifestato il desiderio che l'eccedenza venga destinata a una bimba di appena diciotto mesi — Donatella Orau, anch'essa sarda — che deve essere sottoposta ad un trapianto di midollo osseo, «donato» dal fratello, in una clinica di Pesaro.

Un altro episodio, di grande significato nella sua ingenua semplicità, da l'esatta misura della sensibilità della bambina sarda. Maria Luisa ha consegnato al dottor Serra, che è stato a Cabras nei giorni scorsi per definire le ultime formalità, una bottiglia di Vernaccia, il vino tipico di Oristano (corrisponde ad Asti per quanto riguarda la Barbera), destinata simbolicamente a tutti i biellesi. *«Se fosse possibile* — ha detto —, *li abbraccerei ad uno ad uno».*

p. m.

In fin di vita meccanico di Postua

CREVACUORE — Pier Aldo Giacobino, 25 anni, meccanico abitante a Postua, è ricoverato alle Molinette in gravi condizioni.

Stava lavorando nella sua officina di Crevacuore quando il ponte pneumatico ha ceduto e l'auto in riparazione che si trovava sopra è caduta travolgendolo. (l. p.)

Chiedono scambi culturali più stretti e collaborazione turistica

Bassa Valsesia: protestano gli abitanti «Borgo e Varallo si dimenticano di noi»

Incontro con i rappresentanti di Bettole, Grignasco, Prato, Romagnano, Serravalle e Vintebbio

BORGOSESIA — La Bassa Valsesia rivendica il diritto di essere considerata parte integrante della Valle del Rosa. In una conferenza stampa, gli esponenti dei paesi che compongono la fascia a Sud del capoluogo valligiano, stanno manifestando la volontà di entrare più strettamente a contatto con il resto valsesiano.

«Bettole, Grignasco, Prato, Romagnano, Serravalle, Vintebbio, sono centri che da sempre gravitano al margine della valle — fa rilevare Carlo Brugo, storico e conoscitore dei problemi locali — *Dopo anni di frattura sarebbe positivo un allacciamento più consistente tra la Valgrande e i paesi che fanno da confine con la pianura».*

Uno scambio culturale più stretto e una maggiore collaborazione turistica sono gli obiettivi su cui puntano i «basso-valsesiani».

«Un esempio sarebbe il patrocinio delle nostre manifestazioni da parte dell'Azienda autonoma di soggiorno di Varallo — spiegano i rappresentanti delle associazioni culturali —. *Il Centro studi di Grignasco ha già lavorato in molte occasioni con i paesi dell'alta valle, dimostrando che i vantaggi sono reciproci».*

A Romagnano, da sempre considerato primo paese della Valle, si pensa ad un programma primaverile che vincoli il Parco naturale valsesiano con le rappresentazioni del «Venerdì santo».

«La scorsa settimana con la manifestazione sacra abbiamo attirato migliaia di persone — affermano i componenti del comitato organizzatore —. *Se avessimo avuto un collegamento con i responsabili del settore turistico varallese avremmo potuto unire al nostro programma visite al Sacro Monte e alle altre bellezze naturali della Valle del Rosa».*

Un weekend pasquale che prevede la partecipazione alla «Passione» di Romagnano, considerata tra le più belle d'Europa, è una delle tante idee che si auspicano tra Bassa Valsesia.

«Potrebbe essere il primo atto di un rapporto duraturo — dice Carlo Brugo —. *La nostra zona, quella a valle di Borgosesia, è terra di nessuno. I valsesiani non ci considerano tali, mentre noi non ci sentiamo borsesi».*

g. p. v.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Il duca, l'arbitro, il calciatore.
MAZZINI: Il verdetto.
ODEON: Un povero ricco.
SOCIALE: Sciopèn.

BORGOSESIA
LUX: Il duca, l'arbitro, il calciatore.
SOCIALE: Rambo.

COGGIOLA
ENNIO: Vacanze erotiche di una minorenne.
ITALIA: Bomber.
RADAR: Annie.

COSSATO
MICHELETTI: Blade Runner.
PRIMAVERA: E.T., l'extraterrestre.

PRAY
EXCELSIOR: Cane e gatto.

SERRAVALLE
CORSO: Rambo.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: La casa stregata.

VARALLO
CIVICO: Classe 1984.
SOTTORIVA: Pink Floyd.

I BIANCONERI DI BERCELLINO GIOCANO OGGI AL «LA MARMORA» (ORE 15,30) CONTRO LA NOVESE

Biellese, sprint finale verso la C2

Scenderà in campo la formazione-tipo - Il mister ha fatto lavorare parecchio i giocatori COSSATESE: gli azzurri affrontano la trasferta di Albenga senza paura - L'obiettivo della squadra: conquistare un risultato positivo per allontanarsi dalla «zona retrocessione»

BIELLA — Finalmente con tutti i titolari a disposizione, la Biellese inizia oggi, affrontando la Novese, la volata finale per la promozione in C2. La partita si preannuncia difficile: i bianconeri devono assolutamente vincere per mantenere il primato in classifica, la Novese è a caccia di punti per dare un po' di ossigeno alla sua classifica asfittica. La formazione ospite naviga infatti ai limiti della zona retrocessione, insieme all'Albenga, ma potrebbe ancora essere raggiunta dal Cuneo.

«Ci attende un compito difficile — ha detto l'allenatore Silvino Bercellino —. *La Novese lo scorso anno lottò sino alla fine per la promozione. Ha un folto complesso di giocatori, che all'andata ci costrinsero al pareggio per 1 a 1».*

«Bercegol» in settimana ha strigliato a dovere i bianconeri. Soprattutto nella partita di allenamento del giovedì, ha fatto lavorare parecchio i difensori, curando gli schemi tattici e la posizione dei giocatori sul terreno di gioco. L'allenatore laniero ha interrotto più volte il gioco per riprendere questo o quel bianconero che non si adattava agli sviluppi dell'azione.

«Siamo alla svolta decisiva del campionato — ha detto Bercellino — *e non possiamo più permetterci di sbagliare, regalando gol agli avversari. Mi auguro che una volta in campo con la Novese, i ragazzi riescano a rifare quanto abbiamo provato in allenamento».*

Si è ritirato all'opera, con i titolari, la mezzala Biagetti: dopo un paio di settimane di riposo, sembra guarito dal malanno muscolare alla gamba sinistra. Ha manifestato ancora qualche timore nel calciare la palla, ma dovrebbe essere soprattutto un riflesso psicologico. L'atleta ligure è apparso comunque fiducioso e pieno di voglia di giocare: probabilmente, dopo aver parlato con l'allenatore, oggi potrebbe scendere in campo.

Giorgio Biagetti (Biellese)

Maglioli della Cossatese

COSSATO — Aria nuova alla Cossatese, che oggi gioca in trasferta con l'Albenga. Gli azzurri, agli ordini del neo allenatore Augusto Bordetto, hanno utilizzato le feste pasquali per migliorare la loro preparazione atletica e per ritemprarsi, soprattutto dal punto di vista psicologico.

Quando, alcune settimane fa, il popolare «Gustu» ha preso in mano le redini della squadra, si è trovato di fronte a giocatori sfiduciati e apatici. Con un lavoro di pazienza è riuscito a portare una ventata di aria nuova in tutto l'ambiente ed ora, indipendentemente dalla posizione in classifica seriamente compromessa, gli azzurri sembrano decisi a concludere il campionato con dignità. I mezzi li hanno.

Tutto questo è accaduto mentre alcuni giocatori venivano colpiti da infortuni che, forse, in un altro momento avrebbero condizionato il rendimento della squadra. Nell'ultimo allenamento si è infortunato Piva alla schiena, mentre Davanzo e Galante, che da tempo risentivano di problemi muscolari, potrebbero non rimettersi in tempo per giocare. Bordetto si è quindi guardato attorno e ha inserito tra i titolari un paio di giovani del vivaio che potrebbero fornire una buona prova.

«Se Davanzo non se la fa a giocare — ha detto "Gustu" — *penso di schierare come stopper Magliola, in attesa di trovare qualcosa di meglio. Sono convinto che il ragazzo di Rosazza, che finora ha giocato all'ala, potrebbe emergere in questo ruolo.*

m. al.

Il Borgo ospita il Gravellona La Pro a Cafasse per un punto

I granata vogliono tornare alla vittoria (non vincono dal 5 dicembre)

BORGOSESIA — *Riprende dopo la sosta pasquale il torneo di Promozione e i granata affrontano oggi pomeriggio, con inizio alle 15,30, al campo M.L.B. di via Marconi, i tradizionali rivali dell'Indy Gravellona, con l'obiettivo di rompere un incantesimo negativo che dura da sette turni.*

E' infatti dal 5 dicembre che il Borgo-Cucine Pizzi non riesce ad andare più in là del pareggio in incontri di campionato. L'ultimo successo fu ottenuto quattro mesi fa a spese del Castelletto, un sofferto 2 a 1 interno che valse alla compagine valsesiana il secondo posto in classifica, a due lunghezze dalla capolista Menzo-merico. Da allora l'undici di Gattico ha collezionato solo quattro pareggi, un bottino misero che l'ha estromessa dalla lotta al vertice.

«Infortuni, squalifiche e una buona dose di sfortuna ci hanno impedito di continuare la lotta per il comando della graduatoria — dice il vicepresidente Luciano Grandi —. Oggi finalmente, dopo un lungo periodo, l'organico del Borgo è quasi completo e potremo quindi risalire la china».

Tra i convocati, oltre ai soliti De Fabiani, Zeppoli, Galtina, Feletti, Ravelli, Marola, Camporini, Barcellari, Pranzi, Perciballi, Bonini, Mancin, Pucci, Vendraminetto il primi undici dovrebbero scendere in campo, faranno la loro ricomparsa Rodighiero e Guidetti. L'ala, che comunque non scenderà in campo, rientrerà così ufficialmente nella «rosa» del Borgo, dopo oltre quattro mesi di assenza a seguito di un'operazione al menisco.

Mancherà, in quanto squalificato, il solo Ferraretto, un'ennesima dimostrazione della troppe intemperanze collettive del pranzo in questo campionato.

r. e.

Carlo Dionisio (P. Candelo)

CANDELO — *Impegnativa trasferta per la Pro Candelo, che gioca oggi con il Cafasse, quinto in classifica. Tra i verdi e i padroni di casa ci sono dieci punti di distacco in graduatoria, ma i ragazzi di Gualtiero Mosca potrebbero ugualmente ottenere un risultato positivo.*

L'allenatore dei biellesi ha infatti a disposizione tutta la «rosa» dei titolari, compreso l'attaccante Dionisio, ormai completamente ristabilito dall'infortunio ai piedi. Nell'ultima partita Dionisio ha esordito nel secondo tempo, mettendo a segno due gol, e i tifosi si aspettano che oggi riesca a ripetersi.

E' stata la difesa, ultimamente, a costituire il problema principale per la Pro Candelo. Il reparto arretrato, che all'inizio del torneo sembrava tra i più ermetici del girone, nella seconda fase ha incassato mediamente due o tre gol per partita. Mosca ha quindi fatto lavorare parecchio i difensori in allenamento, per far ritrovare a tutti una condizione fisica accettabile.

«Il nostro obiettivo è continuare a fare punti per restare fuori dalla zona retrocessione — ha detto l'allenatore dei verdi —. Anche oggi, quindi, partiamo con l'intenzione di ottenere come minimo un pareggio: ma se ne avremo l'occasione, tenteremo logicamente di mettere a segno il classico colpaccio.

m. al.

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA BUSA 20 FIANO (TO) (011) 922.720

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.69.66
Via Roma 80 - Tel. 65.66.44
Via Marenco 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15121 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 40.851
AROMA 28041 Viale Baracca 53 A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà, 53 Tel. (0161) 60.436 - 62.007 - 58.494

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.80 - 58.58.33
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.48.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 26.212 - 83.84.86

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 43 - Tel. (0144) 2628
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2184
FOSSANO 12045 Via Denis Aligreri 16 - Tel. (0172) 60.064
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.276

PK publikompass spa

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA unifamiliare libera a Pianezza salone 4 camere cucina 2 bagni mansarda taverneta giardino. Sparta 513.203.
VILLARBASSE appartamento completamente indipendente in villa bifamiliare di nuova costruzione. Semi 956.7295.

VILLE
a schiera prestigiose indipendenti tra loro nuove costruzioni non scelta da parte acquirente delle finiture interni a L. 1 milione al mq a 3 km da Rivoli Villarbasse via Pacciarelone. Ufficio vendita in loco aperto anche festivi. 968 532.080

VILLE A SCHIERA
nel complesso residenziale «Le Fronde» a Bardiglione Alta a partire da L. 315 milioni vendo Savino 858 7295.

VILLE Giaveno centro uni-bilaterale in costruzione e finiti prezzo a partire da L. 190 milioni. Tel. 938 6454.
VILLETTA Castello in panoramica zona ampia soggiorno 2 camere bagno cucina servizi box giardino. Tel. 505 000.
VINOVO villa su 2 piani bifamiliare mq 200 ammiranda mq 100 3 box giardino mq 400 vuota L. 300 milioni più mutuo 20 milioni. Aurelia 396.807 - 587.774.
VOLPIANO via Trieste villetta appartamento di soggiorno 2 camere bagno cucina servizi prezzo estremamente vantaggioso dilazioni di pagamento eventuale permuta. Tel. Gianolio 011.3866.
VOLPIANO via S. Giovanni 14 vendo alloggi nuovi in palazzina, riscaldamento autonomo e metano. Tel. 0124 353.70.
ZONA stadio vendesi libero salonino 2 camere cucina servizi terrno. mezzanino Elite Case 505.538 502.918.

36.000.000
MUTUO AGEVOLATO REGIONALE
alloggi in edilizia convenzionata
costruiti
da consorzio di imprese a:
Moncalieri tel. 614.242
Orbassano tel. 594.626
Pianezza tel. 779.588
Alpignano tel. 503.333
Collegno tel. 503.333
Grugliasco tel. 503.333

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca in affitto alloggi ville uffici vuoti o arredati anche fuori Torino. Tel. 331.640.
CERCO in affitto abitazione trentadue 2 vani e servizi. Tel. 396.766.
FUI ricerca per proprio dirigente appartamento in affitto in stabile signorile zona Stadio-Bennini-Precollina: soggiorno 2 camere cucina tinervizi. Tel. 515.582.
IMPIEGATO statale piemontese solo ricerca 1-2 camere e servizi. Telefonare 633.347.
REFERENZIATA famiglia 3 persone adulte affitta o acquista alloggio signorile con doppi servizi. Tel. 749.5850.
REFERENZIATI ricercano per uso transitorio appartamenti liberi ammobiliati in Torino. Tel. 533.667 Ri.AL.TO. srl.
REFERENZIATISSIMI cercano alloggio in affitto in Torino camera tinello cucinino e servizi libero o ammobiliato contratto non vincolante. Tel. 605.0206.
SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi arredati ad uso foresteria 6-12 mesi. Tel. 543.630.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio 4 vani servizi e telefono L. 500 mila. Tel. 501 248.
A. FIDALCASE affitta Madonna Campagna uso foresteria camere tinello cucinino servizi L. 300 mila. Tel. 501 248.
ABICASE affitta corso Quintino Sella arredato a non residenti salone soggiorno camera cucina servizi giardino privato L. 600 mila mensili, tel. 510.853.
ABICASE affitta C. Pila arredato a non residenti 3 camere a tinello cucinino mq 85 L. 350 mila mensili. Tel. 656.805.
AFFITTANSI appartamenti liberi arredati in zona semicentrale ottima casa. Tel. 532.504.
AFFITTASI c. Lecce vicinanze monocamera arredata con servizio pied-a-terre L. 250 mila mensili tel. 398.788.
AFFITTASI Crocetta esclusivamente uso ufficio 2 vani servizi 300 mila mensili tel. 306.768.
AFFITTO centro a dirigente in trentina elegante monolocale arredato con servizi L. 300 mila mensili. Tel. 389.183.
AFFITTO uso ufficio presso Porta Nuova salone 4 camere 2 servizi terno secondo piano agenzia. Tel. 741.3054.
AFFITTO Via XX Settembre signorile uso ufficio 4 vani ingresso servizi. Tel. 889 183.
AFFITTO zona Lancia uso Ufficio 2 vani servizi L. 250 mila mensili. Tel. 389.183.
AVETTA affitta a non residenti alloggio centrale ammobiliato 3 vani riscaldamento indipendente. Tel. 552.102.
AVETTA affitta a non residenti soffitta completamente ristrutturata e arredata in via Cibrario. Tel. 532.568.
CORSO Giulio equo canone vuoto 3° piano 2 vani cucina bagno cantina centrino 4 anni massimo 2 persone. Tel. 576.802.
CORSO Orbassano (S. Rita) 2 camere tinello servizi arredato a non residenti Torino affitto L. 330 mila mensili. Tel. 329.9331.
ELEGANTE residence via Piave 82 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.
FURSATTO 544.568 affitta ufficio in stabile d'epoca signorile corso Sommeiller (via Nizza) mq 200 3 vani e servizi.
NORDMMOBILI ab 749.5000 affitta villa panoramica unifamiliare su 2 piani ampio salone soggiorno 3 camere cucina box 2 auto giardino Gassino - La Razza.
PIAZZA Bengasi affitto arredato 7 camere tinello servizi con telefono a non residenti Torino L. 350 mila mensili spese comprese. Tel. 320.931.
PIAZZA Solferino affittasi in stabile signorile ufficio 3° piano mq 180. Tel. Studio Labirio 849.850 - 749.2246.
PIED-à-terre graziosi tranquilli riservato arredato no cucina affitto L. 170 mila escluso servizi. Tel. 480.215.
PRESSI Molinette affitto arredato mono locale con cucinino e bagno L. 250 mila mensili spese comprese. Tel. 329.0332.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili impianti industriali di stabilimento disponibili zona Alessandria. Tel. 901.5268.
DECORATORE laboratorio piemontese cerca lavoro compra tutto preventivo gratuito. Tel. 357.312.
RISTRUTTURAZIONI stabili e fabbricati tutti lavori accurati e garantiti Torino e provincia. Tel. 011 001.2085.

30 Scuole e istituti

ESTETISTA una professione redditizia, moderna, indipendente, che può apprendere facilmente frequentando la scuola Artem presso C.A.R.M. - Direzione Estetica - via Oberdan 104, telefono 816.322.
PEDICURE corsi specializzati presso affermato istituto estetico corso Matteotti 31. Future assicurate con ottimi guadagni. Telefonare 518.868

33 Matrimoniali

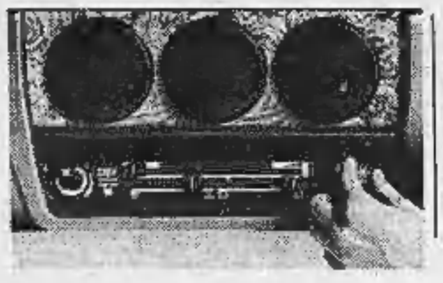
IMPIEGATO bancario 38enne cerca bella presenza stato alloggio proprio apprezzerebbe signorina carina brava max 35enne. Gradito telefono. Scrivere «Pubblicompresa 6497 — 10100 Torino».

fabbrica
canotti pneumatici
vendita diretta
nuovi modelli
prezzi eccezionali
visitateci
garma
via sospello 3 torino tel 730.183

ALFA ROMEO

CON L'ALFETTA L'ARIA E' GRATIS

UN CONDIZIONATORE SENZA AUMENTO DI PREZZO. FINO AL 20 APRILE.



I concessionari Alfa Romeo offrono un'opportunità eccezionale: un'Alfetta ancora più confortevole. È più conveniente. Infatti chi acquista un'Alfetta oggi, trova installato sulla sua auto un condizionatore d'aria senza aumento di prezzo.
Un impianto di climatizzazione con 11 bocchette di distribuzione dell'aria, elettroventilatore a 3 velocità e regolazione termostatica della temperatura.
Insomma, tutto quello che altri offrono come optional, sulla Alfetta è una dotazione di serie. E questo è valido per tutte le cilindrate.
E se qualcuno proprio non ama l'aria condizionata, anche in questo caso l'Alfetta oggi conviene. Potrete scoprire il perché dal vostro Concessionario Alfa Romeo. Vi attende comunque una piacevole sorpresa.
Per tutte le Alfetta disponibili sulla rete: 1.6, 1.8, 2.0, 2.0 TD.

CO.FI - CO.FI LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.

Alfa Romeo

BIENNE torinese simpatico solo conoscerebbe ragazza o vedova scopo matrimonio se seriamente serietà. Scrivere casella postale n. 25 — 12037 Saluzzo (Cn).

36 Nautica

VENDO Navetta Cigala Barbarelli mt 9 Chiesi 2 x 180, accantonato, tbb Bordighera Tel. 908.1058 ore ufficio.

37 Campeggio e sport

AFFARONE direttamente pistare camperaggio 40 km Torino vende purizzo posti roulotte. Scrivere: «Pubblicompresa 8042 — 10100 Torino».
CARRELLI tenda Sprint 6 modelli a partire da L. 1 milione 600 mila, carrelli Appendice 10 modelli a partire da L. 370 mila, rimorchi portabarche, portamoto, portatutto acquistate direttamente in fabbrica. Coarva, via Spalenga 18 - Torino, telefono 790.070.

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
50 automezzi da 3 a 6 posti
ABRATE SPORT
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 46 - Torino

VENDESI roulotte Royal Car Vacanza 475 Alpica al maggior offerente. Telefonare 848 909 ore ufficio.

38 Animali e veterinaria

VENDITA promozionale dei cuccioli allevatore/clienti a prezzi eccezionali disponibili allevamento Valle Po di pastori tedeschi nero focati e bianchi bosar schnauzer giganti cocker yorkshire pedigree barboncini nolle. Tel. 0175 75.457.

42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'ifir Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011 486.338 - 482.822.
GALLERIA Pino Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 17 milioni 500 mila Carsenzano 550.3805 vende porzione di cascina con prato antistante acqua luce strada asfaltata. Dilazioni 36 mesi.
A.A.A.A.A.A. LIRE 38 [illegible] 500 mila Carsenzano 550.3805 rustico abitabile subito 1000 mq di terreno attiguo servito da acqua luce strada. Dilazioni.
A.A.A.A.A. VILLA uni-bilaterale cintura Torino ottima disposizione interna giardino. Prezzo interessante possibilità mutuo fondiario. Casamercato 550.3805.
A.A.A.A. CARALEONO 636.8444 Vische (To) parte di rustico su 2 piani abitabile terreno mq 1000. L. 37 milioni.
A.A.A.A. CARALEONO 639.8444 Finale Ligure risanamento monolocali liberi con cucinino bagno terrazzo soleggiato.
A.A.A.A. CARALEONO 639.8444 Chialamberto (To) chalet su 2 piani in parte arredato terreno mq 400 cintato.
A.A.A.A. CARALEGNO 639 8444 Baldissero (To) struttura di villa bifamiliare al tetto terreno mq 2000 circa.
A.A.A.A. CARALEONO 639.8444 29 km da Torino casa su 2 piani terreno mq 3000 cintato. L. 95 milioni. Dilazioni.
A.A.A.A. CARALEONO 639.8444 Santo Stefano signorile camera tinello cucinino bagno piscina condominiale.
A.A.A.A. CARALEONO 639.8444 Frazione Ligrana camera soggiorno angolo cottura bagno posto auto cantina.
A.A.A.A. CARALEONO 639.8444 Casalborgone (To) cascina indipendente su 2 piani terreno mq 35057 circostante.
A Santa Mondovì vendo adiacente al paese casa abitabile soleggiata e servizi L. 27 milioni tel. 0175 928.848
A Frassino vendo rustico con giardino 4 vani possibile mansarda impianti per soluzione a posizione. Tel. 547.343.

A L. 36.000.000
più 20 milioni rustico Albenga a 4 km mare nuovo arredato camera tinello cucinino. Tel. 383.445.

A L. 4 milioni vendo abbinatati monolocali con lavanetta terreno acque luce nel Canavese Tel. 547.343.

A L. 46.000.000
più 16 milioni mutuo villa per vacanze minima costruzione completa in muratura e Pian Prà (Pinerolo) terreno 1100 mq Tel. 383.445.

A L. 600 mq vendo rustico 4 vani tavernetta e 19.000 mq terreno gioco bocce totale L. 13 milioni. Tel. 482.806.
ALA di Stura in condominio recente vendesi alloggio di camere tinello cucinino servizio box. Lasa-Nova 920.6705.
ALBENGA a 50 metri dal mare stessa casa monocamere o bilocalini con servizi, posto auto scoperto, vendo. Tel. 953.0830.
ALDISSOLA Marina 'inintermediari vendono appartamenti in palazzine con giardino. Tel. (02) 208.644 - (019) 41.140.
ALGHERO Sardegna villette piano terra mq 85 con 3400 mq terreno vendesi. Tel. 079 976.179 pomeriggio.
ALLA SIE 619.977 causa trasferimento nuova villa con piscina meraviglio scuola zona Vittorbese 14 mila mq terreno.
ALMESE villa libera estate 85 salone 3 camere 2 bagni terreno 1500 mq. Gabetti Rivoli 956.9483 L. 170 milioni.
ALMESE (25 km da Torino) villa in eccezionale posizione 380 mq abitazione garage parco 6500 mq laghetto gioco bocce serra torre panoramica. Tel. 932.493.
ARGENTERA Colle Maddalena nuovo complesso turistico ka montagne da 3000 ml Torino km 140 paradiso di sci estivo. Alcuni dei 100 appartamenti pronta consegna: mansarda 20 milioni; mono 40 mq 35 milioni 700 [illegible] 53 mq 41 milioni; trilocale 60 mq [illegible] milioni. Dilazioni e mutui. 3 box indipendenti vicino impianti 6 milioni. Investimenti immobiliari tel. 010 594.266.
AVIGLIANA impresa edile vende nel Villaggio Sabina villette a schiera con tutte le comodità di cui hai bisogno, milanesi di prima scelta prezzo imbattibile mutuo agevolato garantito. Tel. 938.872 - 931.1905.
BAIRO Canavese 35 km da Torino palazzo settecentesco con rustico giardino 4 mila mq terreno cintato panoramico possibile ristrutturare 1400 mq coperti L. 180 milioni. Grimaldi 557.0105.
BARDONECCHIA Les Arnauds cooperativa assegna ultimi mono-bi locali prezzi competitivi consegna '83. Tel. 933.025.
BORGONE rustico abitabile 2 camere cucina comodo mezzi pubblici L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 380.231.
CALADRIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvasov vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire da 16 milioni 500 mila mutuo 40% mutuo. Massima facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587.014, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 201.866.
CALABRIA costruttori vendono direttamente in varie località alloggi mono-bi-trivani vista mare da L. 14 milioni dilazioni pronti 83/84 viaggio gratis per informazioni tel 011 511.054.
CALABRIA casa Jonica a limitata immobiliar 510.317 propone alloggi varie dimensioni arredati prezzi competitivi.
CALABRIA costruzioni Tarsano vende sulla riviera dei Cedri villa sul mare 3 vani servizi parco pronta consegna 20 milioni più mutuo. Telefonare 0965 20.040.
CALABRIA Mar Jonio villini pluriaffiancati sulla spiaggia con centro servizi realizzate 14 milioni più 9 milioni mutuo. Ottimi per reddito. Telefonare 011 761.581.
CANAVESE casetta libera 2 camere cucina bagno mansarda cantina vendesi L. 33 milioni 500 mila. Tel. 0125 424.955.
CANAVESE vendesi casetta libera semindipendente 3 camere tavernetta L. 27 milioni 500 mila. Tel. 0125 424.955.
CANTOIRA posizione soleggiata vendesi alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Casa-Nova 920.6705.
CASA da ristrutturare nel centro storico di Mazzè (39 km Torino) 4 vani 2 balconi box L. 18 milioni 500 mila più 10 milioni dilazioni. Telefonare 383.445.
CASA in collina indipendente abitabile vendo L. 15 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel 0124 318.33.
CASABIANCA vende nelle 1° e 2° cintura di Torino rustici, casette, villette, ville unifamiliari, ottime posizioni, panoramiche. Tel. 531.310 - 531.008.
CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, ville, in ogni zona. Pagamenti convenienti Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagne [illegible], mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINOTTA Scalenghe 25 km da Torino 4 camere cucina bagno box terreno 3000 mq terreno. Tel. 380.231 Guelfi.

CASCINOTTA
vendo a Piscina ampia tettoia L. 32 milioni altre L. 25 milioni. Tel. 349.0246 - 905.8302.

CASELETTE vendesi cascina libera parzialmente ristrutturata 5 vani servizi 1200 mq terreno. PRAM tel. 504.010.
CASELETTE Canavese 3 camere cucina mansarda posto auto giardino affare L. 48 milioni. Tel. 0125 424.955.
CASETTA presso Caluso cucina salone camera bagno orto affare L. 48 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 768.883.
CASETTA Torre Pellice da ristrutturare 7 vani terreno collinare vicino paese L. 36 milioni tel. 0121 21.450.
CASETTE indipendenti cascinotte vari prezzi dimensioni località Mutuo dilazioni permute. Casamercato 011 650.3805.
CASTEL d'Arenone libera casetta di 3 vani servizi solaio L. 25 milioni minimo contanti a 6 milioni. Tel. 011 804 392.

CASTELLO
del XIV secolo vendo casetta indipendente con foresteria e giardino dentro un castello a 33 km da Torino L. 95 milioni dilazioni. Studio Zeta, tel. 482.805.
CERES in villa nuova 2 appartamenti semindipendenti 3 camere tavernetta L. 27 milioni 500 mila. Tel. 0125 424.955.
CERES vendesi stupenda villetta 6 lussuosi alloggi in palazzina, 2 camere soggiorno cucinotto ingresso bagni. L. 51 milioni, occasione. Tel. 906.691.
CERIALE vista mare eccezionale costruzione, 3 locali, servizi, balconi L. 54 milioni. Gabetti 019/372.10.
CESANA elegante panoramico chalet libero con due appartamenti box giardino. Gabetti Rivoli vende 938.9489.
CLAVIERE splendidi alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto. Tel. 011 513.918 ore ufficio.
COAZZE alloggio ristrutturato ammobiliato 2 camere cucina cantinino bagno terrazzo. Tel. 908.7701 - 934 609.
CONDOVE rustico indipendente su 4 lati 2 vani giardinetto L. 9 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Guelfi.
CORIO Canavese privato vende libera 2 camere tinello cucinino servizi 2 ampi balconi box. Tel. 011 397.047.
COURMAYEUR La Palud privato vende alloggetto arredato soleggiatissimo in piccolo condominio, 2 vani, servizi, ingresso, [illegible] milioni più piccolo mutuo residuo. Telefonare 011 556.184.
CRESCENTINO cascina libera 8 camere stalla fienile terreno 3500 mq possibili trasformazioni. Tel. 380.231.
CUMIANA centro storico 2° piano alloggio 3 camere tinello cucina servizi. Da rimodernare. Tel. 0183/480.74.
DIANO Marina vendiamo villette singole con giardino 5 milioni contanti saldo dilazionato. Tel. 041.828 - 643.854.
DIANO Marina 50 metri mare soggiorno due camere cucina bagno balconi giardino ampio, L. 188 milioni. 0184 680.111.
DIANO Marina località Borello: nel verde degli ulivi vendiamo in panoramico complesso residenziale con piscine, giardini privati, terrazzi, posti auto, termo autonomo, alloggi in costruzione da L. 48 milioni ampia possibilità pagamento. Personale sul posto sabato, domenica. Gabetti 019 37.310.

DRUENTO
film vendo panoramica villa unifamiliare salone 3 camere cucina taverna servizi lavanderia box giardino ottima finitura dilazioni a/a permute. Telefono 748.718.

FIORANEVE
PRATO NEVOSO
monolocali e bilocali pronti ed in costruzione. Mutui e dilazioni.
PREZZI BLOCCATI
Telefonare 011 530.871 Torino, corso Vittorio Emanuele II n° 70.
Visitateci a Prato Nevoso, piazzale Colasso, telefono 0174 334.308 (aperto tutti i giorni, festivi e feriali)

GAIETTI Savigno 0164 680.111 Valsesia bene in parte ristrutturato su due piani con terreno circostante.
GIAVENO immobiliare Piemontemmobili vetta vostre vile alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.
GIAVENO L'Aquila graziosa rustico da ristrutturare circa 80 mq giardinetto adiacente facilitazioni. Tel. 937.392.
GIAVENO libero salone cucina 2 camere bagno posto auto arredato ottima finitura L. 48 milioni. Salm 445.480.
GIAVENO rustico indipendente da ristrutturare 4 vani giardino 800 mq tel. 380.231 Guelfi.
IPIM Bordighera in prestigiosa palazzina d'epoca bi-trilocali signorili piscina piscina. Tel. 515.582.
IMPRESA Giordano vende Rotolando (10 km da Limone Piemonte) bilocali-bilocali. Tel. 0171 78.225. Visite sabato-domenica.
IMPRESA vendo Savigno appartamenti ristrutturati fronte mare diverse metrature. Tel. 011 618.00.29.
INVIMM vende in Cavoi alloggio libero di 2 camere cucina servizi L. 42 milioni. Tel. 618.393 - 618.985.
INVIMM vendo vicinanze Castelnuovo Don Bosco casetta libera L. 38 milioni. Telefonare 618.393 - 618.985.
IPI 511.382, vende Camogli in zona residenziale bi-trilocali più servizi, panoramici vista mare, giardini privati, posti auto, mutuo fondiario, parcheggio sul posto sabato e domenica 9,30-13; 14-18,30.
IPI 511.382, vende Chianari antici signorili superpanoramici passeggiata mare, ottimamente rifiniti, tutti i confort.
IPI 511.382, vende Riva Trigoso 100 m dalla passeggiata mare, appartamenti semindipendenti termoautonomi forniti di angolo cottura arredato da L. 1 milione 600 mila al mq possibilità box, cantina, posti auto.
ISOLA d'Elba Arabba a Bagnaia vendo graziosa villetta in complesso residenziale 50 mt dal mare. Rivolgersi in cantiere ore 9-20 Portolongone tel. 0565 917.417.
ISOLA d'Elba - Porto Azzurro, al centro vacanze Baia di Mola, mini-appartamenti arredati 4-5 posti letto, giardino privato, posto macchina, da 49 milioni. Azienda gestisce mare. Personale in loco 0565/95 870 - 988.610. Roma 06 844 9690.

LOANO
centro vendiamo prestigiosi appartamenti con piscina. Iva 2% pronta consegna. Telefonare 019 670.153.

LOMBARDORE casetta semindipendente 3 camere cucina bagno magazzino affare L. 28 milioni. Tel. 0124 424.955.
LOMBARDORE libero salone 2 camere cucina box doppi servizi signorile esposta. Tel. 380.231 Guelfi.
MONTAGNA Pusteria attiguo mq 1500 vicinanze impianti acquisti appartamenti bi-trivani in costruzione residenze il Abetaglio». Bilocali servizi autonomi L. 18 milioni contanti rimanenza mutuo fondiario. Gabetti 010.530.191.
MURAZZANO (Langhe) bruno camera 8 vani cucinino servizi posto auto 38 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 501.877.

ONCINO
via Pesarina e Crissolo stabile con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 724.94 Oncino piazza Roma sabato e domenica.
PEROSA ARGENTINA rustico abitabile cortile orto ottimo investimento L. 27 milioni. Tel. 380.231 Guelfi.
PRALY Ortigo vendo bilocali, ottima esposizione vicinanze impianti box e cantina. Tel. 010 300.896 (pasti).
PRIVATO vende Murazzano alloggi nuovi da mq 65 con terreno autonomo da L. 38 milioni tra 2% tel. 548.104.
PUGLIA presso Lauca fronte mare appartamenti bi-trivani in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 761.561.
PUGLIE S.S. dei Trulli vendo permuta 50% locale mq 250 in struttura mq. 1600 terra-tecnistea. Tel. 011 901.2085.
REANO rustico totalmente da ristrutturare con terreno 16 mila mq Gabetti Rivoli 956.9483 vende L. 110 milioni.
ROLETTO vendo villa sei pretabitabile possibilità mansarda metratura L. 105 milioni. Tel. 349.0248 - 905.8302.
RUCAS libero arredato monolocale con servizi cucinetta box fronte pista e impianti sci. Mobilio 011 599.513.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
RUSTICO a 650 mt altitudine nel Canavese 2000 mq terreno circostante vendo L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.833.
RUSTICO Caluso indipendente da ristrutturare con progetto approvato di mq 1200 a terreno. Fidelizzare 956.2001.
RUSTICO indipendente a 38 km da Torino 4 vani mq 150 terreno di 3000 mq lire 39 milioni. Tel. 011 594.633.
RUSTICO libero ad Albiano Nalle (Al) ristrutturato indipendente 4 camere bagno L. 36 milioni. Sbarra 515.732.
RUSTICO libero Dusino San Michele (Al) posto su 2 piani di 2 camere tinello bagno L. 30 milioni. Sbarra 515.200.
RUSTICO nel Canavese da ristrutturare 4 vani 350 mq terreno volendo bifamiliare. Tel. 380.231 Guelfi.
S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4/5 vani biservizi consegna primavera 84 mutui 90%. Tel. 0124 29 188.
S. GIORIO di Susa privato vende alloggio in casa signorile L. 22 milioni più mutuo. Tel. 011 851.837 ore ufficio.
S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare vendo bocce vista mare in costruzione ampi bilocali stessa casa giardino posto auto a partire da 42 milioni 500 mila pagamento comodo dilazioni termo autonomo consegna primavera 1984. Gabetti Savigno 0164 680.111.
S. LORENZO Valderi vendesi villetta piano rialzato mq 85, mansarda, ampio garage, giardino, completa ogni comfort. Tel. 010 380.774 ore 20-21
S. MAURIZIO Canavese impresa vende in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucine 1-2 bagni box se usato e permuta. Tel. 920.0275.
SALICE d'Urzio alloggio di 2 camere nuovo in residenza posto alto bellissima vista vendesi. Tel. 887.844 - 890.726.
SANREMO centrale vendo libero appartamento 2 camere cucina servizi ascensore o dilazioni. Telefono 011 510.0029.
SANREMO 5 km privato vende mono bilocale in villa ristrutturati possibilità mutuo telefonare 0186 641.792.
SARDEGNA Porto Cervo 100 mq porto vendesi appartamento giardino piscina. Tel. ufficio 537.715 - 517.223.
SARDEGNA Baia Negra privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore ufficio 287.368.
SARDEGNA Siniscola villaggio appartamenti ville diverse dimensioni anche arredati mutuo dilazioni. Tel. 947.3038.
SAUZE D'OULX centro privato vende alloggio arredato 3 camere cucina servizi terrazzo L. 65 milioni. Tel. 086 364.
SAUZE L. 1 milione mq eccezionale appartamento alloggi bifamiliare panoramicissimo finiture lusso urgs vendesi. Telefonare pomeriggio e sera 806 6118.
SERRAVALLE Langhe villa libera terreno 1500 mq costruzione 1000 L. 118 milioni, dilazioni mutuo Tel. 380.231.
SPADOLA Costa Brava villa lussuosa completamente arredata L. 95 milioni. La Cittadella tel. 616 260 - 532.170.
STRESA 58 milioni residenza studenti panoramica lago, appartamenti bilocali-trilocali, 10 milioni contanti, rilasciati senza interessi. Lesco, Milano, tel. 02 700 853.

SUL MARE
in centralissima casa ligure, ristrutturata nell'82, vendo appartamento vuoto, ultimo piano, ingresso, cucina grande, servizi, tre camere, balcone vista sul mare e piccolo veranda loro nord, riscaldamento personale, massima spesa condominio. 180 milioni. Tel. 019 37.734 ore ufficio, oppure 019 803.895.

TECNOCASA 545.662 Sanremo attico libero adiacenze piazza Colombo ingresso salonone 2 camere cucina bagno terrazzo 120 mq 6° piano casa di 20 anni L. 120 milioni dilazionabili.

TORRE PELLICE
Via Guardia Piemontese appartamenti pagando solo L. 15 milioni subito e il resto con comode dilazioni. Visita in loco sabato e domenica. Tel. 0121 780.58.
TRA le verdi colline canavesane rustico da ristrutturare 3000 mq terreno attiguo L. 7 milioni dilazioni tel. 351.393.
VAL CERRINA a vicinanze certo rustico da ristrutturare con luce acqua terreno pagamento contanti. Tel. 011 553.668.
VAUDA Canavese 20 km da Torino alloggi nuovi in palazzina 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box prezzi occasione minimo contanti dilazioni. Tel. 1020 8845.
VENDESI casa di campagna nel Canavese parzialmente abitabile con ampio terreno Tel. 0124 353.70.
VENDESI zona Giaveno villa con 4000 mq di terreno unifamiliare e possibilità bifamiliare. Tel. 219.090.
VENDO rustico da ristrutturare 7 camere 3 cantine stalla fienile giardino luce telefono strada asfaltata pullman in Scalaire. Tel. (0121) 417.229.
VICO CANAVESE zona panoramica soleggiata casa tipica civile con 1200 mq di terreno L. 37 milioni, tel. 351.393.
VILLA bifamiliare Avigliana 500 mq giardino cintato box 2 auto completo regalo. Tel. 503.068 - 504.228
VILLA bifamiliare a Bruino libera giardino cintato box per 3 auto. Tel. 503.868 - 504.228.
VILLA libera a Giaveno bifamiliare 1000 mq cintati box 2 auto recente. Per appuntamento tel. 504.228 - 503.868.
VILLA Sommariva Perno posizione splendida recente ottima finitura salone 3 camere cucina doppi servizi box taverneta 2700 mq terreno. Domus Villa 500 838.
VILLA Unifamiliare 35 km da Torino vicinanze Castelnuovo libera nuova 3000 mq terreno L. 68 milioni. Salm 445.480.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.
VILLIPO libero Boschetto (Canavese) 3 camere cucina bagno giardino 1000 mq recente L. 82 milioni. Tel. 380.231.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI appartamenti estivi sulla costa romagnola offerta per bassissimi prezzi settimanali da L. 70 mila. Tel. 0541 35.018 - 96.214 Cooplur E.R.
AFFITTO alloggio in Borgheria 5 letti, ampio balcone, comodo mare e negozi, maggio e successivi. Tel. 011 725.861.
AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Mizar Valverde Cesenatico. Telefonare 0547 86.540 - 85.213.
BARDONECCHIA via Medail affittasi appartamento ammobiliato cinque posti letto mesi estivi. Tel. 011 831.969.
CHIOMONTE vicino soggiorno affittasi annualmente ammobiliati - confortevoli con giardini ombrosi. Tel. 0122 541.31.
COLONIA Marina attrezzatissima 30 mt mare parco spiaggia propria Riviera Ligure di ponente 5 Terre affittasi da giugno a settembre. Telefonare 019 847.169.
ISOLA di Pantelleria affittasi casa vacanze 6 posti letto vista sul mare zona Porto Scauri. Tel. 0183 81.277 pasti.
LOANO Andora affittasi appartamenti ammobiliati primavera estate a 20 mt dal mare. Tel. 019 670.980.
SARDEGNA Casavacanze per affittasi villette e appartamenti qualsiasi zona. Per prenotazioni tel. 070 660.197.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Al Parco 10 mt mare e di fronte palazzo municipio prezzi modici. Tel. 0182 629 78.
CATTOLICA Hotel Paris via Modena ragionevissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina tipica locale camere con doccia WC balcone giugno 19.000, luglio 25.000, agosto 30.000, pens. 20.000 compresive. Tel. 0541/961.033.
LIGUORIA (Alassio) Hotel Aquila II cat. 0182 48.040 fronte mare tutte camere servizi aprile-maggio da 25.000 giugno-luglio da 28.000 luglio-agosto da 38.000.
NUMANA Riviera del Conero, Hotel Santa Cristina sul mare, tennis, night, piscine, bowling, parcheggio, spiaggia privata, mezza stagione: doppia 33 mila 500. Sconti fino 10%. 071 900.181.
RIMINI pensione Manfroni propria al mare bassa 16.000 media 19.000 complessive alla chiedete (0541 32.706.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli immediati. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.624 - 538.882.

50 Smarrimenti

SMARRITO gatto a pelo lungo colore beige zona Cenisia Via Salica mancia tel. 850.7902 - 482.918.

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'ifir Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, telefoni 011 486.338 - 482.822.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli grossi massimo. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
A.A. SGOMBERO alloggi ville e altri locali compro quadri mobili 900 soprammobili vari bronzi. Tel. 678.241 Parria.
ACQUISTA antichità mobili oggetti libri rilasciamo piuma d'oca lontani agombro alloggi cantina. Tel. 485.440 ore pasti.

ACQUISTA ORO
Argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Principe Tommaso 47, 806.0581 - 2° negozio.

DA privato compro e vendo mobili usati in stile e moderni. Ritiri stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.
DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rifoderamento duraturo qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 740.5752.
MADA aiuta amore lavoro fortuna interessi soluzione successo vincita al gioco. Tel. 638.301, via Mongrando 43.
MADA «Dhoo» veggente carismatica fa chiarezza consiglia risolve problemi d'amore vi fara tornare la persona amata lavori e pericoli prosperità. Tel. 696.677 solo donne, via Muratori 13 - Torino.
TEST psicoattitudinali per consigliare alunni 3° media nella giusta scelta della scuola superiore. Studio psicologia, corso Trapani 49, tel. 343.963.
VENDESI mobili per ufficio tecnigrafi macchine da scrivere fotocopiatrice ecc. Tel. 901.3356.

Arredare la Vostra casa in Sardegna, non è più un problema!
Un'ampia esposizione ed un qualificato studio tecnico progettuale nella sede di TORINO
IEFFE.
Un centro tecnico d'installazione con mezz